



Piattaforma Applicativa Gestionale

Magazzino

Release 8.0

COPYRIGHT 2000 - 2012 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

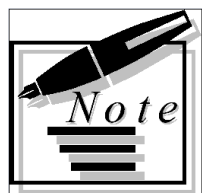
Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Magazzino	1—1
	GESTIONE ARCHIVI	1—5
	Articoli	1—7
	Servizi.....	1—56
	Articoli composti/kit.....	1—68
	Codici di ricerca articoli/servizi.....	1—99
	Dati articolo/magazzini	1—123
	Saldi articoli.....	1—132
	Saldi lotti/ubicazioni	1—138
	Saldi commessa	1—140
	Saldi commessa/lotti/ubicazioni.....	1—142
	Causali magazzino	1—144
	STAMPE ARCHIVI.....	1—161
	Stampa sintetica articoli.....	1—163
	Stampa dettagliata articoli	1—167
	Stampa servizi.....	1—171
	Stampa articoli composti.....	1—173
	Stampa codici di ricerca.....	1—175
	Stampa dati articolo/magazzini.....	1—177
	Stampa saldi articoli.....	1—179
	Stampa saldi lotti/ubicazioni.....	1—181
	Stampa saldi commessa	1—183
	Stampa saldi commessa/lotti/ubicazioni	1—185
	Stampa causali magazzino.....	1—187
	MOVIMENTI DI MAGAZZINO	1—191
	Movimenti di magazzino.....	1—193
	Visualizza movimenti magazzino	1—202
	Stampa movimenti magazzino.....	1—208
	Stampa brogliaccio magazzino.....	1—214
	Visualizza errori / lotti / ubicazioni / matricole	1—217
	LOTTI.....	1—223
	Visualizza schede lotti.....	1—225
	Visualizza saldi per lotto.....	1—228
	Stampa schede lotti.....	1—230
	Stampa picking lotti.....	1—233
	Tracciabilità lotti in produzione	1—237
	Tracciabilità lotti.....	1—240
	UBICAZIONI.....	1—245
	Movimenti ubicazioni	1—247

	Visualizza schede ubicazioni.....	1—249
	Visualizza saldi per ubicazione.....	1—251
	OPERAZIONI PERIODICHE	1—255
	Elaborazione inventario	1—257
	Visualizzazione inventario.....	1—271
	Stampa inventario	1—279
	Stampa inventario fisico valorizzato	1—283
	Stampa giornale di magazzino	1—286
	Stampa registro beni in lavorazione.....	1—290
	Stampa schede di magazzino.....	1—295
	Controllo valorizzazione inventario.....	1—297
	Conferma / storicizza inventari.....	1—300
	RETTIFICHE INVENTARIALI	1—303
	Codici rilevazione.....	1—305
	Addetti alla rilevazione.....	1—307
	Dati rilevati.....	1—308
	Eliminazione dati rilevati.....	1—310
	Eliminazione movimenti di magazzino	1—311
	Inserimento rapido dati rilevati.....	1—312
	Confronto dati.....	1—317
	Importa dati rilevati da terminale	1—321
	Rettifiche inventariali - generazione da terminale	1—328
	Log importazione dati da terminale.....	1—329
	Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati.....	1—330
	Stampa dati procedurali.....	1—332
	Stampa dati rilevati.....	1—334
	Stampa confronto dati.....	1—336
	Stampa dati non rilevati	1—339
	STAMPE DI MAGAZZINO.....	1—343
	Controllo scorte magazzino	1—345
	Stampa inventario fisico	1—348
	Stampa disponibilità	1—351
	Stampa invenduto	1—356
	Stampa articoli non movimentati	1—358
	Stampa costo del venduto	1—361
	Elaborazione analisi ABC	1—368
	Stampa anomalie analisi ABC	1—371
	Stampa etichette articoli	1—372
	Stampa etichette unità logistiche.....	1—379
	Controllo dati.....	1—382
	DECISION SUPPORT FRAMEWORK.....	1—385
	Politica delle scorte	1—387
	Determinazione domanda media.....	1—392
	Visualizza domanda media	1—394
	Gruppo causali di scarico.....	1—397
	Determinazione punto e lotto di riordino.....	1—398

	Visualizza punto e lotto di riordino	1—401
	Stampa punto e lotto di riordino	1—404
	Analisi consegne non conformi.....	1—406
	Analisi acquisti non conformi.....	1—408
	Analisi approvvigionamenti.....	1—409
	Visualizza livello di servizio	1—412
	Lista ABC vendite.....	1—417
	Lista ABC acquisti	1—420
	SERVIZI DI MAGAZZINO.....	1—423
	Rivalorizzazione trasferimenti/consumi.....	1—425
	Ricostruzione saldi magazzino.....	1—428
	Aggiornamento dati articolo	1—430
	Manutenzione attributi articoli/servizi	1—446
	Gestione attributi	1—450
	Aggiornamento operatore e parametro unità di misura alternative...	1—455
	Pubblicazione prodotti	1—457
	Stato pubblicazione articoli/servizi	1—459
2	Esempi.....	2—463
	Avviamento	2—464
	Anagrafica articoli servizi.....	2—466
	Causali di magazzino.....	2—470
	Magazzini.....	2—494
	Manutenzione Lotti/Ubicazioni/Matricole movimenti di magazzino.....	2—502
	Inventari.....	2—509

[illegible]

1 Magazzino

-  **GESTIONE ARCHIVI**
-  **STAMPE ARCHIVI**
-  **MOVIMENTI DI MAGAZZINO**
-  **LOTTI**
-  **UBICAZIONI**
-  **OPERAZIONI PERIODICHE**
-  **RETTIFICHE INVENTARIALI**
-  **STAMPE DI MAGAZZINO**
-  **DECISION SUPPORT FRAMEWORK**
-  **SERVIZI DI MAGAZZINO**

Introduzione

La gestione del Magazzino, la sua definizione e parametrizzazione, è il punto di partenza di una buona gestione aziendale. La determinazione degli articoli, siano essi materie prime, materiale di consumo, semilavorati oppure prodotti finiti, la loro corretta impostazione e la regolare movimentazione, rivestono un ruolo fondamentale nella moderna gestione delle Aziende.

Se è vero che il magazzino pesa, in termini finanziari e gestionali, tra il 15 e il 25 % del valore delle rimanenze finali è facilmente comprensibile come un'accurata e oculata gestione delle scorte e delle movimentazioni dei materiali permetta di ridurre l'incidenza del magazzino sui costi aziendali.

La gestione del Magazzino/Servizi di ENTERPRISE, pertanto, considera i vari aspetti connessi alla gestione del magazzino articoli, servizi e kit, fornendo tutte le informazioni e le stampe necessarie a una corretta gestione.

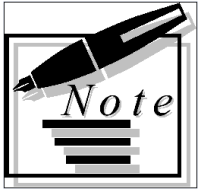
Al fine di un regolare funzionamento è necessario predisporre l'archivio articoli, servizi e articoli composti che potranno essere così movimentati attraverso i movimenti manuali di magazzino e la gestione dei documenti relativi al ciclo vendite ed acquisti.

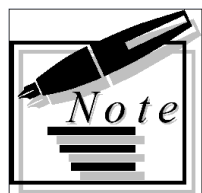
ENTERPRISE permette di ottenere mastri per articoli, esistenza, disponibilità, ordinato, impegnato, disponibilità nel tempo per articolo anche in modalità grafica; il tutto al fine dell'elaborazione di un inventario di fine anno oppure per la determinazione di inventari periodici, utili per analizzare l'andamento delle scorte sia in termini quantitativi sia in termini di valore.

La figura seguente mostra il Menu completo della gestione del Magazzino/Servizi; ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo capitolo.



Fig. 1-1 - Menu magazzino/servizi

[illegible]

[illegible]



GESTIONE ARCHIVI

 Articoli

 Servizi

 Articoli composti/kit

 Codici di ricerca articoli/servizi

 Dati articolo/magazzini

 Saldi articoli

 Saldi lotti/ubicazioni

 Saldi commessa

 Saldi commessa/lotti/ubicazioni

 Causali magazzino

Introduzione

Vediamo ora tutti gli archivi coinvolti nella gestione del magazzino, le stampe a essi associate e le movimentazioni manuali di magazzino.

L'operatore caricherà gli articoli, i servizi, gli articoli composti, eventuali codici di ricerca alternativi, i dati relativi all'articolo per magazzini, le causali di magazzino.

E' disponibile la scelta Saldi articoli che permette di visualizzare, per ogni articolo, magazzino e variante, i saldi aggiornati dalle movimentazioni manuali e dai documenti.

Al fine di un corretto caricamento degli articoli di magazzino e servizi è opportuno predisporre le categorie contabili, le famiglie, i gruppi merceologici, le categorie omogenee, le categorie di analitica, le categorie provvigioni, le categorie sconti/maggiorazioni, le classi di ricarico, che l'utente potrà associare a ciascun articolo.

Ricordiamo che sono presenti ulteriori archivi relativi al magazzino a cui è possibile accedere attraverso il menu Archivi. Si rimanda quindi alla parte di manuale in cui vengono trattati gli Archivi Comuni.

La figura seguente mostra il sottomenu del Magazzino/Servizi relativo alla gestione degli Archivi di Magazzino; ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo paragrafo.

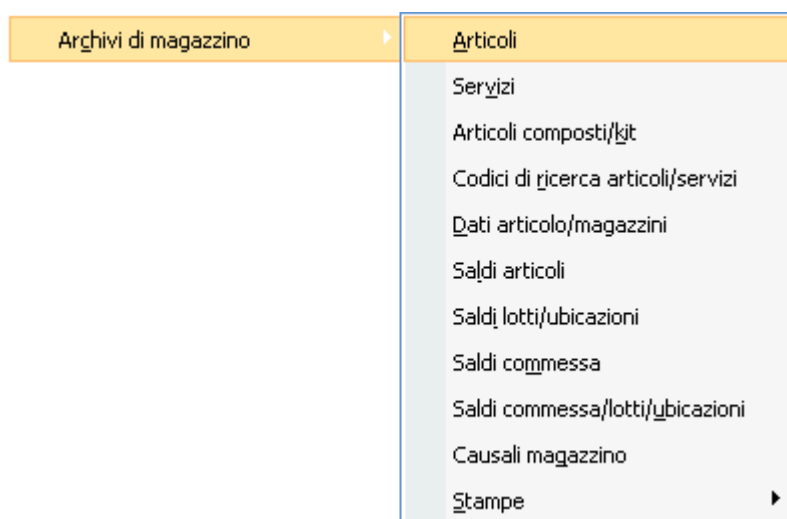


Fig. 1-2 - Menu archivi di magazzino



Articoli

L'archivio articoli costituisce la base della gestione del magazzino, delle vendite e degli acquisti.

I dati relativi agli articoli di magazzino sono suddivisi in quattro cartelle in cui è possibile definire le informazioni anagrafiche, tecniche, commerciali ed eventuali note; è inoltre disponibile una quinta cartella che contiene le informazioni relative al modulo produzione, per i relativi dettagli fare riferimento al Manuale Produzione Modulo Base.

L'anagrafica degli articoli è unica per tutti i magazzini gestiti dall'azienda.

Articoli – Articolo

Fig. 1-3 - Articoli – Articolo

Vediamo le informazioni che vengono richieste all'interno delle varie cartelle, iniziando con quella relativa ai dati articolo:

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica l'articolo.

Descrizione

Descrizione dell'articolo. Viene riportata nella stampa dei documenti relativi al ciclo attivo e passivo.

Tipo articolo

Prodotto finito
Semilavorato
Materia prima
Materiale di consumo
Materiale ausiliario
Imballaggio
Fantasma

Combo che identifica la tipologia dell'articolo ai fini della gestione della produzione, tale informazione viene utilizzata come filtro di selezione nell'ambito di particolari stampe di magazzino. A seconda della tipologia impostata vengono valorizzati: il check ed il box relativo alla Provenienza, presenti nella parte bassa della maschera; ad esempio se s'indica tipo articolo Materia Prima, la procedura attiva il check Provenienza Esterna e preferenziale Esterna.

Tali valori, nel caso in cui sia installato un modulo produzione, sono solamente visualizzati, ed è proprio attraverso tale modulo che vengono gestiti; nel caso non sia attivato un modulo produzione

tali check risultano editabili da parte dell'utente; in quest'ultimo caso, indipendentemente dal valore attribuito, non viene effettuata alcun'elaborazione di tali informazioni. Le valorizzazioni ammesse sono: prodotto finito, semilavorato, materia prima, materiale di consumo, materiale ausiliario, imballaggio e fantasma.

Descrizione aggiuntiva

Si tratta della descrizione supplementare dell'articolo, che può essere inserita o meno nella stampa dei documenti. Per rendere operativa la stampa della descrizione aggiuntiva è necessario attivare l'apposito flag all'interno del modulo Archivi/Azienda/Dati Azienda/cartella Magazzino/Des. Agg. Articoli.

1^ Unità di misura

Unità di misura con cui deve essere gestito l'articolo (esistenza, disponibilità, carichi, scarichi, ordinato, impegnato, ecc.)

2^ U.M.

E' possibile gestire anche un'unità di misura secondaria con il relativo moltiplicatore o divisore. Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte le situazioni di magazzino.

Oper.

In questo campo può essere indicato il simbolo di divisione o moltiplicazione selezionabile all'interno del box.

Parametro

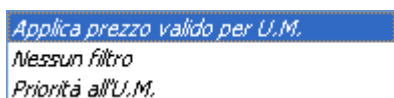
E' un valore numerico che indica il fattore di passaggio o di conversione tra le due unità di misura; vediamo un esempio

1^ U.M	2^ U.M	Oper.	Parametro	Descrizione
CF (confezione)	BOT (Bottiglie)	X	6	1 confezione contiene
BOT(Bottiglie)	CF (confezione)	/	6	6 bottiglie
LAT (lattina)	CL (centilitri)	X	33	1 lattina contiene 33
CL (centilitri)	LAT (lattina)	/	33	centilitri
S10 (scatola da 10)	N (Numero)	X	10	1 scatola contiene 10
N (Numero)	S10 (scatola da 10)	/	10	unità

Attenzione: la formula per la gestione delle unità di misura è la seguente:

1^ Unità di misura = 2^ Unità di misura X o / un parametro

Filtro U.M. listino



- ⊙ Applica prezzo per UM: comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi il flag 'Applica prezzo valido per UM'

attivo; vengono applicati i dettagli listini con unità di misura uguale a quella movimentata.

- ⊙ Nessun filtro: comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi flag 'Applica prezzo valido per UM' disattivato; in questo caso la procedura selezionerà il dettaglio prioritario. Nel caso in cui l'unità di misura specificata nel dettaglio è uguale a quella movimentata sulla riga del documento verrà applicato il prezzo definito per il dettaglio, altrimenti verrà sempre applicato il dettaglio prioritario ma verrà effettuata la conversione all'unità di misura movimentata.

- ⊙ **Priorità alla U.M.:** la procedura ricerca il prezzo valido per UM movimentata, se presente viene applicato, in caso contrario verrà applicato il prezzo riferito ad un'altra unità di misura dell'articolo effettuandone la relativa conversione.

Se il flag è impostato a 'Priorità alla U.M.' e per lo stesso articolo esistono codici di ricerca con stessa unità di misura alternativa e con parametro ed operatore differente, l'utente viene bloccato dalla procedura attraverso un messaggio di errore.

☑ Rapporto variabile

Attraverso l'attivazione di questo flag è possibile gestire tutti quegli articoli il cui rapporto di conversione tra la prima unità di misura e la seconda non è mai fisso (Es. un prosciutto non avrà mai lo stesso peso in chilogrammi).

E' possibile specificare se il rapporto fra le unità di misura può essere impostato dall'utente, oppure se deve essere fissato in fase di codifica.

In fase d'impostazione di documenti che non movimentano giacenza o riservato (ad esempio l'ordine da cliente), la conversione viene riportata sul documento ma risulta non modificabile.

Sui documenti che movimentano giacenza, oppure riservato, è invece possibile specificare il reale quantitativo movimentato.

In questo modo, la quantità espressa nella prima unità di misura sarà sempre aggiornata correttamente. Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte le situazioni di magazzino.

📄 Codice Iva

Codice Iva relativo all'articolo. Questo codice viene proposto nel momento in cui l'articolo viene movimentato.

📄 Tipo operazione IVA

Attraverso la gestione relativa all'attribuzione del codice IVA sulle righe dei documenti è possibile definire regole di assegnazione dei codici Iva che variano al variare dell'operazione, dell'articolo e del cliente/fornitore; ad ogni combinazione formata da Tipologia Articolo, Tipologia Cliente/Fornitore e Tipologia Operazione, viene associato un codice IVA.

Il legame tra codice IVA e articolo può infatti dipendere dall'intestatario del documento e dal tipo di operazione posta in essere e dall'articolo venduto o acquistato.

In edilizia, poi, è possibile che per determinate concessioni si debba applicare un'aliquota agevolata su determinati materiali.

Il codice IVA sull'anagrafica articolo definisce quindi solo un default.

Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente la maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva', dove devono essere definiti i codici delle Tipologie.

La gestione è utile in tutti i casi in cui è necessario attribuire un codice Iva differente rispetto a quello presente nell'anagrafica articoli (ad esempio le imposizioni Iva possono cambiare in base alla vendita oppure in base ai diversi luoghi di spedizione della merce).

Per mezzo della maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva' è possibile specificare la categoria codici Iva relativa all'articolo all'operazione e all'intestatario (Cliente/Fornitore).

Tali categorie sono poi associabili alle diverse anagrafiche:

- ♦ **Articolo:** è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) dell'anagrafica Articoli/Servizi/Kit;
- ♦ **Cliente/Fornitore:** è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) dell'anagrafica Clienti/Fornitori nella cartella contabili;
- ♦ **Operazione:** è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Operaz. Iva) nelle Sedi

Clienti/Fornitori o direttamente nel bottone dettagli del documento.

I codici definiti in questa maschera possono essere associati poi in triple per l'assegnazione del codice IVA. Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente infatti la maschera Attribuzione Codice IVA. Nella maschera Attribuzione Codice Iva vengono definiti i vari incroci con le relative categorie Codici Iva.

L'applicazione del Codice Iva nei documenti viene effettuata prima di tutto ricercando un incrocio valido per tutte le categorie Iva, secondariamente un incrocio valido per solo due categorie Iva e poi un incrocio valido solo per una categoria Iva.

Nel bottone Dati di riga dei documenti è attivo un pulsante che consente di visualizzare la combinazione Iva che la procedura va a ricercare.

Categoria contabile

Codice della categoria contabile dell'articolo. Serve per determinare la contropartita al momento della contabilizzazione dei documenti in primanota.

Per maggiori dettagli fare riferimento all'archivio delle categorie articoli presente nel menu Archivi Contabili.

Famiglia

Codice della famiglia, cioè l'appartenenza dell'articolo ad un set di prodotti affini. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

Gruppo merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

Categoria omogenea

Permette di impostare la categoria omogenea di cui l'articolo fa parte, oltre a poter essere utilizzata in stampe particolari come filtro di selezione, può essere utilizzata per la stampa del giornale di magazzino, non dettagliata ma raggrupata per tali categorie.

Categoria analitica

Questo codice identifica, se è stata attivata la gestione della contabilità analitica da magazzino all'interno dei dati azienda, la categoria di analitica a cui fa riferimento l'articolo. Nel momento in cui l'articolo viene movimentato la procedura propone la voce di costo o ricavo definita in tale archivio.

Tipo variante

In questo campo può essere impostato il codice della tipologia variante articolo. Tale codice può essere impostato solo nel momento in cui viene caricato il codice di un nuovo articolo, poiché una volta confermato il caricamento, tale campo risulterà disattivato. Se l'articolo è gestito a varianti, nel momento in cui viene confermato il caricamento, la procedura genera automaticamente i codici articolo abbinati alle varianti; si avrà così un codice di base a cui viene associato un codice che identifica la variante.

Un articolo gestito a varianti è immediatamente identificabile, poiché all'interno del suo codice è presente il simbolo “#”.

Vediamo di facilitare la comprensione con un esempio:

Devo caricare un nuovo articolo: Camicia uomo disponibile in tre taglie (small – medium – large) e in tre colori (bianca – nera – blu). Inserendo all'interno del campo Tipo Variante il codice

precedentemente creato nel modulo archivi/Magazzino/Tabella Varianti la procedura mi permetterà di gestire tutte le combinazioni possibile (a titolo esemplificativo una variante del codice camicia uomo potrebbe essere: camicia uomo # small bianca).

Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale Primi passi – Archivi comuni

Magazzino preferenziale

Codice Magazzino preferenziale per la generazione delle PDA ‘proposte di acquisto’ (editabile nel caso in cui non sia attivo il modulo produzione) se tale campo è valorizzato le PDA per tale articolo vengono generate sempre e comunque per il Magazzino Preferenziale.

Classe matricola

Campo obbligatorio se l’anagrafica articolo ha attivo la gestione delle matricole, in essa sono contenute tutte le informazioni riguardanti la struttura del codice Matricola.

Pianificatore

Codice pianificatore usato come filtro nella generazione delle PDA (editabile nel caso in cui non sia attivo il modulo produzione).

Centro di costo/ricavo

Al momento della rilevazione dei carichi da produzione e dello scarico dei componenti utilizzati, si ha la necessità di indicare un Centro di Costo per valorizzare la contabilità analitica.

Ogni azienda può decidere se analizzare il dato a livello di singolo articolo – codificando quindi un Centro di Costo/Ricavo per articolo, oppure aggregazioni di questo codificando in questo caso un Centro di Costo/Ricavo per un gruppo di articoli.

Come primo passo per consentire questa implementazione, occorre predisporre a livello di codice articolo, un Centro di Costo.

Sull’anagrafica articolo dovrà quindi essere indicato il Centro di Costo/Ricavo da proporre in fase di caricamento dell’articolo nei documenti.

Unitamente a questo è necessario valorizzare il flag ‘C/C.R. Automatico’ nelle causali di magazzino: infatti valorizzando il flag in questione tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell’anagrafica dell’articolo.

E’ sottinteso che più articoli possono condividere lo stesso Centro di Costo/Ricavo; quindi è possibile codificare un Centro di Costo/Ricavo per singolo articolo, ma anche per famiglia, linea o altro.

Nel codice di Ricerca verrà riportato il centro di costo e ricavo impostato in anagrafica, campo che risulterà comunque modificabile.

E’ stato inserito, nei dati azienda, in magazzino 1 il flag ‘Obbligatorietà centro di costo/ricavo’ attivabile solo esclusivamente se viene gestita l’analitica da magazzino; se attivato l’inserimento del centro di costo/ricavo, in fase di caricamento/variazione di un articolo, servizio, articolo composto, diviene obbligatorio.

Controllo prezzo

Nessuno
su U.C.A.
su listino statistico
su listino fornitore abituale

L'utente può decidere se e come parametrizzare il controllo del prezzo per articolo

- ⊙ Nessuno: non viene eseguito alcun controllo;
- ⊙ Su U.C.A. : il controllo viene fatto sull'ultimo costo di acquisto (tale parametrizzazione è disponibile solo per gli articoli);
- ⊙ Su listino statistico: il controllo viene fatto sulla base del listino statistico, selezionando tale valore sarà obbligatorio imputare il listino statistico di riferimento.
- ⊙ Su listino Fornitore abituale: il controllo viene fatto sulla base del listino simulando il calcolo del prezzo applicato per quel articolo/servizio per il fornitore abituale indicato sulla maschera dei dati articolo solo prima pagina (per gli articoli) e nell'anagrafica principale per i servizi.

Codice listino

Codice listino impostato nei parametri

Stato

Permette di specificare se l'articolo è in fase di esaurimento e viene quindi venduto fino ad esaurimento scorte, se si tratta di un prodotto in promozione e che quindi viene venduto a condizioni particolari, oppure se si tratta di un normale articolo (campo non gestito).

☒ Stampa des. supp.

Se il campo è attivato sulla stampa dei documenti viene riportata anche la descrizione aggiuntiva, altrimenti viene stampata solo quella principale.

E' necessario che la stampa della descrizione aggiuntiva sia attivata anche a livello di Archivi/Azienda/Dati Azienda/cartella Magazzino/Des.Agg.Articoli.

☒ Inventario

Se il campo è attivato significa che l'articolo deve essere considerato al momento delle elaborazioni degli inventari, altrimenti non viene considerato, in quanto può trattarsi di articolo fittizio o di appoggio.

☒ Lotti

Se il campo è attivato significa che si intende movimentare l'articolo indicando anche il codice del lotto di appartenenza sia in fase di carico che al momento dello scarico.

E' necessario che la gestione dei lotti sia attivata anche nel modulo Archivi/Azienda/Dati Azienda/Cartella magazzino/Gestione Lotti in cui tale articolo viene movimentato, all'interno dei dati azienda.

Se attivo il flag 'Lotti' viene disabilitato il 'Check Disponibilità' in quanto non si può prescindere da tale controllo.

☒ Matricole

Da abilitare per poter gestire a Matricole gli articoli di magazzino.

Dopo aver abilitato il flag occorre associare una Classe Matricola all'articolo.

Nel caso sia attivo il modulo della produzione la modalità prelievo dell'articolo sarà impostata su "Manuale".

Il check Disponibilità dell'articolo sarà impostato su "Si".

☒ No IVA per assestamento

Se attivo, l'articolo (il servizio o l'articolo composto) non partecipa alla determinazione dell'Iva nella generazione scritture di assestamento per fatture da emettere. Tale check risulta visibile a prescindere dal check "Storno scritture assestamento" presente nei 'Dati azienda'.

La funzionalità di generazione delle fatture da emettere controlla se il check "No iva per assestamento" è attivo sulle anagrafiche articoli/servizi/articoli composti: per tutte le righe dove risulta acceso la procedura impone un'aliquota iva pari a 0%.

NOTA BENE: se il documento di origine è evaso da fattura non contabilizzata nel periodo di riferimento, per le righe articoli/servizi con questo flag attivo non viene considerato il codice iva dalla fattura.

☒ Escludi unità logistiche

Definisce se per quell'articolo si desidera o no movimentare le unità logistiche. Tale flag è editabile solo se l'articolo risulta gestito a Lotti, mentre non risulta editabile se l'articolo risulta gestito a Matricole.

ATTENZIONE! Non è possibile movimentare le unità logistiche per articoli con il flag 'Rapporto Variabile' attivo.

Il check 'Escludi Unità logistiche' attivo consente quindi di escludere l'imputazione dell'Unità Logistica. In questo modo il codice SSCC non potrà essere imputato né dal documento né tramite la funzione di attribuzione dell'Unità Logistica.

Barcode

<i>EAN/UCC-8</i>
<i>EAN/UCC-13</i>
<i>Articolo barcode</i>
<i>No/altro</i>

In questo campo è possibile indicare, se al momento della conferma dell'articolo, la procedura deve richiedere se si desidera creare in automatico, all'interno dell'archivio Codici di Ricerca, il codice a barre relativo.

Tale generazione funziona in fase di caricamento di un nuovo codice articolo e in variazione con la funzione di 'Aggiornamento Dati articolo' presente nel menu servizi; non è possibile generare automaticamente altre tipologie di codici a barre. Il codice a barre generato sarà composto da Prefisso EAN + Codice Produttore (solo per EAN 13) + Codice progressivo assegnato dalla procedura. I primi due codici devono essere impostati nell'archivio dei Dati Azienda/cartella Magazzino/prefisso EAN e prefisso produttore.

Parametrizzando la scelta ad 'Articolo barcode' si attiva un ulteriore combo dove è possibile definire il tipo di barcode.

Tipo barcode

<i>EAN/UCC-8</i>
<i>EAN/UCC-13</i>
<i>ALFA 39</i>
<i>UPC A</i>
<i>UPC E</i>
<i>2D5</i>
<i>2D5 Interleave</i>
<i>Farmaceutico</i>
<i>198</i>
<i>No</i>

La combo non risulta più visibile dopo il salvataggio dell'anagrafica articolo. Indica la tipologia barcode dell'articolo

- ☐ EAN/UCC-8
- ☐ EAN/UCC-13
- ☐ ALFA 39
- ☐ UPC A
- ☐ UPC E
- ☐ 2D5
- ☐ 2D5 Interleave
- ☐ Farmaceutico
- ☐ 198
- ☐ no

Check disponibilità

<i>No</i>
<i>Si</i>
<i>Si con conferma</i>

Se si imposta "SI" nel momento in cui l'articolo viene movimentato la procedura si preoccuperà di effettuare un confronto tra la quantità impostata e quella effettivamente disponibile (esistenza - q.tà riservata), senza tenere conto dell'impegnato e dell'ordinato. Se l'articolo non è disponibile non sarà possibile procedere con l'elaborazione.

Se si imposta “SI con conferma” nel momento in cui l’articolo viene movimentato la procedura si preoccuperà di effettuare un confronto tra la quantità impostata e quella effettivamente disponibile (esistenza - q.tà riservata), senza tenere conto dell’impegnato e dell’ordinato. Se l’articolo non è disponibile sarà possibile procedere con l’elaborazione previa conferma da parte dell’operatore. Se si imposta “NO” non viene effettuato alcun controllo.

E’ necessario che tale controllo sia anche attivato all’interno dei Dati Azienda del modulo Archivi.

Tipo gestione

<i>a fabbisogno</i>
<i>a scorta (quantità costante)</i>
<i>a scorta (intervallo costante)</i>
<i>a consumo</i>

Indica con quale politica si vuole gestire l’articolo selezionato:

- ⊙ a Fabbisogno: politica con la quale si definisce quanto approvvigionare e quando, analizzando l’orizzonte temporale in avanti.
- ⊙ a Scorta: politica con la quale si definisce quanto approvvigionare e quando, analizzando il momento discreto in cui si lancia la procedura di pianificazione materiali. Scelta tra quantità costante e intervallo costante.
- ⊙ a Consumo: per gli articoli definiti con questa politica non viene eseguita alcuna elaborazione; è compito dell’ufficio acquisti provvedere ad emettere ordini in relazione alle necessità.

Commessa

<i>Standard</i>
<i>Personalizzato</i>
<i>Pers. + nettificaz.</i>

- ⊙ Standard: la funzione commessa non è abilitata.
- ⊙ Personalizzato .Impostando la combo box le giacenze libere, cioè non associate a nessuna commessa, non

vengono considerate dall ‘ MRP

- ⊙ Pers.+ nettificazione .Impostando la combo box a le giacenze non legate a Commessa vengono considerate dall’ MRP.(Le giacenze sono associate alla commessa ma il magazzino d’impegno è diverso non vengono prese in considerazione dalla pianificazione)

Gli articoli personalizzati sono articoli per i quali si vuole gestire la tracciabilità della commessa e quindi nei documenti generati in automatico dalla procedura verrà riportato il codice commessa che ha generato l’impegno.

Per gli articoli personalizzati il tipo di gestione è Fabbisogno puro ignorando le politiche di lottizzazione inserite.

Per quanto riguarda la gestione della Commessa si veda il modulo Produzione: modulo base.

Check condizioni

<i>Nessuna classe</i>
<i>Doc. interni</i>
<i>Ordini</i>
<i>Ord. previs.</i>
<i>DDT</i>
<i>Fatture</i>
<i>Tutte le classi</i>

Parametrizzando questa combo e attivando il flag Prezzo Default U.P.V. nelle causali documento di vendita oppure il flag Prezzo Default U.P.A. nelle causali documento di acquisto la procedura fa sì che per ogni Articolo/Servizio/Kit venga proposto l’ultimo prezzo di vendita, applicato al cliente, oppure l’ultimo prezzo di acquisto, definito dal fornitore (compresi eventuali sconti di riga), inserito nella stessa classe documento selezionata nella combo iniziale.

Ricapitolando: l’ultimo prezzo di vendita oppure l’ultimo prezzo di acquisto verranno proposti su tutti i documenti le cui causali avranno attivato il flag di cui sopra mentre il prezzo da proporre sarà esclusivamente prelevato dal documento indicato nella combo ‘check condizioni’.

Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Nessuna classe: la procedura non propone l’ultimo prezzo di vendita o l’ultimo prezzo di acquisto;

- ⊙ Documenti interni: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti interni;
- ⊙ Ordini: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini;
- ⊙ Ordini Previsionali: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini previsionali;
- ⊙ DDT: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti di trasporto;
- ⊙ Fatture: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dalle fatture;
- ⊙ Tutte le classi: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dall'ultimo documento in assoluto indipendentemente dalla classe.

L'applicazione dell'ultimo prezzo di vendita o di acquisto vale solo in mancanza di altre condizioni valide.

Per gli Articoli/Servizi/Kit presenti sulle righe, il programma non propone l'U.P.V. (in caso di vendita) o l'U.P.A (in caso di acquisti) nei seguenti casi:
 se è applicabile un Contratto;
 se è applicabile un Listino.

L'ultimo prezzo viene reperito in base a:
 Magazzino (solo per gli articoli in quanto per i servizi viene preso l'ultimo prezzo indipendentemente dal magazzino);
 Intestatario;
 Ciclo.

Non contribuiscono al calcolo dell'ultimo prezzo:
 documenti provvisori;
 note di credito;
 documenti di reso.

N.B. Se l'articolo viene utilizzato più volte in un documento la procedura considera come ultimo prezzo la prima riga inserita.

Data validità

Data di inizio dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale ed ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data obsolescenza

Data a partire dalla quale l'articolo risulta obsoleto. La procedura consente ancora di utilizzare l'articolo, emettendo solo un messaggio di warning.

La procedura nel caso in cui viene eseguita un'archiviazione articoli visualizza nell'archivio interessato l'icona corrispondente alla 'graffetta' che indica la presenza di documenti archiviati per mezzo del Document Management, con l'indicazione del numero di files archiviati.

Bottone Codici



E' possibile accedere al bottone dei 'Codici', posto fuori sequenza, al fine di verificare i codici alternativi che possono essere utilizzati per richiamare l'articolo selezionato. Dalla gestione è data la possibilità di generare diverse tipologie di codici a barre.

Chiavi articolo

Fig. 1-4 - Codici di ricerca

Inserimento nuovi codici (Solo Articoli senza Tipologia Variante)

L'operatore può definire il tipo codice da creare; se seleziona la tipologia EAN-UCC8 oppure EAN-UCC13, posizionandosi sul campo Codice e facendo doppio click, la procedura calcola in automatico il codice utilizzando la funzione di calcolo barcode; nulla vieta all'operatore di modificare il codice; se esistono delle inesattezze sul codice la procedura avverte con un messaggio.

Questa funzionalità non risulta attiva per articoli gestiti a varianti.

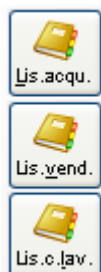
☒ Imballo

Identifica se quel codice di ricerca appartiene a tipologia Imballo.

Tipo collo

Attivando il flag Imballo viene visualizzato anche il campo Tipo collo (solo se il codice di ricerca appartiene a tipologia EAN), dove è possibile specificare il tipo collo di default associato al codice di ricerca e all'unità di misura alternativa; nel caso tale informazione risulti valorizzata il dato prevarrà su quello associato all'articolo.

Bottone Listini



Per definire i listini associati all'articolo è possibile accedere ai bottoni 'Listini', vediamo il contenuto del bottone listini acquisti:

Dettaglio listini

Dettaglio listini

Codice: AHE ad hoc Enterprise Ciclo listino: Acquisti

Listini promozione Listini promozione non applicabili Listini non applicabili

Listino	U.M.	Tipo	Cliente/Fornitore	Ciclo	Prezzo	Prezzo per multipli	Priorità tab. ²	Priorità calc. ³	Inizio ⁴
EURAC		Pr./Sc.		Acquisti			999		
L1	PZ	Pr.		Acquisti	0,00000	0,00000	1	100	01/01/20

Descrizione: L1 Bertolini Variante:

Duplica Cod.list. Nuovo Det.list. Modifica Nuovo Ricerca Esci

Fig. 1-5 - Listini associati all'articolo

Qui troviamo i codici dei listini previsti per quell'articolo con le relative date di validità, la valuta in cui sono espressi l'importo per singola quantità o per scaglioni di quantità, a seconda della tipologia del listino. Viene inoltre evidenziato se si tratta di un listino al lordo dell'Iva.

Bottone Duplica

Questo bottone consente di duplicare esattamente tutti i dati del dettaglio su cui siamo posizionati e inserirlo sia nel dettaglio listini acquisti, vendita, conto lavoro.

In pratica aprire la maschera del dettaglio listini con tutti i dati già preimpostati della riga su cui siamo posizionati, l'operatore potrà a questo punto variare eventuali informazioni.

Rispetto al bottone Nuovo che carica un nuovo dettaglio, questo bottone deve aprire la stessa maschera con tutte le informazioni della riga su cui siamo posizionati.

E' stato introdotto nelle anagrafiche articoli servizi e articoli composti nel bottone listini acquisti, vendite e conto lavoro.

Dettaglio listini

Codice: CPU 1000 MHZ CPU 1000 MHZ - descr. su anagrafica art. Ciclo listino: *Acquisti*

In verde: listini promozione

Listino	U.M.	Tipo	Cliente/Fornitore	Ciclo	Prezzo	Prezzo per multipli	Priorità tab.	Priorità calc.	Inizio valid.
EURAC		Pr./Sc.		Acquisti			999		
S0004		Sc.		Acquisti	0,00000	0,00000	999		11 01-01-19
S0008		Sc.		Acquisti	0,00000	0,00000	999		11 01-01-19

Descrizione: Sc. Magg.:CAT.2 GRU.2 Variante:

Duplica Cod.list. Nuovo Det.list. Modifica Nuovo Ricerca Esci

Fig. 1-6 - Dettaglio listini ciclo acquisti

Dettaglio listini

Codice: CD CD ROM Ciclo listino: *Vendite*

In verde: listini promozione

Listino	U.M.	Tipo	Cliente/Fornitore	Ciclo	Prezzo	Prezzo per multipli	Priorità tab.	Priorità calc.	Inizio valid.
CEDPR	N.	Pr.	CED INTERDATA	Vendite	20,00000	19,00000	1	103	01-01-20
CEDPR	N.	Pr.	CED INTERDATA	Vendite	20,00000	19,00000	1	103	01-01-20
CEDPR	N.	Pr.	CED INTERDATA	Vendite	20,00000	19,00000	1	103	01-01-20
LSSW	N.	Sc.		Vendite	0,00000	0,00000	1	100	21-02-20
CED	N.	Pr./Sc.		Vendite	30,00000	0,00000	1	100	01-01-20
SCBN		Sc.	CED INTERDATA	Vendite	0,00000	0,00000	1	3	03-03-20

Descrizione: Ced promozione Variante:

Duplica Cod.list. Nuovo Det.list. Modifica Nuovo Ricerca Esci

Fig. 1-7 - Dettaglio listini ciclo vendite

Dettaglio listini

Codice: CL Conto Lavoro Ciclo listino: Conto lavoro

In verde: listini promozione

Listino	U.M.	Tipo	Cliente/Fornitore	Ciclo	Prezzo	Prezzo per multipli	Priorità tab.	Priorità calc.	Inizio validità
0002L	N.	Pr./Sc.	BERTOLINI	C.lavoro	5,00000	0,00000	1	103	24-09-20

Descrizione: Con.c.lavoro: CL BERTOLINI Variante:

Toolbar: Duplica, Cod.list., Nuovo, Det.list., Modifica, Nuovo, Ricerca, Esci

Fig. 1-8 - Dettaglio listini conto lavoro

Per mezzo di tale bottone è possibile effettuare una duplicazione del dettaglio listino sul quale l'operatore si posiziona. Viene quindi creata una copia del dettaglio listino selezionato con tutti i dati duplicati e con la possibilità da parte dell'operatore di variarli nella fase stessa della duplicazione. La fase di duplicazione non permette comunque la duplicazione della pagina attributi, sarà quindi cura dell'operatore l'imputazione di eventuali record in tale pagina..

Inoltre la duplicazione dei listini creati da procedura di conversione (EURVN, EURAC) che non presentano dettagli non possono essere duplicati.

Bottone Cod. list

Per mezzo di tale bottone è possibile accedere al listino associato.

Bottone Nuovo

Per mezzo di tale bottone è possibile creare una nuova anagrafica listino

Nel listino prezzi, possono coesistere prezzi espressi in unità di misura differenti (1^ unità di misura e 2^ unità di misura) per il medesimo articolo.

Bottone Det List

Per mezzo di tale bottone è possibile accedere al dettaglio del listino selezionato

Bottone Modifica

Per mezzo di tale bottone è possibile accedere al listino selezionato in modalità modifica

Bottone Nuovo

Qualora si desidera caricare un nuovo listino che non è presente neppure nel rispettivo archivio, questo potrà essere caricato contestualmente. Per maggiori informazioni sull'archivio listini si rimanda al rispettivo capitolo di gestione dei listini.

Bottone Cattura / Visualizza Scanner



Tali bottoni risultano visibili solo se il check Archiviazione Documentale presente all'interno dei Dati Azienda (scheda contabile) è attivo; inoltre non sono editabili in fase di caricamento, ma solo in modifica. Tali bottoni permettono di associare al record file esistenti o acquisirne direttamente tramite dispositivo Twain. I file associati al record possono successivamente essere richiamati e visualizzati.

Bottone Saldi



Attraverso il bottone 'Saldi' viene visualizzata la maschera Saldi articolo.

Saldi articolo

Saldi articolo

Codice: ☒ Nascondi saldi a zero

Magaz.	Variante	Esistenza	Q. riservata	Disponibilità	Q. ordinata	Q. impegnata	D. contabile
AU		0,000	0,000	0,000	0,000	16,000	-16,000
PF		0,000	0,000	0,000	16,000	0,000	16,000

Aulla

Ultimo costo di acquisto \ ultimo prezzo di vendita

del:

del:

Fig. 1-9 - Saldi articolo

In riferimento a ciascun magazzino movimentato vengono riportate le informazioni relative all'esistenza, alla quantità riservata, alla disponibilità, all'ordinato, all'impegnato, alla disponibilità contabile.



E' possibile anche selezionare il bottone Calcola che permette di elaborare l'Ultimo costo di Acquisto / ultimo Prezzo di Vendita in base al codice magazzino su cui si è posizionati.

☒ Nascondi saldi a zero

Valorizzando il flag non vengono riportate le righe di saldo che sono a zero in tutte le colonne: esistenza, riservato, ordinato, impegnato

Bottone Inventari



Il bottone 'Elabora inventari' permette invece di calcolare immediatamente un inventario.

Premendo il pulsante la procedura presenta una maschera in cui sono indicati tutti gli inventari precedenti che riguardano l'articolo.

Si tratta di una maschera di visualizzazione riepilogativa dalla quale analizzare gli inventari elaborati nell'anno indicato. Premendo il pulsante 'ok' la procedura ci proietta nella maschera 'elaborazione inventari' dalla quale è possibile lanciare una nuova elaborazione inventariale.

Nel caso in cui l'inventario che decidiamo di elaborare ha delle caratteristiche comuni con un inventario precedente la procedura, al fine di permettere una continuità nei dati inventariali, richiederà l'indicazione di un inventario di riferimento.

Ricordiamo che la gestione saldi articoli viene trattata nel rispettivo paragrafo, dove vengono commentati il bottone della disponibilità nel tempo ed il bottone degli inventari elaborati con le varie valorizzazioni relative all'articolo specifico.

Numero	Data	Descrizione	Magaz.	Gr.merc.	Cat. fam.	Cat.omoq.
000002	31/03/2011	Personal Computer assemblati 2	AU			
000003	31/03/2011	Personal Computer assemblati 3	AU			
000004	31/03/2011	Personal Computer assemblati 4	AU			

Fig. 1-10 - Inventario precedente

Bottone Inventari Confermati



Premendo il bottone Inventari si accede ad un elenco ove sono indicati tutti gli Inventari confermati nei quali è presente l'articolo selezionato. Sono visualizzate le informazioni circa le quantità acquistate e vendute, l'esistenza ed i vari criteri di valorizzazione: costo medio ponderato per esercizio e per periodo, ultimo costo, prezzo medio ponderato per esercizio e per periodo, ultimo prezzo di vendita, LIFO continuo, LIFO a scatti e FIFO continuo.

Dettaglio inventari confermati

Articolo: AHE ad hoc Enterprise Magazzino: AU
 Variante: Codifica: Interna

Esercizio	Inventario	Alla data	Maqaz.	Esistenza	Costo med. pond. eser.	Costo med. pond. per.	Ultimo costo	Prezzo
2011	000002	31/03/2011	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2011	000003	31/03/2011	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2011	000004	31/03/2011	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2011	000001	28/02/2011	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2009	000001	01/01/2009	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2008	000002	31/12/2008	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2008	000001	01/01/2008	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2007	000002	31/12/2007	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2007	000001	01/01/2007	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000
2006	000002	31/12/2006	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	,00000

Descrizione: ad hoc Enterprise

Fig. 1-11 - Dettaglio inventari confermati

Bottone Disponibilità nel tempo



Sono presenti anche il bottone ‘Disponibilità nel Tempo’ per consultare la disponibilità nel tempo del nostro articolo.

 Bottone Dati Articoli/ Magazzino



Il bottone ‘Dati Articoli/ Magazzino’ per accedere ai dati articolo magazzino.

Il bottone non è editabile in fase di carica. Per gli articoli gestiti a varianti, tramite il bottone dati articoli ci si posiziona sulla prima variante disponibile.

 Bottone Ultimi acquisti



Il bottone ‘Ultimi acquisti’ permette di visualizzare i movimenti che aumentano l’esistenza di magazzino.

E' possibile filtrare i movimenti per tipo di documento per intestatario, per Articolo e per eventuale variante.

Una volta selezionato il tipo documento, il codice Fornitore, il codice Articolo e l'eventuale Variante siamo in condizione di eseguire la ricerca tramite l'apposito bottone 'Ricerca' la procedura visualizza tutti i movimenti di magazzino legati al tipo di filtro impostato.

Una volta identificati i documenti, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dovere uscire dalla gestione, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio attraverso l'apposito bottone 'Dettagli'.

Per ogni riga viene evidenziata: la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento, il prezzo, la Valuta, l'Unità di Misura, gli sconti/maggiorazioni, il Test Omaggio e il Netto di Riga

Attenzione: allo stato attuale la procedura non segnala l'eventuale rivalorizzazione effettuata dalla fattura sul DDT. Pertanto il prezzo indicato è quello del documento di origine (DDT) e non quello della fattura.

Bottone Ultime vendite



Tale funzione permette la visualizzazione di tutti i documenti di vendita che hanno associato una causale di magazzino che diminuisce l'esistenza di magazzino (quindi ddt di vendita e fatture accompagnatorie).

Nell'analisi non sono compresi né i servizi fuori magazzino né i servizi forfetari.

Accedendo al bottone Ultime vendite la procedura imposta nella ricerca come filtro il codice articolo. Le selezioni impostabili sono il cliente, il tipo documento, l'articolo e l'eventuale variante.

Una volta selezionato il tipo documento, il codice Cliente, il codice Articolo e l'eventuale Variante siamo in condizione di eseguire la ricerca tramite l'apposito bottone Ricerca la procedura visualizza tutti i movimenti di magazzino legati al tipo di filtro impostato.

Una volta identificati i documenti, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dovere uscire dalla gestione, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio attraverso l'apposito bottone Dettagli.

Per ogni riga viene evidenziata: la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento, il prezzo, la Valuta, l'Unità di Misura, gli sconti/maggiorazioni, il Test Omaggio e il Netto di Riga.

Attenzione: allo stato attuale la procedura non segnala l'eventuale rivalorizzazione effettuata dalla fattura sul DDT. Pertanto il prezzo indicato è quello del documento di origine (DDT) e non quello della fattura.

Bottone Articoli \ Magazzino



Tramite questo bottone si accede alla funzione dati articolo.

Il bottone non è editabile in fase di carica. Per gli articoli gestiti a varianti, tramite il bottone dati articoli ci si posiziona sulla prima variante disponibile.

Attenzione: per velocizzare il caricamento di articoli simili si raccomanda di attivare il check Car. Rapido Articoli (caricamento rapido articolo) presente in Archivi – Azienda – Dati Azienda - Cartella Magazzino, il quale indica alla procedura che al termine del caricamento di un articolo non deve azzerare i dati anagrafici della videata.

Articoli - Tecniche

The screenshot shows a software window titled 'Articoli / Interroga' with a blue border. It contains two columns of input fields for technical data, labeled '1^ U.M.' and '2^ U.M.'. Each column includes fields for 'Codice', 'Descrizione', 'Peso netto', 'Peso lordo', 'Lunghezza', 'Larghezza', 'Altezza', 'Volume', 'Materiale', 'Imballo', and 'Confezioni'. The 'Altezza' field includes a calculation: '0,0 = 0 ()'. The 'Volume' field includes a unit selection: 'in ()'. The 'Materiale' and 'Imballo' fields include a 'CONAI' dropdown menu with 'Prodotto' selected. The 'Confezioni' field includes a 'Conf.1UM' icon. Below the columns, there are fields for 'Utilizzo intra', 'Nomenclatura', 'Manutenzione elenchi INTRA', 'Classe di controllo', 'U.M.suppl.', 'Multipl.', and 'Tabella articoli/fornitori'.

Fig. 1-12 - Articoli - tecniche

Queste informazioni verranno utilizzate ai fini della gestione della rintracciabilità alimentare, della compilazione dei modelli intracomunitari relativi alle cessioni e agli acquisti e per il calcolo automatico dei pesi e del numero dei colli sul documento accompagnatorio.

I campi riportati sono doppi in quanto sono riferiti alla prima e alla seconda unità di misura.

Ecco qui di seguito i campi nel dettaglio.

U.M.

Viene riportato il codice della prima unità di misura e, se esiste, anche il codice della seconda unità di misura.

Peso netto in Kg.

Equivalenti del peso netto dell'articolo in chilogrammi. Permette di calcolare la massa netta dell'articolo da riportare sugli elenchi intracomunitari. Questo dato verrà riproposto in fase di emissione documenti al momento dell'esecuzione del bottone 'Calcoli'.

Il peso viene riportato nella maschera Codici articoli dati Nomenclatura nel campo Massa netta unitaria

Peso lordo in Kg.

Equivalenti del peso lordo dell'articolo in chilogrammi. Questo dato verrà riproposto in fase di emissione documenti al momento dell'esecuzione del bottone 'Calcoli'.

Lunghezza

Dimensione di ingombro lineare in lunghezza dell'articolo espresso in una certa unità di misura selezionabile dall'elenco (campo non gestito).

Larghezza

Dimensione di ingombro lineare in larghezza dell'articolo espresso nell'unità di misura selezionata nel campo "lunghezza in" (campo non gestito).

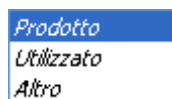
Altezza

Dimensione di ingombro lineare in altezza dell'articolo espresso nell'unità di misura selezionata nel campo "lunghezza in" (campo non gestito).

Volume

Volume unitario dell'articolo (campo non gestito).

CONAI



Tipologia dell'articolo in base al contributo utilizzato

- ☐ Prodotto
- ☐ Utilizzato

☐ Altro

☒ **Materiale ... A rendere ... cauzione**

Permette di impostare la categoria di imballo secondo le specifiche CONAI. Inoltre è possibile indicare se si tratta di imballo a rendere e se soggetto a cauzione (Campi non gestiti).

Imballo

Eventuale codice articolo-cauzione. Si tratta di un codice articolo con tipologia "Imballo" (Campo non gestito).

Bottone Confezioni



L'utente deve inserire la struttura della confezione sia nella prima sia nella seconda unità di misura dell'articolo.

Il bottone è stato inserito anche nell'anagrafica dei codici di ricerca ed è visibile solo se è stata specificata l'unità di misura alternativa.

Una volta definita la confezione, tramite il bottone 'Dettagli', viene visualizzata la struttura colli come definita nell'anagrafica delle tipologie confezioni/colli.

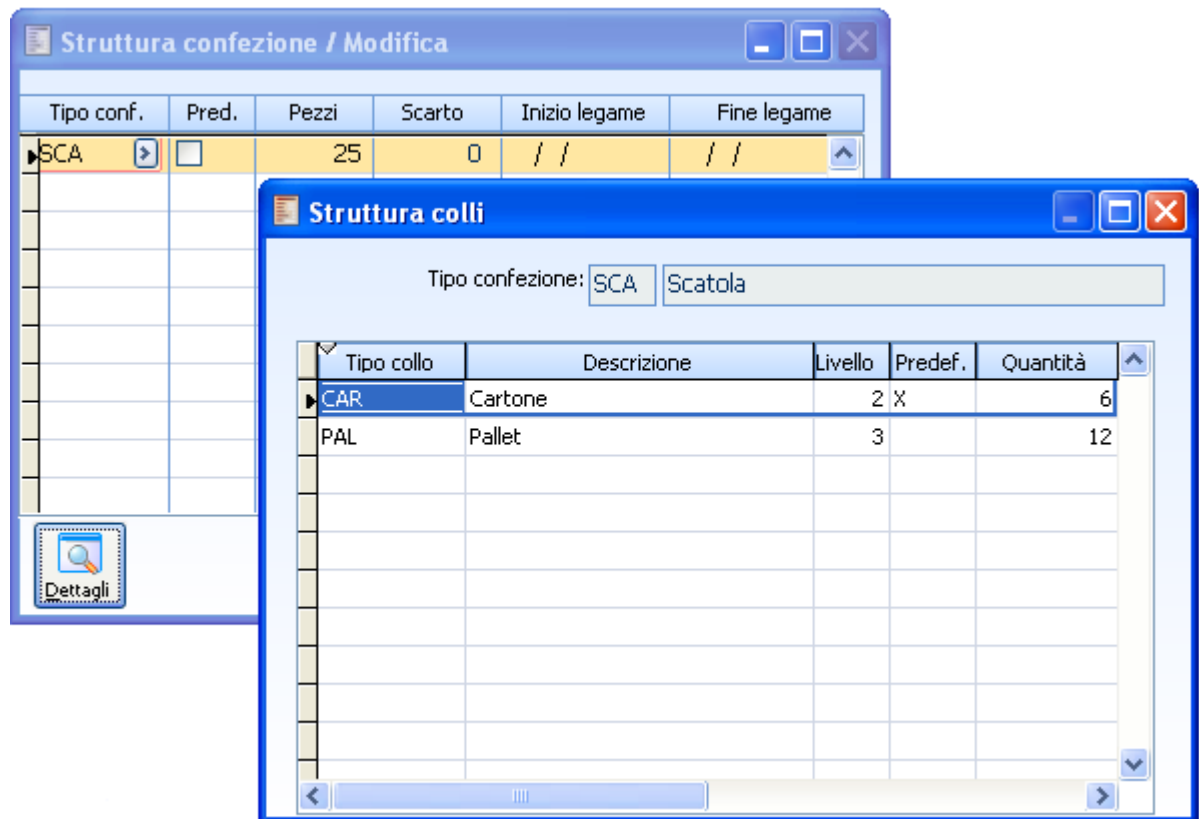


Fig. 1-13 - Struttura confezioni

Ricordiamo infatti che la struttura dei tipi confezioni è a 3 livelli:

- 1° livello Confezione
- 2° livello Collo
- 3° livello Pallet/unità logica

Nell'esempio abbiamo definito che 3 confezioni sono presenti in un Collo, mentre in un Pallet 4. Il bottone si attiva solo per le confezioni/colli di livello 1 e 2. Se si utilizza una confezione di livello 1 l'operatore come tipo collo può visualizzare sia confezioni/colli di livello 2 che di livello 3, mentre se si definisce una confezione/collo di livello 2 sono visibili solo confezioni/colli di livello 3. Una volta caricato il numero di confezioni per collo/pallet occorre attivare una tipologia predefinita attraverso l'apposito flag; tale tipologia è utilizzata dalla procedura per proporre in automatico la tipologia collo nella movimentazione 'Abbina UL' e per il calcolo del numero dei colli sulla riga documento.

Nel caso in cui tali dati non vengano valorizzati, in fase di caricamento documento non risulterà possibile l'abbinamento dell'unità logica.

Attenzione: la colonna Scarto per il momento non risulta gestita.

Nomenclatura

Codice delle merci secondo la nomenclatura combinata della tariffa doganale in vigore nel periodo cui si riferisce la registrazione intra dell'articolo. Dato collegato ad una tabella presente nel menu Archivi Intracomunitari. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

U.M. suppl.

Identifica il codice dell'unità di misura supplementare prevista nella tariffa doganale. Questo dato

viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

Moltip.

Fattore di passaggio tra l'unità di misura standard e quella supplementare. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

Articoli - Commerciali

Fig. 1-14 - Articoli - commerciali

Marca

In questo campo è possibile indicare il codice del marchio dell'articolo. Questo dato può essere utilizzato come filtro di selezione all'interno di alcune stampe.

Bottone Ultimi acquisti



Questa funzione permette di visualizzare i movimenti che aumentano l'esistenza di magazzino. E' possibile filtrare i movimenti per tipo di documento per intestatario, per Articolo e per eventuale variante.

Una volta selezionato il tipo documento, il codice Fornitore, il codice Articolo e l'eventuale Variante siamo in condizione di eseguire la ricerca tramite l'apposito bottone 'Ricerca' la procedura visualizza tutti i movimenti di magazzino legati al tipo di filtro impostato.

Una volta identificati i documenti, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dovere uscire dalla gestione, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio attraverso l'apposito bottone 'Dettagli'.

Per ogni riga viene evidenziata: la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento, il prezzo, la Valuta, l'Unità di Misura, gli sconti/maggiorazioni, il Test Omaggio e il Netto di Riga.

Attenzione: la procedura non segnala l'eventuale rivalorizzazione effettuata dalla fattura sul DDT. Pertanto il prezzo indicato è quello del documento di origine (DDT) e non quello corretto della

fattura.

Bottone Ultime vendite



Tale funzione permette la visualizzazione di tutti i documenti di vendita che hanno associato una causale di magazzino che diminuisce l'esistenza di magazzino (quindi ddt di vendita e fatture accompagnatorie).

Nell'analisi non sono compresi né i servizi fuori magazzino né i servizi forfettari.

Accedendo al bottone 'Ultime Vendite' la procedura preimposta nella ricerca come filtro il codice articolo.

Le selezioni impostabili sono il cliente, il tipo documento, l'articolo e l'eventuale variante.

Una volta selezionato il tipo documento, il codice Cliente, il codice Articolo e l'eventuale Variante siamo in condizione di eseguire la ricerca tramite l'apposito bottone 'Ricerca' la procedura visualizza tutti i movimenti di magazzino legati al tipo di filtro impostato.

Una volta identificati i documenti, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dovere uscire dalla gestione, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio attraverso l'apposito bottone 'Dettagli'.

Per ogni riga viene evidenziata: la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento, il prezzo, la Valuta, l'Unità di Misura, gli sconti/maggiorazioni, il Test Omaggio e il Netto di Riga.

Attenzione: allo stato attuale la procedura non segnala l'eventuale rivalorizzazione effettuata dalla fattura sul DDT. Pertanto il prezzo indicato è quello del documento di origine (DDT) e non quello corretto della fattura.

Articolo alternativo

Codice di un eventuale articolo alternativo. Questo codice fa riferimento ad un articolo di magazzino che può essere venduto in alternativa a quello principale se quest'ultimo non è disponibile. Tale controllo viene fatto al momento della emissione documenti (campo non gestito).

Categoria provvigioni

Codice che identifica la categoria provvigioni a cui appartiene l'articolo, parametrizzabile nel menù Archivi-Acquisti/Vendite-Categorie provvigioni. Attraverso un'apposita tabella, gestita nel Menu Vendite, è definibile l'incrocio tra la categoria provvigioni del cliente, dell'articolo e dell'agente in modo da determinare tutte le percentuali di provvigione per quel tipo di incrocio.

Categoria sconti/mag.

Codice della categoria sconti o maggiorazioni associato all'articolo. E' prevista un'apposita tabella, nel Menu Archivi Vendite/acquisti, in cui definire le diverse categorie, che vengono così utilizzate per determinare le percentuali di sconti o maggiorazioni.

Classe di ricarico

Codice della classe di ricarico associata all'articolo, necessaria per poter generare un nuovo listino. Tale percentuale viene applicata al valore presente su un listino preesistente oppure al valore desunto da un inventario.

Tipologia documento

In questo campo è possibile indicare un codice che identifica la tipologia della riga documento. La tipologia potrà essere utilizzata al momento della definizione delle causali documenti al fine di poter definire quali righe documento devono essere ignorate nella stampa e quali righe non devono essere trasferite nei documenti successivi. Tale argomento verrà ripreso nel paragrafo dedicato alle causali documenti.

Codice gruppo

Campo nel quale viene indicato il codice gruppo di default proposto in caricamento documenti di offerta e Kit Promozionali.
Utilizzato nel modulo offerte.

Codice sottogruppo

Campo nel quale viene indicato il codice sottogruppo di default proposto in caricamento documenti di offerta e Kit Promozionali.
Utilizzato nel modulo offerte.

Criterio lotti



La combo “Criterio lotti” (utilizzato dal modulo “Logistica avanzata”), può assumere i seguenti stati:

- ☐ fifo: assegna il lotto con data di creazione più lontana (il primo ad entrare è il primo ad uscire);
- ☐ lifo: assegna il lotto con data di creazione più vicina (l'ultimo ad entrare è il primo ad uscire);
- ☐ fefo: assegna il lotto con data di scadenza più vicina (il primo a finire è il primo ad uscire).

Addetto alla rilevazione

Codice addetto alla rilevazione giacenze di magazzino predefinito.

La valorizzazione di questo campo determina che in fase di generazione dati di picking la procedura generi, per gli articoli con il codice addetto alla rilevazione valorizzato, un dato di picking con tale campo già valorizzato. Inoltre permetterà di effettuare ricerche mirate in fase di inserimento rapido dati rilevati potendo filtrare per il codice addetto.

All'interno della funzione di 'Aggiorna Dati Articolo' è possibile di attribuire massivamente il campo 'Addetto Rilevazione'.

Quantitativo minimo vendibile/ordinabile

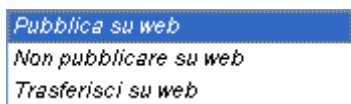
Il controllo sul minimo vendibile permette di controllare il quantitativo minimo vendibile indicato a livello di anagrafica articolo e/o codice di ricerca.

In questo campo si indica il quantitativo minimo espresso nell'unità di misura principale da controllare.

La procedura controlla prima la quantità minima indicata per il codice di ricerca, se non indicato vale quanto specificato nell'articolo, se non indicato nemmeno nell'articolo non esiste alcun quantitativo minimo e non verrà fatto alcun controllo

Pubblica su web

Web Application



Questa combo permette di selezionare le anagrafiche articoli \ servizi alle quali aggiornare il campo Web Application in base alla valorizzazione stessa che gli articoli hanno. I valori possibili sono

- ☐ Pubblica su Web,
- ☐ Non pubblicare su Web
- ☐ Trasferisci su Web

Al caricamento di un nuovo articolo o servizio tale campo è impostato di default a 'Non pubblicare su Web'.

E' possibile direttamente in anagrafica articoli \ servizi utilizzare il bottone cattura per associare allegati che verranno esportati, secondo le procedure di integrazione. L'associazione avviene dalla maschera aggiungi files che permette di discriminare un allegato immagine come principale.

Abbiamo introdotto un controllo solo nel caso in cui sia installato il Profilo di integrazione con infinity project dove non risulta possibile modificare la combo 'Web applicazione' da 'Pubblica su Web' a 'Non pubblicare su Web' oppure da 'Trasferisci su Web' a 'Non Pubblicare su Web'.

Questo controllo si è reso necessario per garantire una congruità dei dati inviati ad infinity project in quanto su infinity project è gestita esclusivamente la cancellazione logica di un dato.

Tale controllo è stato inserito in anagrafica articoli:

Passaggio da 'Pubblica su Web' a 'Non pubblicare su Web'

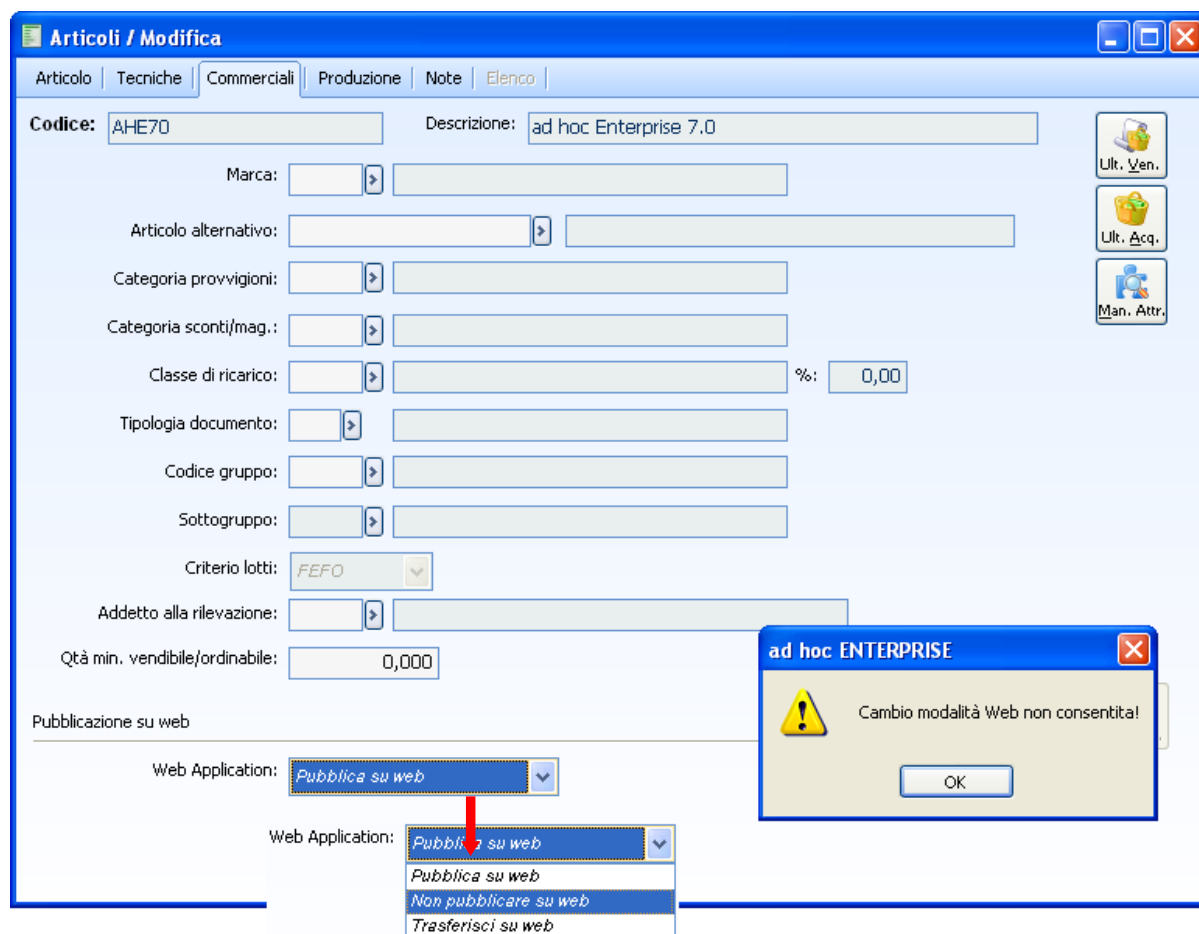


Fig. 1-15 Modifica anagrafica articoli da pubblica a non pubblicare

Stesso controllo

Passaggio da 'Trasferisci su Web' a 'Non pubblicare su web':

Fig. 1-16 Modifica articoli passaggio da Trasferisci su web a non pubblicare su web

☑ Applica contributi accessori

L'opzione permette di attivare o meno il check contributi accessori e di conseguenza di inserire il dettaglio dei contributi applicati per i diversi articoli

📁 Bottone contributi accessori



Consente di specificare il contributo a cui è soggetto l'articolo. Richiama la tabella dettaglio contributi accessori che consente di dettagliare i contributi e la relativa categoria cui l'articolo è sottoposto. L'associazione al codice del contributo può essere fatta esclusivamente nell'anagrafica articoli mentre nei codici di ricerca non è possibile.

Articoli - Produzione

Articoli / Interroga

Articolo | Tecniche | Commerciali | **Produzione** | Note | Elenco

Codice: Descrizione:

Tipo articolo: *Materia prima* Provenienza: ☐ Interna ☒ Esterna ☐ C/Lavoro Preferenziale: *Esterna*

Tipo gestione: *a fabbisogno* Commessa: *Standard*

Modalità di prelievo: ☐ Manuale ☒ Automatico ☐ Nessuno Sistema d'ordine: ☐ Oggetto MPS ☐ Ricambio ☒ Nessuno Stato ordine: *Suggesto* % Sconto: 0,00

Politica di riordino (gestione a fabbisogno): ☒ Fabbisogno ☐ Fabbisogno+qtà minima ☐ Lotto multiplo ☐ Quantità massima ☐ Giorni di copertura 0

Politiche di lottizzazione: Qtà minima: 0,000 Lotto multiplo: 0,000 Qtà massima: 0,000

Politica di riordino (gestione a scorta): Punto di riordino: 0,000 Lotto riordino: 0,000

Lead time gestionale complessivo: Lead-time MPS: 0,00 [gg]

Lead time gestionale produzione: Lead-time fisso: 0,00 [gg] Lead-time sicurezza: 0,00 [gg]

Lotto medio di produzione: Lotto: 1,000 Coeff. x LT variabile: 0,0000

Altri dati produzione: Fam. produzione: >

Mag. preferenziale: >

Mag. impegno comp.: >

Planificatore: >

Classe prelievo: >

Classe rifornimento: >

Classe criticità: >

Configurabilità articolo: ☐ Codice configurabile ☐ Codice caratteristiche ☐ Componenti caratteristiche

Fig. 1-17 – Articoli - produzione

Codice

Riporta il codice alfanumerico definito nella prima cartella della maschera, campo non modificabile.

Descrizione

Descrizione dell'articolo riportata dalla prima cartella, nella scheda produzione non è editabile.

Tipo articolo

<i>Prodotto finito</i>
<i>Semilavorato</i>
<i>Materia prima</i>
<i>Materiale di consumo</i>
<i>Materiale ausiliario</i>
<i>Imballaggio</i>
<i>Fantasma</i>

Indica le diverse tipologie che l'articolo può assumere:

- ⊙ Prodotto Finito: Identifica il prodotto finito situato all'apice del processo produttivo.
- ⊙ Semilavorato: Identifica gli articoli definiti da una distinta base e che sono a loro volta componenti in una distinta base di livello superiore.
- ⊙ Materia prima: Identifica gli articoli che sono acquistati all'esterno, per i quali non è presente nessuna distinta base.
- ⊙ Materiale di consumo: Identifica gli articoli acquistati all'esterno ed estranei al processo produttivo.
- ⊙ Materiale Ausiliario: Identifica gli articoli acquistati all'esterno che non entreranno a far parte fisicamente del prodotto finito, ma che servono per realizzare il processo produttivo (es. utensili per la lavorazione meccanica).

- ⊙ Imballaggio: Tipologia non gestita.
- ⊙ Fantasma: Identifica gli articoli che non si vogliono gestire ma rappresentano degli aggregati fisici di più componenti. Sono presenti in distinta base ma per questi articoli non saranno generati gli ODL, in particolare: è un articolo di magazzino (aggregato Fisico) che esiste fisicamente; non è possibile creare però degli ODL per l'articolo fantasma; si possono effettuare movimenti di magazzino e possono essere oggetto di dichiarazione senza ODL o possono essere acquistati da Fornitori; vengono inseriti in distinta base, la procedura in caso di loro presenza in magazzino li considera come materiali dell'ODL in caso di assenza impegna i componenti del fantasma.

Nel caso in cui venga assegnato un Lead-Time Fisso > di zero ad un articolo di Tipo Fantasma la procedura si comporta in maniera differente nella pianificazione dei componenti:

- la data richiesta dei componenti viene calcolata considerando il lead time dell'articolo Fantasma, se l'elaborazione avviene tramite la funzione "Pianificazioni Materiali MRP".

- non viene considerato il lead time dell'articolo fantasma nel caso in cui la pianificazione avviene in modalità manuale tramite "l'archivio ODL/OCL".

Tipo gestione

a fabbisogno
a consumo
a scorta (quantità costante)
a scorta (intervallo costante)

Indica con quale politica di produzione e approvvigionamento si vuole gestire l'articolo selezionato:

- ⊙ a Fabbisogno: Politica con la quale si definisce quanto produrre e quando analizzando l'orizzonte temporale in avanti, l'obiettivo principale è quello di non avere quantità di materiali immobilizzati e pertanto di far coincidere le giacenze con i fabbisogni.
- ⊙ a Scorta: Politica con la quale si definisce quanto e quando produrre analizzando il momento discreto in cui si genera il piano principale di produzione. E' una politica indipendente dal singolo fabbisogno di produzione. La politica a Scorta viene normalmente scelta nel caso di domanda abbastanza prevedibile: in tal caso si riesce ad elaborare un Lotto Economico di Acquisto o di Produzione che minimizzi i costi di approvvigionamento/lavorazione, sulla base dell'andamento decrescente della giacenza di magazzino.
- ⊙ a Consumo: Gli articoli definiti con questa politica sono presenti in distinta base per permettere la valorizzazione del prodotto ma non compaiono nella lista dei materiali stimati dell'ODL. Tipicamente i materiali gestiti a consumo devono avere i seguenti requisiti: Basso valore, Basso grado di obsolescenza.

Nella scheda produzione si definisce il tipo di gestione dell'articolo e la sua Provenienza. Per quanto riguarda invece i dati a cui la procedura fa riferimento a seconda del tipo di gestione e di provenienza scelto vengono presi nella scheda produzione per gli articoli che hanno la provenienza Interna, preferenziale interna, per quanto riguarda gli articoli di Provenienza Esterna i dati presi in esame dalla procedura sono quelli relativi alla maschera Dati Articolo Magazzino, con i campi editabili o meno a seconda del tipo di gestione definito nella scheda Produzione. Infine per gli articoli di Conto lavoro si attinge alla scheda produzione se il tipo gestione è a scorta, alla scheda dati articolo Magazzino se la gestione è a fabbisogno.

	Interna	Esterna	Conto Lavoro
A Scorta	Scheda Produzione	Dati Articolo Magazzino	Scheda Produzione
A Fabbisogno	Scheda Produzione	Dati Articolo Magazzino	Dati Articolo Magazzino

Fig. 1-18 – Origine dati per pianificazione a seconda del tipo di gestione e provenienza articolo.

Commissa

Standard
Personalizzato
Pers. + nettificaz.

Gestione commessa personalizzata

- ⊙ Standard: la funzione commessa non è abilitata, l'articolo segue le logiche di pianificazione classiche.
- ⊙ Personalizzato: Impostando la combo box a Personalizzato le giacenze libere, cioè non associate a nessuna commessa, non vengono considerate dall' MRP nella pianificazione.
- ⊙ Pers + nettificazione: Impostando la combo box a Pers.+ nettificazione le giacenze libere, cioè non associate a nessuna commessa, vengono considerate dall' MRP nella pianificazione.

Gli articoli personalizzati sono articoli per i quali si vuole gestire la tracciabilità della commessa e quindi nei documenti generati in automatico dalla procedura verrà riportato il codice commessa che ha generato l'impegno.

Ad esempio nel caso si abbia un ordine di cliente con indicata la commessa, nella generazione dell'ODL l'MRP riporterà la commessa dell'ordine se l'articolo in esame è Personalizzato.

Per gli articoli personalizzati il tipo di gestione è Fabbisogno puro ignorando le politiche di lottizzazione inserite. Tale flag è disabilitato per gli articoli di provenienze esterna (futura implementazione).

L'MRP in fase di pianificazione, a differenza degli articoli gestiti a fabbisogno, per tutti gli articoli gestiti per commessa:

- ◆ Non applica le politiche di lottizzazione;
- ◆ Non esamina la giacenza di magazzino;
- ◆ Non esamina la disponibilità contabile.

Se il campo Commessa sarà dunque “personalizzato”, gli impegni di produzione, gli ordini di produzione e le giacenze verranno contraddistinte in base al codice commessa che dovrà essere obbligatoriamente indicato nell'ordine cliente, carichi magazzino, scarichi magazzino.

Si ottiene in questo modo la “Tracciabilità Per Commessa” ovvero la possibilità di visualizzare e stampare tutto ciò che è riferito ad una certa Commessa.

Di seguito viene proposto un esempio che evidenzia le differenze tra articolo “personalizzato” e standard”:

	Tipo Articolo	Coef. impiego	Commessa	Tipo gestione	Giacenza
PF	Prodotto finito		Personalizzato	Fabbisogno	100 pz
SL1	Semilavorato	1	Personalizzato	Fab + Qtà 200	80 pz
MP1	Materia prima	1	Standard	Fabbisogno	
SL2	Semilavorato	1	Standard	Fab + Qtà 200	80 pz
MP2	Materia prima	1	Standard	Fabbisogno	

Fig. 1-19 - Distinta base e dati dei singoli componenti

In base ai dati elencati verrà calcolato il fabbisogno degli articoli SL1 e SL2.

	personalizzato	standard
	SL1	SL2
Disponibilità iniziale PF	100	100
Fabbisogno PF commessa A	100	100
Fabbisogno netto PF commessa A	100	100
Ordini pianificati PF commessa A	100	100
Disponibilità iniziale semilavorati	80	80
Fabbisogno Dipendente	100	100
Fabbisogno netto	100	20
Ordini pianificati	100	200

Fig. 1-20 - Calcolo dei fabbisogni

A fronte dell'ordine cliente di 100 pz per il prodotto finito PF riferito alla commessa A, essendo PF gestito a commessa, verrà pianificato un ordine pari alla quantità dell'ordine cliente ignorando quindi la disponibilità iniziale di 100 pz.

A fronte dell'ordine pianificato di 100 pz. per PF avremo un fabbisogno dipendente (tenuto conto del coefficiente di impiego uguale a 1) dei due articoli SL1 e SL2 di 100 pz.

La differenza tra questi due articoli è che SL1 è gestito a commessa ("personalizzato") mentre SL2 non è gestito a commessa ("standard").

Quindi

Per SL1 a fronte di un impegno di 100 pz verrà generato un ordine di 100 pz ignorando la disponibilità iniziale.

A fronte dell'ordine Cliente, che riporta il riferimento alla Commessa A, per i particolari che sono figli in distinta dell'articolo oggetto dell'ordine e che hanno il flag Commessa = "Personalizzato" verrà mantenuta la tracciabilità.

Nel caso specifico gli ordini pianificati di PF e di SL1 riporteranno la Commessa A.

A fronte dei versamenti di produzione relativi agli ordini di PF e SL1 si avrà una disponibilità degli articoli versati riferita alla Commessa A.

La procedura per gli articoli gestiti a Commessa forza la politica di lottizzazione a Fabbisogno puro anche se in anagrafica sono presenti criteri di lottizzazione.

Per SL2 a fronte di un impegno di 100 pz ed una disponibilità iniziale di 80 pz, tenendo conto del tipo di gestione (quantità minima) verrà emesso un ordine di 200 pz.

☒ Provenienza

Interna

Esterna

C/lavoro

Un articolo di magazzino può avere tre provenienze diverse, Interna se prodotto internamente, Esterna se acquistato da fornitori, Conto Lavoro se prodotto da fornitori terzi. È possibile definire un articolo contemporaneamente Interno, Esterno, e di Conto Lavoro.

La procedura di pianificazione considera come provenienza quella indicata nella combo Preferenziale.

Se nei parametri di produzione viene attivato il check di controllo provenienza, non è più possibile cancellare la provenienza di un articolo, ma solo aggiungerne un altro.

Preferenziale

Interna
Esterna
C/Lavoro

Indica la Provenienza Preferenziale dell'articolo, è questa quella che viene presa in considerazione dalla procedura:

- ⊙ Interna: Prodotto internamente (semilavorati o Fantasma);
- ⊙ Esterna: Acquistato esternamente (materie prime, materiale ausiliario, materiale di consumo);
- ⊙ C/Lavoro: Verrà gestita con il Modulo C/Lavoro.

Agli articoli di provenienza Interna e Conto lavoro dovrà essere associata una Distinta Base.

Per gli articoli di provenienza Preferenziale Esterna e Conto lavoro i valori della gestione a fabbisogno e a scorta devono essere inseriti nella anagrafica Dati Articolo/Magazzino.

Modalità di prelievo

Indica al momento del lancio dell'ODL come saranno scaricati i materiali:

- ⊙ Manuale: Al momento del lancio non sarà eseguita nessuna azione ma sarà abilitata la stampa delle liste di prelievo e liste di rifornimento. (Il trasferimento dovrà avvenire in maniera manuale con un movimento di magazzino di trasferimento verso il WIP).
- ⊙ Automatico: Al momento del lancio dell'ODL sarà trasferita la quantità stimata automaticamente nel WIP senza nessuna azione da parte dell'operatore.
- ⊙ Nessuno.

Gli articoli gestiti a lotti o matricole o che hanno magazzino a ubicazioni non possono avere la modalità di prelievo automatica, ma devono essere trasferiti manualmente con movimenti di magazzino.

Sistema d'ordine

Indica come si è generata la domanda riferita all'articolo selezionato:

- ⊙ MPS: La domanda è indipendente per gli articoli prodotti finiti che sono ordinati direttamente dal cliente; gli Articoli Oggetto MPS sono articoli per i quali si è deciso di gestire il piano principale di produzione o Master Production scheduling. Per questi articoli sarà possibile inserire previsioni di vendita. Tali previsioni di vendita verranno confrontate con gli ordini clienti e attraverso uno specifico algoritmo di calcolo verrà determinata la domanda risultante .

PERIODO	1	2	3	4	5	6
Previsioni di vendita	40	30	20	30	40	80
Ordini cliente	0	0	30	50	80	30
Residuo previsionale	10	0	0	0	0	50
DOMANDA	10	0	30	50	80	80
Residuo di servizio	0	30	60	50	30	0

Fig. 1-21 - Calcolo Domanda

Domanda = Ordini Clienti _(i) + Residuo Previsionale _(i)
Residuo Previsionale _(i) = Previsioni _(i) - Ordini Clienti _(i) - Residuo Servizio _(i+1)
Residuo Servizio _(i) = Ordini Clienti _(i) + Residuo Servizio _(i+1) - Previsioni _(i)

Fig. 1-22 - Calcolo Domanda

Successivamente attraverso la procedura di pianificazione materiali (MRP o Esplosore) verranno generati i fabbisogni dei componenti necessari a realizzare l'articolo Oggetto MPS.

- ⊙ Ricambio: La domanda è indipendente per gli articoli semilavorati che sono ordinati direttamente dal cliente come ricambi. Gli articoli Ricambio hanno le stesse caratteristiche degli articoli Oggetto MPS. Tale differenziazione è utilizzata per avere due piani ben distinti nei quali visualizzare separatamente gli articoli di normale produzione da quelli destinati al mercato post vendita.
- ⊙ Nessuno: Quando non si verificano i casi precedenti Gli articoli Nessuno verranno pianificati direttamente dall'MRP. Verranno pianificate le quantità da produrre analizzando direttamente gli Ordini cliente e/o impegni derivanti da articoli Oggetto MPS. Per tali articoli non sarà possibile gestire previsioni di vendita.

Stato ordine

Suggerito
Confermato
Da ordinare

E' possibile attraverso l'apposita combo parzializzare la visualizzazione in base allo stato degli OCL

- ⊙ Suggerito
- ⊙ Confermato
- ⊙ Da ordinare

% Scarto

Indica la percentuale di scarto dell'articolo preso in esame.

Politica di riordino (Gestione a fabbisogno)

Avendo Indicando come tipo di Gestione, la gestione a Fabbisogno si hanno tre diverse possibili Politiche di gestione:

- ⊙ Fabbisogno: si riferisce alla politica di riordino puro, gli articoli sono ordinati nel momento in cui si emette una domanda e la disponibilità contabile diventa negativa o quando scende sotto la scorta di sicurezza, la procedura genera un ordine pari al fabbisogno, con la gestione a fabbisogno puro non sono editabili i campi della quantità minima e del Lotto.
- ⊙ Fabbisogno + Quantità Minima: la procedura si comporta come in precedenza con la sola

differenza che esiste una quantità minima di produzione definita nel campo Quantità Minima ora editabile.

- ⊙ Lotto multiplo: la procedura si comporta come nel modo visto in precedenza ma con la differenza che l'ordine di produzione generato sarà multiplo del valore definito nel campo Lotto ora editabile.
- ⊙ Quantità massima è la quantità massima da verificare che è presente a livello di singolo articolo

☑ Giorni di copertura

Attivando il flag Giorni di Copertura si abilita il campo di inserimento numero di giorni di copertura, sia nella tabella produzione sia nella tabella Dati/articolo magazzini, tale parametro permette di accorpare più impegni di più periodi giornalieri allo scopo di generare un unico ordine. Tale parametro si riferisce solo agli articoli di provenienza interna gestiti a fabbisogno con sistema d'ordine nessuno.

Politiche di lottizzazione

📄 Quantità minima

Viene stabilito in questo campo la quantità minima che si vuole produrre per ogni ordine di lavorazione, stessa funzione della gestione a fabbisogno.

📄 Lotto multiplo

Lotto multiplo di produzione, come il campo precedente assume lo stesso significato che ha per la gestione a fabbisogno.

Politica di riordino (Gestione a scorta)

Questi campi vengono visualizzati e gestiti in base alle impostazioni della combo box Tipo gestione. La Gestione a scorta è indipendente dalla domanda, ignora quindi tutti gli impegni derivanti da piani di produzione o ordini cliente.

Gli ordini degli articoli gestiti a scorta verranno generati con l'apposita funzione di pianificazione materiali.

L'ordine dell'articolo gestito a scorta verrà generato quando la scorta (Esistenza-Riservato) dello stesso sarà minore del punto di riordino preventivamente calcolato, la gestione a scorta si basa sul concetto del punto di riordino e del Lotto Economico d'Acquisto.

📄 Punto di riordino

La procedura di pianificazione articoli a scorta confronta il dato inserito in questo campo con il valore della Disponibilità (*Esistenza- Riservato*) di magazzino e genera un ordine di produzione quando il valore della giacenza è inferiore al Punto di riordino qui definito.

Se nel periodo di tempo che corre dall'elaborazione al giorno di consegna o produzione dell'articolo, periodo determinato dal Lead time dell'articolo, è previsto un Ordine di Lavorazione o a Fornitore che permette di riportare la Disponibilità superiore al punto di riordino, la procedura non elabora nessun ordine anche se al momento dell'elaborazione la disponibilità è inferiore al punto di riordino.

Il punto di riordino rappresenta il livello di scorta appena sufficiente a sopperire ai fabbisogni nel periodo necessario per l'approvvigionamento.

Nel caso di consumo costante, ipotesi fondamentale per la gestione a scorta, il punto di riordino viene individuato da: (Lead Time articolo) x (consumo medio articolo) non essendo però la realtà determinabile in maniera precisa viene inserita la Scorta di Sicurezza, aumentando direttamente il Punto di Riordino.

Lotto riordino

In questo campo viene definito il Lotto di Riordino, o Lotto Economico di Acquisto quantità che, in occasione dell'emissione dell'ordine, è bene acquistare o produrre per garantire la minimizzazione dei costi derivanti sia dall'organizzazione della procedura di approvvigionamento che dalla successiva gestione delle merci.

Di seguito viene proposto un esempio di calcolo della quantità di pianificazione:

	Gestione a Scorta	
Lead Time	10g	
Consumo medio	5	
Scorta sicurezza	20	
Punto di riordino	70	
Lotto Riordino	300	
Giacenza	70	60
Quantità pianificata	0	300

Fig. 1-23 - Esempio politica Gestione a Scorta

Un articolo gestito a varianti non può avere il tipo di gestione a scorta.

Quantità massima

Viene stabilito in questo campo la quantità massima che si vuole produrre per ogni ordine di lavorazione, stessa funzione della gestione a fabbisogno.

Domanda media

Viene riportato in questo campo la domanda media giornaliera dell'articolo, questo campo può essere compilato direttamente o tramite la funzione di calcolo della domanda media giornaliera presente all'interno della funzione decision support framework del magazzino.

Intervallo di riordino

Viene definito in questo campo la durata dell'intervallo di riordino, cioè i giorni che intercorrono tra un ordine e l'altro.

Data inizio intervallo

La data di inizio intervallo viene definita la prima volta manualmente e aggiornata automaticamente in funzione della data di fine intervallo a seguito dell'elaborazione di pianificazione articoli a scorta IR

Data fine intervallo

La data fine viene calcolata in automatico aggiungendo alla data fine precedente i giorni di intervallo di riordino, l'elaborazione di pianificazione articoli a scorta per intervallo di riordino controlla se la data di fine intervallo è nello scaduto o uguale al giorno di elaborazione, in caso positivo propone un ordine di lavorazione e aggiorna la data di inizio Intervallo con la data di fine e ridetermina di conseguenza la nuova data di fine.

Nel caso in cui la data fine intervallo sia maggiore della data di elaborazione l'articolo non viene preso in considerazione dalla funzione di pianificazione.

Lead time gestionale complessivo

Lead-time MPS

Indica il valore del tempo medio di evasione ordine (intervallo di tempo tra l'immissione ordine e la consegna a magazzino) di un oggetto MPS espresso in giorni di calendario tenendo conto dei materiali "critici" che lo compongono. Per materiali critici si intendono quelli con il maggior lead time. Tale valore è riferito ad una quantità media che non saturi in modo rilevante la capacità produttiva dell'azienda. Tale valore viene utilizzato nella visualizzazione del Piano MPS per evidenziare gli ordini in ritardo e nella visualizzazione dell'ATP (available to promise).

Low level code

Campo non editabile. Identifica l'ultimo livello di utilizzo dell' articolo nell'insieme delle strutture di cui fa parte.

Gli Articoli per concorrere al calcolo del fabbisogno devono appartenere ad un magazzino nettificabile.

Lead time gestionale produzione

Il Lead Time di un prodotto viene definito, in letteratura, come il tempo intercorrente tra l'inizio e la fine di un processo. Rappresenta quindi il tempo necessario per l'effettiva realizzazione di un pezzo e pertanto comprende i tempi di lavorazione, di attrezzaggio, di attesa, e di transito che vanno dal lancio dell'ordine in produzione (e quindi dalla prima fase del ciclo di lavorazione) al ricevimento a magazzino del pezzo prodotto.

E' un dato di fondamentale importanza, la cui errata definizione può condurre a risultati scorretti.

Si comprende facilmente che il lead-time è un tempo puramente gestionale, che ha poco a che fare con i tempi tecnici quali, ad esempio, quelli riportati sulle fasi del ciclo di lavorazione.

Anzi, con riferimento ai cicli, si può affermare che i tempi tecnici generalmente rappresentano non più del 10% (!) dell'intero lead-time. E' invece frequente la confusione degli utenti che attribuiscono al lead-time il solo valore della somma dei tempi indicati nelle operazioni elementari del ciclo, commettendo un grave errore (tanto da minare l'intero funzionamento del sistema MRP).

Il lead time viene espresso in giorni e sarà la somma dei tempi rappresentati nella figura:

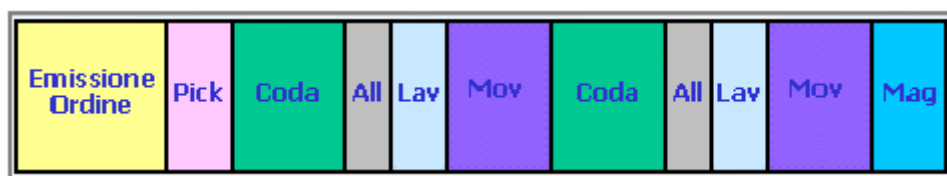


Fig. 1-24 - Struttura Lead Time

Tempo emissione dell'ordine: E' il tempo normalmente richiesto per preparare l'ordine e portarlo all'officina di produzione o al magazzino;

Tempo Picking: E' il tempo medio richiesto per riunire i materiali o i componenti grezzi e spostarli nell'area di produzione;

Tempo di coda: E' il tempo che un lavoro deve aspettare in un centro di lavorazione prima che vengano effettuati l'attrezzatura o la lavorazione;

Tempo d'allestimento: E' il tempo di cambiamento richiesto per passare dalla lavorazione di un prodotto a un altro;

Tempo di lavorazione: E' il tempo richiesto per lavorare un articolo. Per determinare il tempo necessario per costruire più di un'unità dell'articolo si moltiplica il tempo necessario unitario per la quantità richiesta;

Tempo di movimentazione: E' il tempo necessario per spostare il lavoro da un'operazione a un'altra;

Tempo di magazzinaggio: E' il tempo medio richiesto per verificare il completamento della lavorazione e immagazzinare i componenti completati.

Lead - time fisso

Indica il valore medio di approvvigionamento espresso in giorni di calendario. Il tempo indicato non varia con la quantità dell'ordine di produzione ed è processato dall'esplosore e dalle verifiche temporali del piano ODL.

Il lead time fisso dell'articolo è a tutti gli effetti un parametro gestionale che condiziona la pianificazione, in quanto determina la data inizio di un determinato ODL e quindi la data di impegno dei materiali necessari per la produzione.

Nel caso di quantità minima non multipla del Lotto Multiplo di produzione la procedura propone il primo multiplo del Lotto > della Quantità Multipla come quantità da produrre.

Di seguito viene proposto un esempio del calcolo della quantità pianificata tenendo conto dei diversi casi della gestione a fabbisogno:

	Tipo di gestione		
	Fabbisogno	Fabbisogno + Quantità minima	Lotto Multiplo
Fabbisogno Articolo	100	100	100
Giacenza Articolo	10	10	10
Fabbisogno netto	90	90	90
Quantità minima		150	
Lotto Multiplo			60
Quantità Pianificata	90	150	120

Fig. 1-25 - Esempio gestione a fabbisogno

Lead time sicurezza

Questo parametro esprime il numero di giorni per i quali si intende anticipare la consegna/produzione di un articolo rispetto all'impegno.

La procedura anticipa del lead time di sicurezza la data dell'impegno e dalla data risultante applica il

lead time di produzione o di acquisto.

Nel caso di articoli di provenienza interna il lead time di sicurezza viene applicato dopo aver applicato un eventuale correzione lead time inserito a livello di legame in distinta base.

Tale parametro non può essere applicato nei seguenti casi:

Articoli gestiti a Scorta

Articoli con Sistema d'Ordine oggetto MPS o Ricambio (la pianificazione a livello MPS sposta gli impegni all'inizio di ogni periodo, giornaliero, settimanale, mensile, trimestrale, dunque ragionando per periodi lo spostamento di un giorno comporterebbe lo spostamento di un intero periodo).

Tale parametro dovrà essere inserito in anagrafica Articoli tab. Produzione per gli articoli di provenienza interna, in Dati Articoli Magazzini per gli articoli di provenienza Esterna o Conto lavoro.

Lotto medio di produzione

Il Lead Time Fisso è indipendente dalla quantità da produrre, il Lead Time Variabile è invece dipendente dalla quantità da produrre. Se valorizzati i seguenti campi la procedura modificherà il lead time Fisso per ogni ODL secondo le singole quantità da produrre.

Lotto

Rappresenta il lotto medio di produzione dell'articolo. Il campo viene utilizzato nel calcolo della Costificazione della Distinta Base e nel Calcolo del Lead Time Variabile

Coeff. x LT variabile

Attraverso il Coefficiente x LT Variabile è possibile calcolare il lead time di un articolo per ogni singolo ODL facendo riferimento a lotto medio.

La formula applicata dalla procedura è la seguente:

$$LeadTimeTotale = LeadTimeFisso * \left(1 + \left(\left(\frac{Quantità da Produrre}{Lotto medio Produzione} - 1 \right) * Coefficiente \right) \right)$$

Fig. 1-26 - Formula Lead Time Variabile

Altri dati

Famiglia produzione

Indica la famiglia produttiva dell'articolo.

Mag. preferenziale

Indica il magazzino dove è gestito l'articolo. Questo valore sarà proposto di default negli ordini di produzione o di acquisto, nella lista dei materiali stimati, nella dichiarazione dati di produzione.

Mag. impegno comp.

Magazzino d'impegno per i componenti è il magazzino impegno componenti del padre

Pianificatore

Indica il pianificatore dell'articolo.

Classe prelievo

Indica la classe di prelievo dell'articolo.

Classe rifornimento

Indica la classe di rifornimento dell'articolo.

Classe criticità

È possibile scegliere diverse Classi Criticità tra quelle esistenti, gli articoli che fanno parte delle classi di criticità selezionate andranno a popolare le rispettive colonne nei report di stampa.

La classe di Criticità viene associata in anagrafica articolo e identifica quel o quei componenti per i quali si vuole controllare il loro fabbisogno in funzione del piano di produzione generato.

Configurabilità articolo

☒ **Codice configurabile**

Indica se il codice deve essere configurato.

Un articolo gestito a varianti non può essere configurabile. Un articolo Configurabile necessita di una variante di appoggio (che deve corrispondere a quella definita nei parametri di produzione) e non è possibile gestire contemporaneamente due tipi varianti per lo stesso articolo. Per maggiori dettagli fare riferimento al modulo produzione

☒ **Codice caratteristiche**

Se attivo il codice di ricerca si riferisce ad un articolo da configurare con il configuratore di caratteristiche.

☒ **Componenti caratteristiche**

Se attivato di associare le caratteristiche all'articolo, finché rimane inattivo le caratteristiche inserite a livello di anagrafica articolo non sono associabili a livello di distinta, non è inoltre possibile inserire caratteristiche direttamente dalla distinta base, in quanto l'articolo non viene riconosciuto come componente a caratteristiche. Valorizzando il flag l'articolo può essere utilizzato in una distinta configurabile e possono essere associate le caratteristiche

Bottone Caratter.



Cliccando il bottone Caratteristiche si accede alla maschera Caratteristiche Articolo, dove vengono definite, le caratteristiche del componente con possibilità di indicare dei valori a livello di dettaglio caratteristiche, che saranno utilizzate come valore di default in fase di inserimento dell'articolo nel legame di distinta base.

Tali valori, essendo di default, saranno modificabili in distinta nella quale tale componente verrà inserito, ad ogni articolo può essere associata più di una caratteristica.

Nella maschera Caratteristiche Articolo, è possibile richiamare i codici delle caratteristiche definite nelle loro anagrafiche, la visualizzazione della maschera varia a seconda delle caratteristiche selezionate:

Caratteristica
Modello
Descrizione

- ⊙ *Fissa:* (Caratteristica).
- ⊙ *Parametrica:* (Parametrica).

⊙ *Descrittiva:* (Descrizione)

È possibile inserire le caratteristiche di configurazione direttamente a livello di legame della distinta anziché doverle definire prima a livello di anagrafica articolo.

A seguito dell'associazione a livello di distinta base di nuove caratteristiche è possibile aggiornare direttamente anche l'anagrafica articolo, condizione necessaria rimane comunque la gestione dell'articolo come "Componente a Caratteristiche".

Viene proposto il messaggio che viene rilasciato a seguito dell'introduzione a livello di distinta di una nuova caratteristica

“ Si vuole importare i legami anche sull'articolo. Caricare ora? “

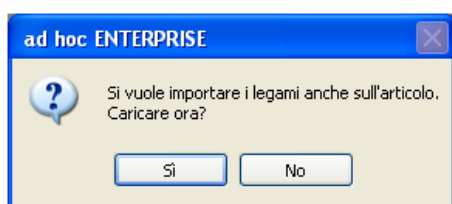


Fig. 1-27 - Messaggio carico nuova caratteristica

Rispondendo sì alla richiesta viene inserita a livello di anagrafica articolo la nuova caratteristica creata a livello di distinta.

Viene proposta ora la visualizzazione della maschera Caratteristiche Articolo, selezionando una Riga con Tipo caratteristica Fissa

Caratteristiche articolo / Modifica

Riga	Tipo	Caratt/modello	Descrizione
10	Caratteristica	Legno	Tipologia Legno
20	Modello	Vol	Volume Legno Tavolo
30	Descrizione	P.N.	Porta Noce

Posizione	Dettaglio caratteristica	Default	Op.	Coefficiente	Iniz.
10	Noce	☐	☐		☐
20	Castagno	☐	☐		☐
30	Abete	☐	☐		☐






Fig. 1-28 - Caratteristica Articolo Fissa

Tipo

Caratteristica
Modello
Descrizione

Viene definita (come detto precedentemente) quale tipologia di caratteristica si vuole impostare, dalla sua definizione dipende la diversa visualizzazione della parte inferiore della maschera.

Caratt / Modello

Viene richiamato in questo campo l'anagrafica Caratteristiche (fisse parametriche e descrittive). Per ogni articolo è possibile usare la stessa tipologia Fissa inserendo il codice identificativo a lato della tipologia scelta (Fissa).

Descrizione

Viene riportata la descrizione della caratteristica selezionata.

Dettaglio caratteristica

Vengono riportati in automatico i dettagli della caratteristica impostata.

☒ Default

Il dettaglio della Caratteristica selezionato viene proposto di default al momento del caricamento delle Caratteristiche di legame in Distinta Base, queste scelte sono liberamente modificabili in distinta.

☒ Op.

E' possibile impostando un operatore (x;/) moltiplicare/dividere il coefficiente d'impiego definito in distinta per l'articolo a cui è associata la caratteristica per il coefficiente definito a destra dell'operatore.

Coefficiente

Coefficiente che viene moltiplicato o diviso per il coefficiente in distinta base.

Bottona Seleziona Tutto



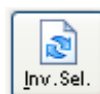
Questo bottone permette di selezionare tutte le diverse caratteristiche di Dettaglio.

Bottona Deseleziona Tutto



Questo bottone permette di deselegionare tutte le diverse caratteristiche di Dettaglio.

Bottona Inverti Selezione



Questo bottone permette di invertire le selezioni impostate, deselegionando quelle selezionate, e selezionando le altre.

Bottona Car rap.



Cliccando il tasto caricamento rapido si accede alla maschera di Selezione rapida caratteristiche.

La funzione di selezione rapida caratteristiche è attiva solo per le caratteristiche di tipologia fissa, tramite tale funzionalità è possibile inserire nuove caratteristiche modificare o eliminarne di vecchie, permette inoltre di importare solo alcuni dettagli della caratteristica

Di seguito viene riportata la maschera di Selezione rapida caratteristiche:

Attraverso il pulsante di caricamento rapido presente nelle caratteristiche di legame (a livello di distinta base) e caratteristiche articolo (a livello di anagrafica articolo) si accede alla maschera di selezione rapida, ciò permette di Inserire , Eliminare , Sostituire Caratteristiche Fisse all ' interno dei legami di Distinta Base o all'interno dell'anagrafica articolo.

Di seguito vengono riportate le gestioni dalle quali è possibile accedere alla maschera di selezione rapida

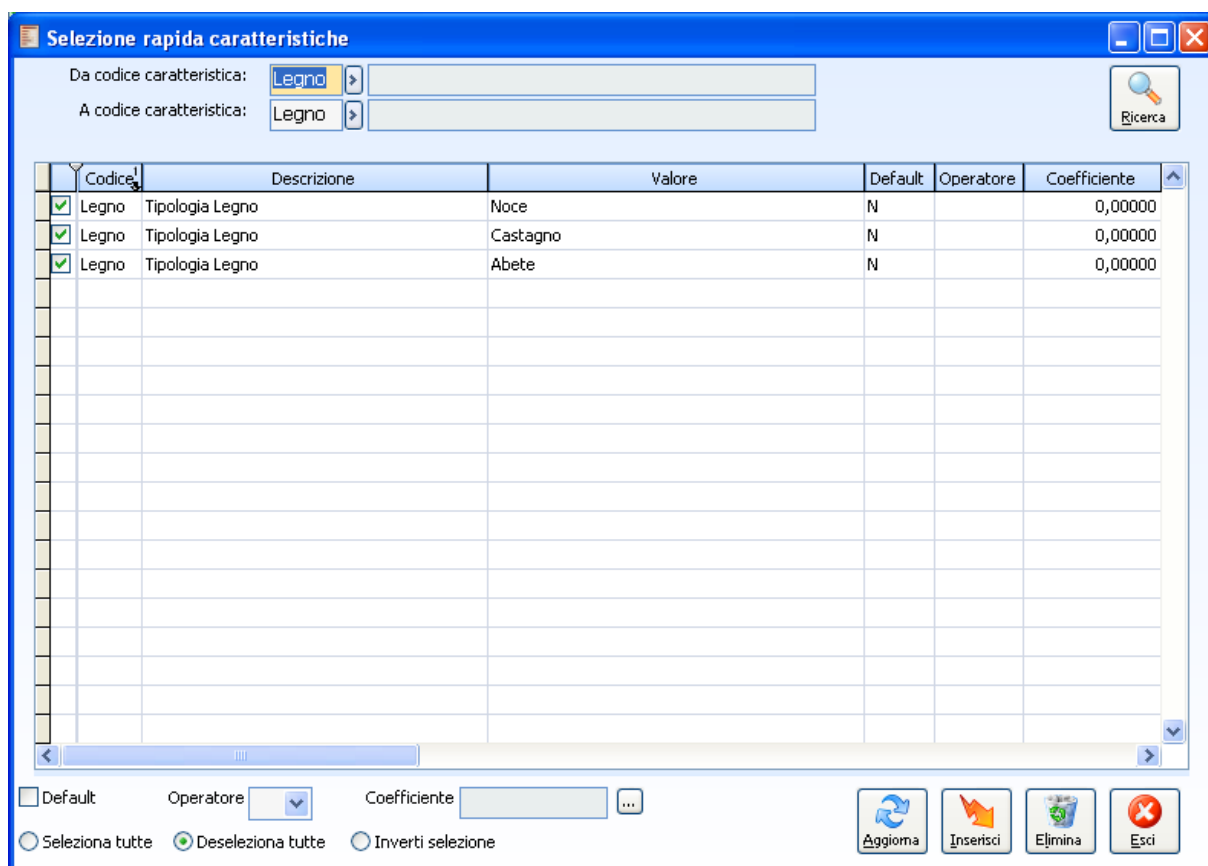


Fig. 1-29 - Selezione rapida

 Da codice caratteristica **A codice caratteristica**

Filtro di selezione della caratteristica fissa.

 Bottone Ricerca



Valorizzando il bottone viene popolata la griglia sottostante con i dettagli delle caratteristiche fisse selezionate.

☒ **Default**

Azionando il bottone a lato vengono aggiornate tutte le righe valorizzate della griglia, la colonna default potrà assumere come valore “S” o “N”.

Operatore

Azionando il bottone a lato vengono aggiornate tutte le righe valorizzate della griglia, la colonna Operatore potrà assumere come valore “/” o “X”.

 Coefficiente

Azionando il bottone a lato vengono aggiornate tutte le righe valorizzate della griglia, la colonna coefficiente verrà valorizzata con il valore qui impostato.

 Seleziona tutte

Valorizza con il flag tutte le righe riportate nella griglia.

 Deselezione tutte

Deseleziona il flag di tutte le righe riportate nella griglia.

Inverti selezioni

Inverte le selezioni riportate nella griglia.

Bottone Aggiorna



Attraverso il pulsante aggiorna, le righe selezionate verranno modificate (Default , Operatore, Coefficiente) nel legame di distinta (Anagrafica Articolo) dal quale è stato aperta la maschera di caricamento rapido. È possibile aggiornare solo dettagli già associate.

Bottone Inserisci



Attraverso il pulsante inserisci, le righe selezionate verranno aggiunte al legame di distinta (Anagrafica Articolo) dal quale è stato aperta la maschera di caricamento rapido. È possibile inserire solo dettagli nuovi.

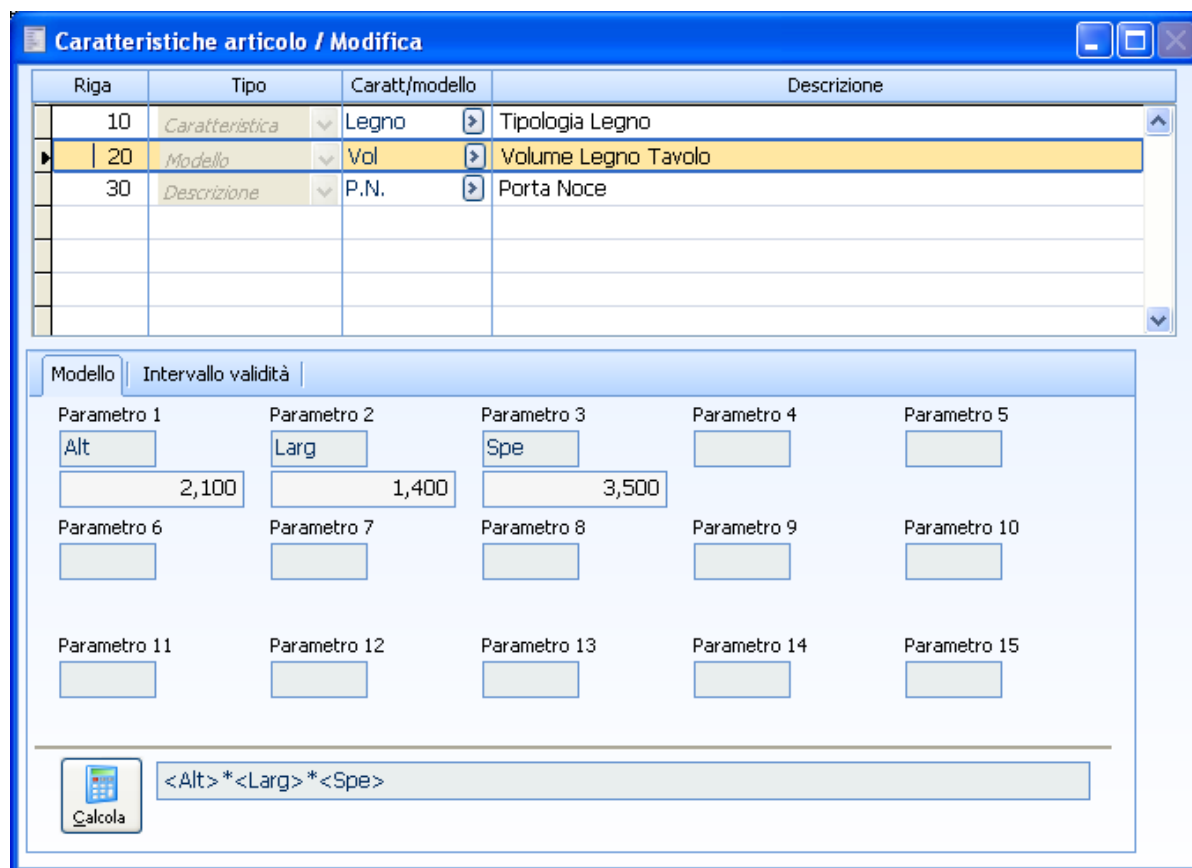
Bottone Elimina



Attraverso il pulsante elimina , le righe selezionate verranno eliminate dal legame di distinta (Anagrafica Articolo) dal quale è stato aperta la maschera di caricamento rapido.

Stessa funzione viene richiamata anche dalla maschera caratteristiche del legame a livello di distinta base.

Viene proposta ora la visualizzazione della maschera Caratteristiche Articolo, selezionando una Riga con Tipo caratteristica Parametrica



Riga	Tipo	Caratt/modello	Descrizione
10	Caratteristica	Legno	Tipologia Legno
20	Modello	Vol	Volume Legno Tavolo
30	Descrizione	P.N.	Porta Noce

Modello		Intervallo validità		
Parametro 1	Parametro 2	Parametro 3	Parametro 4	Parametro 5
Alt	Larg	Spe		
2,100	1,400	3,500		
Parametro 6	Parametro 7	Parametro 8	Parametro 9	Parametro 10
Parametro 11	Parametro 12	Parametro 13	Parametro 14	Parametro 15



Fig. 1-30 - Caratteristica Articolo tipologia Parametrica.

Per ogni articolo è possibile usare la stessa tipologia Parametrica inserendo il codice identificativo a lato della tipologia scelta (Parametrica), è in oltre possibile definire per ogni articolo parametri di default diversi valorizzando il campo sotto ogni parametro e modificare la funzione impostata.

Questi dati verranno proposti di default al momento del caricamento delle caratteristiche nel legame di distinta base, quando vengono definite le Caratteristiche di Legame.

Viene proposta ora la visualizzazione della maschera Caratteristiche Articolo, selezionando una Riga con Tipo caratteristica Descrittiva

Riga	Tipo	Caratt/modello	Descrizione
10	Caratteristica	Legno	Tipologia Legno
20	Modello	Vol	Volume Legno Tavolo
30	Descrizione	P.N.	Porta Noce

Tavole in noce stagionate 3 anni

Fig. 1-31 - Caratteristica Articolo Tipo caratteristica Descrittiva.

Per ogni articolo è possibile usare la stessa tipologia Descrittiva inserendo il codice identificativo a lato della tipologia scelta (Descrittiva), non è possibile modificare la tipologia descrittiva collegata al codice caratteristica inserita.

Questa caratteristica descrittiva viene riportata nelle Caratteristiche di Legame in distinta base.

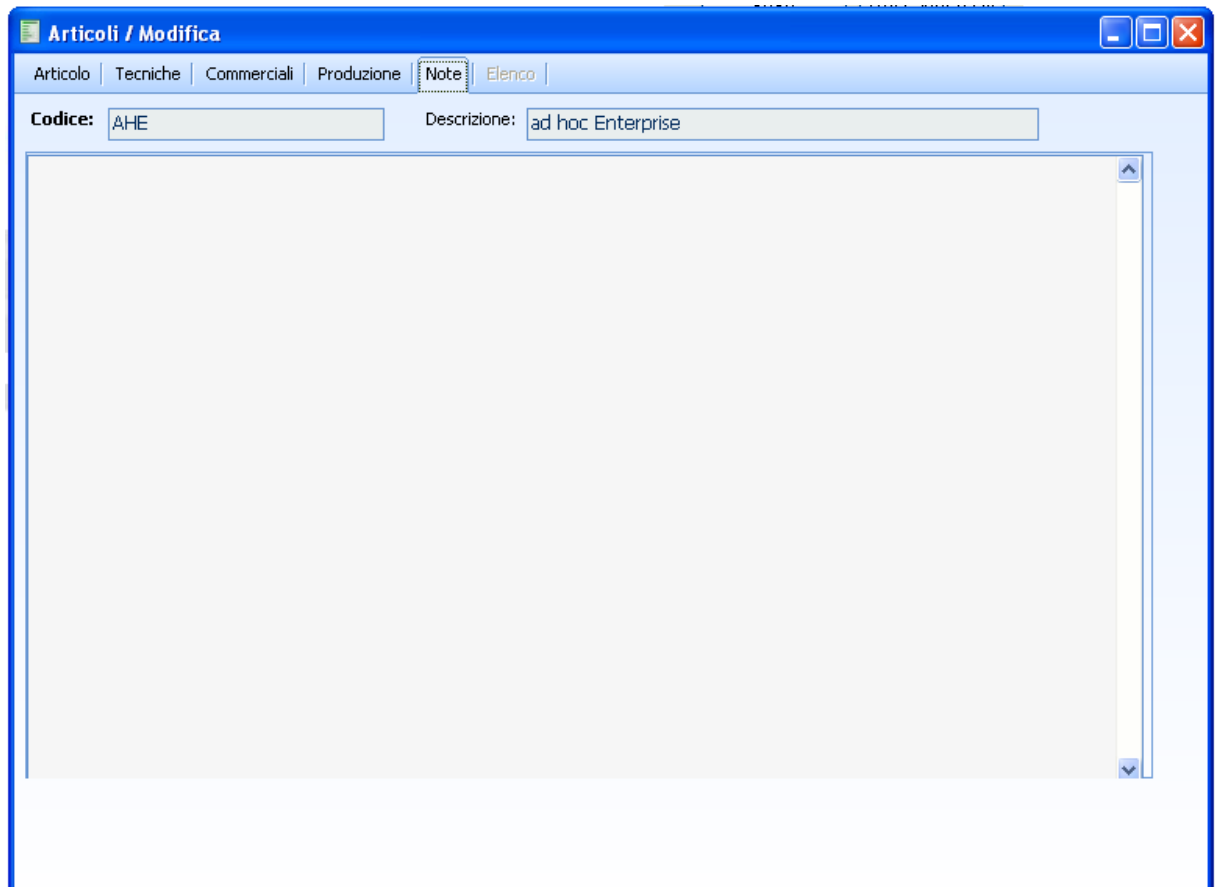
Questi dati verranno proposti di default al momento del caricamento delle caratteristiche nel legame di distinta base, quando vengono definite le Caratteristiche di Legame, è in oltre possibile aggiungere dettagli Caratteristiche non presenti nel modello standard.

Una volta definite le caratteristiche degli articoli, si passa alla definizione della Distinta Base Neutra dove per ogni componente con Caratteristiche, vengono definite le Caratteristiche di Legame scegliendo tra le opzioni stabilite a livello di articolo. Per ogni articolo con flag Configurazione

Caratteristiche valorizzato deve essere definita una Distinta Base Neutra, che sarà alla base per ogni successiva configurazione.

Articoli - Note

E' infine prevista una cartella note in cui possono essere indicate tutte le informazioni relative all'articolo e che comunque non vengono riportate nelle stampe.



The screenshot shows a software window titled "Articoli / Modifica". It features a tabbed interface with the following tabs: "Articolo", "Tecniche", "Commerciali", "Produzione", "Note" (which is the active tab), and "Elenco". Below the tabs, there are two input fields: "Codice:" containing the text "AHE" and "Descrizione:" containing the text "ad hoc Enterprise". The main area of the window is a large, empty text box for notes, with a vertical scrollbar on the right side.

Fig. 1-32 - Cartella Note



Servizi

Al fine di non mescolare gli articoli veri e propri con i servizi, è stata prevista questa gestione dove possono essere codificate tutte le prestazioni poste in essere dall'azienda.

Strutturalmente l'archivio è più limitato rispetto a quello degli articoli, in quanto sono presenti solo i dati strettamente necessari alle transazioni commerciali.

Servizi - Servizio

Fig. 1-33 - Servizi - Servizio

Vediamo la maschera dell'archivio servizi.

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica il servizio.

Descrizione

Descrizione del servizio che viene riportata nella stampa dei documenti relativi al ciclo attivo e passivo.

Tipo servizio

Fuori magazzino
Forfettario
Descrittivo

Combo che identifica la tipologia del servizio.

Se fuori magazzino, la procedura permette di impostare unità di misura e quantità, se descrittivo viene riportata nel corpo del documento la dicitura associata al codice servizio senza richiedere l'unità di misura, la quantità e gli importi.

Check condizioni

Nessuna classe
Doc. interni
Ordini
Ord. previs.
DDT
Fatture
Tutte le classi

Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Nessuna classe: la procedura non propone l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto;
- ⊙ Documenti interni: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti interni;
- ⊙ Ordini: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini;
- ⊙ Ordini Previsionali: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini previsionali;
- ⊙ DDT: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti di trasporto;
- ⊙ Fatture: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dalle fatture;
- ⊙ Tutte le classi: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dall'ultimo documento in assoluto indipendentemente dalla classe.

Parametrizzando questa combo e attivando il flag Prezzo Default U.P.V. nelle causali documento di vendita oppure il flag Prezzo Default U.P.A. nelle causali documento di acquisto la procedura fa sì che per ogni Articolo/Servizio/Kit venga proposto l'ultimo prezzo di vendita, applicato dal cliente, oppure l'ultimo prezzo di acquisto, definito dal fornitore (compresi eventuali sconti di riga), inserito nella stessa classe documento selezionata nella combo iniziale.

Ricapitolando: l'ultimo prezzo di vendita oppure l'ultimo prezzo di acquisto verranno proposti su tutti i documenti le cui causali avranno attivato il flag di cui sopra mentre il prezzo da proporre sarà esclusivamente prelevato dal documento indicato nella combo 'check condizioni'.

L'applicazione dell'ultimo prezzo di vendita o di acquisto vale solo in mancanza di altre condizioni valide.

Per gli Articoli/Servizi/Kit presenti sulle righe, il programma non propone l'U.P.V. (in caso di vendita) o l'U.P.A (in caso di acquisti) nei seguenti casi:
se è applicabile un Contratto;
se è applicabile un Listino.

L'ultimo prezzo viene reperito in base a:

Magazzino (solo per gli articoli in quanto per i servizi viene preso l'ultimo prezzo indipendentemente dal magazzino);
Intestatario;
Ciclo

Non contribuiscono al calcolo dell'ultimo prezzo:
documenti provvisori;
note di credito;
documenti di reso.

N.B. Se l'articolo viene utilizzato più volte in un documento la procedura considera come ultimo prezzo la prima riga inserita.

Descrizione

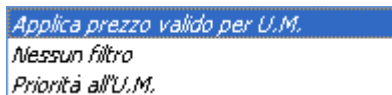
Si tratta della descrizione supplementare del servizio, che può essere inserita o meno nella stampa dei documenti. Per rendere operativa la stampa della descrizione aggiuntiva è necessario attivare l'apposito flag all'interno del modulo Archivi/Azienda/Dati Azienda/cartella Magazzino/Des. Agg. Articoli.

☑ Stampa descrizione suppl.

Se il campo è attivato; sulla stampa dei documenti viene riportata anche la descrizione aggiuntiva, altrimenti viene stampata solo quella principale.

E' necessario che la stampa della descrizione aggiuntiva sia attivata anche a livello di Dati Azienda.

📄 Combo



- ⊙ Applica prezzo per UM: comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi il flag 'Applica prezzo valido per UM'

attivo; vengono applicati i dettagli listini con unità di misura uguale a quella movimentata.

- ⊙ Nessun filtro: comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi flag 'Applica prezzo valido per UM' disattivato; in questo caso la procedura selezionerà il dettaglio prioritario. Nel caso in cui l'unità di misura specificata nel dettaglio è uguale a quella movimentata sulla riga del documento verrà applicato il prezzo definito per il dettaglio, altrimenti verrà sempre applicato il dettaglio prioritario ma verrà effettuata la conversione all'unità di misura movimentata.
- ⊙ Priorità alla U.M.: la procedura ricerca il prezzo valido per UM movimentata, se presente viene applicato, in caso contrario verrà applicato il prezzo riferito ad un'altra unità di misura dell'articolo effettuandone la relativa conversione.

☑ Rapporto variabile

Attraverso l'attivazione di questo flag è possibile gestire tutti quegli articoli il cui rapporto di conversione tra la prima unità di misura e la seconda non è mai fisso (Es. un prosciutto non avrà mai lo stesso peso in chilogrammi).

E' possibile specificare se il rapporto fra le unità di misura può essere impostato dall'utente, oppure se deve essere fissato in fase di codifica.

In fase di impostazione di documenti che non movimentano giacenza o riservato (ad esempio l'ordine da cliente), la conversione viene riportata sul documento ma risulta non modificabile.

Sui documenti che movimentano giacenza, oppure riservato, è invece possibile specificare il reale quantitativo movimentato.

In questo modo, la quantità espressa nella prima unità di misura sarà sempre aggiornata correttamente. Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte le situazioni di magazzino.

☑ Imposta U.M. differenti

Tale flag risulta visibile ed editabile solo per i servizi Fuori Magazzino.

Se il check è attivato su tali servizi è possibile indicare un'unità di misura qualsiasi in fase di caricamento dei documenti (non viene effettuato alcun controllo di congruenza) indipendentemente dall'eventuale unità di misura principale e secondaria impostata nell'anagrafica dei servizi stessi.

N.B. Nello zoom relativo all'unità di misura sui documenti (per i servizi fuori magazzino) risulta visibile la sola unità di misura associata all'anagrafica, ma l'operatore può specificare un'unità di misura differente solo se il flag Imposta U.M. Differenti risulta attivato.

☑ No IVA per assestamento

Se attivo, l'articolo (il servizio o l'articolo composto) non partecipa alla determinazione dell'Iva nella generazione scritture di assestamento per fatture da emettere. Tale check risulta visibile a prescindere dal check "Storno scritture assestamento" presente nei 'Dati azienda'.

La funzionalità di generazione delle fatture da emettere controlla se il check "No iva per assestamento" è attivo sulle anagrafiche articoli/servizi/articoli composti: per tutte le righe dove risulta acceso la procedura impone un'aliquota iva pari a 0%.

NOTA BENE: se il documento di origine è evaso da fattura non contabilizzata nel periodo di riferimento, per le righe articoli/servizi con questo flag attivo non viene considerato il codice iva dalla fattura.

📄 1^ Unità di misura

Unità di misura con cui deve essere gestito il servizio.

📄 2^ U.M.

E' possibile gestire anche una unità di misura secondaria con il relativo moltiplicatore o divisore.

📄 Parametro

E' un valore numerico che indica il fattore di passaggio o di conversione tra le due unità di misura.

📄 Codice Iva

Codice Iva relativo al servizio. Questo codice viene proposto nel momento in cui il servizio viene utilizzato. Non viene richiesto per i servizi di tipo "descrittivo".

📄 Tipo operazione IVA

Attraverso la gestione relativa all'attribuzione del codice IVA sulle righe dei documenti è possibile definire regole di assegnazione dei codici Iva che variano al variare dell'operazione, dell'articolo e del cliente/fornitore; ad ogni combinazione formata da Tipologia Articolo, Tipologia Cliente/Fornitore e Tipologia Operazione, viene associato un codice IVA.

Il legame tra codice IVA e articolo può infatti dipendere dall'intestatario del documento e dal tipo di operazione posta in essere e dall'articolo venduto o acquistato.

In edilizia, poi, è possibile che per determinate concessioni si debba applicare una aliquota agevolata su determinati materiali.

Il codice IVA sull'anagrafica articolo definisce quindi solo un default.

Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente la maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva', dove devono essere definiti i codici delle Tipologie.

La gestione è utile in tutti i casi in cui è necessario attribuire un codice Iva differente rispetto a quello presente nell'anagrafica articoli (ad esempio le imposizioni Iva possono cambiare in base alla vendita oppure in base ai diversi luoghi di spedizione della merce).

Per mezzo della maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva' è possibile specificare la categoria codici Iva relativa all'articolo all'operazione e all'intestatario (Cliente/Fornitore).

Tali categorie sono poi associabili alle diverse anagrafiche:

- Articolo: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) dell'anagrafica Articoli/Servizi/Kit;
- Cliente/Fornitore: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) dell'anagrafica Clienti/Fornitori nella cartella contabili;
- Operazione: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Operaz. Iva) nelle Sedi Clienti/Fornitori o direttamente nel bottone dettagli del documento.

I codici definiti in questa maschera possono essere associati poi in triple per l'assegnazione del codice IVA. Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente infatti la maschera Attribuzione Codice IVA.

Nella maschera Attribuzione Codice Iva vengono definiti i vari incroci con le relative categorie Codici Iva.

L'applicazione del Codice Iva nei documenti viene effettuata prima di tutto ricercando un incrocio valido per tutte le categorie Iva, secondariamente un incrocio valido per solo due categorie Iva e poi un incrocio valido solo per una categoria Iva.

Nel bottone Dati di riga dei documenti è attivo un pulsante che consente di visualizzare la combinazione Iva che la procedura va a ricercare.

Categoria contabile

Codice della categoria contabile del servizio. Serve per determinare la contropartita al momento della contabilizzazione dei documenti in primanota.

Gruppo merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

Categoria analitica

Questo codice identifica, se è stata attivata la gestione della contabilità analitica da magazzino all'interno dei dati azienda, la categoria di analitica a cui fa riferimento il servizio. Nel momento in cui il servizio viene utilizzato, la procedura propone la voce di costo o ricavo definita in tale archivio.

Centro di costo/ricavo

Al momento della rilevazione dei carichi da produzione e dello scarico dei componenti utilizzati, si ha la necessità di indicare un Centro di Costo per valorizzare la contabilità analitica.

Ogni azienda può decidere se analizzare il dato a livello di singolo articolo – codificando quindi un Centro di Costo/Ricavo per articolo, oppure aggregazioni di questo codificando in questo caso un Centro di Costo/Ricavo per un gruppo di articoli.

Come primo passo per consentire questa implementazione, occorre predisporre a livello di codice articolo, un Centro di Costo.

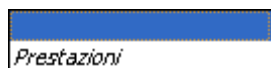
Sull'anagrafica articolo dovrà quindi essere indicato il Centro di Costo/Ricavo da proporre in fase di caricamento dell'articolo nei documenti.

Unitamente a questo è necessario valorizzare il flag 'C/C.R. Automatico' nelle causali di magazzino: infatti valorizzando il flag in questione tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

E' sottinteso che più articoli possono condividere lo stesso Centro di Costo/Ricavo; quindi è possibile codificare un Centro di Costo/Ricavo per singolo articolo, ma anche per famiglia, linea o altro.

Nel codice di Ricerca verrà riportato il centro di costo e ricavo impostato in anagrafica, campo che risulterà comunque modificabile.

Tipo prestazione



Permette di filtrare le prestazioni.

Fornitore abituale

In questo campo è possibile indicare il fornitore abituale del servizio.

Num. giorni per approvvigionamento

Tempo previsto, in numero di giorni, per l'approvvigionamento dell'articolo. Generalmente corrisponde al numero dei giorni che intercorrono fra l'ordine al fornitore e la fornitura del servizio o la consegna dell'articolo fuori magazzino. L'informazione viene utilizzata nella gestione delle proposte di acquisto (CAMPO NON ANCORA GESTITO).

Intra

Utilizzo intra



La combo può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Nessuno: (default) la procedura in questo caso adotta il comportamento standard sarà possibile indicare la nomenclatura e gli altri campi (U.M.Suppl. e Multipl.) per la generazione degli elenchi Intra;
- ⊙ Servizio: con la seguente valorizzazione viene modificato il funzionamento della sezione intra dell'anagrafica servizi.

Nomenclatura INTRA

Campo nel quale viene inserita la nomenclatura per la generazione degli elenchi Intra.

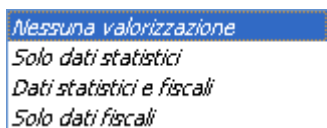
U.M. suppl.

Identifica il codice dell'unità di misura supplementare prevista nella tariffa doganale. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

Multipl.

Fattore di passaggio tra l'unità di misura standard e quella supplementare. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

Manutenzione elenchi INTRA



Viene data la possibilità di scegliere quali campi devono essere valorizzati in manutenzione elenchi intra.

- ⊙ Se si imposta 'Nessuna Valorizzazione' il servizio non viene considerato nella generazione dell'elenco intra;
- ⊙ Se si imposta 'Solo dati statistici' la procedura compila solo il valore statistico;
- ⊙ Se si imposta 'Dati statistici e fiscali' la procedura compila sia i dati fiscali (importo in valuta nazionale, originaria) che il valore statistico.
- ⊙ Se si imposta Solo dati fiscali la procedura compila sia i dati fiscali (importo in valuta nazionale, originaria)

La valorizzazione indicata a livello di anagrafica servizio viene riportata in automatico sul documento, nei dati di riga, sezione intra.

I campi sono liberamente modificabili dall'utente.

La valorizzazione indicata sul documento prevale su quella indicata a livello di anagrafica servizio.

Data validità

Data a iniziare dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale, ed ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data obsolescenza

Data a partire dalla quale il servizio non può essere più utilizzato.

Bottone Codici



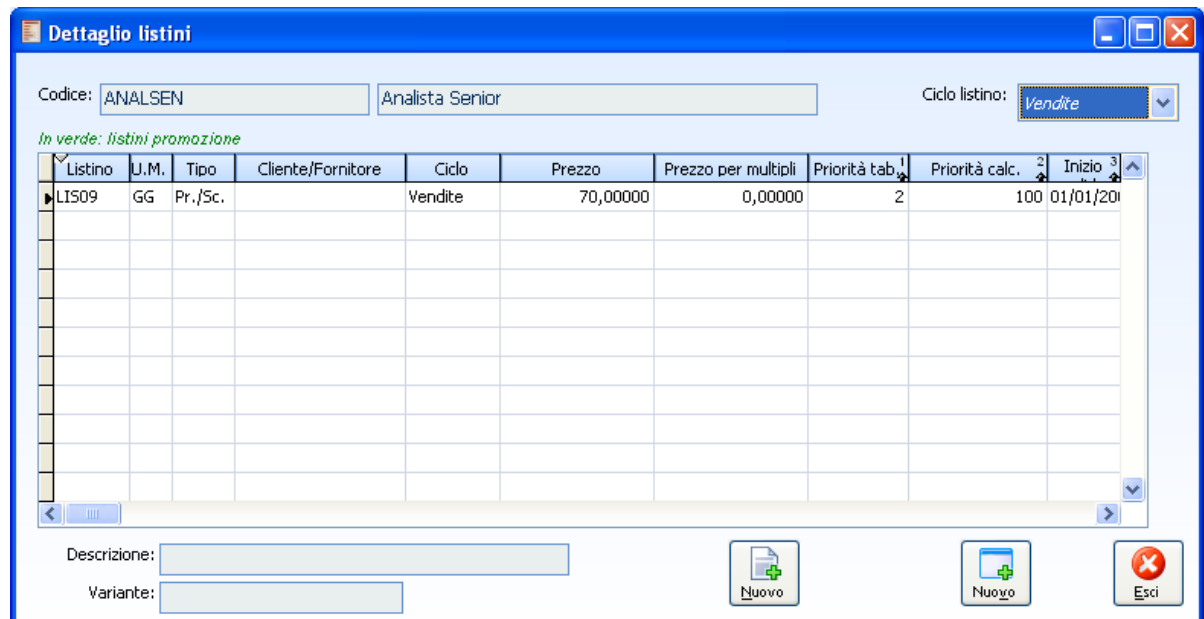
E' possibile accedere al bottone dei 'Codici', posto fuori sequenza, al fine di verificare i codici alternativi che possono essere utilizzati per richiamare il servizio selezionato.

Bottone Listini



Per definire i listini associati al servizio bisogna accedere al bottone 'Listini', vediamone il contenuto: qui troviamo i codici dei listini definiti per quel servizio con le relative date di validità, la valuta in cui sono espressi l'importo per singola quantità o per scaglioni di quantità, a seconda della tipologia del listino; viene inoltre evidenziato se si tratta di un listino al lordo dell'Iva.

Qualora si desidera caricare un nuovo listino che non è presente neppure nel rispettivo archivio, questo potrà essere caricato contestualmente. Per maggiori informazioni sull'archivio listini si rimanda al rispettivo capitolo di gestione dei listini.



Listino	U.M.	Tipo	Cliente/Fornitore	Ciclo	Prezzo	Prezzo per multipli	Priorità tab. ¹	Priorità calc. ²	Inizio ³
LIS09	GG	Pr./Sc.		Vendite	70,00000	0,00000	2	100	01/01/20

Fig. 1-34 - Maschera visualizzazione listini

Bottone Cattura / Visualizza Scanner



Tali bottoni risultano visibili solo se il check Archiviazione Documentale presente all'interno dei Dati Azienda (scheda contabile) è attivo; inoltre non sono editabili in fase di caricamento, ma solo in modifica. Tali bottoni permettono di associare al record file esistenti o acquisirne direttamente tramite dispositivo Twain. I file associati al record possono successivamente essere richiamati e visualizzati.

Bottone man attr.



Premendo questo tasto si accede alla scheda Manutenzione attributi associati al servizio.

Servizi - Commerciali

Fig. 1-35 - Servizi – Commerciali

Di seguito un breve dettaglio dei campi più significativi:

Categoria provvigioni

Codice che identifica la categoria provvigioni a cui appartiene il servizio. Attraverso un'apposita tabella, gestita nel Menu Vendite, è possibile definire le diverse categorie e anche una tabella di percentuali di provvigioni.

Categoria sconti/maggiorazioni

Codice della categoria sconti o maggiorazioni associato al servizio. E' prevista un'apposita tabella, nel Menu Archivi Vendite/acquisti, in cui definire le diverse categorie, che vengono così utilizzate per determinare le percentuali di sconti o maggiorazioni.

Tipologia documento

In questo campo è possibile indicare un codice che identifica la tipologia della riga documento. La tipologia potrà essere utilizzata al momento della definizione delle causali documenti al fine di poter definire quale righe documento devono essere ignorate nella stampa e quali righe non devono essere trasferite nei documenti successivi. Tale argomento verrà ripreso nel paragrafo dedicato alle causali documenti

Codice gruppo

Campo nel quale viene indicato il codice gruppo di default proposto in caricamento documenti di offerta e Kit Promozionali.
Utilizzato nel modulo offerte

Sottogruppo

Campo nel quale viene indicato il codice sottogruppo di default proposto in caricamento documenti di offerta e Kit Promozionali.
Utilizzato nel modulo offerte

Contributo accessorio

L'utente può caricare il codice del contributo richiamando direttamente dalla zoom. La descrizione del contributo viene riportata in automatico

Il codice del servizio può essere associato a contributi di tipo non a peso (es. RAEE) e di tipo a peso (es. CONAI). Inoltre è necessario sottolineare che in corrispondenza del contributo accessorio:

Non devono essere applicati sconti /maggiorazioni

Non deve partire il calcolo contratti /listini

Il calcolo degli sconti di piede documento non deve considerare nel totale scontabile la riga del contributo (condizioni ereditate dall'attivazione del check servizio accessorio).

Non devono essere effettuate ripartizioni eventuali spese accessorie (condizioni ereditate dall'attivazione del check servizio accessorio).

Nel caso di contributo di tipo non a peso il codice del servizio

- ◆ Deve essere di tipo fuori magazzino
- ◆ Deve avere attivato il flag servizio accessorio
- ◆ Può avere attivato il flag Imposta U.M. Differenti
- ◆ Nel caso di contributo di tipo a peso il codice del servizio
- ◆ Deve essere di tipo fuori magazzino
- ◆ Deve avere attivato il flag servizio accessorio
- ◆ Non può avere attivato il flag Imposta U.M. Differenti
- ◆ Deve essere specificata nel campo 1^ unità di misura la stessa unità di misura indicata nel campo U.M. x kg della tabella Contributi accessori

☒ **Ripartizione contributo**

L'attivazione di tale check permette la ripartizione del valore del contributo accessorio sul valore fiscale dell'articolo.

Se non attivo la procedura non ripartisce il valore del contributo accessorio sul valore fiscale dell'articolo.

Il check non è visibile per i servizi accessori che hanno associato un tipo contributo a peso.

Quantità min vendibile/ordinabile

Questo Il controllo sul minimo ordinabile/vendibile permette di controllare il quantitativo minimo ordinabile/vendibile indicato a livello di anagrafica articolo e/o codice di ricerca.

In questo campo si indica il quantitativo minimo espresso nell'unità di misura principale da controllare.

La procedura controlla prima la quantità minima indicata per il codice di ricerca, se non indicato vale quanto specificato nell'articolo, se non indicato nemmeno nell'articolo non esiste alcun quantitativo minimo e non verrà fatto alcun controllo.

Controllo prezzo

L'utente può decidere se e come parametrizzare il controllo del prezzo per articolo

- Nessuno: non viene eseguito alcun controllo;
- Su listino statistico: il controllo viene fatto sulla base del listino statistico, selezionando tale valore sarà obbligatorio imputare il listino statistico di riferimento.
- Su listino Fornitore abituale: il controllo viene fatto sulla base del listino simulando il calcolo del prezzo applicato per quel articolo/servizio per il fornitore abituale indicato sulla maschera dei dati articolo solo prima pagina (per gli articoli) e nell'anagrafica principale per i servizi.

Codice listino

Codice listino impostato nei parametri

Dati cespiti

☒ Cespiti

La presenza di questo check identifica un servizio da utilizzare per i documenti con gestione cespiti attivata (es. fatture di acquisto, di vendita etc). Inserendo servizi di tipo cespiti nelle righe dei documenti (e in base alla causale documento utilizzata) sarà possibile effettuare operazioni di caricamento o abbinamento di cespiti e/o movimenti cespiti.

La tipologia di servizi da utilizzare nel ciclo documentale per gestire i cespiti può essere: forfetario o fuori magazzino.

Categoria cespiti

Attivando il check Cespiti, è possibile specificare una determinata categoria da proporre come default in fase di caricamento anagrafica cespiti.

Questo dato non è obbligatorio e, in ogni caso, non è vincolante (è solo un valore predefinito).

Se si utilizza un servizio fuori magazzino di tipologia cespiti, in fase di caricamento dell'anagrafica cespiti, all'interno del documento, viene proposta la tipologia di cespiti "a quantità" e l'unità di misura e non risulta possibile caricare un cespiti di tipologia differente.

Per i servizi fuori magazzino di tipologia cespiti, non è possibile modificare l'unità di misura e viene sempre utilizzata la prima unità di misura.

Pubblicazione su web

Web application

Pubblica su web
Non pubblicare su web
Trasferisci su web

Questa combo deve essere attivata per i servizi che si intendono gestire tramite il modulo Infinity e stabilisce se il servizio di riferimento deve essere pubblicato, solo trasferito o non pubblicato.

Per maggiori dettagli si rimanda al manuale Infinity.

Abbiamo introdotto un controllo solo nel caso in cui sia installato il Profilo di integrazione con infinity project dove non risulta possibile modificare la combo 'Web applicazione' da 'Pubblica su Web' a 'Non pubblicare su Web' oppure da 'Trasferisci su Web' a 'Non Pubblicare su Web'.

Questo controllo si è reso necessario per garantire una congruità dei dati inviati ad infinity project in quanto su infinity project è gestita esclusivamente la cancellazione logica di un dato

E' infine prevista una cartella note in cui possono essere indicate tutte le informazioni relative al servizio e che comunque non vengono riportate nelle stampe.



Articoli composti/kit

In questo archivio è possibile codificare degli articoli virtuali, cioè che non esistono fisicamente, ma che rappresentano un insieme di articoli reali.

Quindi ad ogni articolo composto è associata una serie di articoli che rappresentano una sorta di distinta base ad un livello.

Ad esempio un kit formato da un casco, un portapacchi e le borse.

L'aggiornamento dei saldi di magazzino avviene sui singoli articoli-componenti.

Articoli composti kit - Articolo

Fig. 1-36 - Articoli composti kit - Articolo

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica il kit.

Descrizione

Descrizione del kit che viene riportata nella stampa dei documenti relativi al ciclo attivo e passivo.

Descrizione supplementare

Si tratta della descrizione supplementare del kit, che può essere inserita o meno nella stampa dei documenti. Per attivare, a livello generale, la stampa della descrizione aggiuntiva è necessario attivare l'apposita opzione all'interno dell'archivio Dati Azienda.

☒ **Stampa des. suppl.**

Se il campo è attivato sulla stampa dei documenti viene riportata anche la descrizione aggiuntiva, altrimenti viene stampata solo quella principale.
E' necessario che la stampa della descrizione aggiuntiva sia attivata anche a livello di Dati Azienda.

☒ **Dettaglio componenti**

Se attivato, al momento della stampa documenti vengono riportate le indicazioni dei componenti.

Web application

Pubblica su web
Non pubblicare su web
Trasferisci su web

Questa combo deve essere attivata per i servizi che si intendono gestire tramite il modulo Infinity e stabilisce se il servizio di riferimento deve essere pubblicato, solo trasferito o non pubblicato.

Nel caso in cui sia attivata la libreria Infinity Project, nelle anagrafica articoli composti/Kit è visibile un'apposita combo box per stabilire se il Kit di riferimento deve essere pubblicato o non pubblicato.

Il Kit risulterà pubblicabile solo esclusivamente se tutti i componenti risulteranno pubblicati.

N.B. Nel caso in cui in ad hoc è usato come componente di un articolo composto/kit un codice di ricerca avente l'unità di misura alternativa in Infinity Project tale componente risulterà utilizzabile solo per l'unità di misura principale.

☒ No IVA per assestamento

Se attivo, l'articolo (il servizio o l'articolo composto) non partecipa alla determinazione dell'Iva nella generazione scritte di assestamento per fatture da emettere. Tale check risulta visibile a prescindere dal check "Storno scritte assestamento" presente nei 'Dati azienda'.

La funzionalità di generazione delle fatture da emettere controlla se il check "No iva per assestamento" è attivo sulle anagrafiche articoli/servizi/articoli composti: per tutte le righe dove risulta acceso la procedura impone un'aliquota iva pari a 0%.

NOTA BENE: se il documento di origine è evaso da fattura non contabilizzata nel periodo di riferimento, per le righe articoli/servizi con questo flag attivo non viene considerato il codice iva dalla fattura.

1^ Unità di misura

Unità di misura con cui deve essere gestito il kit.

2^ U.M.

E' possibile gestire anche un'unità di misura secondaria con il relativo moltiplicatore o divisore.

Parametro

E' un valore numerico che indica il fattore di passaggio o di conversione tra le due unità di misura.

Codice Iva

Codice Iva relativo al kit. Questo codice viene proposto nel momento in cui il servizio viene utilizzato.

Tipo operazione IVA

Attraverso la gestione relativa all'attribuzione del codice IVA sulle righe dei documenti è possibile definire regole di assegnazione dei codici Iva che variano al variare dell'operazione, dell'articolo e del cliente/fornitore; ad ogni combinazione formata da Tipologia Articolo, Tipologia Cliente/Fornitore e Tipologia Operazione, viene associato un codice IVA.

Il legame tra codice IVA e articolo può infatti dipendere dall'intestatario del documento e dal tipo di operazione posta in essere e dall'articolo venduto o acquistato.

In edilizia, poi, è possibile che per determinate concessioni si debba applicare un'aliquota agevolata su determinati materiali.

Il codice IVA sull'anagrafica articolo definisce quindi solo un default.

Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente la maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva',

dove devono essere definiti i codici delle Tipologie.

La gestione è utile in tutti i casi in cui è necessario attribuire un codice Iva differente rispetto a quello presente nell'anagrafica articoli (ad esempio le imposizioni Iva possono cambiare in base alla vendita oppure in base ai diversi luoghi di spedizione della merce).

Per mezzo della maschera 'Parametri Attribuzione Codici Iva' è possibile specificare la categoria codici Iva relativa all'articolo all'operazione e all'intestatario (Cliente/Fornitore).

Tali categorie sono poi associabili alle diverse anagrafiche:

- ◉ Articolo: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) dell'anagrafica Articoli/Servizi/Kit;
- ◉ Cliente/Fornitore: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Tipo Operazione Iva) dell'anagrafica Clienti/Fornitori nella cartella contabili;
- ◉ Operazione: è possibile specificare tale categoria nell'apposito campo (Operaz. Iva) nelle Sedi Clienti/Fornitori o direttamente nel bottone dettagli del documento.

I codici definiti in questa maschera possono essere associati poi in triple per l'assegnazione del codice IVA. Nel menu ARCHIVI – CONTABILI è presente infatti la maschera Attribuzione Codice IVA. Nella maschera Attribuzione Codice Iva vengono definiti i vari incroci con le relative categorie Codici Iva.

L'applicazione del Codice Iva nei documenti viene effettuata prima di tutto ricercando un incrocio valido per tutte le categorie Iva, secondariamente un incrocio valido per solo due categorie Iva e poi un incrocio valido solo per una categoria Iva.

Nel bottone Dati di riga dei documenti è attivo un pulsante che consente di visualizzare la combinazione Iva che la procedura va a ricercare.

Categoria contabile

Codice della categoria contabile del kit. Serve per determinare la contropartita al momento della contabilizzazione dei documenti in primanota.

Per maggiori dettagli fare riferimento all'archivio delle categorie articoli/servizi presente nel menu Archivi Contabili.

Gruppo merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

Categoria analitica

Identifica la categoria analitica di appartenenza.

Categoria provvigioni

Attraverso l'inserimento di tale dato, è possibile gestire il calcolo delle provvigioni anche per le righe documento ove siano presenti articoli composti/kit.

Centro di costo/ricavo

Al momento della rilevazione dei carichi da produzione e dello scarico dei componenti utilizzati, si ha la necessità di indicare un Centro di Costo per valorizzare la contabilità analitica.

Ogni azienda può decidere se analizzare il dato a livello di singolo articolo – codificando quindi un Centro di Costo/Ricavo per articolo, oppure aggregazioni di questo codificando in questo caso un Centro di Costo/Ricavo per un gruppo di articoli.

Come primo passo per consentire questa implementazione occorre predisporre a livello di codice articolo un Centro di Costo.

Sull'anagrafica articolo dovrà quindi essere indicato il Centro di Costo/Ricavo da proporre in fase di caricamento dell'articolo nei documenti.

Unitamente a questo è necessario valorizzare il flag 'C/C.R. Automatico' nelle causali di magazzino: infatti valorizzando il flag in questione tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

E' sottinteso che più articoli possono condividere lo stesso Centro di Costo/Ricavo; quindi è possibile codificare un Centro di Costo/Ricavo per singolo articolo, ma anche per famiglia, linea o altro.

Nel codice di Ricerca verrà riportato il centro di costo e ricavo impostato in anagrafica, campo che risulterà comunque modificabile.

Categoria omogenea

Permette di impostare la categoria omogenea di cui l'articolo fa parte, oltre a poter essere utilizzata in stampe particolari come filtro di selezione.

Famiglia

Codice della famiglia, cioè l'appartenenza dell'articolo ad un set di prodotti affini. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione in particolari stampe di magazzino.

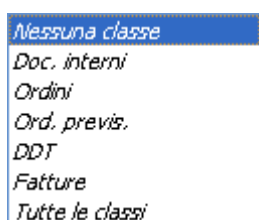
Marca

In questo campo è possibile indicare il codice del marchio dell'articolo. Questo dato può essere utilizzato come filtro di selezione all'interno di alcune stampe.

☒ **Gestione INTRA**

abilita la gestione dati INTRA sul kit padre", inoltra valuta se inserire anche gli altri campi che questo check attiva (nomenclatura, unità di misura supplementare ecc.) e che sono già presenti nella parte relativa ai servizi.

Check condizioni



- Nessuna classe: la procedura non propone l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto;
- Documenti interni: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti interni;
- Ordini: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini;
- Ordini Previsionali: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini previsionali;
- DDT: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti di trasporto;
- Fatture: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dalle fatture;
- Tutte le classi: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dall'ultimo documento in assoluto indipendentemente dalla classe.

Parametrizzando questa combo e attivando il flag Prezzo Default U.P.V. nelle causali documento di vendita oppure il flag Prezzo Default U.P.A. nelle causali documento di acquisto la procedura fa sì che per ogni Articolo/Servizio/Kit venga proposto l'ultimo prezzo di vendita, applicato dal cliente, oppure l'ultimo prezzo di acquisto, definito dal fornitore (compresi eventuali sconti di riga) inserito nella stessa classe documento selezionata nella combo iniziale.

Ricapitolando: l'ultimo prezzo di vendita oppure l'ultimo prezzo di acquisto verranno proposti su tutti i documenti le cui causali avranno attivato il flag di cui sopra mentre il prezzo da proporre sarà

esclusivamente prelevato dal documento indicato nella combo 'check condizioni'.

L'applicazione dell'ultimo prezzo di vendita o di acquisto vale solo in mancanza di altre condizioni valide.

Per gli Articoli/Servizi/Kit presenti sulle righe, il programma non propone l'U.P.V. (in caso di vendita) o l'U.P.A (in caso di acquisti) nei seguenti casi:
se è applicabile un Contratto;
se è applicabile un Listino.

L'ultimo prezzo viene reperito in base a:
Magazzino (solo per gli articoli in quanto per i servizi viene preso l'ultimo prezzo indipendentemente dal magazzino);
Intestatario;
Ciclo.

Non contribuiscono al calcolo dell'ultimo prezzo:
documenti provvisori;
note di credito;
documenti di reso.

N.B. Se l'articolo viene utilizzato più volte in un documento la procedura considera come ultimo prezzo la prima riga inserita.

Barcode

EAN/UCC-8
EAN/UCC-13
No/altro

In questo campo è possibile indicare, se al momento della conferma del kit, la procedura deve richiedere se si desidera creare in automatico, all'interno dell'archivio Codici di Ricerca, il codice a barre relativo che può essere di tipo EAN 8 o EAN13; tale generazione funziona solamente in fase di caricamento di un nuovo codice kit e non in variazione. Non è possibile generare automaticamente altre tipologie di codice a barre.

Data validità

Data a iniziare dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale, ed ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data obsolescenza

Data a partire dalla quale l'articolo composto/kit non può essere più utilizzato.

Bottone Codici



E' possibile accedere al bottone dei 'Codici', posto fuori sequenza, al fine di verificare i codici alternativi che possono essere utilizzati per richiamare il kit selezionato.

Bottone Listini



Per definire i listini associati all'articolo bisogna accedere al bottone 'Listini', vediamone il contenuto:

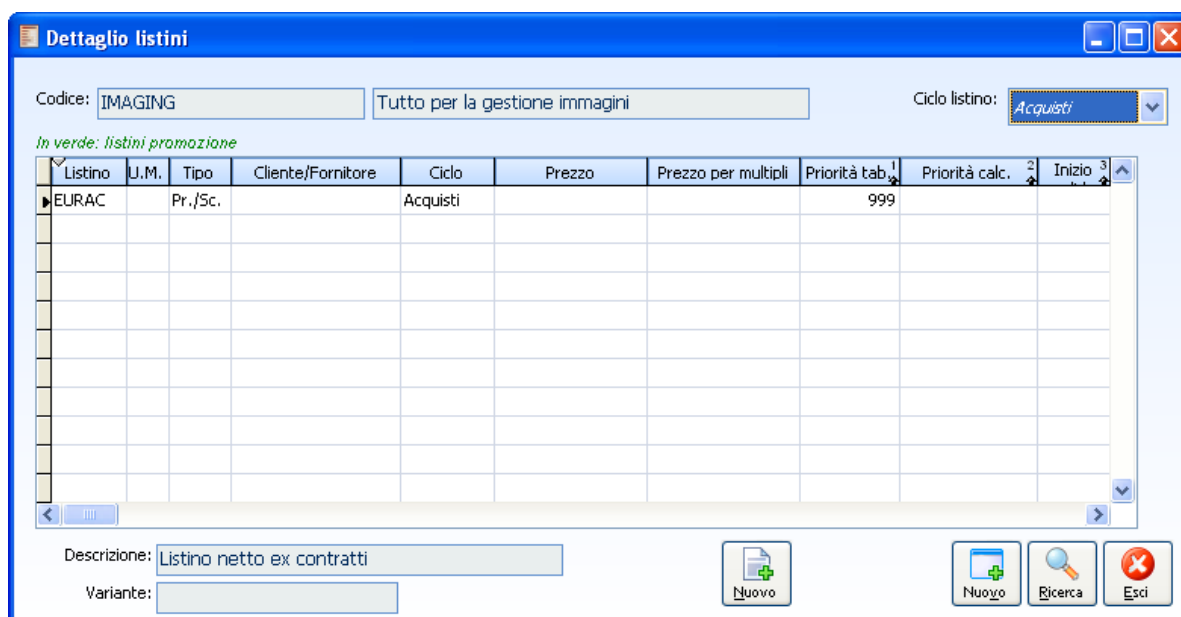


Fig. 1-37 - Listini associati al kit

Qui troviamo i codici dei listini previsti per quel kit con le relative date di validità, la valuta in cui sono espressi l'importo per singola quantità o per scaglioni di quantità, a seconda della tipologia del listino; viene altresì evidenziato se si tratta di un listino al lordo dell'Iva.

Qualora si desidera caricare un nuovo listino che non è presente neppure nel rispettivo archivio, questo potrà essere caricato contestualmente. Per maggiori informazioni sull'archivio listini si rimanda al rispettivo capitolo di gestione dei listini.

Bottone Cattura / Visualizza Scanner



Tali bottoni risultano visibili solo se il check Archiviazione Documentale presente all'interno dei Dati Azienda (scheda contabile) è attivo; inoltre non sono editabili in fase di caricamento, ma solo in modifica. Tali bottoni permettono di associare al record file esistenti o acquisirne direttamente tramite dispositivo Twain. I file associati al record possono successivamente essere richiamati e visualizzati.

Metodo di calcolo delle spese d'imballo/trasporto

Per i kit nel caso in cui il metodo di calcolo delle spese d'imballo/trasporto abbia come base di calcolo IL TOTALE RIGHE DOCUMENTO è presa LA SOMMA DEI COMPONENTI VALIDI al calcolo delle spese di imballo/trasporto SE DIVERSA DA ZERO altrimenti viene preso l'importo del padre.

Esempio1

Articoli composti

Si supponga che il metodo applicato nel documento dove è movimentato l'articolo composto IMAGING (Tutto per la gestione immagini) abbia come base di calcolo il totale righe documento.

Metodi di calcolo spese

Vettore

Imballo:

Trasporto:

2^Vettore

Imballo:

Trasporto:

3^Vettore

Imballo:

Trasporto:

Documento

Imballo:

Trasporto:

Fig. 1-38 - Metodo di calcoli applicati nel documento

Metodi di calcolo spese di trasporto e imballo / Interroga

Metodi di calcolo spese di trasporto e imballo | Elenco

Metodo:

Base di calcolo: Valuta:

Importo fisso:

Importo min: Importo max:

Importo documento	Percentuale	Importo fisso
50,0000	0,00	2,0000
1000,0000	1,00	0,0000

Fig. 1-39 – Metodi di calcolo imballo IMB1

Metodi di calcolo spese di trasporto e imballo / Interroga

Metodi di calcolo spese di trasporto e imballo | Elenco

Metodo: TRA1 Spese Trasporto Tot Righe Doc

Base di calcolo: Totale righe documento Valuta: EUR EU

Importo fisso: 1,5000

Importo min: 7,0000 Importo max: 20,0000

Importo documento	Percentuale	Importo fisso
50,0000	0,00	8,0000
300,0000	1,00	0,0000
1000,0000	2,00	0,0000

Fig. 1-40 – Metodi di calcolo trasporto TRA 1

La procedura nel calcolo delle spese d'imballo e trasporto si comporta nel modo seguente:
Se valorizzato il prezzo del solo padre del kit

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 81 / 0 Del: 03/04/2012 Es.: 2012 Confermato N. doc.: 6 / Del: 03/04/2012

Documento: ORDCL Ordine da cliente N.rif.: 0 / Del: / /

Cliente: ALBA SPA ALBA SPA Rif. est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: Evasione: 03/04/2012 Mag.: AU Cons.: 03/04/2012

Promozioni: C/C.R.: A Comm.: Attiv.: Car.Rap.

Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	IMAGING	Tutto per la gestione immagini	N.	1,000	500,00000		N
20	PHOTO1	Macchina fotografica digitale	N.	1,000	0,00000		N
30	SCANNER	SCANNER	N.	1,000	0,00000		N
40	SCAN&VIEW	Libreria di acquisizione immagini	N.	1,000	0,00000		N
50	FORMAZIONE	Giornate di formazione on-site	N.	5,000	0,00000		N

Articolo: IMAGING Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Prevista: 03/04/2012 0,000 500,00

Effettiva: / / Totale righe: 500,00

Dati Riga Lot./Ubi. Saldi Scorgono Tracciab.

Fig. 1-41 – Documento con prezzo solo nel padre

Andando ad effettuare il calcolo delle spese di imballo e trasporto la procedura si basa sul prezzo valorizzato nel kit padre che corrisponde in questo caso anche al totale documento:

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | **Dati generali** | Spedizione | Flusso | Benco

Pagamento: **RIBA3** > **Ri.Ba. 30 gg**

Data diversa: **/ /**

Magg./sconti: **0,00** + **0,00** commerciale su pagam.: **0,00**

Banca: **CARISBO** > **BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.**

Ns. banca: **/ /**

Agente: **00001** > **Agente 00001**

Capoarea: **/ /**

Priorità: **0** Check disponibilità: **Intero documento**

Comp.dal: **/ /** Al: **/ /** ☐ Beni deperibili

Riepilogo documento

	Cod.IVA	Rip.
Totale:	500,00	
Sconti/maggiorazioni:	0,00	☐ Forza sconto
Spese incasso:	0,00	Ripartite ☒
Spese imballo:	6,22	Ripartite ☒
Spese trasporto:	11,50	21 ☐
Totale:	517,72	☐ Ripart
Imposta:	108,72	
Spese bolli:	0,00	ESC15 ☐
Totale:	EU	626,44

Acconto contestuale: **0,00** % Evadibile: **0**

Acconto precedente: **0,00**

Dettaglio scadenze ☐ Sc.confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	03/05/2012	626,44	RIBA >

C/Corrente: **123456789012**

Descrizione: **/ /**

Calcola

Appl.cont **Rischio** **Dettagli**

Fig. 1-42 – Calcolo spese imballo e trasporto basato sul totale righe documento derivante dal prezzo nel kit padre

L'ammontare di 6,22 di spese d'imballo è dato da:
valore documento 500

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 1.000 quindi è applicata la percentuale al valore $500 \times 1\%$ e a questo sommato il valore fisso di 1,22 ottenendo 6,22€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è positiva ($6,22 > 1,8$) quindi viene preso il valore calcolato.

L'ammontare di 11,55 di spese di trasporto è dato da:
valore documento 500

In quale scaglione siamo?

Siamo nel terzo scaglione fino a 1.000 quindi è applicata la percentuale al valore $500 \times 2\%$ e a questo sommato il valore fisso di 1,55 ottenendo 10,55€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è positiva ($10,55 > 7$) quindi è preso il valore calcolato.

Nel caso in cui invece si valorizzasse il prezzo anche di uno solo dei componenti

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 289 / 0 Del: 28/03/2012 Es.: 2012 Confermato N. doc.: 13 / Del: 28/03/2012
 Documento: ORDCL Ordine da cliente N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: PISA PISA Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: Evasione: 28/03/2012 Mag.: AU Cons.: 28/03/2012
 Promozioni: C/C.R.: A Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	IMAGING	Tutto per la gestione immagini	N.	1,000	500,00000		N
20	PHOTO1	Macchina fotografica digitale	N.	1,000	300,00000		N
30	SCANNER	SCANNER	N.	1,000	0,00000		N
40	SCAN&VIEW	Libreria di acquisizione immagini	N.	1,000	0,00000		N
50	FORMAZIONE	Giornate di formazione on-site	N.	5,000	0,00000		N
60				0,000	0,00000		N

Articolo: FORMAZIONE Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

50 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Prevista: 28/03/2012 0,000 0,00
 Effettiva: / / Totale righe: 500,00

Dati Riga
 Lot./Ubi.
 Saldi
 Scorporo
 Tracciab.

Fig. 1-43 - Documento con prezzo nel componente

La procedura nel calcolo delle spese di imballo e trasporto si comporta nel modo seguente:

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Pagamento: RIBA3 Ri.Ba. 30 gg
 Data diversa: / /
 Magg./sconti: 0,00 + 0,00 commerciale su pagam.: 0,00
 Banca: Ns. banca: Agente: Capoarea: Priorità: 0 Check disponibilità: Intero documento
 Comp.dal: / / Al: / / Beni deperibili

Dettaglio scadenze ☐ Sc.confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	28/04/2012	613,46	RIBA

C/Corrente: Descrizione:

Riepilogo documento Cod.IVA Rip.

Totale:	500,00	
Sconti/maggiorazioni:	0,00	☐ Forza sconto
Spese incasso:	0,00	20 ☐
Spese imballo:	4,22	20 ☐
Spese trasporto:	7,00	20 ☐
Totale:	511,22	
Imposta:	102,24	
Spese bolli:	0,00	ESC15 ☐
Totale:	EU	613,46

Calcola

Acconto contestuale: 0,00 % Evadibile: 0
 Acconto precedente: 0,00

Appl.cont. Rigchio Dettagli

Fig. 1-44 - Calcolo spese imballo e trasporto basato sul totale righe documento derivante dal prezzo nel componente

Andando ad effettuare il calcolo delle spese di imballo e trasporto la procedura si basa sul prezzo del componente valorizzato che NON corrisponde in questo caso al totale documento.

L'ammontare di 4,22 di spese d'imballo è dato da:
valore documento 300

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 1.000 quindi è applicata la percentuale al valore $300 \times 1\%$ e a questo sommato il valore fisso di 1,22 ottenendo 4,22€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è negativa ($4,22 > 1,8$) quindi viene preso il valore calcolato.

L'ammontare di 7 di spese di trasporto è dato da:
valore documento 300

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 300 quindi viene applicata la percentuale al valore $300 \times 1\%$ e a questo sommato il valore fisso di 1,55 ottenendo 4,55€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è negativa ($4,55 > 7$) quindi è preso il valore minimo 7.

Esempio 2

Articoli composti

Si supponga che il metodo applicato nel documento dove viene movimentato l'articolo composto IMAGING (Tutto per la gestione immagini) abbia come base di calcolo il totale esclusi servizi.

Metodi di calcolo spese

Vettore

Imballo:

Trasporto:

2^Vettore

Imballo:

Trasporto:

3^Vettore

Imballo:

Trasporto:

Documento

Imballo: imb4 Totale esclusi servizi

Trasporto: imb4 Totale esclusi servizi

Ok Esci

Fig. 1-45 – Metodo di calcoli applicati nel documento imb4

Metodi di calcolo spese di trasporto e imballo / Interroga

Metodi di calcolo spese di trasporto e imballo | Elenco

Metodo: imb4 | Totale esclusi servizi

Base di calcolo: *Totale esclusi servizi* | Valuta: EUR | EU

Importo fisso: 2,0000

Importo min: 0,5000 | Importo max: 30,0000

Importo documento	Percentuale	Importo fisso
100,0000	3,00	0,0000
1000,0000	5,00	0,0000
9999,0000	7,00	0,0000

Fig. 1-46 – Metodo di calcolo imb4

Se valorizzato il prezzo del solo padre del kit

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 289 / 0 | Del: 28/03/2012 | Es.: 2012 | Confermato

Document: ORDCL | Ordine da cliente

Cliente: PISA | PISA

Listini: | | | Evasione: 28/03/2012 | Mag.: AU

Promozioni: | | | C/C.R.: A | Comm.: | Attiv.: |

Contratto: | Contratto a obiettivo: |

N. doc.: 13 / | Del: 28/03/2012

N. rif.: 0 / | Del: / /

Rif. est.: |

Valuta: EUR | Cambio: 1,000000

Cons.: 28/03/2012

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	IMAGING	Tutto per la gestione immagini	N.	1,000	500,00000		N
20	PHOTO1	Macchina fotografica digitale	N.	1,000	0,00000		N
30	SCANNER	SCANNER	N.	1,000	0,00000		N
40	SCAN&VIEW	Libreria di acquisizione immagini	N.	1,000	0,00000		N
50	FORMAZIONE	Giornate di formazione on-site	N.	5,000	0,00000		N

Articolo: IMAGING

Listini applicati: | |

Riga | Sconti / maggiorazioni di riga | Evasione riga | Quantità evasa | Netto riga

10 | 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 | Prevista: 28/03/2012 | 0,000 | 500,00

Effettiva: / / | Totale righe: 500,00

Fig. 1-47 - Documento con prezzo nel kit padre 2

Andando ad effettuare il calcolo delle spese di imballo e trasporto la procedura si basa sul prezzo valorizzato nel kit padre

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Pagamento: RIBA3 Ri.Ba. 30 gg

Data diversa: / /

Magg./sconti: 0,00 + 0,00 commerciale su pagam.: 0,00

Banca: / /

Ns. banca: / /

Agente: / /

Capoarea: / /

Priorità: 0 Check disponibilità: Intero documento

Comp.dal: / / Al: / / Beni deperibili

Dettaglio scadenze ☐ Sc.confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	28/04/2012	664,80	RIBA

C/Corrente: / /

Descrizione: / /

Riepilogo documento

		Cod.IVA	Rip.
Totale:	500,00		
Sconti/maggiorazioni:	0,00		☐ Forza sconto
Spese incasso:	0,00	20	☐
Spese imballo:	27,00	20	☐
Spese trasporto:	27,00	20	☐
Totale:	554,00		
Imposta:	110,80		
Spese bolli:	0,00	ESC15	☐
Totale:	EU	664,80	

Acconto contestuale: 0,00 % Evadibile: 0

Acconto precedente: 0,00

Appl.cont Rischio Dettagli

Fig. 1-48 - Calcolo spese imballo e trasporto basato sul totale esclusi servizi derivante dal prezzo nel kit padre2

L'ammontare di 27 di spese di imballo è dato da:
valore documento 500

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 1.000 quindi viene applicata la percentuale al valore $500 \times 5\%$ e a questo sommato il valore fisso di 2 ottenendo 27€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è negativa ($27 > 0,5$) quindi è preso il valore calcolato.

L'ammontare di 27 di spese di trasporto è dato da:
valore documento 500

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 1.000 quindi è applicata la percentuale al valore $500 \times 5\%$ e a questo sommato il valore fisso di 2 ottenendo 27€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è negativa ($27 > 0,5$) quindi è preso il valore calcolato.

Nel caso in cui invece si valorizzasse il prezzo anche di uno solo dei componenti

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 289 / 0 Del: 28/03/2012 Es.: 2012 Confermato N. doc.: 13 / Del: 28/03/2012

Documento: ORDCL Ordine da cliente N.rif.: 0 / Del: / /

Ciente: PISA PISA Rif. est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: Evasione: 28/03/2012 Mag.: AU Cons.: 28/03/2012

Promozioni: C/C.R.: A Comm.: Attiv.: CarRap.

Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	IMAGING	Tutto per la gestione immagini	N.	1,000	500,00000		N
20	PHOTO1	Macchina fotografica digitale	N.	1,000	300,00000		N
30	SCANNER	SCANNER	N.	1,000	0,00000		N
40	SCAN&VIEW	Libreria di acquisizione immagini	N.	1,000	0,00000		N
50	FORMAZIONE	Giornate di formazione on-site	N.	5,000	0,00000		N

Articolo: PHOTO1 Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

20 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Prevista: 28/03/2012 0,000 300,00

Effettiva: / / Totale righe: 500,00

Dati Riga Lot./ubi. Saldi Scorporo Tracciab.

Fig. 1-49 – Documento con prezzo nel componente 2

Andando ad effettuare il calcolo delle spese di imballo e trasporto la procedura si basa sul prezzo del componente valorizzato.

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Pagamento: RIBA3 Ri.Ba. 30 gg

Data diversa: / /

Magg./sconti: 0,00 + 0,00 commerciale su pagam.: 0,00

Banca: Ns. banca: Agente: Capoarea: Priorità: 0 Check disponibilità: Intero documento

Comp.dal: / / Al: / / Beni deperibili

Dettaglio scadenze ☐ Sc.confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	28/04/2012	640,80	RIBA

C/Corrente: Descrizione:

Riepilogo documento

	Cod.IVA	Rip.
Totale:	500,00	
Sconti/maggiorazioni:	0,00	☐ Forza sconto
Spese incasso:	0,00	20 ☐
Spese imballo:	17,00	20 ☐
Spese trasporto:	17,00	20 ☐
Totale:	534,00	
Imposta:	106,80	
Spese bolli:	0,00	ESC15 ☐
Totale:	EU	640,80

Calcola

Acconto contestuale: 0,00 % Evadibile: 0

Acconto precedente: 0,00

Appl.cont. Rischio Dettagli

Fig. 1-50 - Calcolo spese imballo e trasporto basato sul totale esclusi servizi derivante dal prezzo nel componente 2

L'ammontare di 17 di spese di imballo è dato da:

valore documento 300

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 1.000 quindi è applicata la percentuale al valore $300 \times 5\%$ e a questo sommato il valore fisso di 2 ottenendo 17€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è negativa ($17 > 0,5$) quindi è preso il valore calcolato.

L'ammontare di 17 di spese di trasporto è dato da:

valore documento 300

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 1.000 quindi è applicata la percentuale al valore $300 \times 5\%$ e a questo sommato il valore fisso di 2 ottenendo 17€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è negativa ($17 > 0,5$) quindi è preso il valore calcolato.

Nel caso in cui invece si valorizzasse il prezzo del componente di tipologia servizio

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 289 / 0 Del: 28/03/2012 Es.: 2012 Confermato N. doc.: 13 / Del: 28/03/2012

Documento: ORDCL Ordine da cliente N.rif.: 0 / Del: / /

Cliente: PISA PISA Rif. est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Cons.: 28/03/2012

Listini: Evasione: 28/03/2012 Mag.: AU Contratto: Contratto a obiettivo: Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	IMAGING	Tutto per la gestione immagini	N.	1,000	500,00000	N	
20	PHOTO1	Macchina fotografica digitale	N.	1,000	0,00000	N	
30	SCANNER	SCANNER	N.	1,000	0,00000	N	
40	SCAN&VIEW	Libreria di acquisizione immagini	N.	1,000	0,00000	N	
50	FORMAZIONE	Giornate di formazione on-site	N.	5,000	50,00000	N	

Articolo: FORMAZIONE Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

50 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Prevista: 28/03/2012 0,000 250,00

Effettiva: / / Totale righe: 500,00

Fig. 1-51 - Documento con prezzo nel componente di tipologia servizio 2

Andando ad effettuare il calcolo delle spese di imballo e trasporto la procedura si basa sul prezzo valorizzato nel kit padre poiché questo metodo di calcolo ignora eventuali servizi facenti parte del dettaglio documenti, quindi in questo caso non considera il prezzo indicato nel componente

The screenshot shows the 'Ordini (Vendite) / Nuovo' window with the following data:

Dati generali:

- Pagamento: RIBA3 > Ri.Ba. 30 gg
- Data diversa: / /
- Magg./sconti: 0,00 + 0,00 commerciale su pagam.: 0,00
- Banca: >
- Ns. banca: >
- Agente: >
- Capoarea: >
- Priorità: 0
- Check disponibilità: Intero documento
- Comp.dal: / / Al: / / Beni deperibili

Riepilogo documento:

	Cod.IVA	Rip.
Totale:	500,00	
Sconti/maggiorazioni:	0,00	☐ Forza sconto
Spese incasso:	0,00	20 ☐
Spese imballo:	27,00	20 ☐
Spese trasporto:	27,00	20 ☐
Totale:	554,00	
Imposta:	110,80	
Spese bolli:	0,00	ESC15 ☐
Totale:	EU 664,80	

Dettaglio scadenze: ☐ Sc. confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	28/04/2012	664,80	RIBA >

C/Corrente: >
Descrizione: >

Buttons: Appl.cont, Rischio, Dettagli, Calcola

Fig. 1-52 - Calcolo spese imballo e trasporto basato sul totale esclusi servizi derivante dal prezzo nel kit padre poiché componente valorizzato di tipologia servizio

L'ammontare di 27 di spese di imballo è dato da:
valore documento 500

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 1.000 quindi viene applicata la percentuale al valore $500 \times 5\%$ e a questo sommato il valore fisso di 2 ottenendo 27€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è negativa ($27 > 0,5$) quindi viene preso il valore calcolato.

L'ammontare di 27 di spese di trasporto è dato da:
valore documento 500

In quale scaglione siamo?

Siamo nel secondo scaglione fino a 1.000 quindi è applicata la percentuale al valore $500 \times 5\%$ e a questo sommiamo il valore fisso di 2 ottenendo 27€.

Il valore ottenuto è maggiore dell'importo minimo?

La risposta è negativa ($27 > 0,5$) quindi è preso il valore calcolato.

Articoli composti kit - Componenti

[illegible]

Fig. 1-53 - Articoli composti kit - Componenti

I componenti del kit vengono definiti in questa maschera; per ciascun componente è necessario indicare la quantità necessaria a comporre l'articolo kit.

E' infine prevista una cartella note in cui possono essere indicate tutte le informazioni relative all'articolo composto/kit e che comunque non vengono riportate nelle stampe.

Vediamo di elencare brevemente il comportamento dell'Articolo composto/Kit durante la creazione dei vari documenti:

CICLO ACQUISTI: durante questa fase i singoli articoli componenti l'articolo composito/Kit vengono acquistati singolarmente da fornitori diversi seguendo in questo caso la consueta procedura di acquisto.

Ciò non toglie che l'acquisto possa avvenire utilizzando il codice dell'articolo composito/Kit.

In questo caso è importante segnalare come la valorizzazione del documento sarà data esclusivamente dalla quantità dell'articolo composito/Kit per il suo prezzo unitario mentre la valorizzazione del magazzino avverrà per ogni singolo articolo componente il Kit utilizzando il valore inserito nel campo 'prezzo unitario'. Risulta importante, alla luce di quanto esposto, che tutti i singoli componenti vengano correttamente valorizzati al fine di una giusta determinazione dei valori di bilancio.

CICLO VENDITE: come già spiegato per il ciclo acquisti anche nel ciclo vendite l'importo del documento è dato dalla quantità articolo composito/Kit per il prezzo unitario dello stesso mentre la valorizzazione del magazzino avviene attraverso i valori attribuiti agli articoli che compongono il Kit

stesso.

Per questo risulta importante valorizzare tali articoli correttamente così da ottenere dei dati di bilancio giusti ed in linea con i valori reali.

Una particolarità che differenzia gli articoli composti/Kit nell'importazione dei documenti, siano essi del ciclo attivo oppure del ciclo passivo, nel caso di quantità parziali è la seguente:

nella fase di importazione la quantità deve essere importata completamente evadendo la riga; a conclusione dell'importazione bisogna tornare nella riga dell'articolo composto/Kit ed inserire la reale quantità da importare. In questo modo la procedura, dopo aver evidenziato che non avverrà il ricalcolo dei prezzi e sconti/maggiorazioni, chiederà se il documento di origine debba essere evaso. Conseguentemente alla risposta si avrà l'aggiornamento delle quantità di ogni articolo di cui l'articolo composto/Kit è composto. Rispondendo no alla domanda sul documento di origine, il documento stesso rimarrà aperto per la differenza tra la quantità iniziale e la quantità parziale. In questo modo, sarà possibile effettuare una ulteriore importazione in futuro. Rispondendo sì alla domanda si avrà la totale evasione del documento di origine che non verrà più riproposto nelle future importazioni.

Se non vengono prezzati i singoli componenti la riga del kit non aggiorna il magazzino: quindi inserendo un documento o movimento di magazzino in cui i componenti abbiano prezzo zero le valorizzazioni di magazzino non vengono aggiornate.

Gestione della Nomenclatura a livello di articoli composti.

Nell'anagrafica Articoli composti/Kit è stato inserito il flag "Gestione Dati Intra" che se attivato, consente la valorizzazione dei dati Intra a livello di Kit padre, permettendo quindi di riportare questo dato, in seguito a generazione elenchi intra, nella Manutenzione Elenchi intra, ignorando la valorizzazione del dato Intra presente sui componenti.

Attivando il flag "Gestione Dati Intra", la procedura consente l'inserimento dei dati Intra nell'anagrafica articolo composto, permettendo la valorizzazione dei campi "Nomenclatura", "U.M.suppl.", "Moltip." e "Massa natta unitaria".

Generando gli elenchi Intra per un documento contenente articoli composti, la procedura, nella manutenzione elenchi Intra, valorizza il dato Intra sul KIT padre, ignorando il dato intra sui componenti.

Il comportamento della procedura rimane invariato (comportamento precedente la fast patch) non attivando il flag 'Gestione Dati INTRA'.

Esempio

Documento contenente un articolo composto con flag “Gestione dati INTRA” attivo in anagrafica articolo composto.

Si valorizza come in figura seguente l’anagrafica articoli composti.

Articoli composti/kit / Interroga

Articolo | Componenti | Note | Elenco

Codice: **COMPOSTO** Descrizione: **COMPOSTO**

Visualizza | Cattura | Scanner

1^Unità di misura: N. = 2^U.M.: X Oper. Parametro 0,0000

Codice IVA: 20 Iva 20%

Tipo operazione IVA:

Categoria contabile: ACC Accessori

Gruppo merceologico:

Categoria analitica:

Categoria provvigioni:

Centro costo/ricavo:

Categoria omogenea:

Famiglia:

Marca:

☒ **Gestione dati INTRA**

Nomenclatura: 61044400 Abiti interi - di fibre artificiali

U.M.suppl.: PCE Moltip.: 3,50000 Massa netta unitaria: 6,000 in kg.

Stampa des.suppl. ☐ Dettaglio componenti ☐ Web application: Non pubblicare su web ☒ No IVA per assestamento

Check condizioni: Nessuna classe Barcode: No/altro

Data validità: / / Data obsolescenza: / /

Cod. Ric. Lis.acqu. Lis.vend.

Fig. 1-54 - Articoli composti

Si registra una seguente fattura di acquisto UE.

Fatture (Acquisti) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 11 / 0 Del: 22/03/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 47 / Del: 22/03/2011
 Documento: FACUE Fattura di Acquisto UE Documento N. protocollo: 6 / UE
 Fornitore: MTU Mtu Germany (RD0, DM, Intra, Modello) Duplica Rif. est.:
 Listini: Mag.: AU Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Promozioni: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	COMPOSTO	COMPOSTO	N.	1,000	100,00000		N
20	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ	2,000	10,00000		C
30	ANALISI	Analista interno	H.	1,500	100,00000		N

Articolo: COMPOSTO Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto riga: 100,00
 Totale righe: 100,00

Car.Rap. | Dati Riga | Lot./Ubi. | Saldi | Scorporo | Tracciab.

Fig. 1-55 - Caricamento fattura

Di seguito il dettaglio della riga 10, in corrispondenza dell'articolo 'Composto':

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | Analitica | INTRA/P.list/provv.

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: *Dati statistici e fiscali*

Nomenclatura: 61044400 Abiti interi - di fibre artificiali

U.M. supplementare: PCE = 3,500 N.

Massa netta unitaria: 6,000 Totale: 6,000 Kg.

Provincia di destinazione: MS Nazione di provenienza: GER

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli:

Dati provvigioni

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00
 %Provvigioni capo area: 0,000 Importo provv. capo area: 0,00

Calcola l'importo provvigione per agente e capo area: ... Calcola la % provvigione per agente e capo area: ...

Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 10

Fig. 1-56 - Documenti dati di riga INTRA Articolo COMPOSTO

In seguito a contabilizzazione del documento e generazione elenchi Intra, la procedura valorizza nell'Archivio Manutenzione Elenchi Intra il dato specificato a livello di anagrafica articolo composto padre.

[illegible]

Fig. 1-57 - Manutenzione elenchi intra

La generazione elenchi Intra valorizza il dato Intra con riguardo alla sola riga relativa al Kit padre.

Esempio

Documento contenente un articolo composto, con flag “Gestione dati INTRA” spento in anagrafica

Si valorizza come in figura seguente l’anagrafica articolo composto “COMPOSTO NUOVO”, con il flag “Gestione dati INTRA” spento.

Articoli composti/kit / Interroga

Articolo | Componenti | Note | Elenco

Codice: **COMPOSTO NUOVO** Descrizione: **COMPOSTO NUOVO**

Visualizza Cattura Scanner

Oper. Parametro 0,0000

1^Unità di misura: N. = 2^U.M.: X

Codice IVA: 20 Iva 20%

Tipo operazione IVA:

Categoria contabile: ACC Accessori

Gruppo merceologico:

Categoria analitica:

Categoria provvigioni:

Centro costo/ricavo:

Categoria omogenea:

Famiglia:

Marca:

☐ Gestione dati INTRA

Stampa des. suppl. Dettaglio componenti

Web application: Non pubblicare su web

☒ No IVA per assestamento

Check condizioni: Nessuna classe

Barcode: No/altro

Data validità: / /

Data obsolescenza: / /

Cod. Ric. Lis. acqu. Lis. vend.

Fig. 1-58 - Articolo Composto nuovo

Si procede con il caricamento di un documento di acquisto UE avente come oggetto l'articolo composto.

Fatture (Acquisti) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 12 / 0 Del: 22/03/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 145 / Del: 22/03/2011

Documento: FACUE Fattura di Acquisto UE Documento INTRA N. protocollo: 7 / UE

Fornitore: MTU Mtu Germany (RD0, DM, Intra, Modello) Rif. est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: Mag.: AU

Promozioni: Comm.: Attiv.:

Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	COMPOSTO NUOVO	COMPOSTO NUOVO	N.	1,000	100,00000		N
20	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ	2,000	12,00000		C
30	ANALISI	Analista interno	H.	1,500	100,00000		N

Articolo: COMPOSTO NUOVO Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto riga: 100,00
Totale righe: 100,00

Car.Rap. Dati Riga Lot./Ubi. Saldi Scorgoro Tracciab.

Fig. 1-59 - Caricamento fattura Composto Nuovo

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | Analitica | INTRA/P.list/provv.

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: Nessuna valorizzazione

Nomenclatura:

U.M. supplementare: = 0,000 N.

Massa netta unitaria: 0,000 Totale: 0,000 Kg.

Provincia di destinazione: MS Nazione di provenienza: GER

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli:

Dati provvigioni

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00

%Provvigioni capo area: 0,000 Importo provv. capo area: 0,00

Calcola l'importo provvigione per agente e capo area: ... Calcola la % provvigione per agente e capo area: ...

Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 10

Fig. 1-60 - Documenti dati di riga INTRA Articolo COMPOSTO NUOVO

La combo Manutenzione elenchi Intra risulta impostata su “Nessuna valorizzazione”.

Se si procede con la contabilizzazione del documento e la generazione elenchi Intra, la manutenzione elenchi Intra risulta così valorizzata:

Manutenzione elenchi INTRA / Modifica

Elenchi INTRA | **Elenco**

Numero: 13 / 2011 Del: 22/03/2011 Documento n.: 145 / Del: 22/03/2011

Tipo operazione:

- ☐ Cessione beni UE
- ☐ Rettifica cessione beni UE
- ☒ Acquisto beni UE
- ☐ Rettifica acquisto beni UE
- ☐ Cessione servizi UE
- ☐ Rettifica cessione servizi UE
- ☐ Acquisto servizi UE
- ☐ Rettifica acquisto servizi UE

Fornitore: MTU Mtu Germany (RDO, DM, Intra, Modello)

Partita IVA: 999999999999

Periodo rettifica: 0

Competenza: 22/03/2011 Valuta naz.: EUR Valuta orig.: EUR

Riga	Importo in valuta nazionale	Importo in valuta originaria	Natura	Nomenclatura
10	24,00	0,00	1	
20	150,00	0,00	1	

Altri dati elenchi mensili:

Massa netta: 0,000

UM suppl.: 0,000

Val. statistico: 0,00

Consegna: Nessuna

Modalità trasporto:

Paese orig.: GER

Paese prov.: GER Prov. dest.: MS

Paese dest.: Prov. orig.:

Segno:

Fig. 1-61 - Manutenzione elenchi intra Articolo COMPOSTO NUOVO

Il dato Intra riportato è relativo alle righe dei componenti.

Attenzione

Per garantire una valorizzazione della manutenzione elenchi Intra coerente con le impostazioni definite a livello di anagrafica articolo composto, relativamente a documenti contenenti Kit, sarebbe opportuno, prima di abilitare/disabilitare il flag 'Gestione dati intra' nell'anagrafica articoli composti, procedere preventivamente con la contabilizzazione dei documenti e la generazione elenchi Intra. In caso contrario, (es. registrazione di un documento contenente un kit con flag "Gestione Intra" disattivato, attivazione successiva del flag in anagrafica articolo composto) sarà cura dell'utente verificare, dopo la modifica del flag, la corretta valorizzazione del dato intra, con riguardo al kit padre o ai componenti nei documenti precedentemente caricati e contenenti i Kit modificati. In particolare, risulta necessario in questa casistica entrare in modifica del documento, effettuare F6 sulla riga relativa al Kit e ricaricarlo, in modo da ottenere una valorizzazione aggiornata del Dato intra coerente con la nuova impostazione definita a livello di anagrafica articolo.

La modifica ripetuta del flag 'Gestione Dati intra' è quindi fortemente sconsigliata, anche se consentita, perché richiede da parte dell'utente una attenta verifica dei documenti precedentemente caricati e contenenti articoli composti la cui anagrafica risulti modificata con riguardo alla gestione dati intra.

In caso di modifica del flag "Gestione Dati INTRA" in anagrafica articoli composti, la procedura

avverte l'utente con il seguente messaggio di warning.

“ Attenzione, la modifica del flag può comportare incongruenze in fase di generazione elenchi INTRA. “

Voci di costo su componenti kit

E' stata data la possibilità di gestire in automatico la voce di costo\ricavo presente nel dettaglio per intestatario o documento anche per i componenti del kit.

Attualmente in presenza di un articolo kit che abbia associato una categoria analitica in cui nella pagina generale non sia compilato alcun campo, mentre nel dettaglio per intestatario o documento, è presente una categoria contabile cliente\fornitore con relative voci di costo\ricavo, stessa categoria che risulta associata anche al componente del kit. Caricando un documento in cui inseriamo il kit, sulla riga dell'articolo kit viene indicata la voce di costo, mentre sui componenti la voce di costo rimane vuota obbligando all'intervento manuale su tutte le righe.

Per replicare supponiamo di utilizzare l'articolo composto IMAGING, a cui è associata la categoria analitica ALTRO, che nella pagina generale ha compilato solo il tipo di costo, mentre nel dettaglio per intestatario o documento, inseriamo una riga per la categoria contabile cliente\fornitore, in particolare per la categoria DIR indichiamo la voce di costo CONSULENZA e la voce di ricavo VEN SERVIZI. La solita categoria analitica risulta associata anche al componente PHOTO1.

Se in queste condizioni proviamo a caricare un documento, la voce di costo viene riportata automaticamente solo nei dati di riga dell'articolo kit, ma non nei dati di riga dei componenti.

Di seguito un esempio di gestione

Supponiamo di aver inserito il seguente kit IMAGING

The screenshot shows a software window titled 'Articoli composti/kit / Interroga'. It has tabs for 'Articolo', 'Componenti', 'Note', and 'Elenco'. The 'Articolo' tab is active, showing 'Codice: IMAGING' and 'Descrizione: Tutto per la gestione immagini'. Below this is a table with columns: Seq., Articolo, Descrizione, U.M., and Quantità. The table lists four components of the kit.

Seq.	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità
10	PHOTO1	Macchina fotografica digitale	N.	1,000
20	SCANNER	SCANNER	N.	1,000
30	SCAN&VIEW	Libreria di acquisizione immagini	N.	1,000
40	FORMAZIONE	Giornate di formazione on-site	N.	5,000

Fig. 1.1-62 – Articolo composto kit

Supponiamo che nella sezione componenti del kit siamo presenti i seguenti articoli

Categorie analitica articoli / Interroga

Generale | Dettaglio per intestatario o documento | Elenco

Codice: ALTRO | Articoli diversi

☐ Categoria per patrimoniali

Voce di costo: >

Voce di ricavo: >

Voce per conto lavoro: >

Voce di costo per omaggi: >

Voce di ricavo per omaggi: >

Voce di costo provvigioni: >

Tipo di costo: 40 > Altri costi

Movimento collegato

Voce di costo per addebito: >

Voce di ricavo per accreditato: >

Fig. 1.1-63 – Articolo composto kit – sezione componenti

Supponiamo di aver definito la seguente categoria analitica ALTRO

Categorie analitica articoli / Interroga

Generale | Dettaglio per intestatario o documento | Elenco

Codice: ALTRO | Articoli diversi

☐ Categoria per patrimoniali

Voce di costo: >

Voce di ricavo: >

Voce per conto lavoro: >

Voce di costo per omaggi: >

Voce di ricavo per omaggi: >

Voce di costo provvigioni: >

Tipo di costo: 40 > Altri costi

Movimento collegato

Voce di costo per addebito: >

Voce di ricavo per accreditato: >

Fig. 1.1-64 – Categoria analitica articoli

Categorie analitica articoli / Interroga

Generale | Dettaglio per intestatario o documento | Elenco

Categoria cont. cli./for.	Categoria anal. intest.	Causale documento
DIR		

Cat. contabile cli./for.: Linea Diretta

Cat. analitica cli./for.:

Descrizione causale:

Voce di costo: CONSULENZA > Consulenza

Voce di ricavo: VEN SERVIZI > Vendita servizi

Voce per conto lavoro:

Voce di costo per omaggi:

Voce di ricavo per omaggi:

Voce di costo provvigioni:

Movimento collegato

Voce di costo per addebito:

Voce di ricavo per accredito:

Fig 1.1-65 – Categoria analitica articoli – sezione dettaglio per intestatario o documento

Supponiamo di aver associato la categoria analitica Altro sia al kit che al componente PHOTO

Articoli / Interroga

Articolo | Tecniche | Commerciali | Produzione | Note | Elenco

Codice: PHOTO1 Descrizione: Macchina fotografica digitale

Tipo articolo: Prodotto finito

1^Unità di misura: N. = 2^U.M.: Oper. Parametro Stato: ☒ Normale ☐ Esaurimento ☐ Promozione

Filtro U.M. listino: Nessun filtro ☐ Rapporto variabile

Codice IVA: 20 Iva 20%

Tipo operazione IVA:

Categoria contabile: HW Hardware

Famiglia:

Gruppo merceologico:

Categoria omogenea:

Categoria analitica: ALTRO Articoli diversi

Tipo variante:

Mag. preferenziale:

Pianificatore:

Classe matricola:

Centro costo/ricavo:

Stampa des. suppl. ☐ ☒ Inventario ☐ Lotti ☐ Matricole ☐ No IVA per assestamento ☒ Escludi unità logistiche

Barcode: No/altro

Check disponibilità: Si

Tipo gestione: a fabbisogno

Commessa: Standard

Check condizioni: Nessuna classe

Provenienza ☒ Interna ☐ Esterna ☐ C/Lavoro

Preferenziale Interna

Data validità: / /

Data obsolescenza: / /

Fig 1.1-66 – Anagrafica articolo – Categoria analitica

Clienti / Interroga

Anagrafici **Contabili** Vendite Pagamenti Rischio Sedi EDI Note Elenco

Codice: BIANCHI SNC Bianchi S. snc

Mastro contabile: CLIENTI IT CLIENTI ITALIA

Categoria contabile: DIR Linea Diretta

Cod. IVA non imp.:

Tipo operazione IVA:

Fatture da emettere:

Note di credito da emettere:

Gestione gruppo: Partecipa al gruppo

Codice	Tipo	Codice conto	Descrizione
D1	Cliente	VERDI SPA	Verdi R. SPA

Dati Ritenute subite

☐ IRPEF/IRES Codice Tributo I.R.PE.F.:

Causale Prestazione:

Altri dati

Fatturazione ad esigibilità: ☒ Immediata ☐ Immediata+deferita

☐ Fiscalità privilegiata

Ciclo di fatturazione: A

Ciclo stampa E/C:

Indice priorità piano di spedizione: 0

Check disponibilità: Singola riga

☒ Gestione partite ☐ Cliente INTRA ☐ Soggetto non residente

☐ Maturazione temporale IVA in sospensione ☐ Soggetto terzo

Let. Int. Saldi Sch. Cont.

Fig. 1.1-67 – Anagrafica cliente

Supponiamo di registrare un ordine di vendita e di verificare la voce di ricavo riportata in automatico dalla procedura.

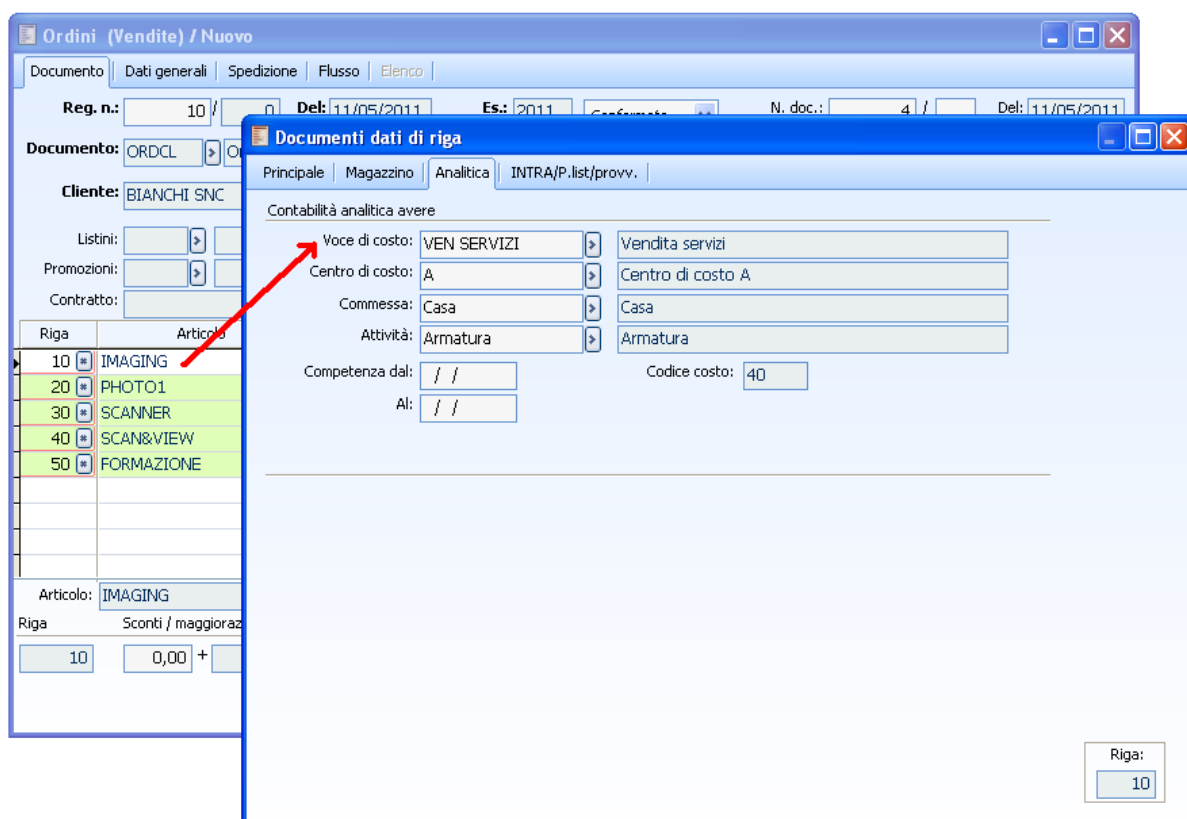


Fig. 1.1-68 – Voce di ricavo dell'articolo kit

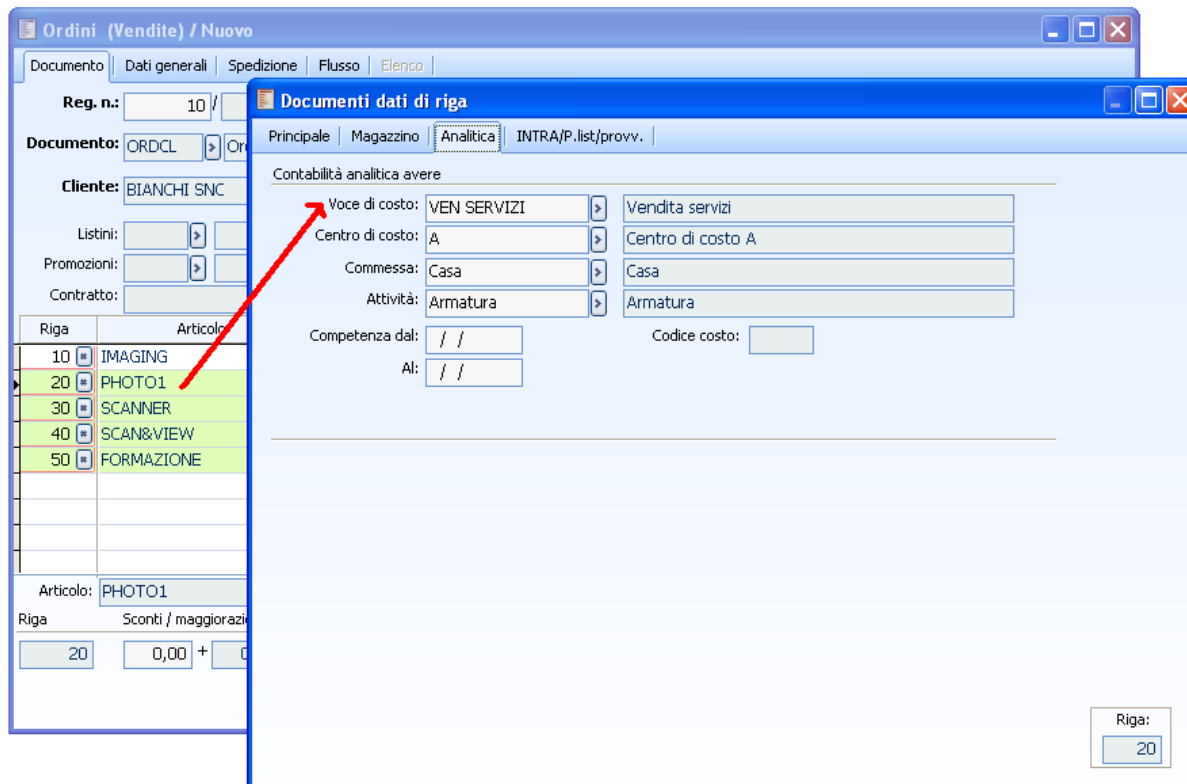


Fig. 1.1-69 – Voce di ricavo del componente



Codici di ricerca articoli/servizi

In questo archivio sono contenuti tutti i codici con cui possono essere ricercati e movimentati gli articoli, i servizi ed i kit; potranno essere quindi definiti più codici che identifichino uno stesso articolo.

Questi codici alternativi di ricerca possono essere di origine interna o esterna all'azienda; all'interno di ogni codice di ricerca alternativo al principale può essere definito un'ulteriore unità di misura con parametro di riferimento rispetto all'unità di misura principale.

Si potranno quindi caricare i codici alternativi associati a clienti o fornitori con possibilità di farli comparire nelle stampe dei documenti. Ad es. si potrà caricare un ddt di acquisto con il codice di ricerca attribuito al fornitore: le movimentazioni e i saldi di magazzino saranno sempre riferiti all'articolo di base caricato nell'archivio articoli.

All'interno di questo archivio è possibile gestire le traduzioni in lingue estere relativamente sia alla descrizione dell'articolo che alla descrizione supplementare.

Codici di ricerca articoli servizi – Codice

Fig. 1-70 - Codici di ricerca articoli servizi – Codice

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato.

Codice

Codice alfanumerico di venti + venti caratteri che identificano il codice di ricerca. I primi venti identificano l'articolo base, gli altri venti identificano, se esiste, il codice della variante.

Descrizione

Descrizione dell'articolo, del servizio, del kit.

Tipo codifica

Interna
Cliente
Fornitore
Fuori magazzino
Forfettario
Descrittivo
Composto

In questo campo è necessario definire la tipologia del codice di ricerca in quanto sono previsti infatti codici codificati internamente all'azienda. Rappresenta una codifica alternativa interna all'azienda (allo scopo di gestire particolari descrizioni), codici con cui clienti o fornitori sono soliti identificare determinati articoli (potrà essere utilizzato sia in fase di imputazione, sia in fase di stampa documenti). In questo ultimo caso, al fine di potere caricare nel dettaglio del documento il codice di ricerca principale, per stampare le codifiche specifiche di un cliente/fornitore sarà necessario attivare l'apposito check presente nell'anagrafica Clienti/Fornitori/cartella acquisti–cartella vendite/Codifica Fornitore–Codifica Cliente. Le altre tipologie sono invece associate al tipo di codice impostato al momento del caricamento dei servizi o dei kit.

Possono così esistere più codici che fanno riferimento sempre all'articolo base.

Provenienza

Nel caso il tipo di codifica sia cliente o fornitore si dovrà indicare il codice che identifica questi ultimi; sarà così possibile emettere documenti che fanno riferimento a codici espressamente richiesti da alcuni clienti/fornitori.

Articolo

Codice dell'articolo di base che verrà movimentato con relativo aggiornamento dei saldi, a cui fa riferimento il codice di ricerca.

Tipo variante

Qualora l'articolo di base sia gestito a varianti, viene visualizzato, senza possibilità di modifica, il tipo variante. Tale campo viene visualizzato anche nel caso in cui venga selezionato un codice di ricerca che identifica un articolo con variante.

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

C.C./R

Al momento della rilevazione dei carichi da produzione e dello scarico dei componenti utilizzati, si ha la necessità di indicare un Centro di Costo per valorizzare la contabilità analitica.

Ogni azienda può decidere se analizzare il dato a livello di singolo articolo – codificando quindi un Centro di Costo/Ricavo per articolo, oppure aggregazioni di questo codificando in questo caso un Centro di Costo/Ricavo per un gruppo di articoli.

Come primo passo per consentire questa implementazione, occorre predisporre a livello di codice articolo, un Centro di Costo.

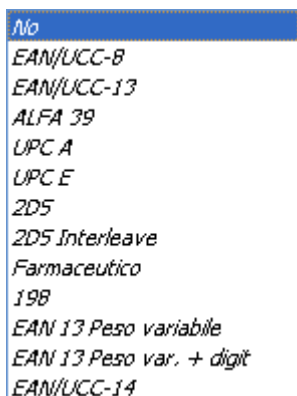
Sull'anagrafica articolo dovrà quindi essere indicato il Centro di Costo/Ricavo da proporre in fase di caricamento dell'articolo nei documenti.

Unitamente a questo è necessario valorizzare il flag 'C/C.R. Automatico' nelle causali di magazzino: infatti valorizzando il flag in questione tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

E' sottinteso che più articoli possono condividere lo stesso Centro di Costo/Ricavo; quindi è possibile codificare un Centro di Costo/Ricavo per singolo articolo, ma anche per famiglia, linea o altro.

Nel codice di Ricerca verrà riportato il centro di costo e ricavo impostato in anagrafica, campo che risulterà comunque modificabile.

Barcode



Qualora il codice di ricerca sia un barcode, in questa combo si potrà indicare di quale tipologia si tratta.

- ⊙ EAN/UCC-8
- ⊙ EAN/UCC-13
- ⊙ ALFA 39
- ⊙ UPC A
- ⊙ UPC E
- ⊙ 2D5
- ⊙ 2D5 Interleave
- ⊙ Farmaceutico
- ⊙ 198
- ⊙ EAN 13 Peso variabile

- ⊙ EAN 13 Peso var. + digit.
- ⊙ EAN/UCC-14

☒ **Stampa etichette**

Se attivo, significa che si intende stampare il barcode associato al codice di ricerca. Ciò può servire nel caso in cui gli articoli non siano etichettati con un codice a barre.

☒ **Codice configurabile**

Se attivo il codice di ricerca si riferisce ad un articolo da configurare con il configuratore di prodotto.

☒ **Codice caratteristiche**

Se attivo il codice di ricerca si riferisce ad un articolo da configurare con il configuratore di caratteristiche.

U.M. Cod.

Unità di misura del codice di ricerca alternativo.

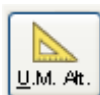
Parametro

E' un valore numerico che indica il fattore di passaggio o di conversione tra le due unità di misura.

Se sul codice di ricerca viene selezionata la stessa unità di misura indicata come alternativa nell'anagrafica principale, o in altri codici di ricerca precedentemente definiti, non è possibile specificare, sul codice di ricerca stesso, un parametro ed un operatore diversi rispetto all'anagrafica principale. Tali campi risulteranno ineditabili.

Nel caso in cui il codice di ricerca abbia una U.M. alternativa compare il bottone 'Unità di misura alternativa':

Bottone 'Unità di misura alternativa'



Attraverso il bottone 'Unità di misura alternativa' è possibile inserire le informazioni relative ai dati tecnici dell'unità di misura alternativa eventualmente definita.

Questo pulsante è visibile se si gestisce l'unità di misura alternativa.

Codici articoli – dati tecnici

Fig. 1-71 - Codici articoli dati tecnici

Peso netto in Kg.

Equivalente del peso netto nell'articolo in chilogrammi. Permette di calcolare la massa netta dell'articolo da riportare sugli elenchi intracomunitari. Questo dato verrà riproposto in fase di emissione documenti al momento dell'esecuzione del bottone 'Calcoli'.

Peso lordo in Kg.

Equivalente del peso lordo dell'articolo in chilogrammi. Questo dato verrà riproposto in fase di emissione documenti al momento dell'esecuzione del bottone 'Calcoli'.

Lunghezza

Dimensione di ingombro lineare in lunghezza dell'articolo espresso in una certa unità di misura selezionabile dall'elenco (campo non gestito).

Larghezza

Dimensione di ingombro lineare in larghezza dell'articolo espresso nell'unità di misura selezionata nel campo "lunghezza in" (campo non gestito).

Altezza

Dimensione di ingombro lineare in altezza dell'articolo espresso nell'unità di misura selezionata nel campo "lunghezza in" (campo non gestito).

Volume

Volume unitario dell'articolo (campo non gestito).

Materiale

Permette di impostare la categoria di imballo secondo le specifiche CONAI.

CONAI

Prodotto
Utilizzato
Altro

Tipologia dell'articolo in base al contributo utilizzato

- ☐ Prodotto
- ☐ Utilizzato
- ☐ Altro

☒ A Rendere ... Cauzione

è possibile indicare se si tratta di imballo a rendere e se soggetto a cauzione.

Bottone Confezioni



Attraverso il bottone 'Confezioni' è possibile inserire le informazioni relative ai dati tecnici dell'unità di misura alternativa eventualmente definita.

Filtro U.M. listino

Applica prezzo valido per U.M.
Nessun filtro
Priorità all'U.M.

- ☐ Applica prezzo per UM: comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi il flag 'Applica prezzo valido per UM'

- attivo; vengono applicati i dettagli listini con unità di misura uguale a quella movimentata.
- ☐ Nessun filtro: comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi flag 'Applica prezzo valido per UM' disattivato; in questo caso la procedura selezionerà il dettaglio prioritario. Nel caso in cui l'unità di misura specificata nel dettaglio è uguale a quella movimentata sulla riga del documento verrà applicato il prezzo definito per il dettaglio, altrimenti verrà sempre applicato il dettaglio prioritario ma verrà effettuata la conversione all'unità di misura movimentata.
- ☐ Priorità alla U.M.: la procedura ricerca il prezzo valido per UM movimentata, se presente viene applicato, in caso contrario verrà applicato il prezzo riferito ad un'altra unità di misura dell'articolo effettuandone la relativa conversione.

Se il flag è impostato a 'Priorità alla U.M.' e per lo stesso articolo esistono codici di ricerca con stessa unità di misura alternativa e con parametro ed operatore differente, l'utente viene bloccato dalla procedura attraverso un messaggio di errore.

☒ Imballo

Identifica se quel codice di ricerca appartiene a tipologia Imballo.

☒ Rapporto variabile

Attraverso l'attivazione di questo flag è possibile gestire tutti quegli articoli il cui rapporto di conversione tra la prima unità di misura e la seconda non è mai fisso (Es. un prosciutto non avrà mai lo stesso peso in chilogrammi).

E' possibile specificare se il rapporto fra le unità di misura può essere impostato dall'utente, oppure se deve essere fissato in fase di codifica.

In fase d'impostazione di documenti che non movimentano giacenza o riservato (ad esempio l'ordine da cliente), la conversione viene riportata sul documento ma risulta non modificabile.

Sui documenti che movimentano giacenza, oppure riservato, è invece possibile specificare il reale quantitativo movimentato.

In questo modo, la quantità espressa nella prima unità di misura sarà sempre aggiornata correttamente. Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte

le situazioni di magazzino.

Quantità min vendibile/ordinabile

Il controllo sul minimo ordinabile/vendibile permette di controllare il quantitativo minimo ordinabile/vendibile indicato a livello di anagrafica articolo e/o codice di ricerca.

In questo campo si indica il quantitativo minimo espresso nell'unità di misura principale da controllare.

La procedura controlla prima la quantità minima indicata per il codice di ricerca, se non indicato vale quanto specificato nell'articolo, se non indicato nemmeno nell'articolo non esiste alcun quantitativo minimo e non verrà fatto alcun controllo.

☒ **Web application**

Questo check consente di abilitare i servizi Web Infinity.

Tipo Collo

Attivando il flag Imballo viene visualizzato anche il campo Tipo collo (solo se il codice di ricerca appartiene a tipologia EAN), dove è possibile specificare il tipo collo di default associato al codice di ricerca e all'unità di misura alternativa; nel caso tale informazione risulti valorizzata il dato prevarrà su quello associato all'articolo.

I codici di ricerca di tipo "Imballo" devono essere legati all'articolo e vengono utilizzati al posto del codice di ricerca identificativo della singola confezione solo se è previsto questo tipo di gestione. A tal fine è necessario che per l'intestatario del documento sia attivo un apposito check nell'anagrafica Clienti (scheda Vendite).

Per maggiori dettagli ed esempi esplicativi fare riferimento al manuale del Ciclo attivo e Passivo.

Procediamo con gli altri campi presenti nella maschera.

Data validità

Data a iniziare dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale ed ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

Data Obsolescenza

Data a partire dalla quale il codice di ricerca diventa obsoleto. Superata la data il codice può ancora essere utilizzato e la procedura emette solo un warning.

Nel caso di aggiornamento di un codice articolo/servizio/articolo composto la procedura propone una messaggistica di richiesta di aggiornamento o meno della data di obsolescenza dei codici di ricerca. Rispondendo positivamente o negativamente alla richiesta si effettua o meno l'aggiornamento della data di obsolescenza dei codici di ricerca associati all'articolo/servizio/articolo composto.

Rispondendo negativamente alla domanda di aggiornamento, la data di obsolescenza non viene aggiornata, ma viene comunque sbiancata la data di inizio validità.

Bottone Cattura / Visualizza Scanner



Tali bottoni risultano visibili solo se il check Archiviazione Documentale presente all'interno dei Dati Azienda (scheda contabile) è attivo; inoltre non sono editabili in fase di caricamento, ma solo in modifica. Tali bottoni permettono di associare al record file esistenti o acquisirne direttamente tramite dispositivo Twain. I file associati al record possono successivamente essere richiamati e visualizzati.

N.B. Per i codici di ricerca l'associazione di files è possibile solo per le varianti.

Bottone Articolo

Permette di accedere all'anagrafica dell'articolo a cui è associato il codice di ricerca.

Gestione della Nomenclatura a livello di Codici di Ricerca

Bottone Nomenclatura



Nell'anagrafica dei Codici di Ricerca con tipo codifica “Interna”, è stato inserito un bottone, denominato “Nomenclatura”, editabile in caricamento e in modifica di un codice di ricerca, tramite il quale inserire il dato Intra (Nomenclatura, Unità di misura supplementare, Moltiplicatore e massa netta unitaria).

La valorizzazione del dato Intra si rivela particolarmente utile per gestire la nomenclatura a livello di codici di ricerca (articoli configurati) relativi a codici articoli gestiti a varianti.

Codici articoli – dati nomenclatura

The screenshot shows a software window titled "Codici articoli - dati nomenclatura". It contains four input fields: "Nomenclatura:" with the value "06031030" and a dropdown arrow; "U.M. suppl.:" with a dropdown menu showing "PCE" and a text field with "p/st"; "Multipl.:" with the value "0,00000"; and "Massa netta unitaria:" with the value "0,000" and the unit "in kg.".

Fig. 1-72 - Codici articoli dati nomenclatura

I campi presenti sulla maschera risultano i seguenti

Nomenclatura

Codice delle merci secondo la nomenclatura combinata della tariffa doganale in vigore nel periodo cui si riferisce la registrazione intra dell'articolo. Dato collegato ad una tabella presente nel menu Archivi Intracomunitari. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone 'Righe'.

U.M. supplementare

Identifica il codice dell'unità di misura supplementare prevista nella tariffa doganale; viene letto direttamente dalla tabella nomenclature. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone Righe.

Multipl.

Fattore di passaggio tra l'unità di misura standard e quella supplementare. Questo dato viene riproposto nella gestione documenti, accedendo alla cartella Intra prevista nel bottone Righe

Massa Netta Unitaria

Equivalente del peso netto dell'articolo in chilogrammi. Permette di calcolare la massa netta dell'articolo da riportare sugli elenchi intracomunitari.

L'importo relativo alla massa netta riportato nel movimento intra è pari a

$\text{DOC_DETT.MVQTAUM1} * \text{DOC_DETT.MVPESNET}$ ossia quantità indicata su riga X Massa Netta Unitaria presente nei dati di riga dei documenti.

Se la massa netta e l'UNITA' suppl. sono espressi con centesimi ed il valore è inferiore ad uno (es 0,4), nel disco intra non deve essere riportato zero, ma uno.

Esempio

Fatture (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 10 / 0 Del: 22/03/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 13 / Del: 22/03/2011

Documento: FAVIT Fattura accompagnatoria attiva Documento INTRA N.rif.: 0 / Del: / /

Cliente: ALBA SPA ALBA SPA Importa Duplica Rif. est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: PR2 LSSW Mag.: AU

Promozioni: Comm.: Attiv.: Car.Rap.

Contratto: Contratto a obiettivo:

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | Analitica | INTRA/P.list/provv.

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: Dati statistici e fiscali

Nomenclatura: 61101190 Maglioni (golf), pullover, cardigan

U.M. supplementare: PCE = 3,500 N.

Massa netta unitaria: 5,000 Totale: 20,000 Kg.

Provincia di origine: MS

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli:

Dati provvigioni

☐ Escludi la riga dal ricalcolo provvigioni

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00

%Provvigioni capo area: 0,000 Importo provv. capo area: 0,00

Calcola l'importo provvigione per agente e capo area: ... Calcola la % provvigione per agente e capo area: ...

☐ Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 10

Fig. 1-73 – Dati di riga

Di seguito un esempio di generazione elenchi relativo a fattura, contenente articoli gestiti a varianti. Si supponga di caricare un articolo gestito a varianti, valorizzando nell'anagrafica articolo il relativo dato Intra.

Articoli / Modifica

Articolo | Tecniche | Commerciali | Produzione | Note | **Elenco**

Codice: Descrizione:

1^ U.M.: 2^ U.M.:

Peso netto: in kg. Peso netto: in kg.

Peso lordo: in kg. Peso lordo: in kg.

Lunghezza: Lunghezza:

Larghezza: Larghezza:

Altezza: = () Altezza: = ()

Volume: in () Volume: in ()

Materiale: CONAI: Materiale: CONAI:

Imballo: ☐ A rendere ☐ Cauzione Imballo: ☐ A rendere ☐ Cauzione

Confezioni:  Conf. IUM

INTRA

Utilizzo intra:

Nomenclatura: U.M.suppl.: Multipl.:

Manutenzione elenchi INTRA:

Controllo accettazione materiali

Classe di controllo:

Tabella articoli/fornitori:  Art.fom.

Fig. 1-74 – Articoli MAGLIA X,

Sul codice di ricerca *Maglia X#BLU* tramite apposita funzione, si valorizza una nomenclatura differente rispetto a quella definita sull'anagrafica articolo.

Codici di ricerca articoli/servizi / Modifica

Codice Traduzioni **Elenco**

Codice: **Maglia X#BLU** Tipo codifica: **Interna**

Descrizione: **MAGLIA X BLU** Provenienza:

Codici articoli - dati nomenclatura

Nomenclatura: **61101031** Maglioni "golf", pullover, cardigan, gi  e manufatt

U.M.suppl.: **PCE** p/st

Moltip.: **2,50000** Massa netta unitaria: **6,000** in kg.

Variante: **BLU** **BLU**

C.C./R.:

1^U.M.art. U.M.cod. Oper. Parametro

PZ = **X** **1,0000**

Filtro U.M. listino

Nessun filtro ☐ Imballo

☐ Rapporto variabile

Web Application: ☐ Pubblica su web

Barcode: **No**

☒ Stampa etichette

☐ Codice configurabile

☐ Codice caratteristiche

Data validit : **/ /** Data obsolescenza: **/ /**

Fig. 1-75 – Dati nomenclatura articolo Maglia X#BLU

Si registra quindi una fattura di vendita UE.

Fatture (Vendite) / Interroga

Documento Dati generali Spedizione Flusso Elenco

Reg. n.: **16 / 0** Del: **10/06/2011** Es.: **2011** Confermato

Documento: **FAVIN** Fattura Intra

Cli nte: **ALBA SPA** ALBA SPA

Listini: Mag.: **AU**

Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.:

Contratto: Contratto a obiettivo:

N. doc.: **6 /** Del: **10/06/2011**

N.rif.: **0 /** Del: **/ /**

Rif. est.:

Valuta: **EUR** Cambio: **1,000000**

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantit�	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	Maglia X#BLU	MAGLIA X BLU	PZ	5,000	12,00000		S
20	MAGLIA#ROSSO	MAGLIA ROSSO	PZ	6,000	5,00000		S

Articolo: **MAGLIA** **ROSSO** Listini applicati: **EURVN** **EURVN**

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

20 **0,00** + **0,00** + **0,00** + **0,00**

Netto riga: **30,00**

Totale righe: **90,00**

Fig. 1-76 – Caricamento Fattura

In corrispondenza del dato di riga, la cartella Intra, relativa ai due articoli risulta così valorizzata:
 - RIGA 10 con il codice Maglia X#BLU con la nomenclatura specificata per il codice di ricerca.

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | Analitica | INTRA/P.list/provv.

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: *Dati statistici e fiscali*

Nomenclatura: 61101031 > Maglioni "golf", pullover, cardigan

U.M. supplementare: PCE > = 2,500 PZ

Massa netta unitaria: 6,000 Totale: 30,000 Kg.

Provincia di origine: MS

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli:

Dati provvigioni

☐ Escludi la riga dal ricalcolo provvigioni

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00

%Provvigioni capo area: 0,000 Importo provv. capo area: 0,00

Calcola l'importo provvigione per agente e capo area: ... Calcola la % provvigione per agente e capo area: ...

BLU

☐ Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 10

Fig. 1-77 – Cartella intra riga 10 Maglia X#BLU

Il dato intra valorizzato è quello specificato sul codice di ricerca, tramite il bottone nomenclatura.
 - RIGA 20 con il codice Maglia X#ROSSO con la nomenclatura specificata per l'articolo.

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | Analitica | INTRA/P.list/provv.

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: *Dati statistici e fiscali*

Nomenclatura: 61101010 > Maglioni "golf" e pullover, a magli

U.M. supplementare: PCE > = 3,500 PZ

Massa netta unitaria: 20,000 Totale: 120,000 Kg.

Provincia di origine: MS

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli:

Dati provvigioni

☐ Escludi la riga dal ricalcolo provvigioni

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00

%Provvigioni capo area: 0,000 Importo provv. capo area: 0,00

Calcola l'importo provvigione per agente e capo area: ... Calcola la % provvigione per agente e capo area: ...

ROSSO

☐ Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 20

Fig. 1-78 – Cartella intra riga 20 Maglia X#ROSSO

Il dato intra valorizzato è quello specificato sull'anagrafica articolo. Si procede quindi con la contabilizzazione della fattura e la generazione elenchi intra. Nella manutenzione elenchi Intra, il dato valorizzato è il seguente:

Manutenzione elenchi INTRA / Interroga

Elenchi INTRA | Elenco

Numero: 2 / 2011 Del: 10/06/2011 Documento n.: 6 / Del: 10/06/2011

Tipo operazione

- ☒ Cessione beni UE
- ☐ Rettifica cessione beni UE
- ☐ Acquisto beni UE
- ☐ Rettifica acquisto beni UE
- ☐ Cessione servizi UE
- ☐ Rettifica cessione servizi UE
- ☐ Acquisto servizi UE
- ☐ Rettifica acquisto servizi UE

Cliente: ALBA SPA > ALBA SPA
Partita IVA: 01036240115

Periodo rettifica: 0

Competenza: 10/06/2011 Valuta naz.: EUR Valuta orig.: EUR >

Riga	Importo in valuta nazionale	Importo in valuta originaria	Natura	Nomenclatura	Riga doc.
10	30,00	0,00	1	61101010	20
20	60,00	0,00	1	61101031	10

Altri dati elenchi mensili

Massa netta: 120,000
UM suppl.: 21,000
Val. statistico: 0,00
Consegna: Nessuna
Modalità trasporto:
Paese orig.:
Paese prov.:
Paese dest.: ITA
Prov dest.:
Prov orig.: MS
Segno:

Fig. 1-79 – manutenzione elenchi intra

Attenzione:

Il dato Intra, laddove valorizzato, nei codici di ricerca con codifica interna, prevale rispetto al dato intra specificato a livello di anagrafica articoli.

Gestione della Nomenclatura a livello di articoli composti.

Nell'anagrafica Articoli composti/Kit è stato inserito il flag "Gestione Dati Intra" che se attivato, consente la valorizzazione dei dati Intra a livello di Kit padre, permettendo quindi di riportare questo dato, in seguito a generazione elenchi intra, nella Manutenzione Elenchi intra, ignorando la valorizzazione del dato Intra presente sui componenti.

Attivando il flag "Gestione Dati Intra", la procedura consente l'inserimento dei dati Intra nell'anagrafica articolo composto, permettendo la valorizzazione dei campi "Nomenclatura", "U.M.suppl.", "Moltip." e "Massa natta unitaria".

Generando gli elenchi Intra per un documento contenente articoli composti, la procedura, nella manutenzione elenchi Intra, valorizza il dato Intra sul KIT padre, ignorando il dato intra sui componenti.

Il comportamento della procedura rimane invariato (comportamento precedente la fast patch) non attivando il flag 'Gestione Dati INTRA'.

Esempio

Documento contenente un articolo composto con flag “Gestione dati INTRA” attivo in anagrafica articolo composto.

Si valorizza come in figura seguente l’anagrafica articoli composti.

Articoli composti/kit / Interroga

Articolo | Componenti | Note | Elenco

Codice: **COMPOSTO** Descrizione: **COMPOSTO**

Visualizza Cattura Scanner

1^Unità di misura: **N.** = 2^U.M.: **X** Oper. Parametro: **0,0000**

Codice IVA: **20** Iva **20%**

Tipo operazione IVA: Web application: **Non pubblicare su web**

Categoria contabile: **ACC** Accessori ☒ No IVA per assestamento

Gruppo merceologico: Check condizioni: **Nessuna classe**

Categoria analitica: Barcode: **No/altro**

Categoria provvigioni: Data validità: **/ /**

Centro costo/ricavo: Data obsolescenza: **/ /**

Categoria omogenea: **Marca:**

☒ Gestione dati INTRA

Nomenclatura: **61044400** Abiti interi - di fibre artificiali

U.M.suppl.: **PCE** Moltip.: **3,50000** Massa netta unitaria: **6,000** in kg.

Cod. Ric. Lis.acqu. Lis.vend.

Fig. 1-80 - Articoli composti

Si registra una seguente fattura di acquisto UE.

Fatture (Acquisti) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 11 / 0 Del: 22/03/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 47 / Del: 22/03/2011

Documento: FACUE > Fattura di Acquisto UE Documento INTRA N. protocollo: 6 / UE

Fornitore: MTU > Mtu Germany (RD0, DM, Intra, Modello) Duplica Rif. est.: Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: > > > Mag.: AU > > Comm.: > > Attiv.: > >

Promozioni: > > > Contratto: > > Contratto a obiettivo: > >

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	COMPOSTO	COMPOSTO	N.	1,000	100,00000		N
20	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ	2,000	10,00000		C
30	ANALISI	Analista interno	H.	1,500	100,00000		N

Articolo: COMPOSTO Listini applicati: > >

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10	0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00	Netto riga: 100,00
		Totale righe: 100,00

Car.Rap. | Dati Riga | Lot./Ubi. | Saldi | Scorporo | Tracciab.

Fig. 1-81 - Caricamento fattura

Di seguito il dettaglio della riga 10, in corrispondenza dell'articolo 'Composto':

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | Analitica | **INTRA/P.list/provv.**

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: *Dati statistici e fiscali*

Nomenclatura: 61044400 > Abiti interi - di fibre artificiali

U.M. supplementare: PCE > = 3,500 N.

Massa netta unitaria: 6,000 Totale: 6,000 Kg.

Provincia di destinazione: MS Nazione di provenienza: GER >

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli:

Dati provvigioni

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00

%Provvigioni capo area: 0,000 Importo provv. capo area: 0,00

Calcola l'importo provvigione per agente e capo area: ... Calcola la % provvigione per agente e capo area: ...

Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 10

Fig. 1-82 – Documenti dati di riga INTRA Articolo COMPOSTO

In seguito a contabilizzazione del documento e generazione elenchi Intra, la procedura valorizza nell'Archivio Manutenzione Elenchi Intra il dato specificato a livello di anagrafica articolo composto padre.

Manutenzione elenchi INTRA / Modifica					
Elenchi INTRA <u>Elenco</u>					
Numero: 12 / 2011		Del: 22/03/2011		 Docum.	
		Documento n.: 47 /		Del: 22/03/2011	
Tipo operazione ☐ Cessione beni UE ☐ Rettifica cessione beni UE ☒ Acquisto beni UE ☐ Rettifica acquisto beni UE ☐ Cessione servizi UE ☐ Rettifica cessione servizi UE ☐ Acquisto servizi UE ☐ Rettifica acquisto servizi UE Fornitore: MTU > Mtu Germany (RDO, DM, Intra, Modello) Partita IVA: 999999999999					
Periodo rettifica: 0					
Competenza: 22/03/2011 Valuta naz.: EUR Valuta orig.: EUR >					
Riga	Importo in valuta nazionale	Importo in valuta originaria	Natura	Nomenclatura	
▶ 10	100,00	0,00	1 ▶	61044400 ▶ ▲	Altri dati elenchi mensili
					Massa netta: 6,000
					UM supplm.: 3,500
					Val. statistico: 0,00
					Consegna: Nessuna ▼
					Modalità trasporto: >
					Paese orig.: GER >
					Paese prov.: GER > Prov dest.: MS
					Paese dest.: > Prov orig.:
					Segno:

Fig. 1-83 - Manutenzione elenchi intra

La generazione elenchi Intra valorizza il dato Intra con riguardo alla sola riga relativa al Kit padre.

Esempio

Documento contenente un articolo composto, con flag “Gestione dati INTRA” spento in anagrafica

Si valorizza come in figura seguente l’anagrafica articolo composto “COMPOSTO NUOVO”, con il flag “Gestione dati INTRA” spento.

Articoli composti/kit / Interroga

Articolo | Componenti | Note | Elenco

Codice: **COMPOSTO NUOVO** Descrizione: **COMPOSTO NUOVO**

Visualizza Cattura Scanner

Oper. Parametro 0,0000

Codice IVA: 20 Iva 20%

Tipo operazione IVA:

Categoria contabile: ACC Accessori

Gruppo merceologico:

Categoria analitica:

Categoria provvigioni:

Centro costo/ricavo:

Categoria omogenea:

Famiglia:

Marca

☐ Gestione dati INTRA

Cod. Ric. Lis. acqu. Lis. vend.

Stampa des. suppl. Dettaglio componenti

Web application: Non pubblicare su web

☒ No IVA per assestamento

Check condizioni: Nessuna classe

Barcode: No/altro

Data validità: / /

Data obsolescenza: / /

Fig. 1-84 - Articolo Composto nuovo

Si procede con il caricamento di un documento di acquisto UE avente come oggetto l'articolo composto.

Fatture (Acquisti) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 12 / 0 Del: 22/03/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 145 / Del: 22/03/2011

Documento: FACUE > Fattura di Acquisto UE Documento INTRA N. protocollo: 7 / UE

Fornitore: MTU > Mtu Germany (RD0, DM, Intra, Modello) Rif. est.: Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: > > > Mag.: AU > > > Comm.: > > > Attiv.: > > >

Promozioni: > > > Contratto: > > > Contratto a obiettivo: > > >

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	COMPOSTO NUOVO	COMPOSTO NUOVO	N.	1,000	100,00000		N
20	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ	2,000	12,00000		C
30	ANALISI	Analista interno	H.	1,500	100,00000		N

Articolo: COMPOSTO NUOVO Listini applicati: > > >

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto riga: 100,00
Totale righe: 100,00

Car.Rap. | Dati Riga | Lot./Ubi. | Saldi | Scorgoro | Tracciab.

Fig. 1-85 - Caricamento fattura Composto Nuovo

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | Analitica | INTRA/P.list/provv.

Dati INTRA

Manutenzione elenchi INTRA: Nessuna valorizzazione

Nomenclatura: > > >

U.M. supplementare: > = 0,000 N.

Massa netta unitaria: 0,000 Totale: 0,000 Kg.

Provincia di destinazione: MS Nazione di provenienza: GER >

Dati Packing List

Numero colli: 0 Tipo colli: > > >

Dati provvigioni

%Provvigioni: 0,000 Importo provvigioni: 0,00

%Provvigioni capo area: 0,000 Importo provv. capo area: 0,00

Calcola l'importo provvigione per agente e capo area: ... Calcola la % provvigione per agente e capo area: ...

Forza descrizione supplementare vuota

Riga: 10

Fig. 1-86 - Documenti dati di riga INTRA Articolo COMPOSTO NUOVO

La combo Manutenzione elenchi Intra risulta impostata su “Nessuna valorizzazione”.

Se si procede con la contabilizzazione del documento e la generazione elenchi Intra, la manutenzione elenchi Intra risulta così valorizzata:

Manutenzione elenchi INTRA / Modifica

Elenchi INTRA | **Elenchi**

Numero: 13 / 2011 Del: 22/03/2011 Documento n.: 145 / Del: 22/03/2011

Tipo operazione:

- ☐ Cessione beni UE
- ☐ Rettifica cessione beni UE
- ☒ Acquisto beni UE
- ☐ Rettifica acquisto beni UE
- ☐ Cessione servizi UE
- ☐ Rettifica cessione servizi UE
- ☐ Acquisto servizi UE
- ☐ Rettifica acquisto servizi UE

Fornitore: MTU Mtu Germany (RDO, DM, Intra, Modello)

Partita IVA: 999999999999

Periodo rettifica: 0

Competenza: 22/03/2011 Valuta naz.: EUR Valuta orig.: EUR

Riga	Importo in valuta nazionale	Importo in valuta originaria	Natura	Nomenclatura
10	24,00	0,00	1	
20	150,00	0,00	1	

Altri dati elenchi mensili:

Massa netta: 0,000

UM suppl.: 0,000

Val. statistico: 0,00

Consegna: Nessuna

Modalità trasporto:

Paese orig.: GER

Paese prov.: GER Prov dest.: MS

Paese dest.: Prov orig.:

Segno:

Fig. 1-87 - Manutenzione elenchi intra Articolo COMPOSTO NUOVO

Il dato Intra riportato è relativo alle righe dei componenti.

Attenzione

Per garantire una valorizzazione della manutenzione elenchi Intra coerente con le impostazioni definite a livello di anagrafica articolo composto, relativamente a documenti contenenti Kit, sarebbe opportuno, prima di abilitare/disabilitare il flag 'Gestione dati intra' nell'anagrafica articoli composti, procedere preventivamente con la contabilizzazione dei documenti e la generazione elenchi Intra. In caso contrario, (es. registrazione di un documento contenente un kit con flag "Gestione Intra" disattivato, attivazione successiva del flag in anagrafica articolo composto) sarà cura dell'utente verificare, dopo la modifica del flag, la corretta valorizzazione del dato intra, con riguardo al kit padre o ai componenti nei documenti precedentemente caricati e contenenti i Kit modificati. In particolare, risulta necessario in questa casistica entrare in modifica del documento, effettuare F6 sulla riga relativa al Kit e ricaricarlo, in modo da ottenere una valorizzazione aggiornata del Dato intra coerente con la nuova impostazione definita a livello di anagrafica articolo.

La modifica ripetuta del flag 'Gestione Dati intra' è quindi fortemente sconsigliata, anche se consentita, perché richiede da parte dell'utente una attenta verifica dei documenti precedentemente caricati e contenenti articoli composti la cui anagrafica risulti modificata con riguardo alla gestione dati intra.

In caso di modifica del flag "Gestione Dati INTRA" in anagrafica articoli composti, la procedura

avverte l'utente con il seguente messaggio di warning.

“ Attenzione, la modifica del flag può comportare incongruenze in fase di generazione elenchi INTRA. “

Aggiornamento dati articoli - Opzioni aggiornamento (2)

La maschera Aggiornamenti dati articoli è stata aggiornata, inserendo la possibilità di aggiornare i Dati Intra sugli articoli ed è stata modificata con l'aggiunta di due cartelle separate, denominate Opzioni aggiornamento (1) e Opzioni aggiornamento (2).

- Nomenclatura;
- Unità di misura supplementare;
- Moltiplicatore;
- Massa netta unitaria.

L'utente può valorizzare, in caso di attivazione del flag "Dati INTRA", i campi relativi ai dati Intra che risultano editabili da parte dell'utente.

Fig. 1-88 - Aggiornamenti dati articoli

☒ Escludi aggiornamenti codici vuoti

Se attivo permette di aggiornare in modo automatico solo i codici valorizzati nella maschera ai campi Nomenclatura, Unità di misura supplementare, Moltiplicatore, Massa netta unitaria, escludendo l'aggiornamento dei non valorizzati; se non attivo l'aggiornamento avviene per tutti i campi sopra riportati, quindi anche per i campi vuoti (es.: anagrafica articolo "CD" con campo nomenclatura valorizzato con codice '01011100'; aggiornamento dati articolo con flag "Escludi aggiornamento codici vuoti" non attivo, campo modalità di aggiornamento impostata a "tutti gli articoli" e campo nomenclatura non valorizzato: il risultato dell'aggiornamento fa sì che l'articolo CD non abbia più valorizzato il campo nomenclatura, Unità supplementare, moltiplicatore e massa netta unitaria in Kg). La funzionalità si rivela particolarmente utile per realizzare l'aggiornamento massivo dei Dati Intra nelle anagrafiche articoli composti.

L'utente che intende effettuare l'operazione di aggiornamento massivo dei dati intra sugli articoli

composti deve agire nel seguente modo:

entrare in variazione dell'anagrafica articolo composto e attivare manualmente il flag 'Gestione Dati INTRA';

procedere con l'aggiornamento del dato Intra, tramite apposita funzione, indicando nella cartella 'Opzioni aggiornamento (2) i dati Intra che si intendono aggiornare.

Stampa articoli composti

In seguito alla possibilità di introdurre il dato Intra nell'anagrafica Articoli Composti, la Stampa articoli composti è stata aggiornata con l'aggiunta dei nuovi campi valorizzati.

Articoli composti

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Obsoleti: No
Data di stampa: 30/03/2011 00:00:00

Codice	Descrizione	UM	2°UM	Oper.	Parametro	Codice IVA	Categ. contabile Gruppo merceologico Categ. provvigioni Categoria analitica Centro costo/ricavo	Cat.omo.	Famiglia	Marca	Valido da Check condiz. Barcode	Obsoleto da Barcode	Descriz. Supplem. Dettaglio Compon.			
No IVA per assestamento																
Tipo operazione IVA																
Gestione dati INTRA																
Nomenclatura											U.M. suppl.	Moltiplic.	Massa netta unitaria			
												Ness. classe	N			
Si												No/altro				
Si												61044400	Abiti interi - di fibre artificiali	PCE	3,50000	6,000
Componenti	Codice	Descrizione										UM	Quantità			
	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE										PZ	2,000			
	ANALISI	Analista interno										H.	1,500			
												Ness. classe	N			
Si												No/altro				
No																
Componenti	Codice	Descrizione										UM	Quantità			
	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE										PZ	2,000			
	ANALISI	Analista interno										H.	1,500			
												Ness. classe	S			
No												ALTRO	ALTRO	No/altro		
No																
Componenti	Codice	Descrizione										UM	Quantità			
	FORMAZIONE	Giornate di formazione on-site										N.	5,000			
	PHOTO1	Macchina fotografica digitale										N.	1,000			

Elaborato il: 30/03/2011

Articoli composti pag.: 1

Fig. 1-89 - Report Stampa articoli composti



Dati articolo/magazzini

Riprendendo quanto ampiamente trattato nella cartella produzione del paragrafo articoli e riassumendolo, possiamo affermare che nell'archivio Dati Articolo/Magazzini vanno inseriti i dati relativi agli articoli di provenienza esterna la cui gestione può essere a scorta oppure a fabbisogno (da cui ne ricaviamo che gli articoli maggiormente coinvolti saranno le materie prime) e i dati relativi agli articoli di provenienza conto lavoro la cui gestione è a fabbisogno.

La definizione di questi valori, come facilmente intuibile, assume carattere fondamentale per la corretta generazione dei fabbisogni del modulo Gestione Produzione e della generazione delle proposte di acquisto (PDA). Raccomandiamo pertanto la massima cura e attenzione ai valori espressi da ogni singolo campo presente nell'archivio; un valore errato o una quantificazione non reale potrebbero falsare i risultati delle elaborazioni.

I valori che possono essere indicati sono molteplici e vanno dalla scorta minima alla scorta massima, dal lotto di riordino al costo standard. Dal fornitore abituale al n° dei giorni per l'approvvigionamento.

Dati articolo magazzini - Articolo

Fig. 1-90 - Dati articolo magazzini - Articolo.

Vediamo ora la prima maschera in cui i dati impostati per un certo articolo hanno valore per la globalità dei magazzini utilizzati

Ecco di seguito l'elenco dei campi e il loro significato.

Articolo

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica l'articolo.

Variante

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica la variante. Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Per poter visualizzare tutte le varianti bisogna digitare il pulsante  oppure premere F8.

1^ U.M

Campo nel quale viene visualizzata la prima unità di misura.

Low Level Code

Campo non editabile. Identifica l'ultimo livello di utilizzo dell'articolo nell'insieme delle strutture di cui fa parte.

Dati validi per tutti i magazzini

Scorta di sicurezza

Quantità minima di esistenza in magazzino dell'articolo, se l'esistenza scende al di sotto della scorta minima occorre riordinare l'articolo al fornitore o alla produzione. Se si indica zero significa che non si vuole gestire la scorta minima. Se impostato si può ottenere una stampa degli articoli sotto scorta minima.

☒ **Aggiorna riordino**

Se è attivo mi consente di aggiornare in automatico il lotto ed il punto di riordino.

Se l'articolo è gestito a scorta, cioè se nei dati Articolo/cartella Produzione si è inserito nella combo 'Tipo gestione' l'opzione 'a scorta', nella maschera 'Dati Articolo/Magazzini' si presenterà un flag 'aggiorna riordino' che potrà essere abilitato.

Costo Standard

Valore del costo standard, il quale può essere definito esclusivamente per gli articoli prodotti finiti e semilavorato. Riassumendo brevemente possiamo affermare che il valore costo standard è dato dalla rielaborazione della distinta base facendo riferimento alle materie prime, ai cicli semplificati, eventuali ricarichi, costi inseriti in distinta base ed infine percentuali di spese generali. Può essere usato come criterio di valorizzazione nell'Inventario, nella rivalorizzazione dei trasferimenti interni (vedi Rivalorizzazione Trasferimenti/Consumi nel menu Servizi) e come valore di riferimento per la valorizzazione di molte stampe (Costo del Venduto, Analisi ABC, Prospetto del Venduto ecc.).

Coefficiente ripristino SS

Viene definito nella scheda Articoli della maschera Dati Articolo/Magazzino

Quantità minima di riordino

Campo editabile nel caso in cui la gestione dell'articolo sia a Fabbisogno.

Quantità minima da considerare per il riordino degli articoli, gestiti a Fabbisogno, ai fornitori od ai reparti di produzione interni ed esterni. Tale quantità è utilizzata nella gestione delle Proposte di Acquisto e nella Generazione Fabbisogni del modulo Gestione Produzione.

Nel caso in cui vengano applicate politiche di lottizzazione la quantità minima dovrebbe essere un multiplo del lotto di riordino.

La procedura terrà sempre in considerazione come dato primario la quantità minima di riordino e in secondo luogo del lotto di riordino se presente

Esempio

Scorta di sicurezza 200

Quantità minima di riordino = 100

Lotto di riordino 50

Ammettendo di essere Sotto Scorta le procedure di pianificazione ordineranno 100.

Nel caso in cui invece erroneamente imposteremo un lotto di riordino superiore alla quantità minima di riordino la procedura terrà in considerazione il lotto e non la quantità minima.

Esempio

Scorta di sicurezza 50

Quantità minima di riordino = 50

Lotto di riordino 100

Ammettendo di essere Sotto Scorta le procedure di pianificazione ordineranno 100.

Scorta massima

Quantità massima dell'articolo che si desidera detenere in magazzino oltre la quale non si vuole che vada l'esistenza. Se si indica zero significa che non si vuole gestire la scorta massima. Se impostato, si può ottenere una stampa degli articoli sopra scorta massima. Questa stampa si trova nel modulo Magazzino/Servizi – Stampe di magazzino – controllo scorte di magazzino. All'interno della maschera nelle opzioni di stampa si dovrà valorizzare la combo 'Tipo scorta' con la dicitura 'scorta massima'.

Quantità massima di riordino

Campo editabile nel caso in cui la gestione dell'articolo sia a Fabbisogno.

Quantità massima da considerare per il riordino degli articoli, gestiti a Fabbisogno, ai fornitori od ai reparti di produzione interni ed esterni. Tale quantità è utilizzata nella gestione delle Proposte di Acquisto e nella Generazione Fabbisogni del modulo Gestione Produzione.

Lotto di Riordino

Per gli articoli gestiti a Fabbisogno identifica la quantità multipla da ordinare a fornitore (Proposte di Acquisto) o da produrre (modulo Gestione Produzione), la quale deve essere contestualmente maggiore o uguale alla Quantità Minima di Riordino.

Per gli articoli gestiti a Scorta, invece, rappresenta il lotto economico di acquisto/produzione da riordinare tutte le volte che la giacenza arriva al Punto di Riordino (si veda il campo seguente). In questo caso non si tiene assolutamente conto dei fabbisogni, bensì viene sempre ordinata/prodotta la medesima quantità.

Disponibilità minima

Quantità minima disponibile di cui disporre tenuto conto dell'esistenza, dell'ordinato, dell'impegnato e del riservato. Se la disponibilità dell'articolo scende sotto questo valore sarà necessario sollecitare la consegna della merce (campo non ancora gestito).

Punto di riordino

Identifica la giacenza (esistenza – riservato) raggiunta la quale è necessario emettere un ordine a fornitore o ai reparti di produzione interna ed esterna, per gli articoli gestiti a Scorta. Tale quantità è utilizzata nella gestione delle Proposte di Acquisto e nella Pianificazione Articoli a Scorta del modulo Gestione Produzione.

Max giorni invenduto

Numero massimo dei giorni, che devono trascorrere dall'ultima vendita, in modo che l'articolo sia inserito nella stampa degli articoli invenduti. Se si indica zero significa che non si intende gestire tale controllo.

Giorni copertura

In detto campo vanno inseriti i giorni di copertura che permettono di accorpare più impegni di più periodi giornalieri allo scopo di generare un unico ordine. Tale parametro si riferisce esclusivamente agli articoli di provenienza interna gestiti a fabbisogno con sistema d'ordine nessuno.

N. giorni per approvvigionamento

Rappresenta il tempo medio, in numero di giorni, per l'approvvigionamento dell'articolo da un fornitore (nel caso di Conto Lavoro sarà un terzista al quale vengono affidate delle lavorazioni). Corrisponde al numero dei giorni che intercorrono fra l'ordine al fornitore e la consegna dell'articolo.

Tale dato è utilizzato nella gestione delle Proposte di Acquisto e per il modulo Conto Lavoro (in

quest'ultimo caso solo se l'articolo ha una distinta base associata). Nel caso di articoli con provenienza Conto Lavoro, i giorni di approvvigionamento vengono espressi in giorni di calendario dello stabilimento.

Lead time sicurezza

Questo parametro esprime il numero di giorni per i quali si intende anticipare la consegna/produzione di un articolo rispetto all'impegno.

Giorni di anticipo piano spedizione

Numero di giorni anticipo piano spedizione.

Domanda media

All'interno di questo campo viene riportata la domanda media giornaliera dell'articolo, cioè la domanda media per quell'articolo calcolata per un determinato periodo di tempo su dati storici legati a movimenti di scarico di magazzino. Questo campo può essere compilato manualmente oppure tramite la funzione di calcolo della domanda media giornaliera presente all'interno della funzione 'Decision Support Framework' del modulo Magazzino.

Intervallo di riordino

Viene definito in questo campo la durata dell'intervallo di riordino, cioè i giorni che intercorrono tra l'emissione di un ordine e il successivo.

Criterio di scelta del fornitore

<i>Priorità</i>
<i>Priorità/Prezzo</i>
<i>Priorità/Tempo</i>
<i>Priorità di dettaglio</i>
<i>Tempo</i>
<i>Prezzo</i>
<i>% Ripartizione</i>
<i>Nessuno</i>

Possibilità di definire, a livello di Dati Articolo, il criterio di scelta Fornitore in fase di elaborazione PDA.

La procedura suggerisce PDA scegliendo il Contratto in base al Criterio definito nei dati Articolo/ Magazzini

Se nei dati articolo/ magazzino il criterio è nessuno si fa riferimento al criterio indicato nella maschera di generazione PDA.

Produttore

Codice del soggetto che produce l'articolo (dovrà essere stato precedentemente caricato nell'anagrafica fornitori). Viene utilizzato come filtro di selezione in diverse stampe di magazzino: Controllo Scorte, Inventario Fisico e Invenduto.

Fornitore abituale

Codice del fornitore dal quale l'articolo viene abitualmente acquistato. Tale codice è utilizzato nella gestione delle Proposte di Acquisto e nella Generazione Fabbisogni per attribuire automaticamente il fornitore alle PDA ed agli OCL.

Dati articolo magazzini - Magazzini

Passiamo ora ad analizzare la seconda cartella dove è possibile invece definire i dati sopra riportati, non per la globalità dei magazzini ma per ogni singolo magazzino. L'inserimento di questi dati permetterà di effettuare stampe ed analisi particolareggiate suddivise per magazzino, ma non influirà né sulla generazione dei fabbisogni né sulla generazione delle PDA.

Fig. 1-91 - Dati articolo magazzini - Magazzini

Articolo

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica l'articolo.

Tipo gestione

a fabbisogno
a scorta
a consumo
Tutti

Indica con quale politica si vuole gestire l'articolo selezionato:

- ⊙ a Fabbisogno: politica con la quale si definisce quanto approvvigionare e quando, analizzando l'orizzonte temporale in avanti.
- ⊙ a Scorta: politica con la quale si definisce quanto approvvigionare e quando, analizzando il momento discreto in cui si lancia la procedura di pianificazione materiali. Scelta tra quantità costante e intervallo costante.
- ⊙ a Consumo: per gli articoli definiti con questa politica non viene eseguita alcuna elaborazione; è compito dell'ufficio acquisti provvedere ad emettere ordini in relazione alle necessità
- ⊙ Tutti

Variante

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica la variante. Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il

codice articolo impostato.

1^ U.M

Campo nel quale viene visualizzata la prima unità di misura.

Magazzino

Codice magazzino per il quale si intendono impostare i dati ai fini di particolari analisi e stampe. In questo campo è possibile inserire il magazzino di default da impostare sulle righe dei documenti. Questo magazzino è prioritario rispetto a quello definito nei Dati Azienda e/o nelle Causali Documento.

Ubicazione di default

E' possibile indicare anche il codice dell'ubicazione al fine di effettuare elaborazioni e controlli a livello di ubicazione presente all'interno del magazzino selezionato.

Costo standard

Valore del costo standard. Può essere ad esempio utilizzato per valorizzare i trasferimenti interni, indipendentemente dai costi di acquisto (campo non ancora gestito).

Num. gg. per approvvigionamento

Tempo previsto, in numero di giorni, per l'approvvigionamento dell'articolo. Generalmente corrisponde al numero dei giorni che intercorrono fra l'ordine al fornitore e l'arrivo dell'articolo (campo non ancora gestito).

Scorta di sicurezza

Quantità minima di esistenza in magazzino dell'articolo. Se l'esistenza scende al di sotto della scorta di sicurezza occorre riordinare l'articolo al fornitore o alla produzione. Se si indica zero significa che non si vuole gestire la scorta di sicurezza. Se impostato si può ottenere una stampa degli articoli sotto scorta di sicurezza. Se l'articolo è gestito a scorta, cioè se nei dati Articolo/cartella Produzione si è inserito nella combo 'Tipo gestione' l'opzione 'a scorta', nella maschera 'Dati Articolo/Magazzini' si presenterà un flag 'aggiorna riordino' che potrà essere abilitato.

Scorta massima

Quantità massima di esistenza in magazzino articolo. Si può indicare la quantità oltre la quale non si vuole che vada l'esistenza in magazzino. Se si indica zero significa che non si vuole gestire la scorta massima. Se impostato si può ottenere una stampa degli articoli sopra scorta massima.

Disponibilità minima

Quantità minima disponibile di cui disporre tenuto conto dell'esistenza, dell'ordinato, dell'impegnato e del riservato. Se la disponibilità dell'articolo scende sotto questo valore sarà necessario sollecitare la consegna della merce.

Max. giorni invenduto

Numero massimo dei giorni, che devono trascorrere dall'ultima vendita, perché l'articolo sia inserito nella stampa degli articoli invenduti. Se si indica zero significa che non si intende gestire tale controllo.

Lead time sicurezza

Classe ABC e %

In questi due campi viene riportata la classe ABC di appartenenza dell'articolo e la percentuale di

incidenza dell'articolo sul costo globale di acquisto. L'aggiornamento di questi valori avviene al termine della stampa analisi ABC previa richiesta di conferma.

Data ultima analisi

L'aggiornamento della data avviene al termine della stampa analisi ABC, previa richiesta di conferma.

Dati articolo magazzini – Analisi costi prodotto

Dati articolo magazzini –Dettaglio costi prodotto

Schede gestite da Moduli di Produzione

Saldi articoli

L'archivio saldi articoli contiene le quantità globali, per magazzino, delle movimentazioni effettuate. Per ogni articolo queste informazioni vengono aggiornate alla conferma dei movimenti manuali di magazzino e dei documenti relativi al ciclo vendite ed acquisti. Troviamo quindi le quantità relative all'esistenza, all'impegnato, all'ordinato, al riservato e alla disponibilità relativa ai movimenti/documenti in linea.

Nella sezione relativa ai Saldi fuori Linea vengono visualizzati l'Esistenza e la Quantità Riservata fuori Linea relativa a movimenti di magazzino e documenti storicizzati.

N.B. il dato non può essere modificato.

Approfondiamo il concetto di Saldi Fuori Linea: per documenti storicizzati si intende quei documenti che attraverso l'apposita funzione (modulo Sistema/Storicizzazione Archivi) vengono inseriti nell'archivio 'storico'. I dati ormai consolidati non potranno più essere modificati dall'utente.

L'esistenza Saldi Fuori Linea è pertanto data dall'esistenza dell'articolo risultante dai documenti storicizzati. La presenza di questo campo è pertanto necessaria al fine della corretta valorizzazione dei dati di magazzino delle operazioni di inventario.

Il campo quantità riservata Saldi Fuori Linea deve essere sempre a zero, e la procedura non ammette, salvo forzature da parte dell'utente, un valore diverso da quello. La presenza per contro di un valore farà sì che l'esistenza Saldi in Linea risulti errata.

Vediamo di analizzare in dettaglio i vari campi che compongono la cartella Saldi Articoli:

Esistenza: rappresenta la quantità totale fisicamente presente in magazzino. Es. esistenza 100 unità.

Quantità riservata: è una quantità fisicamente presente a magazzino di fatto già assegnata ai clienti. Es. quantità riservata 20 delle 100 unità presenti fisicamente a magazzino.

Disponibilità: rappresenta la quantità, presente a magazzino, per essere spedita ai clienti oppure per essere 'consumata' in produzione. È data dalla quantità relativa alla esistenza fisica meno la quantità riservata. Es. $100 - 20 = 80$ unità.

Quantità ordinata: è la quantità ordinata ai fornitori. Es. 50 unità.

Quantità impegnata: è la quantità ordinata dai clienti, la quale può essere a consegna immediata oppure differita. Es. 90 unità.

Disponibilità contabile: indica la disponibilità per quell'articolo data dalla disponibilità semplice + la quantità ordinata - la quantità impegnata. Nel nostro es. $80(\text{disponibilità}) + 50(\text{ordini a fornitori}) - 90(\text{ordini da clienti}) = 40(\text{disponibilità contabile})$. Si tratta di una semplice disponibilità teorica che può indicare, grossolanamente, se gli ordini dei clienti sono completamente coperti. L'aggettivo 'grossolanamente' è giustificato dalla mancanza, per la determinazione di questo valore, del controllo temporale sugli ordini a fornitore e a cliente.

Fig. 1-92 - Saldi articoli

Magazzino Articolo

I saldi di magazzino vengono memorizzati per ogni articolo con riferimento a ciascun magazzino (i codici di ricerca non hanno saldi, essendo modi alternativi di identificare gli articoli).

La maschera di gestione saldi permette sia il caricamento di saldi non presenti, sia la loro variazione. Si consiglia però, di utilizzare questa possibilità solo per casi particolari, e di ottenere lo stesso risultato mediante il caricamento di movimenti effettivi di magazzino. Tutto ciò che viene caricato/variato direttamente in questo archivio, potrebbe essere perso nel caso venisse lanciata la Ricostruzione Saldi (funzione disponibile tra i Servizi di magazzino).

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

Saldi in linea

Oltre alle quantità relative ai Saldi aggiornati in base alle operazioni effettuate (Esistenza, Riservato, Ordinato e Impegnato) vengono evidenziati i valori (non editabili) calcolati automaticamente dalla procedura

Esistenza

è la quantità effettivamente presente in magazzino

Quantità riservata

rappresenta quella parte della quantità effettivamente esistente in magazzino (e per questo si differenzia dalla quantità Impegnata) che ha già avuto una precisa destinazione, e perciò non risulta più disponibile (si pensi, ad esempio, a della merce prenotata da un certo cliente).

Disponibilità (effettiva)

È data dalla differenza tra Esistenza e Riservato. Costituisce la base di verifica della disponibilità effettiva nei movimenti che diminuiscono l'esistenza (o aumentano il riservato).

Si ricorda che, la quantità Riservata rappresenta quella parte della quantità effettivamente esistente in magazzino (e per questo si differenzia dalla quantità Impegnata) che ha già avuto una precisa destinazione, e perciò non risulta più disponibile (si pensi, ad esempio, a della merce prenotata da un certo cliente).

Quantità ordinata

è la quantità ordinata al fornitore

Quantità impegnata

la quantità ordinata dai clienti che ha già avuto una precisa destinazione, e perciò non risulta più disponibile (si pensi, ad esempio, a della merce prenotata da un certo cliente).

Disponibilità contabile

È data dalla Disponibilità Effettiva + Ordinato – Impegnato. Costituisce un dato statico, in quanto non tiene conto delle date di prevista evasione degli ordini in essere (cliente e fornitore).

Per avere una visione dinamica della disponibilità, è necessario far riferimento alla gestione Disponibilità nel Tempo, accessibile mediante il bottone presente sulla maschera, sempre che sia attivato il modulo Ordini (visto che si tratta di una funzione specifica di tale modulo).

Saldi fuori linea

Quando si effettua la storicizzazione dei movimenti logistici, la procedura considera fuori linea l'esistenza e il riservato dei movimenti storicizzati. Questi dati non sono editabili.

Bottone della disponibilità nel tempo



Tale funzionalità permette di ottenere un prospetto della disponibilità dell'articolo stimata nel tempo. Il calcolo di questo valore avviene partendo dalla disponibilità teorica dell'articolo (determinata alla data di sistema) ottenuta dalla sua esistenza + totale ordinato scaduto – totale impegnato/ totale riservato scaduti. I movimenti scaduti sono rappresentati da movimenti manuali di magazzino e dai documenti con data di prevista evasione inferiore (o nulla) a quella indicata sulla testata della maschera (preimpostata con la data di ingresso nella procedura).

Disponibilità nel tempo

Dal bottone si accede alla maschera.

Sulla base di questa disponibilità teorica attuale, vengono quindi valorizzate le disponibilità progressive stimate nel futuro, andando a leggere gli ordini a fornitori e gli ordini da clienti con data di prevista evasione superiore a quella indicata sulla testata della maschera. Gli ordini a fornitori futuri saranno così sommati alla disponibilità teorica mentre gli ordini dei clienti verranno sottratti. Tutti questi movimenti sono riportati suddivisi in righe, nelle quali posso essere rintracciati tutti i dati che contraddistinguono quel particolare movimento.

Nell'ultima colonna possiamo monitorare l'andamento della disponibilità confrontandola con la quantità in ordine al fornitore e in ordine dal cliente in modo da verificare che gli ordini emessi siano congrui sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista temporale.

Fig 1-93 - Disponibilità nel tempo

Articolo e magazzino

L'analisi della disponibilità nel tempo deve essere effettuata per un articolo di magazzino e relativamente ad un determinato magazzino.

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

Movimenti

La disponibilità nel tempo viene visualizzata solo per i movimenti futuri, ma volendo può essere impostata per tutti i movimenti. Nel caso in cui si proceda alla visualizzazione di tutti i movimenti, quelli scaduti, per differenziarli, vengono visualizzati con il colore rosso.

Periodo

Dettaglio movimenti

Giornaliero

Settimanale

Mensile

I movimenti considerati dalla procedura possono essere visualizzati in modo dettagliato oppure raggruppati per periodi giornalieri, settimanali, quindicinali o mensili.

Da Data, A Data

L'analisi può essere circoscritta ad un preciso intervallo di tempo. L'intervallo predefinito comprende l'intero esercizio di sistema.

Disponibilità teorica, al

La Disponibilità Teorica di partenza viene calcolata sommando all'esistenza teorica (disponibile nei saldi articolo) il totale ordinato scaduto alla data selezionata in testata e sottraendo il totale impegnato e riservato scaduti; è riferita perciò alla data di sistema (non modificabile).

Bottone Ricerca



Per ottenere un aggiornamento della visualizzazione, dopo la variazione della data, dei movimenti o del criterio di raggruppamento, è necessario premere il bottone Ricerca.

Eseguiamo la ricerca per mezzo del Bottone 'Ricerca': la procedura genera un prospetto in cui riporta per l'intervallo di periodo selezionato e fino alla data impostata la disponibilità dell'articolo progressiva.

Bottone Inventari Confermati



Permette di accedere alla visualizzazione dei valori memorizzati negli Inventari Confermati. Per ciascun inventario vengono valorizzati i seguenti valori: esistenza, costo medio ponderato per esercizio, costo medio ponderato per periodo, ultimo costo, prezzo medio ponderato per esercizio, prezzo medio ponderato per periodo, ultimo prezzo, LIFO continuo, LIFO a scatti, FIFO continuo, quantità venduta e acquistata.

Dettaglio inventari confermati

Dettaglio inventari confermati

Articolo: AHE ad hoc Enterprise Magazzino: AU
 Variante: Codifica: Interna

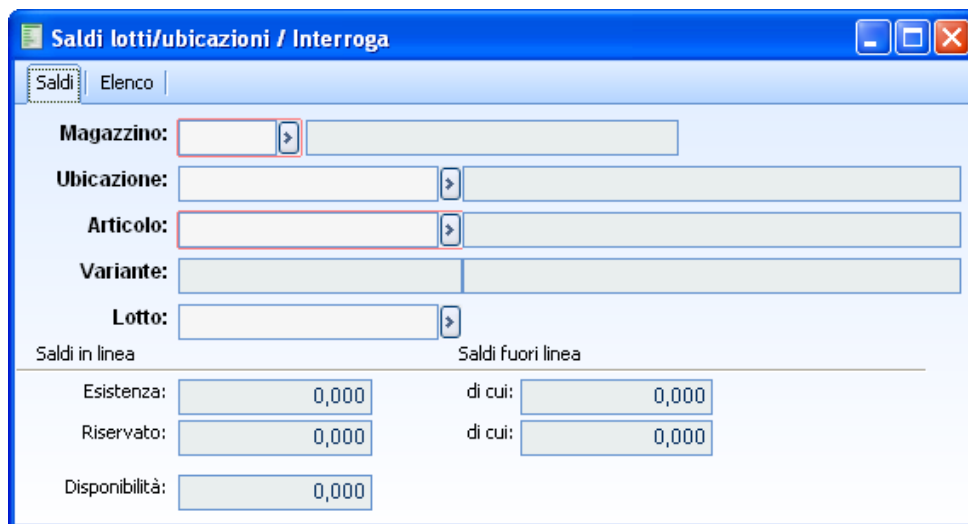
Esercizio	Inventario	Alla data	Magaz.	Esistenza	Costo med. pond. eser.	Costo med. pond. per.	Ultimo costo	Prezzo med.
▶ 2011	000001	30/07/2011	AU	-50,000	95,00000	95,00000	95,00000	1.500,00000
2009	000001	01/01/2009	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
2008	000002	31/12/2008	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
2008	000001	01/01/2008	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
2007	000002	31/12/2007	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
2007	000001	01/01/2007	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
2006	000002	31/12/2006	AU	0,000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000

Descrizione: ad hoc Enterprise

Fig. 1-94 - Dettaglio inventari confermati

Saldi lotti/ubicazioni

In questa tabella sono riportati i saldi articolo per lotto/ubicazione.



Saldi lotti/ubicazioni / Interroga

Saldi | Elenco

Magazzino:

Ubicazione:

Articolo:

Variante:

Lotto:

Saldi in linea

Esistenza:

Riservato:

Disponibilità:

Saldi fuori linea

di cui:

di cui:

Fig. 1-95 - Saldi lotti ubicazioni

Codice Magazzino, Ubicazione, Articolo e Lotto

I saldi vengono memorizzati per ogni lotto con riferimento a un determinato articolo e per ciascun magazzino e ubicazione

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

Saldi in linea

Oltre alle quantità relative ai saldi aggiornati in base alle operazioni effettuate (Esistenza, Riservato) viene evidenziato il valore, non editabile, della disponibilità calcolata automaticamente dalla procedura:

Esistenza

è la quantità effettivamente presente in magazzino

Riservato

rappresenta quella parte della quantità effettivamente esistente in magazzino (e per questo si differenzia dalla quantità Impegnata) che ha già avuto una precisa destinazione, e perciò non risulta più disponibile (si pensi, ad esempio, a della merce prenotata da un certo cliente).

Disponibilità

E' data dalla differenza tra esistenza e riservato

Saldi fuori linea

Quando si effettua la storicizzazione dei movimenti logistici, la procedura considera fuori linea l'esistenza e il riservato dei movimenti storicizzati. Questi dati non sono editabili.

Saldi commessa

In questa tabella sono riportati i saldi commessa.



Saldi commessa / Interroga

Saldi | Elenco

Magazzino:

Articolo:

Variante:

Commessa:

Saldi in linea	Saldi fuori linea
Esistenza: 0,000	di cui: 0,000
Quantità riservata: 0,000	di cui: 0,000
Disponibilità: 0,000	
Quantità ordinata: 0,000	
Quantità impegnata: 0,000	
Disponibilità contabile: 0,000	

Fig. 1-96 - Saldi commessa

Magazzino, Articolo, Variante e Commessa

I saldi vengono memorizzati per ogni magazzino, articolo, variante e commessa.

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

Saldi in linea

Oltre alle quantità relative ai saldi aggiornati in base alle operazioni effettuate (Esistenza, Riservato) viene evidenziato il valore, non editabile, della disponibilità calcolata automaticamente dalla procedura

Esistenza

è la quantità effettivamente presente in magazzino

Quantità riservata

rappresenta quella parte della quantità effettivamente esistente in magazzino (e per questo si differenzia dalla quantità Impegnata) che ha già avuto una precisa destinazione, e perciò non risulta più disponibile (si pensi, ad esempio, a della merce prenotata da un certo cliente).

Disponibilità (effettiva)

È data dalla differenza tra Esistenza e Riservato. Costituisce la base di verifica della disponibilità effettiva nei movimenti che diminuiscono l'esistenza (o aumentano il riservato).

Si ricorda che, la quantità Riservata rappresenta quella parte della quantità effettivamente esistente in magazzino (e per questo si differenzia dalla quantità Impegnata) che ha già avuto una precisa destinazione, e perciò non risulta più disponibile (si pensi, ad esempio, a della merce prenotata da un certo cliente).

Quantità ordinata

è la quantità ordinata al fornitore

Quantità impegnata

la quantità ordinata dai clienti che ha già avuto una precisa destinazione, e perciò non risulta più disponibile (si pensi, ad esempio, a della merce prenotata da un certo cliente).

Disponibilità contabile

È data dalla Disponibilità Effettiva + Ordinato – Impegnato. Costituisce un dato statico, in quanto non tiene conto delle date di prevista evasione degli ordini in essere (cliente e fornitore).

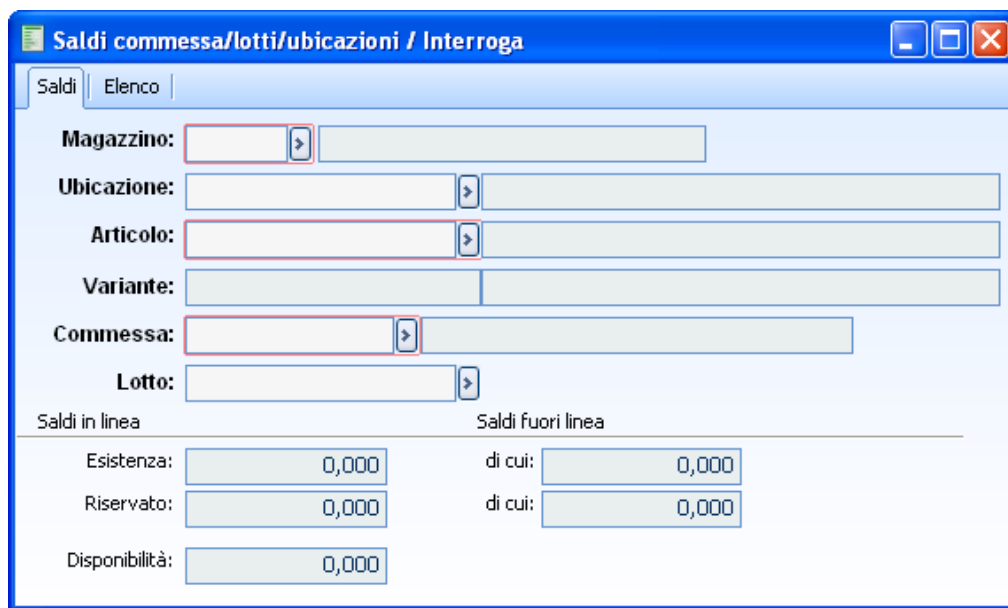
Per avere una visione dinamica della disponibilità, è necessario far riferimento alla gestione Disponibilità nel Tempo, accessibile mediante il bottone presente sulla maschera, sempre che sia attivato il modulo Ordini (visto che si tratta di una funzione specifica di tale modulo).

Saldi fuori linea

Quando si effettua la storicizzazione dei movimenti logistici, la procedura considera fuori linea l'esistenza e il riservato dei movimenti storicizzati. Questi dati non sono editabili.

Saldi commessa/lotti/ubicazioni

In questa tabella sono riportati i saldi commessa per lotto/ubicazione



Saldi commessa/lotti/ubicazioni / Interroga

Saldi | Elenco

Magazzino:

Ubicazione:

Articolo:

Variante:

Commessa:

Lotto:

Saldi in linea

Esistenza:

Riservato:

Disponibilità:

Saldi fuori linea

di cui:

di cui:

Fig. 1-97 - Saldi commessa lotti ubicazioni

Magazzino, Ubicazione, Articolo, Variante, Commessa e Lotto

I saldi vengono memorizzati per ogni magazzino, ubicazione, articolo, variante, commessa e lotto.

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

Saldi in linea

Oltre alle quantità relative ai saldi aggiornati in base alle operazioni effettuate (Esistenza, Riservato) viene evidenziato il valore, non editabile, della disponibilità calcolata automaticamente dalla procedura:

Esistenza

è la quantità effettivamente presente in magazzino

Riservato

rappresenta quella parte della quantità effettivamente esistente in magazzino (e per questo si differenzia dalla quantità Impegnata) che ha già avuto una precisa destinazione, e perciò non risulta più disponibile (si pensi, ad esempio, a della merce prenotata da un certo cliente).

Disponibilità

E' data dalla differenza tra esistenza e riservato

Saldi fuori linea

Quando si effettua la storicizzazione dei movimenti logistici, la procedura considera fuori linea l'esistenza e il riservato dei movimenti storicizzati. Questi dati non sono editabili.



Causali magazzino

L'archivio delle causali di magazzino contiene una serie di informazioni che guidano e controllano l'immissione dei movimenti di magazzino e dei documenti. Le casuali possono essere costruite liberamente dall'operatore.

In fase di definizione delle causali, occorre indicare quali campi dei saldi articoli devono essere aggiornati.

Tale archivio è strutturato su due maschere, nella seconda è possibile indicare la natura della transazione e il regime del trasporto ai fini delle operazioni intracomunitarie.

Causali di magazzino - Generali

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Nuovo' window with the following fields and options:

- Generali** | INTRA/estero | Elenco
- Codice:** [Empty text box]
- Causale collegata:** [Empty text box]
- Riferim.:** *Nessuno* (dropdown)
- ☐ Docum.obbligatorio
- ☐ Controllo accettazione materiali
- ☐ Ins rapido matricole
- ☐ Movimento su listino
- ☐ Beni in lavorazione
- ☐ Valorizzazione automatica lotti
- Piano spedizione:** *Non partecipa e non consuma* (dropdown)
- Magazzino per l'importazione:** *Comportamento standard* (dropdown)
- Aggiornamento saldi**
- Esistenza:** *Invariato* (dropdown)
- Ordinato:** *Invariato* (dropdown)
- Impegnato:** *Invariato* (dropdown)
- Riservato:** *Invariato* (dropdown)
- Valorizzazione**
- Valore:** [Empty dropdown]
- ☐ Aggiornamento valori
- ☐ Movimento fiscale
- ☐ Da rivalorizzare
- Variazione di valore:** *Non gestita* (dropdown)
- Tipo valorizzazione:** *Nessuno* (dropdown)
- Sequenza:** *0* (text box)
- Tipo valorizzazione avanzata:** *Nessuno* (dropdown)
- Dati analitica**
- Movimento:** *Nessuno* (dropdown)
- Input dati:** [Empty dropdown]
- Natura:** [Empty dropdown]
- ☐ C/C.R.automatico
- Produzione su commessa**
- Costi:** *Non gestiti* (dropdown)
- Data validità:** */ /* (text box)
- Data obsolescenza:** */ /* (text box)

Fig. 1-98 - Causali di magazzino – Generali

Ecco di seguito l'elenco dei campi ed il loro significato

Codice

Codice alfanumerico di cinque caratteri che identifica la causale di magazzino.

Descrizione

Descrizione della causale di magazzino. Viene riportata nella stampa schede di magazzino e nella stampa del giornale di magazzino.

Causale collegata

In questo campo può essere indicato il codice della causale collegata a quella su cui si sta operando. Questa causale permette di generare un movimento di magazzino nel momento in cui viene movimentata la causale principale. Ad esempio una causale di scarico magazzino può essere collegata ad una causale di carico per un'altro magazzino.

Riferimento

Cliente
Fornitore
Nessuno

In questo campo è possibile indicare, se la causa lo richiede, in fase di inserimento del documento il codice di un cliente, di un fornitore, oppure non viene richiesta nessuna valorizzazione, ad esempio per documenti interni.

☒ Docum. obbligatorio

Se attivo, all'atto di caricare un movimento manuale di magazzino, è obbligatorio indicare i riferimenti

del documento che si sta caricando.

☑ **Ins. rapido matricole**

Se attivato, fa sì che nei movimenti di magazzino aventi ad oggetto la movimentazione matricole, la procedura proponga direttamente la maschera di caricamento rapido matricole.

☑ **Controllo accettazione materiali**

Il flag permette di definire se la causale documento associata deve gestire il controllo accettazione (vedere il manuale del modulo aggiuntivo “Controllo accettazione materiali”).

In assenza di tale flag il modulo relativo all'accettazione viene completamente ignorato e il materiale viene caricato direttamente a magazzino.

☑ **Movimento su listino**

Se attivato deve essere specificato il listino in testata del movimento (alla stregua di quanto determinato dal flag “Vendita su listino” presente nelle causali documento – per maggiori dettagli fare riferimento al manuale “Ciclo attivo – passivo” alla “Gestione listini”).

☐ **Piano spedizione**

<i>Partecipa</i>
<i>Non partecipa e consuma</i>
<i>Non partecipa e non consuma</i>

Questa combo può assumere tre differenti valori:

- ⊙ Partecipa: la causale viene considerata nella generazione del piano di spedizione per la determinazione degli ordini da analizzare; in particolare il valore “Partecipa” sarà utilizzato nelle causali di impegno.
- ⊙ Non partecipa e consuma: la causale viene considerata dal piano di spedizione come causale di consumo ossia di storno dell’impegnato; in particolare il valore “Non partecipa e consuma” sarà utilizzato nelle causali di vendita.
- ⊙ Non partecipa e non consuma: la causale non sarà presa in considerazione dal piano di spedizione.

☑ **Beni in lavorazione**

Se attivo: il movimento sarà stampato nel registro beni in lavorazione

☑ **Valorizzazione automatica lotti**

Se attivo: permette la valorizzazione automatica dei lotti in fase di salvataggio documenti o movimenti di magazzino, nel caso in cui la causale sia utilizzata come collegata e si stia movimentando un magazzino non gestito ad ubicazioni

☐ **Magazzino per l'importazione**

<i>Comportamento standard</i>
<i>Magazzino principale</i>
<i>Magazzino collegato</i>

Tale combo risulta visibile se nei Dati Azienda, scheda Magazzino 1, è stato attivato il flag “Valorizzazione Magazzino di Riga in Importazione” e serve a determinare come il campo Magazzino deve venire valorizzato in fase di importazione documentale. Il campo in oggetto può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Comportamento standard: la valorizzazione del campo magazzino nel documento di destinazione avviene nel modo fino a ora esistente: la procedura legge, o il/i magazzino/i indicati nella testata del documento che si sta creando; se non indicati invece legge o il/i magazzino/i indicati nelle righe del documento di origine.
- ⊙ Magazzino principale: la valorizzazione del campo magazzino nel documento di destinazione avviene sulla base del magazzino indicato come principale nelle righe del documento di origine.
- ⊙ Magazzino collegato: la valorizzazione del campo magazzino nel documento di destinazione avviene sulla base del magazzino indicato come collegato nelle righe del documento di origine.

Se nel documento di destinazione entrambi i magazzini di testata sono valorizzati vincono sull'importazione e sulla parametrizzazione di questa nuova combo nelle causali di magazzino.

Inoltre, se nel documento di origine manca ad esempio l'informazione relativa al magazzino collegato e questa informazione viene invece utilizzata dalla causale magazzino del documento di destinazione (parametrizzazione della combo a magazzino collegato), tale informazione non verrà riportata.

Un'eccezione: nel caso in cui nel documento di origine si sia utilizza una causale magazzino che non richiede il magazzino (es: nulla) e si sia in questo documento indicato un magazzino di testata, la procedura, durante l'evasione del documento va comunque a leggere il magazzino di testata del documento di origine, ignorando perciò la parametrizzazione della combo 'Magazzino per l'importazione' nella causale di magazzino utilizzata.

Esempio d' utilizzo

Supponiamo di inviare la merce in conto visione dal cliente utilizzando la causale magazzino come sotto riportata:

Come si può notare, nella causale principale, viene indicato come magazzino per l'importazione il 'Magazzino collegato'

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the 'Generali' tab selected. The 'Codice' is 'VIS' and the description is 'Uscita in conto visione'. The 'Causale collegata' is 'CAR'. The 'Riferim.' is 'Cliente'. The 'Piano spedizione' is 'Partecipa'. The 'Magazzino per l'importazione' dropdown is highlighted with a red box and contains the value 'Magazzino collegato'. The 'Aggiornamento saldi' section shows 'Esistenza: Diminuisce', 'Ordinato: Invariato', 'Impegnato: Invariato', and 'Riservato: Invariato'. The 'Valorizzazione' section shows 'Valore: Altri scarichi', 'Aggiornamento valori' (unchecked), 'Movimento fiscale' (checked), 'Da rivalorizzare' (unchecked), 'Variazione di valore: Non gestita', 'Tipo valorizzazione: Nessuno', and 'Sequenza: 30'. The 'Dati analitica' section shows 'Movimento: Nessuno', 'Input dati: Consentita in avere', and 'Natura: Ricavo'. The 'Produzione su commessa' section shows 'Costi: Non gestiti', 'Data validità: / /', and 'Data obsolescenza: / /'.

Fig. 1-99 - Dettaglio causale principale

Nella causale collegata, invece, indichiamo come magazzino per l'importazione il 'Magazzino principale'

Causali magazzino / Modifica

Generali | INTRA/estero | **Elenco**

Codice: **CAR** **Carica da altro deposito** Causale collegata:

Riferim.: **Nessuno** ☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole

☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino

Piano spedizione: **Partecipa** ☐ Beni in lavorazione

Aggiornamento saldi **Magazzino per l'importazione:** **Magazzino principale**

Esistenza: **Aumenta** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☐ Stampa costo del venduto

Valore: **Altri carichi** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☒ Da rivalorizzare

Variatione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Medio pond.esercizio** Sequenza: **10**

Dati analitica

Movimento: **Nessuno** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**

Produzione su commessa ☐ C/C.R.automatico

Costi: **Non gestiti** Data validità: Data obsolescenza:

Fig. 1-100 – Dettaglio causale collegata

Andiamo a caricare inizialmente il documento per l'invio in conto visione della merce al cliente, indicando in testata del documento sia il magazzino principale che quello collegato.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: **161** / **0** Del: **30/09/2009** Es.: **2009** **Confermato** N. doc.: **50** / **0** Del: **30/09/2009**

Documento: **DDTVI** **DDT per merce in visione** N.rif.: **0** / **0** Del: **/ /**

Cliente: **CED INTERDATA** **Ced Interdata Spa** Rif. est.:

Valuta: **EUR** Cambio: **1,000000**

Listini: Mag.: **AU** Mag.coll.: **VISIO**

Promozioni: C/C.R.: **TEST** Comm.: Attiv.:

Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	CELLULARE	CELLULARE	N.	40,000	0,00000	☐	S

Documenti dati di riga

Principale | **Magazzino** | Analitica | INTRA/P.list/provv.

Dati magazzino

Causale magazzino: **VIS** **Uscita in conto visione** ☒ Movim.magazzino

Magazzino: **AU** **Aulla** Disp.: **100,000**

Mag.collegato: **VISIO** **Visione presso clienti** Disp.: **0,000**

Riferimento EDI:

Fig. 1-101 – Dettaglio righe documento ddt in conto visione

Dopo essere stata visionata, la merce viene restituita, utilizziamo quindi una causale documento con

associato come causale magazzino sempre la VIS (Uscita in conto visione).

Con il check 'Valorizzazione magazzino di riga in importazione' nei dati azienda spento, la procedura, in fase di importazione riporterebbe gli stessi magazzini indicati nel documento di origine, con l'onere da parte dell'operatore o di indicarli in testata del documento, o di modificarli dopo l'importazione.

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 162 / 0 Del: 30/09/2009 Es.: 2009 Confermato N. doc.: 30 / Del: 30/09/2009
 Documento: DDTRE ddt rientro merce N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: Mag.: Mag.coll.:
 Promozioni: C/C.R.: TEST Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	CELLULARE	CELLULARE	N.	40,000	0,00	S	

Documenti dati di riga

Principale **Magazzino** Analitica INTRA/P.list/provv.

Dati magazzino

Causale magazzino: VIS Uscita in conto visione ☒ Movim.magazzino
 Magazzino: AU Aulla Disp.: 60,000
 Mag.collegato: VISIO Visione presso clienti Disp.: 40,000
 Riferimento EDI:

Fig. 1-102 - Dettaglio righe documento ddt rientro merce

Mediante l'attivazione del check 'Valorizzazione magazzino di riga in importazione' nei dati azienda, invece, saranno invertiti automaticamente i magazzini del documento di origine come indicato nella causale di magazzino; perciò: verrà scaricato il magazzino VISIO (poiché abbiamo indicato nella causale di magazzino principale VIS che il magazzino per l'importazione era quello indicato come collegato nel documento di origine) e caricato nuovamente il magazzino AU (perché abbiamo indicato nella causale di magazzino CAR che il magazzino per l'importazione era quello indicato come principale nel documento di origine).

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 162 / 0 Del: 30/09/2009 Es.: 2009 Confermato N. doc.: 30 / Del: 30/09/2009
 Documento: DDTRE ddt rientro merce N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: Mag.: Mag.coll.:
 Promozioni: C/C.R.: TEST Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Importa Duplica Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	CELLULARE	CELLULARE	N.	40,000	0,00	C	

Documenti dati di riga

Principale | **Magazzino** | Analitica | INTRA/P.list/provv.

Dati magazzino

Causale magazzino: VIS Uscita in conto visione ☒ Movim.magazzino
 Magazzino: VISIO Visione presso clienti Disp.: 40,000
 Mag.collegato: AU Aulla Disp.: 60,000
 Riferimento EDI:

Dati Riga Lot./Ubi. Saldi Scorporo Tracciab.

Fig. 1-103 - dettaglio righe documento ddt rientro merce 2

Esempio dell'eccezione

Supponiamo di caricare un'offerta nella quale è utilizzata una causale di magazzino che non movimenti i saldi.

Definiamo in questo documento il magazzino di testata.

DOCUMENTI INTERNI (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 694 / 0 Del: 07/10/2009 Es.: 2009 Confermato N. doc.: 12 / Del: 07/10/2009
 Documento: OFFCL Offerta a cliente N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti) Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: Mag.: EPOS
 Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Duplica Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	CD	CD ROM	N.	5,000	10,00000	N	

Articolo: CD Listini applicati: VEND

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto riga: 50,00
 Totale righe: 50,00

Dati Riga Lot./Ubi. Saldi Scorporo Tracciab.

Fig. 1-104 - Offerta con magazzino di testata

Definiamo nella causale di vendita legata al DDT, documento di evasione dell'offerta, la combo Magazzino per l'importazione: MAGAZZINO COLLEGATO.

Fig. 1-105 - Causale magazzino - MAGAZZINO COLLEGATO

In fase di evasione la procedura ignora la combo 'Magazzino per l'importazione' della causale utilizzata riportando il magazzino di testata del documento di origine.

Fig. 1-106 - DDT di vendita

Caso diverso se nel documento di offerta in testata non viene indicato il magazzino infatti in questo contesto la procedura userà l'impostazione della combo 'Magazzino per l'importazione' della causale di evasione, nell'esempio sopra riporterà magazzino VUOTO in quanto nel documento di offerta non esiste il magazzino collegato.

Aggiornamento Saldi

In questa sezione della maschera l'utente può definire in che modo la causale aggiorna i saldi dei magazzini. Vediamo di analizzare i vari campi in cui la causale deve essere impostata

Esistenza

Aumenta
Diminuisce
Invariato

☐ Invariato

E' la quantità presente a magazzino

- ☐ Aumenta
- ☐ Diminuisce

Ordinato

Aumenta
Diminuisce
Invariato

☐ Invariato

Ordinato: quantità ordinata al/i fornitore/i.

- ☐ Aumenta
- ☐ Diminuisce

Impegnato

Aumenta
Diminuisce
Invariato

☐ Invariato

Impegnato: quantità ordinata dal/i cliente/i.

- ☐ Aumenta
- ☐ Diminuisce

Riservato

Aumenta
Diminuisce
Invariato

☐ Diminuisce
☐ Invariato

rappresenta quella parte presente a magazzino già destinata ad un cliente e pertanto non disponibile.

- ☐ Aumenta

Qui l'operatore definisce in che modo la causale aggiorna i campi saldi articoli; potrà essere indicato per ogni tipologia di saldo: se deve essere aumentato, diminuito o lasciato invariato.

Ad esempio una causale di acquisto avrà attivato l'aumento dell'esistenza ed invariati gli altri campi.

☒ Stampa costo del veduto

Flag che indica alla procedura se la causale in oggetto partecipa o meno all'analisi costo del venduto (magazzino – Stampe di magazzino – Costo del venduto).

Valorizzazione

Valore

Acquistato
Venduto
Altri carichi
Altri scarichi
Solo ord./imp./ris.
Nessuno

Questo campo ha lo scopo di identificare il tipo di valorizzazione effettuata dal movimento. Inserendo la scelta

- ☐ Acquistato
- ☐ Venduto i checks 'Aggiornamento Valori' e 'Movimento'

Fiscale' sono attivati ma non editabili. Ciò significa che questi movimenti saranno considerati nell'elaborazione dell'inventario sia per le quantità movimentate sia per il valore influenzando tutti i tipi di valorizzazione.

- ⊙ Altri Carichi
- ⊙ Altri Scarichi si utilizza per quei movimenti di carico/scarico magazzino per i quali l'utente dovrà decidere in che modo e in quale parte questo movimento dovrà influenzare l'elaborazione dell'inventario (Es. le rettifiche inventariali influiranno sull'inventario dal punto di vista della quantità ma non su quello del valore).
- ⊙ Solo Ord./Imp./Ris. verrà utilizzata solamente per quei movimenti che aggiornano l'ordinato, l'impegnato e il riservato. Non rappresentano 'Movimenti Fiscali' pertanto non influenzano l'inventario nella determinazione delle quantità né 'Aggiornano Valori' non influenzando l'inventario nell'elaborazione dei criteri di valorizzazione.
- ⊙ Nessuno si utilizza per quei movimenti che non aggiornano alcun saldo e pertanto non rappresentano movimenti fiscali né tanto meno devono influire sulla determinazione della valorizzazione. Questa causale solitamente si utilizza per la fattura differita.

Nel caso si imposti Altri Carichi o Altri Scarichi risulta impostabile il check Da Rivalorizzare e in conseguenza anche i campi Tipo Costo e Sequenza.

La procedura di elaborazione dell'inventario considera, al fine della valorizzazione, tutti i movimenti con il flag 'Valore' impostato ad 'Acquisti', 'Vendite', 'Altri Carichi/Scarichi' effettuati su di un magazzino principale e sui magazzini collegati al magazzino per il quale si elabora l'inventario.

A tale proposito ricordiamo che le combo 'Esistenza' e 'Valore' determinano l'aggiornamento dei campi 'Vendite' ed 'Acquisti' proposti nella visualizzazione dell'inventario ed utilizzati per la determinazione dei vari criteri di valorizzazione ('Prezzi Medi', 'Costi Unitari').

Proponiamo di seguito alcuni esempi relativi alla parametrizzazione di alcune delle più comuni causali di magazzino:

- ◆ · DDT di acquisto: causale di magazzino che aumenta l'esistenza al valore 'Acquistato';
- ◆ · Reso a Fornitore: causale di magazzino che diminuisce l'esistenza al valore 'Acquistato' o 'Altri Carichi';
- ◆ · DDT di vendita: causale di magazzino che diminuisce l'esistenza al valore 'Venduto';
- ◆ · Reso da Cliente: causale di magazzino che aumenta l'esistenza al valore 'Venduto' o Altri Scarichi' il movimento non deve partecipare al calcolo dei Costi Unitari ma deve stornare le quantità vendute.

☑ **Aggiornamento valori**

Questo check è editabile solamente se attivo il check "Movimento Fiscale". Se attivo il movimento aggiorna i valori del costo medio ponderato del prezzo medio ponderato del costo ultimo e del costo standard e di tutti gli altri criteri di valorizzazione. Nel caso in cui il flag non sia attivo l'aggiornamento riguarderà solo le esistenze di magazzino e non le valorizzazioni (nel caso delle rettifiche inventariali ad esempio i movimenti dovranno influenzare l'esistenza di magazzino ma non il valore).

☑ **Movimento fiscale**

Se attivo il movimento deve essere considerato nelle stampe fiscali del magazzino. Le causali di tipo Venduto o Acquistato hanno tutte il flag attivato e non editabile pertanto i movimenti che le coinvolgono vengono tutti inseriti nell'elaborazione dell'inventario. Le causali di tipo Altri Carichi e Altri Scarichi hanno invece il check editabile. L'utente sarà in questo caso chiamato a definire se quel tipo di movimento deve partecipare o meno alla elaborazione dell'inventario.

☑ **Da rivalorizzare**

Questo flag, se è attivato, ha lo scopo di permettere la rivalorizzazione dei movimenti di magazzino

relativi a trasferimenti o consumi che tipicamente non vengono valorizzati ma il cui valore deve corrispondere al Costo / Prezzo medio (es. trasferimenti ad altri depositi fiscalmente non collegati). In questi casi, esiste spesso il rischio che i valori non siano corretti, questo perché le registrazioni non vengono eseguite strettamente in ordine di data.

Può, infatti, succedere che una registrazione di scarico, avvenuta temporalmente dopo una di carico, venga registrata prima di una registrazione di carico. Ciò comporta che l'ultimo costo non è aggiornato per cui anche la registrazione non risulta essere valorizzata correttamente. Per ovviare a questo inconveniente è stata prevista una apposita funzione che, rielaborando tutti i movimenti di magazzino, provvede a sistemare tutti i valori che fanno riferimento all'ultimo costo o al costo medio ponderato.

Problema simile si presenta per una serie di movimenti eseguiti in una stessa data. A tal fine è stato previsto il campo Sequenza di elaborazione (campo obbligatorio), in modo tale che, a seconda del valore indicato su ogni causale, venga considerato prima un movimento rispetto ad un'altro eseguito nella medesima data. Verranno considerati prima i movimenti con valore sequenza inferiore.

Per questo motivo è consigliabile che tutte le causali di carico magazzino (siano esse di acquisto o di movimentazione) abbiano un valore di sequenza inferiore alle causali di scarico del magazzino (siano esse di vendita oppure di movimentazione).

Riepilogando possiamo dire che la rivalorizzazione permette di porre in corretta sequenza i movimenti di carico e di scarico dando, al contempo, un valore corretto (dipendente dal tipo di valorizzazione scelto) al documento oggetto di rivalorizzazione. Questo valore corretto può, se attivo il check 'Aggiornamento Valori', partecipare all'elaborazione dell'inventario oppure, se il check non è attivo, rappresentare un elemento di costo corretto per la contabilità analitica (laddove tale contabilità è gestita).

Variazioni di valore

Esiste la necessità di apportare variazioni di solo valore relative a specifici movimenti di carico o di scarico oppure da "spalmare" sul valore inventariale complessivamente considerato.

Si dovrà movimentare l'articolo mediante un documento interno con causale magazzino che non movimentata saldi e gestisce le variazioni di valore ossia che ha attivo il flag "Variazioni di valore".

Il collegamento al carico/scarico specifico avverrà mediante l'evasione del documento stesso o del documento ultimo nella catena documentale cui lo stesso partecipa.

Il documento interno, non legato ad alcun carico/scarico, darà luogo ad una rettifica di valore che non sarà imputata direttamente ad alcuna movimentazione bensì al valore inventariale dell'articolo globalmente considerato. Ciò determinerà delle anomalie in calcolo di valorizzazione delle rimanenze a LIFO continuo e a FIFO continuo.

Per gestire queste necessità abbiamo inserito nelle causali di magazzino una combo ("Variazioni di valore") attivabile solo se la combo "Valore" è parametrizzata a "Acquistato" o "Venduto".

Tale combo può assumere i seguenti valori:

<i>Diminuisce</i>
<i>Aumenta</i>
<i>Non gestita</i>

- ☐ Diminuisce
- ☐ Aumenta
- ☐ Non gestita

Inoltre:

una causale di rettifica valore non può essere indicata come causale collegata;

una causale di rettifica a valore non può essere un movimento fiscale;

una causale di rettifica a valore non può avere una causale collegata.

Utilizzando tali causali il documento interno può rettificare direttamente uno specifico movimento di carico o essere slegato da qualunque altro movimento (nei manuali "Ciclo attivo e Passivo" e "Magazzino" sono presenti esempi di gestione relativi alle modifiche di valore).

Il documento interno può essere collegato direttamente con il carico/scarico da rettificare oppure indirettamente:

Direttamente: il documento interno evade fattura accompagnatoria o ddt

Indirettamente: il documento interno evade fattura differita che evade ddt.

La procedura risale la catena d'evasione fino a trovare il documento con causale che movimentata l'esistenza.

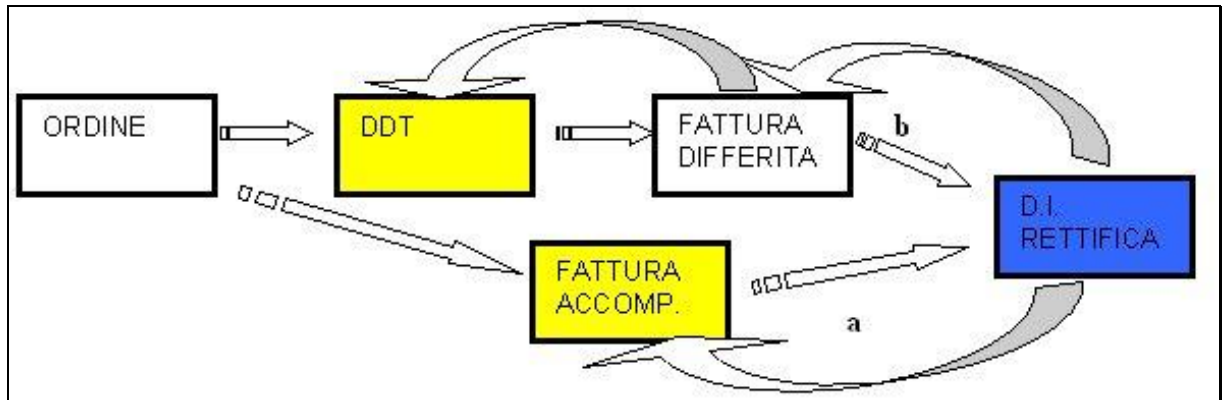


Fig. 1-107 - Flusso di rettifica

La procedura identifica quindi il documento da aggiornare (e ovviamente la riga) provvede a modificare il valore fiscale (MVIMPNAZ) apportando la variazione specificata nel documento interno ($qtà \times prz$).

Nel caso in cui il documento interno di rettifica non evade un altro documento l'azione sarà esplicata direttamente in fase d'elaborazione inventario.

In particolare:

- l'inventario non considera i documenti interni di rettifica a valore nati da evasione di documenti d'acquisto/vendita che hanno già effettuato rettifica sul movimento d'origine;
- l'inventario considera invece i documenti interni di rettifica a valore che non evadono nessun documento di acquisto/vendita (anche se la causale di magazzino non ha attivo il flag "movimento fiscale").

Un caso particolare riguarda il fatto che, se il costo/prezzo medio del periodo è a zero, la procedura non storna/somma al costo/prezzo medio del periodo l'eventuale rettifica di valore.

Nel caso in cui esistano documenti di rettifica, in fase di elaborazione inventario, l'utente viene avvisato sul fatto che potrebbero esserci delle incongruenze nelle valorizzazioni FIFO e LIFO continuo.

Il costo/prezzo medio ponderato esercizio e periodo vengono influenzati da questi movimenti di rettifica nel seguente modo:

- le rettifiche a valore rettificano il numeratore del calcolo per il loro valore fiscale ($qtà \times prz$), ma non il denominatore ($qtà$) (nei manuali "Ciclo attivo e Passivo" e "Magazzino" sono presenti esempi di gestione relativi alle modifiche di valore).

Per le rettifiche a valore occorre parametrizzare nuove causali magazzino.

I movimenti di rettifica valore non possono essere effettuati direttamente dall'archivio dei movimenti di magazzino ma è necessario utilizzare documenti interni ai quali saranno associate apposite causali di magazzino.

Nei documenti interni di rettifica a valore anche se la causale di magazzino non aggiorna i saldi

occorre specificare obbligatoriamente il codice magazzino.

Nel caso in cui il documento interno evade un altro documento, la procedura aggiorna il valore di magazzino di tale documento in automatico senza alcun messaggio d'avviso.

Tipo Valorizzazione

<i>Medio pond. esercizio</i>
<i>Standard</i>
<i>Ultimo</i>
<i>Nessuno</i>

Criterio di rivalorizzazione delle transazioni relative alle movimentazioni che riguardano scarichi interni/trasferimenti per autoconsumo e produzione.

I criteri di rivalorizzazione attivati sono:

- ☐ Medio ponderato esercizio
- ☐ Standard
- ☐ Ultimo
- ☐ Nessuno

Sequenza

Il suo significato è stato spiegato in precedenza. Oltre a determinare la sequenza di valorizzazione definisce anche la priorità dei stampa dei movimenti sul giornale di magazzino.

Il valore massimo è 99; è obbligatorio il codice della 'sequenza' per una corretta elaborazione degli scaglioni.

Dati analitica

Movimento

<i>Nessuno</i>
<i>Consuntivo</i>
<i>Impegno finanziario</i>

La causale di magazzino può abilitare o meno l'imputazione del centro di costo o ricavo che aggiorna la contabilità analitica.

Se deve essere aggiornata la contabilità analitica è necessario indicare se il centro di costo o ricavo deve essere movimentato nella sezione dare od avere.

- ☐ Nessun movimento, non interessa l'analitica;
- ☐ Movimento consuntivo classico movimento di analitica;
- ☐ Movimento di Impegno col significato di ricavi o costi già stabiliti da un documento di tipo ordine.

Input dati

<i>Consentita in avere</i>
<i>Consentita in dare</i>

Indica se l'importo del movimento di analitica debba essere inserito nella sezione dare o avere.

Natura

<i>Costo</i>
<i>Ricavo</i>

Identifica se la voce di costo o ricavo da movimentare è riferita ad un costo o ad un ricavo. Le voci di costo e ricavo vengono associate all'articolo attraverso l'indicazione della Categoria di analitica di appartenenza definita all'interno dell'archivio articoli.

☒ Abilita movimento collegato

Questo flag (attivabile solamente se la causale di magazzino ha associato una causale collegata) se attivo, permette la creazione di un ulteriore movimento di analitica in base a criteri specificati nella causale di magazzino collegata.

Se per esempio supponiamo di definire una causale di magazzino di tipologia trasferimento ad altro deposito (che prevede la creazione di un movimento di analitica di tipologia consuntivo, con input dati consentiti in avere e natura ricavo) che ha associato una causale collegata di tipologia carico (che prevede la creazione di un movimento di analitica di tipologia consuntivo, con input dati consentiti in dare e natura costo), e supponiamo di inserire un documento di questo tipo e successivamente

generiamo la contabilità analitica, possiamo notare la creazione di due movimenti di analitica come richiesti nelle rispettive causali.

☑ C\C.R automatico

Valorizzando il flag in esame tutti i documenti creati con queste causali di magazzino riportano in automatico il centro di Costo e Ricavo presente nell'anagrafica dell'articolo.

Produzione su commessa

📄 Costi

<i>Non gestiti</i>
<i>Aumenta impegni fin.</i>
<i>Dim. impegni fin.</i>
<i>Aumenta consuntivo</i>
<i>Dim. consuntivo</i>

Tale scelta è attiva solo nel caso in cui sia installato il modulo della Produzione su Commessa.

Le scelte possibili riguardano l'aumento o la diminuzione del Consuntivo e degli Impegni Finanziari.

⊙ Non gestiti

- ⊙ Aumenta impegni
- ⊙ Dim. Impegni fin.
- ⊙ Aumenta consuntivo
- ⊙ Dim. consuntivo

📄 Data validità

Data a iniziare dalla quale il record è stato introdotto nella gestione aziendale e ha valore solo ai fini della certificazione della qualità.

📄 Data Obsolescenza

Data a partire dalla quale la causale di magazzino non può essere più utilizzata.

Causali di magazzino – INTRA estero

Vediamo ora la cartella Intra/Estero dove vengono definiti: la natura della transazione, il regime in cui è avvenuto il trasporto e le traduzioni della descrizione della causale nelle lingue estere che si prevede di utilizzare.

Causali magazzino / Nuovo

Generali | **INTRA/estero** | Elenco

Codice: ..

Dati per transazioni intracomunitarie

Natura transazione: >

Traduzioni in lingua estera

Lingua	Descrizione	Traduzione
>		>

Fig. 1-108 - Causali di magazzino – INTRA estero

Natura transazione

Tale campo risulta attivo se è presente il modulo Operazioni Intrastat e permette di indicare la natura della transazione ai fini Intrastat.

Traduzioni in lingua estera

Traduzioni per la descrizione della causale nelle diverse lingue estere associate a Clienti/Fornitori (per la stampa dei documenti con descrizioni in lingua)

ATTENZIONE

In ad hoc ENTERPRISE esiste la possibilità di codificare causali collegate. Vediamo che influenza hanno i dati presenti sulle causali nelle varie funzionalità di ad hoc ENTERPRISE.

Inventario e Libro Giornale di Magazzino.

Le due procedure selezionano i movimenti di magazzino e i documenti che hanno attivo, rispettivamente il flag MMFLELGM e MVFLELGM (movimenti fiscali). Essendo il flag unico sul tracciato dei movimenti di magazzino e documenti, risulta pilotato da un' unica causale: la causale principale.

Rivalorizzazione Trasferimenti e consumi.

Il valore di magazzino è unico sui documenti e sui movimenti di magazzino: per questo motivo è possibile rivalorizzare il movimento della causale principale e non quello della causale collegata. Anche in questo caso comanda la causale principale. Ciò significa che in caso di trasferimento la rivalorizzazione sarà fatta seguendo quanto definito nella causale principale e non quello definito nella causale di magazzino collegata.

Contabilità Analitica.

Sui documenti è possibile specificare una sola Voce di Costo, Centro di Costo e Commessa. Da questo segue che l'analitica è comandata dalla sola causale principale.

Particolare importanza riveste la contabilità analitica, poiché solamente i movimenti associati ad una causale, con l'analitica attivata, vengono considerati ai fini dell'aggiornamento della contabilità analitica da magazzino.

Per poter riportare all'interno della catena dei documenti i riferimenti ai centri di costo ed alle commesse, è necessario valorizzare, nelle causali di magazzino, che andranno poi associate alle causali documenti, la sezione dati analitica.

[illegible]



STAMPE ARCHIVI

-  Stampa sintetica articoli
-  Stampa dettagliata articoli
-  Stampa servizi
-  Stampa articoli composti
-  Stampa codici di ricerca
-  Stampa dati articolo/magazzini
-  Stampa saldi articoli
-  Stampa saldi lotti/ubicazioni
-  Stampa saldi commessa
-  Stampa saldi commessa/lotti/ubicazioni
-  Stampa causali magazzino

Introduzione

Questo capitolo contiene la descrizione delle stampe che riguardano gli archivi di magazzino visti in precedenza. Per ogni stampa viene riportata la maschera di selezione ed un esempio di stampa associata.

Ricordiamo che tutte queste stampe sono personalizzabili con il Visual UTK, possono inoltre essere create, sempre con lo stesso strumento, “n” tipologie di stampe che vengono associate alle varie scelte di stampa attraverso il programma di gestione Output Utente.

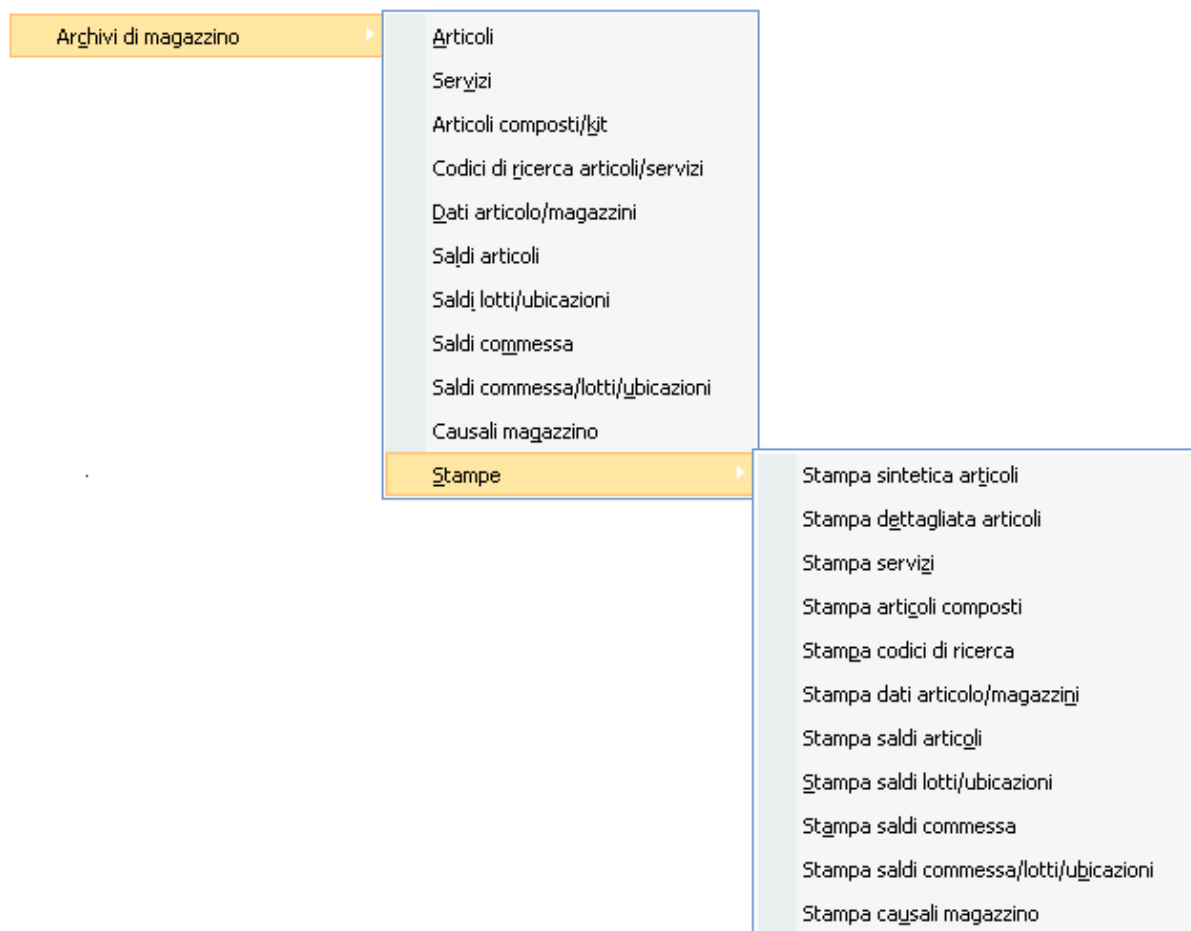


Fig. 1-109 - Menu stampe archivi di magazzino

Stampa sintetica articoli

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa sintetica articoli.

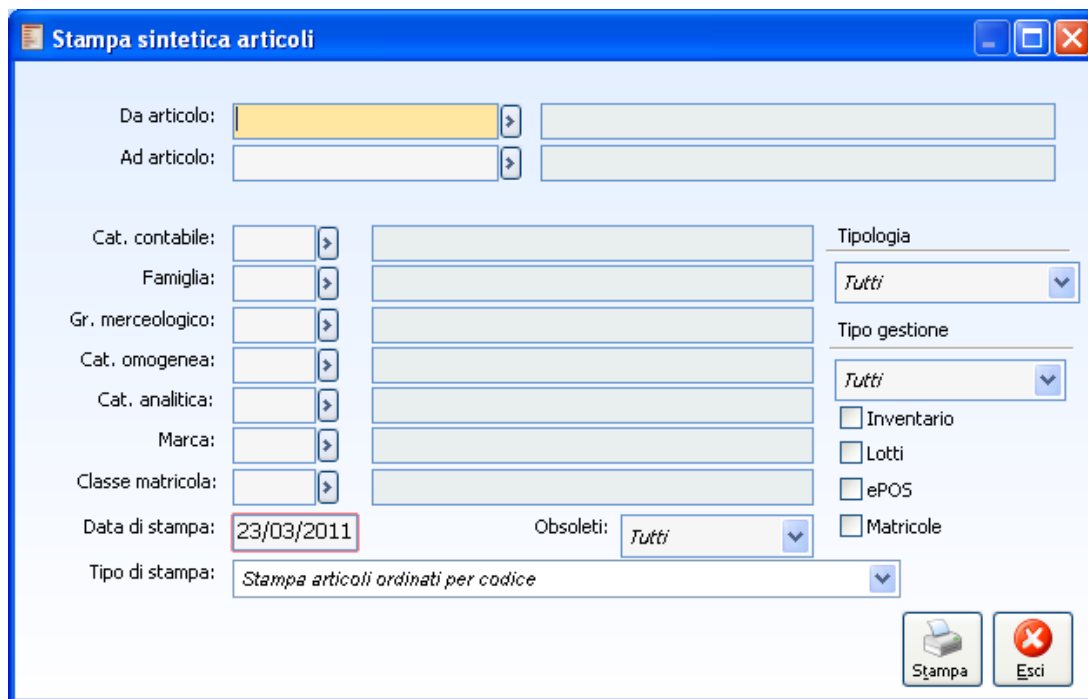


Fig. 1-110 - Stampa sintetica articoli

Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa.

Cat. contabile

Filtri che identificano la categoria contabile

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

Cat. omogenea.

Identifica la categoria omogenea di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione

Cat. analitica

Identifica la categoria analitica di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione

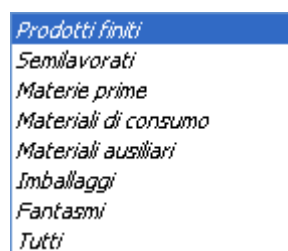
Marca

filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Classe matricola

In essa sono contenute tutte le informazioni riguardanti la struttura del codice Matricola.

Tipologia

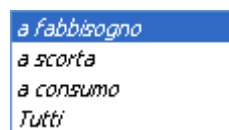


possibilità si stampare gli articoli suddivisi per:

- ☐ Prodotti finiti.
- ☐ Semilavorati
- ☐ Materie prime
- ☐ Materiali di consumo
- ☐ Materiali ausiliari
- ☐ Imballaggi
- ☐ Fantasma

☐ Tutti

Tipo gestione



Filtro di selezione

- ☐ a Fabbisogno
- ☐ A scorta
- ☐ Consumo

☐ Tutti

Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza";.

Obsoleti

E' presente inoltre la combo che permette la stampa dei soli articoli obsoleti, degli articoli non obsoleti, e di tutti gli articoli

Dopo aver confermato o variato la data è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti gli articoli che risultano obsoleti a partire da quella data.

☒ Inventario

Se attivo sono presenti solo gli articoli presenti sull'inventario

☒ Lotti

Se attivo sono presenti solo gli articoli lotti

☒ E Pos

Se attivo articoli e POS

☒ Matricole

Se attivo sono presenti solo gli articoli matricole

Tipo di stampa

Stampa articoli ordinati per codice
Stampa articoli ordinati per descrizione
Stampa articoli raggruppati per centri di costo

I tipi di stampa possibili sono

- ⊙ stampa articoli ordinati per codice;
- ⊙ stampa articoli ordinati per descrizione;
- ⊙ stampa articoli raggruppati per centri di costo

Ecco un esempio di stampa

Articoli

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da articolo:

A articolo:

Tipologia: Tutti

Tipo gestione: Tutti

Famiglia:

Gruppo merc.:

Cat. omogenea:

Cat. contabile:

Cat. analitica:

Classe matricole:

Obsoleti: No

Data di stampa: 31-05-2011

Marca:

Inventario:

ePOS:

Gestione a lotti:

Gestione matricole:

Articolo	Descrizione	UM	2^UM	Oper.	Parametro	Tipo
ACC.BORMO	Borse Laterali Morbide	N.		X		M.P. _____
ACC1	Materia ACC1	PZ		X		M.P. _____
ACC2	Materia ACC2	PZ		X		M.P. _____
ACC3	Materia ACC3	PZ		X		M.P. _____
AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ		X		P.F. _____
AD HOC ENTERPRISE	AD HOC ENTERPRISE	PZ		X		M.P. _____
ART A	Articolo A	N.		X		P.F. _____
Assieme Maniglia	Assieme Maniglia serratura Chiavi Assieme Maniglia Porta classica da Interni.	N.		X		Sem. _____
BORSA NOTEBOOK	Borsa Notebook Acer	N.		X		M.P. _____
Bott 50cl H2O	Bottiglia Acqua Finita	N.		X		P.F. _____
Bott 50cl H2O.	Bottiglia Acqua Finita Codice di supporto a C/Lavoro - gestione WIP	N.				Sem. _____
Bottiglia 50cl	Bottiglia Plastica	N.		X		M.P. _____
CARTUCCIA STAMP	CARTUCCIA STAMPANTE	N.		X		M.P. _____
CATENE DA NEVE	CATENE DA NEVE	N.		X		P.F. _____
CD	CD ROM	N.		X		M.P. _____
Cemento	Cemento	KG		X		M.P. _____
Chiave	Chiave	N.		X		M.P. _____
CL	Conto Lavoro	N.		X		Sem. _____
CL COMMESSA P	Semilavorato Commessa Personalizzata	N.		X		Sem. _____
CLF	Conto Lavoro di Fase	N.		X		Sem. _____
CLF.	Conto Lavoro di Fase Codice di supporto a C/Lavoro - gestione WIP	N.				Sem. _____
CPU 1000 MHZ	CPU 1000 MHZ	N.		X		M.P. _____
CPU 500 MHZ	CPU 500 MHZ	N.		X		M.P. _____
CPU 800 MHZ	CPU 800 MHZ	N.		X		M.P. _____
CPZ	CPZ	N.		X		P.F. _____
DVD	DVD	N.		X		M.P. _____
Etichetta	Etichetta Bottiglia	N.		X		M.P. _____
Ferro	Ferro	KG		X		M.P. _____
JOYPAD	Joypad per console	N.		X		M.P. _____
Maniglia Argento	Maniglia Color Argento	N.		X		M.P. _____
Maniglia Oro	Maniglia Color Oro	N.		X		M.P. _____
Maniglia Ottone	Maniglia Color Ottone	N.		X		M.P. _____
MANUALI AHE	Set Manuali ad hoc ENTERPRISE	N.		X		M.P. _____
MASCHERA SUB	MASCHERA SUB	PZ		X		P.F. _____
MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH	N.		X		P.F. _____
MP	Materia Prima	N.		X		M.P. _____
MP 1	Materia Prima	N.		X		M.P. _____
MP 2	Materia Prima	N.		X		M.P. _____

Elaborato il: 31-05-2011

Articoli pag.: 1

Fig. 1-111 - Report Stampa sintetica articoli

Stampa dettagliata articoli

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dettagliata articoli.

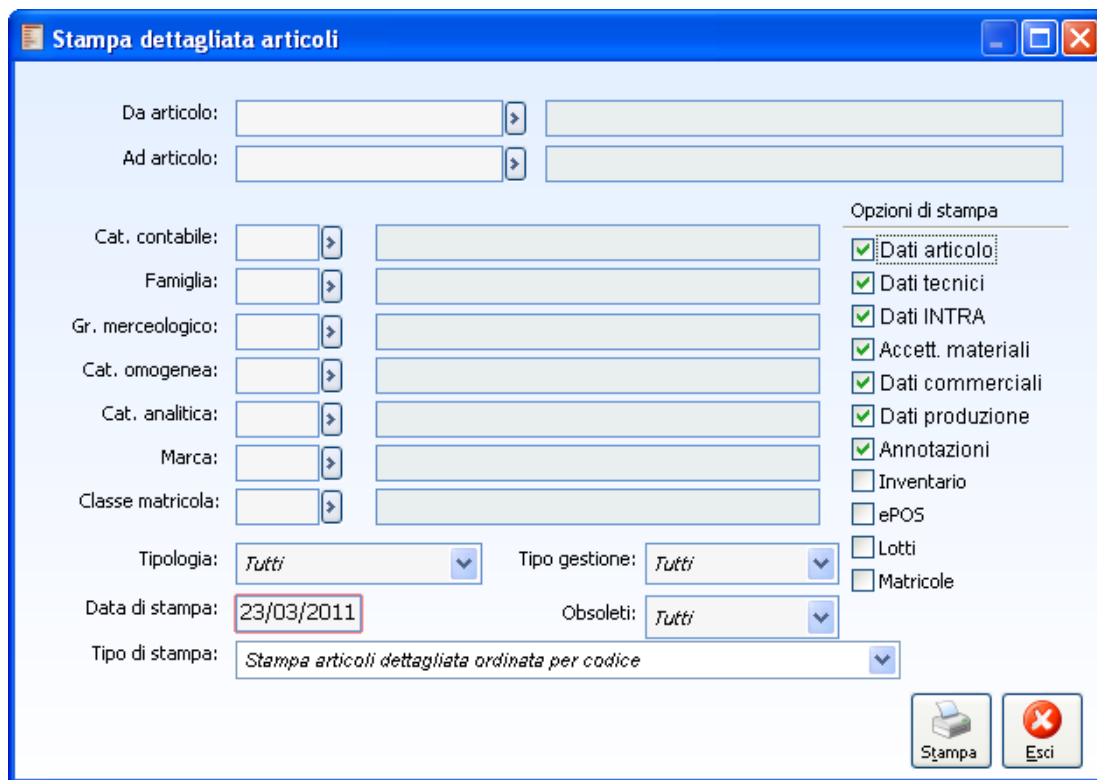


Fig. 1-112 - Stampa dettagliata articoli

Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa.

Cat. contabile

Filtri che identificano la categoria contabile

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

Cat. omogenea.

Identifica categoria omogenea di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di

selezione

Cat. analitica

Identifica la categoria analitica utilizzata come filtro di selezione

Marca

filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Classe matricola

Questo campo permette di filtrare gli articoli a cui è associata una determinata classe matricola.

Tipologia

<i>Prodotti finiti</i>
<i>Semilavorati</i>
<i>Materie prime</i>
<i>Materiali di consumo</i>
<i>Materiali ausiliari</i>
<i>Imballaggi</i>
<i>Fantasma</i>
<i>Tutti</i>

possibilità si stampare gli articoli suddivisi per:

- ☐ Prodotti finiti.
- ☐ Semilavorati
- ☐ Materie prime
- ☐ Materiali di consumo
- ☐ Materiali ausiliari
- ☐ Imballaggi
- ☐ Fantasma

☐ Tutti

Tipo gestione

<i>a fabbisogno</i>
<i>a scorta</i>
<i>a consumo</i>
<i>Tutti</i>

Indica con quale politica si vuole gestire l'articolo selezionato:

- ☐ a Fabbisogno: politica con la quale si definisce quanto approvvigionare e quando, analizzando l'orizzonte temporale in avanti.
- ☐ a Scorta: politica con la quale si definisce quanto approvvigionare e quando, analizzando il momento discreto in cui si lancia la procedura di pianificazione materiali. Scelta tra quantità costante e intervallo costante.
- ☐ a Consumo: per gli articoli definiti con questa politica non viene eseguita alcuna elaborazione; è compito dell'ufficio acquisti provvedere ad emettere ordini in relazione alle necessità
- ☐ Tutti

Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza.

Obsoleti

Dopo aver confermato o variato la data è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti gli articoli che risultano obsoleti a partire da quella data.

☒ Inventario

Se attivo sono presenti solo gli articoli presenti sull'inventario

☒ Lotti

Se attivo sono presenti solo gli articoli lotti

☒ Matricole

Se attivo sono presenti solo gli articoli gestiti a matricole

Tipo di stampa

Stampa articoli dettagliata ordinata per codice

Stampa articoli dettagliata ordinata per descriz.

I tipi di stampa possibili sono

- ⦿ stampa articoli dettagliata ordinati per codice;
- ⦿ stampa articoli dettagliata ordinati per descrizione;

Vediamo un esempio di stampa.

Articoli

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da articolo: CD

Famiglia:

Obsoleti: No

A articolo: CD

Gruppo merc.:

Data di stampa: 06-06-2011

Tipologia: Tutti

Cat. omogenea:

Marca:

Tipo gestione: Tutti

Cat. contabile:

Inventario: ePOS:

Cat. analitica:

Gestione a lotti:

Classe matricole:

Gest. matricole:

Articolo/variante	Descrizione	UM	2^UM Oper.	Parametro	Tipo
CD	CD ROM	N.	X		Materia prima

Dati articolo

Codice IVA	20	Iva 20%	Stato	Normale
Tipo operazione IVA			No IVA per assestamento	No
Categ. contabile	HW	Hardware	St. desc. supp.	No
Famiglia			Inventario	Si
Gruppo merceologico			Lotti	No
Categ. omogenea			Matricole	No
Categoria analitica			Escludi unità logistiche	Si
Tipo variante			Barcode	No/altro
Classe matricola			Check disponib.	Si con conferma
Centro costo/ricavo			Applica prezzo valido per UM	No
			Rapporto variabile	No
			Check condizioni	Ness. classe

Dati tecnici

1^ Unità di misura	N.		2^ Unità di misura	
Peso netto		in kg	Peso netto	in kg
Peso lordo		in kg	Peso lordo	in kg
Lunghezza	0,0		Lunghezza	0,0
Larghezza	0,0		Larghezza	0,0
Altezza	0,0	= 0,000 ()	Altezza	0,0 = 0,000 ()
Volume		in ()	Volume	in ()
Materiale		CONAI Prodotto	Materiale	CONAI Prodotto
Imballo			Imballo	
Tipo imballo	Non a rendere	Senza cauzione	Tipo imballo	Non a rendere Senza cauzione

Dati INTRA

Nomenclatura	UM supp.	Moltip.	0,00000
--------------	----------	---------	---------

Controllo accettazione materiali

Classe di controllo

Dati commerciali

Marca		
Articolo alternativo		
Categ. provvigioni	ART.A	Articoli di categoria A
Categ. sconti/mag.	GRU.1	Gruppo articoli di fascia 1
Classe di ricarica		
Tipo documento		
Codice gruppo		
Codice sottogruppo		
Criterio lotti	FEFO	
CPZ	Non pubblicato su web	
ePOS Intershop (C)	Non pubblicato su web	

Fig. 1-113 - Report Stampa dettagliata articoli

Stampa servizi

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio servizi.

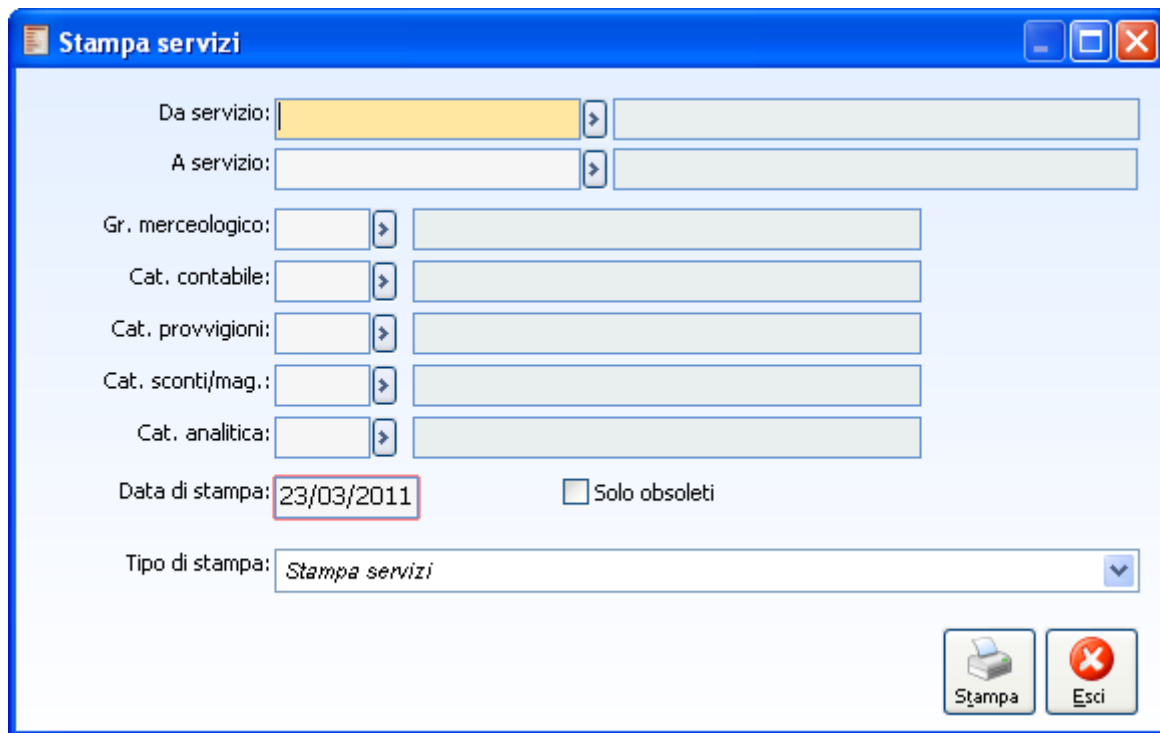


Fig. 1-114 - Stampa servizi

Da servizio ... A servizio

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di servizi da considerare per la stampa.

Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

Cat. contabile

Filtri che identificano la categoria contabile

Categoria provvigioni

Filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo.

Categoria sconti/mag.

Codice della categoria sconti o maggiorazioni associata al servizio.

Cat. analitica

Identifica la categoria analitica utilizzata come filtro di selezione

Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza

☒ Solo obsoleti

è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti i servizi che risultano obsoleti a partire da quella data.

Tipo di stampa

Stampa servizi

Stampa servizi raggruppati per centri di costo

I tipi di stampa possibili sono

- ☒ Stampa servizi;
- ☐ stampa servizi raggruppati per centri di costo

La stampa predefinita che viene generata è disposta con orientamento orizzontale.

Stampa articoli composti

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio degli articoli composti/kit.



Fig. 1-115 - Stampa articoli composti

Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli composti da considerare per la stampa.

Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

Cat. contabile

Filtri che identificano la categoria contabile

Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza.

Solo obsoleti

E' possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti gli articoli composti/kit che risultano obsoleti a partire da quella data.

Tipo di stampa

Stampa articoli composti
Stampa articoli composti ragg. per centri di costo

I tipi di stampa possibili sono

- ☒ Stampa articoli composti
- ☐ stampa articoli composti raggruppati per centri di costo

Stampa codici di ricerca

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio dei codici di ricerca.

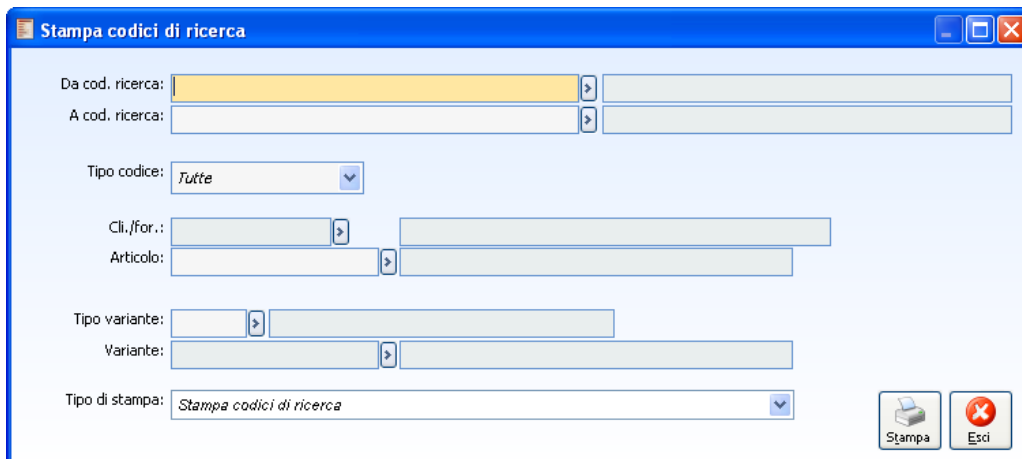
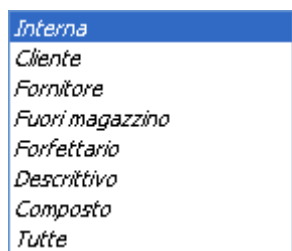


Fig. 1-117 – Stampa codici di ricerca

Da cod. ricerca ... A cod. ricerca

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di codici di ricerca da considerare per la stampa delle schede

Tipo codice



Permette di filtrare quali tipologie di codici stampare, può assumere i seguenti valori:

- ☒ Interna
- ☒ Cliente
- ☒ Fornitore
- ☒ Fuori magazzino
- ☒ Forfettario
- ☐ Descrittivo
- ☐ Composto
- ☐ Tutte

Cli. / For.

Campo che indica il cliente o il fornitore

Articolo

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica l'articolo.

Tipo variante

Codice della tabella varianti associata all'articolo.

 Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

 Tipo di stampa *Stampa codici di ricerca* *Stampa codici di ricerca dati tecnici* Stampa codici di ricerca Stampa codici di ricerca dati tecnici

La stampa predefinita che viene generata è disposta con orientamento orizzontale.

Stampa dati articolo/magazzini

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio dei dati articoli/magazzini.



Fig. 1-118 - Stampa dati articolo/magazzini

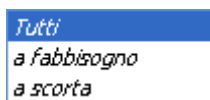
Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa.

Da variante ... A variante

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di varianti da considerare per la stampa.

Tipo gestione



Indica la modalità di gestione

- ☒ Tutti
- ☐ Fabbisogno

☐ Scorta

Tipo di stampa

Vengono riportati i dati per la globalità dei magazzini o per singolo magazzino a seconda di quanto impostato nell'archivio dati articoli/magazzini.

Esempio di stampa

Dati articoli/magazzino

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da codice: CD

Da variante:

A codice: DVD

A variante:

Tipo gestione: Tutti gli articoli

Codice	Variante	Scorta di sicurezza	Scorta massima	Costo standard	Lotto di riordino	Punto di riordino	Disponib.min.	Approv.	Invend.
Descrizione		Giorni copert.	L.T. di secur.	Produttore	Q.tà min.riordino	Fornitore abituale	Agg. p.E L di rior.		
CD					12,70				
CD ROM		0	0,00						
Cemento									
Cemento		0	0,00						
Chiave									
Chiave		0	0,00						
CL									
Conto Lavoro		0	0,00			BERTOLI BERTOLINI			5

Fig. 1-119 – Report stampa dati articoli/magazzini

Stampa saldi articoli

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dei saldi contabili articoli.

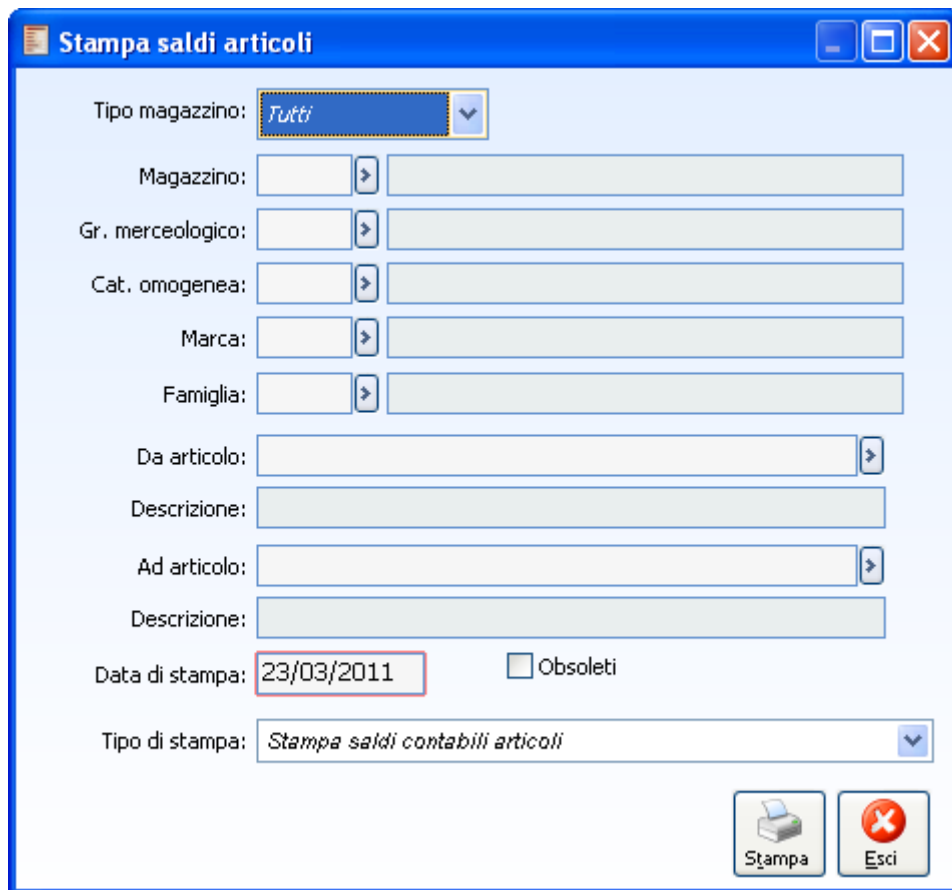
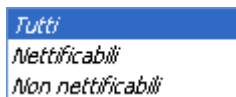


Fig. 1-120 - Stampa saldi articoli

Tipo magazzino



- ☐ Tutti
- ☐ nettificabili
- ☐ non nettificabili

Magazzino

Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione identificando un magazzino

Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

Cat. omogenea.

Identifica la categoria omogenea di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

Marca

filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa delle schede.

Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza.

☒ **Obsoleti**

E' possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti gli articoli che risultano obsoleti a partire da quella data.

Saldi articoli			Azienda Dimostrativa AHE	
Selezioni	Da articolo: CD	Magazzino: AU	Data di stampa: 07-06-2006	
	Variante:	Tipo magazzino: Tutti	Gruppo merc.:	
	A articolo: CD	Famiglia:	Cat. omogenea:	
	Variante:	Obsoleti: No	Marca:	
Articolo	Variante	Descrizione		Magazzino
CD		CD ROM		AU
		Descrizione saldo	Saldo in linea	Saldo fuori linea
		Esistenza	1.037,000	di cui
		Riservato		di cui
		Disponibilità	1.037,000	
		Ordinato		
		Impegnato	1.272,000	
		Disponibilità contabile	-235,000	

Fig. 1-121 – Report stampa saldi articoli

Stampa saldi lotti/ubicazioni

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa 'Saldi Lotti/Ubicazioni'.

L'utente ha la possibilità di filtrare per Magazzino, Ubicazione, Intervallo di codice articolo, lotto e intervallo di data creazione lotto e sullo stato del lotto.

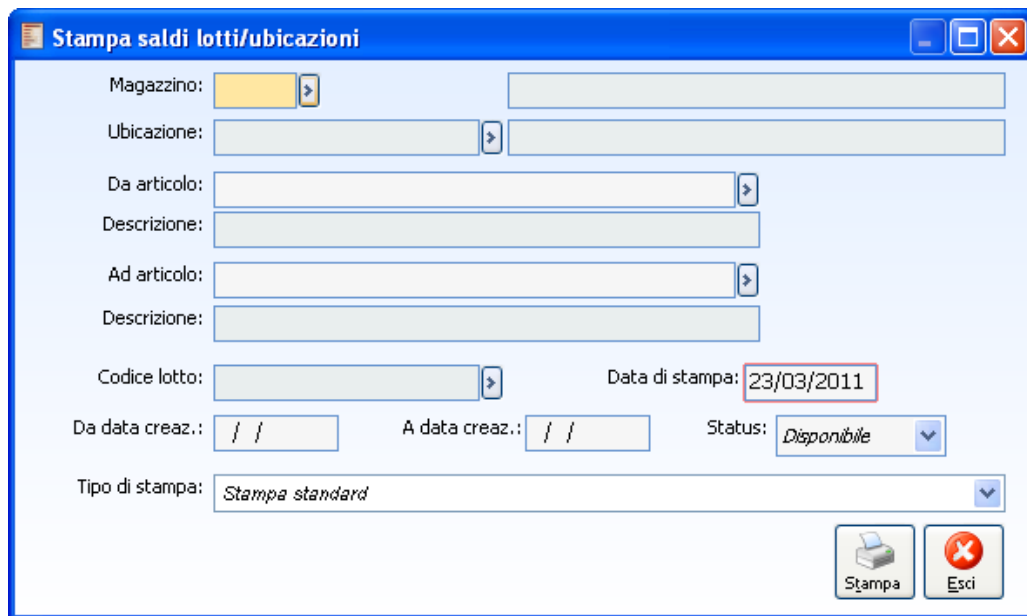


Fig. 1-122 - Stampa saldi lotti/ubicazioni

Magazzino

Codice del magazzino utilizzato come filtro.

Ubicazione

Il campo è attivo se il magazzino indicato in precedenza è gestito ad ubicazioni, accoglie il codice ubicazione da usare come filtro.

Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa delle schede.

Codice lotto

Campo dove inserire il codice lotto per il quale si vuole effettuare la ricerca.

Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza.

Da data creazione ... A data creazione

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo

Status

Disponibile
Sospeso
Esaurito
Tutti

Questa combo box è editabile solo se non è stato compilato il campo “Codice Lotto” e permette di filtrare in base allo Status dei singoli lotti.

Le scelte possibili sono:

- ☒ Disponibile
- ☐ Sospeso
- ☐ Esaurito,
- ☐ Tutti.

Tipo di stampa

- ☒ Stampa standard

Di seguito un esempio di stampa:

Saldi lotti/ubicazioni					Azienda Dimostrativa AHE
Selezioni		Da articolo: AD HOC	Magazzino: AU	Data di stampa: 30/03/2011 00:00:00	
		Variante:	Ubicazione:	Da creaz.lotto: / / : :	
		A articolo: AD HOC	Lotto:	A creaz.lotto: / / : :	
		Variante:			
Articolo	Variante	Lotto	Stato	Magazzino	Ubicazione
AD HOC				AU	AREA01NC
AD HOC ENTERPRISE					
		<i>Descrizione saldo</i>	<i>Saldo in linea</i>	<i>Saldo fuori linea</i>	
		Esistenza	4,000	di cui	
		Riservato		di cui	
		Disponibilità	4,000		
AD HOC				AU	AREA02NC
AD HOC ENTERPRISE					
		<i>Descrizione saldo</i>	<i>Saldo in linea</i>	<i>Saldo fuori linea</i>	
		Esistenza	2,000	di cui	
		Riservato		di cui	
		Disponibilità	2,000		

Fig. 1-123 - Report stampa saldi lotti/ubicazioni

Stampa saldi commessa

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dei saldi commessa.

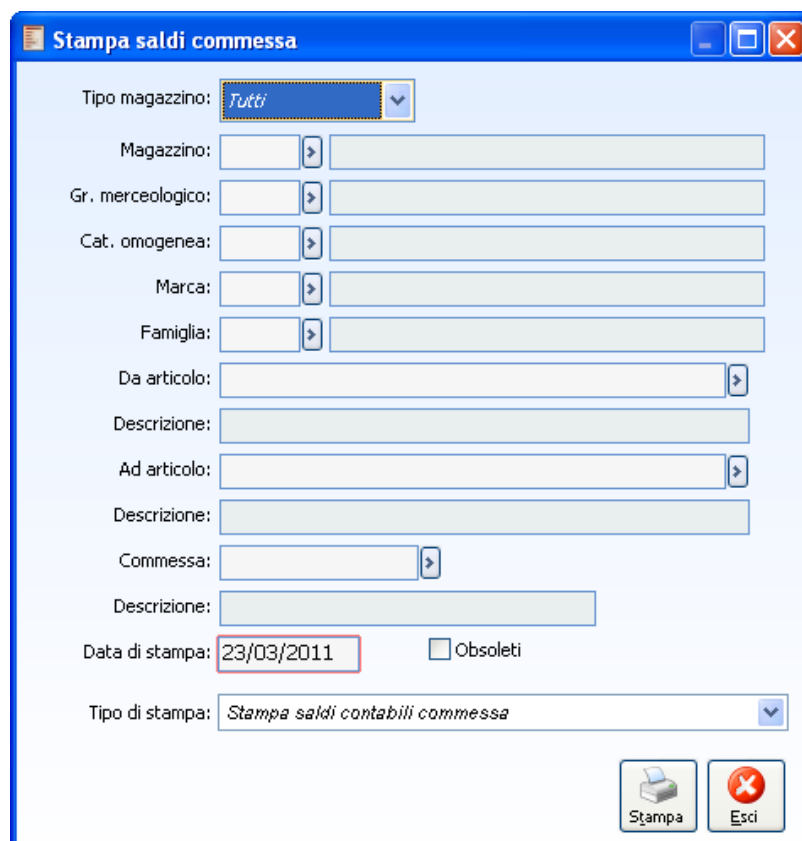
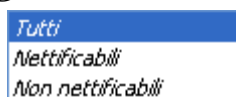


Fig. 1-124 - Stampa saldi commessa

Tipo magazzino



- ⊙ Tutti
- ⊙ nettificabili
- ⊙ non nettificabili

Magazzino

Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione identificando un magazzino

Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

Cat. omogenea.

Permette di filtrare gli articoli in base alla categoria omogenea

 Marca

filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

 Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

 Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa delle schede.

 Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la stampa.

 Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza.

 Obsoleti

E' possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutti gli articoli composti/kit che risultano obsoleti a partire da quella data.

 Tipo di stampa

⦿ Stampa saldi contabili commessa.

Stampa saldi commessa/lotti/ubicazioni

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa ‘Saldi commessa/lotti/ubicazioni’.

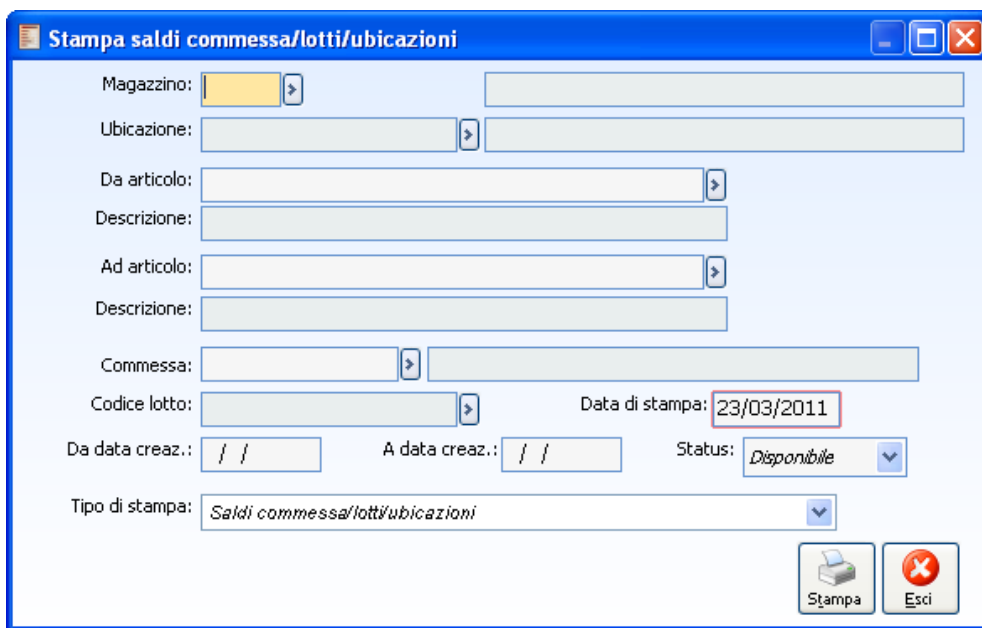


Fig. 1-125 - Stampa saldi commessa lotti ubicazioni

Magazzino

Codice del magazzino utilizzato come filtro.

Ubicazione

Il campo è attivo se il magazzino indicato in precedenza è gestito ad ubicazioni, accoglie il codice ubicazione da usare come filtro.

Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa.

Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la stampa.

Codice lotto

Campo dove inserire il codice lotto per il quale si vuole effettuare la ricerca.

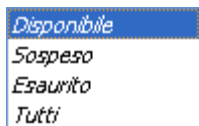
Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza.

Da data creazione ... A data creazione

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo

Status



Questa combo box è editabile solo se non è stato compilato il campo “Codice Lotto” e permette di filtrare in base allo Status dei singoli lotti.

Le scelte possibili sono:

- ☒ Disponibile
- ☐ Sospeso
- ☐ Esaurito
- ☐ Tutti.

Tipo di stampa

- ☐ Saldi commesse / lotti / ubicazioni

Stampa causali magazzino

La seguente funzionalità riporta le selezioni per la stampa dell'archivio delle causali di magazzino.

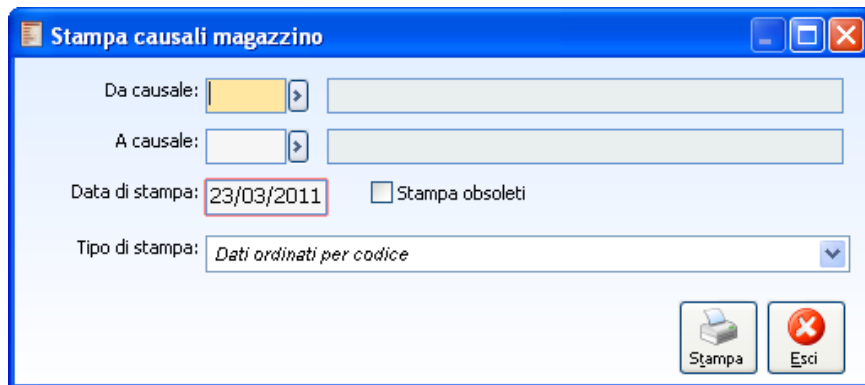


Fig. 1-126 - Stampa causali magazzino

Da causale ... A causale

E' possibile indicare l'intervallo dei codici causali da considerare

Data di stampa

Data di riferimento sul controllo dell'obsolescenza.

Stampa obsoleti

è possibile attivare il check relativo al controllo di obsolescenza in modo da ottenere un elenco di tutte le causali di magazzino che risultano obsolete a partire da quella data.

Tipo di stampa

Dati ordinati per codice
Dati ordinati per descrizione

La stampa predefinita è quella dei dati ordinati per codice, l'altra è quella dei dati ordinati per descrizione

- ⦿ Dati ordinati per codice
- ⦿ Dati ordinati per descrizione

Causali di magazzino

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni Stampa causali di magazzino non obsolete al 30/03/2011

Da codice: ACQ

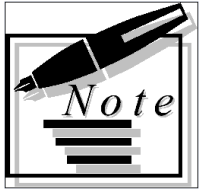
A codice:

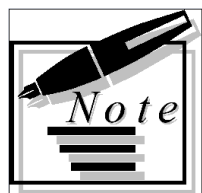
Codice	Descrizione	Causale col. Doc. obbl.	Mov. anal. Riferim.	Data validità	Obsolescenza	Aggiornamento salki	Esist. Ord. Imp.	Rise.	Ins.rap.	Agg. valore	Anal.
Valore	Mov. fis.	Da rivaloriz.	Valorizzazione	Seq. Dati analitica	Input dati	Natura	Produzione su commessa				Natura tras.
Variazione di valore	Movimento su listino	Controllo accettazione materiali	Causale di picking								
ACQ	Documento di carico da fornitore	No	Si	Fornitor	01/04/1998						
Acquistato	Si	No	Nessuno	10	Consuntivo	Costo	Non gestita				
Non gestito	No	No			Partecipa	Comportamento standard					
ACQC	Acquisti per commessa	No	Si	Fornitor							
Acquistato	Si	No	Nessuno	99	Consuntivo	Costo	Aumenta consun.				
Non gestito	No	No			Partecipa	Comportamento standard					
ACQCL	Carico da conto lavoro	No	Si	Nessuno							
Altri carichi	Si	Si	Medio ponderato	10	Consuntivo	Costo	Non gestita				
Non gestito	No	No			Non partecipa e non	Comportamento standard					
ACQUA	Acquisti Controllo Qualità	No	Si	Nessuno							
Acquistato	Si	No	Nessuno	10	Consuntivo	Costo	Non gestita				
Non gestito	No	Si			Non partecipa e non	Comportamento standard					
ANACO	Solo Analitica Costo	No	Si	Nessuno							
Nessuno	No	No	Nessuno		Consuntivo	Costo	Non gestita				
Non gestito	No	No			Partecipa	Comportamento standard					
ANARI	Solo Analitica Ricavo	No	Si	Nessuno							
Nessuno	No	No	Nessuno		Consuntivo	Ricavo	Non gestita				
Non gestito	No	No			Partecipa	Comportamento standard					
ARET-	Diminuz. rett. di solo valore ac	No	No	Nessuno							
Acquistato	No	No	Nessuno	20		Costo	Non gestita				
Diminuisce	No	No			Non partecipa e non	Comportamento standard					
ARET+	Aumento rett. di solo valore acq	No	No	Nessuno							
Acquistato	No	No	Nessuno	10		Costo	Non gestita				
Aumenta	No	No			Non partecipa e non	Comportamento standard					

Elaborato il: 30/03/2011

Causali di magazzino pag.: 1

Fig. 1-127 - Report stampa causali magazzino

[illegible]

[illegible]



MOVIMENTI DI MAGAZZINO

-  Movimenti di magazzino
-  Visualizza movimenti di magazzino
-  Stampa movimenti di magazzino
-  Stampa brogliaccio di magazzino
-  Visualizza errori/lotti/ubicazioni/matricole

Introduzione

Questo capitolo descrive la gestione dei Movimenti di Magazzino.

Vengono descritte le funzionalità di controllo delle movimentazioni di magazzino e della visualizzazione e stampa di tutti i movimenti (comprensivi perciò di quelli generati dai documenti).

I dati vengono aggiornati in fase di movimentazione degli articoli; tali movimentazioni possono essere di tipo manuale e, nella maggior parte dei casi, provenienti dai documenti caricati nella gestione delle vendite e degli acquisti.

Attraverso queste funzioni l'utente può verificare la correttezza dei movimenti in modo da poter procedere con la stampa del giornale di magazzino in modo definitivo.

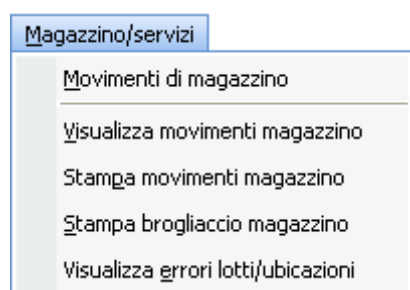
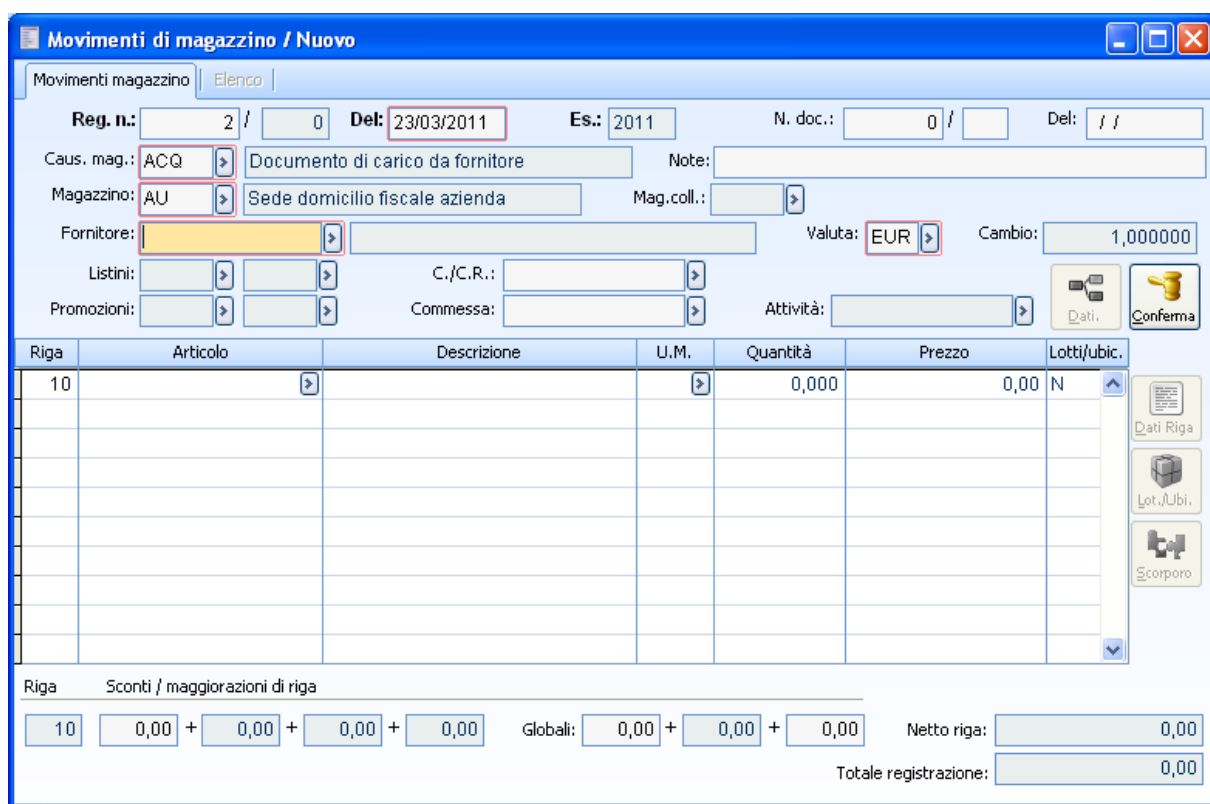


Fig. 1-128 - Menu Gestione Movimenti di Magazzino

Movimenti di magazzino

Obiettivo di questa funzionalità è la gestione dei movimenti di magazzino non generati dalle operazioni di acquisto e di vendita. Su questi movimenti si basano tutte le elaborazioni successive come la stampa dei mastri, del giornale di magazzino ed i calcoli statistici e contabili. Attraverso la funzionalità dei movimenti di magazzino vengono caricati, variati, interrogati ed annullati tutti i movimenti manuali, cioè non generati da nessun documento.



Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | Elenco |

Reg. n.: 2 / 0 Del: 23/03/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: ACQ Documento di carico da fornitore Note:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda Mag.coll.:

Fornitore: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.:

Promozioni: Commissa: Attività: Dati Conferma

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10				0,000	0,00	N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Fig. 1-129 - Movimenti di magazzino

In questa gestione non troveremo i movimenti legati al ciclo vendite ed acquisti, movimenti che vengono invece identificati nel documento stesso. In questo modo non si verifica una duplicazione di informazioni.

Ecco di seguito l'elenco dei campi richiesti ed il loro significato.

Reg. n.

Numero progressivo di registrazione gestito dalla procedura. E' comunque permessa la variazione.

Del

Data di registrazione del movimento manuale di magazzino. In fase di caricamento viene proposta la data impostata al momento della selezione azienda.

 N. doc.

Numero del documento a cui il movimento si riferisce, con relativa parte alfanumerica. La valorizzazione del campo può essere obbligatoria o facoltativa a seconda di quanto impostato nella causale di magazzino.

 Del

Data del documento a cui il movimento si riferisce.

 Caus. mag.

Codice della causale di magazzino utilizzata per il movimento.

 Magazzino

Codice del magazzino di appartenenza degli articoli a cui il movimento si riferisce. Viene proposto il magazzino impostato negli archivi Dati Azienda. Su ogni riga di movimentazione è possibile modificare il magazzino indicato in questo campo.

 Mag. Coll.

Codice del magazzino collegato a quello principale. Questo campo viene proposto valorizzato se la causale di magazzino utilizzata movimentava due magazzini. Ad esempio per gestire le operazioni di scarico e carico contestuale tra due magazzini.

 Fornitore/Cliente

Codice del fornitore o del cliente a cui è riferito il movimento.

Questo campo viene richiesto solo se la causale di magazzino prevede nel campo Riferimento l'input del fornitore o del cliente.

 Valuta

Codice della valuta associata al cliente o fornitore. La valuta discrimina anche il listino che può essere utilizzato; vengono accettati solo i listini espressi nella valuta del cliente o fornitore.

 Cambio

Cambio associato alla valuta utilizzata nella registrazione rispetto alla valuta di conto.

 Listini

Codice del listino che si vuole utilizzare nel movimento.

 Promozioni

Codice del listino di tipo promozione applicato nel movimento di magazzino

 C/C.R.

Questo campo viene visualizzato e quindi richiesto solo nel caso in cui nell'archivio dei Dati Azienda si stia attivata la gestione della contabilità analitica dal magazzino. In questo caso sarà necessario indicare il centro di costo o ricavo di competenza qualora si renda necessario modificare questo dato su particolari righe della registrazione, basterà accedere al bottone 'Dati Riga'.

 Commessa

Questo campo viene visualizzato e quindi richiesto solo nel caso in cui nell'archivio dei Dati Azienda si stia attivata la gestione delle commesse. In questo caso sarà necessario indicare il codice della commessa di competenza, qualora si renda necessario modificare questo dato su particolari righe della registrazione, basterà accedere al bottone 'Dati Riga'.

Attività

Codice dell'attività del modulo produzione su commessa a cui risulta associato il movimento di magazzino. Qualora si renda necessario modificare questo dato su particolari righe della registrazione, basterà accedere al bottone 'Dati Riga'

Bottone Conferma



Conferma i dati di testata e sblocca i dati di dettaglio: dopo aver inserito i dati di testata è possibile selezionare il bottone per poter accedere ai dati di dettaglio del documento

E' quindi inibito l'inserimento del dettaglio movimenti in caso di mancanza di alcune informazioni sulla testata.

Finché la totalità dei campi di testata obbligatori non viene valorizzata la procedura non permetterà la conferma della testata.

Bottone Caricamento rapido



Rende possibile utilizzare i terminali con memoria e generare in automatico movimenti di magazzino, documenti e rettifiche inventariali.

Il magazziniere avvalendosi dei terminali interfacciati controlla e schedula il materiale presente a magazzino. Al termine del lavoro scarica il contenuto della memoria del dispositivo utilizzato con la funzione 'Inserimento dati'. Tale bottone compare all'operatore una volta confermata la testata documento o movimento di magazzino.

Attenzione: Il bottone risulta visibile ma non editabile per i documenti / movimenti di trasferimento.

Una volta premuto il bottone Caricamento Rapido, all'utente impegnato nel caricamento del documento / movimento di magazzino, vengono richiesti i parametri per l'avvio del dispositivo e una volta impostati avviene lo scarico della memoria nella tabella di inserimento dati.

Inserimento dati / Nuovo

Dati | Dati generali | Messaggi

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
10	99000028	AU		N.	200,000	250,00000		
20	AHE			N.	100,000	25,00000		
30	AHI	AU		PZ	55,000	20,00000		
40	Bott 50cl H2O.#200000	AU		N.	100,000	0,20000		
50	CARTONI	AU		N.	500,000	0,10000		
60	CD	AU		N.	1.000,000	0,30000		
70	CPZ	AU		N.	600,000	100,00000		
80		AU				0,00000		
90		AU				0,00000		

Errore riga Lotto non presente

Lotto: Car. Lott.

C/Costo:

Comm.: Attività:

B.U.: Contropartita:

C. IVA: Voce di costo: MAN DIR

Descr.: Materia Prima a Lotti

Articolo: U.M.: Q.tà:

Prezzo: 0,00 Magazzino:

Lotto: Ubicazione:

Matricola:

Ser.rif.: Commessa:

B.U.: Attività:

C. IVA: Contropartita:

Voce di costo:

Valori originali

Fig. 1-130 - Inserimento dati – Dati

All'utente in questa maschera è fornito un help di riga, dove la procedura verifica eventuali incongruenze dei dati scaricati; ad esempio:

non è stata specificata l'ubicazione ed il magazzino risulta gestito ad ubicazioni;

il lotto non risulta valorizzato mentre l'articolo risulta gestito a lotti;

non è stato specificato il magazzino.

La maschera dove viene scaricata la memoria del dispositivo è suddivisa in tre cartelle, nella prima cartella (dati) l'utente ha la possibilità di modificare i dati prima di importarli e verificare eventuali incongruenze; nella seconda cartella (Dati Generali) l'utente ha la possibilità di modificare il magazzino, ubicazione, centro di costo, commessa e attività su tutte le righe.

Fig. 1-131 - Inserimento dati - Dati generali

Bottone Applica



Lasciando attivata la spunta prima di tutti i campi e utilizzando il bottone Applica su ogni riga importata verranno riportate tali condizioni.

Applica quindi le informazioni inserite a tutte le righe.

Dispositivo di Import

L'utente ha la possibilità di modificare l'eventuale dispositivo di import e scaricare nuovamente il contenuto della memoria.

☒ Visualizza rapporto errori importazione

Se attivo alla conferma di tale maschera viene proposta una stampa dove vengono riepilogati eventuali errori in fase di importazione.

☒ Aggiungi dati letti a quelli esistenti

Se attivo i dati importati saranno accodati a quelli già preesistenti; cioè se tale flag non risulta attivo i dati scaricati dalla memoria ogni volta che verrà utilizzato il bottone 'Scarica' verranno cancellati e riscritti (Cartella Dati), mentre se attivo il dato nuovamente scaricato verrà accodato al primo scarico.

Nella terza pagina 'Messaggi' è fornito all'utente un bottone Verifica.

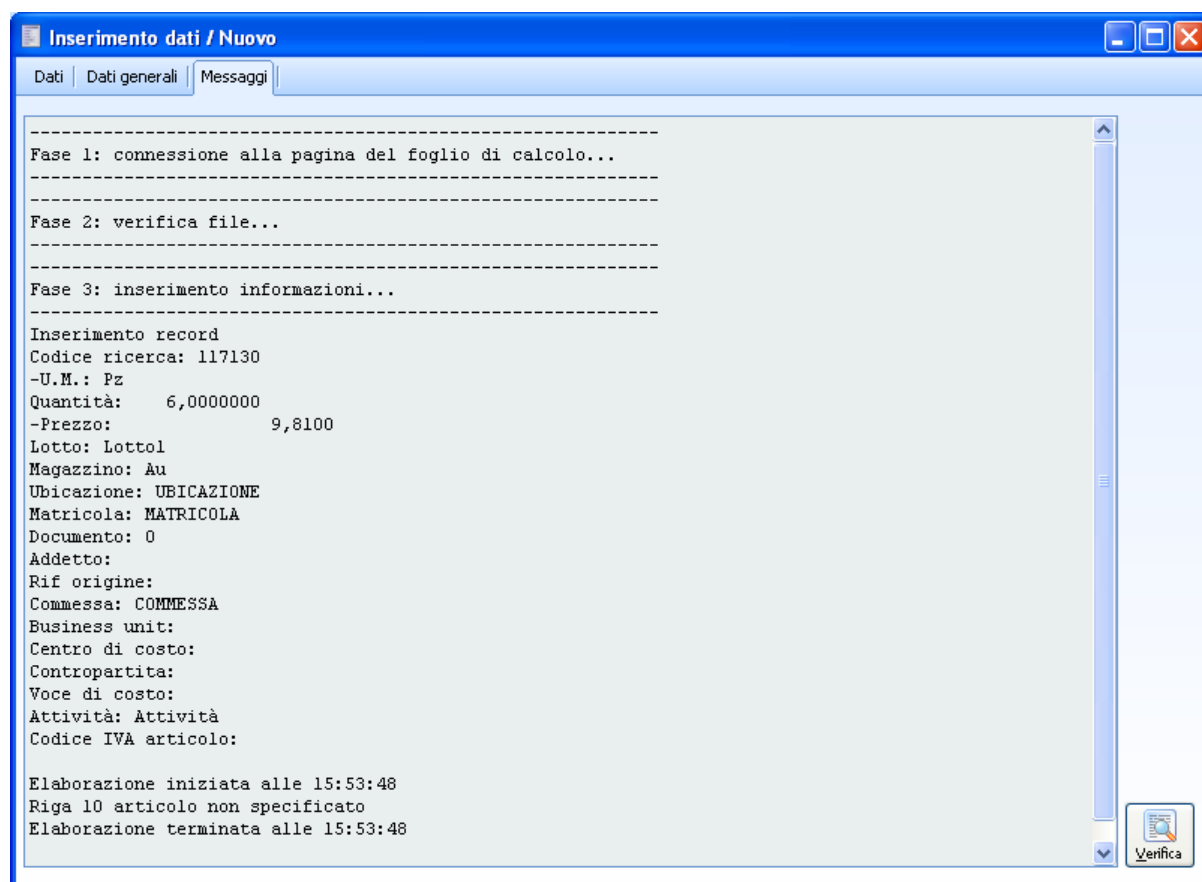


Fig. 1-132 - Inserimento dati - Messaggi

Bottone Verifica



Tramite tale bottone la procedura effettua una verifica completa di tutte le righe prima di effettuare l'importazione

Durante l'importazione dal dispositivo, i codici barcode presenti nella memoria vengono convertiti nel relativo codice articolo.

Durante l'importazione nel documento/movimento di magazzino le righe che non presentano differenze ad esclusione della quantità, vengono accorpate e le relative quantità vengono sommate ad esclusione dei servizi forfetari, descrittivi e fuori magazzino.

Per i kit l'esplosione dei componenti avviene all'interno del documento quindi tutti i dati di riga dei componenti andranno valorizzati manualmente.

Articolo

Codice dell'articolo di magazzino da movimentare. Una volta impostato il codice, la procedura valorizza il campo seguente. L'operatore può richiamare l'articolo attraverso i codici di ricerca disponibili.

Descrizione

Descrizione associata al codice articolo.

U.M.

Unità di misura con la quale viene movimentato l'articolo. La procedura propone l'unità di misura principale; è comunque possibile impostare un'unità di misura alternativa prevista nell'anagrafica

dell'articolo. Qualora venga utilizzata un'unità di misura alternativa, la procedura, al momento della conferma della registrazione, provvede a convertire la quantità movimentata nella unità di misura principale.

Quantità

Quantità movimentata per l'articolo, è riferita all'unità di misura impostata sul campo precedente.

Prezzo

Prezzo unitario dell'articolo movimentato, riferito all'unità di misura impostata. Se si è impostato il codice del listino in testata, la procedura propone automaticamente il prezzo (se presente). Se si tratta di un movimento di acquisto o di vendita, il valore impostato ha rilevanza ai fini della valorizzazione dell'inventario.

Lotti/ubic.

In questa colonna la procedura riporta l'indicazione se l'articolo, movimentato sulla riga, è gestito a lotti oppure no. Se l'articolo è gestito a lotti nelle movimentazioni di carico viene riportata la lettera "C", mentre nelle movimentazioni di scarico la lettera riportata è "S". Se è presente la lettera "N" significa che l'articolo non è gestito a lotti.

Bottone Dati Riga



Su ogni riga è attivo il bottone 'Righe' dove vengono riportate le informazioni associate all'articolo; informazioni che possono essere modificate od integrate da parte dell'operatore.

La finestra "Movimenti dati di riga" presenta i seguenti campi:

- Causale magazzino:** CAR|N (con pulsante di selezione) e Carico Iniziale.
- Magazzino:** AU (con pulsante di selezione) e Sede domicilio fiscale azienda.
- Disp.:** 0,000.
- Check:** ☒ Mov. magazzino.
- Listini/promozioni:**
 - Listino prezzi: (campo vuoto con pulsante di selezione).
 - Promoz. prezzi: (campo vuoto con pulsante di selezione).
 - Listino sc/mag: (campo vuoto con pulsante di selezione).
 - Promoz. sc/mag: (campo vuoto con pulsante di selezione).
 - Sconto a valore: 0,00.
- Test omaggio:** No omaggio (menu a tendina).
- ODL:** (campo vuoto).
- Business Unit:** GEN (con pulsante di selezione) e Generale.
- Tot. valore di riga:** 250.000,00.
- Contabilità analitica non movimentata:**
 - Voce di C./R.: PRODOTTI FIN (con pulsante di selezione) e Prodotti finiti.
 - Centro di C./R.: ENTERPRISE (con pulsante di selezione) e Reparto Applicativo Enterprise.
 - Commessa: (campo vuoto con pulsante di selezione).
 - Attività: (campo vuoto con pulsante di selezione).
 - Competenza dal: / / Al: / / Codice costo: (campo vuoto).
 - Riga:** 10.

Fig. 1-133 - Movimenti dati di riga

Vengono riportati i campi che identificano la causale impostata in testata, il magazzino, il codice del listino utilizzato, sconto merce, omaggio di imponibile o omaggio di imponibile + Iva, l'ordine di

lavorazione associato, il codice della business unit e il totale di riga riferito alla valuta di conto necessario per le valorizzazioni inventariali.

Test Omaggio

Sconto merce
Imponibile
Imponibile+IVA
No omaggio

Nel caso di sconto merce non viene addebitato né l'importo dell'imponibile né quello dell'Iva relativamente alla riga su cui si è posizionati; nel caso di omaggio di imponibile significa che viene data in omaggio della merce oggetto dell'attività dell'azienda che emette il documento, quindi occorre effettuare la rivalsa dell'Iva che viene addebitata al cliente; nel caso di omaggio di imponibile + Iva significa che viene data in omaggio della merce che non fa parte dell'attività dell'azienda che emette il documento, quindi al cliente non viene addebitata né la merce né l'Iva.

Se è prevista la gestione della contabilità analitica, sono valorizzati i campi che identificano la voce di costo/ricavo, il centro di costo o ricavo, la commessa (se gestita).

Se non vengono indicate le date di inizio e fine competenza viene considerata, come data competenza, quella del giorno di registrazione.

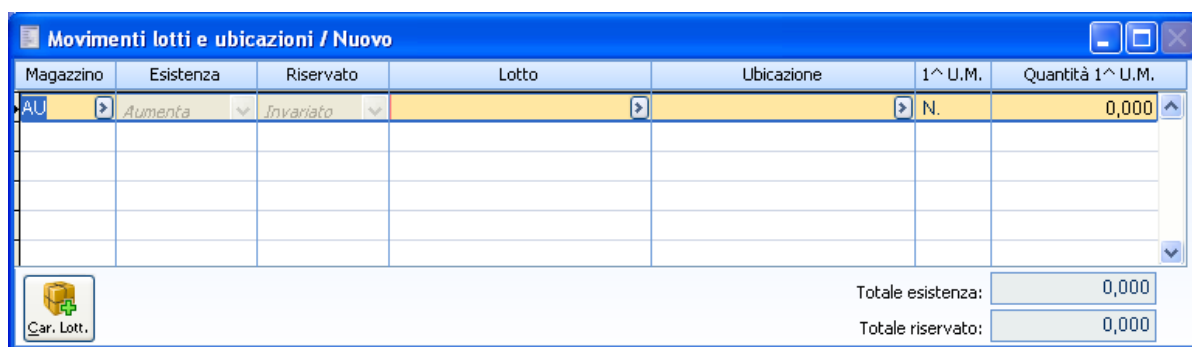


Fig. 1-134 - lotti e ubicazioni

Bottone Lot./Ubi.



Se l'articolo movimentato su riga è gestito a lotti oppure ad ubicazioni è necessario valorizzare i dati presenti all'interno del bottone 'Lotti'; se si tratta di un movimento di carico la procedura permette di creare al momento il codice del lotto e dell'ubicazione, se invece si tratta di un movimento di scarico si deve indicare il codice del lotto e, se gestita, dell'ubicazione dalla quale si attinge il materiale. Possono essere utilizzati più codici lotti ed ubicazioni.

Sui campi magazzino, lotti ed ubicazioni è attivo lo Zoom di ricerca.

Bottone Matricole



Se l'articolo movimentato su riga è gestito a Matricole, è necessario valorizzare i dati presenti all'interno del bottone 'Matricole'.

Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale 'Matricole'.

Bottone Scorporo



E' presente poi il bottone 'Scorporo' utilizzabile per eseguire lo scorporo sul prezzo dell'articolo o servizio imputato nel movimento.

Tale bottone se utilizzato decurta l'Iva dal valore di riga imputato visualizzando così un valore netto.

Sconti/Maggiorazioni

Nella parte bassa della maschera vengono riportati le valorizzazioni delle percentuali di sconto o maggiorazione associata alla riga articolo. Sono previste fino a quattro percentuali, a cui vanno sommate le due percentuali fisse, indicate nella anagrafica del cliente o fornitore, e quella impostata nell'anagrafica del pagamento utilizzato.

Netto Riga

Viene riportato il valore totale della riga su cui si è posizionati al netto delle percentuali di sconti o maggiorazioni.

Totale Registrazione

Viene riportata la totalizzazione delle righe valorizzate al netto delle percentuali di sconto o maggiorazione.



Visualizza movimenti magazzino

Questa funzionalità permette la consultazione dei movimenti di magazzino dai quali è possibile ricavare tutte le informazioni relative al ciclo di vita di un articolo.

La maschera di selezione è strutturata su due cartelle, la prima dove viene impostato l'articolo, l'eventuale variante, il codice di magazzino, la business unit e le date di intervallo da considerare; la seconda dove vengono impostate delle selezioni aggiuntive, vediamo quali.

Visualizza movimenti magazzino – Selezioni aggiuntive

Fig. 1-135 - Visualizza movimenti magazzino Selezioni aggiuntive

☒ Documenti

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti associati ai documenti presenti nella gestione delle vendite e degli acquisti; altrimenti vengono ignorati.

☒ Movimenti manuali

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti manuali caricati da apposita gestione; altrimenti vengono ignorati.

☒ Clienti

Se attivo, vengono considerati i movimenti associati a clienti; altrimenti vengono ignorati.

☒ Fornitori

Se attivo, vengono considerati i movimenti associati a fornitori; altrimenti vengono ignorati.

☒ Altri movimenti

Se attivo, vengono considerati i movimenti che non hanno alcun riferimento a clienti e fornitori; altrimenti vengono ignorati.

Cliente

Se è stato attivato il check sul campo Clienti, è possibile indicare uno specifico cliente di cui si intende visualizzare le movimentazioni relative all'articolo selezionato.

Fornitore

Se è stato attivato il check sul campo Fornitori, è possibile indicare uno specifico fornitore di cui si intende visualizzare le movimentazioni relative all'articolo selezionato.

Causale magazzino

E' possibile impostare un codice causale, in modo da visualizzare, per un determinato articolo, solo i movimenti associati alla causale indicata.

C. costo/ricavo

Se viene indicato un centro di costo/ricavo, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale centro di costo/ricavo.

Voce di costo

Se viene indicata una Voce di Costo, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale Voce di Costo.

Commessa

Se viene indicata una Commessa, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale Commessa.

☒ Solo mov. analitica

Se attivo, vengono considerati solo i movimenti di magazzino che aggiornano la contabilità analitica; altrimenti sono considerati tutti.

☒ Visualizza documenti con causali magazzino nulle

L'attivazione di tale check permette di visualizzare nella sezione selezioni della maschera di Visualizza movimenti di magazzino anche i documenti/movimenti di magazzino con causali magazzino nulle (che non effettuano alcun tipo di aggiornamento saldi es. fatture da ddt).

Causali di magazzino

<i>Fiscali</i>
<i>Non fiscali</i>
<i>Tutte</i>

Può assumere i seguenti valori:

- ☐ Fiscali: visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che gestiscono il magazzino fiscale;
- ☐ Non fiscali: visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che non gestiscono il magazzino fiscale;
- ☐ Tutte: visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati tramite causale di magazzino che gestisce il magazzino fiscale, sia tramite causale di magazzino che non gestisce il magazzino fiscale).

Magazzini

<i>Fiscali</i>
<i>Non fiscali</i>
<i>Tutti</i>

Può assumere i seguenti valori:

- ☐ Fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini fiscali;
- ☐ Non fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini non fiscali;
- ☐ Tutti: visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati su magazzini fiscali che quelli registrati su magazzini non fiscali).

La possibilità di parametrizzare la ricerca in funzione di causale e magazzino può risultare utile nel caso in cui si interrogano i movimenti non filtrati per magazzino al fine di ottenere un riscontro con quanto considerato nell'elaborazione dell'inventario.

Visualizza movimenti magazzino – Selezioni

The screenshot shows the 'Visualizza movimenti magazzino' window with the following elements:

- Selezioni** tab selected.
- Articolo:** [Empty field]
- Mag.:** AU
- Da:** 01/01/2011
- Variante:** [Empty field]
- B. Unit:** D01
- A:** 31/12/2011
- ☐ Visualizza saldi iniziali
- Ricerca** button.
- Table of Movements:**

N.req.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Carichi	Scarichi	Riservato	Codice
12	22/03/2011	ACQ	AU	145	22/03/2011		2,000	0,000	0,000	AD HO
11	22/03/2011	ACQ	AU	47	22/03/2011		2,000	0,000	0,000	AD HO
10	22/03/2011	VEN	AU	13	22/03/2011		0,000	5,000	0,000	Maglia
10	22/03/2011	VEN	AU	13	22/03/2011		0,000	6,000	0,000	Maglia
7	16/03/2011	ACQ	AU	99	01/03/2011		10,000	0,000	0,000	CD
6	16/03/2011	ACQ	AU	66	01/03/2011		1,000	0,000	0,000	TASTIE
5	14/03/2011	ACQ	AU	10	01/03/2011		1,000	0,000	0,000	CD
- Cli./for.:** Mtu Germany (RD0, DM, Intra, Modell)
- Buttons:** Lotti Ubic., Matricole, Docum., Modifica, Saldi, Tracciab., Documento di riservato, Sorno riservato da ev., Esci.

Fig. 1-136 - Visualizzazione movimenti di magazzino - cartella selezioni

La cartella principale, riportata sopra, riporta le informazioni relativamente all'articolo impostato:

Articolo

Codice dell'articolo di cui si desidera visualizzare i movimenti associati.

Il doppio click sul campo effettua una ricerca mirata avente ad oggetto il codice presente sulla riga e l'eventuale variante.

Variante

Qualora sia stato selezionato un codice articolo con tabella varianti associata, sarà possibile indicare il codice variante di cui si desidera visualizzare le movimentazioni.

Mag.

Viene proposto il codice di magazzino indicato negli archivi Dati Azienda.

B.Unit

Codice della business unit su cui sono state eseguite le movimentazioni. Se il campo non viene valorizzato, la procedura visualizza tutte le movimentazioni associate all'articolo.

Da ... A

Intervallo di date che identifica i movimenti da considerare.

☒ Visualizza saldi iniziali

Se selezionato permette la visualizzazione dei saldi iniziali e finali per l'articolo selezionato.
Per visualizzare il saldo è necessario selezionare un articolo o l'articolo più l'eventuale variante.

Attenzione se attivato il flag 'Visualizza saldi iniziali' di default le selezioni aggiuntive vengono disabilitate.

Bottone Ricerca



Una volta impostati i valori sopra esposti, operando sul bottone 'Ricerca', verranno visualizzati tutti i movimenti che soddisfano le condizioni impostate.

Vengono riportate le colonne predefinite relative alla data del movimento, alla causale, al numero documento con rispettiva data, alla quantità caricata e scaricata, all'importo del movimento e alla business unit. È possibile, spostandosi con le barre di scorrimento verso destra, visualizzare anche le informazioni relative alla contabilità analitica, al codice di ricerca utilizzato, al cliente e al fornitore. È comunque possibile spostare le colonne cambiando così le priorità di visualizzazione; basta tenere premuto il pulsante del mouse sopra il titolo della colonna interessata e poi trascinarla nella posizione desiderata.

Nella parte bassa della maschera sono presenti i totali dei carichi e degli scarichi riferiti all'unità di misura principale.

E' data la possibilità di visualizzare anche i movimenti non fiscali come riservato, ordinato ed impegnato mediante apposite colonne.

Per il riservato è presente anche il campo di totalizzazione e l'indicazione se i documenti riguardano aumento del riservato (colore rosso) o storno dello stesso (colore Blu).

Bottone Lot/Ubi



Tramite il bottone 'Lotti/Ubicaioni' è possibile visualizzare i relativi movimenti; sempre che l'articolo selezionato sia gestito a lotti.

Bottone Matricole



Accedendo al bottone 'Matricole' è possibile visualizzare i movimenti matricole che soddisfano le selezioni impostate.

Bottone Documento



Accedendo al bottone 'Documento' viene visualizzata l'origine del movimento su cui si è posizionati; se il movimento è manuale viene aperta la gestione movimenti di magazzino se invece deriva dalla registrazione di un documento attivo o passivo, viene aperta la rispettiva gestione.

Bottone Modifica



Accedendo al bottone 'Modifica' si accede direttamente in modifica del movimento e dei soli dati lotti, ubicazioni, matricole; si può inserire quindi il lotto / ubicazione o la matricola rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

Attraverso questa maschera è possibile mantenere anche lotti / ubicazioni / matricole sui movimenti a prescindere dal fatto che tali movimenti siano stati generati correttamente o meno.

Si possono quindi modificare il lotto/ubicazione / matricole indicati in un movimento di magazzino, a condizione che venga rispettata la quantità totale del movimento stesso.

Tale Funzionalità può essere utilizzata a seguito di:

- ⊙ Dichiarazioni di produzione con ODL

- ⊙ Movimentazione materiali conto lavoro
- ⊙ Generazione piano di spedizione

Bottone Saldi



In riferimento a ciascun magazzino movimentato vengono riportate le informazioni relative all'esistenza, alla quantità riservata, alla disponibilità, all'ordinato, all'impegnato e alla disponibilità contabile.

Accedendo al dettaglio dei saldi articolo è possibile anche selezionare il bottone che permette di elaborare l'Ultimo costo di Acquisto / ultimo Prezzo di Vendita.

Bottone Tracciabilità



Permette di visualizzare la funzione di tracciabilità documenti per la riga su cui il cursore è posizionato.

Stampa movimenti magazzino

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere la stampa dei movimenti degli articoli di magazzino.

Stampa movimenti magazzino – Selezioni aggiuntive

Stampa movimenti magazzino

Selezioni **Selezioni aggiuntive**

Selezione cliente e fornitore

Cliente: ☒ Clienti

Fornitore: ☒ Fornitori

☒ Altri movimenti

Selezione movimenti di contabilità analitica

C. costo/ricavo: ☐ Solo mov. analitica

Voce di costo:

Fig. 1-137 - Stampa movimenti magazzino - selezioni aggiuntive

Selezione cliente e fornitore

Si prevede la possibilità di stampare i movimenti associati a tutti i clienti o ad un solo cliente, a tutti i fornitori o ad un solo fornitore.

Cliente

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Fornitore

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

☒ **Cliente**

Se attivo tiene in considerazione tutti i movimenti intestati a cliente, inoltre abilita il campo cliente da utilizzare come filtro.

☒ **Fornitore**

Se attivo tiene in considerazione tutti i movimenti intestati a fornitore, inoltre abilita il campo fornitore da utilizzare come filtro.

☒ **Altri movimenti**

Se attivo tiene in considerazione tutti i movimenti tranne quelli di clienti e fornitori

Selezione movimenti di conta

 C. costo/ricavo

Se viene indicato un centro di costo/ricavo, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale centro di costo/ricavo.

 Voce di costo

Se viene indicata una Voce di Costo , verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale Voce di Costo.

☒ **Solo mov. analitica**

Se attivo vengono stampati solo i movimenti di analitica

Stampa movimenti magazzino – Selezioni

The screenshot shows a software window titled "Stampa movimenti magazzino" with two tabs: "Selezioni" (selected) and "Selezioni aggiuntive". The window contains several input fields and checkboxes for filtering data:

- Da articolo:** [] > []
- Da variante:** [] > []
- Ad articolo:** [] > []
- A variante:** [] > []
- Causale:** [] > []
- Agente:** [] > []
- Da data reg.:** 01/01/2011
- A data reg.:** 31/12/2011
- Da numero reg.:** 1
- A numero reg.:** 999999
- Magazzino:** AU
- B. Unit:** D01
- Commissa:** [] > []
- Tipo di stampa:** Stampa movimenti magazzino
- Checkboxes:**
 - ☒ Acquisti
 - ☒ Vendite
 - ☒ Altri carichi
 - ☒ Altri scarichi
 - ☒ Altri movimenti
 - ☐ Dati aggiuntivi
 - ☐ Lotti e ubicazioni
- Dropdowns:**
 - Causali di magazzino:** Tutte
 - Magazzini:** Tutti
 - Stato movimenti:** Tutti

At the bottom right, there are two buttons: "Stampa" (with a printer icon) and "Esci" (with a red X icon).

Fig. 1-138 - Stampa movimenti magazzino - selezioni

Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa.

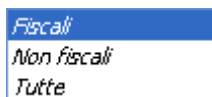
Da variante ... A variante

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di varianti da considerare per la stampa.

Causale

E' possibile impostare un codice causale, in modo da visualizzare, per un determinato articolo, solo i movimenti associati alla causale indicata.

Causali magazzino



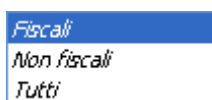
Si ha la possibilità di inserire il tipo di movimento che si vuole stampare scegliendo dal consueto elenco sotto riportato in base alla combo. Anche in questo caso la stampa andrà a controllare quanto riportato nella valorizzazione della causale magazzino.

- ☐ Fiscali
- ☐ Non Fiscali
- ☐ Tutte

Agente

E' possibile indicare uno specifico agente di cui si intende visualizzare la stampa

Magazzini



Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini fiscali;
- ⊙ Non fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini non fiscali;
- ⊙ Tutti: visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati su magazzini fiscali che quelli registrati su magazzini non fiscali)

Da data reg. ... A data reg.

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo da considerare per la stampa.

Da numero reg. ... A numero reg.

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di numeri di registrazione da considerare per la stampa.

☒ Dati aggiuntivi

Se attivo stampa anche i dati aggiuntivi di riga.

☒ Lotti e ubicazioni

Se attivo stampa anche i lotti e le ubicazioni

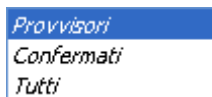
Magazzino

Codice magazzino utilizzato come filtro di stampa.

N. documento

Numero documento selezionato

Stato movimenti



Possono essere:

- ⊙ Provvisori: filtra solo sui documenti provvisori.
- ⊙ Confermati: filtra sui movimenti di magazzino e sui documenti confermati.
- ⊙ Tutti: filtra sui documenti provvisori, sui movimenti di magazzino e sui documenti confermati

B. U.

Codice della Business Unit utilizzata come filtro.

Data documento

Data documento selezionato

Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la stampa.

Tipo di stampa

- ⊙ Stampa movimenti magazzino

A seconda dei valori impostati vengono generate delle stampe selettive che soddisfano le condizioni richieste.

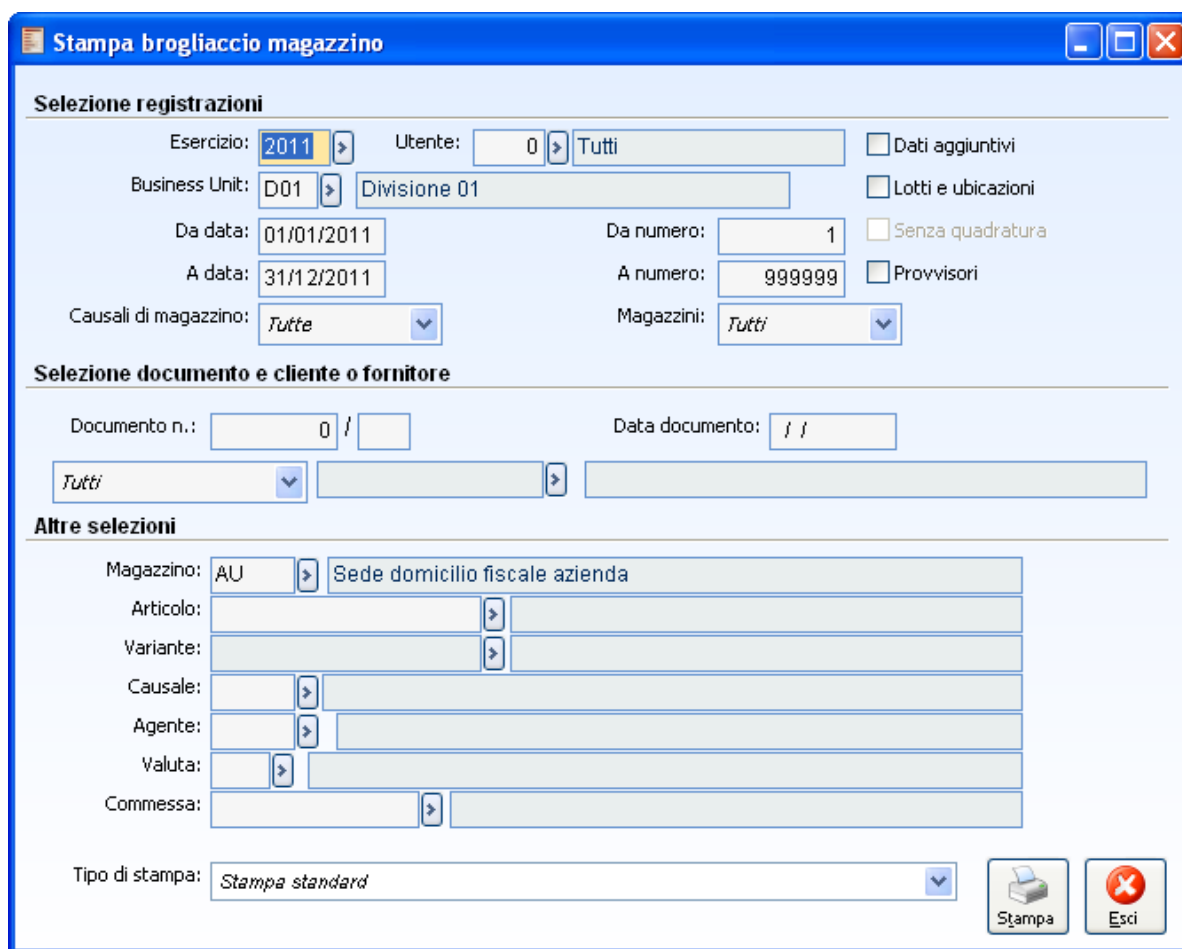
Vediamo un esempio di stampa

Stampa movimenti magazzino										Azienda Dimostrativa AHE									
Selezioni		Movim. clienti:	Si	Magazzino:		AU	Da data reg.:		01/01/2011	B. Unit: D01									
		Movim. fornitori:	Si				A data reg.:		31/12/2011										
		Movim. altri:	Si				Da numero:		1			Causali mag.:	Tutte						
		Movim. analitica:	No				A numero:		999999			Magazzini:	Tutti						
		Tipo documenti:	Tutti	Movimenti considerati:		Acquisti Vendite Altri carichi Altri movimenti													
Numero e data registrazione		Causale		Mag. coll. P/C		Num. e data doc.		Tipo Cliente/Fornitore		Omaggio		Quantità carichi		Quantità scarichi		Importo		Valuta	
Articolo: AD HOC		AD HOC ENTERPRISE				Magazzino: AU		Sede domicilio fiscale azienda				U.M.: PZ		*					
11	22/03/2011	ACQ	Documento di carico da fornitore	C	*****	22/03/2011	F	MTU	No		2,000				20,00		EUR		
12	22/03/2011	ACQ	Documento di carico da fornitore	C	*****	22/03/2011	F	MTU	No		2,000				24,00		EUR		
Totali												4,000							
Diff. carichi / scarichi												4,000							

Fig. 1-139 - Report Stampa movimenti magazzino

Stampa brogliaccio magazzino

Definendo “Brogliaccio” quel documento nel quale vengono registrati, in ordine cronologico, i fenomeni di gestione relativi al magazzino, ne consegue che questa stampa permette di ottenere un elenco dei movimenti effettuati.



Stampa brogliaccio magazzino

Selezione registrazioni

Esercizio: 2011 Utente: 0 Tutti ☐ Dati aggiuntivi

Business Unit: D01 Divisione 01 ☐ Lotti e ubicazioni

Da data: 01/01/2011 Da numero: 1 ☐ Senza quadratura

A data: 31/12/2011 A numero: 999999 ☐ Provvisori

Causali di magazzino: Tutte Magazzini: Tutti

Selezione documento e cliente o fornitore

Documento n.: 0 / Data documento: / /

Tutti

Altre selezioni

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda

Articolo:

Variante:

Causale:

Agente:

Valuta:

Commissa:

Tipo di stampa: Stampa standard

Stampa Esci

Fig. 1-140 - Stampa brogliaccio magazzino

I campi che possono essere:

Esercizio

la definizione dell'esercizio determina le date di inizio e di fine intervallo da considerare.

Business Unit

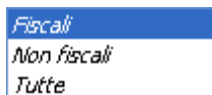
si può identificare una business unit particolare sulla quale sono state compiute delle movimentazioni.

Utente

si può indicare il codice dell'utente (che ha registrato il documento) per il quale effettuare la stampa. Inserendo il codice “zero” è possibile stampare per tutti gli utenti.

È altresì possibile attivare alcuni check di modo che sulla stampa vengano riportate la descrizione aggiuntiva del movimento e le informazioni associate alla movimentazione dei lotti ed ubicazioni, con possibilità di stampare solo quelli in cui manca la quadratura rispetto alla quantità movimentata e anche i movimenti di tipo provvisorio.

Causali di magazzino



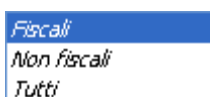
Si ha la possibilità di inserire il tipo di movimento che si vuole stampare scegliendo dal consueto elenco sotto riportato in base alla combo. Anche in questo caso la stampa andrà a controllare quanto riportato nella valorizzazione della causale

magazzino.

Può assumere i seguenti valori

- ⊙ Fiscali: visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che gestiscono il magazzino fiscale;
- ⊙ Non fiscali: visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che non gestiscono il magazzino fiscale;
- ⊙ Tutte: visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati tramite causale di magazzino che gestisce il magazzino fiscale, sia tramite causale di magazzino che non gestisce il magazzino fiscale)

Magazzini



Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini fiscali;
- ⊙ Non fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini non fiscali;
- ⊙ Tutti: visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati su magazzini fiscali che quelli registrati su magazzini non fiscali)

Selezione documento e cliente o fornitore

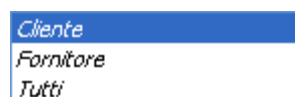
Documento n.

Si può selezionare il numero documento

Data documento

Si può selezionare la data del documento

Combo



L'operatore può scegliere di stampare quei movimenti legati ad un cliente piuttosto che ad un fornitore

- ⊙ Cliente
- ⊙ Fornitore
- ⊙ Tutti

Altre selezioni

Magazzino

Codice magazzino utilizzato come filtro di stampa.

Articolo

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica l'articolo.

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

Causale

E' possibile impostare un codice causale, in modo da visualizzare, per un determinato articolo, solo i movimenti associati alla causale indicata.

Agente

E' possibile indicare uno specifico agente di cui si intende visualizzare la stampa

Valuta

Codice della valuta utilizzata come filtro di stampa.

Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la stampa

Tipo di stampa

- ⦿ Stampa standard
- ⦿ Nella stampa predefinita vengono riportati i singoli movimenti con associati le causali che li hanno movimentati, il magazzino sul quale avvengono i movimenti, i codici articolo, l'indicazione del cliente o fornitore, la descrizione dell'articolo, la quantità, il prezzo unitario, l'importo globale e se si tratta di un articolo gestito a lotti, il dettaglio per singolo lotto movimentato e l'indicazione dell'ubicazione utilizzata.

Visualizza errori / lotti / ubicazioni / matricole

Tale funzionalità, permette di visualizzare i movimenti non registrati correttamente, per i quali non sono presenti dati necessari come il lotto / ubicazione o le matricole.

Visualizza errori lotti ubicazioni matricole - Selezioni

Fig. 1-141 - Visualizza errori lotti ubicazioni matricole - Selezioni

Articolo

Codice dell'articolo di cui si desidera visualizzare i movimenti associati.

Variante

Qualora sia stato selezionato un codice articolo con tabella varianti associata, sarà possibile indicare il codice variante di cui si desidera visualizzare le movimentazioni.

Mag.

Viene proposto il codice di magazzino indicato negli archivi Dati Azienda.

B.Unit

Filtro sul codice della business unit su cui sono state eseguite le movimentazioni. Se il campo non viene valorizzato, la procedura visualizza tutte le movimentazioni associate all'articolo.

Da ... A

Intervallo di date che identifica i movimenti da considerare.

Una volta impostati i valori sopra esposti, operando sul bottone 'Ricerca', verranno visualizzati tutti i movimenti che soddisfano le condizioni impostate.

Nella parte bassa della maschera sono presenti alcuni bottoni che andiamo a commentare.

Bottone Dettagli



Accedendo al bottone 'Dettagli' viene visualizzata l'origine del movimento su cui si è posizionati; se il

movimento è manuale viene aperta la gestione movimenti di magazzino, se invece il movimento deriva dalla registrazione di un documento attivo o passivo, viene aperta la rispettiva gestione.

Bottone Lotti Ubicazioni



Accedendo al bottone 'Lotti Ubicazioni' è possibile visualizzare i movimenti lotti che soddisfano le selezioni impostate.

Bottone Dettaglio Matricole



Tramite il bottone 'Dettaglio Matricole' è possibile visualizzare i movimenti matricole che soddisfano le selezioni impostate.

Bottone Modifica



Tramite il bottone 'Modifica' si accede direttamente in modifica del movimento e dei soli dati lotti, ubicazioni, matricole; si può inserire quindi il lotto / ubicazione o la matricola rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

Bottone Modifica Situazione Lotti e Ubicazioni



Accedendo al bottone 'Modifica Situazione Lotti e Ubicazioni' si accede direttamente in manutenzione del movimento e si può inserire quindi il lotto e/o l'ubicazione rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

Bottone Modifica Situazione Matricole



Tramite il bottone 'Modifica Situazione Matricole' si accede direttamente alla maschera di inserimento rapido codici matricole e si possono inserire quindi le matricole (il lotto e l'ubicazione sempre se gestiti) rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

Visualizza errori lotti ubicazioni matricole – Selezioni aggiuntive

Fig. 1-142 - Visualizza errori lotti ubicazioni matricole - Selezioni Aggiuntive

Nella Maschera selezioni Aggiuntive sono presenti i seguenti campi:

☒ **Movimenti di scarico c/lavoro**

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti di Magazzino di Scarico da documenti di rientro c/lavoro.

☒ **Documenti**

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti associati ai documenti presenti nella gestione delle vendite e degli acquisti.

☒ **Movimenti manuali**

Se attivo, vengono considerati tutti i movimenti manuali caricati da apposita gestione.

☒ **Clienti**

Se attivo, vengono considerati i movimenti associati a clienti.

☒ **Fornitori**

Se attivo, vengono considerati i movimenti associati a fornitori.

☒ **Altri Movimenti**

Se attivo, vengono considerati i movimenti che non hanno alcun riferimento a clienti e fornitori.

Cliente

Se è stato attivato il check sul campo Clienti, è possibile indicare uno specifico cliente di cui si intende

visualizzare le movimentazioni relative all'articolo selezionato.

Fornitore

Se è stato attivato il check sul campo Fornitori, è possibile indicare uno specifico fornitore di cui si intende visualizzare le movimentazioni relative all'articolo selezionato.

Causale magazzino

E' possibile impostare un codice causale, in modo da visualizzare, per un determinato articolo, solo i movimenti associati alla causale indicata.

C. costo/ricavo

Se viene indicato un centro di costo/ricavo, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale centro di costo/ricavo.

Voce di costo

Se viene indicata una voce di costo verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale voce di costo.

Commessa

Se viene indicata una commessa, verranno visualizzati solo i movimenti, per l'articolo selezionato, in cui sia presente tale commessa.

☒ **Solo mov. analitica**

Se attivo, vengono considerati solo i movimenti di magazzino che aggiornano la contabilità analitica.

Causali di magazzino

<i>Fiscali</i>
<i>Non fiscali</i>
<i>Tutte</i>

Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Fiscali: visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che gestiscono il magazzino fiscale;
- ⊙ Non fiscali: visualizza i soli movimenti registrati tramite causali di magazzino che non gestiscono il magazzino fiscale;
- ⊙ Tutte: visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati tramite causale di magazzino che gestisce il magazzino fiscale, sia tramite causale di magazzino che non gestisce il magazzino fiscale).

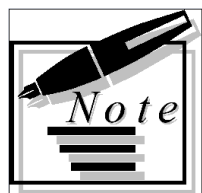
Magazzini

<i>Fiscali</i>
<i>Non fiscali</i>
<i>Tutti</i>

Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini fiscali;
- ⊙ Non fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini non fiscali;
- ⊙ Tutti: visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati su magazzini fiscali che quelli registrati su magazzini non fiscali)

La possibilità di parametrizzare la ricerca in funzione di causale e magazzino può risultare utile nel caso in cui si interrogano i movimenti non filtrati per magazzino al fine di ottenere un riscontro con quanto considerato nell'elaborazione dell'inventario.

[illegible]



LOTTI

-  Visualizza schede lotti
-  Visualizza saldi per lotto
-  Stampa schede lotti
-  Stampa picking lotti
-  Tracciabilità lotti in produzione
-  Tracciabilità lotti

Introduzione

In questo capitolo vengono descritte le funzionalità di controllo delle movimentazioni di magazzino e per gli articoli gestiti a Lotti.

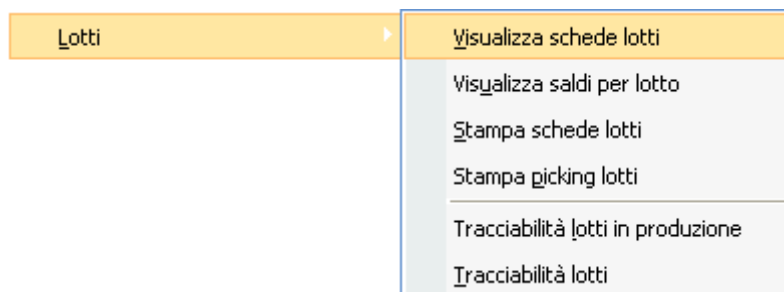
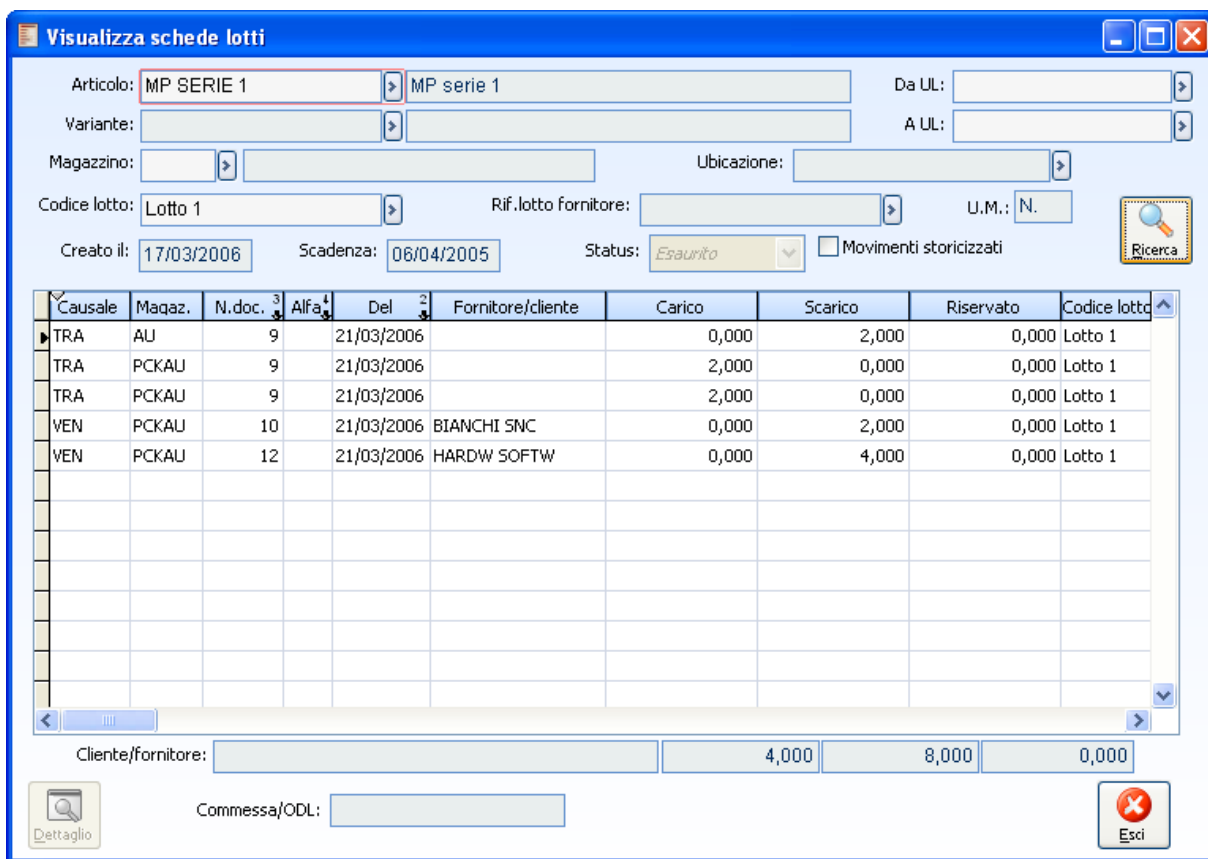


Fig. 1-143 - Menu gestione lotti.

Visualizza schede lotti

Attraverso questa funzione è possibile visualizzare tutti i movimenti di un determinato lotto.



Visualizza schede lotti

Articolo: MP serie 1 Da UL:

Variante: A UL:

Magazzino: Ubicazione:

Codice lotto: Rif. lotto fornitore: U.M.:

Creato il: Scadenza: Status: ☐ Movimenti storicizzati

Causale	Magaz.	N.doc.	Alfa	Del	Fornitore/cliente	Carico	Scarico	Riservato	Codice lotto
TRA	AU	9		21/03/2006		0,000	2,000	0,000	Lotto 1
TRA	PCKAU	9		21/03/2006		2,000	0,000	0,000	Lotto 1
TRA	PCKAU	9		21/03/2006		2,000	0,000	0,000	Lotto 1
VEN	PCKAU	10		21/03/2006	BIANCHI SNC	0,000	2,000	0,000	Lotto 1
VEN	PCKAU	12		21/03/2006	HARDW SOFTW	0,000	4,000	0,000	Lotto 1

Causale: Carico: Scarico: Riservato:

Commissa/ODL:

Fig. 1-144 - Visualizza schede lotti

Articolo

Codice dell'articolo a cui è associato il lotto.

Variante

Qualora sia stato selezionato un codice articolo con tabella varianti associata, sarà possibile indicare il codice variante di cui si desidera visualizzare le movimentazioni.

Da UL. ... A U.L

Consente di filtrare i movimenti da visualizzare in base all'unità logistica indicata sugli stessi (problematica della rintracciabilità alimentare).

Attenzione:

ponendo il filtro su U.L. vengono visualizzati i soli documenti dove è stata utilizzata la relativa Unità logistica, mentre i movimenti di magazzino vengono visualizzati indipendentemente dal filtro sull'unità logistica.

 Magazzino

In questo campo è possibile definire il magazzino del quale si desiderano visualizzare i movimenti.

 Ubicazione

Questo campo risulta attivo solo quando, nel campo precedente, viene selezionato un magazzino gestito ad ubicazioni.

 Codice lotto

Codice del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

 Rif. lotto fornitore

Codice identificativo del lotto utilizzato dal fornitore.

 Unità di Misura

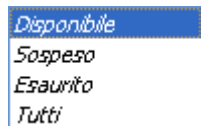
Unità di Misura principale associata all'articolo ed in cui sono espresse le quantità riportate nel dettaglio della maschera.

 Creato il

Data di creazione del Lotto.

 Scadenza

Eventuale data di scadenza del Lotto.

 Status

Status del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

Questa combo box è editabile solo se non è stato compilato il campo “Codice Lotto” e permette di filtrare in base allo Status dei singoli lotti.

Le scelte possibili sono:

- ☐ Disponibile
- ☐ Sospeso
- ☐ Esaurito,
- ☐ Tutti.

☒ **Movimenti storicizzati**

Questo check consente di visualizzare i movimenti di magazzino e i documenti storicizzati.

 Commessa/ODL

Codice Commessa alla quale è associato il Lotto.

I campi Unità di Misura, Commessa, Riferimento Fornitore, Creazione e Scadenza sono di sola visualizzazione.

 Bottone Ricerca

Premendo questo bottone, nel dettaglio della maschera, verranno visualizzati tutti i movimenti di carico e scarico che rispondono ai filtri precedentemente impostati. Nello specifico verranno riportati i seguenti dati: la causale di magazzino, il codice magazzino, il numero documento e l'eventuale serie attribuiti al movimento, la data, il cliente/fornitore di riferimento, la quantità caricata o scaricata e l'eventuale ubicazione.

Bottone Dettaglio



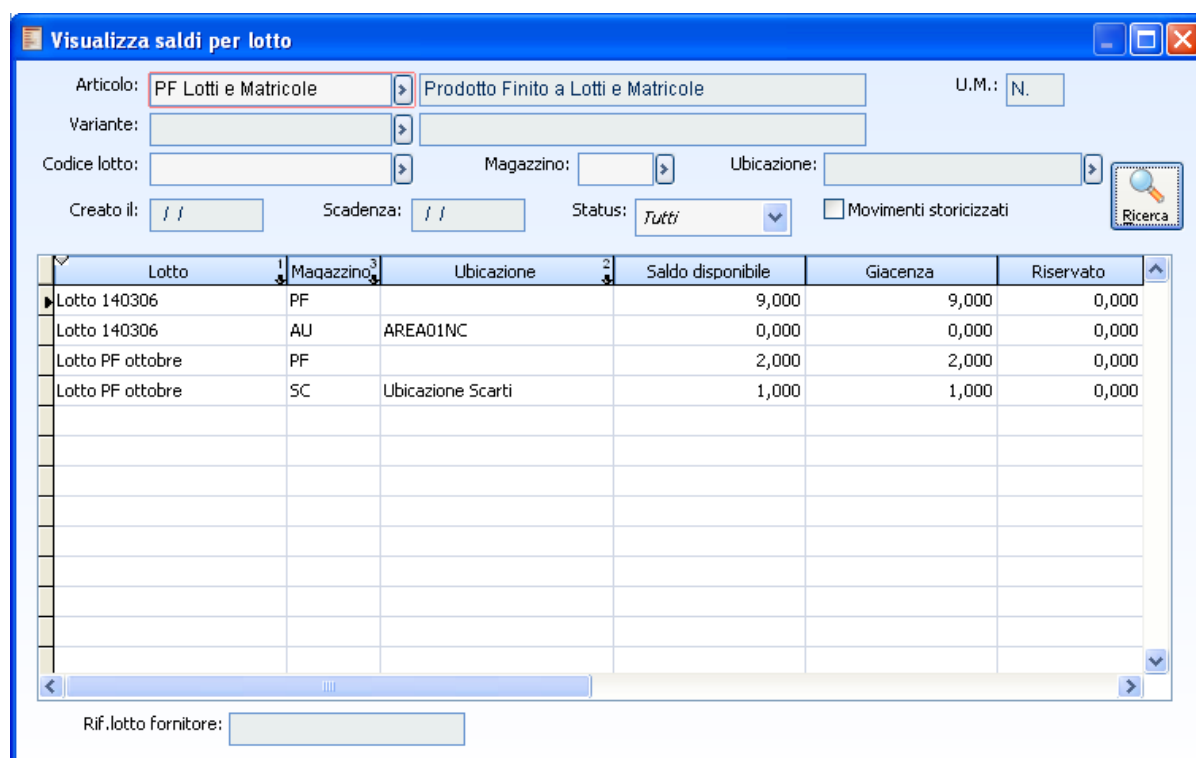
Accedendo al bottone è possibile visualizzare il documento o il movimento di magazzino associato, per i movimenti storicizzati verrà visualizzato il messaggio.

” Movimento Inesistente o storicizzato ” non permettendo più la visualizzazione del movimento o del documento o del movimento di magazzino associato.

Alla selezione del lotto desiderato, verranno riportati in testata della maschera l'unità di misura, la commessa, il riferimento al lotto utilizzato dal fornitore, lo status e le date di creazione e scadenza.

Visualizza saldi per lotto

Attraverso questa funzione è possibile visualizzare, una volta inserito un articolo, i saldi (giacenza e riservato) dei lotti sui diversi magazzini.



Lotto	Magazzino	Ubicazione	Saldo disponibile	Giacenza	Riservato
Lotto 140306	PF		9,000	9,000	0,000
Lotto 140306	AU	AREA01NC	0,000	0,000	0,000
Lotto PF ottobre	PF		2,000	2,000	0,000
Lotto PF ottobre	SC	Ubicazione Scarti	1,000	1,000	0,000

Fig. 1-145 - Visualizza saldi per lotto

Articolo

Codice dell'articolo per il quale si desidera analizzare i saldi dei lotti nei vari magazzini; rappresenta un campo obbligatorio

U.M.

Campo di sola visualizzazione che accoglie l'unità di misura principale dell'articolo; i saldi dei lotti vengono infatti comunque espressi nella prima unità di misura

Variante

Qualora sia stato selezionato un codice articolo con tabella varianti associata, sarà possibile indicare il codice variante di cui si desidera visualizzare le movimentazioni.

Codice lotto

Codice del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i saldi.

Magazzino

In questo campo è possibile definire il magazzino del quale si desidera visualizzare i saldi dei lotti

Ubicazione

Questo campo risulta attivo solo quando, nel campo precedente, viene selezionato un magazzino gestito ad ubicazioni.

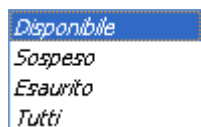
Creato il

Data di creazione del Lotto.

Scadenza

Eventuale data di scadenza del Lotto.

Status



Status del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

Questa combo box è editabile solo se non è stato compilato il campo “Codice Lotto” e permette di filtrare in base allo Status dei singoli lotti.

Le scelte possibili sono:

- ☐ Disponibile
- ☐ Sospeso
- ☐ Esaurito,
- ☐ Tutti.

☒ **Movimenti storicizzati**

Questo check permette di considerare nel saldo del lotto anche eventuali già passati a storico.

Bottone Ricerca



Una volta impostati i filtri, alla pressione del pulsante Ricerca, verrà mostrata per ciascun lotto la disponibilità fisica in ogni magazzino, con indicazione su colonna separata della esistenza e del riservato

Rif. lotto fornitore

Codice identificativo del lotto utilizzato dal fornitore.

Stampa schede lotti

Attraverso questa funzione è possibile stampare tutti i movimenti di un determinato lotto.

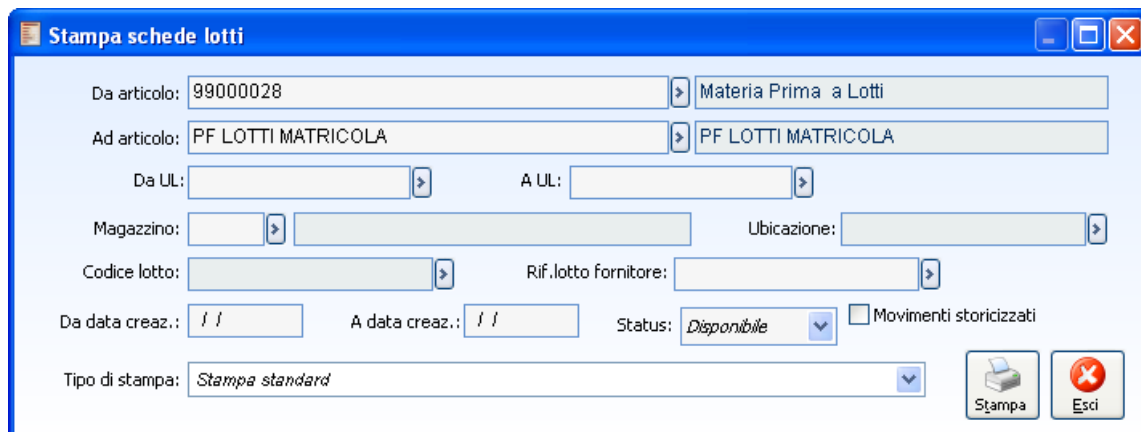


Fig. 1-146 - Stampa schede lotti

Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli gestiti a lotti da considerare per la stampa delle schede.

Da UL ... A UL.

Permettono di definire un intervallo di codici Unità Logistica per i quali stampare i movimenti.

Magazzino/Ubicazione

Consentono di filtrare i movimenti in base al codice magazzino/ubicazione dei movimenti.

Codice lotto

Compilando questo campo, potrà essere stampata la scheda di un determinato lotto. In questo modo si ottiene l'equivalente di ciò che può essere anche visualizzato tramite la visualizzazione schede lotti (che obbliga in ogni caso a specificare il codice del lotto).

Se non viene indicato alcun lotto, è possibile effettuare selezioni in base alle date di creazione dei lotti e al loro Status.

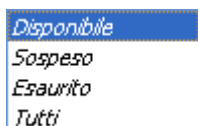
Rif. lotto fornitore

Codice identificativo del lotto utilizzato dal fornitore.

Da data creazione ... A data creazione

Questi campi sono visibili ed editabili solo se non è stato compilato il campo "Codice Lotto" e permettono di filtrare in base alla data di creazione dei singoli lotti.

Status



Status del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

Questa combo box è editabile solo se non è stato compilato il campo “Codice Lotto” e permette di filtrare in base allo Status dei singoli lotti.

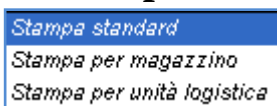
Le scelte possibili sono:

- ⊙ Disponibile
- ⊙ Sospeso
- ⊙ Esaurito
- ⊙ Tutti.

☒ Movimenti storicizzati

Questo check permette di considerare nel saldo del lotto anche eventuali movimenti già passati a storico.

Tipo di stampa



Sono disponibili diversi tipi di stampa (associati tramite Output Utente al programma di gestione GSMD_SSL) che consentono di ottenere diversi tipi di raggruppamento:

I tipi di stampa disponibili sono

- ⊙ standard;
- ⊙ Nella stampa standard la selezione viene effettuata per codice articolo mentre nella stampa per magazzino la selezione viene fatta prima per magazzino, poi per articolo.
- ⊙ stampa per magazzino;
- ⊙ stampa per unità logistica
- ⊙ La stampa per unità logistica (gsma_sab.txt) consente di tracciare le varie unità logistiche; filtrando per intervallo codice unità logistica vengono visualizzati i soli documenti con quell'unità logistica. Attenzione: questa stampa visualizza SOLO i documenti che movimentano un'unità logistica ignorando completamente i movimenti di magazzino.

Riportiamo di seguito alcuni esempi di stampa relativi ai report disponibili.

Schede lotti

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni		Da articolo: MP LOTTI	Variante:		Lotto:	Da data: / / : :	Da UL:	
		Ad articolo: PF LOTTI MATRICOLA	Variante:		Stato: Disponibile	A data: / / : :	A UL:	
Movimenti storicizzati: No				Magazzino:	Ubicazione:			
Causale	N.doc.	Del	Fornitore		Carico	Scarico	Riservato	Rimanenza Ubicazione
Articolo: MP LOTTI								
Lotto: LOTTO MP		Data creazione: 25/09/2004		Data scadenza: 31/12/2010				
Magazzino: AU	Sede domicilio fiscale azienda							
ACQ		25/02/2009	BETACOMP	Beta Srl	30,000			30,000 AREA02NC
	1							
Totale per magazzino:					30,000			
Magazzino: MP	MAGAZZINO MATERIE PRIME							
ACQ		25/09/2004	CODELAB	Codelab Srl	1.000,000			1.000,000
	1							
TRA		20/03/2006				10,000		990,000
	2							
TRA		21/03/2006				10,000		980,000
	10							
Totale per magazzino:					1.000,000	20,000		
Magazzino: PCKAU	Magazzino di Picking - Aulla							
TRA		20/03/2006			10,000			10,000
	2							
VEN		21/03/2006	ALBA SPA	ALBA SPA		10,000		
	9							
TRA		21/03/2006			10,000			10,000
	10							
Totale per magazzino:					20,000	10,000		
Totale per lotto:					1.050,000	30,000	1.020,000	
Totale per articolo:					1.050,000	30,000	1.020,000	
Articolo: MP Lotti e Matricole								
Lotto: Lotto 01		Data creazione: 01/03/2006		Data scadenza: 05/04/2009				
Magazzino: AU	Sede domicilio fiscale azienda							
ACQ			BERTOLINI	BERTOLINI	8,000			8,000 AREA01NC
TRA		20/03/2006				6,000		2,000 AREA01NC
	1							
TRA		21/03/2006				2,000		AREA01NC
	9							
Totale per magazzino:					8,000	8,000		
Magazzino: PCKAU	Magazzino di Picking - Aulla							
TRA		20/03/2006			6,000			6,000
	1							
TRA		21/03/2006			2,000			8,000

Elaborato il: 24/03/2011

Schede lotti pag.: 1

Elaborato il: 24/03/2011

Schede lotti pag.: 1

Fig. 1-147 - Report Stampa schede lotti

Stampa picking lotti

Attraverso la stampa Picking Lotti è possibile ottenere un dettaglio delle movimentazioni degli articoli gestiti a lotti mettendo in risalto Lotti, Magazzini ed eventuali Ubicazioni.

Tale stampa può essere utile all'addetto alla raccolta dei materiali a magazzino e, in tal caso, consente di ottimizzare il percorso che il magazziniere stesso deve compiere per prelevare gli articoli in magazzino, rendendo l'operazione più agevole ed in definitiva meno costosa, sia in termini di tempo per la ricerca del materiale che in termini di controllo sullo stato di conservazione dei materiali (è infatti possibile stampare solo i lotti in scadenza entro "n" giorni).



Fig. 1-148 - Stampa picking lotti

Magazzino

Consente di filtrare i movimenti degli articoli gestiti a lotti in base al codice del magazzino movimentato. Viene proposto di default il magazzino predefinito nei Dati Azienda.

Famiglia, Gruppo merceologico, Categoria omogenea, Marca

Questi campi consentono di ottenere nella stampa solo i movimenti relativi ad articoli gestiti a lotti e corrispondenti ai valori inseriti (es: solo articoli di una determinata Marca).

Articolo

In questo campo può essere indicato il codice di articolo gestito a lotti. In questo modo nella stampa si otterranno solo i suoi movimenti.

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

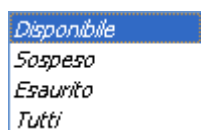
Codice lotto

Se è stato specificato un determinato articolo nel campo precedente, è possibile limitare maggiormente il risultato della stampa specificando anche un determinato lotto.

Creato il ... Scade il

Questi campi non sono editabili e vengono valorizzati solo dopo l'eventuale selezione di un codice lotto. Hanno solo scopo informativo.

Status

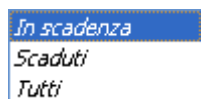


Status del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

Questa combo box è editabile solo se non è stato compilato il campo "Codice Lotto" e permette di filtrare in base allo Status dei singoli lotti.

Le scelte possibili sono:

- ☐ Disponibile
- ☐ Sospeso
- ☐ Esaurito,
- ☐ Tutti.



Questa combo box consente di considerare ai fini della stampa solo i lotti in Scadenza, Scaduti o Tutti indistintamente.

Le scelte possibili sono:

- ☐ In Scadenza: vengono riportati solo i movimenti relativi ai Lotti che hanno data scadenza compresa tra la data di stampa (data di sistema) e la data di stampa più i giorni specificati nel campo "entro gg";
- ☐ Scaduti: vengono riportati solo i movimenti relativi ai Lotti che risultano già scaduti alla data di stampa (data di sistema);
- ☐ Tutti: vengono considerati tutti i movimenti indipendentemente dalle date di scadenza dei lotti.

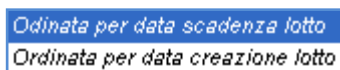
☒ Movimenti storicizzati

Questo check consente di stampare anche eventuali movimenti già passati a storico.

Entro gg

Questo campo è visibile ed editabile solo se la combo box precedente è impostata su "In Scadenza". Come già sottolineato precedentemente, determina l'intervallo temporale per considerare i Lotti effettivamente in scadenza o meno.

Tipo di stampa



Sono disponibili due tipi di stampa (associati tramite Output Utente al programma di gestione GSMD_SPL):

- ☐ Stampa Ordinata per Data Scadenza Lotto (default): permette di avere un dettaglio dei lotti, ordinato in base alla data di scadenza. In tal senso sarà possibile sapere quale lotto scade prima degli altri e qual è la sua ubicazione in magazzino. Il controllo consente la rotazione dei materiali e quindi la riduzione del rischio di invecchiamento degli stessi;
- ☐ Stampa Ordinata per Data Creazione Lotto: permette di avere un dettaglio dei lotti, ordinato in base alla data di creazione. In tal senso sarà possibile sapere quale lotto è stato creato prima degli altri e qual è la sua ubicazione in magazzino, in modo da consentire (ad esempio per materiali deperibili) le operazioni di controllo sullo stato di conservazione, al fine di eliminarne le cause.

Picking lotti

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Articolo:

Variante:

Lotto:

Stato lotto: Disponibile

Movimenti storicizzati: No

Magazzino: AU

Famiglia:

Gr. merc.:

Cat. omo.:

Marca:

		Saldo storico	Carico	Scarico	Riservato	Saldo disponibile
Articolo: MP LOTTI						
Lotto: LOTTO MP	<i>Data creazione:</i> 25/09/2004	<i>Data scadenza:</i> 31/12/2010		Disponibile		
Magazzino: AU	Sede domicilio fiscale azienda					
Ubicazione: AREA02NC		0,000	30,000			30,000
Totale per magazzino:		0,000	30,000			30,000
Totale per lotto:		0,000	30,000			30,000
Totale per articolo:		0,000	30,000			30,000
Articolo: MP Lotti e Matricole						
Lotto: Lotto 02	<i>Data creazione:</i> 01/03/2006	<i>Data scadenza:</i> 31/12/2006		Disponibile		
Magazzino: AU	Sede domicilio fiscale azienda					
Ubicazione: AREA01NC		0,000	2,000	1,000		1,000
Totale per magazzino:		0,000	2,000	1,000		1,000
Totale per lotto:		0,000	2,000	1,000		1,000
Lotto: Lotto 01	<i>Data creazione:</i> 01/03/2006	<i>Data scadenza:</i> 05/04/2009		Disponibile		
Magazzino: AU	Sede domicilio fiscale azienda					
Ubicazione: AREA01NC		0,000	8,000	8,000		
Totale per magazzino:		0,000	8,000	8,000		
Totale per lotto:		0,000	8,000	8,000		
Lotto: Lotto Ottobre 2004	<i>Data creazione:</i> 01/10/2004	<i>Data scadenza:</i> 31/12/2010		Disponibile		
Magazzino: AU	Sede domicilio fiscale azienda					
Ubicazione: AREA01NC		0,000	1.003,000			1.003,000
Totale per magazzino:		0,000	1.003,000			1.003,000
Totale per lotto:		0,000	1.003,000			1.003,000
Totale per articolo:		0,000	1.013,000	9,000		1.004,000

Fig. 1-149 - Report Stampa ordinata per data scadenza lotto

Picking lotti

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Articolo:

Variante:

Lotto:

Stato lotto: Disponibile

Movimenti storicizzati: No

Magazzino: AU

Famiglia:

Gr. merc.:

Cat. omo.:

Marca:

Saldo storico

Carico

Scarico

Riservato

Saldo disponibile

Articolo: MP LOTTI

Lotto: LOTTO MP

Data creazione: 25/09/2004

Data scadenza: 31/12/2010

Disponibile

Magazzino: AU

Sede domicilio fiscale azienda

Ubicazione: AREA02NC

0,000

30,000

30,000

Totale per magazzino:

0,000

30,000

30,000

Totale per lotto:

0,000

30,000

30,000

Totale per articolo:

0,000

30,000

30,000

Articolo: MP Lotti e Matricole

Lotto: Lotto Ottobre 2004

Data creazione: 01/10/2004

Data scadenza: 31/12/2010

Disponibile

Magazzino: AU

Sede domicilio fiscale azienda

Ubicazione: AREA01NC

0,000

1.003,000

1.003,000

Totale per magazzino:

0,000

1.003,000

1.003,000

Totale per lotto:

0,000

1.003,000

1.003,000

Lotto: Lotto 01

Data creazione: 01/03/2006

Data scadenza: 05/04/2009

Disponibile

Magazzino: AU

Sede domicilio fiscale azienda

Ubicazione: AREA01NC

0,000

8,000

8,000

Totale per magazzino:

0,000

8,000

8,000

Totale per lotto:

0,000

8,000

8,000

Lotto: Lotto 02

Data creazione: 01/03/2006

Data scadenza: 31/12/2006

Disponibile

Magazzino: AU

Sede domicilio fiscale azienda

Ubicazione: AREA01NC

0,000

2,000

1,000

1,000

Totale per magazzino:

0,000

2,000

1,000

1,000

Totale per lotto:

0,000

2,000

1,000

1,000

Totale per articolo:

0,000

1.013,000

9,000

1.004,000

Fig. 1-150 - Report Stampa ordinata per data creazione lotto



Tracciabilità lotti in produzione

Per mezzo della funzione Tracciabilità Lotti in Produzione, l'utente può, effettuando vari filtri di selezione, rintracciare i Componenti gestiti a Lotti, di un Ordine di Lavorazione Dichiarato e Aggiornato a Magazzino, oppure rintracciare l'ODL partendo dal Lotto del suo Componente.

Presupposti di tale funzione sono che:

L'articolo oggetto di tracciabilità deve avere Provenienza Preferenziale Interna.

L'articolo viene tracciato negli ODL e nelle Dichiarazioni di Produzione. Vengono escluse dal controllo le dichiarazioni di produzione senza ODL.

Le Dichiarazioni di Produzione, per essere prese in considerazione, devono aver generato movimenti di magazzino: di carico per l'articolo oggetto dell'ODL e di scarico per i componenti della distinta base.

Almeno un articolo oggetto dell'ODL, oppure un componente della distinta base, deve essere gestito a Lotti.

La maschera della funzione di Tracciabilità Lotti in Produzione si compone di due schede di filtro, la prima relativa a tutte le possibili selezioni che si possono effettuare sull'ODL, la seconda sui Componenti dell'ODL e altre selezioni generali.

Tracciabilità lotti in produzione - Selezioni sugli ODL

Di seguito viene riportata la scheda di Selezione sugli ODL

Fig. 1-151 - Maschera Selezione sugli ODL della funzione di Tracciabilità Lotti.

Da articolo ... A articolo

Si riferisce all'intervallo di codici di Ricerca degli articoli che sono stati oggetto di ODL.

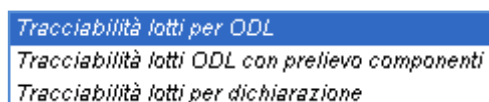
Da lotto ...A lotto

Intervallo di Lotti associati agli articoli oggetto di ODL e selezionati dal filtro Precedente.

Da ODL ...A ODL

Intervallo di Codici ODL. Vengono riportati nei filtri solo gli articoli gestiti a Lotti e oggetto di un ODL dichiarato e aggiornato a magazzino.

Tipo di stampa.



È Possibile scegliere tre tipologie di Stampe Predefinite:

- ⊙ Tracciabilità Lotti per ODL: la stampa Tracciabilità per ODL ordina la stampa per codice ODL.
- ⊙ Tracciabilità Lotti per ODL con Prelievo Componenti: aggiunge alla precedente stampa i movimenti di magazzino di trasferimento a Wip associati all'ODL.
- ⊙ Tracciabilità Lotti per Dichiarazione: ordina la stampa per numero Dichiarazione di Produzione.

Stampa



Cliccando il tasto Stampa viene eseguita la stampa selezionata.

Tracciabilità lotti in produzione - Selezioni sui componenti

La seconda cartella della maschera Tracciabilità Lotti in Produzione è la scheda di selezione Componenti qui di seguito riportata

Fig. 1-152 - Tracciabilità lotti in produzione - Selezioni su componenti.

Da articolo ... A articolo

Si riferisce all'intervallo di codici di Ricerca degli articoli Componenti di ODL.

Da lotto ...A lotto

Intervallo di Lotti associati agli articoli Componenti di ODL e selezionati dal filtro Precedente.

Altre selezioni

Da dich. di prod. ..A dich. di prod.

Intervallo di Dichiarazioni di produzione che si vogliono selezionare.

Da mov. magazz. ...A mov. magazz.

Selezione per numero movimenti di magazzino generati dall'aggiornamento delle dichiarazioni di produzione.

Da data dich. ...A data dich.

Intervallo di tempo che si vuole esaminare.

Tracciabilità lotti

Per agevolare la tracciabilità dei lotti in produzione interna e nel conto lavoro è stata prevista una visualizzazione grafica.

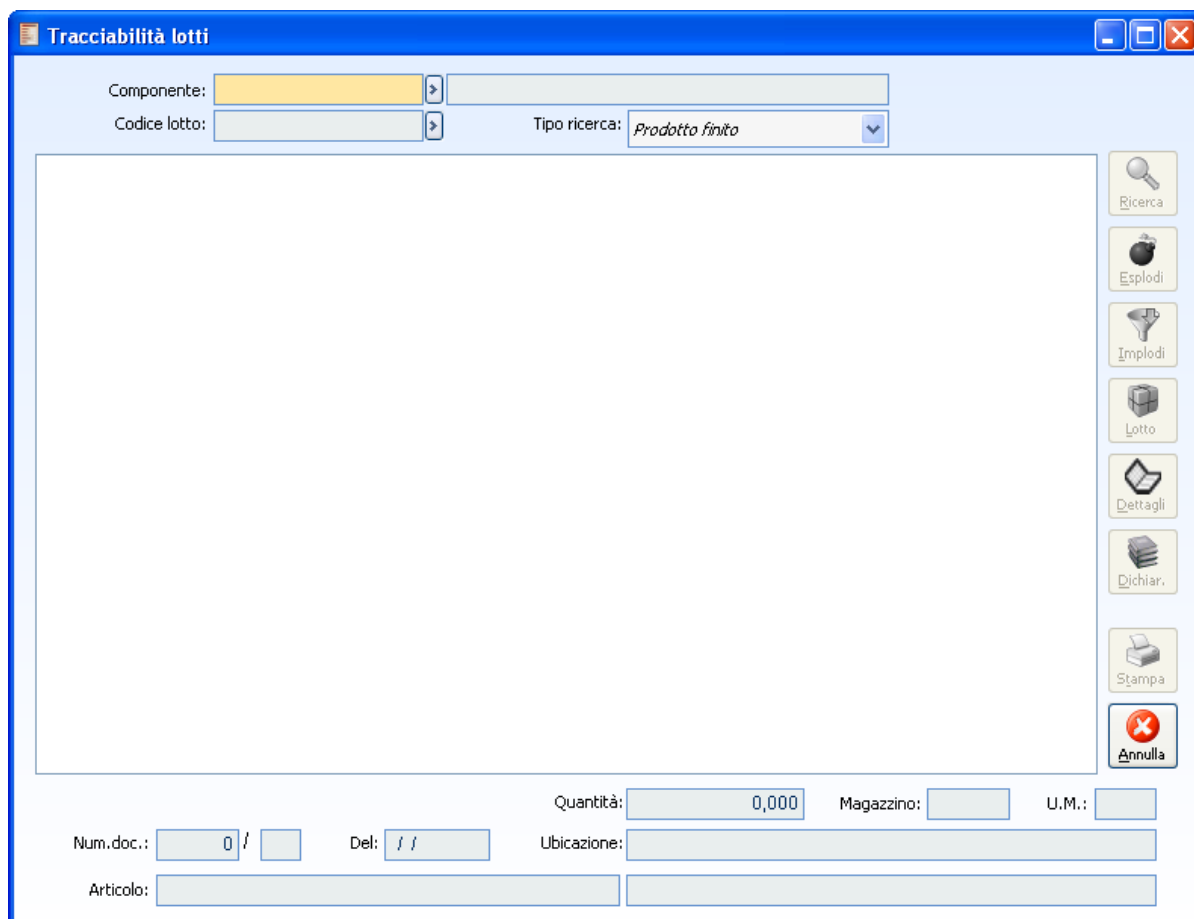


Fig. 1-153 - Tracciabilità lotti

Tipo ricerca

Prodotto finito
Componente

Questa visualizzazione grafica permette di effettuare due ricerche:

- ⦿ Prodotto finito: questa opzione risponde alla seguente esigenza: inserendo un lotto di un componente si vuole indicare quali sono i lotti degli articoli prodotti finiti nei quali lo stesso è confluito;
- ⦿ Componente: questa opzione risponde alla seguente esigenza: inserendo un lotto di un prodotto finito si vuole sapere quali sono i lotti dei componenti che sono stati usati.

Componente/Prodotto finito

Nel seguente campo occorre inserire il componente o il prodotto finito per il quale si vuole effettuare la tracciabilità del relativo lotto.

L'etichetta del campo si modifica a seconda del tipo di ricerca diventando:

Se la combo Tipo ricerca è impostata PRODOTTO FINITO il campo visualizzato è COMPONENTE;

The screenshot shows the 'Tracciabilità lotti' window. The 'Tipo ricerca' dropdown is set to 'Prodotto finito'. The 'Componente' field is highlighted with a red box, indicating it is the field that will be displayed for this search type.

Se la combo Tipo ricerca è impostata COMPONENTE il campo visualizzato è PRODOTTO FINITO;

The screenshot shows the 'Tracciabilità lotti' window. The 'Tipo ricerca' dropdown is set to 'Componente'. The 'Prodotto finito' field is highlighted with a red box, indicating it is the field that will be displayed for this search type.

The screenshot shows the 'Tracciabilità lotti' window with search results for 'LOTTO MP'. The 'Tipo ricerca' is set to 'Prodotto finito'. The results table shows three entries for 'LOTTO MP' with quantities of 10,000 N. and associated document types and numbers.

Codice lotto	Quantità	Tipo Doc.	Doc.N.	Causale Mag.	Art.
0000000125	10,000 N.	=> Tipo Doc.:DITRA	Doc.N.: 2	Causale Mag.:TRA	Art: (Materia Prima a Lotti)
0000000133	10,000 N.	=> Tipo Doc.:DITRA	Doc.N.: 10	Causale Mag.:TRA	Art: (Materia Prima a Lotti)
0000000134	10,000 N.	=> Tipo Doc.:DDTVE	Doc.N.: 9	Causale Mag.:VEN	Art: (Materia Prima a Lotti)

At the bottom of the window, there are fields for 'Codice lotto' (LOTTO MP), 'Quantità' (0,000), 'Magazzino', 'U.M.', 'Num.doc.' (0), 'Del' (25/09/2004), 'Ubicazione', and 'Articolo'.

Fig. 1-154 - Risultato Ricerca Codice Lotto in Prodotto Finito

Codice lotto

Campo obbligatorio dove inserire il codice lotto del prodotto finito o del componente per il quale si vuole effettuare la ricerca.

Bottone Ricerca



Premendo il bottone ricerca è possibile visualizzare il primo livello della Treeview.

Bottone Esplodi



Premendo il bottone esplodi è possibile espandere la struttura

Bottone Implodi



Premendo il bottone implodi è possibile chiudere la struttura

Bottone Lotto



Mediante il bottone è possibile accedere alla relativa anagrafica.

Bottone Dichiarazione



Tramite il tasto dichiarazione è possibile richiamare la dichiarazione di produzione dove è stato movimentato il lotto.

Bottone Stampa



E' possibile stampare la struttura in un apposito report.

Stampa struttura

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

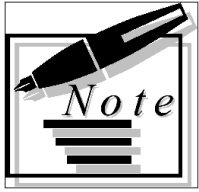
Elemento radice LOTTO MP

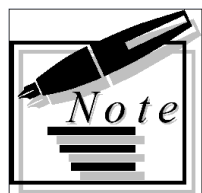
Elementi

LOTTO MP

0000000125	10,000 N.	=> Tipo Doc.:DITRA Doc.N.:	2	Causale Mag.:TRA	Art: (Materia Prima a Lotti)
0000000133	10,000 N.	=> Tipo Doc.:DITRA Doc.N.:	10	Causale Mag.:TRA	Art: (Materia Prima a Lotti)
0000000134	10,000 N.	=> Tipo Doc.:DDTVE Doc.N.:	9	Causale Mag.:VEN	Art: (Materia Prima a Lotti)

Fig. 1-155 - Report Stampa struttura

[illegible]

[illegible]



UBICAZIONI

-  Movimenti ubicazioni
-  Visualizza schede ubicazioni
-  Visualizza saldi per ubicazione

Introduzione

Definiamo ubicazione la suddivisione fisica dello spazio all'interno del magazzino. In questo capitolo verranno pertanto analizzati tutti gli aspetti relativi alla gestione di tali spazi dal punto di vista documentale.

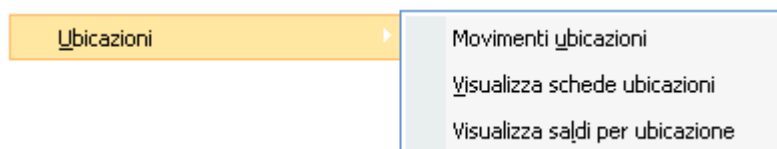


Fig. 1-156 - Menù Ubicazioni

Movimenti ubicazioni

Tale funzionalità accessibile dal menu Magazzino/Servizi - Ubicazioni – Movimenti Ubicazioni permette di ottenere un dettaglio dei movimenti effettuati su ogni ubicazione.

Attivando il Flag Movimenti Storicizzati vengono visualizzati anche i movimenti di magazzino e i documenti storicizzati.

I report di stampa sono:

Stampa Ordinata per Ubicazione: vengono evidenziati tutti i movimenti avvenuti nell'ubicazione, suddivisi per articolo. Per ogni articolo abbiamo poi la segnalazione di tutti i documenti che hanno movimentato l'ubicazione sia in aumento che in diminuzione.

Stampa Ordinata per Articolo: per l'articolo selezionato la stampa propone le varie ubicazioni coinvolte con le relative quantità, riportando a fine stampa il totale carichi e il totale scarichi effettuati nel magazzino al quale le ubicazioni si riferiscono.

Stampa Sintetica Ordinata per Articolo: vengono riportati sinteticamente i movimenti per articolo e per ubicazione, riassumendo il totale dei carichi, il totale degli scarichi e la disponibilità.

In questa maschera vengono impostati diversi filtri di selezione che permettono di ottenere la stampa dei movimenti ubicazioni.

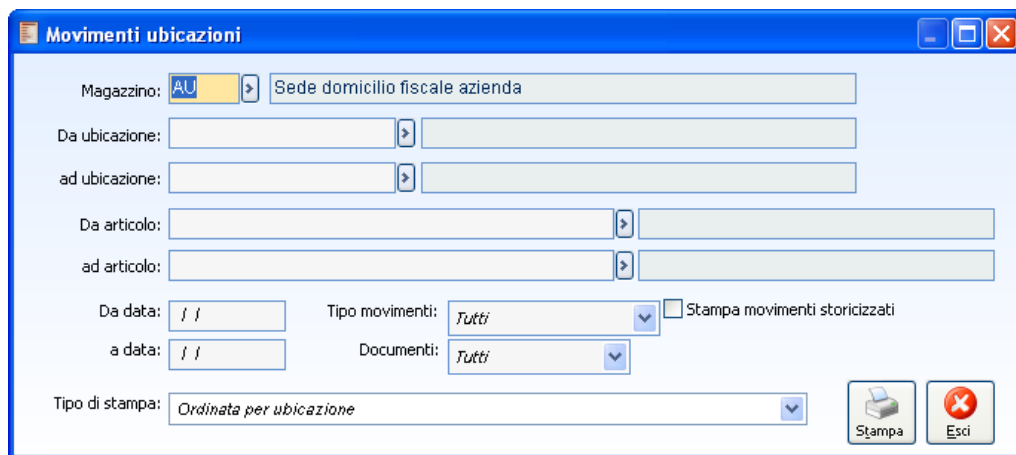


Fig. 1-157 - Movimenti ubicazioni

Riportiamo il dettaglio dei campi più significativi:

Magazzino

Detto campo permette di scegliere il magazzino.

Da ubicazione ... ad ubicazione

Intervallo di ubicazioni.

Da articolo ... a articolo

Intervallo di articoli dei quali si desidera stampare i movimenti ubicazioni.

Da data ... a data

Intervallo di date da prendere in considerazione nella stampa dei movimenti ubicazioni.

Tipo movimenti

<i>Tutti</i>
<i>Solo documenti</i>
<i>Solo mov.ti manuali</i>

Questa combo permette di selezionare tutti i movimenti, solo quelli che derivano dai documenti oppure solo i movimenti manuali.

Documenti

<i>Tutti</i>
<i>Confermati</i>
<i>Provvisori</i>

Questa combo permette di scegliere tra i documenti confermati, provvisori, tutti.

☒ Stampa movimenti storicizzati

Se tale flag è attivo permette di stampare anche i movimenti storicizzati.

Tipo di stampa

<i>Ordinata per ubicazione</i>
<i>Ordinata per articolo</i>
<i>Stampa sintetica, ordinata per articolo</i>

- ⦿ Ordinata per Ubicazione;
- ⦿ Ordinata per Articolo;
- ⦿ Stampa sintetica, ordinata per articolo.

Visualizza schede ubicazioni

Tale funzionalità permette di ottenere un dettaglio dei movimenti effettuati su ogni magazzino per ubicazione ed articolo.

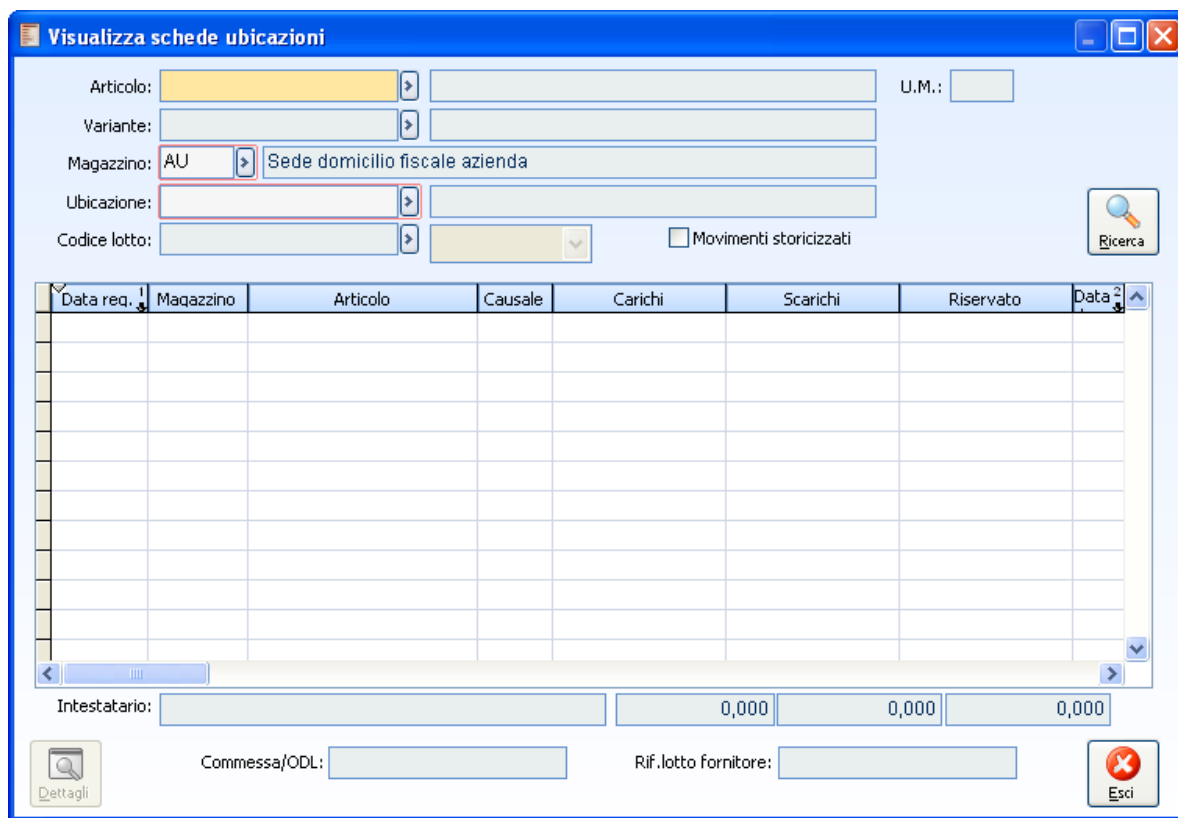


Fig. 1-158 - Visualizza schede ubicazioni

Articolo

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica l'articolo.

Variante

Codice della variante associata al codice articolo di base. Questo campo è attivo solo se l'articolo è gestito a varianti.

Magazzino

Consente di filtrare i movimenti in base al codice magazzino.

Ubicazione

E' possibile indicare anche il codice dell'ubicazione al fine di effettuare elaborazioni e controlli a livello di ubicazione presente all'interno del magazzino selezionato. Campo obbligatorio.

Codice lotto

Campo dove inserire il codice lotto del prodotto finito o del componente per il quale si vuole effettuare la ricerca.

Combo



Status del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

Questa combo box non è editabile viene inserita di default in base al codice del lotto impostato.

☐ Disponibile

- ☐ Sospeso
- ☐ Esaurito,
- ☐ Tutti.

U. M.

Unità di misura principale di riferimento

☒ Movimenti storicizzati

Se attivo vengono visualizzati anche i movimenti di magazzino e i documenti storicizzati.

Intestatorio

Descrizione dell'intestatorio del documento che viene riportata in automatico.

Commessa/ODL

Commessa, se gestita, viene riportata in automatico.

Rif. lotto fornitore

Riferimento lotto fornitore, viene riportato in automatico

Bottone 'Dettagli'



Tramite il Bottone 'Dettagli' è possibile accedere al documento o al movimento di magazzino associato. Accedendo al bottone 'Dettagli' per i movimenti storicizzati verrà visualizzato il messaggio: **"Movimento Inesistente o storicizzato"** non permettendo più la visualizzazione del movimento o del documento o del movimento di magazzino associato.

Visualizza saldi per ubicazione

La funzionalità di Visualizzazione Saldi per Ubicazione consente di visualizzare i saldi (giacenza e riservato) per ubicazione.

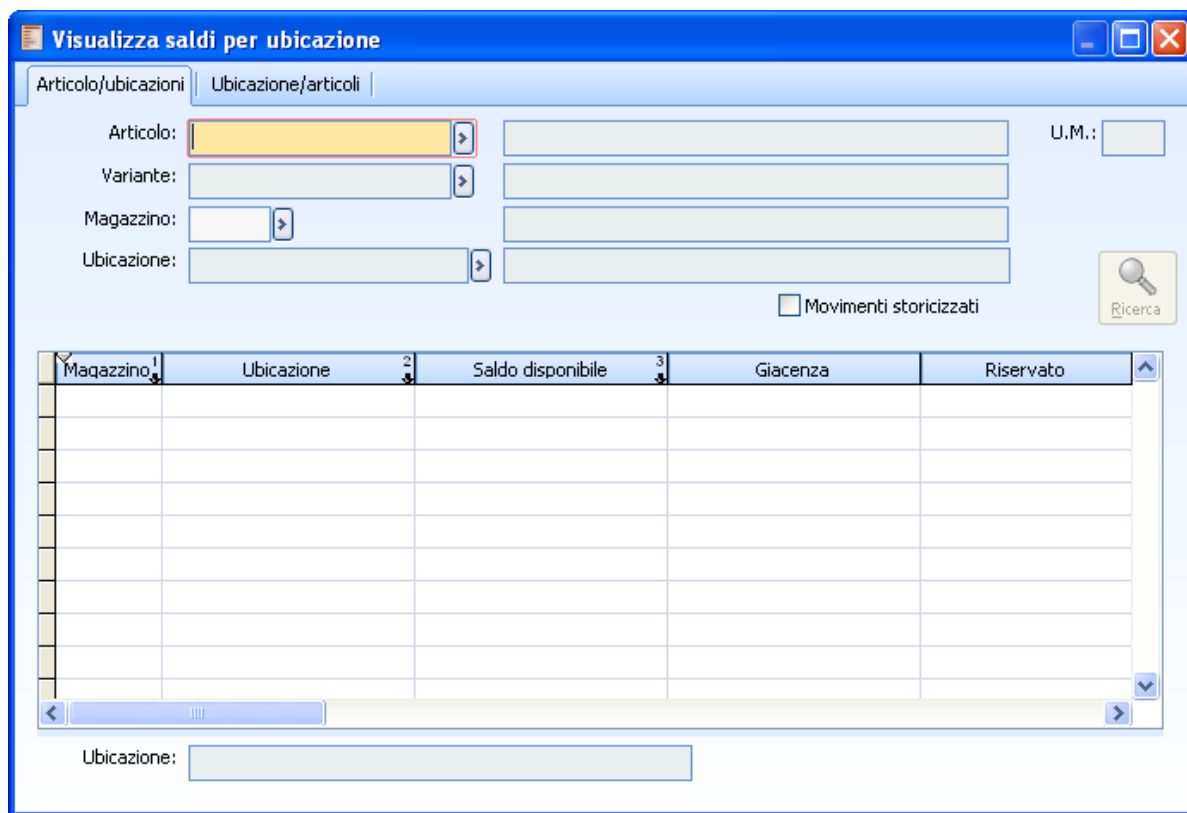


Fig. 1-159 - Visualizza saldi per ubicazione – Articolo ubicazioni

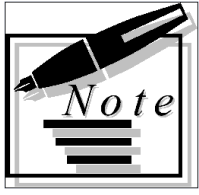
Nella cartella 'Articolo/Ubicazioni' della maschera relativa alla funzionalità è possibile ricercare in quali ubicazioni l'articolo è presente (campo obbligatorio); mentre nella seconda cartella denominata 'Ubicazione/Articoli', a fronte di un codice ubicazione dichiarato (campo obbligatorio), è possibile visualizzare i saldi degli articoli presenti in tale ubicazione.

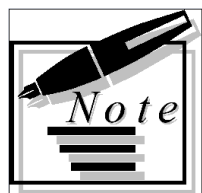
N.B. le selezioni della prima cartella sono riportate nella seconda cartella (sarà cura dell'utente rettificare adeguatamente i filtri di ricerca a seconda delle informazioni ricercate).

[illegible]

Fig. 1-160 - Visualizza saldi per ubicazione – Ubicazione articoli

Attenzione: nella seconda cartella vengono riportati i soli filtri presenti nella prima cartella, per cui, essendo la seconda cartella l'evidenziazione dei saldi per ubicazione, se il codice magazzino non è stato precedentemente dichiarato, la ricerca non sarà attivabile; in tale ipotesi occorre dichiarare tale filtro nella seconda cartella.

[illegible]

[illegible]



OPERAZIONI PERIODICHE

-  Elaborazione inventario
-  Visualizzazione inventario
-  Stampa inventario
-  Stampa inventario fisico valorizzato
-  Stampa giornale di magazzino
-  Stampa registro beni in lavorazione
-  Stampa schede di magazzino
-  Controllo valorizzazione inventario
-  Conferma / storicizza inventari

Introduzione

In questo capitolo vengono descritte le funzionalità relative alla elaborazione dell'inventario, alla sua visualizzazione e alla successiva stampa e funzionalità di controllo delle movimentazioni di magazzino attraverso la stampa schede di magazzino.

Attraverso queste funzioni l'utente può verificare la correttezza delle valorizzazioni relative ai movimenti effettuati in modo da poter procedere con la stampa del giornale di magazzino in modo definitivo.

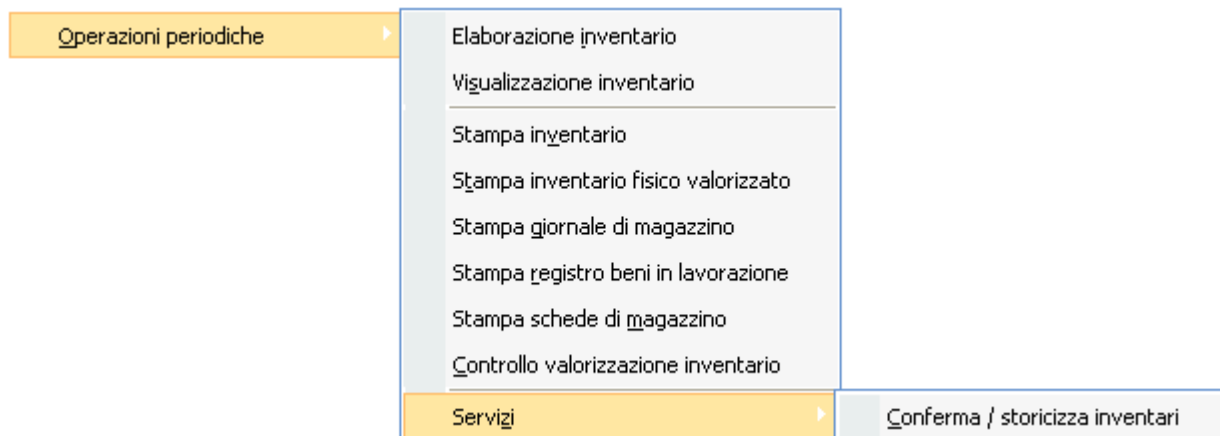


Fig. 1-161 - Menu Operazioni periodiche

Elaborazione inventario

Attraverso questa funzionalità, l'utente può elaborare più inventari, identificandoli con un codice e una data e salvarli in modo da poterli utilizzare per future consultazioni e stampe. Tali elaborazioni consentono di estrarre i dati degli articoli relativi all'esistenza, alle vendite e agli acquisti nonché i relativi valori suddivisi per i tipi di valorizzazione che si è scelto di calcolare. L'inventario di Magazzino può prendere in considerazione un raggruppamento fiscale nel qual caso le valorizzazioni fanno riferimento all'intero raggruppamento fiscale.

Vediamo come caricare un inventario iniziale di magazzino:

Codificare gli articoli di magazzino che saranno oggetto dell'inventario nel rispettivo archivio articoli.

Utilizzare una causale di magazzino con tipo movimento acquisto, riferimento nessuno, criterio di valorizzazione costo di acquisto e aumento dell'esistenza.

Eseguire un movimento di magazzino utilizzando la causale di magazzino sopra descritta, al fine di creare le esistenze degli articoli.

Procedere con l'elaborazione dell'inventario; l'operatore dovrà intervenire manualmente al fine di ricreare le situazioni pregresse degli scaglioni Lifo/Fifo.

Per poter manipolare i dati è necessario accedere alla visualizzazione dell'inventario elaborato, selezionare ogni singolo articolo, accedere, tramite il bottone 'Dettagli', ai saldi articoli e con l'opzione Varia impostare negli appositi bottoni gli scaglioni desiderati. Accedendo al bottone 'Lifo a scatti' si potranno così ricreare, ad esempio, gli scaglioni per quantità e valore su base annua.

L'inventario successivo dovrà fare riferimento a questo inventario di apertura di tipo Confermato, in modo da riprendere i valori corretti.

La procedura richiede obbligatoriamente l'inserimento di un inventario di riferimento nel caso in cui esista un inventario avente gli stessi riferimenti (stesso magazzino, elaborato a quantità totale, stessi criteri di valorizzazione) di quello che si vuole elaborare. Il tutto viene fatto per avere una continuità nei criteri di determinazione dell'inventario.

Una particolarità che ci preme sottolineare per evitare possibili incomprensioni è la seguente: nel caso in cui l'inventario collegato sia stato elaborato nello stesso anno dell'inventario in elaborazione (inventari infrannuali) i risultati che si ottengono in termini di Esistenza, Vendite ed Acquisti sono dati dalla somma tra i dati dei due inventari.

Es. Articolo A

DATA	CAUSALE	QUANTITA'	
10/01/X	ACQ	10	
15/01/X	VEN	3	
17/01/X	VEN	3	
31/01/X	Elaboriamo l'inventario e troviamo:		Esistenze: 4 Vendite: 6 Acquisti: 10
02/02/X	VEN	2	
06/02/X	ACQ	3	
20/02/X	VEN	3	

28/02/X	Elaboriamo l'inventario e troviamo:	Esistenze: 2
		Vendite: 11
		Acquisti: 13

Come possiamo notare le vendite (11 pezzi) sono il risultato delle 6 vendite indicate nell'inventario del 31/01/X più i 5 pezzi venduti nel mese di febbraio. Allo stesso modo dicasi per gli acquisti (13 pezzi) determinati dalla somma tra 10 pezzi dell'inventario del 31/01/X e i 3 pezzi acquistati nel mese di febbraio.

Per contro nel caso in cui l'inventario di riferimento dell'inventario che stiamo elaborando nell'anno X+1, sia relativo all'anno precedente ed abbia come data di elaborazione il 31/12/X, l'unico dato collegato sarà quello delle esistenze (che per evidenti necessità di correttezza dati saranno sempre collegate agli inventari precedenti). I dati relativi agli acquisti e alle vendite saranno relativi esclusivamente all'anno X+1.

L'inventario elaborato visualizza le seguenti valorizzazioni:

prezzo medio ponderato dell'esercizio
 prezzo medio ponderato del periodo
 prezzo ultimo

costo medio ponderato dell'esercizio
 costo medio ponderato del periodo
 costo ultimo
 ultimo standard
 Fifo continuo
 Lifo continuo
 Lifo a scatti

prezzo medio ponderato continuo
 costo medio ponderato continuo
 prezzo medio puntuale
 costo medio puntuale
 prezzo medio continuo puntuale
 costo medio continuo puntuale

Elaborazione inventario – Anagrafica

Fig. 1-162 - Elaborazione inventario – Anagrafica.

Numero

Numero progressivo degli inventari elaborati. E' comunque possibile forzare tale valore.

Data

Data in cui viene eseguita l'elaborazione. Viene proposta la data impostata al momento della selezione azienda.

Esercizio

Viene proposto il codice esercizio impostato al momento della selezione azienda. La presenza di questo valore permette di avere delle numerazioni di inventario suddivise per esercizio.

Tipo

Globale
Parziale

L'inventario che si richiede di elaborare può essere riferito alla globalità degli articoli presenti a magazzino e attivati ai fini dell'inventario, oppure può essere parziale, in questo caso risultano attivi i campi che identificano la categoria omogenea, il gruppo merceologico, la famiglia e la business unit. Questo permette di ottenere inventari per categorie omogenee, gruppi merceologici, famiglie oppure business unit.

Stato

Provvisorio
Confermato
Storico

Una volta fatta la generazione, l'inventario assume lo stato di Provvisorio; una volta verificato il suo stato può passare in confermato, in modo tale da poter essere visualizzato nella gestione dei Saldi Articoli attraverso il bottone 'Dettagli'; inoltre qualora si decida di elaborare un inventario partendo da un inventario elaborato in precedenza è necessario che quest'ultimo abbia lo stato Confermato. L'operatore può fare assumere ad un inventario lo stato di Storico nel caso in cui decida di scaricare i movimenti di magazzino fino ad una certa data. Infatti, qualora si decida di scaricare tali movimenti, la procedura controlla che tali

movimenti siano stati considerati all'interno dell'elaborazione di un inventario (la funzionalità relativa allo scarico dei movimenti di magazzino non è ancora presente all'interno della procedura).

Un inventario che ha lo stato Storico non può più essere eliminato.

Al termine dell'elaborazione di un Inventario Storico la procedura richiede l'aggiornamento delle Date di Consolidamento presenti nella tabella degli Esercizi.

Verrà visualizzato un messaggio.

“ Si desidera aggiornare le date di consolidamento? “

Descrizione

Si tratta di un campo obbligatorio che identifica l'inventario che si sta elaborando.

☒ **Elaborato**

Non appena si conferma l'esecuzione dell'elaborazione dell'inventario e quindi del conseguente calcolo, tale campo viene attivato e non può essere più modificato.

Magazzino

Codice del magazzino di cui si intende elaborare l'inventario. Potranno essere considerati più magazzini collegati tra loro attraverso il codice di raggruppamento fiscale definito nell'anagrafica magazzini.

☒ **Quantità totale**

Se attivato, viene considerata la quantità globale del raggruppamento fiscale. Inoltre, se attivato sul magazzino principale di un raggruppamento fiscale, rende selezionabili anche i tre campi sottostanti: LIFO Continuo, LIFO a Scatti e FIFO Continuo.

Se attivo il flag 'Quantità Totale' la funzionalità di elaborazione dell'inventario considera tutti i movimenti aventi ad oggetto l'aggiornamento del magazzino principale più tutti i movimenti relativi ai magazzini collegati fiscalmente al principale.

L'inventario di Magazzino prende in considerazione un raggruppamento fiscale per cui le valorizzazioni fanno riferimento all'intero raggruppamento fiscale.

La procedura di elaborazione dell'inventario considera, al fine della valorizzazione, tutti i movimenti effettuati con il flag 'Valore' impostato ad 'Acquisti', 'Vendite', 'Altri Carichi/Scarichi' effettuati su di un magazzino principale e sui magazzini collegati al magazzino per il quale si elabora l'inventario, indipendentemente dall'attivazione del flag 'Q.tà Totale'.

A tale proposito ricordiamo che i flag 'Esistenza' e 'Valore' determinano l'aggiornamento dei campi 'Vendite' ed 'Acquisti' proposti nella visualizzazione dell'inventario ed utilizzati per la determinazione dei vari criteri di valorizzazione ('Prezzi Medi', 'Costi Unitari').

Per l'esistenza invece (non per il calcolo del costo medio, ultimo e standard, cioè per la quantificazione dei criteri di valorizzazione) la procedura terrà conto del solo magazzino per il quale l'inventario viene elaborato, a meno che non sia settato il flag 'Quantità Totale'.

Esempio

- creato un nuovo articolo: 'CPU 500';
- movimentazione di una cpu 500 a 950 euro sul magazzino prodotti finiti (il magazzino è collegato fiscalmente ad un magazzino secondario materie prime);
- movimentazione di una cpu 500 a 1050 euro sul magazzino secondario materie prime;
- l'inventario elaborato per il magazzino secondario senza abilitazione del flag q.tà totale riporta un'esistenza pari ad un'unità (non avendo attivato il flag “Quantità Totale” la procedura conteggia le esistenze relative solamente al magazzino secondario) ed un costo medio di 1000 euro (ignorando il flag “Quantità Totale” il costo medio viene calcolato tenendo conto anche delle movimentazioni del magazzino principale; avremo pertanto $950+1050/2 = 1000$ euro).

Unica eccezione a tale comportamento riguarda i trasferimenti tra magazzini appartenenti allo stesso raggruppamento fiscale: in questo caso, ai fini della valorizzazione e dell'esistenza sull'intero raggruppamento, la procedura non elabora nulla mentre cambiano le quantità sui singoli magazzini.

L'elaborazione degli scaglioni L.I.F.O e F.I.F.O. avviene solamente nel caso in cui sia settato il flag 'Quantità Totale'; questo significa che gli scaglioni vengono considerati solo in riferimento all'intero raggruppamento fiscale e pertanto i relativi flag sono editabili esclusivamente se l'inventario è richiesto per il magazzino principale.

Categoria omogenea

Questo campo è attivo solo se si è scelto di elaborare un inventario di tipo Parziale. Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Gruppo merceologico

Questo campo è attivo solo se si è scelto di elaborare un inventario di tipo Parziale. Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Famiglia

Questo campo è attivo solo se si è scelto di elaborare un inventario di tipo Parziale. Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

B. U.

Questo campo è attivo solo se si è scelto di elaborare un inventario di tipo Parziale. Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

☒ **LIFO continuo**

Se attivato, viene eseguita la valorizzazione anche secondo il criterio LIFO Continuo, degli articoli oggetto dell'inventario.

☒ **LIFO a scatti**

Se attivato, viene eseguita la valorizzazione anche secondo il criterio LIFO a Scatti, degli articoli oggetto dell'inventario.

☒ **FIFO continuo**

Se attivato, viene eseguita la valorizzazione anche secondo il criterio FIFO Continuo, degli articoli oggetto dell'inventario.

Movimenti fino al

In questo campo deve essere impostata la data fino a cui considerare i movimenti di magazzino. Come data di partenza viene considerata, nel caso di mancanza di un inventario di riferimento, quella associata al primo movimento di magazzino presente nell'archivio. Nel caso di un inventario di riferimento la data di partenza sarà quella successiva alla data di elaborazione dell'inventario di riferimento.

☒ **Richieste a video**

Nel caso venga attivato, la procedura visualizzerà tutte le eventuali richieste di conferma relative a problemi incontrati nell'elaborazione (ad esempio l'incongruenza dei dettagli LIFO e FIFO), altrimenti continuerà l'elaborazione considerando la conferma automatica per ogni avviso.

☑ Costo / prezzo medio puntuale

Se attivo Costo/Prezzo medio Ponderato dell'esercizio puntuale la procedura calcola il Prezzo/costo Medio Puntuale come media puntuale delle vendite/scarichi acquisti/carichi effettuati nell'esercizio.

Con tale criterio l'impresa adegua costantemente i ricavi/costi degli elementi in magazzino quindi la procedura dettaglia tutti i movimenti di vendita/scarico acquisto/carico, invece di effettuare il calcolo basandosi su valore totale del venduto/totale q.tà venduta. Acquistato/totale q.tà acquistata.

☑ Calcola tabella rivalorizzazione

Questo flag si attiva quando viene valorizzato il numero dell'inventario da considerare come rivalorizzazione. Se attivo ricalcola tabella di rivalorizzazione.

Inventario precedente (solo inventari confermati)

📄 Esercizio

Anno nel quale si vuole ricercare l'inventario di riferimento.

Attenzione: il concetto di quantità acquistata non è più progressivo in senso assoluto ma per esercizio; risulta pertanto impossibile elaborare un inventario a partire da un altro con codice esercizio diverso e data di elaborazione diversa dalla data di fine esercizio stabilita nella tabella esercizi. In sostanza per elaborare inventari a partire da un inventario di riferimento elaborato in un altro esercizio occorre che l'inventario di riferimento sia l'inventario elaborato a fine esercizio. Non facendo questo, i dati dell'inventario elaborato sarebbero incongruenti e non completi; non si avrebbe infatti il conteggio di quei movimenti che vanno dalla data di elaborazione dell'inventario di riferimento alla fine dell'esercizio.

Un inventario utilizzato come riferimento da un altro, non può più essere modificato.

Un inventario storico non deve poter essere modificato.

📄 Numero e data

Numero dell'inventario da cui si intende partire al fine dell'elaborazione di quello corrente. Nell'elenco vengono visualizzati solo gli inventari con lo stato Confermato.

📄 Costo medio ponderato esercizio

Standard
Continuo
Per movimento

Tale combo risulta visibile quando, come inventario di partenza, viene selezionato un inventario precedente a quello di competenza dei movimenti da elaborare. L'utente può selezionare le seguenti opzioni:

- Standard: il costo medio ponderato d'esercizio è determinato esclusivamente sulla base degli acquisti dell'esercizio di riferimento. Dell'inventario di riferimento verrà tenuta in considerazione la sola giacenza.
- Continuo: al fine del calcolo del costo medio ponderato d'esercizio verranno considerati gli acquisti del periodo per il quale si sta eseguendo l'inventario partendo dall'esistenza relativa all'esercizio precedente valorizzata al costo medio ponderato.
- Per movimento: con questo metodo il costo medio viene ricalcolato dopo ogni singolo acquisto e gli scarichi vengono valorizzati con il costo medio ponderato calcolato dopo l'ultimo acquisto effettuato.

In pratica al fine di determinare il valore della quantità residua dopo ogni movimento di scarico, l'ammontare di questi ultimi verranno valutati al costo medio calcolato dopo l'ultimo movimento di carico immediatamente precedente.

Il costo/prezzo medio ponderato per movimento, viene memorizzato nel campo Costo/Prezzo Medio Ponderato Esercizio.

Il costo medio ponderato per movimento viene calcolato dalla formula: $[(\text{ultimo costo medio ponderato} * \text{esistenza precedente}) + (\text{quantità caricata} * \text{valore di carico})] / (\text{esistenza precedente} + \text{quantità caricata})$

Dove:

- ♦ Ultimo costo medio ponderato, calcolato ad ogni movimento di carico che valorizza l'inventario;
- ♦ Esistenza precedente, data dall'esistenza progressiva risultate dall'ultimo movimento processato, considerando sia i carichi sia gli scarichi.

Esempio

Supponendo di effettuare nell'esercizio 2011 le seguenti operazioni:

31/01/2011 Acquisto di 10 ASSEMBLATI (Personal Computer assemblati) a 200 €

15/02/2011 Vendita di 6 ASSEMBLATI (Personal Computer assemblati) a 250 €

Elaborando un inventario al 28/02/2011 si ottengono le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente:

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000001 Del: 28/02/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: Personal Computer assemblati

Articolo: ASSEMBLATI Personal Computer assemblati

Variante:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	4,000	Medio ponderato esercizio:	250,00000
Vendite:	6,000	Medio ponderato periodo:	250,00000
Acquisti:	10,000	Rettifica di valore:	0,00
		Ultimo:	250,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	200,00000
Esistenza:	4,000	Medio ponderato periodo:	200,00000
Vendite:	6,000	Rettifica di valore:	0,00
Acquisti:	10,000	Ultimo:	200,00000
		Ultimo standard:	0,00
		FIFO continuo:	200,00000
		LIFO continuo:	200,00000
		LIFO scatti:	200,00000

FIFO C.
 LIFO C.
 LIFO S.

Fig. 1-163 - Inventario iniziale

Successivamente effettuando le seguenti operazioni:

- ♦ Acquisto di 3 ASSEMBLATI (Personal Computer assemblati) a 180 €
- ♦ Vendita di 2 ASSEMBLATI (Personal Computer assemblati) a 220 €
- ♦ Carico di 2 ASSEMBLATI (Personal Computer assemblati) a 185 €

Si elabora un inventario al 31/03/2011 partendo dall'inventario al 28/02/2011, impostando Costo medio Ponderato Standard, il risultato ottenuto sono le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

Elaborazione inventario / Nuovo

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000002 Data: 31/03/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: Personal Computer assemblati 2 ☐ Elaborato

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ LIFO continuo

Gruppo merceologico: ☒ LIFO a scatti

Famiglia: ☒ FIFO continuo

B.U.: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Movimenti fino al: 31/03/2011 ☐ Richieste a video ☐ Calcola tabella di rivalorizzazione

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2011 Numero: 000001 Data: 28/02/2011

Costo medio ponderato esercizio: Standard

Esegui

Fig. 1-164 - Inventario a costo medio standard

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000002 Del: 31/03/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: Personal Computer assemblati 2

Articolo: ASSEMBLATI Personal Computer assemblati

Variante:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	7,000	Medio ponderato esercizio:	242,50000
Vendite:	8,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	15,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	194,00000
Esistenza:	7,000	Medio ponderato periodo:	182,00000
Vendite:	8,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	15,000	Ultimo:	185,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	187,14286
		LIFO continuo:	191,42857
		LIFO scatti:	192,28571





Fig. 1-165 - Dettaglio inventario a costo standard

Il risultato sopra esposto nasce dal seguente calcolo effettuato dalla procedura:

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

Sommatoria di MVIMPNAZ / totale della quantità acquistata /venduta

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$2000 + 540 + 370 / 15 = 194$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$1500 + 440 / 8 = 242,5$

A questo punto elaborando un inventario al 31/03/2011, partendo dall'inventario al 28/02/2011, ed impostando Costo medio Ponderato Continuo si ottengono le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

Elaborazione inventario / Nuovo

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000003 Data: 31/03/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: Personal Computer assemblati 3 ☐ Elaborato

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ LIFO continuo

Gruppo merceologico: ☒ LIFO a scatti

Famiglia: ☒ FIFO continuo

B.U.: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Movimenti fino al: 31/03/2011 ☐ Richieste a video ☐ Calcola tabella di rivalorizzazione

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2011 Numero: 000001 Data: 28/02/2011

Costo medio ponderato esercizio: Continua

 Esegui

Fig. 1-166 - Inventario a costo medio continuo

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | **Elenco**

Inventario: 000003 Del: 31/03/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: Personal Computer assemblati 3

Articolo: ASSEMBLATI Personal Computer assemblati

Variante:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	7,000	Medio ponderato esercizio:	240,00000
Vendite:	8,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	15,000	Rettifica di valore:	0,00
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	190,00000
Esistenza:	7,000	Medio ponderato periodo:	182,00000
Vendite:	8,000	Rettifica di valore:	0,00
Acquisti:	15,000	Ultimo:	185,00000
		Ultimo standard:	0,00
		FIFO continuo:	187,14286
		LIFO continuo:	191,42857
		LIFO scatti:	192,28571

 FIFO C.
  LIFO C.
  LIFO S.

Fig. 1-167 - Dettaglio inventario a costo continuo

La procedura, per l'ottenimento dei risultati esposti, effettua il seguente calcolo:

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$\frac{(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo/prezzo medio ponderato precedente}) + (\text{Quantità acquistata/venduta} \times \text{Costo/prezzo di acquisto/vendita})}{\text{Esistenza precedente} + \text{quantità acquistate/vendute nel periodo}}$$

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 200) + (3 \times 180) + (2 \times 185)] / 9 = 190$$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 250) + (2 \times 220)] / 6 = 240$$

Infine. Elaborando un inventario al 31/03/2011 partendo dall'inventario al 28/02/2011, impostando Costo medio Ponderato Per Movimento si hanno come risultato le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

Elaborazione inventario / Nuovo

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000004 Data: 31/03/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: Personal Computer assemblati 4 ☐ Elaborato

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☒ LIFO continuo

Gruppo merceologico: ☒ LIFO a scatti

Famiglia: ☒ FIFO continuo

B.U.: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Movimenti fino al: 31/03/2011 ☐ Richieste a video ☐ Calcola tabella di rivalorizzazione

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2011 Numero: 000001 Data: 28/02/2011

Costo medio ponderato esercizio: Per movimento

Esegui

Fig. 1-168 - Inventario a costo medio per movimento

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000004 Del: 31/03/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: Personal Computer assemblati 4

Articolo: ASSEMBLATI Personal Computer assemblati

Variante:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	7,000
Vendite:	8,000
Acquisti:	15,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	242,50000
Medio ponderato periodo:	220,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	220,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	190,00000
Medio ponderato periodo:	182,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	185,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	187,14286
LIFO continuo:	191,42857
LIFO scatti:	192,28571

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	7,000
Vendite:	8,000
Acquisti:	15,000

 FIFO C.
  LIFO C.
  LIFO S.

Fig. 1-169 - Dettaglio inventario a costo movimento

In questo caso la procedura effettua il seguente calcolo.

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Ultimo Costo/prezzo medio ponderato}) + (\text{Quantità acquistata/venduta} \times \text{Costo/prezzo di acquisto/vendita}) / \text{Esistenza precedente} + \text{quantità acquistate/vendute nel periodo}$

- ♦ Ultimo costo medio ponderato, calcolato ad ogni movimento di carico che valorizza l'inventario;
- ♦ Esistenza precedente, data dall'esistenza progressiva risultante dall'ultimo movimento processato, considerando sia i carichi sia gli scarichi.

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 200) + (3 \times 180)] / 7 = 191,42857$$

il nuovo costo medio calcolato viene sommato ai nuovi carichi quindi:

$$[(5 \times 191,42857) + (2 \times 185)] / 7 = 189,59184$$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$[(7 \times 250) + (2 \times 220)] / 5 = 438$$

Elaborazione inventario – Messaggi elaborazione

Visualizzazione elaborazione progressiva per operazioni lunghe con cursori lato server. Visibile solo durante l'elaborazione dell'inventario.

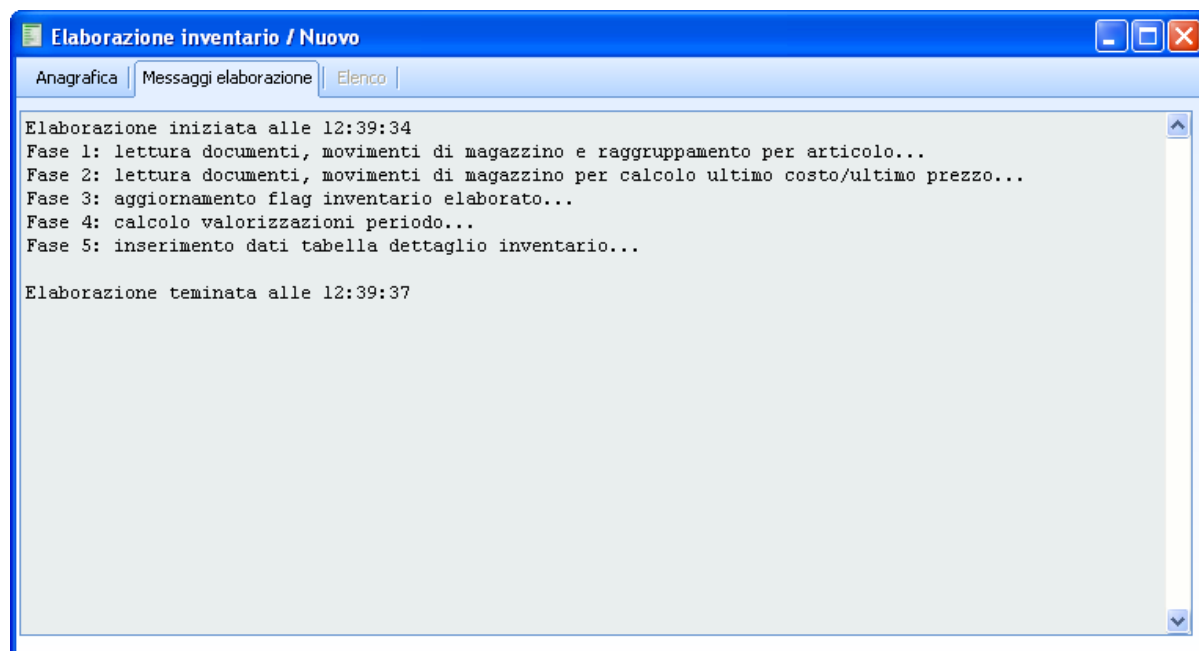


Fig. 1-170 - Elaborazione inventario – Messaggi elaborazione

Verrà visualizzato il seguente messaggio
“Elaborazione inventario terminata.”

Alla fine dell'elaborazione inventariale viene visualizzata la 'stampa articoli non valorizzati' che permette di verificare l'esistenza nell'elaborazione effettuata di articoli non valorizzati. Nella lista sono presenti anche quegli articoli che hanno l'esistenza pari a zero.

ATTENZIONE! nel caso delle rettifiche inventariali partecipa al calcolo delle valorizzazioni il solo dato disponibile relativo alla quantità movimentata quindi i movimenti influenzano l'esistenza di magazzino ma non il valore (poiché nella causale di rettifica non è settato il flag aggiornamento valori).

Tasto destro visualizzazione inventario

Nella maschera di elaborazione inventario è data la possibilità di visualizzare l'inventario precedentemente elaborato tramite tasto destro.

Elaborazione inventario / Interroga

Anagrafica | Messaggi elaborazione | Elenco

Numero: 000082 Data: 02/01/2012 Esercizio: 2012 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: LIFO CONTINUO ☒ Elaborato

Magazzino: LU Magazzino Lucca

Categoria omogenea: >

Gruppo merceologico: >

Famiglia: >

B.U.: >

Movimenti fino al: 02/01/2012 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: > Numero: > Data: / /

Visualizzazione

- Funzionalità ▶
- ☒ Scheduler di job
- Azioni ▶
- Autorizzazioni
- Crea regola di sincronizzazione
- Crea/modifica regole di log
- Visualizza log modifiche
- Proprietà

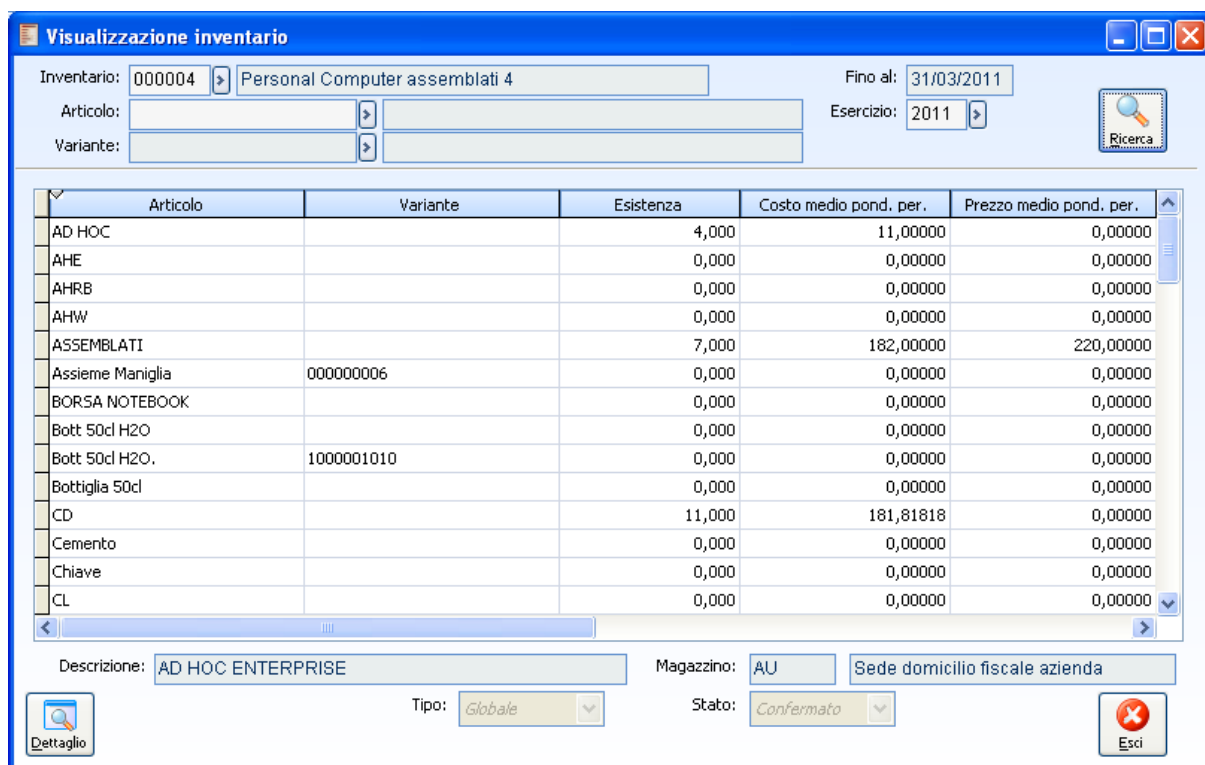
medio puntuale
di rivalorizzazione

Esegui

Fig. 1-171 - Visualizzazione inventario

Visualizzazione inventario

Attraverso questa funzionalità è possibile richiamare e gestire un inventario precedentemente elaborato con possibilità di intervenire a livello di singolo articolo.
Dalla maschera di elaborazione inventario è possibile visualizzare l'inventario precedentemente elaborato tramite tasto destro.



Articolo	Variante	Esistenza	Costo medio pond. per.	Prezzo medio pond. per.
AD HOC		4,000	11,00000	0,00000
AHE		0,000	0,00000	0,00000
AHRB		0,000	0,00000	0,00000
AHW		0,000	0,00000	0,00000
ASSEMBLATI		7,000	182,00000	220,00000
Assieme Maniglia	000000006	0,000	0,00000	0,00000
BORSA NOTEBOOK		0,000	0,00000	0,00000
Bott 50cl H2O		0,000	0,00000	0,00000
Bott 50cl H2O.	1000001010	0,000	0,00000	0,00000
Bottiglia 50cl		0,000	0,00000	0,00000
CD		11,000	181,81818	0,00000
Cemento		0,000	0,00000	0,00000
Chiave		0,000	0,00000	0,00000
CL		0,000	0,00000	0,00000

Fig. 1-172 - Visualizzazione inventario

I campi da valorizzare sono i seguenti:

Inventario

Si inserisce il numero di inventario da visualizzare. La procedura nello zoom visualizza e permette la scelta solo degli inventari relativi all'anno inserito nel campo "Esercizi".

Articolo

Si inserisce il codice articolo per il quale visualizzare i dati di inventario. Lasciando il campo vuoto si ricercano tutti gli articoli presenti nell'inventario.

Esercizio

Va inserito l'anno in cui l'inventario che vogliamo visualizzare è stato elaborato.

Variante

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica la variante. Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti.

Bottone Ricerca



Si può eventualmente selezionare un particolare articolo nell'inventario, impostandolo nell'apposito campo; premendo il bottone Ricerca si otterrà la visualizzazione dell'elenco articoli contenuti (o di quello selezionato).

Descrizione

Descrizione dell'articolo sull'inventario specificato.

Magazzino

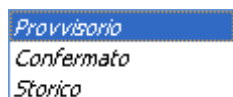
Codice magazzino per il quale si visualizza l'inventario

Tipo



L'inventario che si è elaborato, può essere riferito alla globalità degli articoli presenti a magazzino e attivati ai fini dell'inventario, oppure può essere parziale.

Stato



Una volta fatta la generazione, l'inventario assume lo stato di Provvisorio; lo stato Confermato. lo stato di Storico

Bottone Dettagli



E' possibile scendere nel dettaglio di ciascun articolo in modo da analizzare tutti i valori ad esso associati; per fare ciò basta posizionarsi sull'articolo interessato e selezionare il bottone 'Dettagli'. Selezioniamo un codice di articolo in modo da vedere i valori che vengono riportati.

Dettaglio inventari

Nella testata troviamo i riferimenti dell'inventario in cui l'articolo si trova, l'esercizio in cui l'inventario è stato elaborato, l'indicazione del magazzino e dell'unità di misura in cui sono espresse le quantità movimentate relativamente all'esistenza, alle vendite e agli acquisti.

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000004 Del: 31/03/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: Personal Computer assemblati 4

Articolo: MONITOR MONITOR Cristalli Liquidi

Variante:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda U.M.: PZ

Quantità movim.TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	14,000	Medio ponderato esercizio:	242,50000
Vendite:	8,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	22,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	198,12500
Esistenza:	14,000	Medio ponderato periodo:	185,00000
Vendite:	8,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	22,000	Ultimo:	185,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	198,50000
		LIFO continuo:	200,00000
		LIFO scatti:	200,00000

FIFO C.
 LIFO C.
 LIFO S.

Fig. 1-173 - Visualizzazione inventario dettaglio

Vediamo di analizzare in dettaglio tutti i campi della maschera.

Inventario

Si inserisce il numero di inventario da visualizzare. La procedura nello zoom visualizza e permette la scelta solo degli inventari relativi all'anno inserito nel campo "Esercizi".

Del

Data in cui viene eseguita l'elaborazione.

Esercizio

Va inserito l'anno in cui l'inventario che vogliamo visualizzare è stato elaborato.

Tipo

Globale
Parziale

L'inventario che si richiede di elaborare può essere riferito alla globalità degli articoli presenti a magazzino e attivati ai fini dell'inventario, oppure può essere parziale, in questo caso risultano attivi i campi che identificano la categoria omogenea, il gruppo merceologico, la famiglia e la business unit. Questo permette di ottenere inventari per categorie omogenee, gruppi merceologici, famiglie oppure business unit.

 Descrizione

Si tratta di un campo obbligatorio che identifica l'inventario che si è elaborato.

 Articolo

Codice dell'articolo oggetto dell'inventario.

 Variante

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica la variante. Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

 Magazzino

Codice del magazzino di cui si intende elaborare l'inventario. Potranno essere considerati più magazzini collegati tra loro attraverso il codice di raggruppamento fiscale definito nell'anagrafica magazzini.

 U.M.

Campo di sola visualizzazione che accoglie l'unità di misura principale dell'articolo; i saldi dei lotti vengono infatti comunque espressi nella prima unità di misura

Quantità movim.te su **Esistenza**

Esistono due campi "Esistenza": il primo (si trova sotto la dicitura "Quantità movim.te su ...") riferito al magazzino per il quale si effettua l'elaborazione e il secondo (si trova sotto la dicitura "Quantità movim.te sul raggr.fiscale") riferito al valore dell'esistenza per l'intero raggruppamento fiscale.

Nel campo esistenza viene indicata la quantità in giacenza alla data di elaborazione dell'inventario ed è determinata dalla differenza tra i movimenti che nella causale di magazzino hanno valore "acquistato" o valore "altri carichi" (con attivato il flag "movimento fiscale") e i movimenti che nella causale di magazzino hanno valore "venduto" o valore "altri scarichi" (con attivato il flag "movimento fiscale").

Vengono conteggiati inoltre tutti quei movimenti/Documenti che hanno causale magazzino con il flag "Aggiornamento Valori" disattivato (es. rettifiche).

 Vendite

Esistono, come per il campo "Esistenza" due campi "Vendite", uno per il magazzino oggetto di elaborazione e uno per il raggruppamento fiscale.

In questo campo vengono inseriti tutti i movimenti le cui causali di magazzino hanno valore "venduto" oppure valore "Altri Scarichi" con il flag "Movimento fiscale" attivato.

 Acquisti

Anche questo campo è visibile per il magazzino oggetto della elaborazione e per il raggruppamento fiscale.

Nel campo "Acquisti" vengono inseriti tutti i movimenti le cui causali di magazzino hanno valore "acquistato" oppure valore "Altri carichi" con il flag "Movimento Fiscale" attivo.

Prezzi unitari

Medio ponderato dell'esercizio

Il valore è rappresentato dalla somma delle quantità moltiplicate per i prezzi unitari, dividendo il tutto per la somma delle quantità vendute. Vengono considerati i movimenti dall'inizio dell'esercizio fino alla data di termine movimenti da elaborare ed i dati contenuti nell'inventario precedente (se impostato). Se non è stato specificato l'inventario precedente da cui partire, il valore è pari a quello del periodo.

Medio ponderato del periodo

Il valore è rappresentato dalla somma delle quantità moltiplicate per i prezzi unitari, dividendo il tutto per la somma delle quantità vendute. Vengono considerati i movimenti dall'inizio del periodo fino alla data di termine movimenti da elaborare.

La formula di calcolo è la seguente:

Prezzo complessivo dei beni venduti e scaricati nel corso del periodo / Quantità totale venduta e scaricata nel periodo.

Rettifica di valore

Importo delle rettifiche di solo valore effettuate dal ciclo documentale

Ultimo

Il valore è rappresentato dall'ultima vendita effettuata nel periodo.

Costi unitari

Medio ponderato esercizio

Il valore è rappresentato dalla somma delle quantità moltiplicate per i costi unitari, dividendo il tutto per la somma delle quantità acquistate.

La formula di calcolo è la seguente:

Costo complessivo dei beni prodotti e acquistati nel corso dell'esercizio / Quantità totale acquistata o prodotta nell'esercizio.

La procedura per calcolare il costo medio ponderato esercizio considera la sommatoria del valore acquistato (sommatoria di MVIMPNAZ) diviso il totale della quantità acquistata nell'esercizio.

Vengono considerati i movimenti dall'inizio dell'esercizio fino alla data di termine movimenti da elaborare ed i dati contenuti nell'inventario precedente (se impostato). Se non è stato specificato l'inventario precedente da cui partire, il valore è pari a quello del periodo.

Questo, ovviamente, modifica anche il concetto di quantità acquistata che non è più progressivo in assoluto ma per esercizio; risulta quindi impossibile elaborare un inventario a partire da un altro con anno esercizio precedente se quest'ultimo non ha come data di elaborazione la data di fine esercizio stabilita nella tabella esercizi. In sostanza per elaborare inventari a partire da un inventario di riferimento elaborato in un altro esercizio occorre che l'inventario di riferimento sia l'inventario elaborato a fine esercizio.

Il costo medio ponderato dell'esercizio deve essere calcolato prendendo in considerazione tutti i movimenti fatti in un determinato esercizio. Questo significa che, in caso di inventari collegati, deve essere preso come base di partenza il valore del costo medio ponderato dell'esercizio presente sull'inventario iniziale.

Se nell'esercizio non sono stati effettuati movimenti, la procedura calcola il Costo Medio Ponderato dell'esercizio considerando quello valido alla fine dell'esercizio precedente.

Medio ponderato del periodo

Il valore è rappresentato dalla somma delle quantità moltiplicate per i costi unitari, dividendo il tutto per la somma delle quantità acquistate. Vengono considerati i movimenti dall'inizio del periodo fino

alla data di termine movimenti da elaborare.

Costo complessivo dei beni prodotti e acquistati nel corso del periodo / Quantità totale acquistata o prodotta nel periodo.

Rettifica di valore

Importo delle rettifiche di solo valore effettuate dal ciclo documentale

Ultimo

Il valore è rappresentato dall'ultimo acquisto effettuato nel periodo.

Ultimo standard

Tale dato è impostabile manualmente dall'operatore.

Il costo ultimo standard è ricavato dai Dati articolo/magazzini e non dall'anagrafica articolo come indicato nella descrizione del campo ultimo standard.

Fifo continuo

Costo unitario a fifo continuo

Lifo continuo

Costo unitario a Lifo continuo

Lifo scatti

Costo unitario Lifo scatti

Bottone Fifo continuo



Con questo procedimento (First In, First Out) le quantità entrate per prime si considerano le prime a essere ritirate; le rimanenze di magazzino saranno valorizzate ai costi più recenti. Con questo criterio infatti si presuppone che permangano a magazzino le merci acquistate o prodotte recentemente. Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Fifo Continuo'.

Bottone Lifo continuo



Con questo procedimento (Last In, First Out) le quantità entrate per ultimo vengono considerate prelevate per prime. In questo modo le giacenze vengono valutate ai costi sostenuti per primi. Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Lifo continuo'.

Bottone Lifo a scatti



E' un criterio di valutazione delle giacenze di magazzino previsto dalla normativa fiscale.

Esemplificandone e riassumendone il concetto possiamo dire che:

le giacenze del primo anno sono valutate al costo medio ponderato.

Se al termine di un anno le giacenze sono aumentate rispetto a quelle dell'anno precedente,

l'incremento tra le giacenze finali dell'anno e quelle dell'anno precedente è valutato al costo medio ponderato.

Se le giacenze diminuiscono al termine di un anno, queste verranno valutate al costo degli scaglioni precedentemente calcolati partendo dal più vecchio.

Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Lifo a scatti'.

Sempre in riferimento all'articolo selezionato, vediamo i valori che si possono presentare all'interno

dei vari bottoni in ordine di come sono esposti.

[illegible]

Fig. 1-174 - Contenuto bottone scaglioni Fifo continuo

[illegible]

Fig. 1-175 - Contenuto bottone scaglioni Lifo continuo

[illegible]

Fig. 1-176 - Contenuto bottone scaglioni Lifo a scatti

ATTENZIONE! Gli scaglioni con il flag 'Scaglione che non partecipa alla valorizzazione' attivo non partecipano alla valorizzazione. Si tratta di rettifiche inventariali o movimenti con sconto merce i quali partecipano come esistenza al calcolo dell'inventario ma non come valore.

La differenza tra il Lifo a scatti ed il Lifo continuo è che nel Lifo continuo viene creato uno scaglione per ogni acquisto, mentre per il Lifo a scatti viene creato un unico scaglione per il periodo elaborato.

Stampa inventario

La seguente funzionalità permette di stampare l'inventario scelto. Per fare questo è obbligatorio inserire l'esercizio a cui l'inventario si riferisce e il numero di inventario selezionato. Anche la data di stampa è obbligatoria; la procedura propone sempre quella di sistema ma nulla vieta di andare a cambiarla.

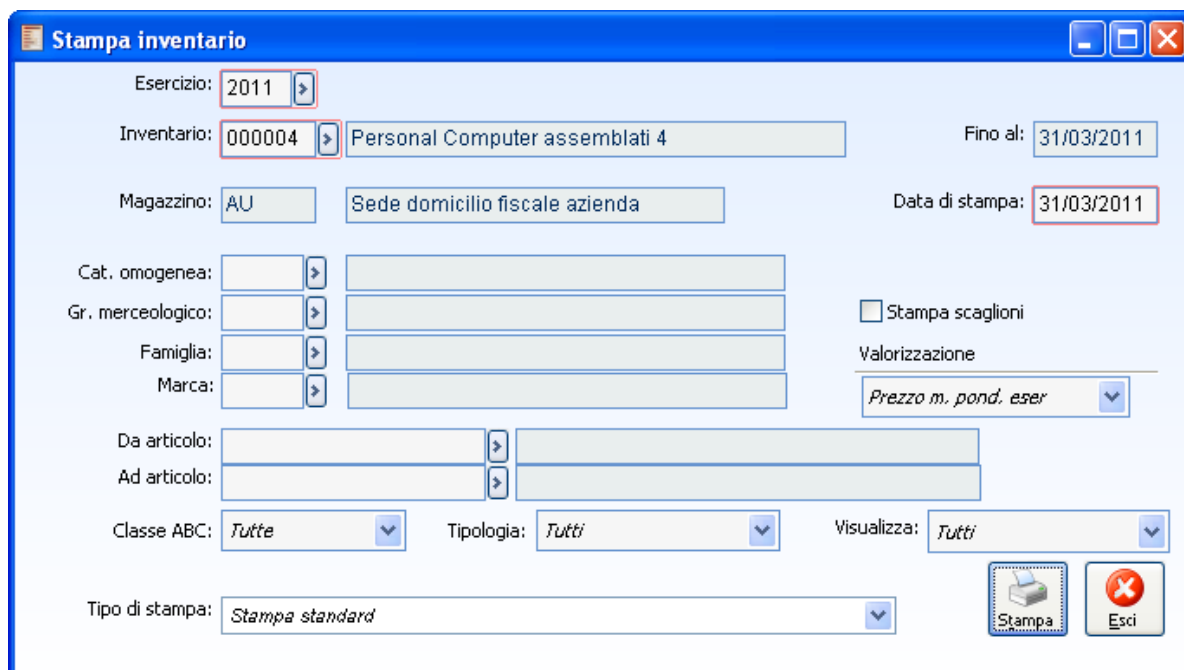


Fig. 1-177 - Stampa inventario

Si ha altresì la possibilità di filtrare i dati da stampare inserendo eventuali parametri

Esercizio

Va inserito l'anno in cui l'inventario che vogliamo visualizzare è stato elaborato.

Inventario

Si inserisce il numero di inventario da visualizzare. La procedura nello zoom visualizza e permette la scelta solo degli inventari relativi all'anno inserito nel campo "Esercizi".

Fino al

Data fino alla quale sono stati considerati i movimenti.

Magazzino

Codice del magazzino di cui si intende elaborare l'inventario. Potranno essere considerati più magazzini collegati tra loro attraverso il codice di raggruppamento fiscale definito nell'anagrafica magazzini.

Data di stampa

Data di elaborazione, campo valorizzato di default .

Cat. omogenea.

Permette di impostare la categoria omogenea di cui l'articolo fa parte, oltre a poter essere utilizzata nelle stampe come filtro di selezione

Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

☒ **Stampa Scaglioni**

Selezionando questo check i tipi di valorizzazione editabili si riducono rimanendo visibili solamente il Lifo continuo, FiFo continuo e LiFo a scatti.

Famiglia.

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

Valorizzazione

<i>Prezzo m. pond. eser</i>
<i>Prezzo m. pond. per.</i>
<i>Ultimo prezzo</i>
<i>Costo m. pond. eser.</i>
<i>Costo m. pond. per.</i>
<i>Ultimo costo</i>
<i>Ultimo costo stand.</i>
<i>LIFO continuo</i>
<i>LIFO scatti</i>
<i>FIFO continuo</i>

Le scelte possibili sono:

- ⊙ Prezzo Medio Ponderato Esercizio: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Prezzo Medio Ponderato Periodo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Prezzo Ultimo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Medio Ponderato Esercizio: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Medio Ponderato Periodo: richiede la

selezione di un inventario

- ⊙ Costo Ultimo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Standard: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Fifo Continuo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Lifo Continuo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Lifo a Scatti: richiede la selezione di un inventario

Marca

Campo che permette di filtrare le informazioni della marca legata all'articolo

Da articolo ... a articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa, si può scegliere anche di stampare un singolo articolo.

Classe ABC

<i>Tutte</i>
<i>Solo A e B</i>

si può stampare senza tener conto della classe (tutte) oppure solamente gli articoli di classe A e B.

Tipologia

<i>Tutti</i>
<i>Prodotti finiti</i>
<i>Semilavorati</i>
<i>Materie prime</i>
<i>Materiali di consumo</i>
<i>Materiali ausiliari</i>
<i>Imballaggi</i>
<i>Fantasma</i>

- ⊙ Fantasma

Questa combo da la possibilità si stampare gli articoli suddivisi per:

- ⊙ Tutti
- ⊙ Prodotti finiti
- ⊙ Semilavorati
- ⊙ Materie prime
- ⊙ Materiali di consumo
- ⊙ Materiali ausiliari
- ⊙ Imballaggi

Visualizza

<i>Tutti</i>
<i>Valorizz. a zero</i>
<i>Valorizz. non zero</i>

- ⊙ Tutti
- ⊙ Valorizzazione a zero
- ⊙ Valorizzazione non zero.

Con la presente combo l'utente ha la possibilità di stampare tutti gli articoli oggetto della elaborazione dell'inventario. Le scelte possibili sono

Tipo di stampa

<i>Stampa standard</i>
<i>Stampa inventario per cat.omogenee</i>
<i>Stampa su Excel/calc</i>
<i>Stampa completa</i>
<i>Stampa inventario per cat.omogenee dett.</i>
<i>Stampa dettaglio inventario</i>
<i>Stampa dett. inventario articoli non movimentati</i>

Le scelte possibili sono

- ⊙ Stampa Standard riporta l'elenco degli articoli con le relative esistenze, valori unitari e totali. Sono disponibili diversi tipi di stampe alternative: è possibile raggruppare gli articoli per categorie omogenee o stampare il dettaglio degli

scaglioni FIFO continuo, LIFO continuo e LIFO a scatti.

- ⊙ Stampa Inventario per categorie omogenee.
- ⊙ Stampa excel (evidenzia tutte le valorizzazioni degli articoli considerati nell'inventario).
- ⊙ Stampa Inventario per Cat.omogenee Dett.: tale stampa permette di visualizzare gli articoli oggetto della elaborazione di un inventario di magazzino raggruppati per categoria omogenea di appartenenza(o per categoria non definita); ogni categoria omogenea viene dettagliata per articolo, variante, esistenza a magazzino, conto patrimoniale per esistenza finale, conto economico per esistenza finale, valore totale calcolato in base alla valorizzazione selezionata sulla maschera di esecuzione stampa. Tale stampa riporta la descrizione dell'articolo e il valore unitario dell'articolo. Inoltre in ogni sezione relativa al raggruppamento per categoria omogenea è presente un valore totale. NOTA BENE: nel caso in cui l'esistenza di un determinato articolo oggetto di elaborazione inventariale sia pari a zero e in fase di stampa si indichi nella combo box "Visualizza" il filtro "Valorizzazione a Zero", la procedura stampa in ogni caso tale articolo poiché si tratta di una stampa dettagliata.
- ⊙ Stampa Dettaglio Inventario: permette il confronto dei dati risultanti dall'inventario di riferimento e l'inventario precedente collegato.
- ⊙ Stampa dettaglio inventario articoli non movimentati: permette la visualizzazione degli articoli che nel confronto fra i dati risultanti dall'inventario di riferimento e l'inventario precedente collegato non abbiano ne vendite ne acquisti.
- ⊙ Stampa inventario completa in cui è possibile visualizzare tutti i tipi di valorizzazione: costo medio ponderato annuo, Costo medio ponderato Periodo, Costo Ultimo, Costo Standard, Lifo Continuo, Lifo a Scatti, Fifo Continuo. Scegliendo pertanto questo tipo di stampa verrà meno il criterio di scelta relativo alla valorizzazione; qualsiasi sia quello prescelto la stampa proposta sarà sempre la stessa.

Esempio di Report Stampa completa inventario.

Stampa completa inventario fino al 28/02/2011								Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni		Valorizzazione: Prezzo medio ponderato esercizio		Esercizio: 2011		Da articolo: AD HOC		Gr. merceologico:		
Magazzino: AU		Visualizza: Tutti		Inv. precedente:		A articolo: WEBAPPLICATION		Famiglia:		
Stato: Confermato				Numero: 000001		Tipologia: Tutti		Cat. omogenea:		
				Descrizione: Personal Computer assemblati				Marca:		
Articolo Variante	UM	Esistenza	Costo medio annuo	Costo medio per.	Rettifica di valore	Costo ultimo	Costo standard	LIFO continuo	LIFO scatti	FIFO continuo
ASSEMBLATI	N.	4,000	200,00000	200,00000		200,00000		200,00000	200,00000	200,00000
Bott 50cl H2O	N.						70,33333			
Bott 50cl H2O.	N.						70,33333			
1000001010										
CD	N.						12,70093			
CLF	N.						7,83334			
CLF.	N.						0,50000			
1000001010										
MONITOR	PZ	14,000	200,00000	200,00000		200,00000		200,00000	200,00000	200,00000
MP 1	N.						10,00000			
PC	N.						856,30252			
PC	N.						565,38941			
0000000001										
PF	N.						422,53329			
PF COMMESSA P	N.						0,06662			
PF Lotti e Matricole	N.						2,55952			
PF Rile	N.						766,89995			
PF Rile.	N.						675,33333			
1000001010										
SL	N.						303,73328			
SL COMMESSA P	N.						0,06662			
TASTIERA	N.						5,33334			

Fig. 1-178 - Stampa completa inventario.

Stampa inventario fisico valorizzato

L'elaborazione evidenzia l'esistenza di ogni articolo per il raggruppamento fiscale, la giacenza di esso su ciascun magazzino coinvolto sul totale del raggruppamento ed il valore dell'articolo.

In pratica la funzionalità da un lato elabora un inventario fisico "fiscale" per determinare le giacenze sui singoli magazzini e dall'altro estrae i prezzi dall'inventario, in modo da ottenere una stampa con un'unica valorizzazione e tanti saldi che riesce a dare un valore per ogni articolo.

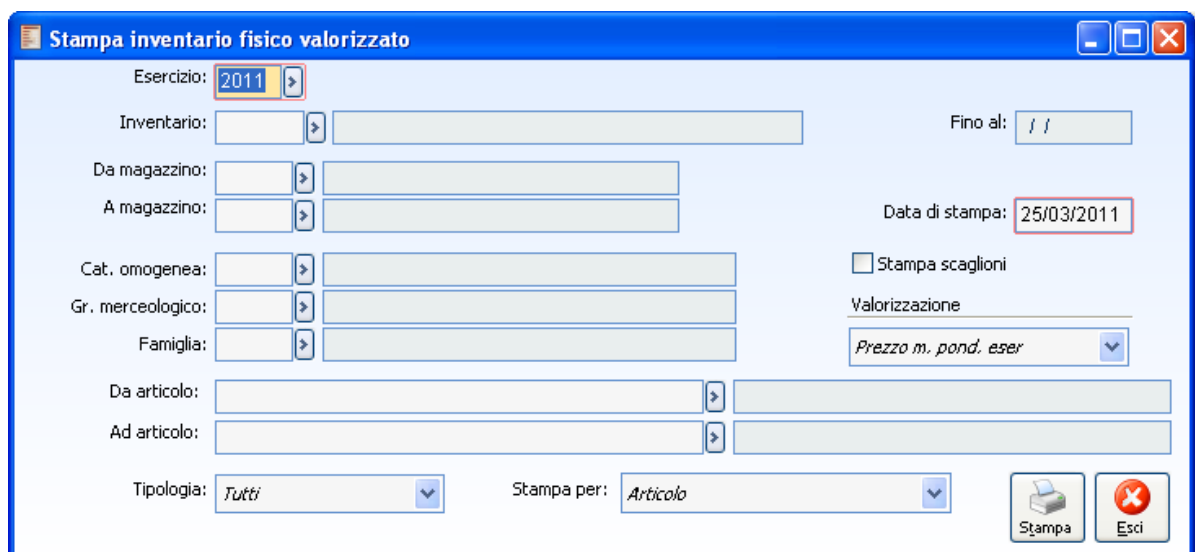


Fig. 1-179 - Stampa inventario fisico valorizzato

Esercizio

Va inserito l'anno in cui l'inventario che vogliamo visualizzare è stato elaborato.

Inventario

Si inserisce il numero di inventario da visualizzare. La procedura nello zoom visualizza e permette la scelta solo degli inventari relativi all'anno inserito nel campo "Esercizi".

Fino al

Data fino alla quale sono stati considerati i movimenti.

Da magazzino ... A magazzino

Tali campi permettono di filtrare su un intervallo di magazzini.

Data di stampa

Il campo consente di testare la validità/obsolescenza dei filtri impostati (come codice articolo e magazzino).

Cat. omogenea.

Permette di filtrare gli articoli in base alla categoria omogenea.

☑ Stampa scaglioni

Selezionando questo check i tipi di valorizzazione editabili si riducono rimanendo visibili solamente il Lifo continuo, FiFo continuo e LiFo a scatti.

📄 Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

📄 Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

📄 Valorizzazione

Prezzo m. pond. eser
Prezzo m. pond. per.
Ultimo prezzo
Costo m. pond. eser.
Costo m. pond. per.
Ultimo costo
Ultimo costo stand.
LIFO continuo
LIFO scatti
FIFO continuo

Le scelte possibili sono

- ⊙ Prezzo Medio Ponderato Esercizio: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Prezzo Medio Ponderato Periodo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Ultimo Prezzo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Medio Ponderato eser: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Medio Ponderato Per: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Ultimo Costo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Ultimo Costo Standard: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Lifo Continuo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Lifo a Scatti: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Fifo Continuo: richiede la selezione di un inventario

📄 Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa, si può scegliere anche di stampare un singolo articolo

📄 Tipologia

Tutti
Prodotti finiti
Semilavorati
Materie prime
Materiali di consumo
Materiali ausiliari
Imballaggi
Fantasma

Le scelte possibili sono

Questa combo dà la possibilità di stampare gli articoli suddivisi per:

- ⊙ Tutti
- ⊙ Prodotti finiti
- ⊙ Semilavorati
- ⊙ Materie prime
- ⊙ Materiali di consumo
- ⊙ Materiali ausiliari
- ⊙ Imballaggi
- ⊙ Fantasma

 Stampa per

Articolo
Categoria omogenea sintetica
Categoria omogenea dettagliata

Questa combo da la possibilità si stampare gli articoli suddivisi per

☒ Articolo

☐ Categoria omogenea sintetica

☐ Categoria omogenea dettagliata

Inventario fino al 31/03/2011- Raggr.fiscale magazzino AU							Azienda Dimostrativa AHE
Selezioni		Valorizzazione: Prezzo medio ponderato esercizio	Numero: 000004	Esercizio: 2011	Da articolo:	Gr. merceologico:	
Da magazzino:			Stato: Confermato	Inv. precedente: 000001	A articolo:	Famiglia:	
A magazzino:			Descrizione: Personal Computer assemblati 4		Tipologia: Tutti	Cat. omogenea:	
Magazzino	Articolo	Variante	Descrizione	UM	Esistenza	Valore unitario	Valore totale
AU	Sede domicilio fiscale azienda						
	AD HOC		AD HOC ENTERPRISE	PZ	10,000		
	ASSEMBLATI		Personal Computer assemblati	N.	7,000	242,50000	1.697,50
	BORSA NOTEBOOK		Borsa Notebook Acer	N.	9,000		
	Bott 50cl H2O.	1000001010	Bottiglia Acqua Finita GRUPPO=10 CICLO=00001 FASE=010	N.	60,000		
	CD		CD ROM	N.	89,000		
	DVD		DVD	N.	94,000		
	Ferro		Ferro	KG	4.050,000		
	Maglia M		Maglia M	N.	-5,000	12,00000	-60,00
	Maglia X		Maglia X	N.	-6,000	5,00000	-30,00
	MONITOR		MONITOR Cristalli Liquidi	PZ	14,000	242,50000	3.395,00
	MOUSE LOGITECH		MOUSE LOGITECH	N.	56,000		
	MP LOTTI		Materia Prima a Lotti	N.	30,000		
	MP Lotti e Matricole		Materia Prima a Lotti e Matricole	N.	1.004,000		
	MP SERIE 1		MP serie 1	N.	-6,000		
	PC		Personal Computer	N.	999,000		
	PC	0000000001	Personal Computer Configurazione n. 0000000001	N.	9,000		
	PF COMMESSA P		Prodotto Finito Commessa Personalizzata	N.	30,000		
	PHOTO1		Macchina fotografica digitale	N.	18,000		
	SCANNER		SCANNER	N.	28,000		
	SL COMMESSA P		Semilavorato Commessa Personalizzata	N.	2,000		
	STAMPANTE BN		STAMPANTE BN	N.	100,000		
	STAMPANTE COL		STAMPANTE a COLORI	N.	99,000		
	TASTIERA		tastiera per Computer	N.	9.991,000		
	VIDEO 14"		VIDEO 14"	N.	10.011,000		
	VIDEO 17"		VIDEO 17"	N.	24,000		

Elaborato il: 25/03/2011

Inventario fino al 31/03/2011 - Magazzino AU Pag.: 1

Fig. 1-180 - Report Stampa inventario fisico valorizzato singolo magazzino.

Stampa giornale di magazzino

Definiamo il giornale di magazzino come una scrittura cronologica che rileva in ordine progressivo tutti i movimenti relativi ai materiali e ai prodotti, facendo riferimento ai singoli documenti di entrata e di uscita.

Premessa

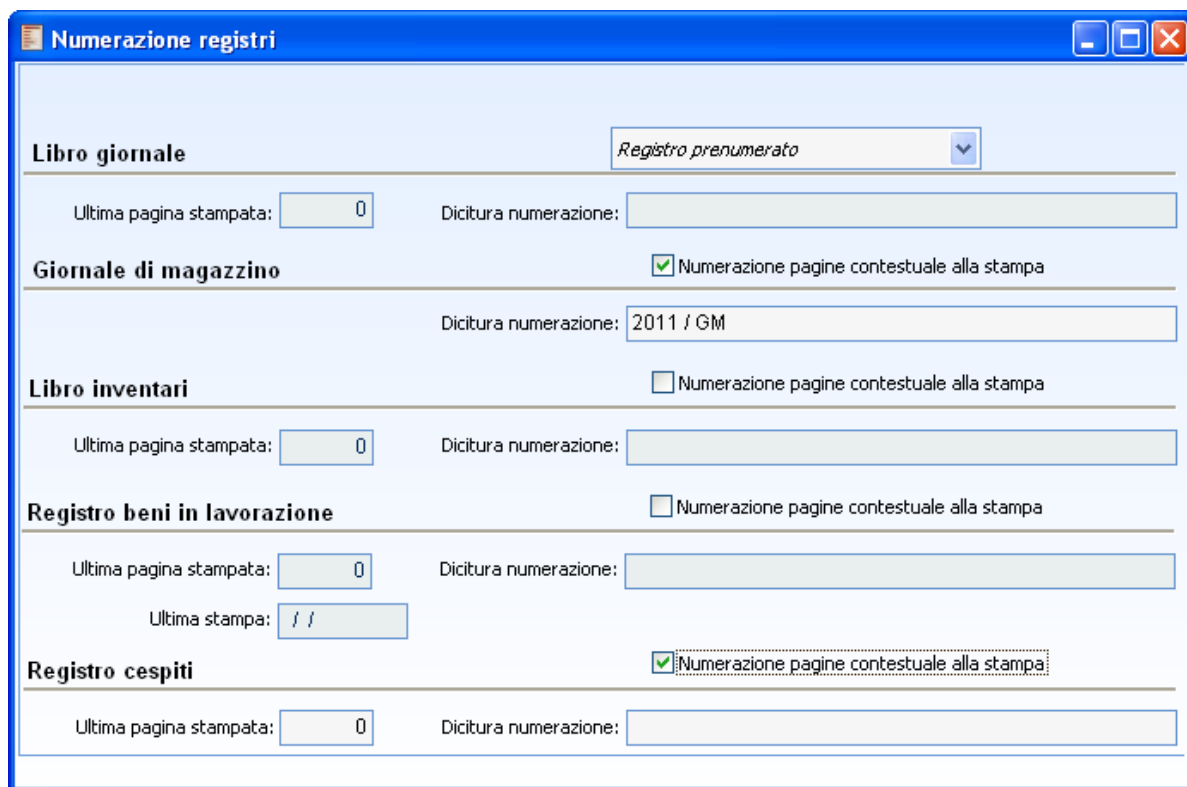
Nella maschera Numerazione registri presente in Archivi – Azienda - Numerazione Registri, è previsto per ogni registro un flag che indica se si vuole gestire la numerazione contestuale alla stampa.

Se il flag è attivato sono editabili l'ultima pagina stampata e la dicitura da anteporre alla stampa della pagina (solitamente l'anno ad esempio: 2002/195).

La numerazione non è presente per il Giornale di Magazzino in quanto il numero è progressivo per magazzino fiscale ed è quindi visibile nella relativa anagrafica come illustrato in precedenza

Di conseguenza la stampa del libro giornale di magazzino indica il numero di pagina progressivo e permette la visualizzazione del prefisso da anteporre alla data di stampa.

Ovviamente queste informazioni saranno visibili solo se è prevista la stampa del numero di pagina contestualmente al registro.



The screenshot shows a window titled "Numerazione registri" with several sections for configuring numbering and printing for different registers. Each section includes a title, a dropdown for the register name, and fields for "Ultima pagina stampata" and "Dicitura numerazione". A checkbox labeled "Numerazione pagine contestuale alla stampa" is present for each section.

Registro	Ultima pagina stampata	Dicitura numerazione	Numerazione pagine contestuale alla stampa
Libro giornale	0		☐
Giornale di magazzino		2011 / GM	☒
Libro inventari	0		☐
Registro beni in lavorazione	0		☐
Registro cespiti	0		☒

Fig. 1-181 - Numerazione registri

Nella maschera vengono visualizzati i progressivi relativi all'ultima stampa in Definitiva del giornale di magazzino: data, ultima riga stampata e ultima pagina stampata. L'utente, in questo modo, può

stampare l'intero giornale di esercizio anche in tempi successivi.

Fig. 1-182 - Stampa giornale di magazzino

Esercizio

Esercizio in cui si esegue l'elaborazione.

Magazzino

Consente di filtrare i movimenti in base al codice magazzino

☒ **Dettaglio magazzino**

Se attivo indica nella stampa il dettaglio del magazzino. Se non è valorizzato considera il magazzino principale.

Da Data, A Data

La stampa può essere circoscritta ad un preciso intervallo di tempo. L'intervallo predefinito comprende l'intero esercizio di sistema.

Opzioni di stampa

Classe ABC

<i>Tutte</i>
<i>Solo A e B</i>

si può stampare senza tener conto della classe (tutte) oppure solamente gli articoli di classe A e B.

Modalità

<i>Simulata</i>
<i>Definitiva</i>
<i>Ristampa</i>

Le modalità di stampa previste sono:

- ☐ Simulata
- ☐ Definitiva

☐ Ristampa.

Al termine della stampa definitiva la procedura aggiorna la data di ultima stampa e il progressivo dell'ultima riga stampata.

Tipo, forma, periodicità

Le impostazioni di stampa del giornale di magazzino sono definite all'interno dei Dati Azienda (scheda Magazzino 1 sezione Vincoli giornale magazzino). In questa maschera è possibile solo visualizzare le selezioni fatte in tale archivio.

Il significato delle varie impostazioni è il seguente

Tipo

<i>Beni singoli</i>
<i>Cat. omogenee</i>

E' possibile ottenere la stampa per articoli dettagliati oppure raggruppata per categorie omogenee di articoli.

Forma

<i>Riepilogativa</i>
<i>Dettagliata</i>

L'utente può scegliere se la stampa deve essere dettagliata o riepilogativa, se si opta per il dettaglio, la procedura provvederà a stampare le movimentazioni giorno per giorno, se invece si sceglie il riepilogo, sarà necessario indicare anche il periodo da raggruppare.

Periodicità

<i>Mensile</i>
<i>Quindicinale</i>
<i>Decade</i>
<i>Settimanale</i>

Il periodo di raggruppamento delle movimentazioni di magazzino può essere mensile, quindicinale, decade o settimanale: la procedura raggrupperà i movimenti per causale all'interno del periodo impostato.

Progressivi

Ultima stampa

Riporta l'ultima data di stampa del giornale di magazzino

Ultima riga

Viene riportato l'ultimo numero di riga stampato per il periodo impostato

Ultima pagina

Questo campo, è visibile se in archivi > azienda > numerazione registri è attivo il check numerazione pagina contestuale alla stampa. Tale campo viene in automatico aggiornato dalla procedura confermando l'aggiornamento dei progressivi. L'utente può comunque modificarlo manualmente.

La stampa generata può variare di struttura a seconda dei parametri impostati in Archivi – Azienda - Dati Azienda-Cartella Magazzino; nel caso sopra riportato la stampa viene eseguita per categorie omogenee e riepilogata per causale con una periodicità settimanale.

Al termine della stampa eseguita in Definitiva, viene proposta questa maschera di conferma sull'aggiornamento dei progressivi. Impostando 'S' (nel caso la stampa sia andata a buon fine) verrà inibita una nuova stampa in Definitiva; a tale scopo dovrà invece essere selezionata una Ristampa

Aggiornamento progressivi L.G.

GIORNALE DI MAGAZZINO

Attenzione

L'aggiornamento dei progressivi deve essere eseguito dopo la stampa definitiva su modulo bollato in quanto ne inibisce la ristampa.

Ultima riga stampata:

Ultima data stampata:

Ultima pagina stampata:

Confermi aggiornamento (S/N)?:

Fig 1-183 - Aggiornamento progressivi

Nel caso in cui sia stato stampato erroneamente il Giornale di Magazzino fino ad una certa data in definitiva, è possibile eseguire una seconda elaborazione andando preventivamente ad eliminare l'ultima data di stampa del giornale nella tabella Esercizi.

Nel caso in cui la stampa non debba essere eliminata per tutto l'anno, sarà sufficiente riportare indietro la suddetta data, indicando l'ultimo giorno stampato correttamente.

Giornale di magazzino dal 01/01/2011 al 31/12/2011					2011 / GM		Pag.: 3		
Azienda Dimostrativa AHE		Partita IVA: 06005190159		Codice fiscale: 06005190159		Capitale sociale:			
Magazzino Sede domicilio fiscale azienda									
N.	Data registrazione	Categ. omogenea	Descrizione	Causale	Descrizione	Magaz.	M.coli	Quantità carichi	Quantità scarichi
201	31/01/201			ACQ	Documento di carico da fornitore	AU		10,000	
301	31/01/201			VEN	Documento di vendita	AU			6,000
302	15/02/201			VEN	Documento di vendita	AU			6,000
13	28/02/201			CAR	Carica da altro deposito	AU		20,000	
202	01/03/201			ACQ	Documento di carico da fornitore	AU		3,000	
14	01/03/201			CAR	Carica da altro deposito	AU		2,000	
15	01/03/201			CAR	Carica da altro deposito	AU		2,000	
303	01/03/201			VEN	Documento di vendita	AU			2,000
304	01/03/201			VEN	Documento di vendita	AU			2,000
204	14/03/201			ACQ	Documento di carico da fornitore	AU		1,000	
205	16/03/201			ACQ	Documento di carico da fornitore	AU		10,000	
206	16/03/201			ACQ	Documento di carico da fornitore	AU		1,000	
208	22/03/201			ACQ	Documento di carico da fornitore	AU		2,000	
208	22/03/201			ACQ	Documento di carico da fornitore	AU		2,000	
305	22/03/201			VEN	Documento di vendita	AU			5,000
306	22/03/201			VEN	Documento di vendita	AU			6,000
Lo spazio sottostante di questa pagina non è stato utilizzato ed è da considerarsi annullato									

Lo spazio sottostante di questa pagina non è stato utilizzato ed è da considerarsi annullato

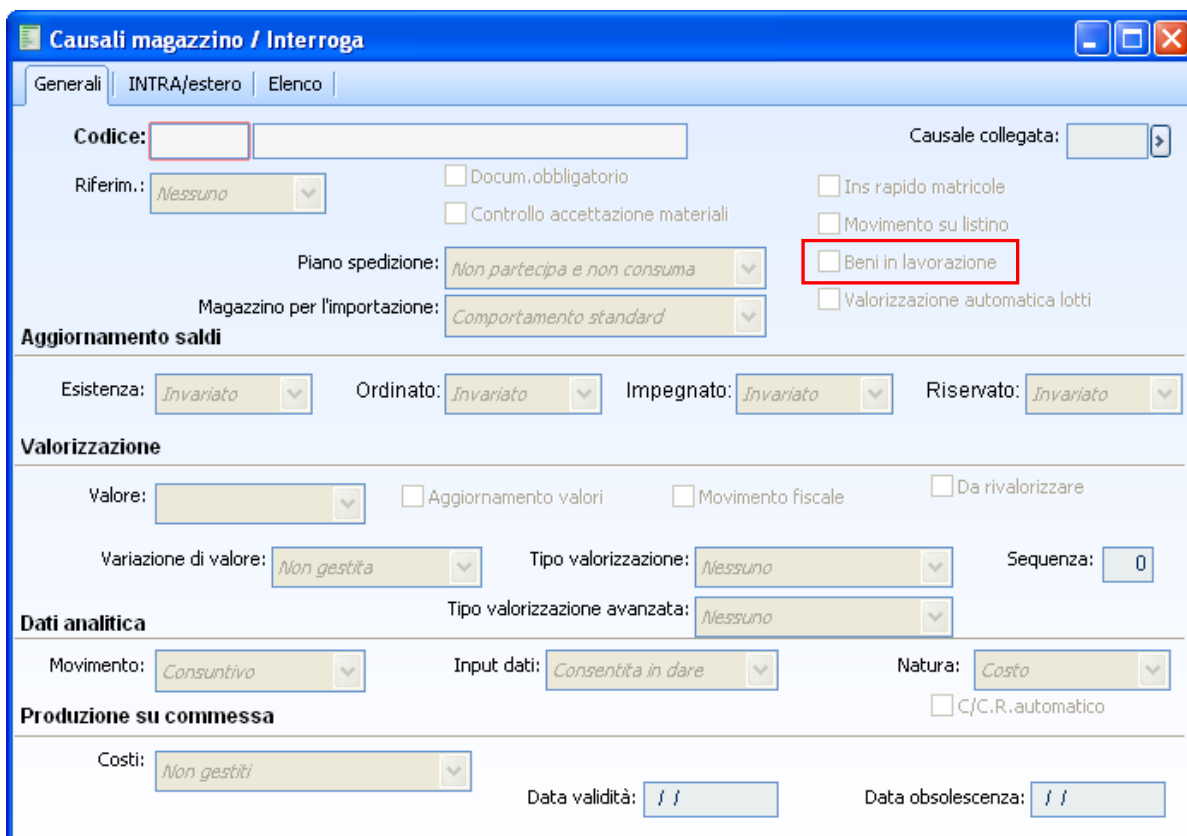
Fig 1-184 - Report Giornale di magazzino

Stampa registro beni in lavorazione

Al fine di gestire la tenuta e la stampa del registro dei beni in lavorazione così come definito dal co. 5 dell'art. 50 "Obblighi connessi agli scambi Intracomunitari", del DL 331/1993. Questi stabilisce che: "I movimenti relativi a beni spediti in altro stato della Comunità Economica Europea o da questi provenienti in base ad uno dei titoli non traslativi di cui all'art. 38, comma 5, lettera a), devono essere annotati in apposito registro, tenuto e conservato a norma dell'art. 39 del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n.633."

Operazioni preliminari

Nelle causali di magazzino attivare il flag Beni in lavorazione: i movimenti di magazzino vengono riportati nella stampa dei beni in lavorazione. Sarà pertanto l'attivazione di questo flag a pilotare la presenza di una movimento di magazzino nel registro dei beni in lavorazione.



The screenshot shows the 'Causali magazzino / Interroga' window with the following fields and options:

- Generali** | INTRA/estero | Elenco
- Codice: [] Causale collegata: []
- Riferim.: *Nessuno* [v]
 - ☐ Docum. obbligatorio
 - ☐ Controllo accettazione materiali
 - ☐ Ins rapido matricole
 - ☐ Movimento su listino
 - ☒ Beni in lavorazione
 - ☐ Valorizzazione automatica lotti
- Piano spedizione: *Non partecipa e non consuma* [v]
- Magazzino per l'importazione: *Comportamento standard* [v]
- Aggiornamento saldi**
 - Esistenza: *Invariato* [v]
 - Ordinato: *Invariato* [v]
 - Impegnato: *Invariato* [v]
 - Riservato: *Invariato* [v]
- Valorizzazione**
 - Valore: []
 - ☐ Aggiornamento valori
 - ☐ Movimento fiscale
 - ☐ Da rivalorizzare
 - Variazione di valore: *Non gestita* [v]
 - Tipo valorizzazione: *Nessuno* [v]
 - Sequenza: 0
 - Tipo valorizzazione avanzata: *Nessuno* [v]
- Dati analitica**
 - Movimento: *Consuntivo* [v]
 - Input dati: *Consentita in dare* [v]
 - Natura: *Costo* [v]
 - ☐ C/C.R. automatico
- Produzione su commessa**
 - Costi: *Non gestiti* [v]
 - Data validità: []
 - Data obsolescenza: []

Fig. 1-185 - Causali magazzino flag Beni in lavorazione

Nella maschera Numerazione Registri attivare il flag Numerazione pagine contestuale alla stampa del Libro inventari si attiva così anche Registro beni in lavorazione. vengono riportati i dati relativi all'ultima stampa in definitivo del Registro. I campi sono Ultima pagina stampata: riporta il numero dell'ultima pagina stampata in definitivo.

Dicitura Numerazione: Campo descrittivo nel quale viene riportato la dicitura che si vuole compaia nella stampa del registro

Ultima Stampa: riporta la data dell'ultima stampa.

Flag "Numerazione pagina Contestuale alla stampa": questo flag pilota unicamente la editabilità dei campi sopra riportati.

The screenshot shows a window titled "Numerazione registri" with a blue border and standard Windows window controls. The window is divided into several sections, each representing a different type of register. Each section contains fields for "Ultima pagina stampata:", "Dicitura numerazione:", and a checkbox for "Numerazione pagine contestuale alla stampa".

- Libro giornale**: The "Registro unico" dropdown is selected. "Ultima pagina stampata:" is 0. "Dicitura numerazione:" is empty.
- Giornale di magazzino**: The checkbox "Numerazione pagine contestuale alla stampa" is checked. "Dicitura numerazione:" is "2011 / GM".
- Libro inventari**: The checkbox "Numerazione pagine contestuale alla stampa" is unchecked. "Ultima pagina stampata:" is 0. "Dicitura numerazione:" is empty.
- Registro beni in lavorazione**: The checkbox "Numerazione pagine contestuale alla stampa" is checked and highlighted with a red rectangle. "Ultima pagina stampata:" is 0. "Dicitura numerazione:" is empty. Below this, "Ultima stampa:" is shown as "/ /".
- Registro cespiti**: The checkbox "Numerazione pagine contestuale alla stampa" is unchecked. "Ultima pagina stampata:" is 0. "Dicitura numerazione:" is empty.

Fig. 1-186 - Numerazione Registri

La maschera del Registro Beni in Lavorazione si presenta in questo modo:

Stampa registro beni in lavorazione

Esercizio: 2011 Business Unit: D01

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda

Da data: 01/01/2011 A data: 31/12/2011

Progressivi

Ultima stampa: //

Ultima pagina: 0

Opzioni di stampa

Modalità: *Simulata*

Causale:

Cat. omogenea:

Da articolo:

Ad articolo:

Mastro contabile:

Tipo conto: *Cliente*

Dicitura numerazione

Stampa Esci

Fig. 1-187 - Stampa registro beni in lavorazione

Esercizio

Esercizio in cui si esegue l'elaborazione.

Business Unit

si può identificare una business unit particolare sulla quale sono state compiute delle movimentazioni.

Magazzino

In questo campo è possibile definire il magazzino del quale si desiderano stampare i movimenti

Da data ... A data

Campi nei quali viene impostato un intervallo di date.

Progressivi

Ultima Stampa, Ultima pagina, Dicitura Numerazione

Riportano quanto presenta all'interno.

Opzioni di stampa

Modalità

Simulata
Definitiva
Ristampa

La stampa può essere lanciata in

- ⊙ Simulata. In simulata tutti i filtri di selezione sono attivi ed è possibile valorizzarli per ottenere stampe rispondenti alle esigenze degli utenti
- ⊙ Definitiva. In modalità Definitiva i filtri non sono editabili e la stampa riporta indistintamente tutti i movimenti le cui causali di magazzino hanno il flag “Beni in lavorazione Attivo”.
- ⊙ Ristampa. In Ristampa l'utente ha la possibilità di indicare il periodo che vuole ristampare e la pagina dalla quale ripartire.

Causale

La procedura filtra le causali di magazzino che hanno attivo il flag “Beni in lavorazione”.

Cat. omogenea

La procedura filtra l'archivio categoria omogenea per articolo.

Da articolo ... A articolo

Archivio articoli. La procedura riporta i codici di ricerca coincidenti con il codice articolo stesso oppure i codici articolo # variante.

Mastro contabile

La procedura permette di filtrare per mastri contabili (cliente/fornitori). In questo modo potrebbe essere possibile analizzare i beni in lavorazione presso tutti i fornitori esteri.

Tipo conto

Cliente
Fornitore

- ⊙ Cliente
- ⊙ Fornitori.

La stampa ottenuta è la seguente.

Registro beni in lavorazione dal 01-01-2011 al 31-12-2011						Registro beni in lavorazione anno 2011			
Azienda Dimostrativa AHE			Partita IVA: 06005190159		Codice fiscale:		Capitale sociale:		Pag.: 3
Causale	Magaz.	N.doc	Data doc.	Cliente/Fornitore	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità carichi	Quantità scarichi
ACQ	AU	12458	18-09-2011	BERTOLINI	MP 2	Materia Prima	N.	400,000	
TRACL	MP	32	12-10-2011	BETACOMP	F100	F100	N.		2,000
TRACL	MP	32	12-10-2011	BETACOMP	F200	F200	N.		21,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F100	F100	N.		562,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F100	F100	N.		780,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F100	F100	N.		300,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F200	F200	N.		281,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F200	F200	N.		390,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F200	F200	N.		150,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F300	F300	N.		281,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F300	F300	N.		390,000
TRACL	MP	18	27-12-2011	BERTOLINI	F300	F300	N.		150,000
TRACL	MP	19	27-12-2011	BETACOMP	F300	F300	N.		40,000
TRACL	MP	20	27-12-2011	BETACOMP	QWE400	QWERTY 400 p	N.		59,000
CARCL	MP	7656	27-12-2011	BETACOMP	F300	F300	N.	2,000	
CARCL	MP	7656	27-12-2011	BETACOMP	QWE400	QWERTY 400 p	N.	39,000	

Lo spazio sottostante di questa pagina non è stato utilizzato ed è da considerarsi annullato

Fig. 1-188 - Report Registro beni in lavorazione

Nella stampa non vengono riportati:

I movimenti di magazzino senza intestatario.

I trasferimenti interni di magazzino, intendendo con magazzino non il raggruppamento fiscale ma il codice magazzino (ES. il trasferimento da magazzino MP a magazzino MP non viene riportato mentre il trasferimento dal magazzino AU al magazzino del terzista Bertolini, anche se dello stesso raggruppamento fiscale, viene riportato).

I movimenti della causale collegata (nel caso di trasferimenti) vengono ignorati.

L'attivazione del flag ha effetto retroattivo. L'attivazione del flag su causali magazzino già utilizzate comporterà che tutti i movimenti di magazzino con quella causale partecipino alla stampa del registro beni in lavorazione. Per tutti coloro che non devono gestire il pregresso consigliamo pertanto l'utilizzo di nuove causali magazzino.

Nei movimenti di rientro del conto lavoro il magazzino riportato nella stampa del registro non è il magazzino del fornitore di conto lavoro ma è il magazzino indicato sul ddt di acquisto.

Stampa schede di magazzino

La stampa delle Schede di Magazzino permette una consultazione dettagliata dei movimenti di magazzino relativi ad un articolo/ servizio. E' inoltre possibile visualizzare nella stampa i saldi relativi all'esistenza del periodo precedente.

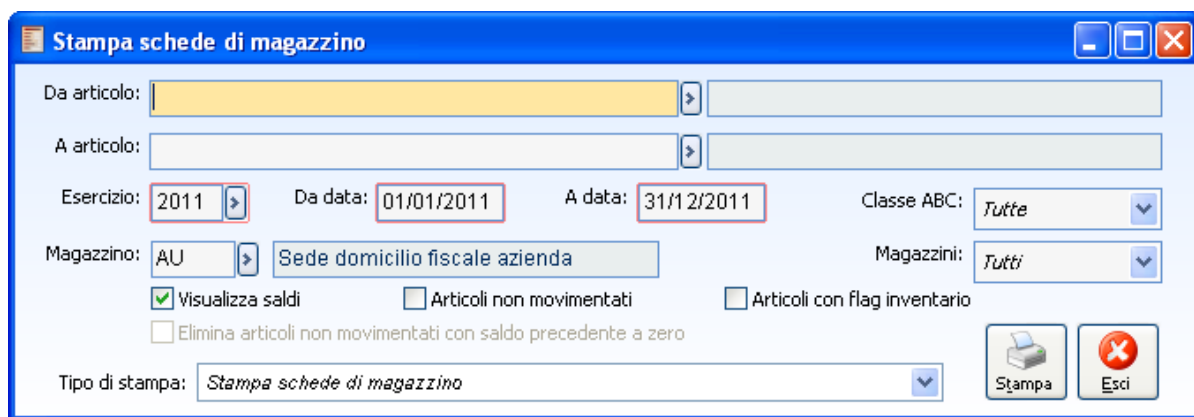


Fig. 1-189 - Stampa schede di magazzino

Da articolo ... a articolo

Intervallo di articoli dei quali si desidera stampare i movimenti.

Esercizio

Esercizio in cui si esegue l'elaborazione.

Da data ... a data

Campi nei quali viene impostato un intervallo di date.

Classe ABC

Tutte
Solo A e B

si può stampare senza tener conto della classe (tutte) oppure solamente gli articoli di classe A e B.

Magazzino

Codice magazzino per il quale si intendono impostare i dati ai fini delle stampe.

Magazzini

Fiscali
Non fiscali
Tutti

Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini fiscali;
- ⊙ Non fiscali: visualizza i soli movimenti effettuati su magazzini non fiscali;
- ⊙ Tutti: visualizza tutti i movimenti (sia quelli registrati su magazzini fiscali che quelli registrati su magazzini non fiscali).

☒ **Visualizza saldi**

Se attivo permette di visualizzare i saldi nella stampa

☒ **Articoli non movimentati**

Se attivo permette di visualizzare gli articoli non movimentati per l'intervallo indicato.

☒ **Articoli con flag inventario**

L'attivazione permette di ottenere la stampa solo per gli articoli aventi tale flag attivo.

La non attivazione del flag fa sì che la stampa proponga tutte le movimentazioni di magazzino per singolo articolo indipendentemente dall'attivazione o meno del flag inventario sulle anagrafiche degli articoli visualizzati.

Le medesime considerazioni valgono per l'output Stampa schede di magazzino.

☒ **Elimina articoli non movimentati con saldo precedente a zero**

Se attivo permette di eliminare gli articoli non movimentati per il periodo selezionato con saldo precedente a zero.

 Tipo di stampa

Stampa schede di magazzino

Stampa raggruppata per categoria omogenea

- ☐ Stampa schede di magazzino
- ☒ Stampa raggruppata per categoria omogenea, permette il raggruppamento

dei vari movimenti in base alla categoria omogenea. Nel caso in cui si abbiano due o più movimenti registrati nella stessa data per articoli appartenenti alla stessa categoria omogenea la procedura sia per l'importo in valuta che per le quantità effettua la somma algebrica.

Ad esempio 2 movimenti di carico di:

5 a 55 €

6 a 100 €

nella stampa schede di magazzino raggruppata per categoria omogenea viene riportato 11 (5+6) a 875 (275+600) €.

Esempio di stampa

Scheda magazzino										Azienda Dimostrativa AHE									
Selezioni		Esercizio: 2011		Vis. saldi: Si		Art. non mov. a saldo zero: No		Da articolo:		Da variante:		Da data reg.: 01/01/2011							
		Magazzino: AU		Art.non movim.: No		Solo art.con flag inventario: No		A articolo:		A variante:		A data reg.: 31/12/2011							
		Magazzini: Tutti																	
Numero e data registrazione		Causale		Mag. coll.		Num. e data doc.		Tipo Cliente/Fornitore		Omaggio		Quantità carichi		Quantità scarichi		Importo		Valuta	
Articolo: AD HOC				AD HOC ENTERPRISE				Magazzino: AU		Sede domicilio fiscale azienda		U.M.: PZ		*					
								Esistenza precedente:				6,000							
11	22/03/2011	ACQ	Documento di carico da fornitore	*****		22/03/2011 F		MTU		No		2,000				20,00		EUR	
12	22/03/2011	ACQ	Documento di carico da fornitore	*****		22/03/2011 F		MTU		No		2,000				24,00		EUR	
				Saldo		10,000		Totali				10,000							

Fig. 1-190 - Report Stampa schede di magazzino

Controllo valorizzazione inventario

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa in cui vengono evidenziate tutte le valorizzazioni dei movimenti effettuati successivamente all'elaborazione di un inventario di riferimento; tale stampa permette di verificare gli importi presi in considerazione dalla procedura ed i calcoli effettuati relativamente alle valorizzazioni in un determinato periodo. In sostanza, per controllare i valori ottenuti dall'elaborazione di un determinato inventario, occorre procedere come segue:

elaborare un inventario fino ad una certa data (es. 23.05.2011) a partire da un altro di riferimento (es. inventario 000101 del 2011);

successivamente accedere alla maschera del 'controllo valorizzazione inventario' e selezionare l'inventario di partenza (000101) oltre alla valorizzazione di partenza (es. Costo Ultimo); la data di intervallo movimenti da elaborare viene inibita relativamente all'inizio periodo in quanto questa data deve corrispondere alla data di fine elaborazione dell'inventario di riferimento;

Indicare la data di fine periodo che deve corrispondere alla data impostata nella lettura movimenti al campo 'Elabora Mov. Fino al' nell'inventario da controllare (nell'es. 23.05.2011).



Fig. 1-191 - Controllo valorizzazione inventario

Esercizio

Esercizio in cui si esegue l'elaborazione.

Inventario

Si inserisce il numero di inventario da visualizzare. La procedura nello zoom visualizza e permette la scelta solo degli inventari relativi all'anno inserito nel campo "Esercizi".

Valorizzazione

<i>Costo ultimo</i>
<i>Costo medio pond. period</i>
<i>Costo medio pond. esercizio</i>
<i>Costo medio pond. eser.puntuale continuo</i>
<i>Prezzo ultimo</i>
<i>Prezzo medio pond. periodo</i>
<i>Prezzo medio pond. esercizio</i>
<i>Prezzo medio pond. eser.puntuale continuo</i>

Le scelte possibili sono:

- ☐ Costo Ultimo: r
- ☐ Costo Medio Ponderato Periodo:
- ☐ Costo Medio Ponderato Esercizio
- ☐ Costo Medio Ponderato Esercizio, puntuale continuo
- ☐ Prezzo Ultimo
- ☐ Prezzo Medio Ponderato Periodo
- ☐ Prezzo Medio Ponderato Esercizio
- ☐ Prezzo Medio Ponderato Esercizio, puntuale continuo

Da data ... a data

Campo nel quale vengono impostate un intervallo di date

Da articolo ... a articolo

si può scegliere di stampare un singolo articolo oppure un intervallo di articoli.

Da variante ... A variante

Risulta possibile, per gli articoli gestiti a variante, scegliere un intervallo di varianti per la stampa.

Prestare attenzione alla sequenza, alla data di registrazione e al seriale in quanto le valorizzazioni variano in relazione a questi parametri.

La procedura legge il valore memorizzato nell'inventario di partenza (nell'es. il valore del Costo Ultimo) e ricalcola tale valorizzazione riportando il dettaglio dei movimenti letti nel periodo selezionato.

☒ Escludi movimenti non valorizzati

L'utente può decidere se escludere dalla stampa i movimenti che hanno test omaggio a sconto merce, i movimenti con flag aggiornamento valore spento sulla causale magazzino, ed i trasferimenti tra magazzini appartenenti allo stesso raggruppamento fiscale.

Il costo ultimo memorizzato nell'inventario deve corrispondere a quanto riportato nella stampa di controllo.

Escludendo i movimenti non valorizzati dalla stampa, non vi è alcuna influenza sul calcolo dei costi/prezzi, ma potrebbe avere invece un impatto sul calcolo dei saldi e dei totali.

Presentiamo di seguito alcuni esempi di stampe

Controllo valorizzazione inventario										Azienda Dimostrativa AHE	
Selezioni		Inventario: 000001			Da data: 01/03/2011		Da articolo:		Da variante:		
		Valorizzazione: Costo ultimo			A data: 31/12/2011		A articolo:		A variante:		
					Rettifiche: (+) Aumenta valore (-) Diminuisce valore		(A) Acquisi	(V) Vendite	(X) Non partecipa al calcolo delle valorizzazioni		
Numero e data registrazione		Causale		Magazz.	Num. e data doc.	Omaggio	Q.tà acquistata	Q.tà venduta	No val./RV	Importo globale	Valorizz. unitaria Valuta
Articolo: AD HOC		AD HOC ENTERPRISE			Magazzino capogruppo: AU		Sede domicilio fiscale azienda		U.M.: PZ *		
					Dati inventario:		Esistenza:	0,000	Costo unitario:		0,00000 EUR
11	22/03/2011	ACQ	Documento di carico da fornitore	AU	47	22/03/2011	No	2,000	20,00		10,00000 EUR
12	22/03/2011	ACQ	Documento di carico da fornitore	AU	145	22/03/2011	No	2,000	24,00		12,00000 EUR
					Saldo	4,000	Totali	4,000			

Fig. 1-192 - Report Controllo valorizzazione inventario a Costo Ultimo

Controllo valorizzazione inventario										Azienda Dimostrativa AHE	
Selezioni		Inventario: 000001			Da data: 01/03/2011		Da articolo:		Da variante:		
		Valorizzazione: Costo medio pond. periodo			A data: 31/12/2011		A articolo:		A variante:		
Rettifiche: (+) Aumenta valore (-) Diminuisce valore (A) Acquisi (V) Vendite (X) Non partecipa al calcolo delle valorizzazioni											
Numero e data registrazione		Causale		Magazz. Num. e data doc.		Omaggio		Q.tà acquistata		Q.tà venduta	
								No val./RV		Importo globale	
								Valorizz. unitaria		Valuta	
Articolo: AD HOC		AD HOC ENTERPRISE			Magazzino capogruppo: AU			Sede domicilio fiscale azienda		U.M.: PZ *	

Fig. 1-193 - Report Controllo valorizzazione inventario Costo Medio Ponderato Periodo

Controllo valorizzazione inventario										Azienda Dimostrativa AHE							
Selezioni		Inventario: 000001			Da data: 01/03/2011		Da articolo:		Da variante:								
		Valorizzazione: Prezzo ultimo			A data: 31/12/2011		A articolo:		A variante:								
					Rettifiche: (+) Aumenta valore (-) Diminuisce valore		(A) Acquisi (V) Vendite		(X) Non partecipa al calcolo delle valorizzazioni								
Numero e data registrazione		Causale		Magazz. Num. e data doc.		Omaggio		Q.tà acquistata		Q.tà venduta		No val./RVimporto globale		Valorizz.unitaria Valuta			
Articolo: AD HOC		AD HOC ENTERPRISE			Magazzino capogruppo: AU		Sede domicilio fiscale azienda		U.M.: PZ		*						
					Dati inventario:		Esistenza:		0,000		Prezzo unitario:		0,00000		EUR		
11		22/03/2011 ACQ		Documento di carico da fornitore		AU		47		22/03/2011 No		2,000		20,00		EUR	
12		22/03/2011 ACQ		Documento di carico da fornitore		AU		145		22/03/2011 No		2,000		24,00		EUR	
					Saldo		4,000		Totali		4,000						

Fig. 1-194 - Report Controllo valorizzazione inventario Prezzo Ultimo

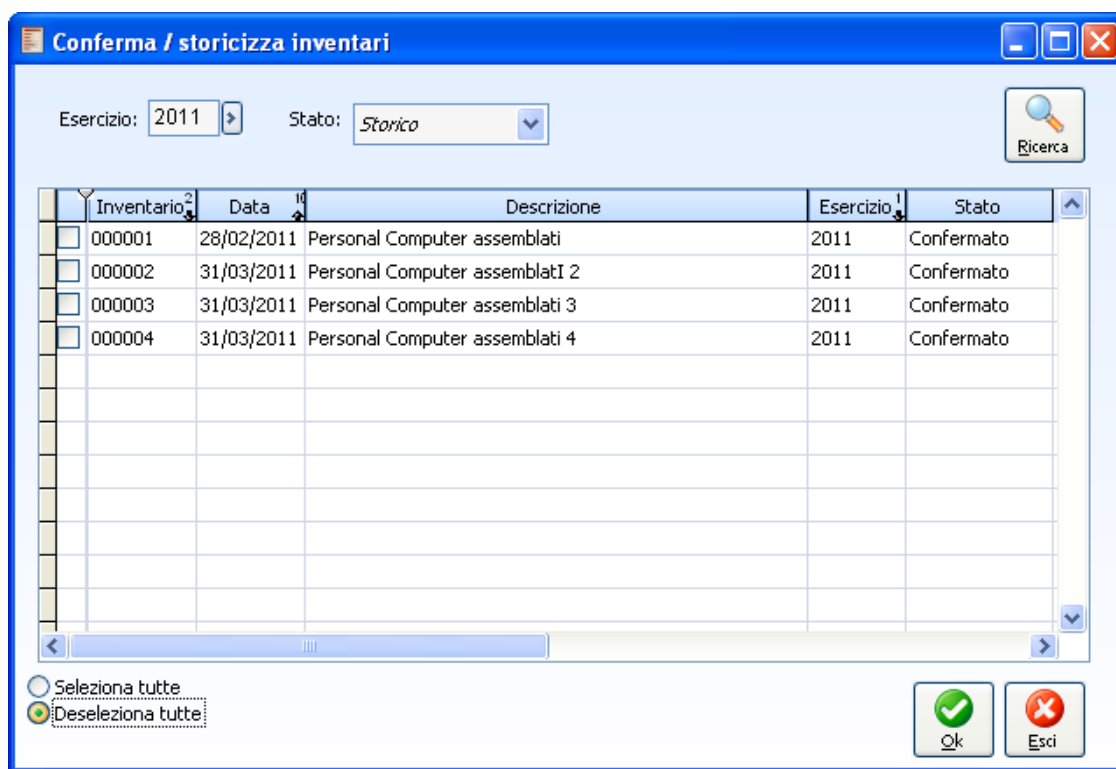
Controllo valorizzazione inventario										Azienda Dimostrativa AHE								
Selezioni		Inventario: 000001			Da data: 01/03/2011		Da articolo:		Da variante:									
		Valorizzazione: Prezzo medio pond. periodo			A data: 31/12/2011		A articolo:		A variante:									
Rettifiche: (+) Aumenta valore (-) Diminuisce valore					(A) Acquisi		(V) Vendite		(X) Non partecipa al calcolo delle valorizzazioni									
Numero e data registrazione		Causale		Magazz. Num. e data doc.		Omaggio		Q.tà acquistata		Q.tà venduta		No val./RVImporto globale		Valorizz. unitaria		Valuta		
Articolo: AD HOC		AD HOC ENTERPRISE			Magazzino capogruppo: AU			Sede domicilio fiscale azienda			U.M.: PZ *							
Dati inventario:					Esistenza:		0,000		Prezzo unitario:					0,00000		EUR		
11	22/03/2011	ACQ	Documento di carico da fornitore	AU	47	22/03/2011	No	2,000		20,00							EUR	
12	22/03/2011	ACQ	Documento di carico da fornitore	AU	145	22/03/2011	No	2,000		24,00							EUR	
Saldo					4,000		Totali		4,000									

Fig. 1-195 - Report Controllo valorizzazione inventario Prezzo medio ponderato periodo

Conferma / storicizza inventari

La conferma o storicizzazione di un inventario attuata attraverso la modifica della combo 'Stato' presuppone la rielaborazione dell'inventario.

Per confermare velocemente i dati di un'elaborazione mantenendo le informazioni dell'inventario che si intende confermare / storicizzare, occorre lanciare la funzione apposita di 'Conferma / Storicizza Inventari'.

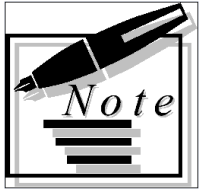


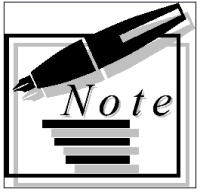
Inventario	Data	Descrizione	Esercizio	Stato
000001	28/02/2011	Personal Computer assemblati	2011	Confermato
000002	31/03/2011	Personal Computer assemblati 2	2011	Confermato
000003	31/03/2011	Personal Computer assemblati 3	2011	Confermato
000004	31/03/2011	Personal Computer assemblati 4	2011	Confermato

Fig. 1-196 - Conferma / storicizza inventari.

La maschera di lancio propone gli inventari da confermare o storicizzare a seconda della parametrizzazione impostata (combo 'Stato').

N.B.: Per Storicizzare un inventario con stato Confermato è necessario comunque procedere all'elaborazione dell'inventario stesso.

[illegible]

[illegible]



RETTIFICHE INVENTARIALI

-  Codici rilevazione
-  Addetti alla rilevazione
-  Dati rilevati
-  Eliminazione dati rilevati
-  Eliminazione movimenti di magazzino
-  Inserimento rapido dati rilevati
-  Confronto dati
-  Importa dati rilevati da terminale
-  Rettifiche inventariali - generazione da terminale
-  Log importazione dati da terminale
-  Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati
-  Stampa dati procedurali
-  Stampa dati rilevati
-  Stampa confronto dati
-  Stampa dati non rilevati

Introduzione

Alla fine di ogni esercizio le aziende sono tenute a redigere l'inventario di magazzino, indipendentemente dal fatto che siano obbligate da disposizioni normative alla tenuta di una contabilità di magazzino.

E' possibile, anzi fortemente probabile, che le giacenze che si evincono dalla procedura differiscano da quelle realmente esistenti a magazzino. Questo perché si può aver omesso la registrazione di un carico o di uno scarico, si può avere digitato un lotto al posto di un altro, un'ubicazione al posto di un'altra e così via.

La funzionalità delle rettifiche inventariali vuole dare un aiuto nella funzione di quadratura del magazzino offrendo le seguenti funzionalità:

Memorizzazione del dato fisico rilevato;
Confronto con il dato procedurale;
Inserimento automatico di scritture di rettifica inventariale.

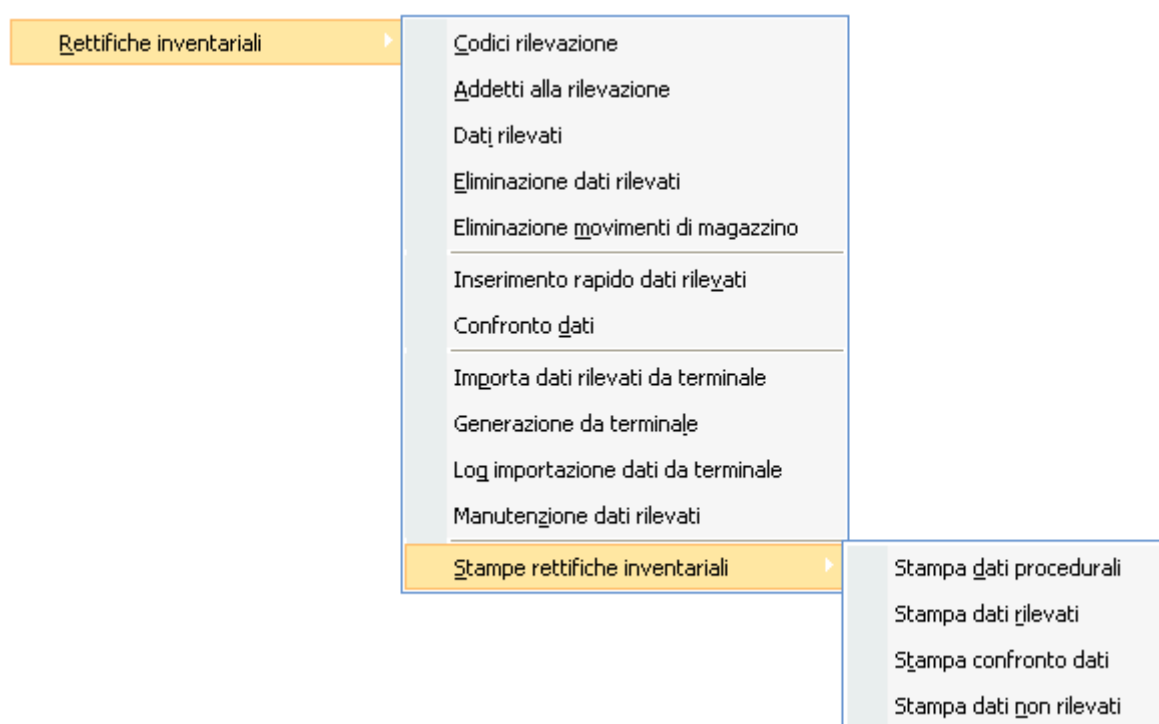


Fig. 1-197 - Menu rettifiche inventariali

Codici rilevazione

Funzionalità attraverso la quale gli addetti alla rilevazione caricano i dati relativi alla rilevazione da effettuare.

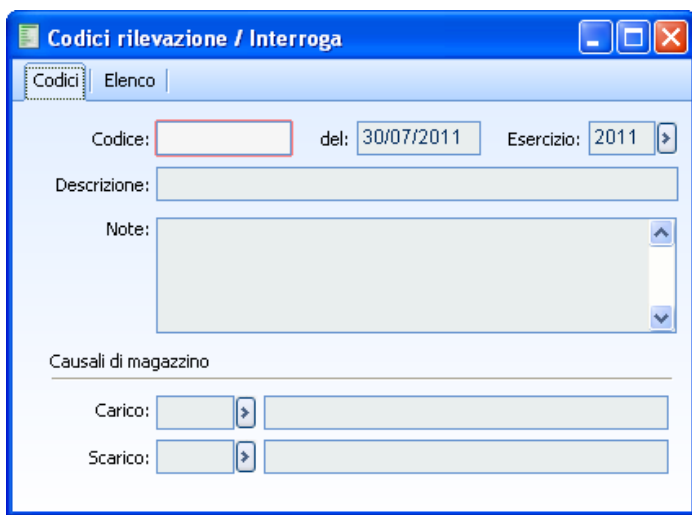


Fig. 1-198 - Codici rilevazione

Ecco di seguito i campi ed il loro significato

Codice

Codice da associare alla rilevazione.

Del

Data della rilevazione.

Esercizio

Esercizio in cui si esegue l'elaborazione.

Descrizione

Descrizione relativa alla rilevazione.

Causali di magazzino

Le causali di magazzino utilizzate per le rettifiche inventariali devono essere impostate come nel dettaglio di seguito riportato:

Carico

Causale di magazzino di carico per poter effettuare la rettifica inventariale.

La causale deve essere così impostata:

- ◆ riferimento: nessuno;

- ♦ esistenza: aumenta;
- ♦ valore: altri carichi;
- ♦ movimento analitica: nessuno;
- ♦ flag 'Aggiornamento Valori': non attivo (tale flag risulta editabile solo se il movimento generato dalla causale deve essere di tipo fiscale ossia se deve partecipare alle valorizzazioni - nel caso delle rettifiche inventariali deve partecipare al calcolo delle valorizzazioni il solo dato disponibile relativo alla quantità movimentata).

Scarico

Causale di magazzino di scarico per poter effettuare la rettifica inventariale.

La causale deve essere così impostata:

- ♦ riferimento: nessuno;
- ♦ esistenza: diminuisce;
- ♦ valore: altri scarichi;
- ♦ movimento analitica: nessuno;
- ♦ flag 'Aggiornamento Valori': non attivo (tale flag risulta editabile solo se il movimento generato dalla causale deve essere di tipo fiscale ossia se deve partecipare alle valorizzazioni - nel caso delle rettifiche inventariali deve partecipare al calcolo delle valorizzazioni il solo dato disponibile relativo alla quantità movimentata).

Addetti alla rilevazione

Questo archivio contiene l'elenco degli addetti alla rilevazione. Ciascuno di essi viene identificato attraverso un codice univoco.

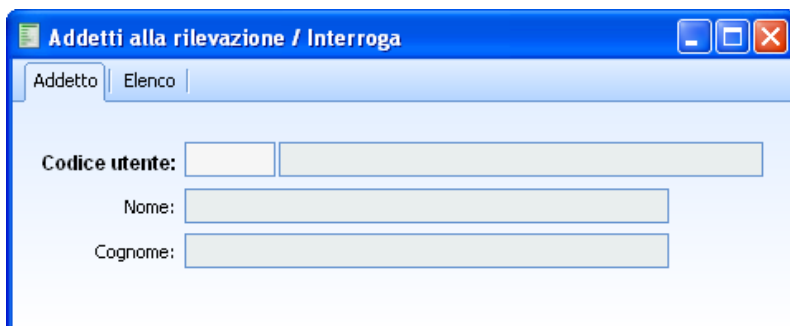


Fig 1-199 - Addetti alla rilevazione

Codice utente, descrizione

Il Codice Utente è un campo alfanumerico di 5 caratteri. Il codice dell'addetto rappresenta un dato obbligatorio per l'archivio dei dati rilevati. La descrizione è un campo alfanumerico di 40 caratteri.

Nome, cognome

Sono campi presenti a solo scopo informativo. Potrebbero rappresentare Nome e Cognome del magazziniere responsabile della rilevazione.

Dati rilevati

In questo archivio vengono memorizzati i dati per ciascun articolo relativi ad un determinato magazzino ed, eventualmente, anche ad una determinata ubicazione e/o lotto. I dati possono essere inseriti singolarmente oppure sfruttando la funzionalità di inserimento rapido descritta nel seguito

I dati relativi a rettifiche inventariali devono essere memorizzati all'interno della procedura in un'apposita maschera contenente: il codice della rilevazione, la data relativa alla rilevazione, il numero del documento (numero progressivo in relazione all'addetto alla rilevazione), il codice dell'addetto alla rilevazione, il codice del magazzino, l'eventuale ubicazione, il codice dell'articolo, il lotto, la data di creazione e di scadenza del lotto, l'unità di misura dell'articolo e la quantità rilevata.

E' data la possibilità di caricare mediante il caricamento rapido (doppio zoom) sia il codice dell'articolo, dell'eventuale variante, del magazzino, delle eventuali ubicazioni, del lotto e della matricola.

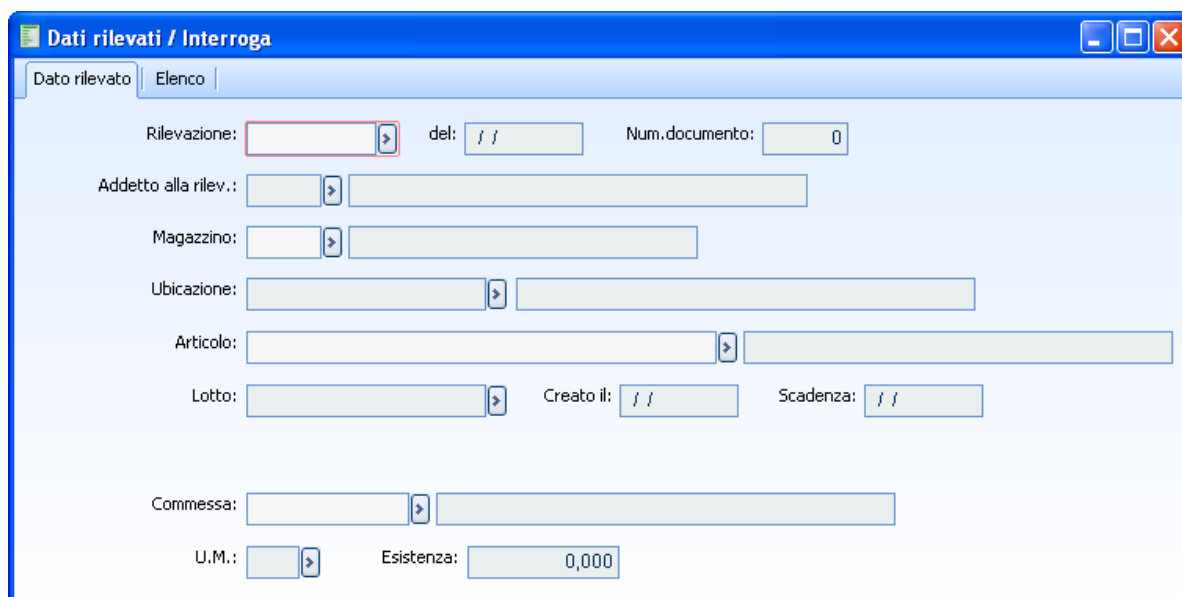


Fig. 1-200 - Dati rilevati

Rilevazione

In questo campo deve essere selezionato il codice rilevazione caricato nell'apposito archivio visto in precedenza e facente riferimento ad una determinata data di rilevazione.

Numero documento

Il campo numero documento viene utilizzato come progressivo numerico dei dati rilevati. Il progressivo è per addetto alla rilevazione.

Addetto alla rilevazione

In questo campo deve essere selezionato l'addetto alla rilevazione tramite selezione di un codice

presente nell'archivio visto in precedenza.

Magazzino, ubicazione

Magazzino ed eventuale ubicazione ai quali si riferisce il dato rilevato. Il campo relativo all'ubicazione è editabile solo se il magazzino selezionato è gestito a ubicazioni.

Articolo, lotto, matricola

Articolo ed eventuale Lotto e/o Matricola al quale si riferisce il dato rilevato. Il campo relativo al lotto è editabile se sono presenti dei lotti per l'articolo selezionato. Per il campo matricola vale la solita considerazione. L'unica eccezione è rappresentata dal tipo di controllo univocità definito nei Dati Azienda per la gestione matricole: se il controllo univocità è "per matricola", allora il campo matricola è immediatamente visibile e la selezione della stessa comporta la valorizzazione automatica del codice articolo ed eventualmente del lotto.

Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la stampa.

U.M.

Unità di misura utilizzata per la rilevazione. Il valore predefinito è la prima Unità di misura. Tuttavia, il dato rilevato può essere espresso utilizzando una unità di misura alternativa (ad esempio la seconda).

In ogni caso, i movimenti di rettifica, generati dal programma per ottenere la quadratura, presentano quantità espresse nella prima unità di misura.

Esistenza

Rappresenta il dato rilevato espresso nell'unità di misura indicata nel campo precedente.

Nel caso di rilevazione dell'esistenza di una matricola, può assumere solo i valori zero o uno. Negli altri casi valori uguali o maggiori di zero.

Movimento di magazzino

Tale campo risulta visibile solo in fase di visualizzazione della rilevazione e fa riferimento a numero e alla data del movimento di magazzino collegato alla rilevazione stessa; tramite l'apposito bottone, è inoltre possibile richiamare e visualizzare direttamente il movimento di magazzino.

ATTENZIONE: Nella procedura non esiste nessuna differenza tra il dato rilevato caricato manualmente ed il dato rilevato creato dall'elaborazione dei dati scaricati dal terminale, è possibile eventualmente codificare diversi codici Rilevazione.

Eliminazione dati rilevati

Tramite questa funzione è possibile eliminare tutti i dati rilevati che non sono ancora collegati ad un movimento di rettifica.

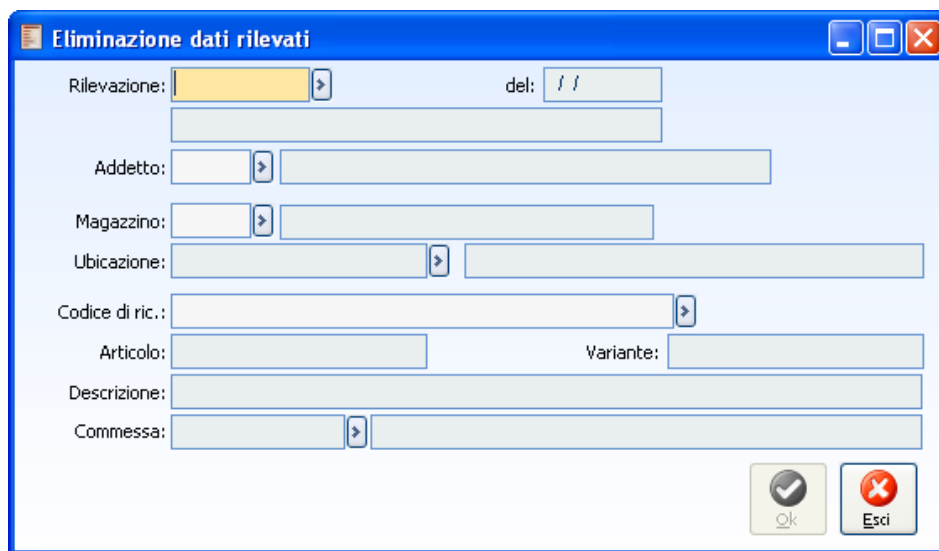


Fig. 1-201 - Eliminazione dati rilevati

Rilevazione

Per l'eliminazione dei dati rilevati può essere sufficiente specificare solo il codice di rilevazione. In questo modo verrebbero eliminati tutti i dati rilevati che hanno in comune il codice di rilevazione selezionato.

Addetto, magazzino, ubicazione, codice di ricerca

Rappresentano ulteriori filtri di selezione per l'eliminazione dei dati rilevati. In particolare la selezione del codice di ricerca comporta la valorizzazione automatica dei campi Articolo e Descrizione.

Bottone OK



Premendo il tasto OK verrà visualizzato il seguente messaggio.

“ Questa operazione eliminerà i dati rilevati selezionati che non hanno ancora generato un movimento di magazzino. Si desidera proseguire? “

Eliminazione movimenti di magazzino

Attraverso questa funzione è possibile eliminare i movimenti generati in base ai dati rilevati e, attivando il relativo check, è possibile ottenere anche l'eliminazione di questi.

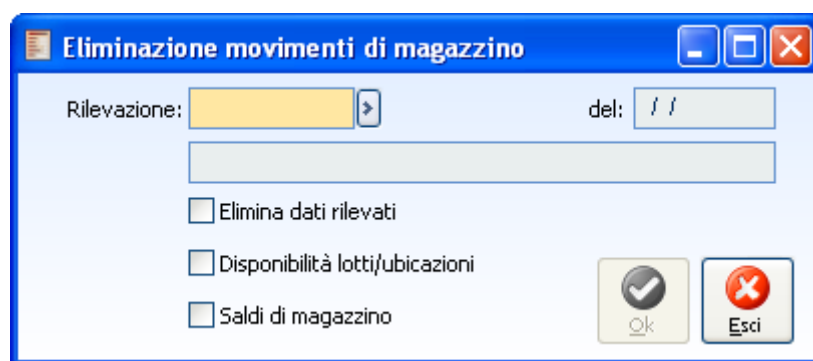


Fig. 1-202 - Eliminazione movimenti di magazzino

Rilevazione

Deve essere specificato il codice di rilevazione relativo ai dati rilevati collegati ai movimenti di rettifica da eliminare.

☒ Elimina dati rilevati

Attivando il check, oltre ai movimenti di rettifica vengono eliminati anche i dati rilevati corrispondenti.

☒ Disponibilità lotti/ubicazioni

se risulta attivato consente all'utente di controllare la disponibilità lotti/ubicazioni

☒ Saldi di magazzino

Attivando il check verranno ricostruiti i saldi di magazzino.

Al termine verrà visualizzato il seguente messaggio.

“ Eliminazione dati rilevati, movimenti di magazzino e ricostruzione saldi di magazzino completata. “



Inserimento rapido dati rilevati

Attraverso questa funzionalità è possibile immettere velocemente i dati relativi alle rilevazioni effettuate dagli addetti. Alla conferma il programma provvede automaticamente a generare più record all'interno dell'archivio "Dati rilevati"

Per mezzo di tale funzionalità è possibile quindi generare contemporaneamente più rilevazione dati, partendo sempre da un codice rilevazione effettuato ad una data.

Inserimento rapido dati rilevati - Principale

Fig. 1-203 - Inserimento rapido dati rilevati

Magazzino, ubicazione

Magazzino ed eventuale ubicazione ai quali si riferisce il dato rilevato. Il campo relativo all'ubicazione è editabile solo se il magazzino selezionato è gestito a ubicazioni.

Rilevazione

Deve essere specificato il codice di rilevazione utilizzato.

Addetto alla rilevazione

In questo campo deve essere selezionato l'addetto alla rilevazione tramite selezione di un codice presente nell'archivio visto in precedenza.

Dato procedurale

Questa combo permette di visualizzare tutti gli articoli, solo quelli con dato procedurale diverso da zero o compreso in un intervallo di quantità.

Articoli obsoleti al

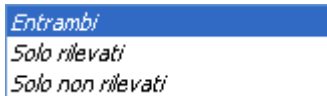
Tale combo viene visualizzata solo se come dato procedurale viene impostato 'Tutti' e permette di considerare:

- Inclusi gli articoli obsoleti alla data del codice rilevazione, o
- Esclusi: gli articoli a esistenza zero e obsoleti alla data del codice rilevazione

Da ... A

Tali campi vengono visualizzati solo se come dato procedurale viene impostato Nell'intervallo e permettono di considerare dato procedurale di inizio e fine selezione.

Stato articoli



Tramite questa combo è possibile visualizzare gli articoli nel seguente modo:

- ⦿ Entrambi: visualizza tutti gli articoli che hanno un dato procedurale indipendentemente dal fatto che abbiano o meno un dato rilevato caricato nel relativo archivio
- ⦿ Solo rilevati: visualizza solo gli articoli che hanno un dato rilevato caricato nel relativo archivio
- ⦿ Solo non rilevati: visualizza solo gli articoli che non hanno un dato rilevato caricato nel relativo archivio

Inserimento rapido dati rilevati - Selezioni aggiuntive

Fig. 1-204 - Inserimento rapido dati rilevati - Selezioni aggiuntive

Nella seconda scheda l'utente ha la possibilità di impostare ulteriori selezioni.

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione verranno ricercati \ visualizzati soltanto gli articoli appartenenti alla famiglia indicata;

Gr. merceologico

Filtra gli articoli in base al gruppo merceologico indicato in anagrafica articolo;

Categoria omogenea

Filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo;

Marca

Filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Classe matricola

Filtra gli articoli in base alla classe matricola indicata in anagrafica articolo;

Fornitore abituale

Filtra gli articoli in base al fornitore abituale indicato in anagrafica articolo;

Articoli non movimentati dal

Ricerca soltanto gli articoli non più movimentati a partire dalla data indicata. Il raffronto viene

effettuato sulla base delle date di ultimo acquisto \ vendita presenti nell'archivio dei saldi per il magazzino selezionato

Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la stampa

Una volta impostate tutte le selezioni, premendo il bottone OK presente sulla scheda Principale, si ottiene l'elenco degli articoli che corrispondono ai criteri selezionati

L'esistenza degli articoli viene determinata alla data di rilevazione. Quindi, se esistono movimenti con data successiva, non verranno considerati dall'elaborazione per ricavare il dato procedurale.

Nella colonna "Dato Rilevato" deve essere inserita la quantità che risulta effettivamente a magazzino. Se un articolo è gestito a lotti e/o a matricole e presenta un'esistenza su diverse ubicazioni del solito magazzino, vengono visualizzate più righe (una per ogni combinazione articolo, matricola, lotto, ubicazione) fornendo la possibilità di rilevare la quantità reale per ciascuna combinazione.

Esempio: Inserimento rapido dati su magazzino Ponticello (PO). Lo stesso articolo può essere presente su più righe se presenta un'esistenza per diverse matricole e/o su più lotti e/o su più ubicazioni.

ARTICOLO	LOTTO	UBICAZIONE	MATRICOLA
TASTIT	TSIT_KHIC_050304	CARICO	HW2004030400001
TASTIT	TSIT_KHIC_050304	CARICO	HW2004030400002
TASTIT	TSIT_KHIC_200404	CARICO	HW2004030400018

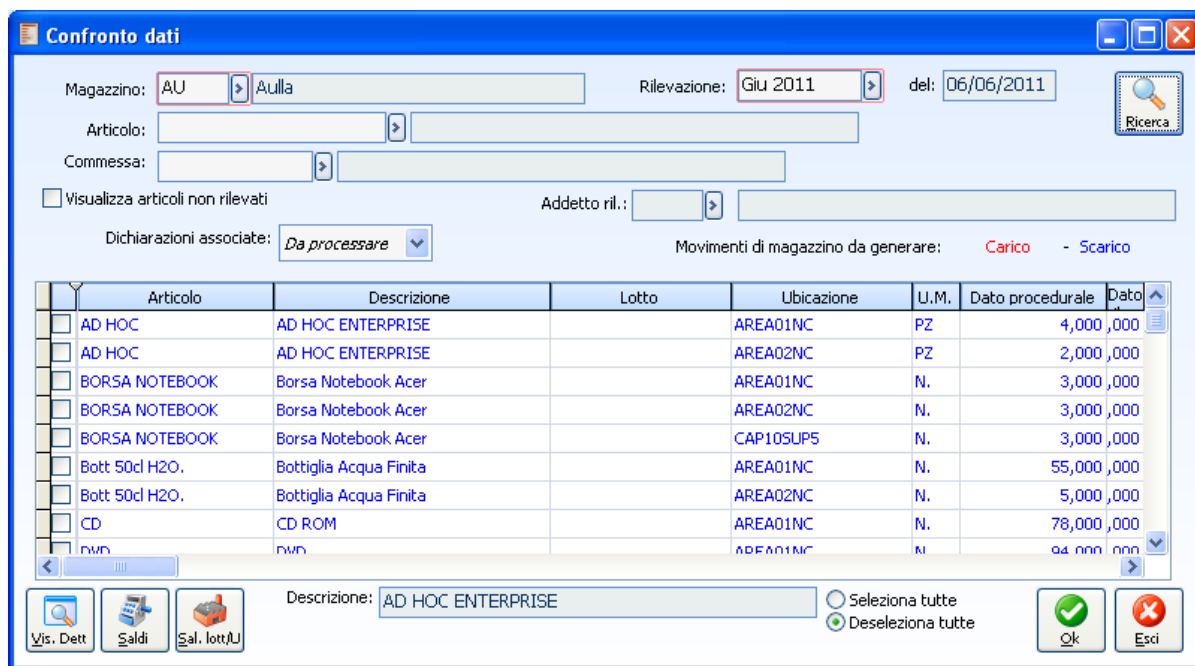
Il programma genera un record nell'archivio "Dati Rilevati" per ogni riga sulla quale viene attivato il check (anche per le righe con dato rilevato blank, per le quali viene generato un record con esistenza a zero).

N.B. POICHE' TALE FUNZIONALITA' POPOLA L'ARCHIVIO DATI RILEVATI, SARA' COMUNQUE NECESSARIO PROCEDERE AL 'CONFRONTO DATI' SE SI VOGLIONO GENERARE I RELATIVI MOVIMENTI DI RETTIFICA.

Attenzione: selezionando gli articoli e non inserendo nessuna quantità nel campo 'Dato Rilevato', della maschera di 'Inserimento Rapido Dati Rilevati', la procedura procede alla generazione dei dati rilevati caricando nelle rispettive anagrafiche rilevazioni ad esistenza a 'zero'.

Confronto dati

Tramite questa maschera è possibile confrontare i dati risultanti dalle rilevazioni per magazzino e codice rilevazione con i dati risultanti dalla procedura e far eseguire al programma i movimenti di rettifica per ottenere l'allineamento del dato procedurale con quello effettivo.



Confronto dati

Magazzino: Rilevazione:

Articolo:

Commessa:

☐ Visualizza articoli non rilevati Addetto ril.:

Dichiarazioni associate: Movimenti di magazzino da generare: -

	Articolo	Descrizione	Lotto	Ubicazione	U.M.	Dato procedurale	Dato
☐	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE		AREA01NC	PZ	4,000,000	
☐	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE		AREA02NC	PZ	2,000,000	
☐	BORSA NOTEBOOK	Borsa Notebook Acer		AREA01NC	N.	3,000,000	
☐	BORSA NOTEBOOK	Borsa Notebook Acer		AREA02NC	N.	3,000,000	
☐	BORSA NOTEBOOK	Borsa Notebook Acer		CAP10SUP5	N.	3,000,000	
☐	Bott 50cl H2O.	Bottiglia Acqua Finita		AREA01NC	N.	55,000,000	
☐	Bott 50cl H2O.	Bottiglia Acqua Finita		AREA02NC	N.	5,000,000	
☐	CD	CD ROM		AREA01NC	N.	78,000,000	
☐	nwn	nwn		AREA01NC	N.	94,000,000	

Descrizione: ☐ Seleziona tutte ☒ Deseleziona tutte

Fig. 1-205 - Confronto dati

Magazzino

Campo obbligatorio in cui deve essere definito il magazzino per il quale si desidera effettuare il confronto dati

Rilevazione

(campo obbligatorio); In questo campo deve essere selezionato il codice rilevazione caricato nell'apposito archivio visto in precedenza e facente riferimento ad una determinata data di rilevazione.

Articolo

Campo obbligatorio in cui deve essere definito il magazzino per il quale si desidera effettuare il confronto dati

Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la ricerca

☒ **Visualizza articoli non rilevati**

Se attivo visualizza gli articoli senza rilevazione che verranno considerati con giacenza nulla. L'attivazione di questo check permette la visualizzazione nella maschera di confronto dati degli articoli

non rilevati contraddistinti dallo sfondo grigio. Questi verranno visualizzati unitamente agli articoli per i quali è necessario generare un movimento di magazzino di rettifica (per i quali esiste un dato rilevato nel relativo archivio).

Per gli articoli non rilevati (sfondo grigio) il dato rilevato sarà di default impostato a zero in modo da generare automaticamente per questi un dato rilevato a zero nel relativo archivio e contemporaneamente un movimento automatico di rettifica di scarico.

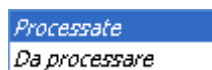
Per effettuare questa operazione sarà comunque necessario inserire il codice addetto alla rilevazione (campo obbligatorio nel caso in cui sia attivo il check visualizza articoli non rilevati) per la creazione dei dati rilevati nel relativo archivio.

Nella maschera di confronto dati è presente altresì il bottone saldi per poter visualizzare il saldo della riga articolo.

E' presente ancora il bottone saldi lotti e ubicazioni per poter visualizzare il saldo della riga articolo per articoli gestiti a lotti o magazzini gestiti ad ubicazioni.

Nella griglia di selezione è presente inoltre la colonna Saldo articolo (questa colonna visualizza l'esistenza dell'articolo ricavata dall'anagrafica saldi della diverse righe articolo).

Dichiarazioni associate



- ☐ Processate
- ☐ Da processare

Premendo il bottone 'OK' verranno visualizzati tutti gli articoli per i quali è stata effettuata una rilevazione che soddisfano i filtri impostati.

I movimenti di magazzino da generare assumeranno colorazione blu allorché si dovrà procedere, in fase di generazione, alla rettifica di scarico del dato procedurale, rossa, in fase di generazione, si dovrà procedere alla rettifica di carico del dato procedurale.

Per le righe selezionate viene effettuato automaticamente il movimento di rettifica (se il dato procedurale è diverso dal dato rilevato). Gli articoli per i quali deve essere effettuato il solito tipo di movimento vengono raggruppati effettuando un'unica registrazione (di carico o di scarico).

Bottone Vis. Dett.



Accedendo al bottone 'Dettagli' è possibile visualizzare il dettaglio della rilevazione effettuata

[illegible]

Fig. 1-206 - Dettaglio dati rilevati

Allo stesso modo è possibile risalire verificare e accedere, dal bottone Dettagli, al movimento di rettifica corrispondente.

Dati rilevati / Interroga

Dato rilevato

Elenco

Rilevazione:

Giu 2011

del:

06/06/2011

Num.documento:

1

Addetto alla rilev.:

01

Capo magazziniere

Magazzino:

AU

Aulla

Ubicazione:

AREA02NC

Piazzale nord n.2 coperto

Articolo:

BORSA NOTEBOOK

Borsa Notebook Acer

Lotto:

Creato il:

/ /

Scadenza:

/ /

Matricola:

Commessa:

U.M.:

N.

Esistenza:

0,000

Fig. 1-207 - Dati rilevati dopo l'elaborazione

Il risultato dell'elaborazione derivante dal confronto dati sarà il seguente movimento di magazzino:

[illegible]

Fig. 1-208 - Movimento automatico di rettifica

La procedura non permette la modifica del movimento generato dalla procedura di rettifica inventariale.

Verrà visualizzato un messaggio.

“Impossibile modificare un movimento generato dalla procedura di rettifica inventariale.”

Se le righe per movimento superano le 50 unità, spezziamo i movimenti generati, cioè vengono generati più movimenti di magazzino.

Importa dati rilevati da terminale

In ad hoc Enterprise abbiamo dato la possibilità di utilizzare i terminali con memoria e generare in automatico movimenti di magazzino, documenti, rettifiche inventariali.

Il magazziniere avvalendosi dei terminali interfacciati controlla e schedula il materiale presente a magazzino. Al termine del lavoro scarica il contenuto della memoria del dispositivo utilizzato con la funzione 'Importa dati rilevati da terminale'.

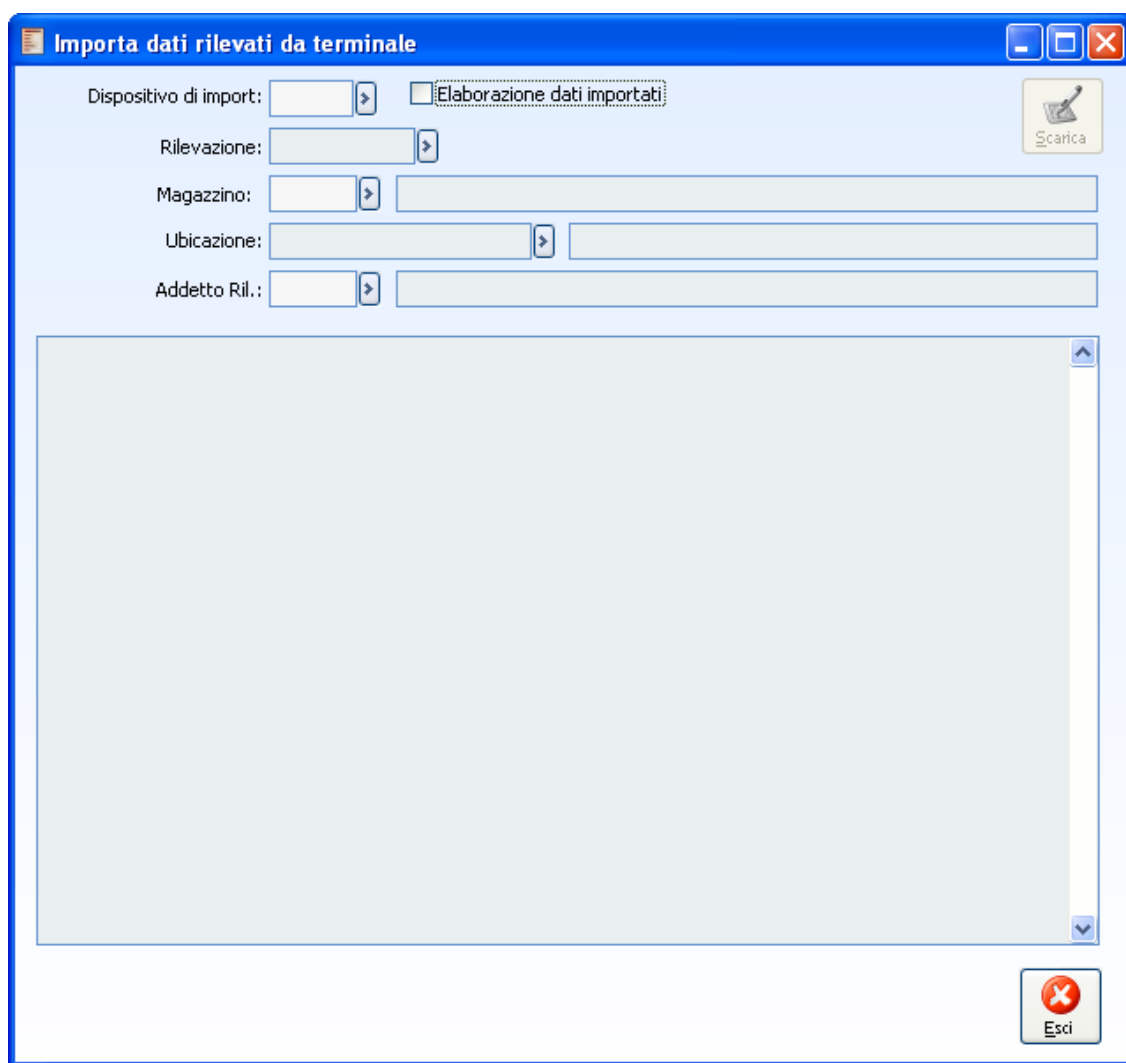


Fig. 1-209 - Importa dati rilevati da terminale

Dispositivo di Import

Solamente dopo aver installato il dispositivo è possibile utilizzare il terminale.

Permette di variare il dispositivo da cui importare i dati

☒ Elaborazione Dati Importati

Se attivo elabora automaticamente i dati importati.

E' data l'opportunità tramite l'attivazione di tale flag e valorizzando il codice Rilevazione di elaborare i dati direttamente nella maschera di scarico dati.

Alla fine dello scarico dati la tabella di confine viene processata ed i record validi vengono trasformati in dati rilevati e cancellati dalla tabella di confine, per quelli che non vanno a buon fine viene presentato il messaggio

“ Si è verificato un errore in fase di generazione si desidera visualizzare il log degli errori? “

Confermandolo viene aperta in automatico la maschera di Log Importazione dati da terminale dove è possibile consultare e stampare gli errori riscontrati.

Rilevazione

Codice Rilevazione, è data l'opportunità di elaborare i dati direttamente nella maschera di scarico dati, attivando il flag 'Elaborazione dati importati' e valorizzando il codice Rilevazione.

Magazzino

L'inserimento di un Magazzino in questo campo, fa sì che la procedura consideri il magazzino inserito nella maschera ignorando quanto presente nel file da cui sono importati i dati.

Se il campo non viene compilato, la procedura mantiene il magazzino presente nel file da cui sono importati i dati.

Ubicazione

Editabile solo dopo l'inserimento di un magazzino gestito a ubicazioni; l'inserimento di una ubicazione in questo campo, fa sì che la procedura consideri l'ubicazione inserita nella maschera ignorando quanto presente nel file da cui sono importati i dati.

Se il campo non viene compilato, la procedura mantiene l'ubicazione presente nel file da cui sono importati i dati.

Addetto Ril

L'inserimento di un addetto alla rilevazione in questo campo, fa sì che la procedura consideri l'addetto inserito nella maschera ignorando quanto presente nel file da cui sono importati i dati.

Se il campo non viene compilato, la procedura mantiene l'addetto presente nel file da cui sono importati i dati.

Le stesse considerazioni valgono se si attiva il check elaborazione dati importati

Esempio applicativo

Si parte scaricando i dati da il seguente foglio excel

CODICE	UNIMIS	CODMAG	UBICAZIONE	MATRICOLA	LOTTO	QTAMOV	ADDETTO	DOCUMENTO	COMMESSA
CD	PZ	AU	CAP10SUP5		LOT2802	1,00	01	55	Casa
CD	N.	EPOS				1,00	01	56	Casa

Fig. 1-210 – Dettaglio file da cui si importano i dati

Non inserendo alcun dato al di fuori del dispositivo di import la procedura andrà a scrivere nell'archivio manutenzione dati importati i dati presenti nel foglio excel.

Importa dati rilevati da terminale

Dispositivo di import: ☐ Elaborazione dati importati

Rilevazione:

Magazzino:

Ubicazione:

Addetto Ril.:

 Scarica

```

-U.M.: N.
Quantità:    1,0000000
-Prezzo:      0,0000
Lotto:
Magazzino: EPOS
Ubicazione:
Matricola:
Documento: 56
Addetto:
Rif origine:
Commessa: CASA
Business unit:
Centro di costo:
Contropartita:
Voce di costo:
Attività:
Codice IVA articolo:

-----
Elaborazione terminata
-----

```

 Esci

Fig 1-211 - Maschera scarico dati

Come si può notare dalle immagini sotto riportate l'addetto il magazzino e l'ubicazione corrispondono a quanto presente nel foglio excel

Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati / Modifica

Generale | Elenco

Serie: 0000000000000001 Terminale: exc Num. documento: 55

Addetto alla rilev.: 01 Capo magazzino

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: CAP10SUP5 Capannone n.10 superficie n.5

Articolo: CD CD ROM

Lotto: LOT2802 Creato il: / / Scadenza: / /

Matricola:

U.M.: PZ Qta rilevata: 1,000

Commessa: Casa Casa

Dati importati:

Codice terminale: exc

Numero documento: 55

Addetto alla rilevazione: *** NON PRESENTE ***

Codice magazzino: AU

Ubicazione: CAP10SUP5

Codice articolo: CD

Lotto: LOT2802

Matricola: *** NON PRESENTE ***

Unità di misura: Pz

Quantità rilevata: 1,000

Commessa: CASA

Fig. 1-212 - Dettaglio manutenzione dati rilevati

Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati / Interroga

Generale | Elenco

Serie: 0000000000000002 Terminale: exc Num. documento: 56

Addetto alla rilev.: 01 Capo magazzino

Magazzino: EPOS EPOS

Ubicazione:

Articolo: CD CD ROM

Lotto: Creato il: / / Scadenza: / /

Matricola:

U.M.: N. Qta rilevata: 1,000

Commessa: Casa Casa

Dati importati:

Codice terminale: exc

Numero documento: 56

Addetto alla rilevazione: *** NON PRESENTE ***

Codice magazzino: EPOS

Ubicazione: *** NON PRESENTE ***

Codice articolo: CD

Lotto: *** NON PRESENTE ***

Matricola: *** NON PRESENTE ***

Unità di misura: N.

Quantità rilevata: 1,000

Commessa: CASA

Fig. 1-213 - Dettaglio manutenzione dati rilevati art 2

Nel caso in cui invece oltre al dispositivo di import si indichi il codice magazzino l'ubicazione e

L'addetto nella maschera di scarico dati la procedura andrà a scrivere nell'archivio manutenzione dati importati i dati inseriti nella maschera ignorando quelli presenti nel foglio excel.

Fig. 1-214 - Maschera scarico dati con valorizzazione dei dati

Come si può notare dalle immagini sotto riportate l'addetto il magazzino e l'ubicazione corrispondono a quanto indicato nella maschera di scarico dati.

Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati / Interroga

Generale | Elenco

Seriale: 000000000000003
Terminale: exc
Num. documento: 55

Addetto alla rilev.: ADDRL Addetto alla Rivelazione

Magazzino: SP La Spezia

Ubicazione: Area Nord Area Nord Piazzale di La Spezia

Articolo: CD CD ROM

Lotto: LOT2802
Creto il: / /
Scadenza: / /

Matricola:

U.M.: PZ
Qta rilevata: 1,000

Commissa: Casa Casa

Dati importati:

```

Codice terminale: exc
Numero documento: 55
Addetto alla rilevazione: ADDRL
Codice magazzino: SP
Ubicazione: Area Nord
Codice articolo: CD
Lotto: LOT2802
Matricola: *** NON PRESENTE ***
Unità di misura: Pz
Quantità rilevata: 1,000
Commissa: CASA

```

Fig. 1-215 – Dettaglio manutenzione dati rilevati n3

Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati / Interroga

Generale | Elenco

Seriale: 000000000000004
Terminale: exc
Num. documento: 56

Addetto alla rilev.: ADDRL Addetto alla Rivelazione

Magazzino: SP La Spezia

Ubicazione: Area Nord Area Nord Piazzale di La Spezia

Articolo: CD CD ROM

Lotto:
Creto il: / /
Scadenza: / /

Matricola:

U.M.: N.
Qta rilevata: 1,000

Commissa: Casa Casa

Dati importati:

```

Codice terminale: exc
Numero documento: 56
Addetto alla rilevazione: ADDRL
Codice magazzino: SP
Ubicazione: Area Nord
Codice articolo: CD
Lotto: *** NON PRESENTE ***
Matricola: *** NON PRESENTE ***
Unità di misura: N.
Quantità rilevata: 1,000
Commissa: CASA

```

Fig. 1-216 - Dettaglio manutenzione dati rilevati n4

Le stesse considerazioni valgono se si attiva il check elaborazione dati importati

Ricordiamo che i campi DOCUMENTO e QTAMOV devono avere formato Numero nel foglio Excel/Open office utilizzato.

Inoltre ricordiamo che risulta possibile utilizzare anche dispositivi FILE DI TESTO definendo i vettori nel file CNF di accesso all'applicativo.

Bottone Scarica



Utilizzando tale bottone vengono richiesti i parametri per l'avvio del dispositivo.

Dopo aver passato i parametri al dispositivo la procedura carica i dati presenti nella memoria in una tabella di appoggio: 'Manutenzione Dati Rilevati'.

Rettifiche inventariali - generazione da terminale

Dopo le opportune verifiche è possibile Elaborare i dati scaricati con la funzione di 'Elabora dati importati'.

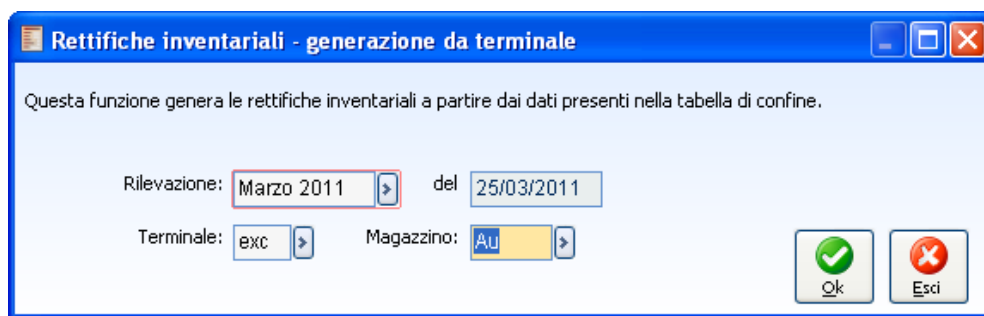


Fig. 1-217 - Rettifiche inventariali - generazione da terminale

In tale funzione viene richiesto un codice rilevazione ed il codice terminale opzionale. Una volta inserito il Terminale è possibile specificare anche il relativo magazzino per il quale effettuare le rettifiche, se non viene specificato nessun terminale il campo magazzino non risulta attivo. Utilizzando la spunta verde viene processata la tabella di confine ed i record validi vengono trasformati in dati rilevati e cancellati dalla tabella di confine, per quelli che non vanno a buon fine viene presentato il messaggio che chiede la consultazione del log degli errori.

Log importazione dati da terminale

In questa maschera vengono visualizzati tutti gli errori che la procedura ha riscontrato in fase di generazione dati.

Operazione

Rettifiche inventariali

⊙ Rettifiche inventariali

Bottone Stampa



Con il bottone l'operatore potrà stampare il log degli errori. Se non si presentano errori in fase di elaborazione dati, troveremo il dato elaborato nella maschera Dati rilevati.

Term.	Data	Ore	Seriale	Ut.	Messaggio errore
exc	25/03/2011	15:36:34	0000000000000001	1	Generato 1 movimento di rettifica
exc	25/03/2011	15:31:09	0000000000000001	1	Generato 1 movimento di rettifica

Fig. 1-218 - Log importazione Dati da Terminale

Bottone Elimina



Per mezzo di tale bottone è possibile eliminare le righe selezionate.

Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati

Tramite la manutenzione dei dati rilevati l'operatore ha la possibilità di mantenere i dati scaricati da terminale.

E' una tabella di confine dove i record validi vengono 'parcheeggiati' per poi essere trasformati in dati rilevati e quindi cancellati dalla tabella stessa.

Dopo le opportune verifiche è possibile elaborare i dati scaricati con la funzione di 'Elabora dati Importati' da terminale.

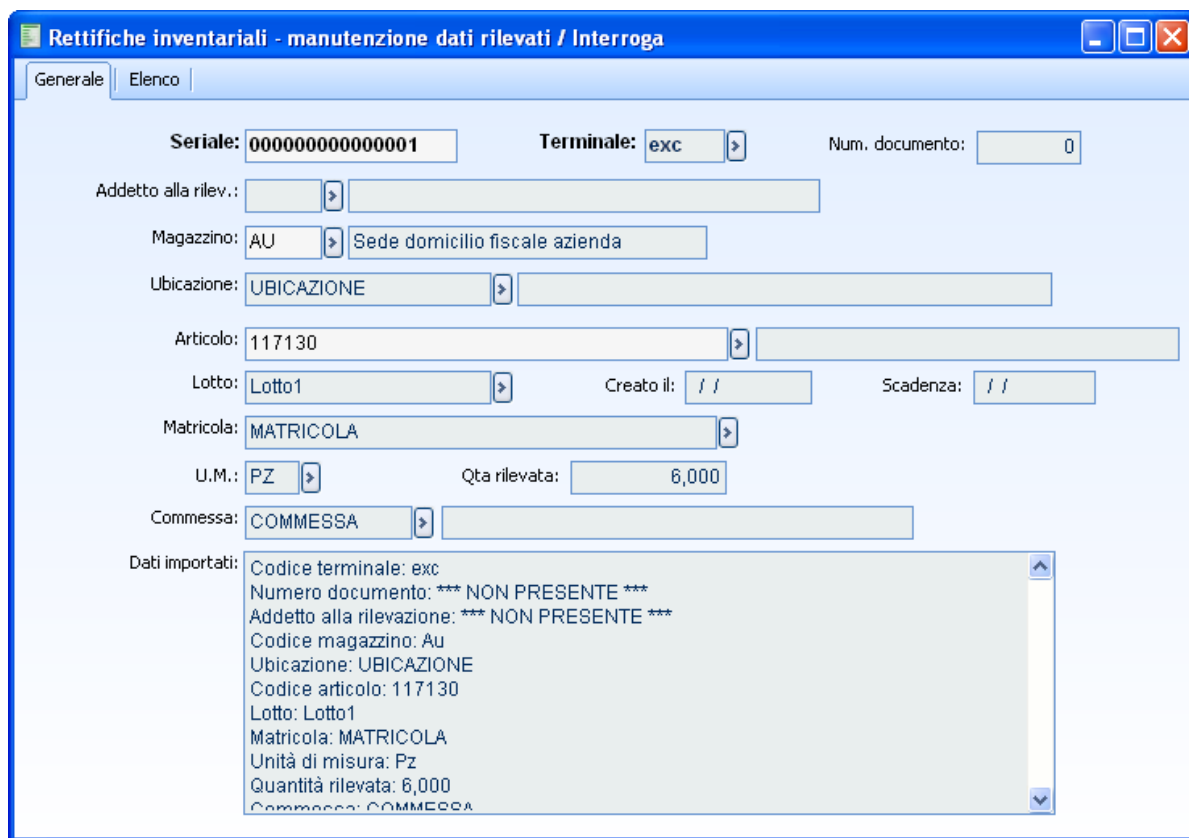


Fig. 1-219 - Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati

Seriale

Seriale progressivo assegnato dalla procedura ad ogni record caricato nell'archivio della manutenzione dati rilevati

Terminale

Campo che accoglie il dispositivo hardware con cui è stato effettuato il caricamento rapido

 Numero documento

Il campo numero documento viene utilizzato come progressivo numerico. Il progressivo è per addetto alla rilevazione.

 Addetto alla rilevazione

In questo campo deve essere selezionato l'addetto alla rilevazione tramite selezione di un codice presente nell'archivio visto in precedenza.

 Magazzino, ubicazione

Magazzino ed eventuale ubicazione ai quali si riferisce il dato rilevato. Il campo relativo all'ubicazione è editabile solo se il magazzino selezionato è gestito a ubicazioni.

 Articolo, lotto, matricola

Articolo ed eventuale Lotto e/o Matricola al quale si riferisce il dato rilevato. Il campo relativo al lotto è editabile se sono presenti dei lotti per l'articolo selezionato. Per il campo matricola vale la solita considerazione. L'unica eccezione è rappresentata dal tipo di controllo univocità definito nei Dati Azienda per la gestione matricole: se il controllo univocità è "per matricola", allora il campo matricola è immediatamente visibile e la selezione della stessa comporta la valorizzazione automatica del codice articolo ed eventualmente del lotto.

 U.M.

Unità di misura utilizzata per la rilevazione. Il valore predefinito è la prima Unità di misura. Tuttavia, il dato rilevato può essere espresso utilizzando una unità di misura alternativa (ad esempio la seconda).

 Qta rilevata

Quantità rilevata.

 Commessa

Commessa alla quale sarà riferito il dato rilevato generato dal record presente nella tabella di confine.

Stampa dati procedurali

Attraverso tale funzionalità è possibile stampare il dato procedurale calcolato con la logica dell'inventario fisico ad una data. La data di confronto è quella impostata nella maschera di rilevazione dei dati.

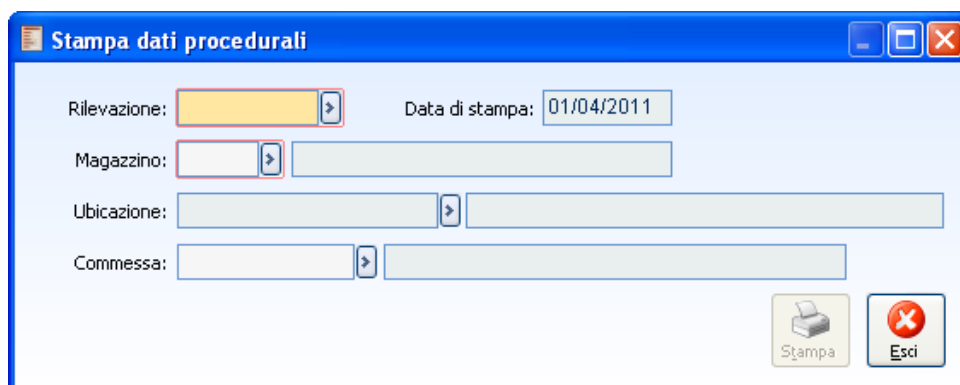


Fig. 1-220 - Stampa dati procedurali

Rilevazione

In questo campo deve essere selezionato il codice rilevazione caricato nell'apposito archivio visto in precedenza e facente riferimento ad una determinata data di rilevazione.

Data di stampa

Data di elaborazione, campo valorizzato di default.

Magazzino

Codice del magazzino per il quale filtrare la stampa.

Ubicazione

E' possibile indicare anche il codice dell'ubicazione al fine di effettuare elaborazioni e controlli a livello di ubicazione presente all'interno del magazzino selezionato.

Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la stampa.

Nella stampa dati procedurali vi è la possibilità di stampare per gli articoli gestiti a matricole il codice a barre associato alle matricole. E' necessario per questo installare il font 'BAR39A' presente nella cartella "Font Barcode" del cd di installazione.

Nel report di stampa è presente uno spazio per riportare manualmente il dato a magazzino.

Riportiamo un esempio di stampa:

Stampa dati procedurali

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Rilevazione: Marzo 2011

Magazzino: AU

Data: 25/03/2011

Ubicazione:

Commessa:

Articolo	Commissa	Variante	Lotto	Descrizione	Ubicazione	Matricola	UM	Data procedurale	Spazio riservato per il dato rilevato a magazzino
Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda									
AD HOC				AD HOC ENTERPRISE					
				AREA01NC			PZ	4,000	
				AREA02NC			PZ	2,000	
BORSA NOTEBOOK				Borsa Notebook Acer					
				AREA01NC			N.	3,000	
				AREA02NC			N.	3,000	
				CAP10SUP5			N.	3,000	
Bott 50cl H2O.		1000001010		Bottiglia Acqua Finita					
				AREA01NC			N.	55,000	
				AREA02NC			N.	5,000	
CD				CD ROM					
				AREA01NC			N.	89,000	
DVD				DVD					
				AREA01NC			N.	94,000	
Ferro				Ferro					
				AREA01NC			KG	4.050,000	
MOUSE LOGITECH				MOUSE LOGITECH					
				AREA01NC		LZA71150000	N.	1,000	
				 L Z A 7 1 1 5 0 0 0 1		LZA71150001	N.	1,000	
				 L Z A 7 1 1 5 0 0 0 2		LZA71150002	N.	1,000	
				 L Z A 7 1 1 5 0 0 0 3		LZA71150003	N.	1,000	
				 L Z A 7 1 1 5 0 0 0 4		LZA71150004	N.	1,000	

Elaborato il: 25/03/2011

Stampa dati procedurali pag.: 1

Fig. 1-221 - Report Stampa dati procedurali

Stampa dati rilevati

Attraverso tale funzionalità è possibile stampare i dati rilevati e memorizzati all'interno della procedura nell'apposita maschera dati rilevati.

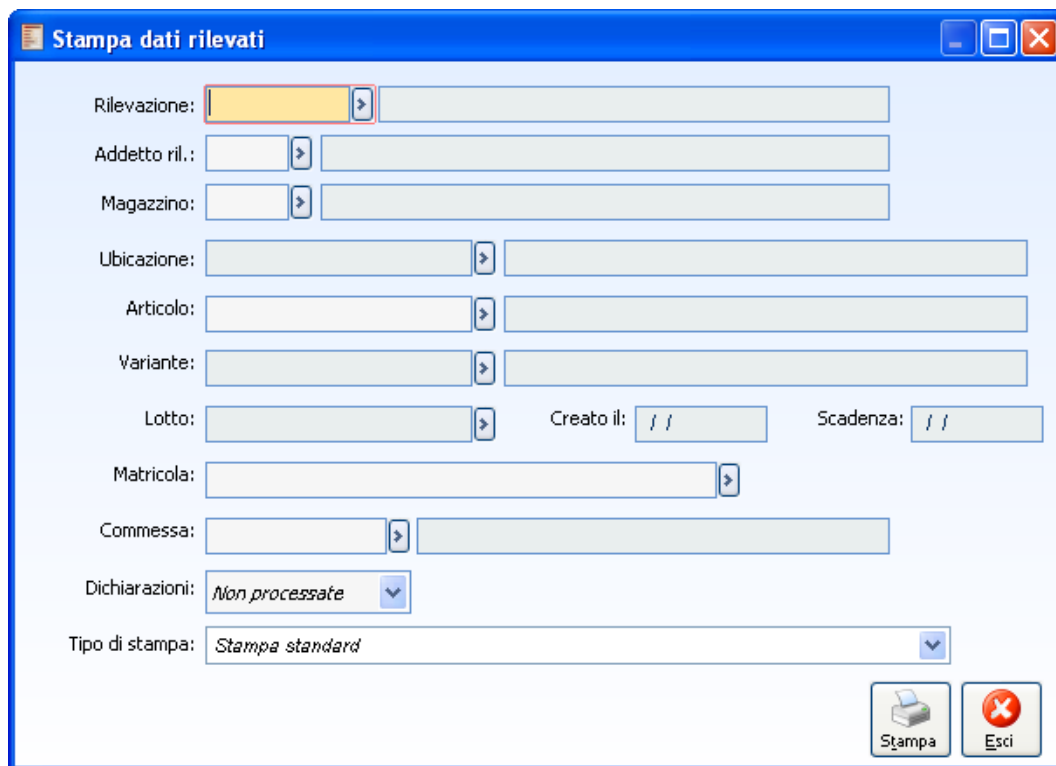


Fig. 1-222 - Stampa dati rilevati

I diversi campi presenti sulla maschera consentono di applicare dei filtri per i dati da stampare.

Rilevazione

Codice della rilevazione per cui effettuare la stampa dei dati rilevati.

Addetto ril.

Questo campo può essere valorizzato per ottenere la stampa delle rilevazione effettuale da un determinato addetto.

Magazzino

Magazzino per il quale effettuare la stampa dei dati rilevati.

Ubicazione

E' possibile filtrare solo i dati rilevati relativi ad una determinata ubicazione del magazzino selezionato.

Articolo

E' possibile filtrare solo i dati rilevati relativi ad una determinato Articolo. Si ricorda che, per lo stesso articolo, possono essere presenti anche più dati rilevati legati allo stesso codice rilevazione e magazzino.

Variante

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica la variante. Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Lotto

Se l'articolo selezionato è gestito a Lotti, è possibile filtrare solo i dati relativi ad un determinato lotto.

Creato il ... Scadenza

Queste date non sono editabili e sono relative al lotto selezionato.

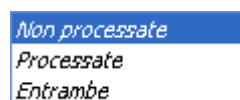
Matricola

Ulteriore filtro di selezione per stampare i dati rilevati di una determinata matricola

Commessa

Se l'articolo selezionato è gestito per Commesse è possibile filtrarlo.

Dichiarazioni



Tramite questa combo box è possibile scegliere di stampare solo i dati rilevati processati (e quindi quelli che hanno dato luogo a movimenti di rettifica), solo quelli non processati (ancora da confrontare con il dato procedurale) oppure sia i dati processati che non processati.

- ☐ Processate (attraverso l'apposita funzionalità di confronto dati);
- ☐ Non processate;
- ☐ Entrambe.

Tipo di stampa

- ☐ Stampa standard

Riportiamo l'esempio di stampa.

Stampa dati rilevati										Azienda Dimostrativa AHE					
Selezioni		Codice rilevazione: Marzo 2011			Magazzino:		Articolo:		Lotto:		Rilevazioni: Non processate				
		Addetto alla rilevazione:			Ubicazione:		Variante:		Matricola:						
		Commessa:													
Magazzino	Descrizione														
Utente	Num.ril.	Processata	Articolo		Variante		Lotto		Ubicazione		Matricola	UM	Q.tà rilevata		
AU	Sede domicilio fiscale azienda														
01	0	No	ASSEMBLATI										N.	0,000	
			Personal Computer assemblati												
01	1200	No	ASSEMBLATI										N.	854,000	
			Personal Computer assemblati												

Fig. 1-223 - Report Stampa dati rilevati

Stampa confronto dati

Questa funzionalità permette di stampare i dati procedurali, i dati derivanti dalla rilevazione e la relativa differenza (Delta) derivante dal movimento di carico o di scarico legato alla rilevazione effettuata.

E' necessario specificare almeno il codice rilevazione. Per le valorizzazioni è necessario specificare anche un inventario di riferimento.

Inserendo un inventario di riferimento, l'utente è libero di inserire qualsiasi inventario elaborato E' possibile ottenere la valorizzazione relativa al delta in base al criterio scelto sulla maschera di stampa. Le selezioni prevedono l'impostazione del codice della rilevazione, del magazzino da considerare e dell'articolo su cui filtrare la stampa.

Le possibili valorizzazioni impostabili sono: Prezzo Medio Ponderato d'Esercizio, Prezzo Medio Ponderato di Periodo, Prezzo Ultimo, Costo Medio Ponderato d'Esercizio, Costo Medio Ponderato di Periodo, Costo Ultimo, Costo Standard, Fifo Continuo, Lifo Continuo, Lifo a scatti.

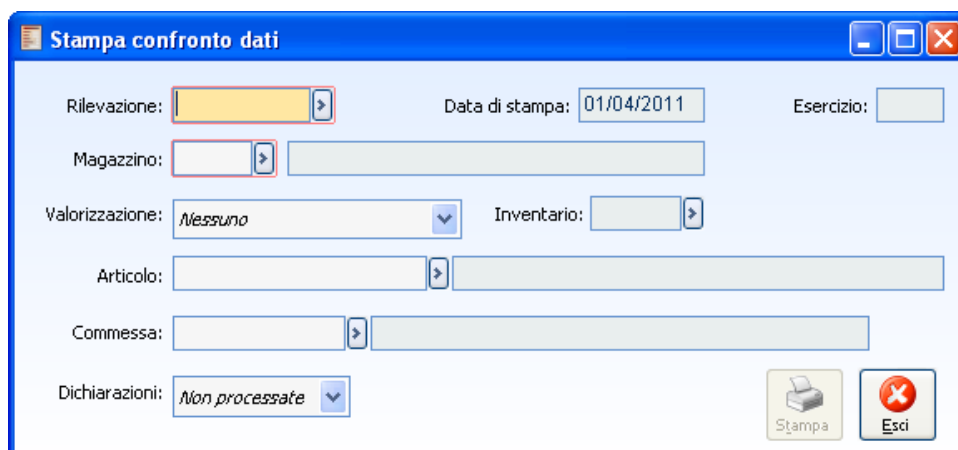


Fig. 1-224 - Stampa confronto dati

Rilevazione

Codice della rilevazione per cui effettuare il confronto dati

Data di stampa

Si tratta di un campo non editabile valorizzato in base al codice rilevazione selezionato.

Esercizio

Si tratta di un campo non editabile valorizzato in base al codice rilevazione selezionato.

Magazzino

Magazzino per il quale effettuare la stampa confronto dati.

Valorizzazione

Nessuno
Prezzo medio pond. esercizio
Prezzo medio pond. periodo
Prezzo ultimo
Costo medio pon. esercizio
Costo medio pond. period
Costo ultimo
Costo standard
FIFO continuo
LIFO continuo
LIFO scatti

Questa combo box permette all'utente di calcolare o meno l'eventuale variazione di quantità anche in valore in base a diversi criteri di valorizzazione. Il costo unitario da moltiplicare per la variazione di quantità tra dato procedurale e dato rilevato (delta) può essere determinato in base ad uno dei seguenti criteri. Le scelte possibili sono:

- ⊙ Nessuno: non verrà calcolata nessuna variazione in valore
- ⊙ Prezzo Medio Ponderato Esercizio: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Prezzo Medio Ponderato Periodo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Prezzo Ultimo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Medio Ponderato Esercizio: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Medio Ponderato Periodo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Ultimo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Standard: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Fifo Continuo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Lifo Continuo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Lifo a Scatti: richiede la selezione di un inventario

Inventario

Nello zoom sul campo inventario vengono visualizzati con colore giallo gli inventari fatti sul magazzino posto come filtro sulla maschera e gli inventari del raggruppamento fiscale di cui fa parte.

Articolo

Permette di stampare il confronto dati solo relativamente ad un determinato articolo

La stampa è significativa se eseguita prima di aver generato i movimenti di rettifica. Infatti, se fossero già stati generati, il dato procedurale sarebbe allineato al dato rilevato

Commessa

Questo campo viene visualizzato e quindi richiesto solo nel caso in cui nell'archivio dei Dati Azienda si stia attivata la gestione delle commesse.

Dichiarazioni

Processate
Non processate
Entrambe

- ⊙ Processate
- ⊙ Non processate
- ⊙ Entrambe

Riportiamo l'esempio di stampa.

Stampa confronto dati							Azienda Dimostrativa AHE			
Selezioni	Esercizio: 2011	Rilevazione: CONT.INIZ	Magazzino: AU	Inventario: 000001		Valorizzazione: Prezzo ultimo		Dichiarazioni: Non processate		
		Del: 01-01-2011	Articolo:	Del: 01-01-2011		Valuta: EUR				
Articolo	Variante	Ubicazione	Lotto	Matricola						
DVD		AREA01NC		UM	Dato procedurale	Dato rilevato	Delta	Valore unitario	Totale	
DVD				N.	94,000	127,000	33,000	2,85000	94,05	
									94,05	

Fig. 1-225 - Report Stampa confronto dati

Stampa dati non rilevati

Attraverso tale funzionalità è possibile stampare i dati a magazzino non rilevati quindi quelli per cui non è stata fatta una rettifica inventariale, ma che sono ugualmente esistenti a magazzino alla data della rilevazione.

Le selezioni prevedono l'impostazione del codice della rilevazione, del magazzino da considerare e dell'eventuale ubicazione dell'articolo.

Nel report di stampa è presente uno spazio per rilevare manualmente il dato a magazzino

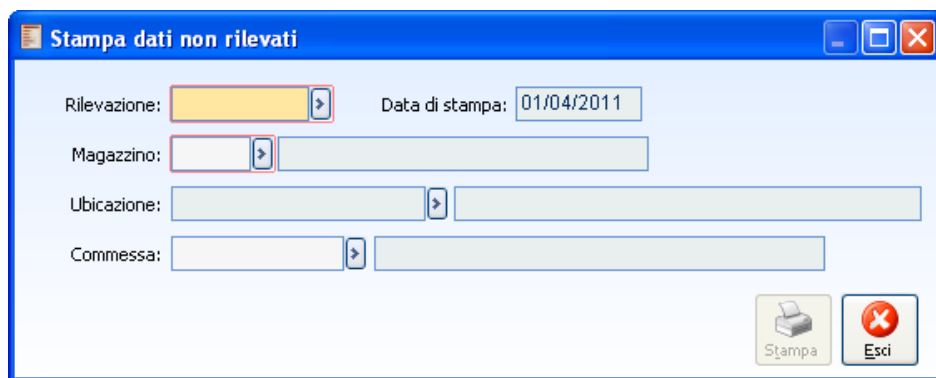


Fig. 1-226 - Stampa dati non rilevati

I diversi campi presenti sulla maschera consentono di applicare dei filtri per i dati da stampare.

Rilevazione

Codice della rilevazione per cui effettuare la stampa dei dati rilevati.

Data di stampa

Data di elaborazione, campo valorizzato di default .

Magazzino

Magazzino per il quale effettuare la stampa dei dati rilevati.

Ubicazione

E' possibile filtrare solo i dati rilevati relativi ad una determinata ubicazione del magazzino selezionato.

Commessa

Se l'articolo selezionato è gestito per Commesse è possibile filtrarlo.

Nel report di stampa è presente uno spazio per rilevare manualmente il dato a magazzino.

Riportiamo l'esempio di stampa

Stampa dati a magazzino non rilevati

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Rilevazione: CONT.INIZ

Magazzino: AU

Data: 01-01-2011

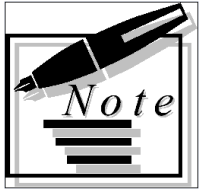
Ubicazione:

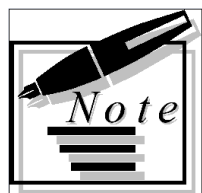
Articolo	Variante Lotto	Descrizione Ubicazione	Matricola	UM	Data procedurale	Spazio riservato per il dato rilevato a magazzino
Magazzino: AU		Aulla				
AD HOC ENTERPRISE		AD HOC ENTERPRISE				
		CAP10SUP5		PZ	-13,000	
BORSA NOTEBOOK		Borsa Notebook Acer				
		AREA02NC		N.	-126,000	
CPU 1000 MHZ		CPU 1000 MHZ				
		CAP10SUP5		N.	-5,000	
CPU 800 MHZ		CPU 800 MHZ				
		AREA02NC		N.	-52,000	
Cemento		Cemento				
		AREA01NC		KG	-400.000,000	
DVD		DVD				
		CAP10SUP5		N.	-100,000	
Ferro		Ferro				
		AREA01NC		KG	4.050,000	
JOYPAD		Joypad per console				
		AREA01NC		N.	-205,000	
MANUALI AHE		Set Manuali ad hoc ENTERPRISE				
		FI2SC5PI8		N.	-2,000	
MP 1		Materia Prima				
		AREA01NC		N.	-1,000	
PC		Personal Computer				
		AREA01NC		N.	999,000	
PC	0000000001	Personal Computer				
		AREA02NC		N.	9,000	
PC	0000000006	Personal Computer				
		AREA01NC		N.	-1,000	
PC HP		PC HP				
		CAP10SUP5		N.	-14,000	
PENNA OTTICA		PENNA OTTICA				
		AREA01NC		N.	-48,000	

Elaborato il: 08-06-2011

Stampa dati a magazzino non rilevati pag.: 1

Fig. 1-227 - Report Stampa dati non rilevati.

[illegible]

[illegible]



STAMPE DI MAGAZZINO

-  Controllo scorte magazzino
-  Stampa inventario fisico
-  Stampa disponibilità
-  Stampa invenduto
-  Stampa articoli non movimentati
-  Stampa costo del venduto
-  Elaborazione analisi ABC
-  Stampa anomalie analisi ABC
-  Stampa etichette articoli
-  Stampa etichette unità logistiche
-  Controllo dati

Introduzione

Questo capitolo contiene la descrizione delle Stampe di magazzino. Per ogni stampa viene riportata la maschera di selezione ed un particolare output utente predefinito.

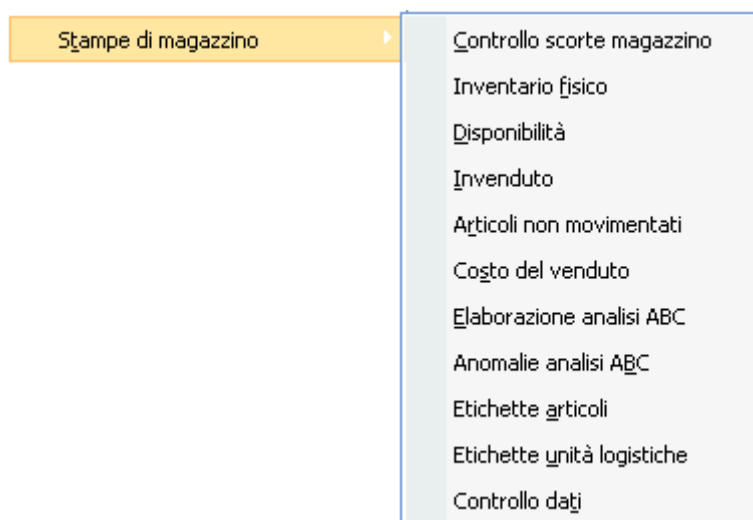


Fig. 1-228 - Menu Stampe di Magazzino

Controllo scorte magazzino

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere l'elenco degli articoli che hanno l'esistenza sottosorta oppure sopra la scorta massima, possono essere stampati gli articoli fuori scorta oppure tutti gli articoli indicando per ognuno la scorta minima/massima, esistenza, disponibilità sottosorta/soprascorta.

Possono essere considerati tutti i magazzini o uno specifico con possibilità di considerare quelli collegati, sono disponibili filtri di selezione sulla famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la marca il produttore.

La procedura controlla i campi scorta minima e massima presenti all'interno dell'archivio Dati articolo/magazzini.

L'elenco degli articoli può essere ordinato per codice o per descrizione

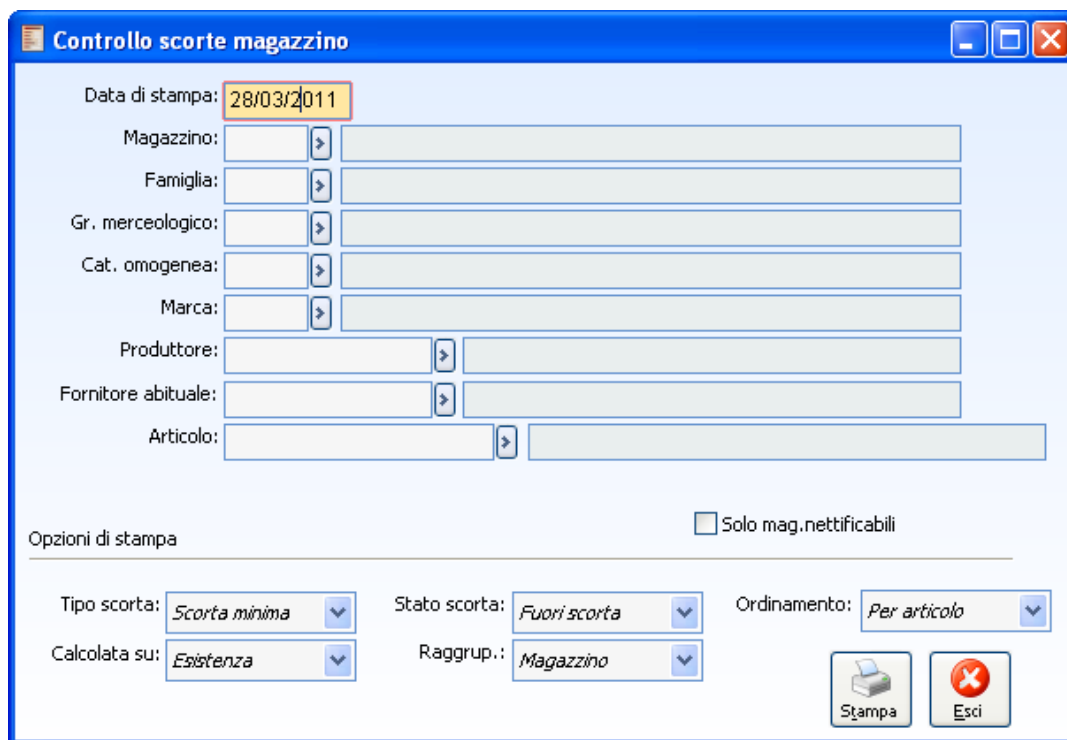


Fig. 1-229 - Controllo scorte magazzino

Data di stampa

La data di stampa proposta è quella di sistema.

Magazzino

- ♦ Articoli senza dettaglio magazzini: la procedura determina l'esistenza raggruppando tutti i magazzini e confronta la somma di questi con la scorta minima o massima, a seconda della scelta fatta. In questi casi la procedura visualizza questi articoli senza nessun riferimento ai magazzino.
- ♦ Articoli con dettaglio magazzini: Per ogni magazzino, la procedura controlla la esistenza su

quel magazzino con la scorta specificata nel dettaglio.

Famiglia.

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione verranno ricercati \ visualizzati soltanto gli articoli appartenenti alla famiglia indicata;

Gr. merceologico

filtra gli articoli in base al gruppo merceologico indicato in anagrafica articolo;

Categoria omogenea

filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo;

Marca

filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Produttore

Codice del soggetto che produce l'articolo (dovrà essere stato precedentemente caricato nell'anagrafica fornitori). Viene utilizzato come filtro di selezione.

Fornitore abituale

Codice del fornitore dal quale l'articolo viene abitualmente acquistato. Tale codice è utilizzato come filtro

Articolo

Se impostato consente di ottenere la stampa filtrata su uno specifico articolo

☒ **Solo mag. nettificabili**

Se attivo, permette di considerare solo i saldi dei magazzini nettificabili

Possono essere considerati tutti i magazzini o uno specifico.

La selezione di un magazzino ha senso solo per la parte della stampa relativa agli articoli per i quali sono stati specificati dei dati nel dettaglio magazzini. La selezione di un magazzino permetterà di stampare, oltre ai dati di tutti gli articoli senza dettaglio magazzini, anche i dati di dettaglio del magazzino scelto per tutti gli articoli sui quali è presente. Se viene effettuata la stampa dei soli fuori scorta con raggruppamento per fornitore abituale, il campo magazzino viene sbiancato e risulta non editabile

Opzioni stampa

Tipo di scorta

Scorta minima
Scorta massima

È possibile ottenere l'elenco degli articoli che hanno l'esistenza Scorta minima oppure Scorta massima, in base a quanto impostato sull'anagrafica articoli relativamente a ciascun magazzino o globalmente.

- ☐ Scorta minima
- ☐ Scorta massima

Stato scorta

Fuori scorta
Tutti

Possono essere stampati solo gli articoli fuori scorta oppure tutti gli articoli, indicando per ognuno la scorta minima/massima, l'esistenza, la disponibilità ed il sottoscorta/soprasorta.

- ⊙ Fuori scorta
- ⊙ Tutti

Ordinamento

Per articolo
Per descrizione

E' possibile scegliere se la stampa deve essere ordinata per codice o per descrizione articolo

- ⊙ Per articolo
- ⊙ Per descrizione

Calcolata su

Esistenza
Disponibilità

E' possibile decidere se il Fuori scorta debba essere calcolato sull'esistenza dell'articolo o sulla sua disponibilità

- ⊙ Esistenza
- ⊙ Disponibilità

Raggrupp

Magazzino
Forn. abit. E mag.
Fornitore abit.

Questa combo è visibile se la combo Tipo scorta è impostata su Scorta minima e la combo Stato scorta è su Fuori scorta.

In caso di articoli fuori scorta, è inoltre possibile decidere se eseguire la stampa raggruppata per magazzino, per fornitore abituale o tutti e due.

- ⊙ Magazzino
- ⊙ Forn. abit. E mag.
- ⊙ Fornitore abit.

Stampa inventario fisico

Attraverso questo tipo di stampa è possibile ottenere informazioni relative alla quantità Esistente, Riservata, Ordinata e Disponibile per articolo e permette pertanto di verificare le disponibilità ed esistenze negative in riferimento ad una certa data, impostata direttamente sulla maschera di stampa.

Vediamo di fare un esempio: abbiamo una esistenza, per un dato articolo, di 10 pezzi ottenuta da due movimenti di acquisto, uno un data 10/03/X di 3 pezzi e l'altro in data 10/04/X di 7 pezzi. Se facciamo la stampa inventario fisico indicando come data il 10/03/X la procedura legge il saldo dell'articolo di 10 pezzi e sottrae i movimenti in data successiva al 10/03/X. Nel nostro esempio 10-7 riporterà una esistenza di 3 pezzi.

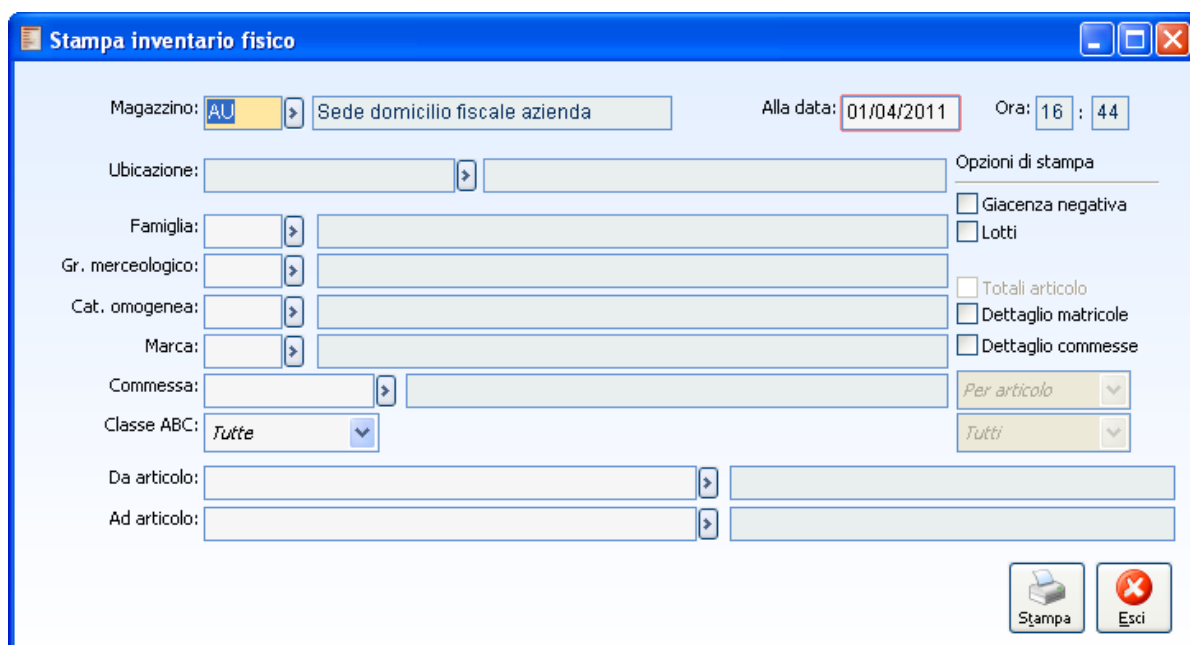


Fig. 1-230 - Stampa inventario fisico

Magazzino

Magazzino per il quale effettuare la stampa.

Alla data

Data fino alla quale devono essere presi in considerazione i movimenti, viene proposta la data di sistema, ma può essere variata

Ora

Rappresenta l'ora in cui la procedura simula l'elaborazione dell'inventario per ottenere i dati di stampa, viene indicata l'ora di sistema in cui si accede alla maschera e non è editabile

Ubicazione

E' possibile filtrare solo i dati relativi ad una determinata ubicazione del magazzino selezionato.

 Famiglia.

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione verranno ricercati \ visualizzati soltanto gli articoli appartenenti alla famiglia indicata;

 Gr. merceologico

Filtra gli articoli in base al gruppo merceologico indicato in anagrafica articolo;

 Categoria omogenea

Filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo;

 Marca

Filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

 Commessa

Codice della commessa per il quale si intende filtrare la stampa

 Classe ABC

Tutte
Solo A e B

Si può stampare senza tener conto della classe (tutte) oppure solamente gli articoli di classe A e B.

 Da articolo ... A articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli da considerare per la stampa, si può scegliere anche di stampare un singolo articolo

Opzioni di stampa☒ **Giacenza negativa**

Attivando questo check la funzionalità permette di stampare tutti quegli articoli la cui giacenza è negativa.

☒ **Lotti**

Con l'attivazione di questo check si ottiene una stampa di quegli articoli gestiti a lotti. L'attivazione del check lotti rende visibile il check "Totali Articolo" già attivo. Questo fa sì che nella stampa siano presenti i totali per ogni articolo.

☒ **Ubicazioni**

L'attivazione di "Ubicazioni" permette di visualizzare la/e ubicazione/i di ogni articolo. Al pari del check "lotto" si rende visibile il check "Totali Articolo", già attivo, che permette di ottenere i totali per ogni articolo.

☒ **Totali articolo**

Della sua utilità abbiamo parlato sopra. Qui ricordiamo che la sua disattivazione non permette di ottenere il totale per ogni articolo.

☒ **Dettaglio matricole**

Attivando questo check la procedura permette di stampare gli articoli gestiti a matricole con il dettaglio delle stesse presenti in magazzino.

☒ **Dettaglio commesse**

Attivando questo check la procedura permette di stampare gli articoli gestiti per commesse con il dettaglio delle stesse presenti in magazzino.

Ai fini dell'elaborazione della stampa possono essere considerati i movimenti confermati, quelli provvisori oppure tutti.

Stampa disponibilità

Tale funzionalità permette di visualizzare la stampa della disponibilità a magazzino degli articoli.

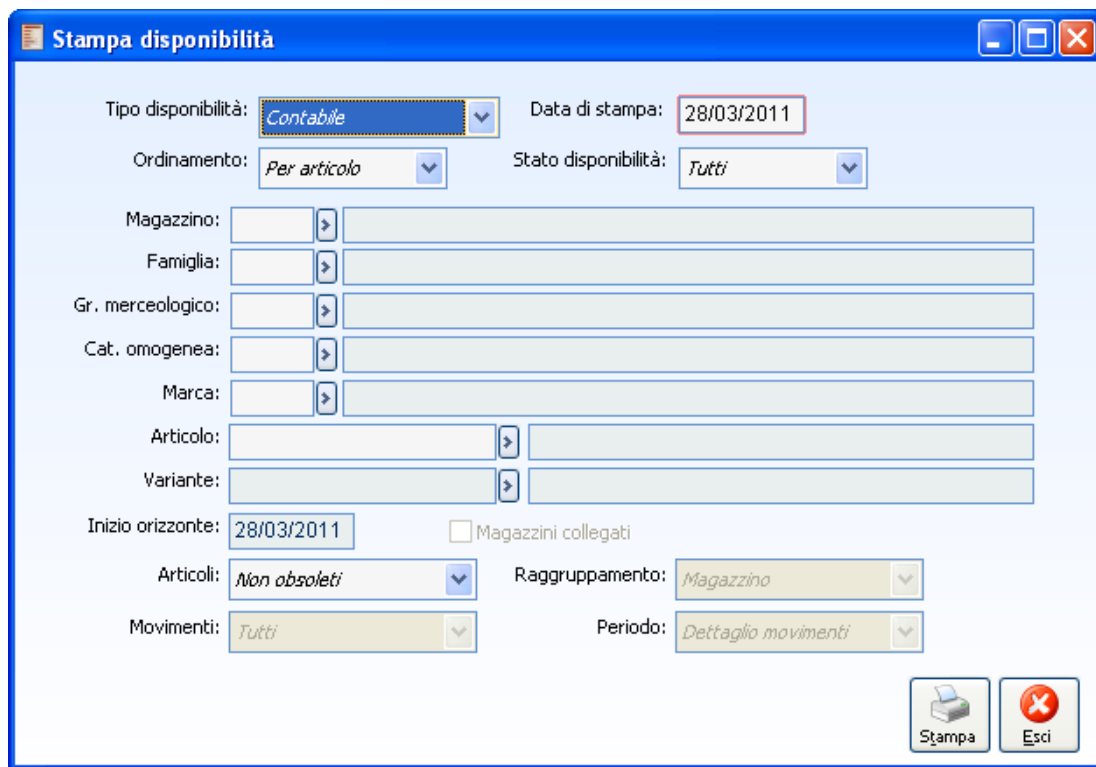


Fig. 1-231 - Stampa disponibilità

Tipo disponibilità

Contabile
Nel tempo

Si può ottenere una disponibilità contabile e una disponibilità nel tempo, nel caso si selezioni la stampa per disponibilità contabile vengono riportati i dati identificativi dell'articolo con l'unità di misura, l'esistenza, l'ordinato, l'impegnato, il riservato e la disponibilità; attivando invece l'opzione relativa alla disponibilità nel tempo è necessario impostare un determinato codice articolo in modo da ottenere, oltre al risultato cartaceo, anche quello espresso in forma grafica.

La stampa della disponibilità nel tempo consente di ottenere i dati sull'esistenza e sulla disponibilità teorica attuale degli articoli presenti a magazzino.

Partendo dall'esistenza la procedura determina la Disponibilità Teorica Attuale, ovvero la disponibilità odierna nel caso fossero stati evasi tutti gli ordini clienti/fornitori con data di evasione passata.

La Disponibilità Teorica è data dall'Esistenza aumentata dell'Ordinato Scaduto, e diminuita dell'Impegnato/Riservato Scaduti. I movimenti scaduti sono rappresentati dai documenti con data di prevista evasione inferiore a quella indicata nella maschera al campo 'Inizio Orizzonte'.

Sulla base della disponibilità teorica attuale, vengono quindi valorizzate le disponibilità progressive stimate nel futuro, andando a leggere gli ordini a fornitori e gli ordini da clienti con data di prevista

evasione superiore a quella indicata nel campo 'Inizio Orizzonte'.

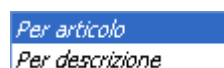
Tali dati possono essere visualizzati in maniera raggruppata per Mese, Settimana o Giorno, oppure in modo dettagliato; a tale scopo è necessario scegliere uno dei criteri di analisi proposti al campo 'Periodo' - "Dettaglio Movimenti", 'Giornaliero', 'Settimanale', 'Mensile'.

L'Esistenza utilizzata come base di partenza per l'analisi è quella effettiva letta dai saldi articoli; la disponibilità di partenza viene invece calcolata sommando a tale esistenza il totale ordinato scaduto alla data selezionata e sottraendo il totale impegnato e riservato scaduti.

Data di stampa

La data di stampa proposta è quella di sistema.

Ordinamento

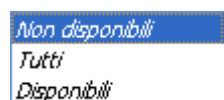


Questa combo è attiva se la combo disponibilità è su Contabile.

La stampa può assumere i seguenti valori

- ☐ Per articoli
- ☐ Per descrizione.

Stato disponibilità



Questa combo è attiva se la combo Tipo disponibilità è impostata su Contabile.

- ☐ Non disponibili
- ☐ Tutti

- ☐ Disponibili

Magazzino

Magazzino per il quale effettuare la stampa.

Famiglia.

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione verranno ricercati \ visualizzati soltanto gli articoli appartenenti alla famiglia indicata;

Gr. merceologico

filtra gli articoli in base al gruppo merceologico indicato in anagrafica articolo;

Categoria omogenea

filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo;

Marca

filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Articolo

Consente di filtrare la stampa su un singolo articolo

Variante

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica la variante. Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Inizio orizzonte

I movimenti scaduti sono rappresentati dai documenti con data di prevista evasione inferiore a quella indicata nella maschera al campo Inizio Orizzonte. Sulla base della disponibilità teorica attuale,

vengono quindi valorizzate le disponibilità progressive stimate nel futuro, andando a leggere gli ordini a fornitori e gli ordini da clienti con data di prevista evasione superiore a quella indicata nel campo Inizio Orizzonte.

☒ Magazzini collegati

Attivando il flag considera i 'magazzini collegati'

Articoli

Non obsoleti
Solo obsoleti
Tutti

La stampa può assumere i seguenti valori

- ☐ Non obsoleti
- ☐ Solo obsoleti

- ☐ Tutti

Raggruppamento

Magazzino
Articolo

Questa combo è attiva se la combo Tipo disponibilità è impostata Nel tempo e prevede la stampa per raggruppamento di

- ☐ Magazzino, se impostato si può definire i check Magazzini collegati.
- ☐ Articolo, se impostato somma l'esistenza su i magazzini nettificabili

Movimenti

Solo futuri
Tutti

Questa combo è attiva se la combo Tipo disponibilità è impostata Nel tempo

- ☐ Solo futuri: sono le righe con data di prevista evasione uguale o superiore a quella impostata al campo 'Inizio Orizzonte'. Per queste verrà indicata la disponibilità nel tempo.
- ☐ Tutti

Periodo

Dettaglio movimenti
Giornaliero
Settimanale
Mensile

Questa combo è attiva se la combo Tipo disponibilità è impostata Nel tempo

- ☐ Dettaglio movimenti
- ☐ Giornaliero
- ☐ Settimanale
- ☐ Mensile

Attenzione: se l'articolo movimentato non è disponibile a magazzino ma risulta solamente impegnato ad una data occorre inserire 'Tutti' nel tipo di visualizzazione relativo alla stampa in oggetto; in questo modo la procedura visualizza il saldo impegnato ma l'articolo non risulta vendibile.

Stampa disponibilità contabile

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni	Stato disponibilità: Tutti gli articoli		Magazzino:	Articolo:	Famiglia:	Marca:			
	Data di stampa: 28/03/2011		Mag. coll.:	Cat. omogenea:	Gruppo merc.:				
	Tipo codifica: Interna			Articoli: Obsoleti e non obsoleti					
Magazzino	Articolo	Descrizione	U.M.	Esistenza	Ordinato	Impegnato	Riservato	Disponibilità	
AU	Sede domicilio fiscale azienda								
	AD HOC	AD HOC ENTERPRISE	PZ	10,000	0,000	0,000	0,000	10,000	
	AHE	ad hoc Enterprise	PZ	0,000	0,000	16,000	0,000	-16,000	
	AHRB	ad hoc Revolution	PZ	0,000	0,000	8,000	0,000	-8,000	
	AHMV	ad hoc Windows	PZ	0,000	0,000	8,000	0,000	-8,000	
	ASSEMBLATI	Personal Computer assemblati	N.	7,000	0,000	0,000	0,000	7,000	
	Assieme Maniglia#000	Assieme Maniglia serratura Chiavi	N.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
	BORSA NOTEBOOK	Borsa Notebook Acer	N.	9,000	0,000	10,000	0,000	-1,000	
	Bott 50cl H2O	Bottiglia Acqua Finita	N.	0,000	0,000	1.001,000	0,000	-1.001,000	
	Bott 50cl H2O.#10000	Bottiglia Acqua Finita	N.	60,000	0,000	0,000	0,000	60,000	
	Bottiglia 50cl	Bottiglia Plastica	N.	0,000	0,000	1,000	0,000	-1,000	
	CD	CD ROM	N.	89,000	0,000	178,000	0,000	-89,000	
	CL	Conto Lavoro	N.	0,000	0,000	1,000	0,000	-1,000	
	CLF	Conto Lavoro di Fase	N.	0,000	0,000	100,000	0,000	-100,000	
	CPU 1000 MHZ	CPU 1000 MHZ	N.	0,000	0,000	110,000	0,000	-110,000	
	Cemento	Cemento	KG	0,000	0,000	900,000	0,000	-900,000	
	DVD	DVD	N.	94,000	10,000	0,000	0,000	104,000	
	Ferro	Ferro	KG	4.050,000	70,000	120,000	0,000	4.000,000	
	MONITOR	MONITOR Cristalli Liquidi	PZ	14,000	0,000	0,000	0,000	14,000	
	MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH	N.	56,000	0,000	0,000	0,000	56,000	
	MP 1	Materia Prima	N.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
	MP LOTTI	Materia Prima a Lotti	N.	30,000	0,000	0,000	0,000	30,000	
	MP Lotti e Matricole	Materia Prima a Lotti e Matricole	N.	1.004,000	0,000	12,000	0,000	992,000	
	MP SERIE 1	MP serie 1	N.	-6,000	0,000	24,000	0,000	-30,000	
	Maglia M	Maglia M	N.	-5,000	0,000	0,000	0,000	-5,000	
	Maglia S	Maglia S	N.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
	Maglia X	Maglia X	N.	-6,000	0,000	0,000	0,000	-6,000	
	PC	Personal Computer	N.	999,000	0,000	0,000	0,000	999,000	
	PC#0000000001	Computer	N.	9,000	0,000	0,000	0,000	9,000	
	PF	Prodotto Finito	N.	0,000	0,000	100,000	0,000	-100,000	
	PF COMMESSA P	Prodotto Finito Commessa Personalizzata	N.	30,000	0,000	40,000	0,000	-10,000	
	PF Lotti e Matricole	Prodotto Finito a Lotti e Matricole	N.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
	PHOTO1	Macchina fotografica digitale	N.	18,000	0,000	0,000	0,000	18,000	
	SCANNER	SCANNER	N.	28,000	0,000	0,000	0,000	28,000	
	SL COMMESSA P	Semilavorato Commessa Personalizzata	N.	2,000	0,000	0,000	0,000	2,000	
	STAMPANTE BN	STAMPANTE BN	N.	100,000	0,000	0,000	0,000	100,000	
	STAMPANTE COL	STAMPANTE A COLORI	N.	99,000	0,000	0,000	0,000	99,000	
	TASTIERA	tastiera per Computer	N.	9.991,000	0,000	0,000	0,000	9.991,000	
	VIDEO 14"	VIDEO 14"	N.	10.011,000	0,000	0,000	0,000	10.011,000	

Elaborato il: 28/03/2011

Stampa disponibilità pag.: 1

Fig. 1-232 – Report Stampa disponibilità contabile

Stampa disponibilità nel tempo

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Stato disponibilità: Tutti gli articoli
 Al: 28/03/2011
 Periodo: Dettaglio movimenti
 Movimenti: Tutti
 Raggruppamento: Magazzino

Magazzino: Tutti
 Mag. coll: No
 Famiglia:
 Gruppo merc.:

Articolo: Tutti
 Articoli: Obsoleti e non obsoleti
 Marca:
 Cat. omogenea:

Disponibilità teorica= esistenza + ordinato scaduto - impegnato scaduto - riservato scaduto

Magazzino													
Articolo		Variante				Descrizione		U.M.		Disponibilità teorica			
Tipo doc.	Ordine	Intestatario		Codice commessa	Codice attività	Stato	Caus.	Data evasione	Ordinato	Impegnato	Riservato	Disponibilità	Scaduto
AU													
AD HOC							AD HOC ENTERPRISE		PZ			10,000	
AHE							ad hoc Enterprise		PZ			-16,000	
AHRB							ad hoc Revolution		PZ			-8,000	
AHW							ad hoc Windows		PZ			-8,000	
ASSEMBLATI							Personal Computer assemblati		N.			7,000	
Assieme Maniglia	000000006						Assieme Maniglia serratura Chiavi		N.			0,000	
BORSA NOTEBOOK							Borsa Notebook Acer		N.			-1,000	
Bott 50cl H2O							Bottiglia Acqua Finita		N.			-1.001,000	
Bott 50cl H2O.	1000001010						Bottiglia Acqua Finita		N.			60,000	
Bottiglia 50cl							Bottiglia Plastica		N.			-1,000	
CD							CD ROM		N.			-89,000	
CL							Conto Lavoro		N.			-1,000	
CLF							Conto Lavoro di Fase		N.			-100,000	
CPU 1000 MHZ							CPU 1000 MHZ		N.			-110,000	
Cemento							Cemento		KG			-900,000	
DVD							DVD		N.			104,000	
Ferro							Ferro		KG			4.000,000	
MONITOR							MONITOR Cristalli Liquidi		PZ			14,000	
MOUSE LOGITECH							MOUSE LOGITECH		N.			56,000	
MP 1							Materia Prima		N.			0,000	

Elaborato il: 28/03/2011

Stampa disponibilità nel tempo Pag.: 1

Fig. 1-233 - Report Stampa disponibilità nel tempo

Stampa invenduto

Con questa funzionalità è possibile ottenere la stampa degli articoli che non risultano venduti da un certo numero di giorni in poi rispetto alla data impostata dall'operatore. Il campo che l'operatore deve valorizzare si trova in Magazzino/Servizi – Archivi di Magazzino – Dati Articolo Magazzino – Max Giorni Invenduto.

La procedura pertanto controlla il dato inserito in questo campo e procede alla stampa di quegli articoli che hanno superato il valore di giorni invenduto.

La stampa può essere ordinata per codice o per descrizione degli articoli, può riportare tutti o solo gli articoli che eccedono il numero massimo di giorni di invenduto.

La stampa elabora i dati riferiti ad un solo magazzino oppure può tenere conto dei magazzini collegati, se è stata attivata l'apposita opzione.

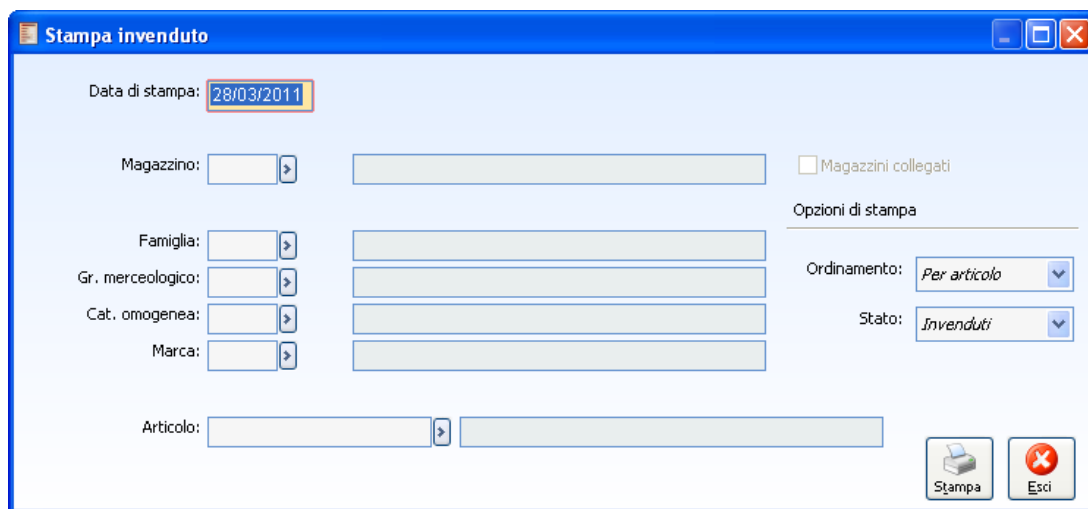


Fig. 1-234 - Stampa invenduto

Data di stampa

La data di stampa proposta è quella di sistema.

Magazzino

Magazzino per il quale effettuare la stampa.

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione verranno ricercati \ visualizzati soltanto gli articoli appartenenti alla famiglia indicata;

Gr. merceologico

filtra gli articoli in base al gruppo merceologico indicato in anagrafica articolo;

Categoria omogenea

filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo;

Marca

filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Articolo

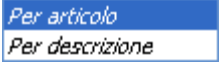
Permette di filtrare la stampa dell'inventario per un singolo articolo

☒ **Magazzini collegati**

Attivando il flag considera i 'magazzini collegati'

Opzioni di stampa

Ordinamento


 La stampa può essere ordinata
☐ Per descrizione

☒ Per articolo

Stato


 La stampa può essere ordinata per
☒ Inventario

☐ Tutti

Stampa articoli non movimentati

La Stampa articoli mai movimentati riporta tutti gli articoli non movimentati da una certa data in poi, quindi riporta tutti gli articoli mai movimentati (presenti solo in anagrafica) e anche quelli movimentati prima della data impostata sulla maschera.

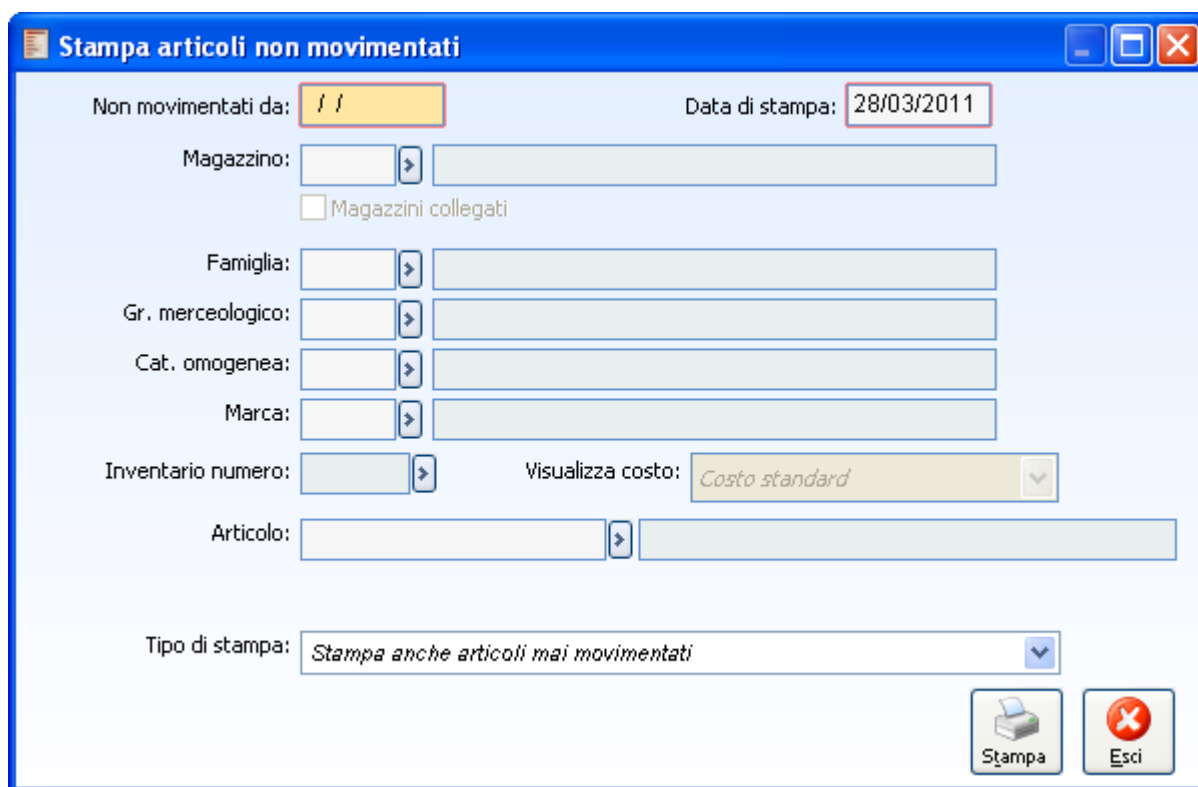


Fig. 1-235 - Stampa articoli non movimentati

Non movimentati da

In questo campo deve essere inserita la data dalla quale la procedura deve partire per controllare quali articoli risultano non movimentati.

Data di stampa

La data di stampa proposta è quella di sistema

Magazzino

Magazzino per il quale effettuare la stampa.

Magazzini collegati

Nel caso in cui venga attivato il flag 'magazzini collegati' vengono presi in considerazione tutti i movimenti effettuati nei magazzini appartenenti allo stesso raggruppamento sempre da una certa data in avanti.

Da ciò ne consegue che se un determinato articolo ha un movimento su uno dei magazzini collegati

successivo alla data di selezione la procedura non visualizzerà l'articolo in questione.

Famiglia.

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione verranno ricercati \ visualizzati soltanto gli articoli appartenenti alla famiglia indicata;

Gr. merceologico

filtra gli articoli in base al gruppo merceologico indicato in anagrafica articolo;

Categoria omogenea

filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo;

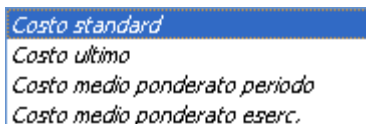
Marca

filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Inventario numero

Si inserisce il numero di inventario da utilizzare per la valorizzazione

Visualizza costo



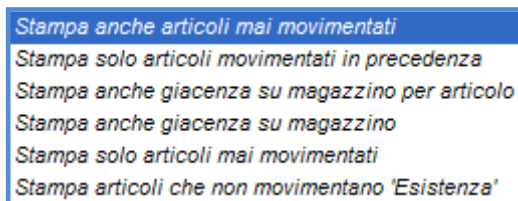
- ⊙ Costo Standard: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Ultimo: richiede la selezione di un inventario

- ⊙ Costo Medio Ponderato Periodo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Medio Ponderato Esercizio: richiede la selezione di un inventario

Articolo

Permette di filtrare la stampa per un singolo articolo

Tipo di stampa



Gli output disponibili sono quattro:

- ⊙ Stampa anche articoli mai movimentati;
- ⊙ Solo articoli movimentati in precedenza;
- ⊙ Stampa anche giacenza su Magazzino

- ⊙ per articolo
- ⊙ Stampa anche giacenza su Magazzino;
- ⊙ Stampa solo articoli mai movimentati: evidenzierà solo quegli articoli per i quali è stato solo caricato il dato anagrafico;
- ⊙ Stampa articoli che non movimentano l'Esistenza; permette di evidenziare quegli articoli per cui sono stati effettuati dei movimenti di magazzino ma le causali utilizzate non ne movimentavano l'esistenza

L'output 'solo articoli movimentati in precedenza' visualizza gli articoli movimentati ad una data inferiore rispetto a quella impostata nella maschera.

Attivando il flag 'magazzini collegati', in caso di movimento, successivo alla data di selezione, in un magazzino collegato, la procedura non visualizzerà l'articolo in questione.

Le stesse considerazioni possono essere fatte per la 'Stampa anche giacenza su Magazzino' e 'Stampa anche giacenza su Magazzino per articolo'. Queste ultime riportano, oltre agli articoli non

movimentati, anche l'esistenza in linea e fuori linea ed il riservato in linea e fuori linea dei vari articoli.

I campi relativi al codice inventario e la relativa valorizzazione permettono di visualizzare per gli articoli non movimentati il valore assunto nell'inventario inserito.

Tale possibilità è presente solo per le due stampe:

Stampa anche articoli mai movimentati;

Stampa solo articoli movimentati in precedenza.

In questo caso se selezioniamo l'inventario verranno visualizzati solo gli articoli presenti nell'inventario selezionato.

Esempio esplicativo

Due articoli;

Articolo A con flag inventario attivato;

Articolo B senza flag inventario attivato.

Movimentiamo entrambi gli articoli in data 22/04, ed elaboriamo l'inventario al 22/04.

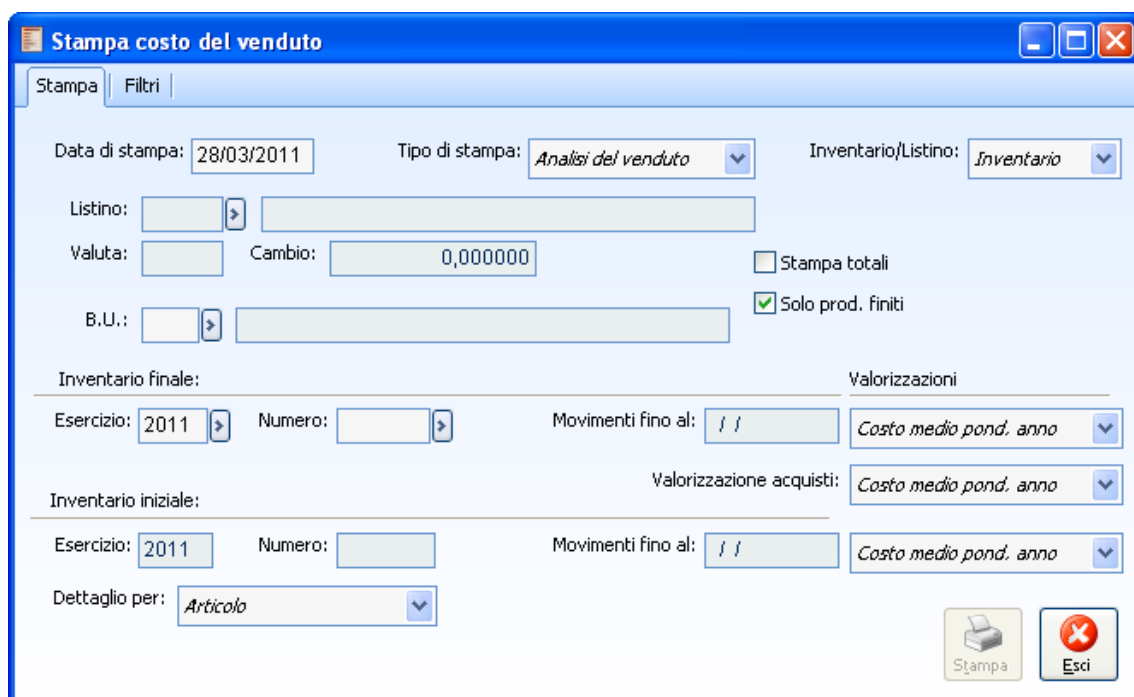
Effettuiamo la stampa articoli non movimentati selezionando come output utente 'Solo articoli movimentati in precedenza'.

Se non indichiamo l'inventario la procedura visualizza sia l'articolo A, che l'articolo B (funzionamento normale), mentre se indichiamo l'inventario verrà visualizzato solo l'ARTICOLO A con la relativa valorizzazione scelta nella maschera di stampa.

Stampa costo del venduto

La procedura, per il calcolo del costo del venduto, prenderà in considerazione solo i movimenti di magazzino le cui causali hanno attivo il flag Stampa costo del veduto; inoltre la procedura si basa su due inventari collegati, un inventario iniziale (rimanenze iniziali) ed un inventario finale (rimanenze finali)

La finalità di questa stampa è quella di individuare il margine ottenuto dalla vendita di prodotti o servizi confrontando questo prezzo di vendita con il costo del venduto oppure con il listino di riferimento (unica modalità di confronto per i servizi).



Stampa costo del venduto

Stampa | Filtri

Data di stampa: 28/03/2011 Tipo di stampa: Analisi del venduto Inventario/Listino: Inventario

Listino: [] Valuta: [] Cambio: 0,000000 ☐ Stampa totali ☒ Solo prod. finiti

B.U.: []

Inventario finale: Valorizzazioni

Esercizio: 2011 Numero: [] Movimenti fino al: [] Costo medio pond. anno

Inventario iniziale: Valorizzazione acquisti: Costo medio pond. anno

Esercizio: 2011 Numero: [] Movimenti fino al: [] Costo medio pond. anno

Dettaglio per: Articolo

Stampa Esci

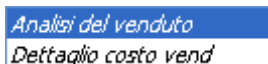
Fig. 1-236 - Stampa costo del venduto

La procedura, per il calcolo del costo del venduto, prenderà in considerazione solo i movimenti di magazzino le cui causali hanno attivo il flag Stampa costo del veduto; inoltre la procedura si basa su due inventari collegati, un inventario iniziale (rimanenze iniziali) ed un inventario finale (rimanenze finali).

Data di stampa

La data di stampa proposta è quella di sistema

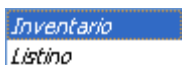
Tipo di stampa



La funzionalità permette di visualizzare due tipi di stampe:

- ⊙ l'Analisi del Venduto;
- ⊙ il Dettaglio Costo del Venduto.

Inventario/listino



Questa combo permette di impostare

- ⊙ Inventario
- ⊙ Listino

Listino

Questo campo è gestibile con Tipo di stampa impostato su Analisi del venduto e la combo box su Listino. Per la stampa del calcolo costo del venduto prende in considerazione il codice di listino selezionato

Valuta

Campo che viene impostato in automatico inserendo un listino

Cambio

Campo che viene impostato in automatico inserendo un listino

B. U.

Il campo può essere utilizzato come filtro per la stampa dettaglio costo del venduto o per l'analisi costo del venduto valorizzata con inventario.

☒ Stampa totali

Se attivo, la procedura esegue i totali del costo unitario, valore fatturato unitario e valore fatturato calcolando la % di margine sui valori totali del costo e del fatturato unitario.

☒ Solo servizi

Se attivo, stampa l'analisi per venduto solo per i servizi

☒ Solo prod. finiti

Se attivo, stampa l'analisi per venduto solo per i prodotti finiti

Inventario finale

Esercizio

Esercizio da cui ricavare l'inventario finale

Numero

Inventario da considerare

Movimenti fino al

Data fino alla quale l'inventario considera i movimenti, tale campo è ineditabile, e viene compilato con la data indicata sull'inventario selezionato

Valorizzazioni ... Valorizzazione acquisti

<i>Costo medio pond. anno</i>
<i>Costo medio pond. periodo</i>
<i>Costo ultimo</i>
<i>Costo standard ultimo</i>
<i>LIFO continuo</i>
<i>FIFO continuo</i>
<i>LIFO scatti</i>

- ⊙ Fifo Continuo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Lifo Continuo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Lifo a Scatti: richiede la selezione di un inventario

- ⊙ Costo Medio Ponderato Anno: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Medio Ponderato Periodo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Ultimo: richiede la selezione di un inventario
- ⊙ Costo Standard ultimo: richiede la selezione di un inventario

Inventario iniziale

Dettaglio per

<i>Categ. omogenea</i>
<i>Gruppo merceologico</i>
<i>Famiglia</i>
<i>Articolo</i>

- ⊙ Articolo

Per quel che riguarda il Costo del Venduto il dettaglio è:

- ⊙ Categoria omogenea
- ⊙ Gruppo merceologico
- ⊙ Famiglia

Mentre per quel che riguarda l'Analisi del Venduto si ha un analisi per

<i>Categ. omogenea</i>
<i>Gruppo merceologico</i>
<i>Famiglia</i>
<i>Articolo</i>
<i>Cliente</i>
<i>Agente</i>
<i>Categ. commerciale</i>
<i>Zona</i>
<i>Cod.pagamento</i>

- ⊙ Codice di pagamento.

- ⊙ Categoria omogenea
- ⊙ Gruppo merceologico
- ⊙ Famiglia
- ⊙ Articolo
- ⊙ Cliente
- ⊙ Agente
- ⊙ Categoria commerciale
- ⊙ Zona

La procedura si basa su due inventari collegati, un inventario iniziale (rimanenze iniziali) ed un inventario finale (rimanenze finali); una volta impostato il codice dell'inventario finale, la procedura determina in automatico il codice dell'inventario iniziale (questo perché l'inventario finale è stato elaborato partendo dall'inventario iniziale); per ciascun tipo di rimanenza e per gli acquisti intercorsi tra un inventario e l'altro è possibile impostare il criterio di valorizzazione utilizzando le apposite combo sul lato destro della maschera.

Gli inventari selezionabili devono essere collegati con un inventario di partenza (solo questi vengono visualizzati nello zoom).

Se si sceglie il tipo valorizzazione 'Listino' compare un filtro relativo alla selezione di un intervallo di date relativo alla lettura dei movimenti di vendita (aggiornamento saldi in diminuzione per le fatture, aggiornamento saldi in aumento per le note credito).

Risulta inoltre possibile ottenere l'analisi del venduto per i soli servizi o per i soli prodotti finiti attivando gli appositi flag, così come è possibile attivando il flag "stampa totali" includere nella stampa i totali dei valori riportati nelle colonne relative al costo unitario, valore fatturato unitario e valore fatturato calcolando di conseguenza la percentuale di margine sul costo e sul fatturato basandosi sui valori totali.

La stampa 'Analisi del venduto' evidenzia i seguenti valori:

'Q.tà Venduta', 'Costo Unitario', 'Q.tà Fatturata', 'Valore Fatturato', 'Valore Fatturato Unitario' e '%'

Margine’.

Vediamo di analizzarli in dettaglio:

la quantità venduta è data da tutti i documenti/movimenti che scaricano il magazzino effettuati tra un inventario e l'altro indipendentemente dal flag ‘costo del venduto’;

il costo unitario è calcolato nella stampa ‘dettaglio costo del venduto’ ed è dato da: Valore Globale E.I. + Valore Globale Acq. – Valore Globale R.F. / Tot. Venduto (quantità venduta);

la quantità fatturata è data da tutti i movimenti/documenti che scaricano il magazzino con causali di magazzino aventi attivo il flag ‘stampa del venduto’. Unica particolarità: questi documenti devono essere intestati;

il valore del fatturato è dato dal Valore del fatturato unitario moltiplicato per la quantità venduta;

il valore fatturato unitario è il prezzo medio ponderato di periodo del secondo inventario;

La percentuale di margine viene calcolata o sul costo unitario, o sul fatturato:

$$\frac{\text{Valore fatturato unitario} - \text{costo unitario}}{\text{costo unitario}} \times 100$$

$$\frac{\text{Valore fatturato unitario} - \text{costo unitario}}{\text{valore fatturato unitario}} \times 100$$

Da quanto definito sopra se ne evince che la quantità venduta e la quantità fatturata possono non coincidere. Basta infatti che l'articolo oggetto di stampa sia stato coinvolto in un trasferimento di magazzino (con il magazzino di destinazione non fiscalmente collegato a quello principale) oppure in una vendita in cui non è necessaria l'intestazione, per far sì che la quantità venduta, tenendo conto di tutti questi movimenti, differisca dalla quantità fatturata per l'ammontare dei trasferimenti di cui sopra.

Per la stampa Analisi del venduto vengono espressi i valori unitari con 5 decimali, nella maschera di lancio della stampa se si fa riferimento ad un listino è possibile selezionare solo listini Netti e non a scaglioni, inoltre, nella stampa, non viene considerato il valore di listini espressi nella seconda unità di misura o in unità di misura differenti rispetto alla principale.

La stampa ‘Dettaglio Costo del Venduto’ evidenzia:

‘Valore globale E.I.’, ‘Valore Globale ACQ.’, Valore Globale R.F.’ e ‘Tot Venduto’. Vediamo di analizzarli:

Il Valore Globale E.I. è dato dal prodotto tra Q.tà E.I. e il criterio di valorizzazione delle E.I. scelto nella combo della maschera iniziale.

Il Valore Globale ACQ. è dato dal prodotto del totale degli acquisti (dato ricavato dall'inventario finale) per il criterio di valorizzazione degli acquisti scelto nella combo della maschera iniziale.

Il Valore Globale R.F. è dato dalla quantità R.F. moltiplicata per il criterio di valorizzazione scelto per le rimanenze finali nella combo della maschera iniziale.

Il Tot. Venduto è dato da tutti i documenti/movimenti che scaricano il magazzino effettuati tra un inventario e l'altro indipendentemente dal flag ‘costo del venduto’.

Questi valori servono, come anticipato sopra, per determinare il costo unitario. Riproponiamo la formula:

$$\frac{\text{Valore Globale E.I.} + \text{Valore Globale Acq.} - \text{Valore Globale R.F.}}{\text{Tot. Venduto}}$$

Ulteriori filtri di selezione sono richiamabili nella seconda cartella relativa Filtri.

Possono essere impostati dei filtri sulla famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, l'articolo, la variante, il cliente, l'agente, la zona, la categoria commerciale, il codice pagamento; è inoltre possibile impostare un dettaglio di analisi.

Stampa costo del venduto - Filtri

Fig 1-237 - Stampa costo del venduto - Filtri

Cat. omogenea.

Filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo

Gr. merceologico

Identifica il gruppo merceologico di appartenenza. Questo campo potrà essere utilizzato come filtro di selezione.

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione verranno stampati soltanto gli articoli appartenenti alla famiglia indicata.

Articolo

Permette di filtrare la stampa per un singolo articolo

Variante

Codice alfanumerico di venti caratteri che identifica la variante. Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Cliente

E' possibile indicare uno specifico cliente di cui si intende visualizzare la stampa

Agente

E' possibile indicare uno specifico agente di cui si intende visualizzare la stampa

Cat. commerciale

Possono essere impostati ulteriori filtri per la categoria commerciale

Cod. pagamento

Possono essere impostati ulteriori filtri per il codice pagamento

Dettaglio per

Categ. omogenea
Gruppo merceologico
Famiglia
Articolo

Per quel che riguarda il Costo del Venduto il dettaglio

- ⊙ Categoria omogenea
- ⊙ Gruppo merceologico
- ⊙ Famiglia

- ⊙ Articolo

Mentre per quel che riguarda l'Analisi del Venduto si ha un analisi per:

Categ. omogenea
Gruppo merceologico
Famiglia
Articolo
Cliente
Agente
Categ.commerciale
Zona
Cod.pagamento

- ⊙ Categoria omogenea
- ⊙ Gruppo merceologico
- ⊙ Famiglia
- ⊙ Articolo
- ⊙ Cliente
- ⊙ Agente
- ⊙ Categoria commerciale
- ⊙ Zona

- ⊙ Codice di pagamento.

Elaborazione analisi ABC

Attraverso l'Analisi ABC è possibile determinare la fascia di appartenenza degli articoli di magazzino in base all'incidenza del loro costo sul costo totale di acquisto, allo scopo di valutare l'importanza dei diversi articoli nell'ambito dell'attività aziendale.

Gli articoli vengono innanzitutto ordinati in base all'incidenza percentuale tra il loro costo e quello totale; l'assegnazione alla Classe A avviene finché l'incidenza progressiva non raggiunge il valore massimo impostato sul piede della maschera. Viene quindi assegnata la Classe B, con lo stesso procedimento, mentre tutti i restanti articoli vengono assegnati alla Classe C. I valori percentuali predefiniti per le classi sono i seguenti: Classe A: 50%, Classe B: 30% e Classe C: 20%



Fig. 1-238 - Elaborazione analisi ABC

Esercizio

Esercizio in cui si esegue l'elaborazione

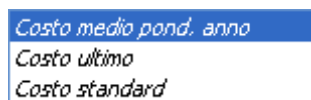
Numero

Inventario da considerare

Movimenti fino al

Data fino alla quale l'inventario selezionato considera i movimenti

Valorizzazione



A fini del calcolo la procedura richiede l'impostazione del codice inventario di riferimento; l'utente ha quindi la possibilità di decidere il criterio di valorizzazione da adottare tra:

- ☐ Costo medio ponderato anno
- ☐ Costo ultimo
- ☐ Costo standard.

Elaborazione

<i>Categ. omogenea</i>
<i>Singolo articolo</i>

La fascia di appartenenza può essere definita per

- ⊙ Categoria omogenea in questo caso sarà assegnata la stessa fascia a tutti gli articoli appartenenti a ciascuna classe.
- ⊙ Singolo articolo

Classificazione

<i>Valore * giacenza</i>
<i>Solo valore</i>

- ⊙ Valore * giacenza (vecchio funzionamento);
- ⊙ Solo valore (in base alla valorizzazione).

Percentuali di ripartizione

Solitamente, al fine di una corretta gestione dei materiali, si identificano tre tipologie di articoli che andiamo a definire:

articoli particolarmente importanti (per definizione articoli di classe A) che incidono in misura considerevole sul totale dei costi di acquisto. Questi articoli devono essere gestiti con estrema cura e scrupolo, controllando frequentemente la loro esistenza di magazzino evitando, ove possibile, una elevata e dispendiosa immobilizzazione di essi;

articoli di importanza limitata (per definizione articoli di classe B) il cui valore di acquisto è contenuto e per i quali non è necessario porre in essere controlli severi sulle loro esistenze. L'azienda, se lo volesse, potrebbe monitorare la loro esistenza solamente in fase di inventario fisico di fine anno. Consigliabile che l'azienda monitori, ove economicamente possibile, anche questo tipo di articoli al fine di garantire per la quasi totalità di essi una corretta gestione dei materiali.

articoli di scarsissima rilevanza (per definizione articoli di classe C) il cui valore è praticamente infinitesimale e il cui controllo, effettuato solo in fase di inventario fisico di fine anno, potrebbe essere stimato.

A seguito di quanto definito sopra la funzionalità in oggetto permette la determinazione della fascia di appartenenza dei singoli articoli o categoria omogenea in base all'incidenza del loro costo sul costo totale di acquisto.

Al termine dell'elaborazione è possibile procedere con l'aggiornamento del campo predisposto presente nei dati articolo magazzino.

A fini del calcolo la procedura richiede l'impostazione del codice inventario di riferimento. L'utente ha quindi la possibilità di decidere il criterio di valorizzazione da adottare tra: costo medio ponderato annuale, ultimo costo o costo standard.

La fascia di appartenenza può essere definita per singolo articolo oppure a livello di categoria omogenea; in questo caso sarà assegnata la stessa fascia a tutti gli articoli appartenenti a ciascuna classe.

In tal senso la procedura assume come 'Costo' il tipo valorizzazione impostato sulla maschera quindi Costo standard/Costo Ultimo/Costo medio ponderato annuo ed in base al tipo di classificazione attribuisce o il solo valore o il valore per la quantità.

Vengono proposti i tre scaglioni percentuali con possibilità di modifica; i valori predefiniti sono i seguenti:

- A 50%
- B 30%
- C 20%

Esempio

supponiamo di avere elaborato nell'esercizio 2001 l'inventario n. .

In tale inventario:

- l'articolo ALFA ha un'esistenza di 1 ed un costo medio ponderato annuo di euro 1.000
- l'articolo BETA ha un'esistenza di 1 ed un costo medio ponderato annuo di euro 500
- l'articolo GAMMA ha un'esistenza di 1 ed un costo medio ponderato annuo di euro 200

Elaboro l'analisi ABC: la stampa metterà in evidenza una tipologia (A, B, oppure C), gli articoli, il costo ed una percentuale.

Per determinare la percentuale di un determinato articolo la procedura si comporta nel seguente modo: sommatoria costi di tutti gli articoli : costo articolo di riferimento = 100 : X

Con riferimento all'articolo ALFA avremo:

tipologia: A, articolo: ALFA, costo euro 1.000 (si moltiplica l'esistenza per il costo indicati nell'inventario) ed una percentuale: 58,82% data da $[(1.000 \times 100) / 1.700]$

Con riferimento all'articolo BETA avremo:

tipologia: B, articolo: BETA, costo euro 500 (si moltiplica l'esistenza per il costo indicati nell'inventario) ed una percentuale: 29,41% data da $[(500 \times 100) / 1700]$

Con riferimento all'articolo GAMMA avremo:

tipologia C, articolo: GAMMA, costo euro 200 (si moltiplica l'esistenza per il costo indicati nell'inventario) ed una percentuale: 11,76% data da $[(200 \times 100) / 1700]$

Essendo la percentuale dell'articolo ALFA pari a 58,82% (maggiore di 50%) la classe di quest'articolo è: A.

Al termine dell'elaborazione è possibile procedere con l'aggiornamento del campo predisposto presente nei dati articolo magazzino.

Stampa anomalie analisi ABC

Questo Tipo di funzionalità serve per evidenziare quegli articoli per i quali non è stata associata una classe ABC.

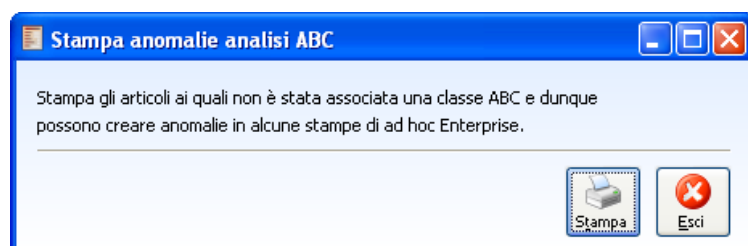


Fig. 1-239 - Stampa anomalie analisi ABC

La stampa che né deriva è quella riportata di seguito:

Stampa articoli con classe ABC non valorizzata				Azienda Dimostrativa AHE
Articolo	Variante	Descrizione	Anomalia	
AD HOC		AD HOC ENTERPRISE	Non presente nei dati articolo magazzino	
AHE		ad hoc Enterprise	Non presente nei dati articolo magazzino	
AHE70		ad hoc Enterprise 7.0	Non presente nei dati articolo magazzino	
AHI		ad hoc Infinity	Non presente nei dati articolo magazzino	
AHRB		ad hoc Revolution	Non presente nei dati articolo magazzino	
AHW		ad hoc Windows	Non presente nei dati articolo magazzino	
ASSEMBLATI		Personal Computer assemblati	Non presente nei dati articolo magazzino	
Assieme Maniglia		Assieme Maniglia serratura Chiavi	Non presente nei dati articolo magazzino	
Assieme Maniglia	000000006	Assieme Maniglia serratura Chiavi	Non presente nei dati articolo magazzino	
Assieme Maniglia	000000007	Assieme Maniglia serratura Chiavi	Non presente nei dati articolo magazzino	
Assieme Maniglia	000000008	Assieme Maniglia serratura Chiavi	Non presente nei dati articolo magazzino	
BORSA NOTEBOOK		Borsa Notebook Acer	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bott 50cl H2O		Bottiglia Acqua Finita	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bott 50cl H2O.	1000001010	Bottiglia Acqua Finita	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bott 50cl H2O.	2000001010	Bottiglia Acqua Finita	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bott 50cl H2O.	2000001020	Bottiglia Acqua Finita	Non presente nei dati articolo magazzino	
Bottiglia 50cl		Bottiglia Plastica	Non presente nei dati articolo magazzino	
CARTONI		CARTONI	Non presente nei dati articolo magazzino	
CARTUCCIA STAMP		CARTUCCIA STAMPANTE	Non presente nei dati articolo magazzino	
CD		CD ROM	Non presente nei dati articolo magazzino	
Cemento		Cemento	Non presente nei dati articolo magazzino	
Chiave		Chiave	Non presente nei dati articolo magazzino	
CL		Conto Lavoro	Non presente nei dati articolo magazzino	
CL COMMESSA P		Semilavorato Commessa Personalizzata	Non presente nei dati articolo magazzino	
CLF		Conto Lavoro di Fase	Non presente nei dati articolo magazzino	
CLF.	1000001010	Conto Lavoro di Fase	Non presente nei dati articolo magazzino	
CLF.	1000001020	Conto Lavoro di Fase	Non presente nei dati articolo magazzino	
CLF.	1000001030	Conto Lavoro di Fase	Non presente nei dati articolo magazzino	
CPU 1000 MHZ		CPU 1000 MHZ	Non presente nei dati articolo magazzino	
CPU 500 MHZ		CPU 500 MHZ	Non presente nei dati articolo magazzino	
CPU 800 MHZ		CPU 800 MHZ	Non presente nei dati articolo magazzino	
CPZ		CPZ	Non presente nei dati articolo magazzino	
DVD		DVD	Non presente nei dati articolo magazzino	
Etichetta		Etichetta Bottiglia	Non presente nei dati articolo magazzino	
Farina di castagna		Farina di castagna dop della Lunigiana	Non presente nei dati articolo magazzino	
Ferro		Ferro	Non presente nei dati articolo magazzino	
LAMP. RISP. ENERG.		Lampadina a Risparmio Energetico 15 WATT	Non presente nei dati articolo magazzino	
MAGLIA	BLU	MAGLIA	Non presente nei dati articolo magazzino	
MAGLIA	ROSSO	MAGLIA	Non presente nei dati articolo magazzino	
MAGLIA	VERDE	MAGLIA	Non presente nei dati articolo magazzino	
Maglia M		Maglia M	Non presente nei dati articolo magazzino	
Maglia S		Maglia S	Non presente nei dati articolo magazzino	
Maglia X		Maglia X	Non presente nei dati articolo magazzino	

Elaborato il: 28/03/2011

Stampa articoli con classe ABC non valorizzata pag.: 1

Fig. 1-240 - Report Stampa anomalie analisi ABC

Stampa etichette articoli

Questa funzione permette di stampare le etichette per tutti gli articoli, o con barcode nei formati Ean8, Ean13, Alfa39, Upca, per gli articoli che li gestiscono, oppure per gli articoli senza barcode. In ognuna sarà riportato il codice a barre (se presente), il codice articolo con relativa descrizione e l'unità di misura. Nel caso venga impostato il Listino di riferimento, sulle etichette sarà stampato anche il rispettivo prezzo con possibilità di mascherarlo. E' altresì possibile stampare le etichette con lotto, sempre che il numero delle stesse sia definito in base all'esistenza di magazzino o in base ai movimenti di magazzino.

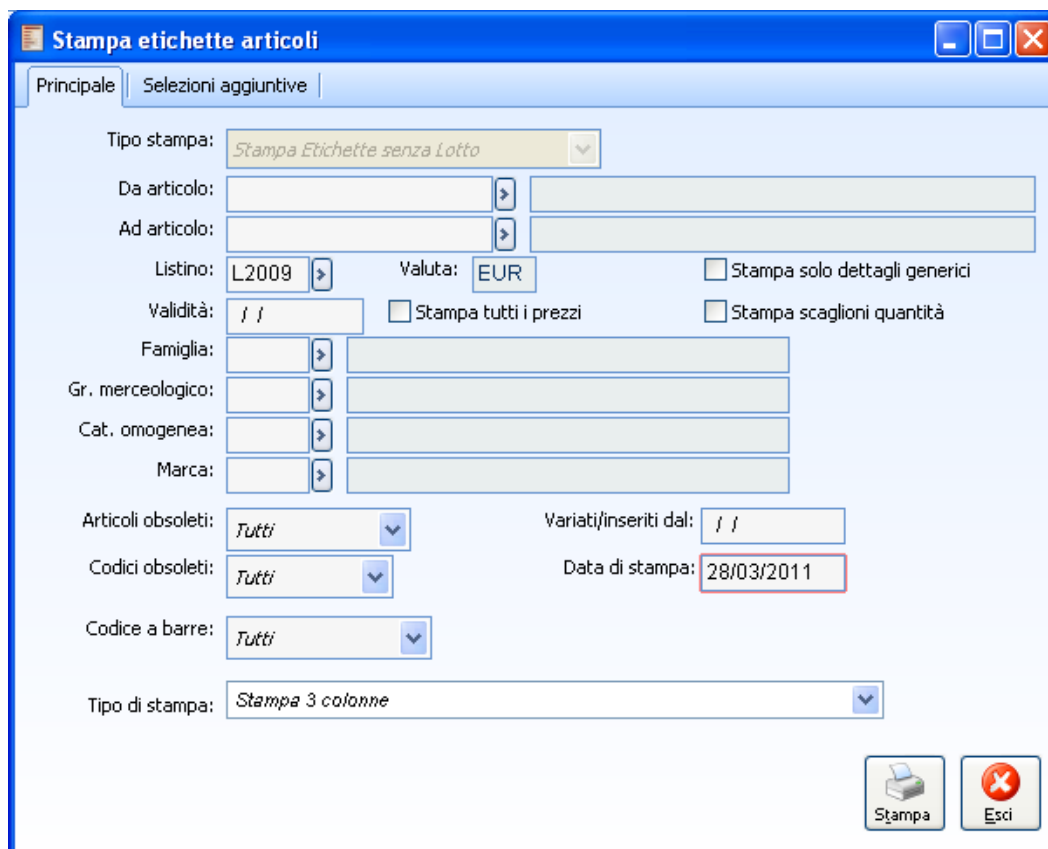


Fig. 1-241 - Stampa etichette articoli - Principale

Tipo Stampa

- Stampa etichette senza lotto
- Stampa etichette con lotto
- Stampa Etichette senza Ubicazione
- Stampa Etichette con Ubicazione

In base all'impostazione di questa combo box verranno stampate le etichette con il codice lotto/ubicazione o meno. La scelta è possibile solo se il numero di etichette da stampare viene determinato in base all'esistenza di magazzino oppure in base

alle quantità movimentate su documenti/magazzino.

- ⦿ Stampa etichette senza lotto: si stampano le etichette senza il lotto di riferimento
- ⦿ Stampa etichette con lotto: si stampano le etichette con il lotto di riferimento

- ⊙ Stampa etichette senza ubicazione: si stampano le etichette senza l'ubicazione di riferimento
- ⊙ Stampa etichette con ubicazione: si stampano le etichette con l'ubicazione di riferimento

Da articolo ... A articolo

Tramite questi campi è possibile stampare le etichette per un determinato intervallo di codici articolo

Listino

Se viene selezionato un listino sull'etichetta verrà stampato anche il prezzo. Il prezzo stampato è quello valido alla data indicata nel campo sottostante. In presenza di scaglioni viene stampato il prezzo relativo alla quantità più piccola a meno che non vengano attivato il check "Stampa Tutti i Prezzi".

Valuta

Campo che viene impostato in automatico inserendo un listino

☒ Stampa tutti i prezzi

Attivando questo check, in presenza di più scaglioni viene stampata un'etichetta per ciascuno di essi con il relativo prezzo.

☒ Stampa solo dettagli generici

Se attivo stampa solo i dettagli generici senza intestatario

☒ Stampa scaglioni quantità

Questo check consente di stampare lo scaglione quantità, ovvero oltre al prezzo viene evidenziato anche fino a quale quantità quel determinato prezzo è valido.

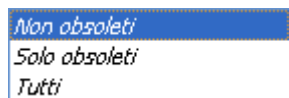
Validità

Data validità del listino.

Famiglia, gruppo merceologico, categoria omogenea, marca

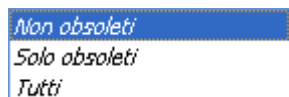
Questi campi consentono di filtrare le etichette da stampare in base alle impostazioni definite per ciascun articolo in merito a famiglia, gruppo merceologico, categoria omogenea e marca.

Articoli obsoleti



Questa combo box consente di filtrare gli articoli da stampare in base alla loro data obsolescenza. Possono essere stampati tutti gli articoli oppure solo quelli non obsoleti o ancora solo quelli obsoleti rispetto alla data indicata nel campo "Data di Stampa".

Codici obsoleti



Questa combo box consente di filtrare gli articoli da stampare in base alla data di obsolescenza definita per i codici di ricerca. Possono essere stampati tutti i codici di ricerca oppure solo quelli non obsoleti o ancora solo quelli obsoleti rispetto alla data indicata nel campo "Data di Stampa".

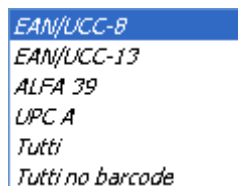
Variati/inseriti dal

Permette di inserire una data di inizio selezione che esclude gli articoli variati / inseriti in data anteriore a quella specificata.

Data di stampa

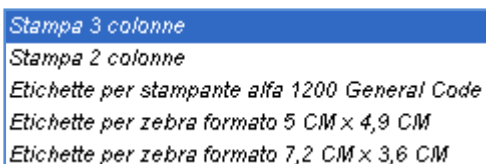
E' la data in base alla quale gli articoli vengono considerati obsoleti o meno.

Codice a barre



In base all'impostazione di questa combo box è possibile stabilire se stampare le etichette solo per i codici di ricerca di una determinata tipologia, oppure tutti i Barcode oppure tutti quelli che non sono di tipo Barcode.

Tipo di stampa



Il tipo di stampa prevede un report in formato A4 con la ripartizione delle etichette su due e tre colonne:

- ⊙ Stampa su 2 colonne può essere fatta su etichette adesive con dimensioni 100 x 36 mm.
- ⊙ Stampa su 3 colonne può essere fatta su etichette adesive con dimensioni 63,5 x 46,6 mm.

Il tipo di stampa prevede la possibilità di stampare le etichette anche sulle Stampanti ALFA 1200 General Code e Zebra TLP 2844-z, quest'ultima distribuita da Pluriservice. Il report per la prima è contrassegnato con il termine "Etichette per Stampante ALFA 1200 General Code" e corrisponde al numero 4 dell'output utente GSMA_SAB, mentre i reports per la seconda sono contrassegnati come "Etichette per ZEBRA Formato 5 cm x 4,9 cm" e "Etichette per ZEBRA Formato 7,2 cm x 3,6 cm" corrispondenti rispettivamente al numero 4 e al numero 5 del solito output utente. L'utente può però personalizzarsi facilmente la stampa attraverso le funzionalità di creazione visuale dei report, in modo da adattarla ai moduli posseduti.

Esempio.

Effettuiamo la stampa etichette articoli indicando l'articolo con un listino a scaglioni ed attivando il flag Stampa tutti i prezzi (viene ripetuta l'etichetta per i due scaglioni).

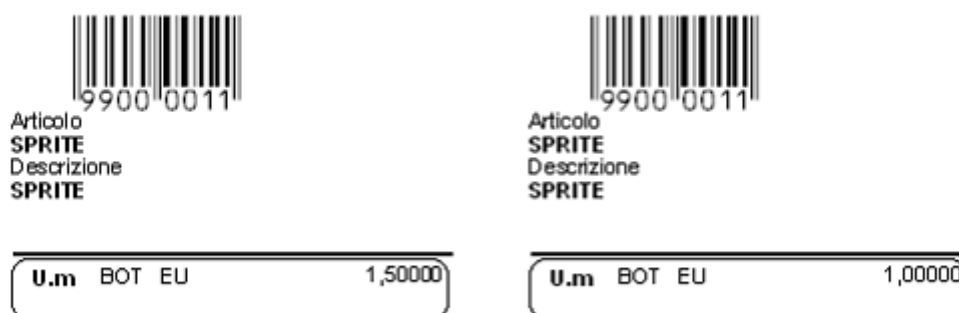


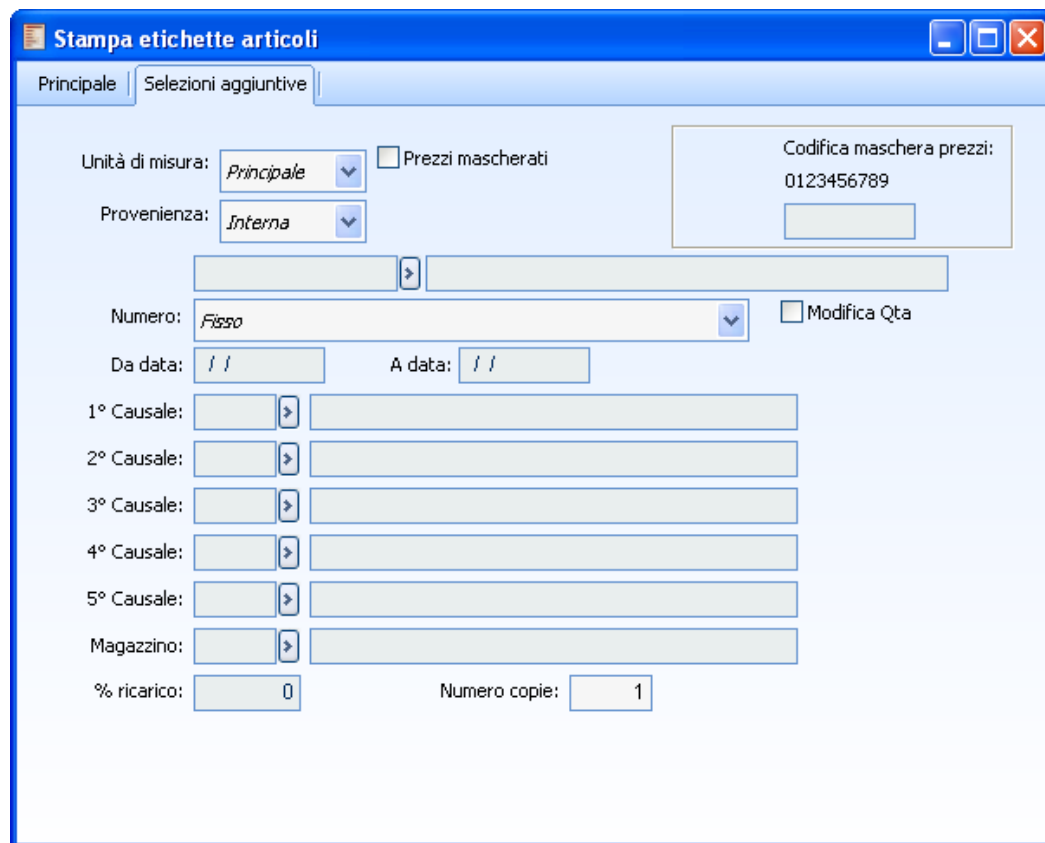
Fig. 1-242 - Stampa etichette con prezzi

Attivando il flag 'Stampa quantità scaglioni' otterremo la stampa anche delle quantità.

 Articolo SPRITE Descrizione SPRITE	 Articolo SPRITE Descrizione SPRITE						
<table border="1"> <tr> <td>U.m</td> <td>BOT EU</td> <td>1,50000</td> </tr> </table>	U.m	BOT EU	1,50000	<table border="1"> <tr> <td>U.m</td> <td>BOT EU</td> <td>1,00000</td> </tr> </table>	U.m	BOT EU	1,00000
U.m	BOT EU	1,50000					
U.m	BOT EU	1,00000					
Fino a q.ta: 10,000	Fino a q.ta: 20,000						

Fig 1-243 - Stampa con quantità

Stampa etichette articoli – Selezioni aggiuntive



Stampa etichette articoli

Principale | Selezioni aggiuntive

Unità di misura: *Principale* ☐ Prezzi mascherati

Provenienza: *Interna*

Codifica maschera prezzi: 0123456789

Numero: *Fisso* ☐ Modifica Qta

Da data: / / A data: / /

1° Causale: >

2° Causale: >

3° Causale: >

4° Causale: >

5° Causale: >

Magazzino: >

% ricarico: 0 Numero copie: 1

Fig 1-244 - Stampa etichette articoli – Selezioni aggiuntive

E' possibile stampare le etichette in base al tipo di provenienza e alla codifica ad esse associate.

Unità di misura

<i>Principale</i>
<i>Secondaria</i>
<i>Alternativa</i>

La combo relativa all'unità di misura:

- ☐ Principale;
- ☐ Secondaria;
- ☐ Alternativa.

☒ Prezzi mascherati

Se attivato il flag è possibile mascherare i prezzi derivanti dall'inserimento del filtro listino (per attivare questa opzione occorre aver preventivamente definito nei Dati azienda - cartella Magazzino le informazioni di cui al campo Maschera Prezzi).

ATTENZIONE: la codifica maschera prezzi deve essere impostata a livello di dati azienda, cartella magazzino, campo Maschera ultimo costo'.

Codifica maschera prezzi

Come funziona la codifica dei prezzi:

Supponiamo che la codifica maschera prezzi impostata a livello di dati azienda al campo 'Maschera Ultimo Costo' corrisponda a 1234567890.

Questo significa che alla label fissa 0123456789 presente sopra il campo 'Maschera Ultimo Costo' nei dati azienda corrisponde quanto inserito nel campo 'Maschera ultimo costo' (123456789); in questo caso alla prima posizione della label fissa ('0') corrisponde il numero '1'; alla seconda posizione della label fissa ('1') corrisponde il numero '2' e così via.

Quindi se attivassi il flag 'prezzi mascherati' per l'articolo con un prezzo pari a 1560 € l'output mi mostrerebbe un prezzo pari a 2671,11111.

Provenienza

Interna
Fornitore
Cliente
Tutte

Indica la provenienza del codice:

- ☐ Interna
- ☐ Fornitore
- ☐ Cliente
- ☐ Tutte

Numero

Copie calcolate sull'esistenza a magazzino
Copie calcolate sui movimenti di magazzino/documenti
Fisso

- ☐ Copie calcolate sull'esistenza a Magazzino: le copie da stampare

possono essere calcolate in base all'esistenza presente a Magazzino (disponibilità contabile);

- ☐ Copie Calcolate in base ai movimenti di Magazzino/ Documenti: la procedura prende in considerazione tutti i documenti / movimenti di magazzino relativi al periodo impostato (campi 'Da data' 'A data' sulla maschera) e in base alle causali di magazzino inserite;
- ☐ Fisso: In base ad un numero fisso che si indica alla conferma della maschera di stampa tramite apposita maschera di seguito riportata; diversamente viene stampata una sola etichetta.

ATTENZIONE: se il criterio di calcolo adottato relativo al numero di copie da stampare (combo 'Numero') è quello fisso le etichette vengono stampate sempre nell'unità di misura principale.

☒ Modifica qtà.

Modifica il numero di etichette da stampare.

Da data ... A data

Campo nel quale vengono impostate un intervallo di date

📄 Causale 1°, 2°, 3°, 4°, 5°

I campi delle Causali si attivano nel caso il numero di etichette da stampare sia da determinare in base ai movimenti (magazzino/documenti) e sono destinati ad accogliere le causali di magazzino utilizzate sui movimenti rientranti nell'intervallo.

📄 Magazzino

Il campo magazzino deve essere valorizzato per determinare quale deve essere considerato ai fini della determinazione delle esistenze o per filtrare i movimenti da considerare.

📄 % Ricarico

In questo campo può essere definita la percentuale di ricarico da applicare alle esistenze o ai movimenti di magazzino per stampare una maggior quantità di etichette.

📄 Numero copie

Tale campo risulta visibile solo nel caso di stampa etichette su numero di copie fisso e permette di determinare il numero di copie da stampare per codice.

Alla funzione Stampa Etichette Articoli sono state associati due output di stampa relativi alle etichette utilizzate con le stampanti Zebra.

Di seguito vengono proposte le stampe per Codici a barre EAN 13 e EAN 8

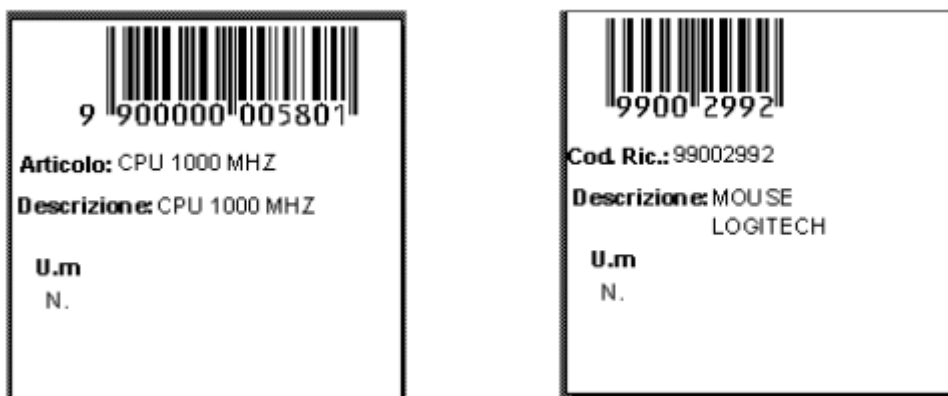


Fig. 1-245 - Codici a barre EAN 13 e EAN 8

Per una configurazione corretta delle stampanti precedentemente indicate si devono eseguire le seguenti operazioni:

Entrando nel pannello di controllo delle stampanti selezionando la stampante ZEBRA selezionare la funzione Proprietà, selezionare “Preferenze stampa” in seguito “Wizard Configuration assistant” all’interno della nuova finestra.

Selezionare il bottone “Customize”, ed assegnare il nome del nuovo formato in corrispondenza di Paper Properties, e specificare le dimensioni dell’etichetta nella sezione Paper Size. Confermare tutte le schermate successive.

Nel nostro caso i parametri per le due etichette saranno:

ETICHETTA 5 cm x 4.9 cm

PAPER PROPERTIES: GSMA1TLP

WIDTH: 5 (cm)

HEIGHT: 4.9 (cm)

ETICHETTA 7.2 cm x 3.6 cm

PAPER PROPERTIES: GSMA2TLP
WIDTH: 7.2 (cm)
HEIGHT:3.6 (cm)

I report associati alle due stampe sono impostati per le due etichette sopraindicate.

Vediamo un esempio di stampa etichette.



Fig 1-246 - Esempio di stampa etichette

Stampa etichette unità logistiche

La stampa etichette Unità Logistiche può essere effettuata:
 contestualmente alla stampa dei documenti, mediante l'impostazione della combo 'Dett. Lotti/Matr./U.L.' nella causale documento;
 in via differita, utilizzando l'apposita funzione disponibile in Magazzino/Servizi – Stampe di magazzino – Stampa etichette unità logistiche.

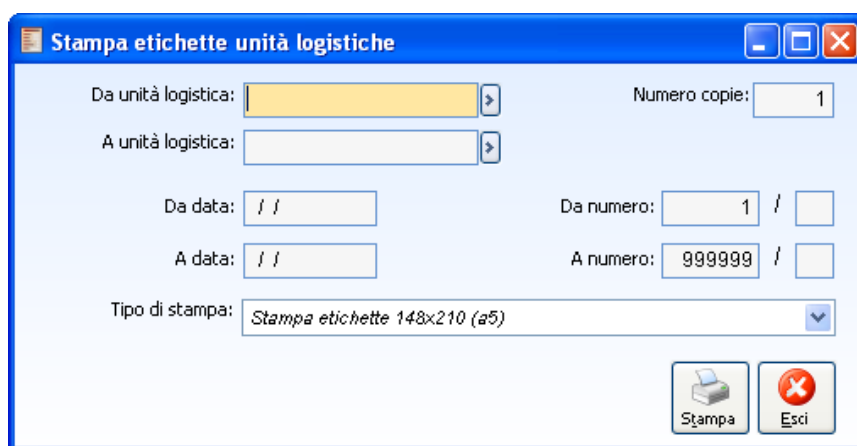


Fig. 1-247 - Stampa etichette unità logistiche

Da unità logistica ... A unità logistica

E' consentito selezionare un intervallo di unità logistiche da stampare

Numero copie

Tale campo risulta visibile solo nel caso di stampa etichette su numero di copie fisso e permette di determinare il numero di copie da stampare per codice.

Da data ... a data

Campi nei quali è possibile impostare un filtro di date

Da numero ... A numero

Campo nel quale vengono impostati numeri dei documenti interessati

Tipo di stampa

Stampa etichette 148x210 (a5)
 Stampa etichette 105x148 (a6)
 Stampa etichette con codice unificato 148x210 (a5)
 Stampa etichette con codice unificato 105x148 (a6)

Le stampe sono

- ⊙ Etichette Unità Logistiche 148X210 (A5)
- ⊙ Etichette Unità Logistiche 105X148

(A6)

- ⊙ Etichette Unità Log. con Codice Unificato (A5)
- ⊙ Etichette Unità Log. con Codice Unificato (A6)

Le prime due stampe differiscono solo per il formato e riportano le informazioni suddivise su tre codici a barre:

Codice Unità Consumatore/Unità Imballaggio (02) + Quantità Confezioni (37)
Scadenza Lotto (15) + Codice Lotto (10)
Codice SSCC (00)

Le altre due stampe differiscono rispetto alle prime per la modalità di rappresentazione delle informazioni, suddivise solo su due codici a barre:

Codice Unità Consumatore/Unità Imballaggio (02) + Scadenza Lotto (15) + Codice Lotto (10) + Quantità Confezioni (37)
Codice SSCC (00)

Le informazioni da riportare sia in chiaro sia attraverso la simbologia barcode EAN/UCC-128 sono quelle previste da INDICOD-ECR, ovvero saranno diverse a seconda del tipo di Unità Logistica:

SSCC con unico articolo e lotto (Monoprodotto-Monolotto): Codice di Ricerca dell'articolo/imballo (nel formato EAN/UCC-13 o EAN/UCC-8), Quantità, Lotto, Data Scadenza (del Lotto), Numero Pallet/Collo (SSCC);

SSCC con unico articolo e più lotti (Monoprodotto-Plurilotto): Codice di Ricerca dell'articolo/imballo (nel formato EAN/UCC-13 o EAN/UCC-8), Quantità, Numero Pallet/Collo (SSCC);

SSCC con più articoli e più lotti (Pluriprodotto-Plurilotto): Numero Pallet/Collo (SSCC).

Il codice a barre identificativo del prodotto può identificare l'unità consumatore o l'unità imballo. Si tratta di due codici a barre distinti "agganciati" allo stesso articolo: il primo è generico, il secondo è di tipo "imballo" e verrà proposto in fase di caricamento di SSCC Monoprodotto tenendo conto anche del tipo Collo (possono essere definiti più codici di ricerca di tipo imballo per ogni tipologia di collo) e dell'intestataro (check "imballo" in archivio Clienti).

Quando l'utente decide di stampare le etichette Unità logistica in modalità differita, deve utilizzare la funzione "Stampa Etichette Unità Logistiche" (presente in *Magazzino/Servizi - Stampe di magazzino - Etichette unità logistiche*) che consente di definire un intervallo di codici SSCC da stampare, il numero di etichette da stampare, l'intervallo di documenti da considerare ai fini della stampa. L'intervallo di data documento influenza il numero dei colli calcolato sulla stampa.

Al fine di poter stampare il codice a barre EAN 128 necessario per il codice SSCC, è necessario installare specifici Fonts (caratteri) sul sistema operativo collocati nella cartella di installazione di ad hoc Enterprise (es C:\AHE\DOC\FONTS.) I fonts possono essere installati dal pannello di controllo di Windows, selezionandoli dalla cartella sopra menzionata:

- Zucchetti code 128
- Zucchetti code 128 Tall

Vediamo un esempio di stampa.

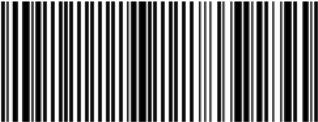
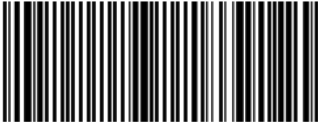
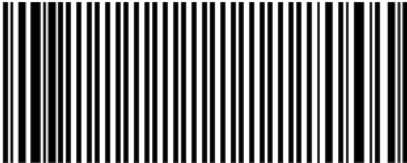
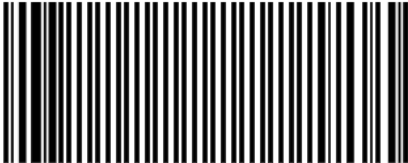
Azienda Dimostrativa AHE Centro Nuova Filanda 54100 Aulla (MS) Italia		Azienda Dimostrativa AHE Centro Nuova Filanda 54100 Aulla (MS) Italia	
SSCC 000000000000000017		SSCC 000000000000000024	
CONTENT 99000011	COUNT 0	CONTENT 99000028	COUNT 1
Best before (ddmmyyyy)	BATCH	Best before (ddmmyyyy) 31/12/2010	BATCH LOTTO MP
 (02) 00000099000011(37) 0		 (02) 00000099000028(37) 1	
 (00) 000000000000000017		 (00) 000000000000000024	

Fig. 1-248 - Report Stampa etichette unità logistiche

Controllo dati

Attraverso le stampe controllo dati è possibile avere una situazione dettagliata in relazione ai listini/contratti per gli articoli presenti in anagrafica con provenienza Conto lavoro o Esterna.

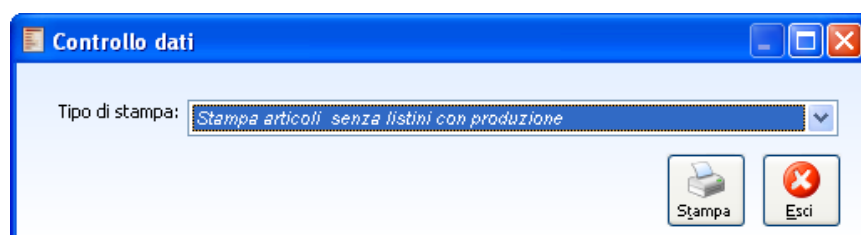
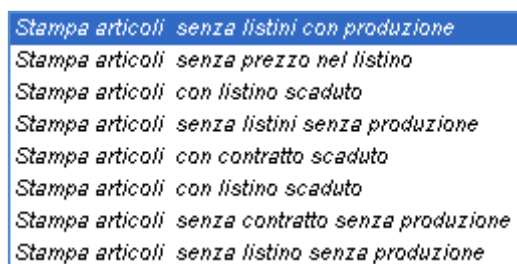


Fig. 1-249 - Controllo dati

Tipo stampa



I report di stampa sono:

- ⊙ Stampa articoli senza listini con produzione
 - ⊙ Stampa articoli senza prezzo nel listino
 - ⊙ Stampa articoli senza listini senza produzione
 - ⊙ Stampa articoli con contratto
- scaduto,
- ⊙ Stampa articoli con listino scaduto.
 - ⊙ Stampa articoli senza contratto senza produzione
 - ⊙ Stampa articoli senza listino senza produzione

**Articoli di C/Lavoro o provenienza esterna
senza listino associato**

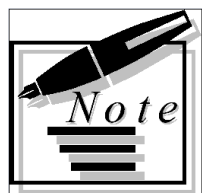
Azienda Dimostrativa AHE

Codice articolo	Variante	Descrizione	Provenienza pref.
ACC.BORMO		Borse Laterali Morbide	Esterna
ACC1		Materia ACC1	Esterna
ACC2		Materia ACC2	Esterna
ACC3		Materia ACC3	Esterna
AD HOC ENTERPRISE		AD HOC ENTERPRISE	Esterna
BORSA NOTEBOOK		Borsa Notebook Acer	Esterna
Bottiglia 50cl		Bottiglia Plastica	Esterna
CARTUCCIA STAMP		CARTUCCIA STAMPANTE	Esterna
CL COMMESSA P		Semilavorato Commessa Personalizzata	Conto lavoro
Etichetta		Etichetta Bottiglia	Esterna
JOYPAD		Joypad per console	Esterna
Maniglia Argento		Maniglia Color Argento	Esterna
Maniglia Oro		Maniglia Color Oro	Esterna
Maniglia Ottone		Maniglia Color Ottone	Esterna
MANUALI AHE		Set Manuali ad hoc ENTERPRISE	Esterna
MP		Materia Prima	Esterna
MP 2		Materia Prima	Esterna
MP 3		Materia Prima	Esterna
MP 4		Materia Prima	Esterna
MP 5		Materia Prima	Esterna
MP 6		Materia Prima	Esterna
MP 7		Materia Prima	Esterna
MP 9		Materia Prima	Esterna
MP A		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP B		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP C		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP D		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP E		Materia Prima Alternativa	Esterna
MP IR		Materia Prima Intervallo Fisso	Esterna
MP LOTTI		Materia Prima a Lotti	Esterna
MP Lotti e Matricole		Materia Prima a Lotti e Matricole	Esterna
MP9		MP9	Esterna
PC HP		PC HP	Esterna
Plastica materia		Materia prima plastica	Esterna
PVDDT		PVDDT	Esterna
PVFAT		PVFAT	Esterna
Serratura Argento		Serratura Color Argento	Esterna
Serratura Oro		Serratura Color Oro	Esterna
Serratura Ottone		Serratura Color Ottone	Esterna
Tappo		Tappo di plastica	Esterna
Tavola Legno Abete		Tavole di Legno per Porta	Esterna
Tavola Legno Castagn		Tavole di Legno per Porta	Esterna
Tavole Legno Noce		Tavole di Legno per Porta	Esterna
VALVOLE		VALVOLE	Esterna
Vernice Scura		Vernice per legno	Esterna
Vernice Trasparente		Vernice per legno	Esterna

Elaborato il:12-06-2006

Articoli di C/Lavoro o provenienza esterna senza listino pag.: 1

Fig. 1-250 - Report Controllo Dati

[illegible]



DECISION SUPPORT FRAMEWORK

-  Politica delle scorte
-  Determinazione domanda media
-  Visualizza domanda media
-  Gruppo causali di scarico
-  Determinazione punto e lotto di riordino
-  Visualizza punto e lotto di riordino
-  Stampa punto e lotto di riordino
-  Analisi consegne non conformi
-  Analisi acquisti non conformi
-  Analisi approvvigionamenti
-  Visualizza livello di servizio
-  Lista ABC vendite
-  Lista ABC acquisti

Introduzione

Il Decision Support Framework è un insieme di stampe ed elaborazioni di supporto alle decisioni aziendali.

La politica delle scorte, la determinazione del Punto e Lotto di Riordino, la Stampa del Punto e Lotto di Riordino, l'Aggiornamento Dati Articolo\Magazzini, l'Analisi Consegne non Conformi, l'Analisi Approvvigionamenti, la Lista ABC Vendite, la Lista ABC Acquisti.

Decision support framework	Politica delle scorte
	Determinazione domanda media
	Visualizza domanda media
	Gruppi causali di scarico
	Determinazione punto e lotto di riordino
	Visualizza punto e lotto di riordino
	Stampa punto e lotto di riordino
	Analisi consegne non conformi
	Analisi acquisti non conformi
	Analisi approvvigionamenti
	Visualizza livello di servizio
	Lista ABC vendite
	Lista ABC acquisti

Fig. 1-251 - Menu Decision Support Framework

Politica delle scorte

La politica delle scorte consiste nell'operare in modo che la dimensione dello stock sia economica, ossia riesca a garantire il regolare svolgimento dell'attività produttiva o dei processi distributivi e allo stesso tempo sia in grado di ridurre i costi di acquisizione e di conservazione delle scorte. Fatta questa premessa possiamo proseguire affermando che questa funzionalità permette la visualizzazione e la stampa della Giacenza media, dell'indice di rotazione e dell'indice di copertura, tre valori indispensabili alla tenuta di una corretta politica delle scorte. La Politica delle Scorte potrà essere determinata sui magazzini di tipo fiscale e in relazione ad articoli che hanno una gestione a scorta e a fabbisogno.

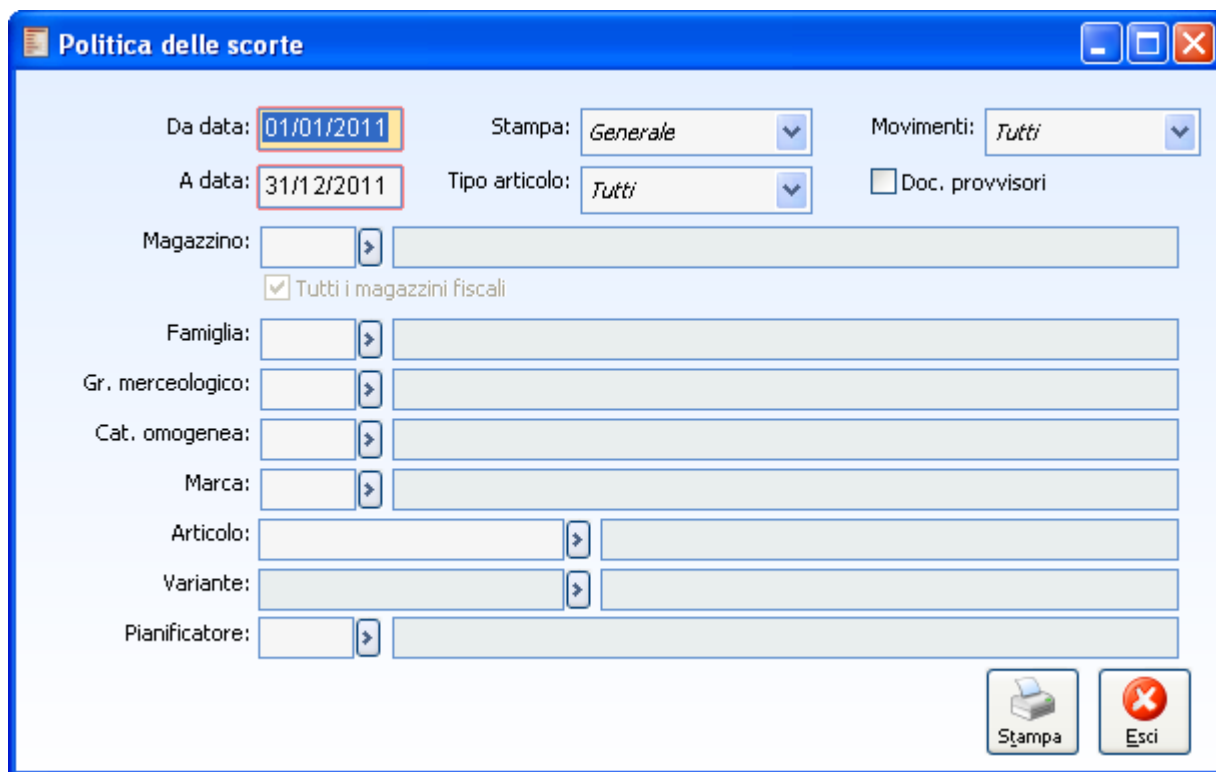


Fig. 1-252 - Politica delle scorte

Stampa

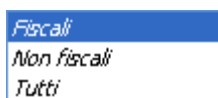
<i>Generale</i>
<i>Giacenza media</i>
<i>Indice rotazione</i>
<i>Indice copertura</i>

⊙ Indice di Copertura

Da quanto definito sopra se ne deduce che le stampe ammissibili riguardano

- ⊙ Generale.
- ⊙ Giacenza media
- ⊙ Indice di rotazione

Movimenti



☐ Non Fiscali

Questa combo permette di selezionare

- ☐ Tutti
- ☐ Fiscali

Tipo articolo



☐ Tutti

- ☐ Indica le diverse tipologie che l'articolo può assumere
- ☐ Prodotti Finiti
- ☐ Semilavorati
- ☐ Materie Prime

☒ Documenti provvisori

Se è attivo è possibile includerli nella stampa

Magazzino

Magazzino per il quale effettuare la stampa.

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Gr. merceologico

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione, verranno stampati soltanto gli articoli appartenenti al gruppo merceologico selezionato

Cat. omogenea.

Filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo

Marca

Filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo;

Articolo

Codice dell'articolo

Variante

Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Pianificatore.

Consente di filtrare la stampa per pianificatore.

☒ Tutti i magazzini fiscali

Se attivo permette di analizzare anche magazzini non fiscali e magazzini singoli.

L'elaborazione si comporta nella seguente maniera in funzione del magazzino impostato:

- ☐ Magazzino Non Fiscale: Vengono presi in considerazione solo i movimenti del magazzino non fiscale selezionato.
- ☐ Magazzino Fiscale Non Raggruppato Fiscalmente: Vengono presi in considerazione solo i movimenti del magazzino fiscale selezionato.

- ⊙ Magazzino Fiscale Raggruppato Fiscalmente: E' possibile scegliere valorizzando o meno il check "Tutti i magazzini fiscali" se analizzare il solo magazzino impostato o tutti i magazzini che fanno parte dello stesso raggruppamento fiscale del magazzino selezionato.
- ⊙ Senza Selezioni Di Magazzino: Vengono esaminati tutti i magazzini fiscali.

Le stampe delle pagine seguenti riportano i risultati riportati dalla 'Politica delle Scorte'.

A) Giacenza media

Esistenza a fine periodo + [Sommatoria (q.tà uscita x giorni da inizio periodo) - sommatoria (q.tà entrata x giorni da inizio periodo) / numero giorni compresi nel periodo)].

L'esistenza di fine periodo è data dalla giacenza del componente alla fine del periodo di riferimento più la giacenza in essere all'inizio del periodo (per una maggiore comprensione si veda esempio a fine paragrafo).

La giacenza media serve a monitorare il numero dei giorni di permanenza della merce in magazzino in un certo periodo ed inoltre permette di determinare l'indice di rotazione delle scorte, quest'ultimo uno strumento indispensabile alla gestione del magazzino.

Una giacenza media elevata segnala la presenza a magazzino di un quantità elevata di quel particolare componente e pertanto potrebbe significare un eccessivo investimento in scorte.

B) Indice rotazione delle scorte

Totale uscite del periodo / Giacenza media del periodo.

Indica quante volte è stata venduta, nel periodo, la quantità pari alla giacenza media.

Esprime il numero di volte in cui le rimanenze di magazzino si rinnovano nell'anno.

Serve a monitorare la frequenza di entrata-uscita della merce in un certo periodo. L'indice infatti esprime il numero di volte che il magazzino si rinnova durante l'esercizio attraverso le vendite.

Una bassa rotazione di magazzino segnala un eccessivo investimento in scorte. Se il tasso di rotazione invece è molto alto potrebbe generare rischio elevato di mancanza di merce da vendere.

Risulta ovvio che l'indice ottenuto deve essere comparato con indici significativi, cioè appartenenti alla stessa categoria di merci, oppure allo stesso settore produttivo; solamente così potremmo ottenere valori attendibili dal dato.

C) Indice di copertura scorte

Giacenza media x Giorni del periodo / totale uscite del periodo.

L'indice sta a indicare il numero dei giorni che la giacenza media riesce a coprire (fermo restando le uscite del periodo di riferimento) prima che sia necessario l'arrivo di altro materiale per il ripristino della scorta.

Esempio: periodo di analisi 01.01.04 – 26.04.05

Esistenza prima del periodo di riferimento: 30 pcs

Data	Giorni da Inizio	Periodo	Entrate	Uscite
02/4	2	x	50 = 100	
09/4	9	x	120 = 1080	
12/4	12	x		80 = 960
15/4	15	x	100 = 1500	
22/4	22	x		120 = 2640
Tot.	2680	3600		

Esistenza fine periodo = 30+70 = 100

Dove 30 è l'esistenza per l'articolo prima del periodo di analisi e 70 è dato da 270 (totale entrate) – 200 (totale uscite).

$$\text{Giacenza media} = 100 + [(3600 - 2680) / 26] = 135,38$$

$$\text{Indice di rotazione} = 200 / 135,38 = 1,477$$

$$\text{Indice di copertura} = 135,38 \times 26 / 200 = 17,60$$

Dall'esempio si determina che: la giacenza media dell'articolo è di circa 135 pcs. L'indice di rotazione del periodo di 1,477 indica che il magazzino si rinnova circa ogni 17 giorni, cioè i giorni determinati con il calcolo dell'indice di copertura. Esiste pertanto una forte correlazione tra l'indice di rotazione e l'indice di copertura; se infatti il magazzino si rinnova ogni 17 giorni è ovvio che, ferme restando le condizioni di partenza, per 17 giorni la giacenza sarà in grado di 'coprire' i fabbisogni aziendali.

Esempio di stampa: Giacenza Media

Giacenza media

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da data: 01/01/2011

A data: 31/12/2011

Movimenti: Tutti

Tipo documenti: Confermati

Articolo: Tutti

Magazzino: Tutti

Pianificatore: 00001

Articolo	Variante	Descrizione			U.M.						
Num. e data registrazione		Tipo doc.	Magazzino	Quantità scarichi	Quantità carichi	Num.giorni (Scarichi x num.giorni)	Carichi x num.giorni)	I Tot.giorni	+	Esistenza	= Giacenza media
ASSEMBLATI			Personal Computer assemblati			N.			365		7,000
4 0	31/01/2011	AU		0,000	10,000	31	0,000	310,000			
5 0	31/01/2011	AU		6,000	0,000	31	186,000	0,000			
7 0	01/03/2011	AU		2,000	0,000	60	120,000	0,000			
8 0	01/03/2011	AU		0,000	2,000	60	0,000	120,000			
6 0	01/03/2011	AU		0,000	3,000	60	0,000	180,000			
Calcolo giacenza media						306,000	610,000	365		7,000	6,17

Fig. 1-253 - Report Stampa giacenza media

Esempio di stampa Indice di rotazione delle scorte

Indice di rotazione delle scorte						Azienda Dimostrativa AHE
Selezioni		Da data: 01/01/2011	Movimenti: Tutti	Articolo: Tutti		
		A data: 31/12/2011	Tipo documenti: Confermati	Magazzino: Tutti	Pianificatore: 00001	
Articolo	Variante	Descrizione		U.M.	Totale scarichi / Giacenza media	= Indice di rotazione
ASSEMBLATI		Personal Computer assemblati		N.	8,000	6,17 1,297

Fig. 1-254 - Report Stampa indice di rotazione delle scorte

Esempio di stampa Indice di copertura delle scorte

Indice di copertura delle scorte							Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni		Da data: 01/01/2011	Movimenti: Tutti	Articolo: Tutti					
		A data: 31/12/2011	Tipo documenti: Confermati	Magazzino: Tutti	Pianificatore: 00001				
Articolo	Variante	Descrizione		U.M.	Giacenza media X Giorni del periodo		/ Totale scarichi = Indice di copertura		
ASSEMBLATI		Personal Computer assemblati		N.	6,17	365	8,000	281,51	

Fig. 1-255 - Report Stampa Indice di copertura delle scorte

Esempio di stampa: Politica Delle Scorte (generale)

Politica delle scorte						Azienda Dimostrativa AHE
Selezioni		Da data: 01/01/2011	Movimenti: Tutti	Articolo: Tutti		
		A data: 31/12/2011	Tipo documenti: Confermati	Magazzino: Tutti	Pianificatore: 00001	
Articolo	Variante	Descrizione		U.M.	Giacenza media	Indice di rotazione
ASSEMBLATI		Personal Computer assemblati		N.	6,17	1,297
						281,51

Fig. 1-256 - Report Stampa Politica delle Scorte generale.

Determinazione domanda media

La funzione di determinazione Domanda Media elabora dati storici di un determinato intervallo definito dall'utente ed estrae la domanda media giornaliera del periodo.

L'analisi storica si basa sui movimenti di magazzino di scarico effettuati nel periodo, è possibile definire gruppi di causali di magazzino di scarico per effettuare analisi solo su determinati movimenti.

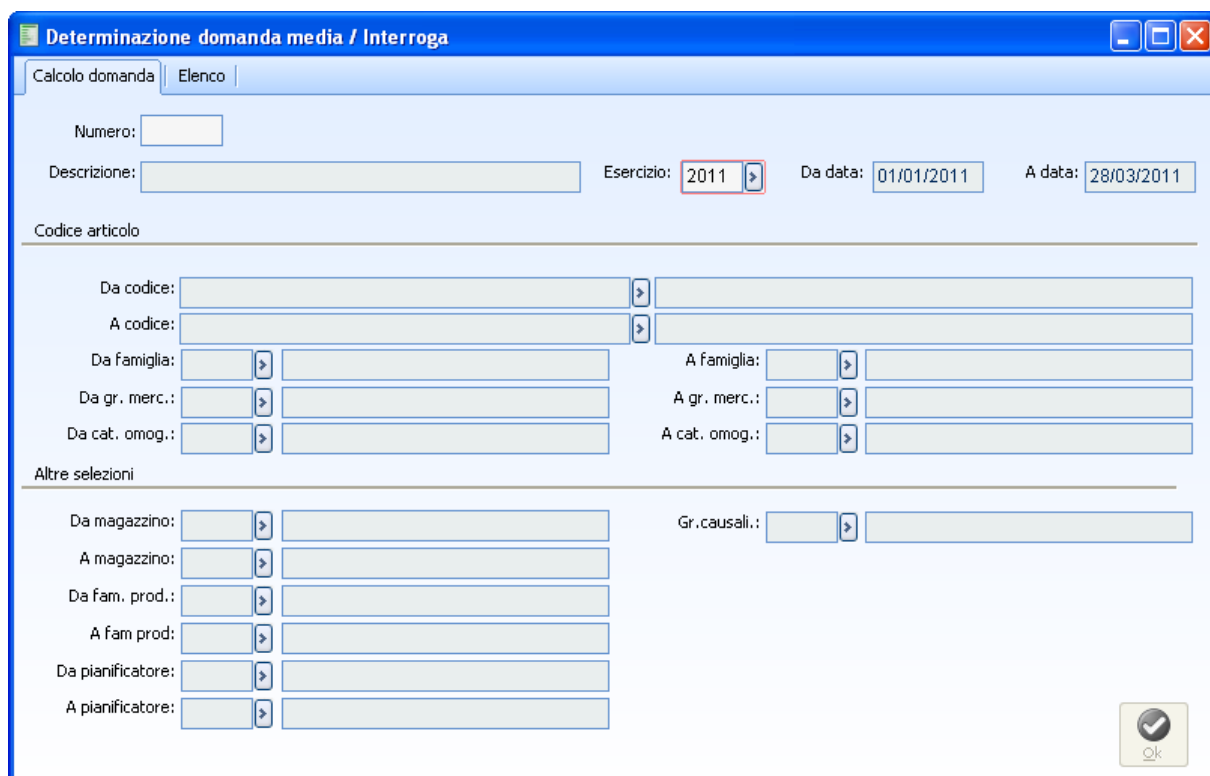


Fig. 1-257 - Determinazione domanda media

Numero

Numero progressivo delle elaborazioni.

Descrizione

Descrizione dell'elaborazione effettuata, per agevolare la ricerca dell'elaborazione nella visualizzazione della domanda elaborata.

Esercizio

Campo di selezione dell'esercizio, impostando un esercizio viene valorizzato in automatico l'intervallo di selezione, per l'esercizio in corso viene riportata come data fine intervallo la data di sistema; gli intervalli di selezione sono comunque modificabili indipendentemente dalla data dell'esercizio.

Da data ... A data

Intervallo di elaborazione dati storici per determinare Domanda Media.

Codice articolo

Vengono riportati filtri sull'articolo che permettono di discriminare l'elaborazione della domanda.

Da codice ... A codice

Intervallo di codici articolo per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Da famiglia ... A famiglia

Intervallo di Famiglie articolo per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Da gr. merc. ... A gr. merc.

Intervallo di gruppi merceologici articolo per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Da cat. omog. ... A cat. omog.

Intervallo di Categorie omogenee articolo per le quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Altre Selezioni

Da magazzino ... A magazzino

intervallo di magazzini per i quali s'intende elaborare la domanda media

Da fam. prod. ... A fam. prod.

Intervallo di Famiglie Produttive articolo per le quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Da pianificatore ... A pianificatore

Intervallo Pianificatori per i quali si vuole elaborare la determinazione domanda media.

Gr. causali

Insieme di gruppi causali che identificano movimenti di magazzino di scarico che permettono di determinare la domanda totale del periodo selezionato.

La domanda Media sia nel caso di articoli con unità misura frazionabile che non frazionabile non deve essere arrotondata all'unità.

Il livello obiettivo deve essere arrotondato all'unità (maggiore o minore) solo nel caso in cui l'unità di misura sia Non Frazionabile.

$$LO = D * (IE + TR)$$

Visualizza domanda media

Il risultato dell'elaborazione della funzione di Determinazione Domanda Media viene visualizzata dalla funzione di Visualizzazione Domanda Media.

Una volta selezionata l'elaborazione desiderata, è possibile aggiornare il campo Domanda Media presente nella scheda produzione nell'anagrafica articolo se gli articoli sono di provenienza interna e conto lavoro e nei dati articolo magazzino per gli articoli di provenienza esterna.



Fig 1-258 - Visualizza domanda media - Selezioni.

Numero

Viene scelto in questo campo il progressivo che identifica l'elaborazione della domanda media che si vuole richiamare.

Esercizio

Esercizio elaborato.

Da data ... A data

Viene riportato il periodo elaborato.

Da articolo ... A articolo

Filtro per intervallo di codici elaborati, permette di richiamare solo alcuni codici articolo presenti nell'elaborazione visualizzata.

Altre selezioni

Da famiglia ... A famiglia

Filtro per intervallo Famiglie, permette di richiamare solo alcuni codici articolo presenti nell'elaborazione visualizzati, per famiglia articoli.

 Da gr. merceologico ... A gr. Merceologico

Intervallo di gruppo merceologico articolo che si vuole filtrare

 Da cat. omog. ... A cat. omog.

Intervallo di Categorie omogenee articolo che si vuole filtrare.

 Da magazzino ... A. magazzino

Intervallo di magazzini per i quali visualizzare la domanda media

 Da fam. prod. ... A. fam. prod.

Intervallo di Famiglie Produttive articolo per le quali si vuole visualizzare la domanda ottenuta dalla determinazione domanda media.

Da pianificatore ... A pianificatore

Intervallo Pianificatori per i quali si vuole visualizzare la domanda media.

Accedendo alla scheda Lista Articoli per l'elaborazione richiamata dal campo Numero, e in funzione dei filtri impostati nella scheda selezione, vengono visualizzati gli articoli con la nuova domanda media giornaliera calcolata.

Visualizza domanda media - Lista articoli

[illegible]

Fig. 1-259 - Visualizza domanda media - Lista articoli

La griglia della maschera riporta le seguenti colonne:

 Codice Articolo

articolo gestito a scorta con intervallo riordino.

GG App

lead time di produzione o giorni approvvigionamento articolo.

Int Rio

intervallo di riordino determinato a livello di articolo.

DM Attuale

domanda media giornaliera attualmente in uso.

LO Attuale

Livello Obiettivo attualmente in uso.

Consumi

consumi derivanti dagli scarichi di magazzino presi in considerazione nel periodo in esame per l'identificazione della domanda totale di periodo.

Int. Rich.

durata giornaliera intervallo.

DM Calcolata

domanda media giornaliera calcolata che si propone per l'aggiornamento.

DM da agg.

Riporta il dato che sarà inserito nel campo domanda media dei dati articolo/magazzini, viene compilato selezionando la riga

LO Calcolato

livello obiettivo che si ottiene utilizzando la nuova domanda media.

Descrizione

Viene riportato in questo campo la descrizione dell'articolo selezionato.

Bottone Aggiorna



Cliccando il tasto Aggiorna vengono aggiornate le domande medie per gli articoli selezionati.

Gruppo causali di scarico

L'elaborazione del calcolo della domanda media si basa su dati storici che vanno a determinare la domanda del periodo. Per mezzo della definizione di gruppi di causali è possibile selezionare quali movimenti di scarico del magazzino si devono prendere in considerazione.

Nei gruppi è possibile selezionare solo causali di magazzino che diminuiscono l'esistenza.



Fig. 1-260 - Gruppo causali di scarico

Codice

Codice identificativo Gruppo.

Causali di Magazzino

Nella griglia devono essere inserite le causali di magazzino che si vogliono elaborare, le causali selezionabili sono solo quelle che diminuiscono l'esistenza di magazzino.

Determinazione punto e lotto di riordino

Elaborazione che attraverso determinati filtri permette di calcolare il Punto e il Lotto di Riordino. Per punto di riordino si intende quel livello di scorta appena sufficiente ai fabbisogni nel periodo necessario per l'approvvigionamento.

Il punto di riordino dipende da:

- ◆ Il tempo di approvvigionamento;
- ◆ la quantità consumata nel periodo di approvvigionamento;
- ◆ la scorta di sicurezza (quantità a garanzia di picchi di consumi).

La formula per calcolare il Punto di Riordino:

Scorta di sicurezza + [Consumi del periodo X GG approvvigionamento / tot. Giorni del periodo]

Scorta di sicurezza: determinata a livello di singolo articolo deve essere inserita in dati

Articolo/Magazzino. Tale scorta può essere inserita al fine di tenere conto di eventi imprevedibili, come un ritardo di consegna, che potrebbero causare rotture di stock.

Consumi del periodo: gli scarichi di magazzino che sono effettuati nell'intervallo determinato nella maschera dell'elaborazione.

GG approvvigionamento: determinati a livello di singolo articolo devono essere inseriti in dati Articolo/Magazzino.

Tot giorni periodo: quantità giorni determinati dall'intervallo definito nella maschera di lancio della funzione.

Il coefficiente di correzione: viene inserito nell'apposito campo della funzione.

Nel nostro esempio si parte da un punto di riordino pari a 10 dato da:

Scorta di sicurezza (10) + quantità consumata (15) x giorni di approvvigionamento (0) / totale giorni del periodo (365) = $10 + 15 \cdot 0 / 365 = 10 + 0 = 10$

La procedura parte sempre dal valore del punto di riordino calcolato in base ad un coefficiente di correzione pari a zero nonostante sia possibile assegnare percentuali differenti fino ad un massimo di 1%.

Infatti nel caso in cui si imposti un coefficiente di correzione pari ad 1, la procedura darà questo risultato:

(valore determinato applicando un coefficiente di correzione pari ad 1) = valore calcolato (10) + (valore calcolato (10) * (1) coefficiente di correzione) = 20. Quindi il nuovo punto di riordino sarà pari a 20.

La formula del Lotto di Riordino, definibile come quella quantità da acquistare che rende minimo il costo di gestione del materiale, è la seguente:

$$Q = \sqrt{\frac{2aD}{c}}$$

dove:

a : Costo unitario ordine, cioè i costi amministrativi che si sostengono per l'emissione di un ordine.

D : Quantità consumata nel periodo. Si intende la quantità scaricata dai magazzini nettificabili.

Vengono considerati solamente quei movimenti di scarico dei magazzini nettificabili (quei magazzini

che vengono letti dalla procedura nella determinazione dei fabbisogni di produzione e nel calcolo delle PDA) verificatisi nel periodo di riferimento.

c: costo dato da : $[(\text{costo del bene} \times \% \text{ di interesse sul capitale immobilizzato} / 100) + (\text{costo del bene} \times \% \text{ di incidenza del costo di gestione del magazzino} / 100)]$.

Fig. 1-261 - Determinazione punto e lotto di riordino

Numero

Viene scelto in questo campo il progressivo che identifica l'elaborazione della Determinazione punto e lotto di riordino che si vuole richiamare.

Esercizio

Esercizio elaborato.

Da data ... A data

Viene riportato il periodo elaborato.

Coefficiente di correzione

Coefficiente di correzione per il calcolo del punto di riordino

Codice articolo

Da codice ... A codice

Intervallo di codici articolo per i quali si vuole elaborare

 Da famiglia ... A famiglia

Filtro per intervallo Famiglie, permette di richiamare solo alcuni codici articolo presenti nell'elaborazione visualizzati, per famiglia articoli.

 Da gr. merceologico ... A gr. Merceologico

Intervallo di gruppo merceologico articolo che si vuole filtrare

 Da cat. omog. ... A cat. omog.

Intervallo di Categorie omogenee articolo che si vuole filtrare.

Altre selezioni **Da magazzino ... A. magazzino**

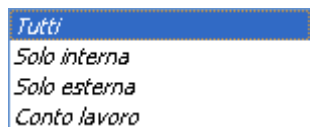
Intervallo di codici magazzino per i quali s'intende filtrare l'elaborazione

 Da fam. prod. ... A. fam. prod.

Intervallo di Famiglie Produttive articolo per le quali si vuole determinare il punto e il lotto di riordino

 Da pianificatore ... A pianificatore

Intervallo Pianificatori per i quali si vuole determinare il punto e il lotto di riordino.

 Provenienza


Indica la provenienza del codice:

- ☒ Tutti
- ☐ Solo interna
- ☐ Solo esterna
- ☐ Conto lavoro

 Gr. Causali

Consente di filtrare l'elaborazione su un gruppo di causali

Parametri per il calcolo del lotto di riordino **Costo unitario ordine**

Costo medio unitario di un ordine

 Costo del bene

Costo del bene espresso in valuta di conto

 Interesse sul capitale

Interesse sul capitale immobilizzato

 Incidenza del magazzino

Incidenza del costo di gestione del magazzino

Visualizza punto e lotto di riordino

Questa maschera permette di visualizzare i dati derivanti dall'elaborazione precedente. E' necessario impostare il numero dell'elaborazione relativa al Punto e Lotto di Riordino.

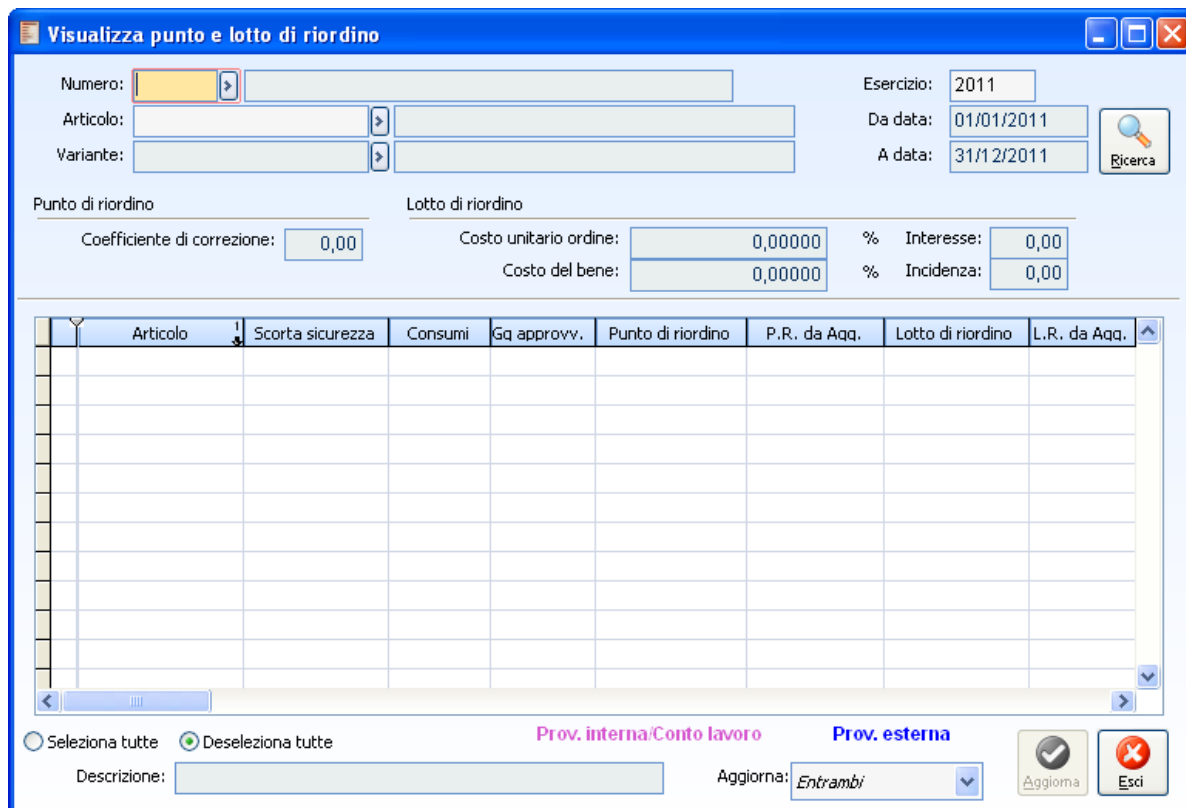


Fig. 1-262 - Visualizza punto e lotto di riordino

Numero

Viene scelto in questo campo il progressivo che identifica l'elaborazione della Determinazione punto e lotto di riordino che si vuole richiamare.

Esercizio

Esercizio elaborato.

Da data ... A data

Viene riportato il periodo elaborato.

Bottone Ricerca



Selezionando il bottone 'Ricerca' si potranno esaminare i dati elaborati

Punto di riordino

Coefficiente di correzione

Lotto di riordino

Costo unitario ordine

Costo medio unitario di un ordine

Costo del bene

Costo del bene espresso in valuta di conto

% interesse

Percentuale di interesse sul capitale immobilizzato

% incidenza

Incidenza del costo di gestione del magazzino

La griglia della maschera riporta le seguenti colonne:

Articolo

Articolo a cui sono riferiti i dati delle colonne successive

Scorta di sicurezza

Riporta il dato della scorta di sicurezza presente nell'archivio dati articolo/magazzino

Consumi

consumi derivanti dagli scarichi di magazzino presi in considerazione nel periodo in esame per l'identificazione della domanda totale di periodo.

GG App

lead time di produzione o giorni approvvigionamento articolo.

Punto di riordino

Riporta il dato del punto di riordino presente nell'archivio dati articolo/magazzino

P. R. da agg.

campo nel quale viene indicato come sarà aggiornato il punto di riordino confermando l'elaborazione

Lotto di riordino

 **L. R. da agg.**

 **Descrizione**

Viene riportato in questo campo la descrizione dell'articolo selezionato.

 **Bottone Aggiorna**



Cliccando il tasto aggiorna vengono aggiornate i punti e i lotti di riordino per gli articoli selezionati.

 **Aggiorna**

<i>Entrambi</i>
<i>Punto di riordino</i>
<i>Lotto di riordino</i>

- ☐ Entrambi
- ☐ Punto di riordino
- ☐ Lotto di riordino

Stampa punto e lotto di riordino

Se con la maschera precedente si poteva procedere alla visualizzazione del Punto e Lotto di Riordino, con questa funzionalità è possibile procedere con la stampa dei dati visualizzati.



Fig. 1-263 - Stampa Punto e Lotto di Riordino

Anche per questa stampa sono valorizzabili alcuni filtri

Esercizio

Esercizio elaborato.

Numero

Viene scelto in questo campo il progressivo che identifica l'elaborazione della Determinazione punto e lotto di riordino che si vuole richiamare.

Da data ... A data

Viene riportato il periodo elaborato.

Cat. omogenea

Filtra gli articoli in base alla categoria omogenea indicata in anagrafica articolo

Gr. merceologico

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione, verranno stampati soltanto gli articoli appartenenti al gruppo merceologico selezionato

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Da articolo ... A articolo

Filtro per intervallo che permette di richiamare solo alcuni articoli presenti nell'elaborazione visualizzata può essere selezionato un singolo articolo oppure un intervallo di articoli.

Vediamo un esempio di tale Stampa

Stampa punto e lotto di riordino

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Numero: 000001

Descrizione: Punto di Riordino Articolo CD

Da articolo: CD

Gr. merceologico:

Esercizio: 2011

Coeff.corr. punto di R.: 0,00

Val.calcol.+ (val.calcol.X coeff. di correz.)

A articolo: CD

Da data: 01-01-2011

Tot. giorni: 365

Famiglia:

Cat. omogenea:

A data: 31-12-2011

Punto di riord. = scorta di sicurezza + (Q.tà consumata x gg approvvig. / tot.giorni del periodo)

CO = costo ordine: 100.000,00 EUR

Ci = % interesse: 1,50

Lotto di riordino = sqrt ((2 x CO x q.tà consumata / ((CB x ci / 100) + (CB x CM / 100))))

CB = costo del bene: 10,00 EUR

CM = % incidenza: 2,00

Articolo	Variante	Descrizione	UM	Scorta di sicurezza	Q.tà consumata	Gg approvvig.	Punto di riordino	Lotto di riordino
CD		CD ROM	N.	100,000	192,000	2	101,000	10.474,000

Elaborato il: 14-06-2011

Stampa punto e lotto di riordino pag.: 1

Fig. 1-264 - Report Stampa punto lotti di riordino

Analisi consegne non conformi

Maschera attraverso la quale è possibile effettuare il controllo delle consegne non evase e del ritardo di consegna.

Nella maschera è necessario impostare l'intervallo di date di cui analizzare i movimenti, il codice valuta, il codice cliente, il codice della famiglia relativa all'articolo e il tasso di interesse.

L'elaborazione considera le consegne effettuate in un determinato intervallo di tempo e per i soli articoli che provengono da ordine cliente importati in DDT, analizza la differenza fra la data prevista evasione e la data del documento di trasporto.

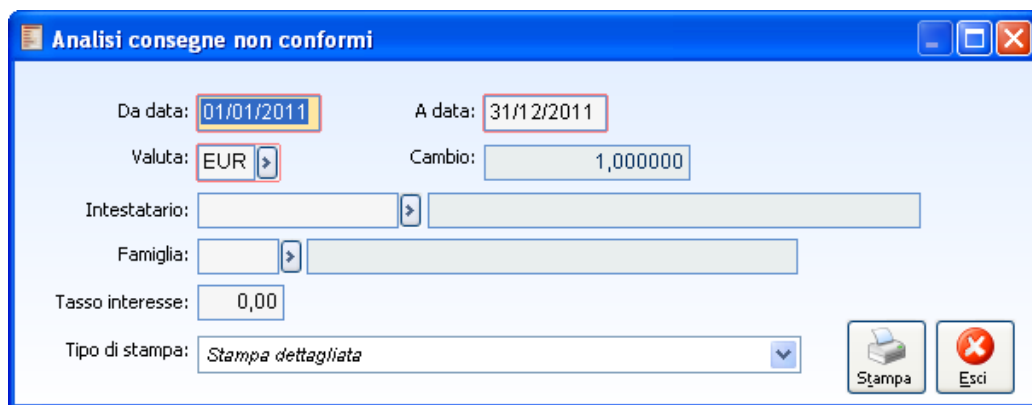


Fig. 1-265 - Analisi consegne non conformi

Da data ... A data

Intervallo di tempo considerato dall'elaborazione.

Valuta

Campo Valuta di valorizzazione dei totali sulla stampa

Cambio

Tasso di conversione rispetto all'euro

Intestatario

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Tasso di interesse

Tasso d'interesse utilizzato per il calcolo del danno finanziario

Tipo di stampa

- ⦿ Stampa dettagliata

☉ Stampa sintetica

Il danno finanziario è calcolato solo nel caso in cui l'ordine da cliente viene chiuso definitivamente (è attivo il flag di evasione sul documento di origine). Ad esempio: ORDCL (ordine da cliente) importato in DDTVE (documento di vendita), parzialmente evaso e aperto: viene riportata solo la q.tà non evasa ed eventualmente la q.tà evasa in ritardo, ma non vengono calcolati i dati relativi al mancato ricavo e al danno finanziario.

Vediamo un esempio di Stampa

Stampa analisi consegne non conformi

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da data: 01-01-2011

Tot. giorni: 365

Intestatario:

A data: 31-12-2011

Tasso interesse: 0

Famiglia:

Valuta di riferimento per i totali generali: EUR

Mancato ricavo = prezzo x quantità non evasa

Danno finanziario = prezzo x q.tà evasa in ritardo x gg ritardo x tasso interesse / (tot giorni * 100)

Famiglia	Descrizione												
Articolo	Variante	Tipo doc.	num./alfa	Data doc.	Valuta	Prezzo	Q.tà non evasa	U.M.	Mancato ricavo	Prev. evas.	Q.tà evasa in rit.	gg rit.	Danno finanz
Codice Famiglia non specificato													
CARTUCCIA STAMP		ORDCL	1	17-05-2011	EUR	30,00000	15,000	N.	450,00	17-05-2011			
CARTUCCIA STAMP		ORDCL	13	28-04-2011	EUR	50,00000	100,000	N.	5.000,00	28-04-2011			
CD		ORDCL	45	19-05-2011	EUR	5,00000	7,000	N.	35,00	19-05-2011			
PF COMMESSA P		ORDCL	6	08-03-2011	EUR			N.		01-05-2011	10,000	1	
PHOTO1		ORDCL	46	19-05-2011	EUR		1,000	N.		19-05-2011			
SCAN&VIEW		ORDCL	46	19-05-2011	EUR		1,000	N.		19-05-2011			
SCANNER		ORDCL	46	19-05-2011	EUR		1,000	N.		19-05-2011			
Totali in EUR									5.485,00				
Totali generali in EUR									5.485,00				

Elaborato il: 14-06-2011

Stampa analisi consegne non conformi 1

Fig. 1-266 - Report Stampa analisi consegne non conformi

Analisi acquisti non conformi

Attraverso tale maschera è possibile effettuare il controllo delle consegne effettuate in ritardo da parte dei fornitori evidenziando il relativo ritardo.

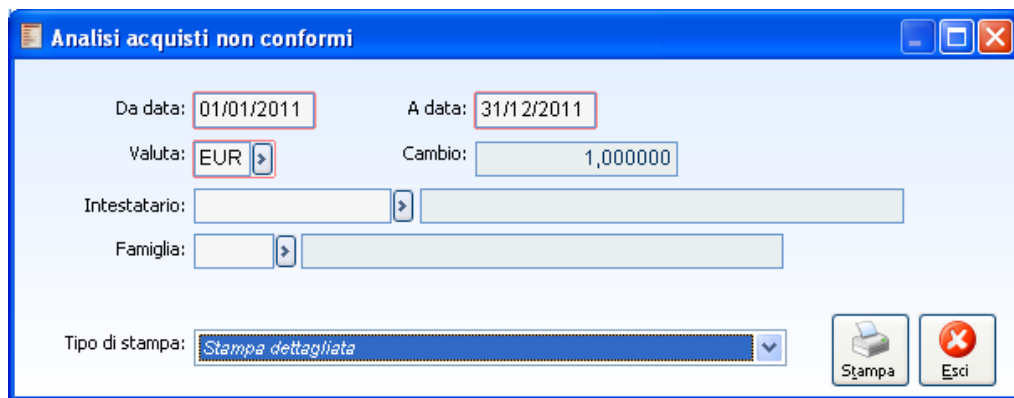


Fig. 1-267 - Analisi acquisti non conformi

Da data ... A data

Intervallo di tempo considerato dall'elaborazione

Valuta

Valuta di valorizzazione dei totali sulla stampa

Cambio

Tasso di conversione rispetto all'euro

Intestatario

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione.

Tipo di stampa

- ☒ Stampa dettagliata
- ☐ Stampa sintetica

L'elaborazione considera le consegne ricevute in un determinato intervallo di tempo per i soli articoli che provengono da ordine a fornitore importati in DDT, analizza la differenza fra la data prevista evasione dell'ordine e la data del documento di trasporto

Nel caso in cui un ordine venga evaso con due DDT in date diverse la procedura prende come data di effettiva evasione la data del documento che ha definitivamente chiuso l'ordine.

Analisi approvvigionamenti

Maschera che permette di analizzare tutti gli acquisti di un determinato periodo e per gli articoli che provengono da ordini a Fornitori.

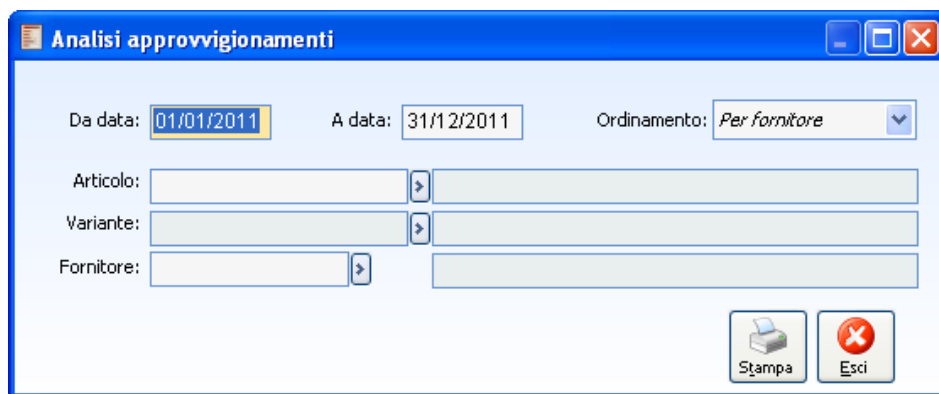
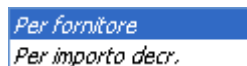


Fig. 1-268 - Analisi approvvigionamenti

Da data ... A data

Intervallo temporale considerato dalla stampa

Ordinamento



La stampa può essere ordinata per fornitore o per importo decrescente

Articolo

E' possibile filtrare la stampa per in solo articolo

Variante

Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Fornitore

Consente di filtrare la stampa per uno specifico fornitore

E' necessario impostare l'intervallo di date da filtrare, l'ordinamento della stampa (in ordine alfabetico per fornitore o in ordine decrescente di importi), il codice articolo, l'eventuale variante e il codice del fornitore.

I giorni di approvvigionamento vengono calcolati confrontando la data documento ORDFO (ordine a fornitore) con quella di registrazione del DDT di acquisto (= data effettiva evasione).

La procedura legge solo gli ordini evasi totalmente o parzialmente, ma chiusi; nel caso di evasione parziale in cui si lasci aperto l'ordine a fornitore, la procedura non elabora nulla in fase di stampa.

Il valore considerato è quello presente sull'ordine da cliente e non quello presente sul DDT (ad es. in

caso di evasione parziale di un ordine da cliente importato in un DDT di vendita).

Vediamo due esempi di tale Stampa

Stampa analisi approvvigionamenti

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da data: 01-01-2011

Articolo:

Fornitore:

A data: 31-12-2011

Variante:

Articolo	Variante	Fornitore	N ordini evasi	Valuta	Importo	Valore medio	gg cons. min	gg cons. max	gg medi
CARTUCCIA STAMP		BERTOLINI	1	EUR	225,00	225,00	43	43	43,000
DVD		BETACOMP	1	EUR	95,00	95,00	91	91	91,000
CARTUCCIA STAMP		MTU	1	EUR	480,00	480,00	0	0	0,000
STAMPANTE COL		MTU	1	EUR	2.000,00	2.000,00	0	0	0,000

Elaborato il: 14-06-2011

Stampa analisi approvvigionamenti pag.: 1

Elaborato il: 14-06-2011

Stampa analisi approvvigionamenti pag.: 1

Fig. 1-269 - Report Stampa analisi approvvigionamenti (ordinamento per fornitore)

Stampa analisi approvvigionamenti

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni Da data: 01-01-2011 Articolo: Fornitore:
A data: 31-12-2011 Variante:

Articolo	Variante	Fornitore	N.ordini evasi	Valuta	Importo	Valore medio	gg cons.min	gg cons. max	gg medi
STAMPANTE COL		MTU	1	EUR	2.000,00	2.000,00	0	0	0,000
CARTUCCIA STAMP		MTU	1	EUR	480,00	480,00	0	0	0,000
CARTUCCIA STAMP		BERTOLINI	1	EUR	225,00	225,00	43	43	43,000
DVD		BETACOMP	1	EUR	95,00	95,00	91	91	91,000

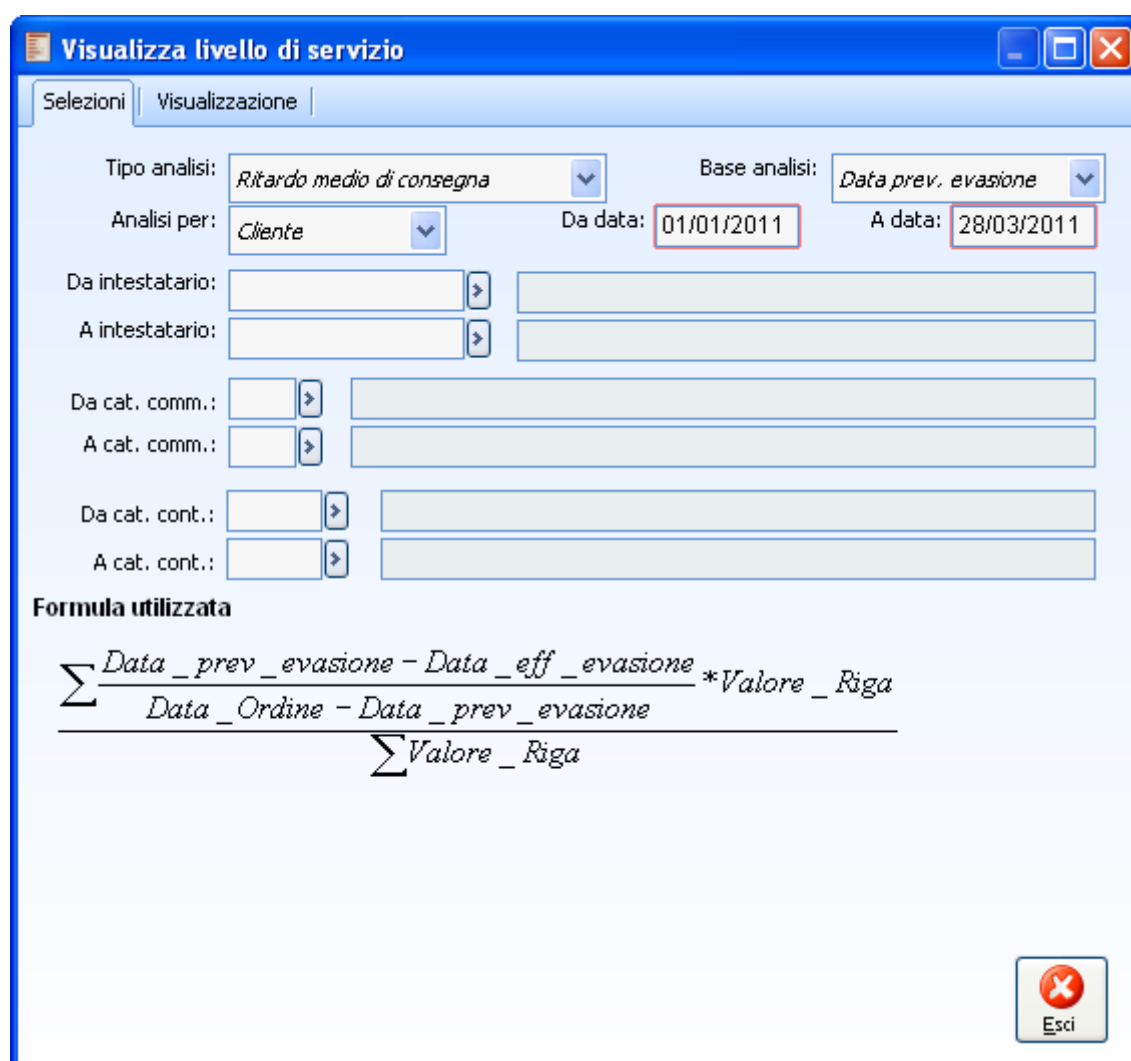
Elaborato il: 14-06-2011

Stampa analisi approvvigionamenti pag.: 1

Fig. 1-270 - Report Stampa approvvigionamenti (per valore decrescente)

Visualizza livello di servizio

Visualizza livello di servizio - Selezioni



Visualizza livello di servizio

Selezioni | Visualizzazione

Tipo analisi: *Ritardo medio di consegna* Base analisi: *Data prev. evasione*

Analisi per: *Cliente* Da data: *01/01/2011* A data: *28/03/2011*

Da intestatario: [] []

A intestatario: [] []

Da cat. comm.: [] []

A cat. comm.: [] []

Da cat. cont.: [] []

A cat. cont.: [] []

Formula utilizzata

$$\frac{\sum \frac{Data_prev_evasione - Data_eff_evasione}{Data_Ordine - Data_prev_evasione} * Valore_Riga}{\sum Valore_Riga}$$

Esci

Fig. 1-271 - Visualizza livello di servizio - Selezioni

La funzionalità permette di effettuare tre tipi d'analisi

Tipo analisi

<i>Ritardo medio di consegna</i>
<i>Percentuale di evasione</i>
<i>Scostamento medio contrattato</i>

- Ritardo medio di consegna: viene misurato calcolando i giorni di scostamento fra la data prevista evasione \ richiesta evasione e la data di evasione effettiva.
- Percentuale di evasione: indica la percentuale degli ordini inevasi, misurata raffrontando il numero di ordini inevasi con il numero di ordini totali.

- ⊙ Scostamento medio contrattato: indice che evidenzia la tempistica lato fornitori \ clienti di assolvere alle richieste.

Base analisi

<i>Data prev. evasione</i>
<i>Data rich. evasione</i>

Data su cui effettuare l'analisi.

Analisi per

<i>Cliente</i>
<i>Fornitore</i>

I tre tipi di analisi possono essere effettuati per Cliente o per Fornitore.

E' necessario impostare i filtri sulle date d'inizio e fine selezione.

Possono essere impostati ulteriori filtri sull'intestatario, la categoria commerciale e la categoria contabile.

Da data ... A data

Intervallo temporale considerato dall'elaborazione

Da intestatario ... A intestatario

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

Da categoria commerciale ... A categoria commerciale

Possono essere impostati ulteriori filtri per la categoria commerciale

Da categoria contabile ... A categoria contabile

Filtri che identificano la categoria contabile.

Nella parte bassa della maschera è riportato il dettaglio delle formule utilizzate per le analisi.

Il calcolo è il seguente: dato un intervallo di date, per ogni singola riga di ordine il ritardo medio di consegna è dato da:

$$\sum \left[\frac{(\text{data prevista evasione} - \text{data effettiva evasione})}{(\text{data ordine} - \text{data prevista evasione})} \right] \times \text{Importo di riga}$$

$$(\sum \text{ importi di riga})$$

Vediamo nel dettaglio alcuni esempi esplicativi dei calcoli che vengono effettuati.

Supponiamo che l'unico ordine emesso nel 2011 sia quello relativo al cliente Rossi Spa di cui riportiamo l'immagine sottostante; tale ordine emesso in data 21 febbraio 2011 (Data prevista evasione [21/02/11]) alla data di sistema in cui effettuiamo l'analisi (4 marzo 2011) non è ancora stato evaso.

N.B. nel caso in cui gli ordini non siano evasi la procedura considera come data di effettiva evasione la data in cui è effettuata l'analisi (data di sistema).

Ordini (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 1 / 0 Del: 21/02/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 1 / Del: 21/02/2011
 Documento: ORDCL Ordine da cliente N.rif.: 0 / Del: / /

Cliente: ROSSINI Rossini & Rossi Spa Importa Duplica Rif. est.:
 Listini: Evasione: 21/02/2011 Mag.: AU Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Cons.: 21/02/2011
 Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.: Car.Rap.
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	CD	CD ROM	N.	5,000	10,00000		N
20	MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH	N.	10,000	20,00000		N
30	MOUSE PAD	MOUSE PAD	N.	10,000	5,00000		N

Articolo: MOUSE PAD Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

30	0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00	Prevista: 21/02/2011	0,000	50,00
		Effettiva: / /	Totale righe:	300,00

Dati Riga
 Lot./Ubi.
 Saldi
 Scorporo
 Tracciab.

Fig. 1-272 - Dettaglio Ordine

Lanciando quindi l'analisi del 'Ritardo medio di Consegna' verrà riportato per il cliente Rossi Spa un valore pari a '11' derivato da:

$\sum (\text{Data prevista evasione} - \text{Data effettiva evasione} / \text{Data ordine} - \text{Data prevista evasione}) * \text{Valore di riga};$

il tutto va diviso per la $\sum$ degli importi di riga dei documenti.

Quindi:

$\sum (\text{Giorni intercorrenti fra la Data prevista evasione del documento [21/02/11]} - \text{e la Data effettiva evasione del documento [04/03/11]} / \text{Giorni intercorrenti fra la Data ordine [21/02/11]} - \text{e la Data prevista evasione [21/02/11]}) * \text{valori di riga (riga 10 [50] riga 20 [200] riga 30 [50])}.$

Nel dettaglio:

$\sum (11/1) * (\text{riga 10 [50] riga 20 [200] riga 30 [50]}) = \sum 550 + 2200 + 550 = 3300;$ il tutto va diviso per la $\sum$ degli importi di riga dei documenti (riga 10 [50] riga 20 [200] riga 30 [50]) = 300

Il risultato relativo al Ritardo medio di consegna è quindi dato da $3300/300$ ossia sarà pari a '11'.

Visualizza livello di servizio

Selezioni | Visualizzazione

Tipo analisi: *Scostamento medio contrattato* ▼

Analisi per: *Cliente* ▼ Da data: 01/01/2011 A data: 29/03/2011

Da intestatario: [] []

A intestatario: [] []

Da cat. comm.: [] []

A cat. comm.: [] []

Da cat. cont.: [] []

A cat. cont.: [] []

Formula utilizzata

$$\frac{\sum (Data_prevista_Evasione - Data_RichiestaEvasione)}{Numero_Righe}$$

Esci

Fig. 1-274 - Livello di servizio

Dal punto di vista del cliente, tanto più questo indice è prossimo a zero tanto maggiore sarà la capacità dell'Azienda di consegnare in tempi utili al cliente.

Lista ABC vendite

La funzionalità di calcolo dell'analisi ABC vendite permette di definire la fascia di appartenenza dei singoli clienti.

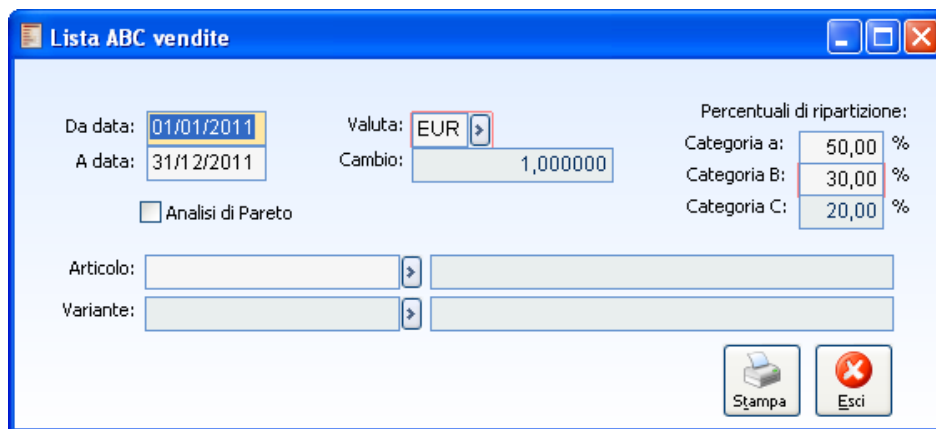


Fig. 1-275 - Lista ABC vendite

Da data ... A data

Intervallo temporale considerato dalla stampa

Valuta

Valuta con cui viene valorizzata la stampa

Cambio

Tasso di conversione rispetto all'euro

Percentuali di ripartizione

Vengono proposti i tre scaglioni percentuali con possibilità di modifica; i valori predefiniti sono i seguenti:

A 50%

B 30%

C 20%

Il programma prende in considerazione i documenti di trasporto e le fatture accompagnatorie con causale di magazzino in cui la combo *Valore* sia impostata a "Venduto".

I movimenti di magazzino che hanno una causale la cui combo *Valore* sia impostata a "Venduto" non vengono considerati nella elaborazione della stampa.

Analisi di Pareto

Se attivo, la procedura stampa una visione sintetica dell'andamento in percentuale degli acquisti sempre con riferimento ai valori definiti precedentemente.

Articolo

E' possibile filtrare la stampa per in solo articolo.

Variante

Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Bottone Stampa



Premendo il pulsante stampa la procedura evidenzierà una ulteriore maschera nella quale sarà necessario inserire il tipo di causale da utilizzare nella elaborazione (causale di magazzino in cui la combo *Valore* sia impostata a "Venduto"). Premendo nuovamente "Stampa" si otterrà la stampa richiesta.

Lista ABC Vendite			Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni		Da data: 01-01-2011			
		A data: 31-12-2011	Valuta di riferimento per il totale: EUR		
	Cliente	Descrizione	Importo	Percentuale	%Cumulativa
Classe: A					
	TECNOLOGY HW	Tecnology HW SW Spa	31.350,00	32,47	32,47
	BIANCHI SNC	Bianchi S. snc	13.725,00	14,22	46,69
	CED INTERDATA	Ced Interdata Spa	10.618,73	11,00	57,69
Classe: B					
	FERRARIS S.	Ferraris Sandro & Co.	7.165,00	7,42	65,11
	HARDW SOFTW	Hardware & Software srl (Sedi)	4.375,94	4,53	69,64
	DATAUNO	Data Nord Scrl (RB369, Euro)	4.204,83	4,36	74,00
	REGIONE TOSC	Regione Toscana	3.850,00	3,99	77,99
	ALFA	ALFA S.p.A	3.700,00	3,83	81,82
Classe: C					
	BETA	BETA S.p.A	3.412,50	3,53	85,35
	ZAFIRA SPA	ZAFIRA SPA	2.500,00	2,59	87,94
	HARROWS	Harrows & Co. Ltd (BO30, Inglese)	1.800,00	1,86	89,80
	ROSSI.M	Rossi Maurizio & Co.	1.698,00	1,76	91,56
	BALDINI SPA	BALDINI SPA	1.510,00	1,56	93,12
	GERMANCLUB	Germany club (RD0, DM)	1.500,00	1,55	94,67
	GAMMA	GAMMA S.A.S	1.100,00	1,14	95,81
	PUCCINI	Puccini Avv.to Virgilio	1.045,00	1,08	96,89
	ROSSINI	Rossini & Rossi Spa	559,84	0,58	97,47
	Cliente J	Cliente J	500,00	0,52	97,99
	NERI SPA	NERI SPA	484,50	0,50	98,49
	SOFTW2000	Software 2000 spa (RB36, sedi)	415,00	0,43	98,92
	AD HOC	Cliente AD HOC	400,00	0,41	99,33
	ELECTROSHOP	ELECTROSHOP S.P.A	370,00	0,38	99,71
	ALBA SPA	ALBA SPA	200,00	0,21	99,92
	VERDI SPA	Verdi R. SPA	60,00	0,06	99,98
Totali in EUR			96.544,34		99,98

Fig. 1-276 - Report Stampa Lista ABC vendite

Analisi di Pareto

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da data: 01-01-2011

Articolo:

A data: 31-12-2011

	Categoria a	Categoria B	Categoria C
Valore venduto	57,69 %	24,13 %	18,16 %
Numero fatture emesse	13	9	31
Relativa percentuale	24,53 %	16,98 %	58,49 %
Numero clienti	3	5	16
Relativa percentuale	12,50 %	20,83 %	66,67 %

Fig. 1-277 - Report Stampa lista ABC vendite (Analisi di Pareto)

Lista ABC acquisti

L'analisi ABC acquisti è analoga a quella delle vendite ma in tal caso terrà presente ai fini della determinazione della fascia di appartenenza i singoli fornitori.

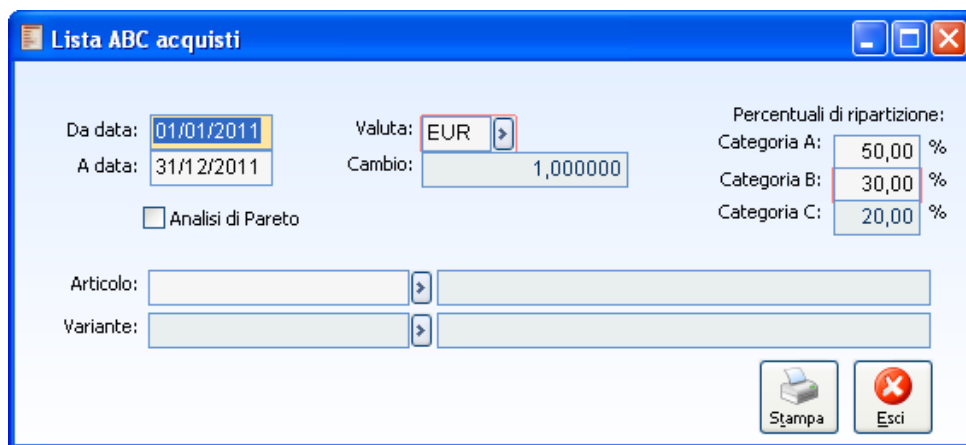


Fig. 1-278 - Lista ABC acquisti

Da data ... A data

Intervallo temporale considerato dalla stampa

Valuta

Valuta con cui viene valorizzata la stampa

Cambio

Tasso di conversione rispetto all'euro

Percentuali di ripartizione

Vengono proposti i tre scaglioni percentuali con possibilità di modifica; i valori predefiniti sono i seguenti:

A 50%

B 30%

C 20%

Il programma prende in considerazione i documenti di trasporto e le fatture accompagnatorie con causale di magazzino compresa in un elenco di causali impostate dall'utente.

Anche in questo caso, come in quello Lista ABC Vendite, i movimenti di magazzino effettuati con la causale utilizzata anche per i DDT e per le fatture non saranno conteggiati nella elaborazione.

☒ Analisi di Pareto

Se attivo, la procedura stampa una visione sintetica dell'andamento in percentuale degli acquisti sempre con riferimento ai valori definiti precedentemente.

Articolo

Vengono riportati filtri sull'articolo che permettono l'elaborazione.

Variante

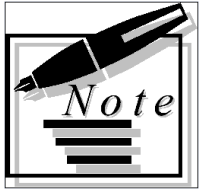
Questo campo è gestibile solo se l'articolo è gestito a varianti; in questo caso vengono visualizzati tutti i codici varianti disponibili per il codice articolo impostato.

Bottone Stampa



Premendo il pulsante stampa la procedura evidenzierà una ulteriore maschera nella quale sarà necessario inserire il tipo di causale da utilizzare nella elaborazione. Premendo nuovamente “Stampa” si otterrà la stampa richiesta.

La stampa lista ABC acquisti è analoga a quella delle vendite.

[illegible]



SERVIZI DI MAGAZZINO

-  Rivalorizzazione trasferimenti/consumi
-  Ricostruzione saldi magazzino
-  Aggiornamento dati articolo
-  Manutenzione attributi articoli/servizi
-  Gestione attributi
-  Aggiornamento operatore e parametro unità di misura alternative
-  Pubblicazione prodotti
-  Stato pubblicazione articoli/servizi

Introduzione

Questo capitolo descrive le funzionalità della gestione delle operazioni di servizio di magazzino, attualmente disponibili: rivalorizzazione trasferimenti/consumi, ricostruzione saldi e aggiornamento dati articoli.

Queste operazioni sono da effettuarsi con molta attenzione e dopo aver eseguito delle copie di sicurezza.

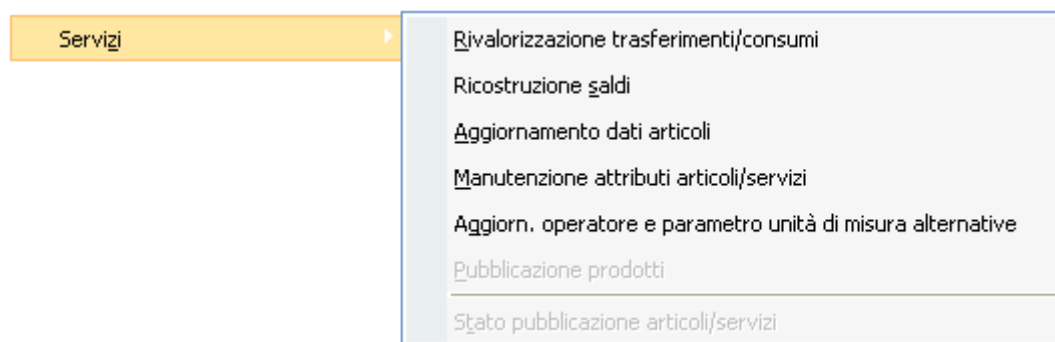


Fig. 1-279 - Menu Servizi

N.B: La funzione di Rivalorizzazione DDT di C/Lavoro è attiva solo se è installato ed attivato il modulo C/Lavoro appartenente al ceppo Produzione.

Rivalorizzazione trasferimenti/consumi

La presente funzione di rivalorizzazione si pone i seguenti obiettivi

Mettere in giusta sequenza i movimenti di carico e di scarico del magazzino. Può succedere infatti che le registrazioni, non eseguite in stretto ordine di data, apportino valori non corretti. Accade frequentemente che gli scarichi si effettuino immediatamente (la merce deve essere spedita oppure utilizzata in produzione) mentre per la registrazione dei carichi si può sempre aspettare qualche giorno. Allora il costo medio o ultimo, calcolato al momento dello scarico non è veritiero in quanto mancano le registrazioni di carico.

Valorizzare correttamente il documento. Questa valorizzazione potrà così essere utilizzata nell'elaborazione dell'inventario se attivo, nella 'maschera causali di magazzino', il check 'Aggiornamento Valori', oppure presenterà un valore di costo corretto per la contabilità analitica laddove tale modulo è utilizzato.

La rivalorizzazione potrà essere fatta per tutti quei movimenti di magazzino creati con la causale descritta

- ◆ Valorizzazione = Altri Carichi oppure Altri Scarichi (a seconda se si tratti di un Carico oppure uno Scarico);
- ◆ Deve essere Attivo il Flag "Da Rivalorizzare";
- ◆ Impostato il Tipo di Valorizzazione;
- ◆ La sequenza di ricalcolo.

Il 'Tipo di Valorizzazione' può essere

- ◆ Medio ponderato esercizio;
- ◆ Standard;
- ◆ Ultimo;
- ◆ Nessuno.

La 'sequenza' deve contenere, per i movimenti di carico, dei valori più bassi rispetto ai movimenti di scarico.

Le operazioni da compiere al fine della corretta attuazione della procedura sono:

- ◆ Elaborare un inventario. La procedura utilizzerà questo inventario come punto di riferimento iniziale partendo da esso nella valorizzazione dei movimenti posti nella sequenza corretta.
- ◆ Controllare se in data successiva all'inventario sono state effettuati nella stessa data movimenti di scarico e di carico.
- ◆ Lanciare la rivalorizzazione trasferimenti avendo cura di indicare la data fino alla quale vogliamo procedere con la rivalorizzazione.

Al termine dell'elaborazione, controllando nei dati di riga del documento, potremo controllare se la procedura ha operato correttamente.

Rivalorizzazione trasferimenti/consumi

ATTENZIONE

Questa funzione ricalcola il valore dei movimenti di trasferimento e consumo.

La procedura utilizza l'inventario come punto di riferimento iniziale, procede nella valorizzazione considerando i movimenti nella corretta sequenza e rivalorizzando tutti i movimenti dello stesso esercizio e raggruppamento fiscale

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda

Esercizio: 2011

Inventario:

Movimenti

Dal: Al: 29/03/2011

Produzione

Valorizzazione carichi di produzione: *Puntuale*

Ok Esci

Fig. 1-280 - Rivalorizzazione trasferimenti/consumi

Magazzino

Magazzino di appartenenza dei movimenti da valorizzare

Esercizio

Esercizio dell'inventario.

Inventario

Numero dell'inventario da utilizzare per la valorizzazione

Movimenti

Dal ... Al

Intervallo di date per il quale devono essere rivalorizzati i movimenti

Produzione

Valorizzazione carichi di produzione

Standard
Puntuale

- ☐ Standard
- ☐ Puntuale

In ad hoc ENTERPRISE esiste la possibilità di codificare causali collegate.

Rivalorizzazione Trasferimenti e consumi.

Il valore di magazzino è unico sui documenti e sui movimenti di magazzino: per questo motivo è possibile rivalorizzare il movimento della causale principale e non quello della causale secondaria. Anche in questo caso comanda la causale principale. Ciò significa che in caso di trasferimento la rivalorizzazione sarà fatta seguendo quanto definito nella causale principale e non quello definito nella causale di magazzino collegata.

Al termine dell'elaborazione la procedura, nel caso non fossero stati registrati acquisti per alcuni articoli, elabora una stampa di controllo.

Stampa rivalorizzazione

Azienda Dimostrativa AHE

Magazzino: AU

Aulla

Esercizio: 2011

Inventario: 000001

Inventario inizio anno 2011

Fino al: 01-01-2011

I seguenti articoli hanno una rivalorizzazione a costo medio ponderato nullo

Articolo

Variante

MP9
AD HOC ENTERPRISE
MP IR
PENNA OTTICA
PF COMMESSA P
PF LOTTI MATRICOLA
PVDDT
PVFAT
SCAN&VIEW

Fig. 1-281 - Report Stampa rivalorizzazione trasferimenti/consumi

Ricostruzione saldi magazzino

Questa procedura permette di calcolare i saldi degli articoli di magazzino movimentati. Il calcolo avviene leggendo i movimenti di magazzino manuali ed i documenti.

Può risultare utile tutte le volte nelle quali si sospetti un'inattendibilità dei valori contenuti nell'archivio dei Saldi Articoli, ad esempio relativamente all'Ultimo Costo d'acquisto, nel caso si siano modificati o cancellati gli ultimi movimenti di magazzino.

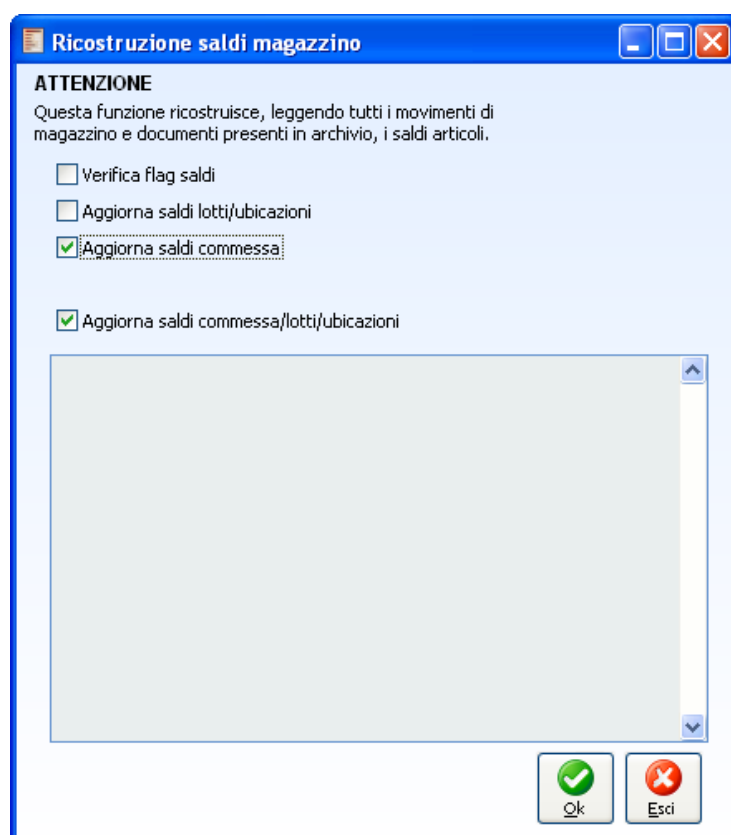


Fig. 1-282 - Ricostruzione saldi magazzino

☒ Verifica flag saldi

Per ciascun movimento di magazzino (o documento) vengono ridefiniti gli effetti sui saldi in base alla causale di magazzino utilizzata. Può essere utile nel caso si desideri allineare i saldi a seguito di interventi sulla sezione aggiornamento saldi delle causali di magazzino.

Verrà visualizzato il seguente messaggio

“ Attenzione, la verifica del flag di aggiornamento saldi può richiedere molto tempo in relazione alla dimensione degli archivi. Confermi ugualmente? “

La procedura se incontra movimenti di magazzino o documenti da aggiornare che presentino articoli gestiti a lotti/matricole o articoli gestiti a ubicazione permette la visualizzazione degli stessi in una stampa di controllo dati.

Verrà visualizzato il seguente messaggio

“ Esistono movimenti/documenti che movimentano articoli gestiti a lotti/matricole oppure magazzini gestiti a ubicazione, tali movimenti non verranno aggiornati. Si desidera eseguire la stampa di controllo di tali movimenti/documenti? “

Movimenti/documenti che movimentano articoli gestiti a lotti/matricole oppure magazzini gestiti a ubicazione

Documento. n. 18 del 20/02/2011 causale : VND - Ddt di vendita
 Riga nr.10 impossibile aggiornare
 Documento. n. 133 del 02/03/2011 causale : VND - Ddt di vendita
 Riga nr.10 impossibile aggiornare

Fig. 1-283 - Report Stampa verifica movimenti documenti

☒ **Aggiorna saldi lotti/ubicazioni**

Se il flag ‘Aggiorna Saldi Lotti/Ubicazioni’ risulta attivato, è possibile, in fase di ricostruzione, aggiornare i saldi lotti/ubicazioni, in modo che la funzione ‘Ricostruzione Saldi’ influenzi direttamente la tabella ‘Saldi Lotti/Ubicazioni’.

☒ **Aggiorna saldi commessa**

In fase di ricostruzione saldi, esegue anche la ricostruzione dei saldi di commessa.

☒ **Aggiorna saldi commessa/lotti/ubicazioni**

Il flag viene attivato automaticamente all’attivazione del flag ‘aggiorna saldi commessa’ e permette la ricostruzione dei saldi relativi all’archivio saldi commessa/lotti/ubicazioni.

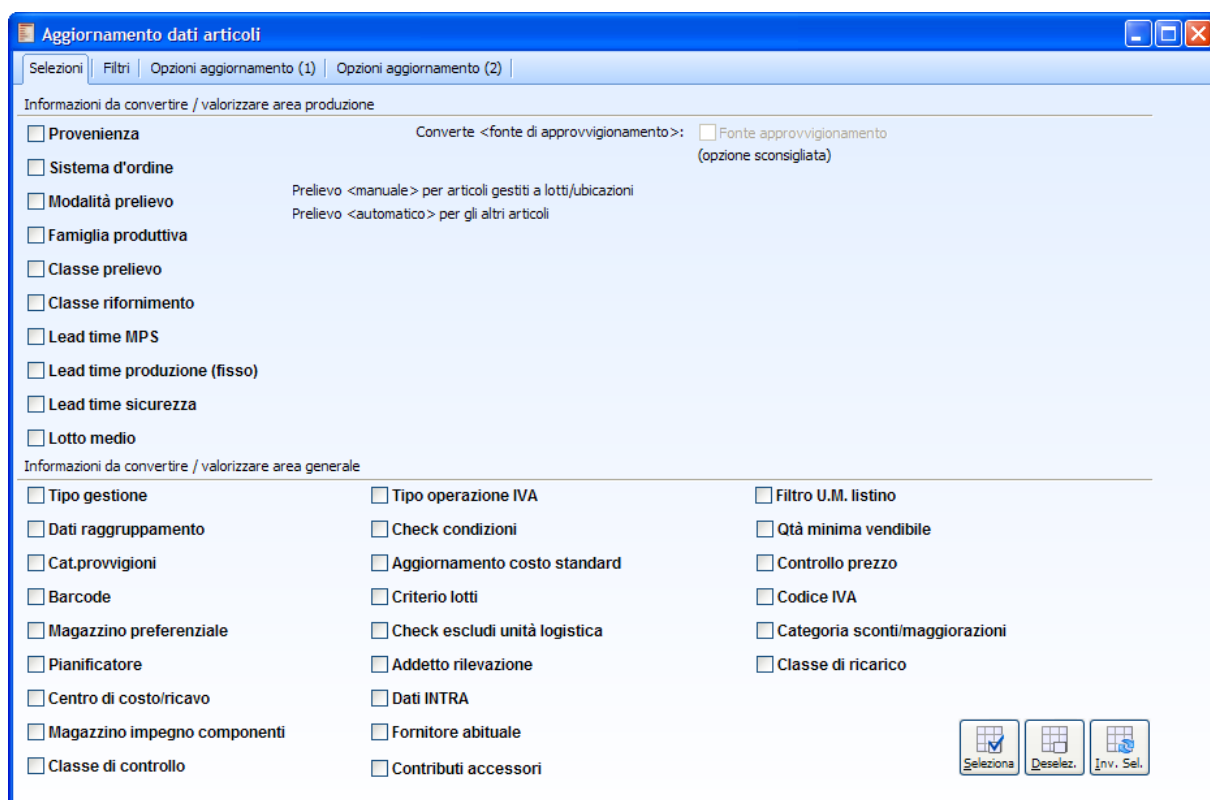
La procedura è inoltre in grado di aggiornare lo stato del lotto in automatico. Se la disponibilità del lotto nell’archivio saldi lotti/ubicazioni è a zero, il lotto passa in stato esaurito automaticamente.

Aggiornamento dati articolo

La funzione in oggetto ha lo scopo di permettere un aggiornamento dei dati presenti nell'Anagrafica Articoli necessari ad un corretto funzionamento del modulo Base della Produzione di ENTEPRISE. Tale funzionalità si è resa necessaria dal momento che il modulo Produzione è stato introdotto nella procedura successivamente rispetto al modulo Magazzino ed ha richiesto l'introduzione di particolari campi quali quelli relativi all'area produzione

Aggiornamento dati articolo - Selezioni

Nella prima pagina (Selezioni) proposta dalla maschera dell'aggiornamento si scelgono le informazioni da convertire (parametri che dovranno essere aggiornati).



Aggiornamento dati articoli

Selezioni | Filtri | Opzioni aggiornamento (1) | Opzioni aggiornamento (2)

Informazioni da convertire / valorizzare area produzione

☒ Provenienza Converti <fonte di approvvigionamento>: ☐ Fonte approvvigionamento (opzione sconsigliata)

☐ Sistema d'ordine Prelievo <manuale> per articoli gestiti a lotti/ubicazioni

☐ Modalità prelievo Prelievo <automatico> per gli altri articoli

☐ Famiglia produttiva

☐ Classe prelievo

☐ Classe rifornimento

☐ Lead time MPS

☐ Lead time produzione (fisso)

☐ Lead time sicurezza

☐ Lotto medio

Informazioni da convertire / valorizzare area generale

☐ Tipo gestione	☐ Tipo operazione IVA	☐ Filtro U.M. listino
☐ Dati raggruppamento	☐ Check condizioni	☐ Qtà minima vendibile
☐ Cat.provvigioni	☐ Aggiornamento costo standard	☐ Controllo prezzo
☐ Barcode	☐ Criterio lotti	☐ Codice IVA
☐ Magazzino preferenziale	☐ Check escludi unità logistica	☐ Categoria sconti/maggiorazioni
☐ Pianificatore	☐ Addetto rilevazione	☐ Classe di ricarica
☐ Centro di costo/ricavo	☐ Dati INTRA	
☐ Magazzino impegno componenti	☐ Fornitore abituale	
☐ Classe di controllo	☐ Contributi accessori	

Seleziona Deselez. Inv. Sel.

Fig 1-284 - Aggiornamento dati articolo - Selezioni

Informazioni da convertire/valorizzare area produzione

☒ Provenienza

Se è attivo aggiorna provenienza dell'articolo (Interna, Esterna o Conto Lavoro)

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo Provenienza sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Sistema d'ordine

Se è attivo aggiorna sistema d'ordine (Oggetto MPS, Ricambio o Nessuno)

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo Sist. D'ordine sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Modalità di prelievo

Se è attivo aggiorna la modalità di prelievo articolo produzione

☑ Famiglia produttiva

Se è attivo aggiorna la famiglia produttiva

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Fam. Prod. sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Classe di prelievo

Se è attivo aggiorna la classe di prelievo

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Cl. Pre. sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Classe di rifornimento

Se è attivo aggiorna la classe di rifornimento

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Cl. Riforn. sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Lead time MPS

Se è attivo aggiorna il lead time MPS vengono aggiornati solamente per gli articoli che hanno provenienza preferenziale Interna

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo LT MPS. sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Lead time produzione (fisso)

Se è attivo aggiorna il lead time produzione (fisso) vengono aggiornati solamente per gli articoli che hanno provenienza preferenziale Interna

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo LT Prod.. sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Lead time sicurezza

Se è attivo aggiorna il lead time sicurezza vengono aggiornati solamente per gli articoli che hanno provenienza preferenziale Interna

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo LT Sic. sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Lotto medio

Se è attivo aggiorna il lotto medio

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Lotto medio sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Fonte approvvigionamento

Se è attivo determina provenienza dalla fonte dell'anagrafica articoli.

Informazioni da convertire/valorizzare area generale

☑ Tipo di gestione

Se attivo aggiorna il tipo di gestione articolo (A Fabbisogno, A Scorta o A Consumo)
L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo Tipo gestione sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Dati raggruppamento

Se attivo aggiorna i dati raggruppamento
L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione campi . gruppo merceologico, la famiglia, la categoria omogenea e la marca sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1) aggiornandoli in modo massivo.

☑ Cat. provvigioni

Se attivo aggiorna la categoria provvigioni
L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo categoria provvigioni sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Barcode

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Tip. barcode sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (2)'. Se attivo genera i codici a barre associati.

☑ Magazzino preferenziale

Se attivo aggiorna il magazzino preferenziale
L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Magazzino sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Pianificatore

Se attivo aggiorna il pianificatore
L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Pianificatore sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)'

☑ Centro di costo/ricavo

Se attivo aggiorna il centro di costo/ricavo
L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Centro di costo/ricavo sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☑ Magazzino impegno componenti

Se attivo aggiorna il magazzino impegno componenti
L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Mag. impegno comp. sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☑ Classe di controllo

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Classe di controllo sulla scheda 'Opzioni Aggiornamento (1)' e conseguentemente l'aggiornamento del campo Classe di controllo presente in anagrafica articoli.

☑ Tipo operazione Iva

Se attivo aggiorna la tipologia Iva
L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo Cod operaz. IVA sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☑ Check condizioni

Se attivo aggiorna il check condizioni

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo check condizioni sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☒ **Aggiornamento costo standard**

Se attivo sostituisce il costo standard con la tipologia indicata

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione di vari campi e combo sulla scheda Opzioni Aggiornamento (2)

☒ **Criterio lotti**

Se attivo aggiorna il criterio lotti

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo criterio lotti sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☒ **Check escludi unità logistica**

Se attivo aggiorna il flag escludi unità logistica (solo articoli gestiti a lotti).

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo check escludi unità logistica sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☒ **Addetto alla rilevazione**

Se attivo aggiorna l'addetto alla rilevazione predefinito.

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo addetto alla rilevazione sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☒ **Dati INTRA**

Se attivo aggiorna i dati INTRA

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo Utilizzo INTRA sulla scheda Filtri

☒ **Fornitore abituale**

Se attivo aggiorna il fornitore abituale

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione del campo fornitore abituale sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☒ **Contributi accessori**

Se attivo aggiorna il dettaglio dei contributi accessori

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo contributi accessori sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☒ **Filtro U.M. listino**

Se attivo aggiorna il filtro U.M. listino

L'abilitazione di tale flag consente l'attivazione alla valorizzazione della combo filtro U.M. listino sulla scheda Opzioni Aggiornamento (1)

☒ **Qtà minima vendibile**

- ♦ Se attivo aggiorna la quantità minima variabile

Con la 1° UM

- ♦ Filtro che applica il criterio di aggiornamento della quantità minima variabile solo per gli articoli con UM primaria selezionata.

☒ **Controllo prezzo**

- ♦ Se attivo aggiorna la tipologia di controllo prezzo

☒ **Codici IVA**

Se attivo aggiorna i codici IVA

L'abilitazione di tale flag permette di effettuare selezioni mirate sulle anagrafiche articoli / Servizi / Articoli composti da aggiornare sulla base dei codici Iva presenti nelle relative anagrafiche.

☒ **Categoria sconti/maggiorazioni**

L'abilitazione di questo flag permette di aggiornare i dati articoli della categoria sconti/maggiorazioni e la classe di ricarico per gli articoli che soddisfano i filtri di selezione presenti nell'apposita cartella

☒ **Classe di ricarico**

L'abilitazione di questo flag permette di aggiornare la classe di ricarico per gli articoli che soddisfano i filtri di selezione presenti nell'apposita cartella

Aggiornamento dati articolo - Filtri

Nella seconda pagina (filtri) viene definito per quali articoli aggiornare i parametri indicati nella cartella Selezioni.

Fig. 1-285 - Aggiornamento dati articolo - Filtri

Codice articolo

☒ **Prodotti finiti**

Se attivo aggiorna i dati prodotti finiti

☒ **Materiali di consumo**

Se attivo aggiorna i dati materiali di consumo

☒ **Semilavorati**

Se attivo aggiorna i dati semilavorati

☒ **Articoli composti**

Se attivo aggiorna i dati Kit

☒ **Articoli fantasma**

Se attivo aggiorna i dati fantasma

☒ **Serv. f. magazzino**

Se attivo aggiorna i servizi fuori magazzino

☒ **Materie prime**

Se attivo aggiorna dati materie prime

☒ **Serv. forfettari**

Se attivo aggiorna dati servizi forfettari

☒ **Materiali ausiliari**

Se attivo aggiorna dati materiali ausiliari

☒ **Articoli obsoleti**

Se attivo aggiorna anche gli articoli obsoleti

☒ **Imballaggi**

Se attivo aggiorna dati imballaggi

 Da articolo ... A articolo

Filtro per intervallo che permette di richiamare solo alcuni articoli presenti nell'elaborazione visualizzata può essere selezionato un singolo articolo oppure un intervallo di articoli

 Da codice IVA ... A codice IVA

Filtro per intervallo che permette di richiamare selezioni mirate sulle anagrafiche articoli/Servizi/Articoli composti da aggiornare sulla base dei codice Iva presenti nelle relative anagrafiche

 Da famiglia ... A famiglia

Filtro per intervallo Famiglie, permette di richiamare solo alcuni codici articolo presenti nell'elaborazione visualizzati, per famiglia articoli

 Da gruppo merceologico ... A gruppo merceologico

Filtro per intervallo tra gruppi merceologici

 Da cat. omogenea ... A cat. omogenea

Filtro per intervallo di categorie omogenee

 Da magazzino ... A magazzino

Filtro magazzino preferenziale articolo

 Da famiglia prod. ... A famiglia prod.

Filtro di inizio e fine selezione per famiglia produttiva

 Da pianificatore ... A pianificatore

Filtro di inizio e fine selezione per pianificatore

 Da marca ... A marca

Filtro di inizio e fine selezione per marca

 Fornitore abituale

Consente di filtrare gli articoli in base al fornitore abituale

Utilizzo INTRA



The image shows a screenshot of a software interface. It features a dropdown menu with a blue header bar containing the word 'Servizi' in white. Below the header, the word 'Beni' is visible in a smaller font, indicating it is the currently selected option. The dropdown is open, showing these two choices.

Combo box che accoglie la tipologia di utilizzo. Può assumere i seguenti valori:

☒ Servizi

☐ Beni

Sono inoltre presenti i tasti per selezionare tutti deselezionare tutti e invertire le selezioni effettuate.

Aggiornamento dati articolo - Opzioni aggiornamento (1)

Nella terza pagina (Opzioni di Aggiornamento) vengono definiti i valori da andare ad inserire negli articoli che soddisfano i Filtri impostati.

E' fornita inoltre la possibilità di aggiornare il barcode dei kit.

Verranno abilitati i soli campi relativi ai Parametri impostati nella cartella selezioni.

Aggiornamento dati articoli

Selezioni | Filtri | Opzioni aggiornamento (1) | Opzioni aggiornamento (2)

	Provenienza	Tipo gestione	Sist. d'ordine	Tip. barcode	Fam.prod.	Cl. prel.	Cl. rifer.	LT MPS	LT prod.	LT secur.	Lotto medio	Magazz.	Planificatore
PF	<i>Interna</i>	<i>Fabbisogno</i>	<i>Oggetto MPS</i>	<i>EAN/UCC-8</i>				0,00	0,00	0,00	1		
SL	<i>Interna</i>	<i>Fabbisogno</i>	<i>Nessuno</i>	<i>EAN/UCC-8</i>				0,00	0,00	0,00	1		
PH	<i>Interna</i>	<i>Fabbisogno</i>	<i>Nessuno</i>	<i>EAN/UCC-8</i>				0,00	0,00	0,00	1		
MP	<i>Esterna</i>	<i>Fabbisogno</i>	<i>Nessuno</i>	<i>EAN/UCC-8</i>				0,00	0,00	0,00	1		
MA	<i>Esterna</i>	<i>Fabbisogno</i>	<i>Nessuno</i>	<i>EAN/UCC-8</i>				0,00	0,00	0,00	1		
IM	<i>Esterna</i>	<i>Fabbisogno</i>	<i>Nessuno</i>	<i>EAN/UCC-8</i>				0,00	0,00	0,00	1		
MC	<i>Esterna</i>	<i>Fabbisogno</i>	<i>Nessuno</i>	<i>EAN/UCC-8</i>				0,00	0,00	0,00	1		

Modalità aggiornamento: ☐ Tutti gli articoli ☒ Con dati mancanti

Gr. merceologico: Cat. omogenea:

Marca: Famiglia:

Cat. provvigioni: Cod. operaz. IVA:

Centro costo/ricavo: Check condizioni: *Nessuna classe*

Addetto rilevazioni: Criterio lotti: *FEFO*

Mag. impegno comp.: Check escludi unità logistica: *Non attivo*

Fornitore abituale: Check contributi accessori: *Non attivo*

Classe di controllo: Filtro U.M. listino: *Nessun filtro*

Codice IVA: Quantitativo minimo vendibile:

Categoria sconti/mag.: ☒ Escludi aggiornamento codici vuoti

Classe di ricarico: %:

Fig. 1-286 - Opzioni Aggiornamento Dati Articoli

Provenienza

Interna
Esterna
C/Lavoro

Indica la provenienza del codice:

- ☐ Interna
- ☐ Esterna

☐ Conto lavoro

Questa combo è attiva a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Tipo gestione

Fabbisogno
Scorta
Consumo

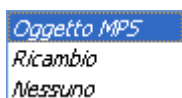
Indica la modalità di gestione del prodotto finito

- ☐ Fabbisogno
- ☐ Scorta

☐ Consumo

Questa combo è attiva secondo i check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Sist. D'ordine



Indica il sistema d'ordine dell'articolo

- ☐ Oggetto MPS
- ☐ Ricambio

- ☐ Nessuno

Questa combo è attiva a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Tip. Barcode



Indica la tipologia barcode dell'articolo

- ☐ EAN/UCC-8

- ☐ EAN/UCC-13

Questa combo è attiva a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Fam. prod.

Famiglia produttiva

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Cl. Prel.

Classe di prelievo

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Cl. Riforn.

Classe di rifornimento

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

LT MPS

Lead time MPS

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

LT prod.

Lead time fisso produzione

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

LT sicur.

Lead time sicurezza

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Lotto medio

Lotto medio di produzione

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Magazz.

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Pianificatore

Questo campo è attivo a seconda dei check attivi nelle cartelle selezioni e filtri

Modalità aggiornamento

- ♦ Tutti gli articoli

Se attivo aggiorna tutti gli articoli

- ♦ Con dati mancanti

Se attivo aggiorna solo gli articoli con dati mancanti

Gr. merceologico

Codice del gruppo merceologico che sarà riportato sugli articoli aggiornati

Cat. omogenea.

Categoria omogenea che sarà riportata sugli articoli aggiornati

Marca

Marca che sarà riportata sugli articoli aggiornati

Famiglia

Famiglia che sarà riportata sugli articoli aggiornati

Cat. provvigioni

Categoria provvigioni che sarà riportata sugli articoli aggiornati

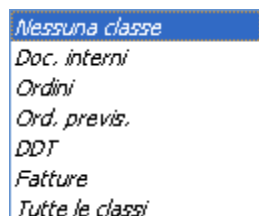
Cod. operazioni IVA

Codice del tipo operazione IVA che sarà riportato sugli articoli aggiornati

Centro costo/ricavo

Centro di costo/ricavo che sarà riportato sugli articoli aggiornati

Check condizioni



La combo Check Condizioni Può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Nessuna classe: la procedura non propone l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto;
- ⊙ Documenti interni: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti interni;
- ⊙ Ordini: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini;
- ⊙ Ordini Previsionali: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dagli ordini previsionali;
- ⊙ DDT: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dai documenti di trasporto;
- ⊙ Fatture: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dalle fatture;
- ⊙ Tutte le classi: la procedura reperirà l'ultimo prezzo di vendita o l'ultimo prezzo di acquisto (in base al ciclo) dall'ultimo documento in assoluto indipendentemente dalla classe

Addetto rilevazioni

Addetto rilevazioni che sarà riportato sugli articoli aggiornati

Criterio lotti



La combo “Criterio lotti” (utilizzato dal modulo “Logistica avanzata”), può assumere i seguenti stati

- ⊙ lifo: assegna il lotto con data di creazione più vicina

(l'ultimo ad entrare è il primo ad uscire);

- fifo: assegna il lotto con data di creazione più lontana (il primo ad entrare è il primo ad uscire);
- fefo: assegna il lotto con data di scadenza più vicina (il primo a finire è il primo ad uscire)

Mag. impegno comp.

Magazzino di impegno componenti che sarà riportato sugli articoli aggiornati

Check escludi unità logistica

Non attivo
Attivo

Se impostato su attivo non sarà possibile associare all'articolo le unità logistiche

Fornitore abituale

Fornitore abituale che sarà riportato sugli articoli aggiornati

Check contributi accessori

Non attivo
Attivo

Se attivo aggiorna il dettaglio dei contributi accessori.

- ◆ L'attivazione di tale combo consente l'attivazione alla valorizzazione dei campi sulla scheda Opzioni Aggiornamento (2)

Classe di controllo

Campo in cui viene indicato il codice della classe di controllo da impostare sull'anagrafica articoli cartella Tecniche

Filtro U.M. listino

Applica prezzo valido per U.M.
Nessun filtro
Priorità all'U.M.

- Applica prezzo per UM: comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi

il flag 'Applica prezzo valido per UM' attivo; vengono applicati i dettagli listini con unità di misura uguale a quella movimentata.

- Nessun filtro: comportamento analogo alle precedenti release per articoli aventi flag 'Applica prezzo valido per UM' disattivato; in questo caso la procedura selezionerà il dettaglio prioritario. Nel caso in cui l'unità di misura specificata nel dettaglio è uguale a quella movimentata sulla riga del documento verrà applicato il prezzo definito per il dettaglio, altrimenti verrà sempre applicato il dettaglio prioritario ma verrà effettuata la conversione all'unità di misura movimentata.
- Priorità alla U.M.: la procedura ricerca il prezzo valido per UM movimentata, se presente viene applicato, in caso contrario verrà applicato il prezzo riferito ad un'altra unità di misura dell'articolo effettuandone la relativa conversione.

Codice IVA

E' possibile indicare il Codici Iva da con il quale si vuole effettuare l'aggiornamento delle anagrafiche.

Escludi aggiornamenti codici vuoti

Se attivo permette di aggiornare in modo automatico solo i codici valorizzati nella maschera ai campi Nomenclatura, Unità di misura supplementare, Moltiplicatore, Massa netta unitaria, escludendo l'aggiornamento dei non valorizzati; se non attivo l'aggiornamento avviene per tutti i campi sopra riportati, quindi anche per i campi vuoti (es.: anagrafica articolo "CD" con campo nomenclatura valorizzato con codice '01011100'; aggiornamento dati articolo con flag "Escludi aggiornamento codici vuoti" non attivo, campo modalità di aggiornamento impostata a "tutti gli articoli" e campo nomenclatura non valorizzato: il risultato dell'aggiornamento fa sì che l'articolo CD non abbia più valorizzato il campo nomenclatura, Unità supplementare, moltiplicatore e massa netta unitaria in Kg).

La funzionalità si rivela particolarmente utile per realizzare l'aggiornamento massivo dei Dati Intra nelle anagrafiche articoli composti.

L'utente che intende effettuare l'operazione di aggiornamento massivo dei dati intra sugli articoli composti deve agire nel seguente modo:

entrare in variazione dell'anagrafica articolo composto e attivare manualmente il flag 'Gestione Dati INTRA'; procedere con l'aggiornamento del dato Intra, tramite apposita funzione, indicando nella cartella 'Opzioni aggiornamento (2)' i dati Intra che si intendono aggiornare.

Categoria sconti/mag

E' possibile indicare la categoria sconti/mag per la quale si vuole effettuare l'aggiornamento delle anagrafiche. Naturalmente per abilitare il campo che accoglie il valore al quale aggiornare gli articoli è necessario attivare il flag relativo al tipo di aggiornamento che si intende effettuare

Classe di ricarico

E' possibile indicare la classe di ricalcolo che si vuole aggiornare. Naturalmente per abilitare il campo che accoglie il valore al quale aggiornare gli articoli è necessario attivare il flag relativo al tipo di aggiornamento che si intende effettuare

Aggiornamento dati articolo - Opzioni aggiornamento (2)

La maschera Aggiornamenti dati articoli è stata aggiornata, inserendo la possibilità di aggiornare i Dati Intra sugli articoli ed è stata modificata con l'aggiunta di due cartelle separate, denominate Opzioni aggiornamento (1) e Opzioni aggiornamento (2).

The screenshot shows the 'Aggiornamento dati articoli' window with the 'Opzioni aggiornamento (2)' tab selected. The interface includes the following elements:

- Tip. barcode kit:** A dropdown menu with 'No/altro' selected.
- Nomenclatura:** A text input field with a search icon.
- U.M. suppl.:** A text input field.
- Moltipl.:** A numeric input field with '0,00000' entered.
- Massa netta unitaria:** A numeric input field with '0,000' entered, followed by 'in Kg.'.
- Modalità aggiornamento:** Two radio buttons: 'Tutti gli articoli' (unselected) and 'Con dati mancanti' (selected).
- Aggiornamento costo standard:**
 - Tipo aggiornamento:** A dropdown menu with 'Tutti' selected.
 - Costo standard (dati articolo):** A dropdown menu.
 - % di ricalcolo:** A numeric input field with '0,00' entered.
- Aggiornamento contributi accessori:**
 - Contributo accessorio:** A text input field with a search icon.
 - Categoria contributo:** A text input field with a search icon.
- Aggiornamento controllo prezzo:**
 - Controllo prezzo:** A dropdown menu with 'su listino fornitore abituale' selected.
 - Codice listino:** A text input field with a search icon.
- Buttons:** 'Ok' (green checkmark) and 'Esci' (red X) buttons at the bottom right.

Fig. 1-287 - Aggiornamento dati articolo - Opzioni aggiornamento (2)

Tip. barcode kit

The dropdown menu for 'Tip. barcode kit' displays the following options:

- EAN 8**
- EAN 13**
- No/altro**

- ☐ Ean 8
- ☐ EAN 13
- ☐ No / altro

Nomenclatura

Campo nel quale viene inserita la nomenclatura

U.M. suppl.

Identifica l'unità di misura supplementare

Moltipl.

Fattore di passaggio tra l'unità di misura standard e quella supplementare

Massa netta unitaria in kg

Massa netta unitaria in kg

Modalità aggiornamento

☒ Tutti gli articoli

Se attivo aggiorna tutti gli articoli

☒ Con dati mancanti

Se attivo aggiorna tutti gli articoli con i dati mancanti

L'utente può valorizzare, in caso di attivazione del flag "Dati INTRA", i campi relativi ai dati Intra che risultano editabili da parte dell'utente

Aggiornamento costo standard

- Questa gestione è visibile se il check Aggiornamento costo standard è attivo sulla scheda Selezioni

Tipo aggiornamento

Tutti
Solo a zero

Tipologia di articoli su cui valorizzare il costo Standard

- ☒ Tutti
- ☐ Solo a zero

Criterio di valorizzazione articoli di magazzino

Costo medio ponderato per esercizio
Costo medio ponderato per periodo
Costo ultimo
Costo standard
LIFO continuo
FIFO continuo
LIFO scatti
Ultimo costo standard
Listino
Ultimo prezzo
Prezzo medio ponderato per esercizio
Prezzo medio ponderato per periodo

- ☐ Costo Medio Ponderato Esercizio: richiede la selezione di un inventario
- ☐ Costo Medio Ponderato Periodo: richiede la selezione di un inventario
- ☐ Costo Ultimo: richiede la selezione di un inventario
- ☐ Costo Standard: richiede la selezione di un inventario
- ☐ Lifo Continuo: richiede la selezione di un inventario
- ☐ Fifo Continuo: richiede la selezione

- di un inventario
- ☐ Lifo a Scatti: richiede la selezione di un inventario
- ☐ Ultimo costo Standard
- ☐ Listino
- ☐ Ultimo Prezzo: richiede la selezione di un inventario
- ☐ Prezzo Medio Ponderato Esercizio: richiede la selezione di un inventario
- ☐ Prezzo Medio Ponderato Periodo: richiede la selezione di un inventario

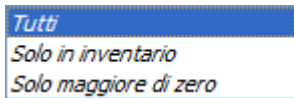
Esercizio

Esercizio relativo all'inventario da considerare come valorizzazione iniziale.

Numero

Numero dell'inventario da utilizzare per l'aggiornamento del costo standard

Aggiornamento dati articoli



Con questa combo è possibile scegliere se aggiornare

- ⊙ Tutti: L'aggiornamento deve essere fatto su tutti gli articoli (indipendentemente dal fatto che tali articoli non siano presenti nell'inventario di riferimento);
- ⊙ Solo in inventario: L'aggiornamento deve essere fatto solo sugli articoli presenti nell'inventario di riferimento;
- ⊙ Solo maggiore di zero: L'aggiornamento deve essere fatto solo sugli articoli che presentano nell'inventario di riferimento per il criterio di valorizzazione selezionato una valorizzazione maggiore di zero.

% di ricalcolo

Percentuale di ricalcolo del costo standard.

Aggiornamento contributi accessori

Questa gestione è visibile se la combo box Check contributi accessori è impostata su attivo nella maschera Opzioni aggiornamento (1).

Contributo accessorio

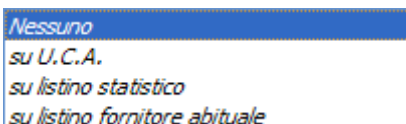
Contributo accessorio che sarà riportato sugli articoli aggiornati

Categoria contributo

Categoria del contributo accessorio che sarà riportata sugli articoli aggiornati

Aggiornamento controllo prezzo

Controllo prezzo



L'utente può decidere se e come parametrizzare il controllo del prezzo per articolo

- ⊙ Nessuno: non viene eseguito alcun controllo;
- ⊙ Su U.C.A. : il controllo viene fatto sull'ultimo costo di acquisto (tale parametrizzazione è disponibile solo per gli articoli);
- ⊙ Su listino statistico: il controllo viene fatto sulla base del listino statistico, selezionando tale valore sarà obbligatorio imputare il listino statistico di riferimento.
- ⊙ Su listino Fornitore abituale: il controllo viene fatto sulla base del listino simulando il calcolo del prezzo applicato per quel articolo/servizio per il fornitore abituale indicato sulla maschera dei dati articolo solo prima pagina (per gli articoli) e nell'anagrafica principale per i servizi.

Codice listino

Codice listino impostato nei parametri

Manutenzione attributi articoli/servizi

In Magazzino/servizi->Servizi->“Manutenzione attributi articoli/servizi” la procedura offre la possibilità di procedere con la manutenzione degli attributi articoli.

Manutenzione attributi articoli servizi – Filtri articoli

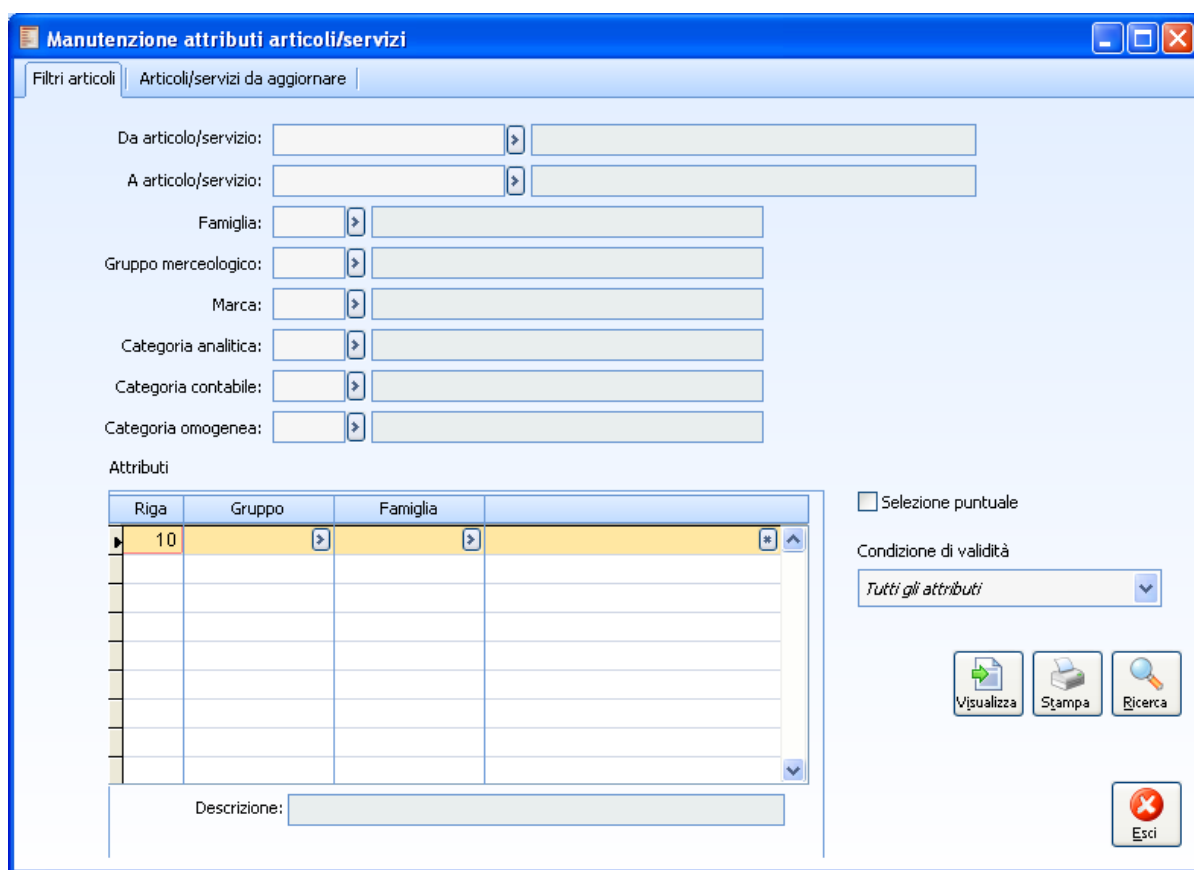


Fig. 1-288 - Manutenzione attributi articoli/servizi

Da articolo/servizio ... A articolo servizio

Filtri che permettono di richiamare un singolo articolo/servizio o un intervallo di codici

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

Gr. merceologico

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

Marca

Filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo

Categoria analitica

Codice della categoria analitica, che se impostato viene utilizzato come filtro di ricerca

Categoria contabile

Codice della categoria contabile, che se impostato viene utilizzato come filtro di ricerca

Cat. omogenea.

Codice della categoria omogenea, che se impostato viene utilizzato come filtro di ricerca

Attributi

Gli attributi inseriti nell'apposito zoom sono legati con una condizione di 'and' per cui la procedura estrarrà solo quei clienti/fornitori (oppure articoli/servizi) che soddisfano tutti gli attributi inseriti.

Bottone Visualizza



Permette di visualizzare gli articoli/servizi oppure Clienti/Fornitori che soddisfano i filtri inseriti.

Bottone Stampa



Permette di stampare gli articoli/servizi oppure Clienti/Fornitori che soddisfano i filtri inseriti.

Bottone Ricerca

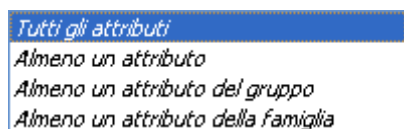


Ricerca le anagrafiche che soddisfano i filtri e carica lo zoom presente nella seconda pagina.

☒ **Selezione puntuale**

Questo check permette di selezionare solamente quelle anagrafiche che hanno solo ed esclusivamente gli attributi impostati.

Condivisione di validità



Questa combo box è attiva se il check Selezione puntuale non è attivato

- ☐ Almeno un attributo del gruppo
- ☐ Almeno un attributo della famiglia

- ☐ Tutti gli attributi
- ☐ Almeno un attributo

Manutenzione attributi articoli servizi – Articoli servizi da aggiornare

Fig. 1-289 - Manutenzione attributi articoli servizi – Articoli servizi da aggiornare

Nella seconda pagina, nello zoom in alto, vengono riportati tutti gli articoli/servizi, che soddisfano i filtri impostati nella pagina precedente. Nello zoom in basso devono essere indicati gli attributi che devono essere aggiornati oppure eliminati dalle anagrafiche sopra.

Vediamo di analizzare le funzionalità presenti:

Bottone Ricerca



Il pulsante “Ricerca” permettere di aggiornare lo zoom articoli/servizi.

Bottone Visualizza



Il pulsante “Visualizza” permette di visualizzare gli attributi associati all’anagrafica indicata dal selettore records.

Bottone Stampa



Permette di stampare gli attributi delle anagrafiche selezionate con il flag. Mentre il bottone “visualizza” permette la visualizzazione singola per ogni anagrafica; la stampa è ammissibile anche per una pluralità di anagrafiche.

☒ Svuota lista attributi

Il check “Svuota lista attributi” fa sì che al termine dell’aggiornamento attributi la lista di questi indicati nello zoom venga svuotata.

Bottone Stampa



Il pulsante stampa, diverso da quello già analizzato, permette di stampare come la situazione attributi si modificherà a seguito delle operazioni di manutenzione che si andranno a compiere.

Al lancio della manutenzione attributi, allorché non è stata visualizzata la stampa che permette di vedere come la situazione verrà aggiornata, la procedura rilascia il seguente warning non vincolante, con il quale si intende porre l’attenzione sulla mancata verifica delle modifiche che interverranno.

“Non è stata eseguita la stampa di verifica, proseguire comunque?”

Rispondendo affermativamente alla domanda la procedura procederà ugualmente alla elaborazione apportando le modifiche richieste.

Gestione attributi

E' necessario gestire gli attributi di tipo "Fisso da archivio" o "Misto da archivio" per il calcolo delle priorità nei dettagli listini e nelle funzioni massive:

Manutenzione attributi clienti/Fornitori

Manutenzione attributi Articoli/Servizi.

Manutenzione listino prezzi

Caricamento rapido dettaglio listini

Nelle gestioni dove si inseriscono attributi bisogna rendere disponibile la spunta nell'elenco che si apre, in modo da poter selezionare più di un record alla volta

Inserire inoltre per il campo "Gruppo" e per il campo "Famiglia" la relativa descrizione.

Abbiamo introdotto la possibilità di gestire nelle funzioni massive (Manutenzione attributi clienti/Fornitori - Manutenzione attributi Articoli/Servizi - Manutenzione listino prezzi - Caricamento rapido dettaglio listini) anche gli attributi di tipo "Fisso da archivio" o "Misto da archivio".

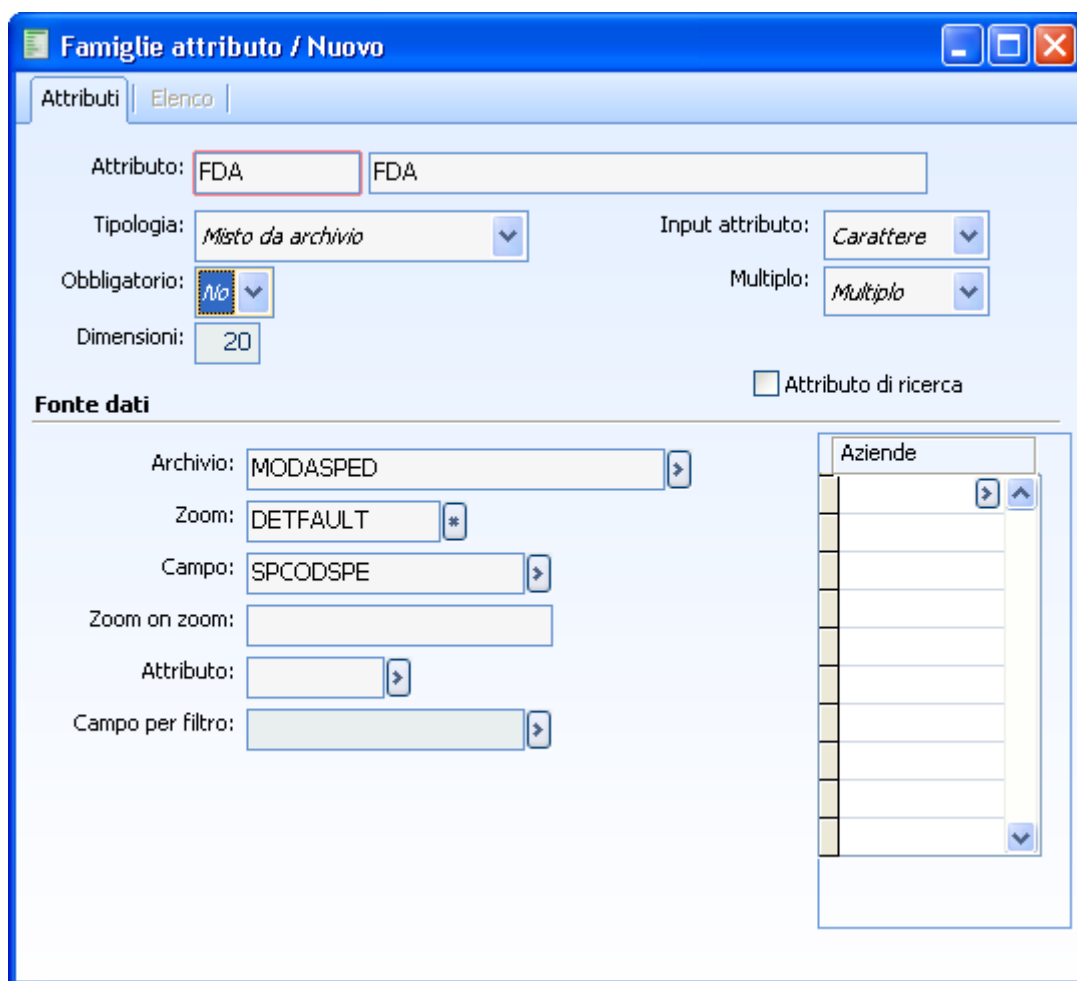


Fig. 1-290 - Famiglia con attributi "Fissi da archivio"

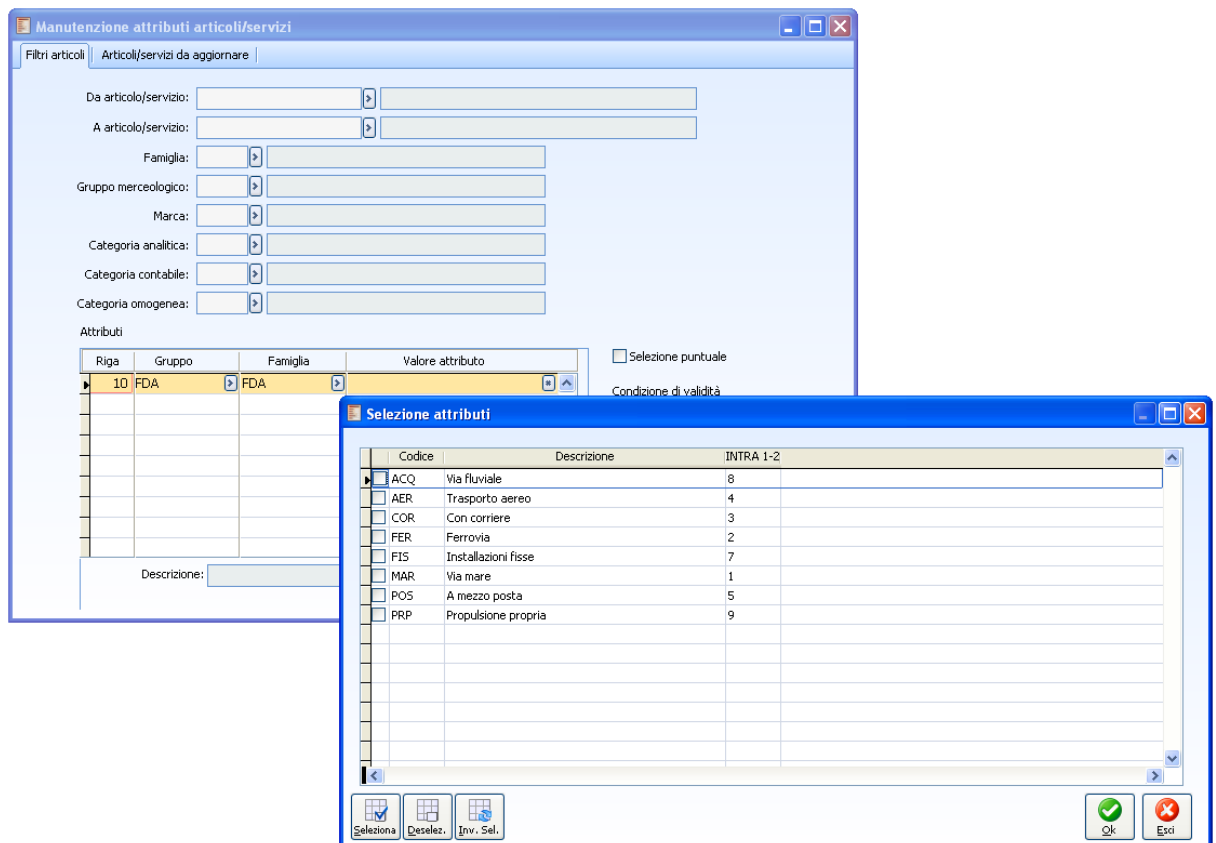


Fig 1-291 - Valori attributi da archivio

Abbiamo reso disponibile la spunta nell'elenco degli attributi, in modo da poter selezionare più di un record alla volta.

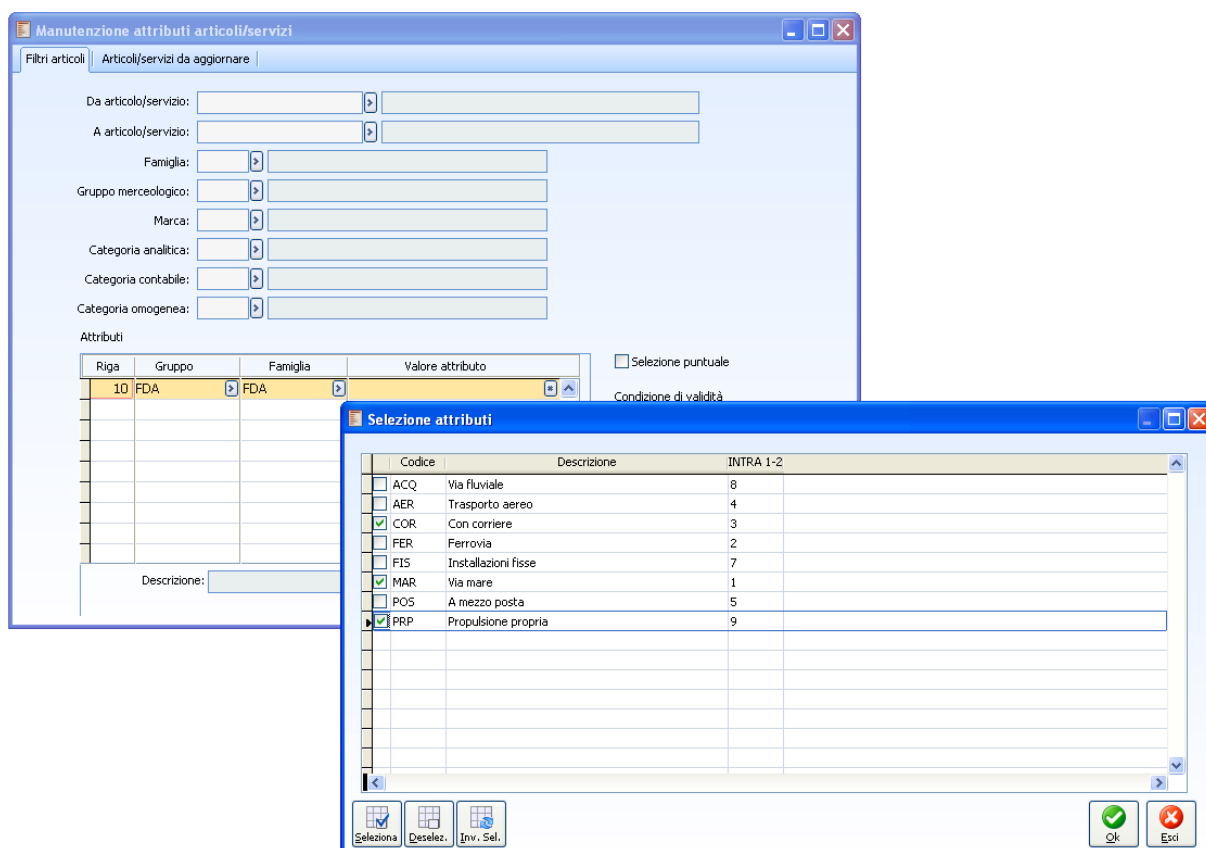


Fig. 1-292 - Spunta elenco attributi

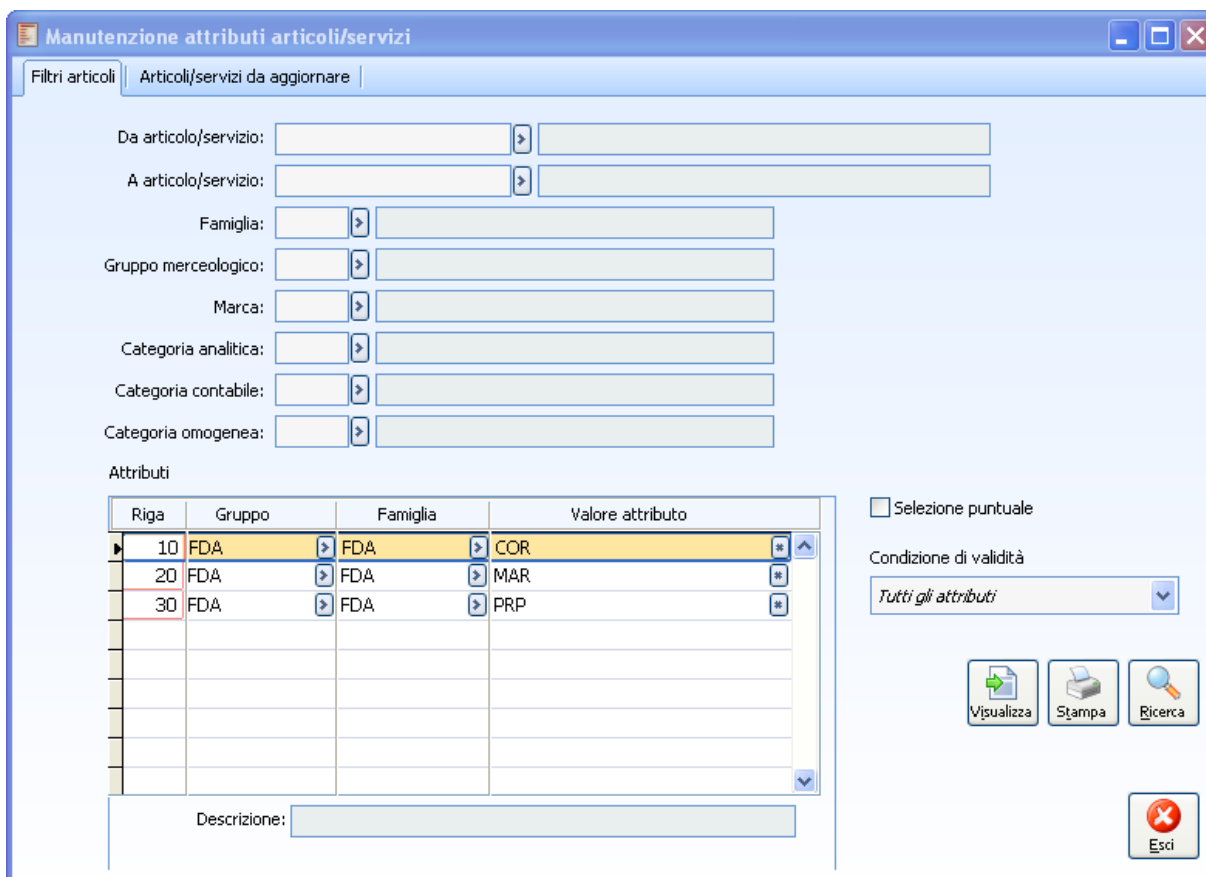


Fig. 1-293 - Valori attributi da archivio da filtrare

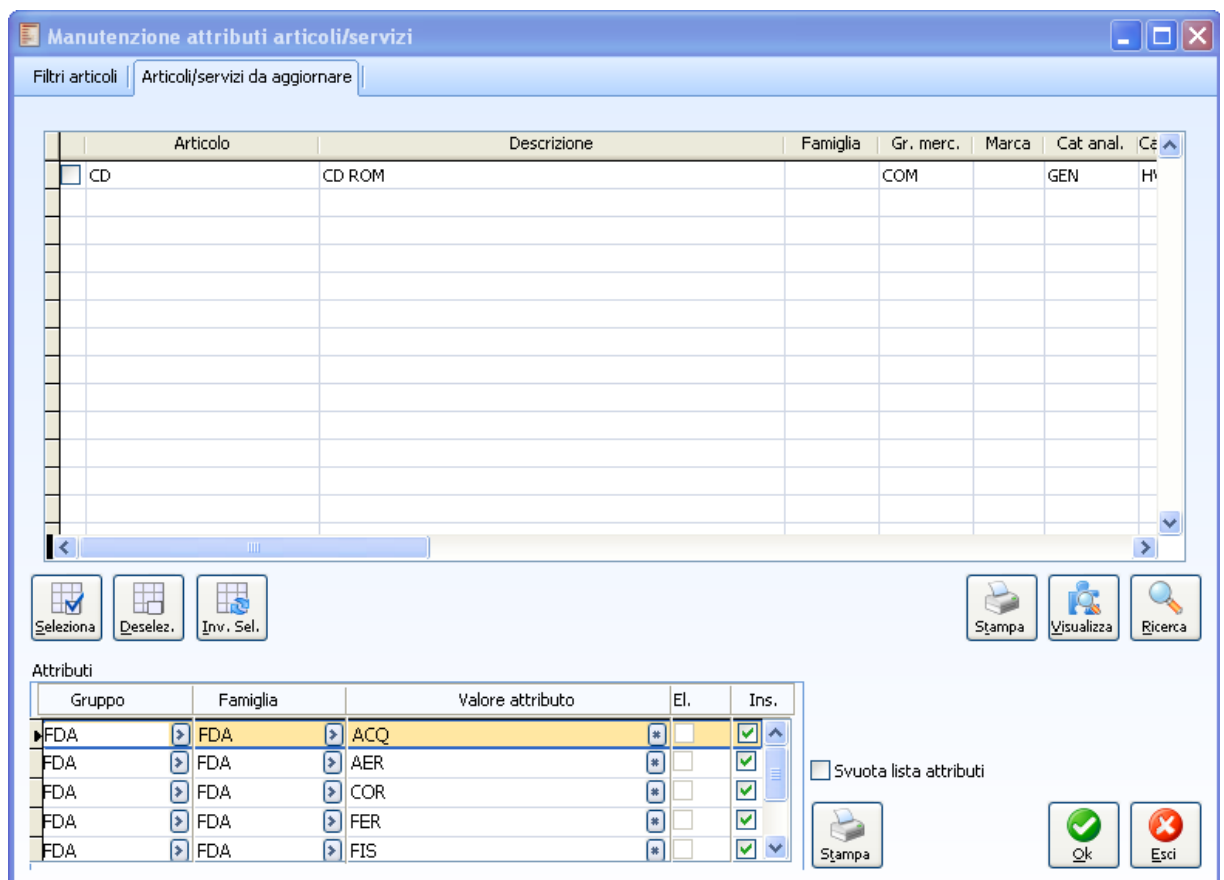


Fig. 1-294 - Valori attribuiti da archivio da aggiornare

Abbiamo inoltre inserito per il campo “Gruppo” e per il campo “Famiglia” la relativa descrizione.

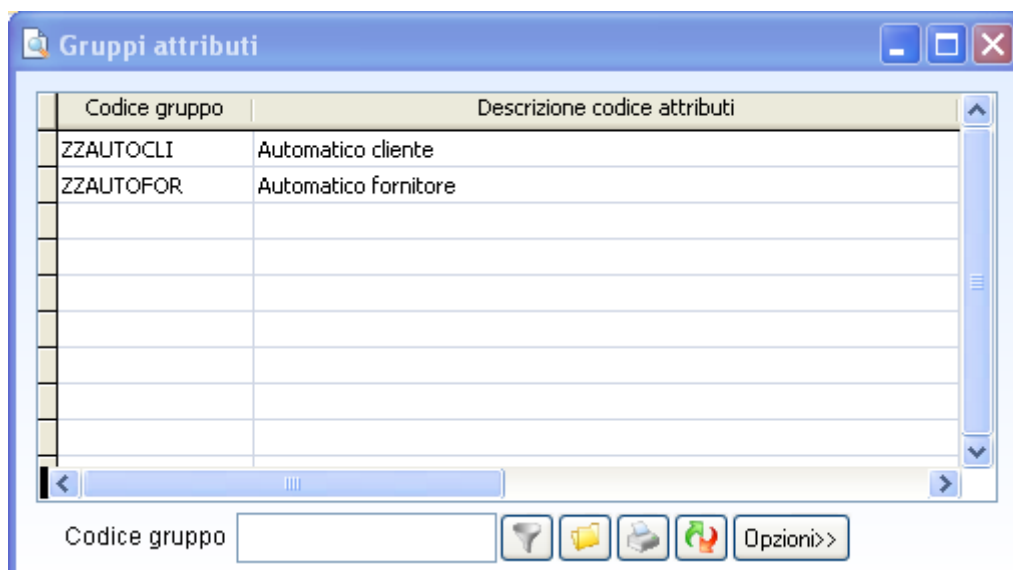


Fig. 1-295 - Zoom su gruppi attributi

Famiglie attributi

Attributi	Descrizione famiglia	Multiplo	Obbl.	Valida dal	Fino al
ZZCATCSCMA	Cat. Sconti maggiorazioni	S	N	23/11/2005	31/12/2099
ZZCATECOMM	Cat commerciali	S	N	23/11/2005	31/12/2099
ZZZONE	Zone	S	N	23/11/2005	31/12/2099
GENERICA	Fam. generica	M	N	29/12/2005	31/12/2099

scrizione famiglia    

Fig. 1-296 - Zoom su famiglie attributi

Aggiornamento operatore e parametro unità di misura alternative

Questa procedura di servizio permette all'Utente, di variare in modo massivo per singolo articolo eventuali operatori e parametri, al fine di normalizzare i casi in cui per la stessa unità di misura alternativa esistano due o più operatori/parametri.

[illegible]

Fig. 1-297 - Aggiornamento operatore e parametro unità di misura alternative

Una volta indicato l'articolo e l'unità di misura alternativa da normalizzare, la procedura proporrà il primo parametro trovato indicandone l'unità di misura alternativa. Sarà cura dell'utente definire il parametro corretto ed aggiornare eventuali codici di ricerca.

E' stato inserito come filtro solo un codice articolo poiché si presuppone che l'anomalia legata all'operatore e parametro a parità di stesso codice articolo sia un'eccezione alla normale configurazione degli archivi.

Pubblicazione prodotti

La gestione pubblicazione prodotti sul Portale Zucchetti permette di assegnare ad articoli \ servizi lo stato di pubblicazione desiderato.

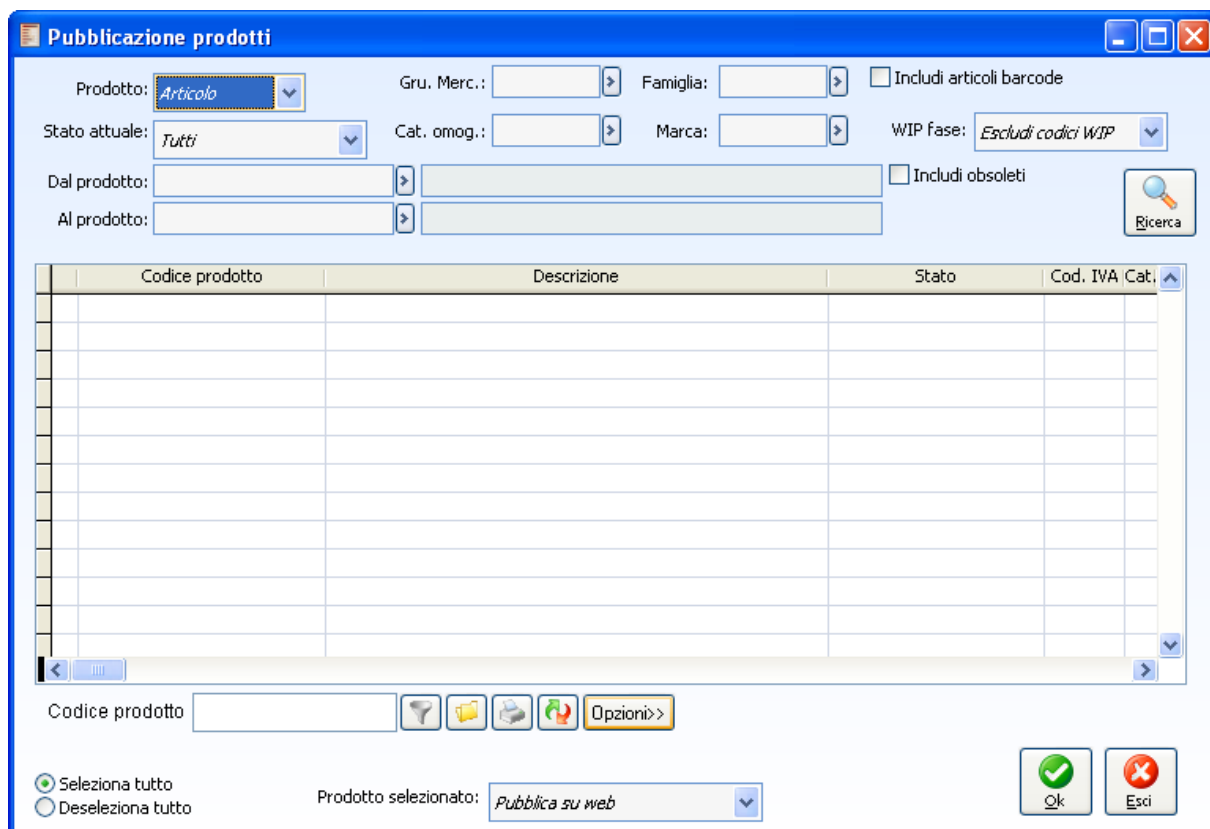
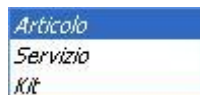


Fig. 1-298 - Pubblicazione prodotti

Prodotto



Questa combo box consente di filtrare per tipologia di prodotto:

- ☐ Articolo
- ☐ Servizio

☐ Kit

La mancata pubblicazione di un articolo/servizio/kit pregiudica la visualizzazione dei relativi codici di ricerca in questa funzionalità

Gru. merceologico

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

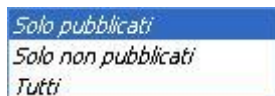
Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

☒ Includi articoli barcode

Se attivo mostra anche gli articoli identificati come articolo barcode

Stato attuale



Lo stato della pubblicazione (Solo pubblicati, solo non Pubblicati, Tutti) del prodotto viene aggiornato dallo stato impostato nella maschera in oggetto.

Cat. omogenea

Codice della categoria omogenea, che se impostato viene utilizzato come filtro di ricerca

Marca

Filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo

WIP fase



Articoli da visualizzare è possibile selezionare:

- ☐ Escludi codici Wip
- ☐ Solo codici Wip
- ☒ Tutti gli articoli

Dal prodotto ... Al prodotto

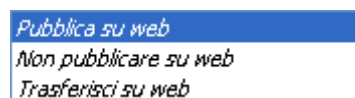
Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di prodotti da considerare per la stampa, si può scegliere anche di stampare un singolo prodotto

☒ Includi obsoleti

Attivando il check 'Includi Obsoleti' la ricerca si estende anche agli articoli e servizi obsoleti

Tramite 'Seleziona tutto' o 'Deseleziona tutto' è possibile impostare in maniera massiva lo stato di pubblicazione agli articoli \ servizi.

Prodotto selezionato



Lo stato del prodotto selezionato (Pubblica su Web, Trasferisci su Web) del prodotto viene aggiornato dallo stato impostato dalla combo Stato attuale.

Stato attuale TUTTI nella combo 'Prodotto selezionato' è possibile indicare esclusivamente due opzioni:

Pubblica su Web
Trasferisci su Web

Stato attuale SOLO PUBBLICATI nella combo 'Prodotto selezionato' è possibile indicare esclusivamente due opzioni:

Pubblica su Web
Trasferisci su Web

Stato attuale SOLO NON PUBBLICATI nella combo 'Prodotto selezionato' è possibile indicare tre opzioni:

Pubblica su Web
Trasferisci su Web
Non pubblicare su Web.

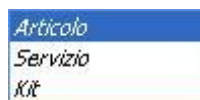
Stato pubblicazione articoli/servizi

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa degli articoli / servizi in relazione allo stato di pubblicazione associato.



Fig. 1-299 - Stato pubblicazione articoli/servizi

Prodotto



Questa combo box consente di filtrare per tipologia di prodotto:

- ☐ Articoli
- ☐ Servizi

☐ Kit.

La mancata pubblicazione di un articolo/servizio/kit pregiudica la visualizzazione dei relativi codici di ricerca in questa funzionalità

Gruppo merceologico

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

Famiglia

Se impostato viene utilizzato come filtro di selezione

Categoria omogenea

Codice della categoria omogenea, che se impostato viene utilizzato come filtro di ricerca

Marca

Filtra gli articoli in base alla marca indicata in anagrafica articolo

Dal prodotto ... Al prodotto

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di prodotti da considerare per la stampa, si può scegliere anche di stampare un singolo prodotto

☒ Includi obsoleti

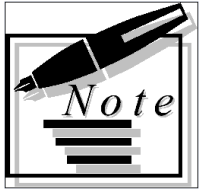
Attivando il check 'Includi Obsoleti' la ricerca si estende anche ai prodotti obsoleti

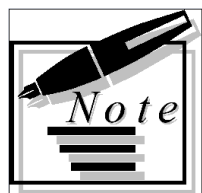
Stato

<i>Solo pubblicati</i>
<i>Solo non pubblicati</i>
<i>Tutti</i>

La stampa può essere ordinata per

- ☐ Solo pubblicati
- ☐ Solo non pubblicati
- ☐ Tutti

[illegible]

[illegible]

2 Esempi

 Avviamento

 Anagrafica articoli servizi

 Causali di magazzino

 Magazzini

 Manutenzione Lotti/Ubicazioni/Matricole movimenti di magazzino

 Inventari

Avviamento

I moduli di Magazzino, Acquisti e Vendite fanno riferimento a dati presenti negli archivi usati per la Contabilità, quindi è opportuno prima l'inserimento degli Archivi Contabili, seguendo le avvertenze contenute nel paragrafo Dati Azienda e successivi paragrafi presenti nel manuale di Contabilità Generale.

Vediamo di seguito la sequenza consigliata nel caricamento delle varie tabelle e archivi, sapendo comunque che ENTERPRISE ne permette il caricamento al momento col doppio Zoom (F9).

Famiglie articoli, Gruppi merceologici e Categorie omogenee

Gli Articoli di Magazzino possono essere raggruppati in Famiglie articoli, Gruppi merceologici e in Categorie omogenee. Queste suddivisioni sono importantissime e vanno valutate bene prima di iniziare l'inserimento degli articoli stessi. Da una giusta suddivisione degli articoli dipende poi la possibilità di ottenere stampe diversificate secondo le esigenze aziendali.

Le Categorie Omogenee possono essere utilizzate per la stampa del Giornale di Magazzino non dettagliata ma raggrupata per tali categorie.

Categorie Contabili

L'archivio contiene i codici e le descrizioni delle categorie degli articoli oggetto dell'attività dell'azienda. Questi codici devono essere associati all'anagrafica degli articoli, in modo da determinare le contropartite di costo e ricavo da utilizzare al momento della contabilizzazione in Prima Nota dei documenti di vendita e di acquisto.

Magazzini

Inserire i codici e i dati anagrafici dei magazzini utilizzati dall'Azienda.

I magazzini reali sono quelli in cui esistono fisicamente gli articoli, mentre quelli virtuali possono essere rappresentati dall'insieme degli articoli dati in visione ai clienti.

In questo archivio possono essere creati dei legami tra più magazzini al fine di ottenere inventari per singolo magazzino o per raggruppamenti di magazzini.

I saldi degli articoli sono tenuti distinti per magazzino.

E' consigliabile inserire, oltre al Magazzino Principale, anche il Magazzino Merce di ns. proprietà presso Terzi e il Magazzino Merce non di ns. proprietà presso di noi.

Articoli di Magazzino

Particolare attenzione va fatta anche nella codifica degli Articoli. Infatti il codice dell'Articolo serve anche come chiave di selezione per le varie stampe della procedura.

Per velocizzare il caricamento di articoli simili, uno di seguito all'altro, si raccomanda di attivare il campo Caricamento Rapido Articoli della tabella Dati Azienda.

Pagamenti e Banche

Prima dell'inserimento dei Clienti e dei Fornitori occorre aver codificato e inserito le Condizioni di Pagamento e le Banche di appoggio.

Causali di Magazzino

I documenti di Vendita e di Acquisto generano movimenti di magazzino utilizzando apposite Causali di Magazzino che quindi devono essere inserite. Per ogni tipo di documento deve essere inserita la Causale di Magazzino.

Ad esempio una fattura immediata sarà collegata ad una Causale di Magazzino di scarico per vendita.

Causali Documenti

Questo archivio contiene tutte le causali utilizzate dall'azienda in relazione ai documenti di cui è richiesta la gestione.

Si tratta di un archivio in cui le causali sono totalmente parametrizzabili dall'utente e rappresentano la struttura su cui sono costruiti i documenti di ENTERPRISE.

Contropartite e Vincoli

Questo archivio contiene i dati relativi ai conti, alle causali contabili, ai codici Iva, necessari a generare i movimenti contabili provenienti dal ciclo attivo e passivo.

Contropartite Vendite e Acquisti

Questo archivio permette di definire i conti da utilizzare al momento della contabilizzazione dei documenti di vendita e di acquisto.

Il caricamento di questo archivio consiste nell'indicare il codice categoria contabile articolo e il codice categoria contabile cliente/fornitore; l'abbinamento di questi due codici permette di identificare le contropartite da utilizzare.



Anagrafica articoli servizi

L'archivio contenente l'Anagrafica degli articoli di magazzino deve essere predisposto per ottenere, in ogni momento, la situazione il più possibile reale ed aderente alle necessità di chi deve sovra intendere alla gestione del magazzino.

Articoli

Prima di iniziare il caricamento delle anagrafiche di magazzino occorre stabilire quali sono le Famiglie Articoli i Gruppi Merceologici e le Categorie Omogenee che serviranno.

Questi dati non sono obbligatori e possono essere stabiliti liberamente e senza particolari vincoli. Gli Articoli di Magazzino devono essere raggruppati anche in base alla Categoria Contabile per la determinazione della Contropartita Contabile. Questo raggruppamento deve essere fatto in funzione della composizione del Piano dei Conti.

Uno degli scopi della gestione della Contabilità di Magazzino è la possibilità di ottenere l'Inventario annuale in base ai movimenti effettuati: siccome non tutte le anagrafiche degli articoli inseriti devono partecipare alla formazione dell'Inventario, oltre a distinguerle con una diversa Famiglia, devono anche contenere il campo Inventario disattivato. E' il caso di articoli fittizi o di appoggio.

Assume particolare importanza il campo Check Disponibilità: se tale campo è attivato, nel momento in cui l'articolo viene movimentato, la procedura si preoccuperà di effettuare un confronto tra la quantità impostata e quella effettivamente disponibile, tenuto conto dell'esistenza e del riservato. E' necessario che tale controllo sia anche attivato all'interno dei Dati Azienda e nella Causale Documento utilizzata per la movimentazione dell'articolo.

Articoli / Modifica

Articolo | Tecniche | Commerciali | Produzione | Note | Elenco

Codice: AHE Descrizione: ad hoc Enterprise

Tipo articolo: *Materia prima*

1^Unità di misura: PZ = 2^U.M.: X Oper. Parametro Stato: ☒ Normale
☐ Esaurimento
☐ Promozione

Filtro U.M. listino: *Nessun filtro* ☐ Rapporto variabile ☐ Stampa des. suppl.

Codice IVA: 20 Iva 20% ☒ Inventario
☐ Lotti ☐ Matricole
☒ No IVA per assestamento
☒ Escludi unità logistiche

Tipo operazione IVA:

Categoria contabile: SW Software Barcode: *No/altro*

Famiglia:

Gruppo merceologico:

Categoria omogenea:

Categoria analitica:

Tipo variante:

Mag. preferenziale:

Planificatore:

Classe matricola:

Centro costo/ricavo:

Check disponibilità: *Sì*

Tipo gestione: *a fabbisogno*

Commissa: *Standard*

Check condizioni: *Nessuna classe*

Provenienza
☐ Interna ☒ Esterna ☐ C/Lavoro

Preferenziale: *Esterna*

Data validità: / /

Data obsolescenza: / /

Fig. 2-1 - Anagrafica Articoli

Servizi

Al fine di non mescolare gli articoli veri e propri con i servizi, è stato previsto un archivio apposito dove possono essere codificate tutte le prestazioni poste in essere dall'Azienda.

Strutturalmente l'archivio è più limitato rispetto a quello degli articoli, in quanto sono presenti solo i dati strettamente necessari alle transazioni commerciali.

Ai fini della definizione della tipologia del Servizio occorre indicare una tra le seguenti possibilità:

- ⊙ Fuori Magazzino: La procedura permette di impostare al momento della movimentazione unità di misura con la relativa quantità.
- ⊙ Forfetario: Non è richiesta l'unità di misura.
- ⊙ Descrittivo: Viene riportata nel corpo del documento la dicitura associata al codice servizio senza richiedere l'unità di misura, la quantità e gli importi.

Fig. 2-2 - Anagrafica Servizi con Tipo Servizio FORFETTARIO

Per permettere alla Procedura di riportare i riferimenti sui documenti importati da altri documenti (ddt da ordine, fattura da ddt) occorre definire un codice di un Servizio di tipo descrittivo senza descrizione (es. Rif. ns. DDT n. del).

Questa informazione si lega ai due check, nostro riferimento e vostro riferimento, presenti nell'archivio Causali Documenti cartella Origini all'interno della Gestione Vendite.

Occorre anche inserire tale codice nella tabella Contropartite e Vincoli (menu Archivi/Azienda) nel campo Articolo per Riferimento.

Servizi / Modifica

Servizio | Commerciali | Note | Elenco

Codice: Descrizione:

Tipo servizio: *Descrittivo*
 Check cond.: *Nessuna classe*

1^Unità di misura: = 2^U.M.: Oper. Parametro 0,0000
☐ Stampa descrizione suppl.

Codice IVA: *Nessun filtro*

Tipo operazione IVA:

Categoria contabile:

Gruppo merceologico: ☐ No IVA per assestamento

Categoria analitica:

Centro costo/ricavo:

Tipo prestazione: *Prestazioni*

Fornitore abituale:

N.giorni per approvvigionamento: 0

INTRA

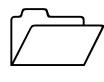
Utilizzo intra: *Beni*

Nomenclatura: U.M.suppl.: Multipl.: 0,00000

Manutenzione elenchi INTRA: *Dati statistici e fiscali*

Data validità: Data obsolescenza:

Fig. 2-3 - Anagrafica Servizi - Codice per import documenti



Causali di magazzino

Le Causali di Magazzino guidano e controllano i movimenti di magazzino.

Esse indicano anche alla procedura se il movimento richiede l'impostazione di un cliente o fornitore e se devono essere aggiornati i saldi di magazzino relativi agli acquisti o vendite oppure i saldi relativi ad altri movimenti (trasferimenti).

Le Causali di Magazzino regolano anche le informazioni circa l'ordinato, l'impegnato e il riservato.

Una Causale può essere collegata ad un'altra col risultato che una singola operazione genera due movimenti. Ad esempio un DDT in c/Lavorazione presso un Terzista ha alla base due Causali di Magazzino collegate tra loro: la prima diminuisce l'esistenza degli articoli interessati per il magazzino principale (merce propria presso di noi); mentre la seconda aumenta l'esistenza del magazzino presso il Terzista (merce propria presso Terzi).

Vediamo alcuni esempi delle principali Causali di Magazzino:

Apertura Saldi Articoli di Magazzino

Come si può vedere dalla figura seguente questa causale non è legata a Clienti o Fornitori, aggiorna il campo Esistenza e Valorizzazione come un carico.

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Nuovo' window with the following configuration:

- Generali** tab selected. Sub-tabs: INTRA/estero, Elenco.
- Codice:** APRT (highlighted with a red box). **Apertura Saldi di Magazzino**
- Causale collegata:** (empty field with a dropdown arrow)
- Riferim.:** Nessuno (dropdown)
- ☐ Docum. obbligatorio
- ☐ Controllo accettazione materiali
- ☐ Ins rapido matricole
- ☐ Movimento su listino
- ☐ Beni in lavorazione
- ☐ Valorizzazione automatica lotti
- Piano spedizione:** Non partecipa e non consuma (dropdown)
- Magazzino per l'importazione:** Comportamento standard (dropdown)
- Aggiornamento saldi**
 - Esistenza:** Aumenta (dropdown)
 - Ordinato:** Invariato (dropdown)
 - Impegnato:** Invariato (dropdown)
 - Riservato:** Invariato (dropdown)
- Valorizzazione**
 - ☐ Stampa costo del venduto
 - Valore:** Acquistato (dropdown)
 - ☒ Aggiornamento valori
 - ☒ Movimento fiscale
 - ☐ Da rivalorizzare
 - Variazione di valore:** Non gestita (dropdown)
 - Tipo valorizzazione:** Nessuno (dropdown)
 - Sequenza:** 0 (text field, highlighted with a red box)
 - Tipo valorizzazione avanzata:** Nessuno (dropdown)
- Dati analitica**
 - Movimento:** Consuntivo (dropdown)
 - Input dati:** Consentita in dare (dropdown)
 - Natura:** Costo (dropdown)
- Produzione su commessa**
 - ☐ C/C.R. automatico
 - Costi:** Non gestiti (dropdown)
 - Data validità:** / / (text field)
 - Data obsolescenza:** / / (text field)

Fig. 2-4 - Causale di magazzino per apertura saldi

Acquisto da Fornitore

Utilizzando questa Causale vengono aggiornati i carichi da Acquisto influenzando così il calcolo del Prezzo Medio di Acquisto. La causale contiene infatti il campo Valorizzazione attivato con Acquistato.

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the following settings:

- Generali** tab selected.
- Codice:** ACQ
- Documento di carico da fornitore**
- Causale collegata:** (empty)
- Riferim.:** Fornitore
- ☐ Docum.obbligatorio
- ☐ Controllo accettazione materiali
- ☐ Ins rapido matricole
- ☐ Movimento su listino
- ☐ Beni in lavorazione
- ☐ Valorizzazione automatica lotti
- Piano spedizione:** Partecipa
- Magazzino per l'importazione:** Comportamento standard
- Aggiornamento saldi**
- Esistenza:** Aumenta
- Ordinato:** Invariato
- Impegnato:** Invariato
- Riservato:** Invariato
- Valorizzazione**
- ☐ Stampa costo del venduto
- Valore:** Acquistato
- ☒ Aggiornamento valori
- ☒ Movimento fiscale
- ☐ Da rivalorizzare
- Variazione di valore:** Non gestita
- Tipo valorizzazione:** Nessuno
- Sequenza:** 10
- Tipo valorizzazione avanzata:** (empty)
- Dati analitica**
- Movimento:** Consuntivo
- Input dati:** Consentita in dare
- Natura:** Costo
- ☐ C/C.R. automatico
- Produzione su commessa**
- Costi:** Non gestiti
- Data validità:** 01/04/1998
- Data obsolescenza:** / /

Fig. 2-5 - Causale di Acquisto da Fornitore

Scarico per Vendita

Utilizzando questa Causale vengono aggiornati gli Scarichi di Vendita:
 campo Esistenza valorizzato con Diminuisce;
 campo Valore impostato con Venduto.

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the following settings:

- Generali** tab selected.
- Codice:** VEN
- Documento di vendita:** (empty field)
- Causale collegata:** (empty field)
- Riferim.:** Cliente
- ☐ Docum.obbligatorio
- ☐ Controllo accettazione materiali
- ☐ Ins rapido matricole
- ☒ Movimento su listino
- ☐ Beni in lavorazione
- ☐ Valorizzazione automatica lotti
- Piano spedizione:** Non partecipa e consuma
- Magazzino per l'importazione:** Comportamento standard
- Aggiornamento saldi**
 - Esistenza:** Diminuisce
 - Ordinato:** Invariato
 - Impegnato:** Invariato
 - Riservato:** Invariato
- Valorizzazione**
 - ☒ Stampa costo del venduto
 - Valore:** Venduto
 - ☒ Aggiornamento valori
 - ☒ Movimento fiscale
 - ☐ Da rivalorizzare
 - Variazione di valore:** Non gestita
 - Tipo valorizzazione:** Nessuno
 - Sequenza:** 20
 - Tipo valorizzazione avanzata:** (empty field)
- Dati analitica**
 - Movimento:** Consuntivo
 - Input dati:** Consentita in avere
 - Natura:** Ricavo
 - ☐ C/C.R. automatico
- Produzione su commessa**
 - Costi:** Non gestiti
 - Data validità:** / /
 - Data obsolescenza:** / /

Fig. 2-6 - Causale di Scarico per Vendita

Reso da Cliente

E' una Causale che storna i movimenti fatti con la precedente e quindi con l'Esistenza che aumenta. Per quanto riguarda la valorizzazione, il campo Valore deve essere definito con Venduto' o 'Altri Scarichi'.

SE SI INSERISCE ERRONEAMENTE 'ALTRI CARICHI' VIENE AGGIORNATO L'ULTIMO COSTO DI ACQUISTO.

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the following configuration:

- Generali:**
 - Codice: REC
 - Reso da cliente
 - Causale collegata: (empty)
 - Riferim.: Cliente
 - Docum.obbligatorio: ☐
 - Controllo accettazione materiali: ☐
 - Ins rapido matricole: ☐
 - Movimento su listino: ☐
 - Beni in lavorazione: ☐
 - Valorizzazione automatica lotti: ☐
 - Piano spedizione: Partecipa
 - Magazzino per l'importazione: Comportamento standard
- Aggiornamento saldi:**
 - Esistenza: Aumenta
 - Ordinato: Invariato
 - Impegnato: Invariato
 - Riservato: Invariato
- Valorizzazione:**
 - Stampa costo del venduto: ☐
 - Valore: Venduto
 - Aggiornamento valori: ☒
 - Movimento fiscale: ☒
 - Da rivalorizzare: ☐
 - Variazione di valore: Non gestita
 - Tipo valorizzazione: Nessuno
 - Sequenza: 10
 - Tipo valorizzazione avanzata: (empty)
- Dati analitica:**
 - Movimento: Consuntivo
 - Input dati: Consentita in dare
 - Natura: Ricavo
 - C/C.R. automatico: ☐
- Produzione su commessa:**
 - Costi: Non gestiti
 - Data validità: / /
 - Data obsolescenza: / /

Fig. 2-7 - Causale di Reso da Cliente

Trasferimento ad Altro Magazzino

Questa Causale è collegata ad un'altra Causale di Magazzino (Carico da altro magazzino).

Con un'unica registrazione viene fatto un movimento di uscita su un magazzino e un movimento di entrata su un altro magazzino. La causale ci indica che saranno fatti due movimenti, uno di scarico e l'altro di carico, ma non ci dice quali sono i due magazzini interessati. Questa informazione deve essere indicata nella Causale Documenti o direttamente dall'operatore al momento della registrazione del movimento.

Come si vede nelle due figure seguenti il campo Esistenza deve essere impostato nella Causale principale (Trasferimento ad altro magazzino) con 'Diminuisce' mentre nella causale collegata (Carico da altro magazzino) è indicata con 'Aumenta'.

La Valorizzazione per la Causale di scarico deve essere Altri Scarichi, mentre per la Causale collegata (carico) come Altri Carichi.

E' anche possibile, attivando il campo Da Rivalorizzare, indicare una rivalorizzazione tramite i parametri indicati nel campo Tipo Costo (Medio Ponderato, Standard, Ultimo).

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the following configuration:

- Generali:**
 - Codice: TRA (Trasferimento ad altro deposito)
 - Causale collegata: CAR
 - Riferim.: Nessuno
 - Docum. obbligatorio: ☐
 - Controllo accettazione materiali: ☐
 - Ins rapido matricole: ☐
 - Movimento su listino: ☐
 - Beni in lavorazione: ☐
 - Valorizzazione automatica lotti: ☐
 - Piano spedizione: Non partecipa e non consuma
 - Magazzino per l'importazione: Comportamento standard
- Aggiornamento saldi:**
 - Esistenza: Diminuisce
 - Ordinato: Invariato
 - Impegnato: Invariato
 - Riservato: Invariato
- Valorizzazione:**
 - Stampa costo del venduto: ☐
 - Valore: Altri scarichi
 - Aggiornamento valori: ☒
 - Movimento fiscale: ☒
 - Da rivalorizzare: ☒
 - Variazione di valore: Non gestita
 - Tipo valorizzazione: Medio pond. esercizio
 - Sequenza: 10
 - Tipo valorizzazione avanzata: (empty)
- Dati analitica:**
 - Movimento: Nessuno
 - Input dati: Consentita in dare
 - Natura: Costo
 - Abilita movimento collegato: ☐
 - C/C.R. automatico: ☐
- Produzione su commessa:**
 - Costi: Non gestiti
 - Data validità: / /
 - Data obsolescenza: / /

Fig. 2-8 - Causale di trasferimento ad altro Magazzino

Vediamo la causale collegata CAR:

Fig. 2-9 - Causale collegata di carico

In ad hoc ENTERPRISE esiste la possibilità di codificare causali collegate. Vediamo che influenza hanno i dati presenti sulle causali nelle varie funzionalità di ad hoc ENTERPRISE.

Inventario e Libro Giornale di Magazzino.

Le due procedure selezionano i movimenti di magazzino e i documenti che hanno attivo rispettivamente il flag MMFLELGM e MVFLELGM (movimenti fiscali). Essendo il flag unico sul tracciato dei movimenti di magazzino e documenti, risulta pilotato da un' unica causale: la causale principale.

Rivalorizzazione Trasferimenti e consumi.

Il valore di magazzino è unico sui documenti e sui movimenti di magazzino: per questo motivo è possibile rivalorizzare il movimento della causale principale e non quello della causale secondaria. Anche in questo caso comanda la causale principale. Questo significa che in caso di trasferimento la rivalorizzazione sarà fatta seguendo quanto definito nella causale principale e non quello definito nella causale di magazzino collegata

Contabilità Analitica.

Sui documenti è possibile specificare una sola Voce di Costo, Centro di Costo e Commessa. Da questo segue che l'analitica è comandata dalla sola causale principale.

Impegni da Clienti

Nella Causale di magazzino sono previsti dei campi che guidano la procedura nell'aggiornamento dell'Ordinato, Impegnato e Riservato.

Ad esempio la Causale Impegno da Cliente crea un movimento che incrementa l'Impegnato da Clienti.

In questa Causale quindi il campo riferimento deve essere valorizzato con Cliente, il campo Impegnato con Aumenta. La procedura richiede per il campo Valore un'impostazione particolare di cui necessitano i movimenti che riguardano l'Ordinato/Impegnato/Riservato.

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the following settings:

- Generali:**
 - Codice: **IMP**
 - Impegno da ordine cliente
 - Causale collegata: []
 - Riferim.: **Cliente**
 - ☐ Docum. obbligatorio
 - ☐ Controllo accettazione materiali
 - ☐ Ins rapido matricole
 - ☐ Movimento su listino
 - ☐ Beni in lavorazione
 - ☐ Valorizzazione automatica lotti
 - Piano spedizione: **Partecipa**
 - Magazzino per l'importazione: **Comportamento standard**
- Aggiornamento saldi:**
 - Esistenza: **Invariato**
 - Ordinato: **Invariato**
 - Impegnato: **Aumenta**
 - Riservato: **Invariato**
- Valorizzazione:**
 - Valore: **Solo ord./imp./ris.**
 - ☐ Aggiornamento valori
 - ☐ Movimento fiscale
 - ☐ Da rivalorizzare
 - Variazione di valore: **Non gestita**
 - Tipo valorizzazione: **Nessuno**
 - Sequenza: **0**
 - Tipo valorizzazione avanzata: []
- Dati analitica:**
 - Movimento: **Impegno finanziario**
 - Input dati: **Consentita in avere**
 - Natura: **Ricavo**
 - ☐ C/C.R. automatico
- Produzione su commessa:**
 - Costi: **Non gestiti**
 - Data validità: **/ /**
 - Data obsolescenza: **/ /**

Fig. 2-10 - Causale di Impegno da Cliente

Trasferimento Riservato

E' possibile collegare una causale di riservato ad una causale di trasferimento.

Esistono due tipologie di causali di trasferimento riservato:

- ◆ Con evasione costruita nel seguente modo: causale principale diminuisce l'esistenza collegata ad una causale secondaria che aumenta l'esistenza ed aumenta il riservato (questo perché non ha senso riservare senza avere esistenza).
- ◆ Senza evasione costruita nel seguente modo causale principale diminuisce l'esistenza e diminuisce il riservato collegata ad una causale secondaria che aumenta esistenza e aumenta il riservato.

Nel bottone lotti ora compare la colonna riservato.

[illegible]

Fig. 2-11 - Colonna Riservato

Inoltre tutte le stampe/visualizzazioni di magazzino riportano l'informazione del riservato:

- ◆ Visualizza movimenti di magazzino (colonna Riservato e le scritte in basso alla maschera per identificare i movimenti di riservato evasi o meno);
- ◆ Stampa movimenti di magazzino;
- ◆ Stampa brogliaccio;
- ◆ Stampa schede lotti;
- ◆ Visualizza schede lotti;
- ◆ Visualizza saldo per lotto;
- ◆ Stampa picking lotti;
- ◆ Stampa movimenti ubicazioni;
- ◆ Visualizza saldo per ubicazione;
- ◆ Visualizza schede ubicazioni.

Non si possono movimentare articoli gestiti a matricole utilizzando una causale di magazzino di trasferimento legata al riservato.

E' bloccato il trasferimento di riservato sia in caso di articoli gestiti a matricole, sia nel caso di evasione che non evasione del riservato.

Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | [Elenco](#)

Reg. n.: 13 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: TRA Trasferimento ad altro deposito Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.: PCKAU

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: PRODUZIONE

Promozioni: Comessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH	N.	1,000	0,00	C

ad hoc ENTERPRISE

 L'articolo MOUSE LOGITECH è gestito a matricole e nel trasferimento di magazzino la causale di magazzino collegata movimentata il riservato. Impossibile confermare.

OK

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Fig. 2-12 - Caso di articoli gestiti a matricole

Se si ha un documento di riservato suddiviso in due ubicazioni:

AREA01NC 5 pz;

AREA02NC 5 pz.

Lo si importa in un DDT utilizzando una causale di trasferimento con evasione per 3 pz utilizzando solo l'ubicazione AREA02NC, la procedura al salvataggio avverte l'utente che non è stata specificata l'ubicazione utilizzata nel documento di riservato.

Verrà visualizzato il seguente messaggio

“ Errore: Verificare Riga Movimento: 10. Non presente Riga Lotto/Ubicazione : / AREA01NC del movimento di Riservato. “

ad hoc ENTERPRISE

 Errore: Verificare Riga Movimento: 10
Non presente Riga Lotto/Ubicazione : / AREA01NC del Movimento di Riservato.

OK

Fig. 2-13 - Ubicazione del documento di riservato mancante

Non è gestita la seguente casistica:

Storno di riservato per una quantità inferiore (se il documento di riservato viene evaso dal ddt per una quantità inferiore es: riservato 5 pz - ddt per 4 pz) in presenza di articoli gestiti a lotti o magazzini gestiti ad ubicazioni.

In questo contesto lanciando la stampa inventario fisico ad una data antecedente rispetto al movimento di riservato la procedura visualizza un dato **scorretto (è necessario in questo caso attivare i flag lotti o ubicazioni)**.

Esempio esplicativo

Nuovo articolo ed un nuovo magazzino gestito ad Ubicazioni creando per lo stesso l'Ubicazione A.

The screenshot shows the 'Magazzini / Interroga' window with the 'Ubicazioni / Interroga' sub-window open. The sub-window displays the following information:

- Magazzino:** FI (FIRENZE)
- Ubicazione:** A (UBICAZIONE A)
- Logistico:** (empty)
- Data validità:** / /
- Data obsolescenza:** / /

Fig. 2-14 - Dettaglio magazzino e ubicazione

Registriamo un movimento di magazzino di carico al 05/04 di 10 pz su ubicazione A.

The screenshot shows the 'Movimenti di magazzino / Nuovo' window with the following details:

- Reg. n.:** 9 / 0
- Del:** 05/04/2011
- Es.:** 2011
- N. doc.:** 0 /
- Del:** / /
- Caus. mag.:** CAR (Carica da altro deposito)
- Magazzino:** FI (FIRENZE)
- Mag.coll.:** (empty)
- Valuta:** EUR
- Cambio:** 1,000000
- Listini:** (empty)
- Promozioni:** (empty)
- C./C.R.:** (empty)
- Commissa:** (empty)
- Attività:** (empty)

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	PZ	10,000	0,00000	C

The 'Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo' sub-window shows the following details:

- Magazzino:** FI
- Esistenza:** Aumenta
- Riservato:** Invariato
- Lotto:** (empty)
- Ubicazione:** A
- 1^ U.M.:** PZ
- Quantità 1^ U.M.:** 10,000

Totale esistenza: 0,000
Totale riservato: 0,000
Totale registrazione: 0,000

Fig. 2-15 - Movimento di carico

Registriamo un documento di riservato al 05/04 di 5 pz su ubicazione A:

Documenti interni (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 17 / 0 Del: 05/04/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 1 / Del: 05/04/2011
 N.rif.: 0 / Del: / /

Documento: RISCL Riservato a cliente

Cliente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa

Listini: Mag.: FI

Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.: Car.Rap.

Contratto: Contratto a obiettivo:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	PZ	5,000	0,00000		S

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.	U.M.	Qtà mov.
FI	Invariato	Aumenta		A	PZ	5,000	PZ	5,000

Totale esistenza: 0,000 0,000
 Totale riservato: 5,000 5,000
 Totale righe: 0,00

Fig 2-16 - Movimento di riservato

Si evade il documento di riservato con un documento di vendita al 07/04 per 4 pz rispondendo positivamente alla domanda se evadere il documento di origine.

Documenti di trasporto (Vendite) / Interroga

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 18 / 0 Del: 07/04/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 1 / Del: 07/04/2011
 N.rif.: 0 / Del: / /

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa

Listini: Mag.: FI

Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.: Car.Rap.

Contratto: Contratto a obiettivo:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	.	Rif. (D) N. 2 Det 05-04-2011		0,000	0,00000		N
20	ARTICOLO A	ARTICOLO A	PZ	4,000	0,00000		S

Articolo: Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

Riga	Sconti / maggiorazioni di riga
10	0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00

Netto riga: 0,00
 Totale righe: 0,00

Fig 2-17 - Ddt di vendita

Al salvataggio del documento verrà visualizzato il seguente messaggio
“Evado il Valore rimanente sul documento di origine?”

In questo contesto se effettuiamo la stampa inventario fisico in una data antecedente al documento di vendita e NON ATTIVANDO IL FLAG UBICAZIONI otterremo un RISULTATO SCORRETTO. Nell'esempio: Esistenza 10, Riservato, 4 Disponibile 6.

Inventario Fisico per Articolo al 06-02-2011

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Magazzino : FI

Lotti : No

Da Articolo :

Famiglia :

Cat. Omog. :

Documenti : Tutti

Ubicazioni : No

A Articolo :

Gr. Merc. :

Marca :

Magazzino	Articolo	Descrizione	ABC	UM	Esistenza	Riservato	Disponibile
FI	FIRENZE ARTICOLO A	ARTICOLO A		N.	10,000	4,000	6,000

Elaborato il : 27-08-2011. Ora: 10:10

Inventario Fisico Pag. : 1

Fig. 2-18 - Report Stampa inventario fisico articolo

Nel documento che evade il riservato la quantità di riferimento stornata è la quantità movimentata (4) e non quella effettivamente evasa/stornata(5) visibile nel documento di origine.

Occorre effettuare la stampa con flag Ubicazioni attivo ottenendo: Esistenza 10 Riservato 5 Disponibile 5.

Inventario Fisico per Articolo al 06-02-2011				Azienda Dimostrativa AHE			
Selezioni		Magazzino : FI	Lotti : No	Da Articolo :	Famiglia :	Cat. Omog. :	
		Documenti : Tutti	Ubicazioni : Si	A Articolo :	Gr. Merc. :	Marca :	
Magazzino	Articolo	Ubicazione	Descrizione	ABC UM	Esistenza	Riservato	Disponibile
FI	FIRENZE						
	ARTICOLO A	A	ARTICOLO A UBICAZIONE A	N	10,000	5,000	5,000
				Totale	10,000	5,000	5,000

Elaborato il : 27-08-2011 Ora: 10:10

Inventario Fisico Pag. : 1

Fig. 2-19 - Report Stampa inventario fisico con flag Ubicazioni attivo

In questo caso la procedura estrae i dati direttamente dalla tabella Movimenti lotti ubicazioni restituendo il valore corretto.

N.B. Anche se il documento di riservato viene importato con una quantità inferiore rispetto a quella riservata lo storno del riservato avviene per il totale.

Esempio

Si Riservano 5 pz 3 su ubicazione AREA01NC e 2 su ubicazione AREA02NC.

Documenti interni (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 17 / 0 Del: 10/06/2011 Es.: 2011 Confermato

N. doc.: 1 / Del: 10/06/2011

Documento: RISCL Riservato a cliente

N.rif.: 0 / Del: / /

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

Rif. est.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini:

Promozioni:

Contratto:

Mag.: AU

C/C.R.:

Comm.:

Attiv.:

Contratto a obiettivo:

Duplica

Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	DVD	DVD	N.	5,000	250,00000		S

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.	U.M.	Qtà mov.
AU	Invariato	Aumenta		AREA01NC	N.	3,000	N.	3,000
AU	Invariato	Aumenta		AREA02NC	N.	2,000	N.	2,000

Abbina UL

Totale esistenza: 0,000 0,000

Totale riservato: 5,000 5,000

Totale righe: 1.250,00

Fig. 2-20 - Riservato su più ubicazioni

Si importa il documento in un DDT di vendita indicando come quantità 4 pz evadendo il valore rimanente, la procedura storna nel documento di riservato in automatico 3 AREA01NC e 2 su ubicazione AREA02NC.

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento: **Dati generali** | **Spedizione** | **Flusso** | **Elenco**

Reg. n.: 21 / 0 Del: 10/06/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 7 / Del: 10/06/2011
 Documento: DDTVE DDT per vendita N. rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro) Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: PR2 S0007 Mag.: AU
 Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10		Rif. (DI) n. 1 del 10/06/2011		0,000	0,00000		N
20	DVD	DVD	N.	5,000	250,00000		S

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.	U.M.	Qtà mov.
AU	Diminuisce	Invariato		AREA01NC	N.	3,000	N.	3,000
AU	Diminuisce	Invariato		AREA02NC	N.	2,000	N.	2,000

Totale esistenza: 5,000
 Totale riservato: 0,000

Fig. 2-21 - Sorno Riservato

Esempi messaggistiche di avvertimento

Nel caso in cui si tenti di emettere un documento di vendita di 5 pz su magazzino gestito ad ubicazioni nel quale non si abbia disponibilità la procedura propone 3 messaggi

Quantità scaricata lotto / ubicazione (5) superiore alla giacenza totale: (0). Confermi ugualmente? "

Movimenti di magazzino / Modifica

Movimenti magazzino: **Elenco**

Reg. n.: 8 / 0 Del: 10/06/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /
 Caus. mag.: VEN Documento di vendita Note:
 Magazzino: AU Aulla Mag.coll.:
 Cliente: ROSSINI Rossini & Rossi Spa Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: C./C.R.:
 Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	Articolo Z	Articolo Z	N.	10,000	320,00000	S

Movimenti lotti e ubicazioni / Modifica

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.
AU	Diminuisce	Invariato		FI2SCSP18	N.	10,000
AU	Diminuisce	Invariato			N.	0,000

Totale esistenza: 0,000
 Totale riservato: 0,000
 Totale registrazione: 3.200,00

ad hoc ENTERPRISE

Quantità scaricata lotto/ubicazione (5,000) superiore alla giacenza totale (0,000) Confermi?

Si No

Fig. 2-22 - messaggio di avvertimento di scarico maggiore rispetto alla giacenza

“ Riga: 10. Articolo: ARTICOLO Z. Magazzino: AU. Disponibilità articolo negativa (-5). Confermi ugualmente? “

Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | [Elenco](#)

Reg. n.: 10 / 0 Del: 10/06/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: VEN Documento di vendita Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.:

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro) Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: PR2 S0007 C./C.R.:

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	Articolo Z	Articolo Z	N.	5,000	320,00000	S

ad hoc ENTERPRISE

Riga: 10
Articolo: Articolo Z
Magazzino: AU
Disponibilità articolo negativa: -5,000
Confermi?

Sì No

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 1.600,00

Totale registrazione: 1.600,00

Fig. 2-23 - Controllo disponibilità negativa

avvertendo l'utente che non è possibile salvare il documento in quanto non si ha esistenza su quel magazzino con quell'ubicazione.

“ Errore: magazzino: AU, ubicazione: FI , ARTICOLO Z. Codice lotto: - Giacenza Negativa (-5). Impossibile confermare! “

Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | [Elenco](#)

Reg. n.: 13 / 0 Del: 10/06/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: VEN > Documento di vendita Note:

Magazzino: AU > Aulla Mag.coll.: >

Cliente: DATAUNO > Data Nord Srl (RB369, Euro) Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: PR2 > S0007 > C./C.R.: >

Promozioni: > > Comessa: > Attività: >

[Dati.](#) [Car.Rap.](#)

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ArticoloZ >	Articolo Z	N. >	5,000	320,00000	S

ad hoc ENTERPRISE

Errore: Riga: 10
Articolo: ArticoloZ
Magazzino: AU
Disponibilità articolo negativa: -5,000

OK

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 1.600,00

Totale registrazione: 1.600,00

[Dati Riga](#)
[Lot./Ubi.](#)
[Scorporo](#)

Fig. 2-24 - Mancata esistenza dell'articolo nell'ubicazione

Esempio 2

Caricato movimento di carico a magazzino di 10 pz, 5 ubicazione AREA01NC e 5 ubicazione AREA02NC;

Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | [Elenco](#)

Reg. n.: 13 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: CAR > Carica da altro deposito Note:

Magazzino: AU > Aulla Mag.coll.: >

Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: > > C./C.R.: >

Promozioni: > > Commessa: > Attività: >

[Dati](#) [Car.Rap.](#)

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo						
Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.
AU >	Aumenta >	Invariato >	>	AREA01NC >	N.	5,000
AU >	Aumenta >	Invariato >	>	AREA02NC >	N.	0,000
						Totale esistenza: 5,000
						Totale riservato: 0,000

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Fig. 2-25 - Movimento di carico

Registrato documento di riservato di 5 pz dove 3 su ubicazione AREA01NC e 2 su ubicazione AREA02NC;

Documenti interni (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 61 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 26 / Del: 28/07/2011
 Documento: RISCL Riservato a cliente N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro) Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: Mag.: AU
 Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo: Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	Articolo Z	Articolo Z	N.	5,000	0,00000		S

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.	U.M.	Qtà mov.
AU	Invariato	Aumenta		AREA01NC	N.	3,000	N.	3,000
AU	Invariato	Aumenta		AREA02NC	N.	2,000	N.	2,000
						Totale esistenza:	0,000	0,000
						Totale riservato:	5,000	5,000
						Totale righe:	0,00	

Abbina UL

Fig. 2-26 - Documento di riservato

Registrato un ddt di vendita per 5 pz indicando 4 su ubicazione AREA01NC e 1 su ubicazione AREA02NC al salvataggio appare:

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 62 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 11 / Del: 28/07/2011
 Documento: DDTVE DDT per vendita N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: COLOMBO Colombo Umberto Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: PR2 S0003 Evasione: 28/07/2011 Mag.: AU
 Promozioni: AFUE AFUE C/C.R.: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo: Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	Articolo Z	Articolo Z	N.	5,000	0,00000		S

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.	U.M.	Qtà mov.
AU	Diminuisce	Invariato		AREA01NC	N.	4,000	N.	4,000
AU	Diminuisce	Invariato		AREA02NC	N.	1,000	N.	1,000
AU	Diminuisce	Invariato			N.	0,000	N.	0,000
						Totale esistenza:	5,000	5,000
						Totale riservato:	0,000	0,000
						Effettiva:	/ /	
						Totale righe:	0,00	

Abbina UL

Fig. 2-27 - Ddt di vendita

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 62 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 11 / Del: 28/07/2011
 Documento: DDTVE DDT per vendita N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: COLOMBO Colombo Umberto Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: PR2 S0003 Evasione: 28/07/2011 Mag.: AU
 Promozioni: AFUE AFUE C/C.R.: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	Articolo Z	Articolo Z	N.	5,000	0,00000		S

Articolo: Articolo Z

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

applicati: PR2 S0003
 evasa Netto riga
 0,000 0,00
 Totale righe: 0,00

ad hoc ENTERPRISE

Errore:
 Magazzino: AU
 Ubicazione: AREA01NC
 Articolo: Articolo Z
 Codice lotto:
 Disponibilità negativa (-2,000)

Impossibile confermare

OK

Dati Riga
 Lot./Ubi.
 Saldi
 Scorporo
 Tracciab.

Fig. 2-28 - Messaggio Bloccante

Esempio

Caricato movimento di carico a magazzino di 10 pz, 5 ubicazione AREA01NC e 5 ubicazione AREA02NC;

Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | [Elenco](#)

Reg. n.: 14 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: CAR > Carica da altro deposito Note:

Magazzino: AU > Aulla Mag.coll.: >

Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: > > C./C.R.: >

Promozioni: > > Commessa: > Attività: >

[Dati](#) [Car.Rap.](#)

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	Etichetta	Etichetta Bottiglia	N.	10,000	0,00000	C

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.	
AU	Aumenta	Invariato		AREA01NC	N.	5,000	
AU	Aumenta	Invariato		AREA02NC	N.	5,000	
						Totale esistenza:	5,000
						Totale riservato:	0,000
						Totale registrazione:	0,00

Fig. 2-29 - Movimento di carico

Registrato documento di riservato di 5 pz dove 3 su ubicazione AREA01NC e 2 su ubicazione AREA02NC;

Documenti interni (Vendite) / Nuovo

Documento: **Dati generali** | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 62 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 Confermato

Documento: RISCL Riservato a cliente

Cliente: BIANCHI SNC Bianchi S. snc

Listini: Mag.: AU

Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.:

Contratto: Contratto a obiettivo:

N. doc.: 27 / Del: 28/07/2011

N.rif.: 0 / Del: / /

Rif. est.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Duplica

Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	Etichetta	Etichetta Bottiglia	N.	5,000	0,00000		S

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.	U.M.	Qtà mov.
AU	Invariato	Aumenta		AREA01NC	N.	3,000	N.	3,000
AU	Invariato	Aumenta		AREA02NC	N.	2,000	N.	2,000

Totale esistenza: 0,000

Totale riservato: 5,000

Totale righe: 0,00

Abbina UL

Fig. 2-30 - Documento di riservato

Importato tale documento in un DDT di vendita indicando come q.tà 2 evadendo il valore totale ed indicando nel bottone lotti/ubicazioni solo l'ubicazione AREA02NC;

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento: **Dati generali** | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 64 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 Confermato

Documento: DDTVE DDT per vendita

Cliente: BIANCHI SNC Bianchi S. snc

Listini: PR2 S0003 Evasione: 28/07/2011 Mag.: AU

Promozioni: AFUE AFUE C/C.R.: Comm.: Attiv.:

Contratto: Contratto a obiettivo:

N. doc.: 11 / Del: 28/07/2011

N.rif.: 0 / Del: / /

Rif. est.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importa

Duplica

Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	.	Rif. (DI) n. 27 del 28/07/2011		0,000	0,00000		N
20	Etichetta	Etichetta Bottiglia	N.	2,000	0,00000		S

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.	U.M.	Qtà mov.
AU	Diminuisce	Invariato		AREA02NC	N.	2,000	N.	2,000

Totale esistenza: 2,000

Totale riservato: 0,000

Totale righe: 0,00

Abbina UL

Fig. 2-31 - Ddt di evasione

Effettuato il salvataggio appare il messaggio bloccante che un'ubicazione utilizzata nel riservato non è

stata specifica nel documento di evasione.

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 64 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 11 / Del: 28/07/2011
 Documento: DDTVE DDT per vendita N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: BIANCHI SNC Bianchi S. snc Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: PR2 S0003 Evasione: 28/07/2011 Mag.: AU
 Promozioni: AFUE AFUE C/C.R.: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Importa Duplica Car.Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	.	Rif. (DI) n. 27 del 28/07/2011		0,000	0,00000		N
20	Etichetta	Etichetta Bottiglia	N.	2,000	0,00000		S

Articolo: Etichetta

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

20 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Prevista: 28/07/2011 0,000 0,00
 Effettiva: / / Totale righe: 0,00

ad hoc ENTERPRISE

 Errore: Verificare riga 20
 Q.tà lotti movimentata non corrisp. a tot.riga oppure lotto/ubicazione non specificati

OK

Dati Riga
 Lot./Ubi.
 Saldi
 Scorgoro
 Tracciab.

Fig. 2-32 - Manca ubicazione del documento di riservato

Magazzini

L'archivio Articoli di Magazzino è unico per tutti i magazzini dell'azienda e i dati sono differenziati per singolo magazzino e per singolo esercizio e sono accessibili tramite varie funzionalità e stampe.

La procedura lascia libero l'utente di organizzare il proprio magazzino nel modo più appropriato dando la possibilità di avere più magazzini con caratteristiche diverse.

I magazzini possono essere sia fisici, cioè riferiti ad articoli presenti fisicamente in un determinato luogo, che logici, cioè non riferiti alla presenza fisica, ma a un criterio logico di raggruppamento. Ad esempio tutti gli articoli di proprietà dell'Azienda che sono presso terzi per lavorazioni possono essere raggruppati in un magazzino "logico" chiamato "Lavorazioni presso terzi". E' ovviamente anche possibile definire un magazzino specifico per ogni terzista.

E' consigliabile far corrispondere ad ogni magazzino fisico dell'azienda un solo magazzino fisico in **ad hoc ENTERPRISE**, mentre è possibile fare un uso più libero dei magazzini logistici.

- ♦ Creare magazzini logistici per tutti i casi in cui avviene la movimentazione della merce con causale diversa dall'acquisto o dalla vendita e si voglia ottenere un inventario distinto da quello principale.
- ♦ Valorizzare il campo Magazzino Fiscale per tutti i magazzini logistici per cui la merce rimane di proprietà dell'azienda come:

Visione presso Clienti
Riparazione presso terzi
Lavorazioni presso Terzi

NON valorizzare il campo Magazzino Fiscale per tutti i magazzini logistici per cui la merce non è di proprietà dell'azienda come:

Visione da fornitore
Merce di terzi in riparazione presso di noi
Lavorazioni presso Terzi

- ♦ Per i magazzini fiscali è possibile specificare un codice di raggruppamento; tale codice può essere comune a più magazzini fiscali e fa riferimento al magazzino principale; questo permette così di elaborare inventari relativi a più magazzini che hanno in comune lo stesso codice di raggruppamento fiscale.
- ♦ Suddividere eventualmente i singoli articoli in famiglie per avere una visione più analitica del magazzino. Per questo utilizzare i campi previsti all'interno dell'anagrafica articoli e in particolare: Gruppo merceologico e Categoria omogenea.

Come risultato si ottiene un inventario separato per ogni magazzino logistico utilizzato.

E' gestito il raggruppamento logistico nei trasferimenti effettuati con causali di magazzino che diminuiscono l'esistenza ed aventi ad oggetto articoli di magazzino.

Più magazzini sono logisticamente collegati se ad esempio sono tutti nella stessa località.

Un documento di trasporto può contenere articoli provenienti da uno o più magazzini, però questi magazzini devono appartenere allo stesso gruppo logistico.

Innanzitutto deve esistere, tra gli n magazzini logistici quello principale; ad esso devono riferirsi tutti gli altri n-1 magazzini logistici.

Il riferimento al magazzino principale si ottiene valorizzando il campo 'Logistico' presente nell'anagrafica del magazzino; il magazzino logistico principale non deve avere il campo 'Logistico' valorizzato.

Es.: supponiamo di avere due magazzini collegati logisticamente: Milano e Lodi identificando il magazzino di Milano come il principale e il magazzino di Lodi come secondario.

Supponiamo inoltre di avere un terzo magazzino (Aulla) non collegato logisticamente con gli altri due magazzini.

Il caricamento in ENTERPRISE di tali magazzini deve avvenire nel seguente modo:

caricamento magazzino di Milano non valorizzando il campo 'Logistico':

Fig. 2-33 - Magazzino Milano

Caricamento magazzino di Lodi valorizzando il campo 'Logistico' attraverso la definizione del magazzino logistico principale (Milano):

Magazzini / Nuovo

Dati gestionali | Sede | Elenco

Codice: LODI LODI

☒ Magazzino fiscale
☐ Gestione ubicazioni
☒ Nettificabile
☐ Magazzino di picking

WEB: Non pubblicare

Tipo: Normale

☐ Gestione caricatore

Magazzini di raggruppamento

Fiscale: AU Sede domicilio fiscale azienda

Logistico: MILAN MILANO

Data validità: / / Data obsolescenza: / /

Fig. 2-34 - Magazzino Lodi

Caricamento del magazzino di Aulla non valorizzando il campo 'Logistico':

Magazzini / Interroga

Dati gestionali | Sede | Elenco

Codice: AU Sede domicilio fiscale azienda

☒ Magazzino fiscale
☒ Gestione ubicazioni
☒ Nettificabile
☐ Magazzino di picking

WEB: Non pubblicare

Tipo: Normale

☐ Gestione caricatore

Ultima pg stampata: 2

Magazzini di raggruppamento

Fiscale:

Logistico:

Data validità: / / Data obsolescenza: / /

Fig. 2-35 - Magazzino Aulla

ATTENZIONE! A questo punto risulterà possibile scaricare con un unico DDT materiale da Milano e da Lodi ma non risulterà invece possibile scaricare con un unico documento di trasporto materiale appartenente sia al magazzino di Milano che al magazzino di Aulla; di seguito il possibile messaggio proposto dalla procedura.

Messaggio di errore bloccante.

“ Riga:20 Magazzino di scarico non raggruppato logisticamente con AU. “

Se all'interno dell'installazione sono già presenti documenti con più magazzini di riga non

appartenenti al solito raggruppamento, durante una importazione o una variazione la procedura non consente più di salvare a meno di valorizzare il raggruppamento logistico.

Nell'archivio Magazzini è presente la cartella 'Sede' che fa riferimento all'archivio 'Sedi Azienda'. Se il campo sede viene valorizzato, la procedura chiede se si desidera utilizzare i dati anagrafici della sede; rispondendo affermativamente, vengono proposti di default tutti i dati anagrafici (indirizzo ecc.) della sede, con possibilità di modificarli.

Sull'anagrafica magazzini, è presente anche il campo che contiene l'ultima pagina stampata per quel magazzino fiscale: **il campo è visibile ed editabile solo se il magazzino è fiscale e capogruppo**.

The screenshot shows a software window titled 'Magazzini / Interroga'. It has three tabs: 'Dati gestionali', 'Sede', and 'Elenco'. The 'Sede' tab is active. The form contains several fields and checkboxes. A red box highlights the 'Ultima pg stampata' field, which contains the value '0'. Other visible fields include 'Codice', 'WEB' (set to 'Non pubblicare'), 'Tipo' (set to 'Normale'), and 'Gestione caricatore'. There are also sections for 'Magazzini di raggruppamento' with 'Fiscale' and 'Logistico' fields, and 'Data validità' and 'Data obsolescenza' fields.

Fig. 2-36 - Anagrafica Magazzini con attivo ultima pg stampa

Attenzione: tale campo è visibile solo se attivato l'apposito flag 'Numerazione pagine contestuale alla stampa' (sezione Giornale di Magazzini) nella maschera Numerazione registri presente in Archivi – Azienda - Numerazione Registri.

Visualizza Movimenti di Magazzino

Questa funzionalità permette la consultazione dei movimenti di magazzino dai quali è possibile ricavare tutte le informazioni relative al ciclo di vita di un articolo.

Esempio

Supponiamo di avere due magazzini:

- AU, magazzino fiscale;
- Sp, magazzino non fiscale.

Si registra un carico iniziale su "AU" di 10 pz per l'articolo A.

Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | Elenco

Reg. n.: 10 / 0 Del: 31/03/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: CAR > Carica da altro deposito Note:

Magazzino: AU > Sede domicilio fiscale azienda Mag.coll.: >

Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: > > C./C.R.: >

Promozioni: > > Compressa: > Attività: >

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	PZ	10,000	15,00000	C
20				0,000	0,00000	N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

20 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 150,00

Fig. 2-37 - Movimenti di magazzino

Si effettua in data successiva un movimento di trasferimento (fiscale) di 5 pz dell'articolo A da magazzino AU a magazzino SP.

Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | Elenco

Reg. n.: 11 / 0 Del: 05/04/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: TRA > Trasferimento ad altro deposito Note:

Magazzino: AU > Sede domicilio fiscale azienda Mag.coll.: SP >

Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: > > C./C.R.: PRODUZIONE >

Promozioni: > > Compressa: > Attività: >

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	PZ	5,000	15,00000	S

Movimenti lotti e ubicazioni / Nuovo

Magazzino	Esistenza	Riservato	Lotto	Ubicazione	1^ U.M.	Quantità 1^ U.M.
AU	Diminuisce	Invariato		AU	PZ	5,000
SP	Aumenta	Invariato		Area Nord	PZ	5,000

Totale esistenza: 5,000

Totale riservato: 0,000

Totale registrazione: 75,00

Fig. 2-38 - Movimenti lotti e ubicazioni

Lanciando la funzione di “Visualizza movimenti di magazzino”, è possibile farsi proporre i

movimenti filtrando distintamente per tipologia di causale di magazzino e tipologia di magazzino.

The screenshot shows the 'Visualizza movimenti magazzino' window. At the top, there are tabs for 'Selezioni' and 'Selezioni aggiuntive'. Below the tabs, there are input fields for 'Articolo:', 'Variante:', 'Mag.:', 'B. Unit:', 'Da:', and 'A:'. The 'Da:' field is set to '01/01/2011' and the 'A:' field is set to '31/12/2011'. There is a checkbox for 'Visualizza saldi iniziali' and a 'Ricerca' button. Below these is a large table with columns: N.req., Del, Causale, Magaz., N.doc., Serie, Del, Carichi, Scarichi, Riservato, and Codice. The table is currently empty. At the bottom, there is a 'Cli./for.:' field and a row of icons: Lotti Ubic., Matricole, Docum., Modifica, Saldi, and Tracciab. There are also labels 'Documento di riservato' and 'Storno riservato da ev.' and an 'Esci' button.

Fig. 2-39 - Visualizza movimenti magazzino

The screenshot shows the 'Visualizza movimenti magazzino' window with the 'Selezioni aggiuntive' tab selected. It displays several checkboxes for filtering: 'Documenti', 'Movimenti manuali', 'Clienti', 'Fornitori', and 'Altri movimenti'. Below these are input fields for 'Cliente:', 'Fornitore:', 'Causale magazzino:', 'C. costo/ricavo:', 'Voce di costo:', and 'Commessa:'. At the bottom, there are checkboxes for 'Solo mov. analitica' and 'Visualizza documenti con causali magazzino nulle'. A red box highlights the 'Causali di magazzino:' and 'Magazzini:' dropdown menus, both of which are set to 'Fiscali'.

Fig. 2-40 - Visualizza movimenti magazzino selezioni aggiuntive

Nell'esempio si filtra per le causali fiscali e magazzini fiscali.

[illegible]

Fig. 2-41 - Visualizza movimenti magazzino selezioni

Filtrando per i magazzini non fiscali si ottiene un'unica riga di movimentazione.

Visualizza movimenti magazzino

Selezioni

Selezioni aggiuntive

☒ Documenti

☒ Movimenti manuali

☒ Clienti

☒ Fornitori

☒ Altri movimenti

Cliente:

Fornitore:

Causale magazzino:

C. costo/ricavo:

Voce di costo:

Commessa:

☐ Solo mov. analitica

Causali di magazzino:

Fiscali

☐ Visualizza documenti con causali magazzino nulle

Magazzini:

Non fiscali

Fig. 2-42 - Visualizza movimenti magazzino movimentazione selezioni aggiuntive

[illegible]

Fig. 2-43 - Visualizza movimenti magazzino riga unica



Manutenzione

Lotti/Ubicazioni/Matricole movimenti di magazzino.

La nuova funzionalità può essere utilizzata a seguito di:

- ♦ GENERAZIONE PIANO DI SPEDIZIONE;
- ♦ DICHIARAZIONI DI PRODUZIONE CON ODL;
- ♦ MOVIMENTAZIONE MATERIALI CONTO LAVORO.

Caso Generazione piani di spedizione

Nel caso di Piano di Spedizione di articoli gestiti a Lotti/Ubicazioni o a Matricole la procedura, per quegli articoli per i quali non è stato indicato lotto e Ubicazione ed eventuali matricole, segnala un errore e propone la stampa del dettaglio errori.

Fig. 2-44 - Generazione piani di spedizione

Log generatore documentale

Azienda Dimostrativa AHI

Selezioni

Generazione n. 0000000018

Rif. doc.	Tipo	Riga	Messaggio
Operazione	Creazione archivi temporanei		
Operazione	Inserimento dati di generazione		
Operazione	Lettura, strutturazione, normalizzazione dati		
Operazione	Controlli preliminari di generazione		
Doc. destinazione 88 del 14-06-2011 reg. n. 312 del 14-06-2011			
	Attenzione		Sede di consegna non valorizzata
	Attenzione		Sono presenti più dichiarazioni di intento valide
			È stata selezionata la num. 4/2011 del 25-05-2011
	Attenzione		Verificare dichiarazione di intento (operazione specifica)
	Attenzione		Riassegnati codici IVA spese a piede documento
	Attenzione	20	Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
	Attenzione	20	Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli
Doc. destinazione 89 del 14-06-2011 reg. n. 313 del 14-06-2011			
	Attenzione	20	Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
	Attenzione	20	Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli
Doc. destinazione 90 del 14-06-2011 reg. n. 314 del 14-06-2011			
	Attenzione	20	Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
	Attenzione	20	Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli
Doc. destinazione 91 del 14-06-2011 reg. n. 315 del 14-06-2011			
	Attenzione	20	Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
	Attenzione	20	Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli
Doc. destinazione 92 del 14-06-2011 reg. n. 316 del 14-06-2011			
	Attenzione	20	Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
	Attenzione	20	Mancano i dati necessari per il calcolo del numero dei colli

Fig. 2-45 - Report Errori Ricontrati

 Bottone Modifica


Il corretto lotto /Ubicazione / matricola verrà inserito attraverso la maschera Visualizzazione Movimenti di magazzino, tramite il bottone 'Modifica' si accede quindi direttamente in modifica del movimento e dei soli dati lotti, ubicazioni, matricole; si può inserire quindi il lotto/ubicazione o la matricola rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

Visualizza movimenti magazzino

Selezioni | Selezioni aggiuntive

Articolo: > Mag.: AU > Da: 01/01/2011
 Variante: > B. Unit: D01 > A: 31/12/2011

☐ Visualizza saldi iniziali

 Ricerca

Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Carichi	Scarichi	Riservato	Codice articolo
14/09/2011	REC	AU	22		14/09/2011	1,000	0,000	0,000	CD
28/07/2011	VEN	AU	11		28/07/2011	0,000	2,000	0,000	Etichetta
28/07/2011	RISER	AU	27						
28/07/2011	RISER	AU	26						
28/07/2011	CAR	AU	0						
28/07/2011	CAR	AU	0						
23/07/2011	ACQ	AU	25						
04/07/2011	ORD	AU	3						
04/07/2011	ACQ	AU	65						
04/07/2011	VEN	AU	10						
29/06/2011	VEN	AU	9						
29/06/2011	IMP	AU	3						

Cli./for.: Bianchi S. snc

 Lotti Ubic.  Matricole  Docum.  Modifica

Documenti di trasporto (Vendite) - Solo Lotti/Ubicazioni e/o Matricole / Modifica

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 64 / 0 Del: 28/07/2011 Es.: 2011 

Documento: DDTVE > DDT per vendita

Ciente: BIANCHI SNC > Bianchi S. snc  Importa  Duplica

Listini: PR2 > S0003 > Evasione: 28/07/2011 Mag.: AU >

Promozioni: AFUE > AFUE > C/C.R.: > Comm.: >

Contratto: > Contratto a obiettivo: >

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità
10	.	Rif. (DI) n. 27 del 28/07/2011		0,000
20	Etichetta	Etichetta Bottiglia	N.	2,000

Fig. 2-46 - Visualizza Movimenti di Magazzino

Anche la funzione presente a menu 'Visualizza Errori / Lotti / Ubicazioni / Matricole' permette di visualizzare i movimenti non registrati correttamente, per i quali non sono presenti dati necessari come il lotto / ubicazione o le matricole e di accedere quindi tramite gli appositi bottoni direttamente in modifica del movimento e dei soli dati lotti, ubicazioni, matricole rimuovendo in questo modo l'anomalia precedentemente generata.

Visualizza errori lotti/ubicazioni/matricole

Selezioni | Selezioni aggiuntive

Articolo: Mag.: AU Da: 01/01/2011
 Variante: B. Unit: D01 A: 31/12/2011 Ricerca

N.req.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Qtà	Codice articolo
16	10/06/2011	VEN	AU	6	10/06/2011		5,000	Maglia X#BLU
16	10/06/2011	VEN	AU					
15	10/06/2011	VEN	AU					
15	10/06/2011	VEN	AU					

Fatture (Vendite) - Solo Lotti/Ubicazioni e/o Matricole / Modifica

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 16 / 0 Del: 10/06/2011 Es.: 2011 Confermato

Documento: FAVIN Fattura immediata in inglese

Ciente: ALBA SPA ALBA SPA Importa Duplica

Listini: Mag.: AU

Promozioni: C/C.R.: Comm.:

Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità
10	Maglia X#BLU	MAGLIA X BLU	PZ	5,000
20	MAGLIA#ROSSO	MAGLIA ROSSO	PZ	6,000

Dettagli Lotti Ubic. Det. Mat. Modifica

Fig. 2-47 - Visualizza Errori Lotti Ubicazioni Matricole

La stessa funzionalità è accessibile dal dettaglio da Generazione piano di spedizione.

Generazione piani di spedizione / Interroga

Generazione piani di spedizione | Elenco

Numero: Data: Cliente: Status:

Dettaglio piano di spedizione / Interroga

Riga	Doc.N.	Ser.	Del	Cliente	Descrizione
10	11		17/03/2011	ZAFIRA SPA	ZAFIRA SPA

Doc. N. Cau Documenti Da data Ulteriori sele Da data D C

Docum. Det. Lotti

Data trasporto: 17/03/2011 Ora: : Note:

Esci

Fig. 2-48 - Dettaglio Generazione Piano di Spedizione

Caso Dichiarazioni Produzione con ODL

Nel caso di Aggiornamento di Magazzino a seguito di una dichiarazione di produzione con ODL di articoli che hanno componenti gestiti a Lotti la procedura esegue per questi lo scarico da magazzino WIP.

Se precedentemente era stato fatto il regolare trasferimento a WIP dei componenti, attraverso le liste di prelievo associate all'ODL, lo scarico avviene correttamente. In caso contrario la procedura esegue ugualmente lo scarico dei componenti gestiti a Lotti avvisando l'utente, attraverso un messaggio di errore, che nel movimento non è presente il Lotto.

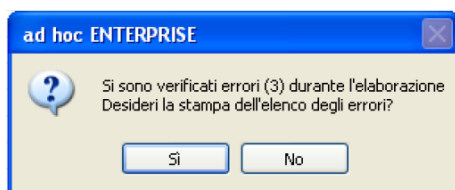


Fig. 2-49 - Messaggio di errore Aggiornamento Magazzino

Stampa log messaggi-errori				Azienda Dimostrativa AHE
Operazione: AGGIORNAMENTO MAGAZZINO				
Data op.	Ora op.	Oggetto	Descrizione	
14-06-2011	16:38:11	Dichiarazione n. 4 del 14-06-2011	Articolo MP LOTTIcon giacenza negativa (-15) nel magazzino WIP	
14-06-2011	16:38:11	Mov. mag. 38 del 14-06-2011 - riga: 20	Riferimenti a lotti/ubicazioni non impostati	
14-06-2011	16:38:11	Mov. mag. 38 del 14-06-2011 - riga: 20	Riferimenti a lotti/ubicazioni non impostati	

Fig. 2-50 - Log Errori

Attraverso la Visualizzazione Movimenti di Magazzino si inserirà il Lotto nel Movimento generato in automatico.

Caso Movimentazione Materiali Conto Lavoro

Nel caso di invio in conto lavoro di Componenti gestiti a Lotti/Ubicazioni la procedura genera un movimento di trasferimento senza indicare lotto e Ubicazione, ma segnalando un errore con la relativa stampa.

Piano spedizione a terzi

Piano spedizione a terzi | Ulteriori selezioni

Legenda righe: (Nero) Non selezionata; (Rosso) Selezionata

Elenco documenti

Doc.N.	Ser	Del	Fornitore	Riga	Codice	UM	Quantità	Codice
18		26/05/2008	BERTOLINI	10	CL PROVA	N.	10,000	000000
20		28/05/2008	BETACOMP	10	CL PROVA(B)	N.	15,000	000000
9		30/10/2009	BETACOMP	10	PF. #1000001020	N.	100,000	000000
7		16/09/2010	BETACOMP	20	CL PROVA	N.	370,000	000000
8		16/09/2010	BERTOLINI	10	SL. #1000002015	N.	5,000	000000
9		22/11/2010	BERTOLINI	10	CL	N.	1,000	000000
5		01/04/2011	SACEA	10	PFCLCOMM	N.	2,000	000000

Seleziona tutte
☒ Deseleziona tutte

Dettaglio righe

Evasa	Riga	Codice	UM	Qta prevista	Qta spedita	Qta da spedire	Riproporzionata
☒	10 MP 2		N.	370,000	0,000	370,000	370,000
☒	20 MP 4		N.	370,000	0,000	370,000	370,000
☒	30 MP 5		N.	370,000	0,000	370,000	370,000

Seleziona tutte
☐ Deseleziona tutte
☐ Seleziona tutte a zero

Mag. prel.: MP MAGAZZINO MATERIE PRIME Disp.: 1.504,500

☐ OCL finiti ☐ Materiali evasi

Fig. 2-51 - Piano di Spedizione a Terzisti

ad hoc ENTERPRISE

?

Ci sono errori / segnalazioni di generazione. Visualizzare il log?

Fig. 2-52 - Messaggio d'errore

Log generatore documentale

Azienda Dimostrativa AHI

Selezioni

Generazione n. 0000000038

Rif. doc.	Tipo	Riga	Messaggio
Operazione	Creazione archivi temporanei		
Operazione	Inserimento dati di generazione		
Operazione	Lettura, strutturazione, normalizzazione dati		
Operazione	Controlli preliminari di generazione		
Doc. destinazione 118 del 16-09-2010 reg. n. 343 del 16-09-2010			
	Attenzione	20	Inserire il dettaglio lotti / ubicazioni
Operazione	Fine elaborazione		

Fig. 2-53 - Log Errori

Il corretto lotto/Ubicazione verranno inseriti attraverso la maschera Visualizzazione Schede Movimenti.

In fase di rientro da conto lavoro verranno scaricati in automatico i componenti con indicato il relativo lotto precedentemente inserito in fase di invio materiali.

Nel caso in cui il lotto non sia stato inserito in fase di invio, la procedura esegue ugualmente lo scarico senza associare alcun lotto e segnalando tale anomalia, attraverso un messaggio di errore, prima della stampa del Documento.

Stampa log messaggi-errori

Azienda Dimostrativa AHE

Operazione: CARICO DDT CONTO/LAVORO

Data op.	Ora op.	Oggetto	Descrizione
16-09-2010	17:28:35	Mov. mag. 39 del 16-09-2010 -riga: 10	Riferimenti a lotti/ubicazioni non impostati Articolo: MP LOTTI 2

Fig. 2-54 - Log Errori

Inventari

Movimenti di Sconto Merce e di Rettifica

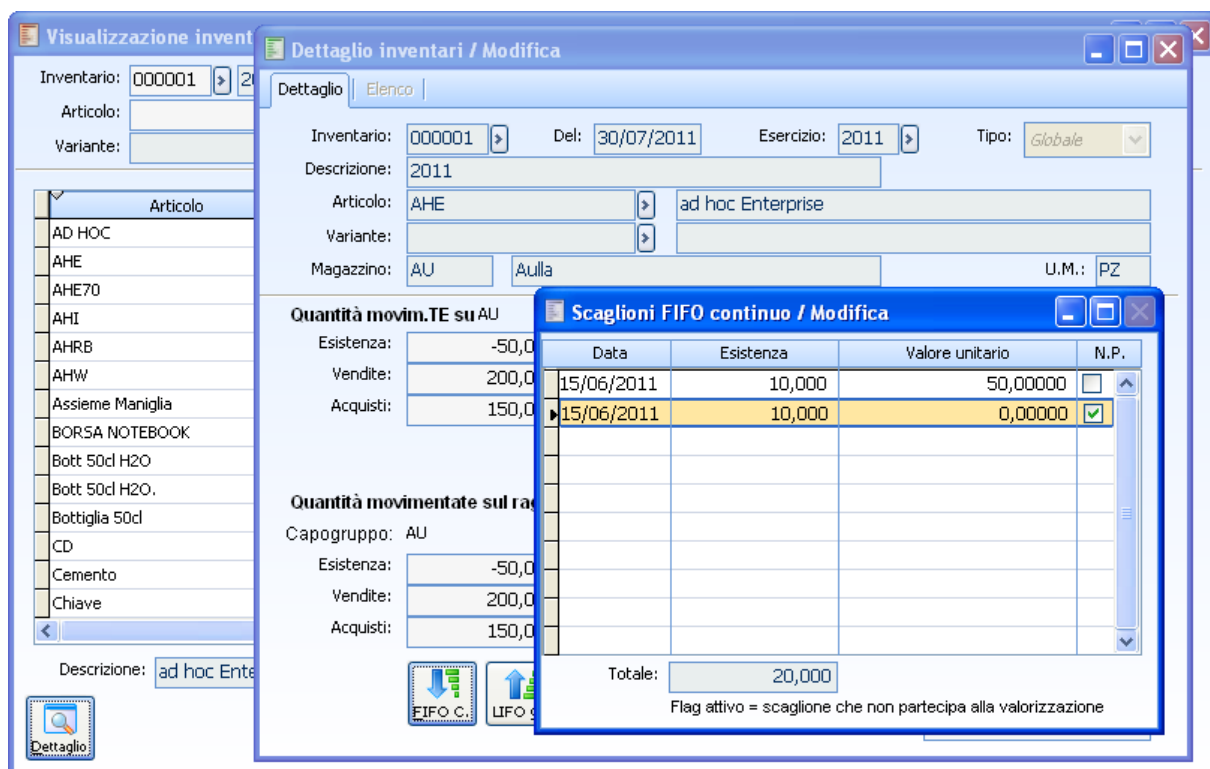
Nel caso in cui effettuiamo un movimento senza il flag aggiornamento valore, la procedura deve riportare uno scaglione che partecipa all'esistenza ma non al calcolo dei costi medi.

Ad esempio effettuiamo un movimento di acquisto con il flag aggiornamento valore di 10 a 50 euro, ed un movimento di carico senza il flag Aggiornamento valore di 10 a 25 euro; nel bottone 'Lifo continuo' e 'Fifo continuo' dobbiamo trovare la seguente situazione: 10 a 50 euro ed un altro scaglione 10 a 'zero' con flag 'Scaglione che non partecipa alla valorizzazione' attivo (quest'ultimo scaglione rappresenta il movimento di carico senza il flag aggiornamento valore).

Questa particolarità si è resa necessaria per fare sì che movimenti di tipologia rettifica inventariale o sconto merce siano considerati nel calcolo delle esistenze ma non partecipino al calcolo delle valorizzazioni (prezzi e costi medi) derivanti dalla elaborazione dell'inventario.

Da notare che prezzi e costi medi non vengono influenzati da movimenti di sconto merce e da movimenti registrati con causale di rettifica in quanto le quantità ai campi 'acquisti'/'vendite' non vengono incrementate da tali tipologie di movimentazione.

Di seguito l'esempio sopra proposto.



The screenshot displays the 'Visualizzazione invent' application. The main window shows the 'Dettaglio inventari / Modifica' screen for inventory '000001' (Description: 2011, Article: AHE, Warehouse: AU). It lists movement quantities: Esistenza: -50,0, Vendite: 200,0, Acquisti: 150,0. A dialog box titled 'Scaglioni FIFO continuo / Modifica' is open, showing a table of inventory levels.

Data	Esistenza	Valore unitario	N.P.
15/06/2011	10,000	50,00000	☐
15/06/2011	10,000	0,00000	☒

The dialog box also shows a 'Totale: 20,000' and a note: 'Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione'.

Fig. 2-55 - Dettaglio Inventario

La stampa dell'inventario evidenzierà le elaborazioni effettuate.

Inventario LIFO continuo fino al 15-06-2011							Azienda Dimostrativa AHE			
Selezioni		Tipo scagione: LIFO continuo Magazzino: AU		Numero: 000005 Stato: Provvisorio Descrizione: ART A	Esercizio: 2011 Inv. precedente:	Da articolo: ART A A articolo: ART A Tipologie: Tutti	Gr. merceologico: Famiglia: Cat. omogenea:			
Magazzino	Articolo	Variante	Descrizione	Data	U/M	(X)	- Scagione che non partecipa al calcolo delle valorizzazioni			
AU	Aulla									
	ART A									
	Articolo A									
	15-06-2011									
	15-06-2011									
					N.		10,000	50,00000		
							10,000 X			
							20,000	50,00000	1.000,00	
								Totale	1.000,00	

Fig. 2-56 - Report Stampa Inventario

Movimenti di Trasferimento

L'elaborazione dell'inventario considera gli altri carichi / scarichi di magazzino fra magazzini collegati fiscalmente; la procedura, nel caso in questione, deve tener conto della sola quantità.

Esempio esplicativo: supponiamo di aver effettuato due unici movimenti su due magazzini collegati fiscalmente 'Torino' e 'Alessandria'.

Visualizza movimenti magazzino

Selezioni | Selezioni aggiuntive

Articolo: JOY PAD | JOY PAD | Mag.: TO | Da: 01/01/2011
 Variante: | | B. Unit: D01 | A: 31/12/2011

☐ Visualizza saldi iniziali

Ricerca

N.req.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Carichi	Scarichi	Riservato	Codice
14	15/06/2011	TRA	TO	0			0,000	20,000	0,000	JOY PA
13	01/04/2011	CAR	TO	0			60,000	0,000	0,000	JOY PA

Cli./for.: | Totali: 60,000 | 20,000 | 0,000

U.M.: N.

Lotti Ubi. | Matricole | Docum. | Modifica | Saldi | Tracciab. | Documento di riservato | Sorno riservato da ev. | Esci

Fig. 2-57 - Visualizzazione movimenti di magazzino

Un movimento di carico sul magazzino principale e uno di trasferimento dal magazzino principale a quello secondario.

Elaborando gli inventari si noterà che ai fini della valorizzazione e dell'esistenza sull'intero raggruppamento la procedura non elabora nulla, mentre cambiano le quantità sui singoli magazzini.

In ENTERPRISE esiste la possibilità di codificare causali collegate. Vediamo che influenza hanno i dati presenti sulle causali nelle varie funzionalità di ad hoc ENTERPRISE.

Inventario e Libro Giornale di Magazzino.

Le due procedure selezionano i movimenti di magazzino e i documenti che hanno attivo, rispettivamente il flag MMFLELGM e MVFLELGM (movimenti fiscali). Essendo il flag unico sul tracciato dei movimenti di magazzino e documenti, risulta pilotato da un' unica causale: la causale principale.

Rivalorizzazione Trasferimenti e consumi.

Il valore di magazzino è unico sui documenti e sui movimenti di magazzino: per questo motivo è possibile rivalorizzare il movimento della causale principale e non quello della causale secondaria. Anche in questo caso comanda la causale principale. Ciò significa che in caso di trasferimento la rivalorizzazione sarà fatta seguendo quanto definito nella causale principale e non quello definito nella causale di magazzino collegata.

Contabilità Analitica.

Sui documenti è possibile specificare una sola Voce di Costo, Centro di Costo e Commessa. Da questo segue che l'analitica è comandata dalla sola causale principale.

Vediamo ora il dettaglio degli inventari:

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000006 Del: 15/06/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: TORINO

Articolo: JOY PAD JOY PAD

Variante:

Magazzino: TO TORINO U.M.: N.

Quantità movim. TE su TO

Esistenza:	60,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	60,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: TO

Esistenza:	60,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	60,000

EIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-58 - Dettaglio inventario intero raggruppamento

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000007 Del: 15/06/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: TORINO TRA

Articolo: JOY PAD JOY PAD

Variante:

Magazzino: TO TORINO U.M.: N.

Quantità movim. TE su TO

Esistenza: 40,000

Vendite: 0,000

Acquisti: 60,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio: 0,00000

Medio ponderato periodo: 0,00000

Rettifica di valore: 0,00000

Ultimo: 0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio: 0,00000

Medio ponderato periodo: 0,00000

Rettifica di valore: 0,00000

Ultimo: 0,00000

Ultimo standard: 0,00000

FIFO continuo: 0,00000

LIFO continuo: 0,00000

LIFO scatti: 0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: TO

Esistenza: 60,000

Vendite: 0,000

Acquisti: 60,000

EIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-59 - Dettaglio inventario magazzino principale TO dopo il trasferimento AL

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000009 Del: 15/06/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Parziale

Descrizione: ALESSANDRIA.

Articolo: JOY PAD JOY PAD

Variante:

Magazzino: AL ALESSANDRIA U.M.: N.

Quantità movim. TE su AL

Esistenza: 20,000

Vendite: 0,000

Acquisti: 0,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio: 0,00000

Medio ponderato periodo: 0,00000

Rettifica di valore: 0,00000

Ultimo: 0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio: 0,00000

Medio ponderato periodo: 0,00000

Rettifica di valore: 0,00000

Ultimo: 0,00000

Ultimo standard: 0,00000

FIFO continuo: 0,00000

LIFO continuo: 0,00000

LIFO scatti: 0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: TO

Esistenza: 60,000

Vendite: 0,000

Acquisti: 60,000

EIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-60 - Dettaglio inventario magazzino secondario AL

Calcolo Fifo Continuo, Lifo Continuo e Lifo a Scatti

L'elaborazione dell'inventario, se effettuata su tutti i magazzini fiscali (attivando il check Q. tà totale), consentirà di ottenere le valorizzazioni anche a Fifo continuo, Lifo continuo e Lifo a scatti.

Tale elaborazione riporterà per FIFO e LIFO la media dei valori di ciascun scaglione (tra i due sistemi cambia solo lo scaglione di riferimento).

I valori determinati per ciascun sistema di valorizzazione (FIFO, LIFO, LIFO a scatti) saranno uguali fino a che non si registreranno movimenti di scarico. Solo in questo caso si potranno vedere differenze di valorizzazioni.

Di seguito indichiamo come vengono calcolate le valorizzazioni.

☒ **Lifo continuo:**

Con questo procedimento (Last In, First Out) le quantità entrate per ultime si considerano vengano prelevate per prime. In questo modo le giacenze vengono valutate ai costi sostenuti per primi.

Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Lifo continuo'.

☒ **Fifo continuo:**

Con questo procedimento (First In, First Out) le quantità entrate per prime si considerano le prime ad essere ritirate; le rimanenze di magazzino saranno valorizzate ai costi più recenti. Con questo criterio infatti si presuppone che permangano a magazzino le merci acquistate o prodotte recentemente. Il valore è rappresentato dalla media ponderata degli scaglioni presenti all'interno del rispettivo bottone 'Fifo Continuo'.

ESEMPIO:

12/06/2011 Acquisto 5 pezzi dell'articolo X a 1000 euro;

14/06/2011 Acquisto 6 pezzi dell'articolo X a 900 euro;

15/06/2011 Elaborazione Inventario.

Scaglioni FIFO continuo / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario	N.P.
12/06/2011	5,000	1.000,00000	☐
14/06/2011	6,000	900,00000	☐
16/06/2011	10,000	800,00000	☐
19/06/2011	8,000	850,00000	☐
Totale:		29,000	

Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

Scaglioni LIFO continuo / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario	N.P.
12/06/2011	5,000	1.000,00000	☐
14/06/2011	6,000	900,00000	☐
16/06/2011	10,000	800,00000	☐
19/06/2011	8,000	850,00000	☐
Totale:		29,000	

Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

20/06/2011

Esercizio: 2011

Tipo: Globale

ARTICOLO X

U.M.: PZ

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio: 0,00

Medio ponderato periodo: 0,00

Rettifica di valore: 0,00

Ultimo: 0,00

Costi unitari

Medio ponderato esercizio: 868,96552

Medio ponderato periodo: 822,22222

Rettifica di valore: 0,00

Ultimo: 850,00000

Ultimo standard: 0,00

FIFO continuo: 868,96552

LIFO continuo: 868,96552

LIFO scatti: 868,96552

Fig. 2-62 - Dettaglio inventario

Nell'immagine sopra riportata si può notare che le valorizzazioni sono ancora identiche, lo stesso vale per gli scaglioni.

22/06/2011 Vendo 10 pezzi dell'articolo X a 1300 euro;
24/06/2011 Elaborazione Inventario (con riferimento al precedente).

Visualizzazione inventario

Inventario: 000008 ARTICOLO X 3 Fino al: 24/06/2011
 Articolo: ARTICOLO X Esercizio: 2011

Scagioni FIFO continuo / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario	N.P.
14/06/2011	1,000	900,00000	☐
16/06/2011	10,000	800,00000	☐
19/06/2011	8,000	850,00000	☐
Totale:		19,000	

Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

Scagioni LIFO continuo / Interroga

Data	Esistenza	Valore unitario	N.P.
12/06/2011	5,000	1.000,00000	☐
14/06/2011	6,000	900,00000	☐
16/06/2011	8,000	800,00000	☐
Totale:		19,000	

Flag attivo = scaglione che non partecipa alla valorizzazione

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	1.300,00000
Medio ponderato periodo:	1.300,00000
Rettifica di valore:	0,00
Ultimo:	1.300,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	868,96552
Medio ponderato periodo:	0,00
Rettifica di valore:	0,00
Ultimo:	850,00000
Ultimo standard:	0,00
FIFO continuo:	826,31579
LIFO continuo:	884,21053
LIFO scatti:	893,56725

Fig. 2-63 - Dettaglio Inventario

Nell'immagine sopra riportata si vede come siano diverse le valorizzazioni per le metodologie di calcolo in oggetto e gli scagioni.

Tornando all'esempio, avendo venduto 10 pezzi, per il FIFO saranno considerati venduti tutti i 5 pezzi dello scaglione acquistato in data 12/06/2011 e 5 pezzi dello scaglione del 14/06/2011 (nello maschera relativa al FIFO si vede che di quest'ultimo scaglione rimane solo 1 pezzo).

Per il LIFO, saranno considerati venduti tutti gli 8 pezzi dello scaglione del 19/06/2011 e 2 pezzi dello scaglione del 16/06/2011 (nella maschera relativa al LIFO si vede che per quest'ultimo scaglione rimangono ancora 8 pezzi).

Per quel che riguarda il Lifo a scatti si creano gli scagioni per quantità e valore su base annua.

L'inventario di fine anno successivo dovrà fare riferimento all'inventario di fine anno precedente, in modo da riprendere i valori corretti ed avere in automatico le valorizzazioni relative agli scagioni.

A tale scopo sono presenti, nella parte bassa della maschera di elaborazione inventario, i riferimenti all'inventario precedente.

Indichiamo anche i passaggi da eseguire per effettuare il calcolo del Lifo a scatti.

Facciamo un nuovo esempio. Per ogni articolo è necessario:

1) VERIFICARE L'ESISTENZA (dell'intero raggruppamento fiscale) NEL PRIMO ANNO DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA (esercizio: 2002).

es. articolo 001

01/01/02 - 31/12/02: quantità 100 costo medio ponderato 400

2) VERIFICARE L'ESISTENZA (dell'intero raggruppamento fiscale) AL TERMINE DEL SECONDO ANNO (2003).

01/01/03 – 31/12/03: quantità 250.

essendo la quantità aumentata rispetto al 31/12/02 nel 2003 dovrà trovare 2 scaglioni nel dettaglio inventari:

1 - quantità 100 al costo medio ponderato 400;

2 - quantità 150 (dato dall'incremento: 250 "esistenza anno '03" - 100 "esistenza anno precedente") al costo medio ponderato del 2003.

3) VERIFICARE L'ESISTENZA (dell'intero raggruppamento fiscale) AL TERMINE DEL TERZO ANNO (2004)

01/01/04 - 31/12/04 quantità 200.

Essendo la quantità diminuita rispetto all'anno precedente di 50 cioè 250 (esistenza anno precedente) meno 200 (esistenza dell'anno) avrò solamente due scaglioni:

1- quantità 100 al costo medio ponderato (dell'anno 2002) 400;

2- q.tà 100 (dato da: 150 scaglione anno 2003 - 50 quantità venduta nell'anno 2004) costo medio ponderato (dell'anno 2003).

Riassumendo

- ♦ verificare l'esistenza iniziale e l'esistenza finale dell'intero raggruppamento fiscale di ogni anno per ciascun articolo;
- ♦ controllare per ogni articolo se l'esistenza dell'intero raggruppamento fiscale è aumentata o diminuita rispetto all'anno precedente;
- ♦ se l'esistenza nell'intero raggruppamento fiscale è aumentata rispetto all'anno n-1: calcolare per ogni articolo la quantità aumentata la procedura inserirà nell'inventario un nuovo scaglione Lifo (a scatti annuale) relativo all'anno per tale quantità;
- ♦ se l'esistenza nell'intero raggruppamento fiscale è rimasta invariata tra l'anno n e l'anno n-1: gli scaglioni Lifo (a scatti annuale) sono esattamente quelli determinati per l'anno precedente per cui la procedura non inserirà alcun scaglione;
- ♦ se l'esistenza nell'intero raggruppamento fiscale è diminuita nell'anno n rispetto all'anno n-1 la procedura non crea nessun scaglione Lifo (a scatti annuale) per quel determinato anno (n), ma decurterà gli scaglioni precedenti, partendo dall'ultimo.

Calcolo del Prezzo Medio Ponderato Continuo / Costo Medio Ponderato Continuo.

Supponiamo di effettuare nell'esercizio 2005 le seguenti operazioni

Acquisto di 10 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 200 €

Vendita di 6 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 250 €

Elaboriamo un inventario al 31/12/2005 ottenendo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente:

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000003 Del: 31/12/2005 Esercizio: 2005 Tipo: Globale

Descrizione: MONITOR CRL

Articolo: MONITOR MONITOR Cristalli Liquidi

Variante:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda U.M.: PZ

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	4,000	Medio ponderato esercizio:	250,00000
Vendite:	6,000	Medio ponderato periodo:	250,00000
Acquisti:	10,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	250,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	200,00000
Esistenza:	4,000	Medio ponderato periodo:	200,00000
Vendite:	6,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	10,000	Ultimo:	200,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	200,00000
		LIFO continuo:	200,00000
		LIFO scatti:	200,00000

FIFO C.
 LIFO C.
 LIFO S.

Fig. 2-64 - Dettaglio inventario al 31/12/2005

Nell'esercizio 2006 effettuiamo le seguenti operazioni

Acquisto di 3 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 180 €

Vendita di 2 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 220 €

Elaboriamo un inventario al 31/12/2006 partendo dall'inventario al 31/12/2005, ma attivando la combo Costo medio Ponderato Continuo su STANDARD ottenendo le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

Elaborazione inventario / Modifica

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000003 Data: 31/12/2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: MONITOR 2006 ☒ Elaborato

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ LIFO continuo

Gruppo merceologico: ☒ LIFO a scatti

Famiglia: ☒ FIFO continuo

B.U.: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Movimenti fino al: 31/12/2006 ☐ Richieste a video ☐ Calcola tabella di rivalorizzazione

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2005 Numero: 000003 Data: 31/12/2005

Costo medio ponderato esercizio: Standard

 Esegui

Fig. 2-65 - Elaborazione inventario al 31/12/2006 con combo Costo/prezzo medio ponderato continuo su STANDARD.

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000003 Del: 31/12/2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: MONITOR 2006

Articolo: MONITOR MONITOR Cristalli Liquidi

Variante:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda U.M.: PZ

Quantità movim.TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	5,000	Medio ponderato esercizio:	220,00000
Vendite:	2,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	3,000	Rettifica di valore:	0,00
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	180,00000
Esistenza:	5,000	Medio ponderato periodo:	180,00000
Vendite:	2,000	Rettifica di valore:	0,00
Acquisti:	3,000	Ultimo:	180,00000
		Ultimo standard:	0,00
		FIFO continuo:	188,00000
		LIFO continuo:	196,00000
		LIFO scatti:	196,00000

 FIFO C.
  LIFO C.
  LIFO S.

Fig. 2-66 - Dettaglio inventario al 31/12/2006 combo Costo/prezzo medio ponderato continuo su STANDARD

N.B. La procedura calcola il C.M.P. tenendo conto dei soli movimenti dell'esercizio.

Elaborando un inventario al 31/12/2006 partendo dall'inventario al 31/12/2005, attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo otterremo invece le seguenti valorizzazioni:

Fig. 2-67 - Dettaglio elaborazione inventario al 31/12/2006 con combo Costo/prezzo medio ponderato continuo su CONTINUO

Dettaglio dei calcoli effettuati dalla procedura per il calcolo del Prezzo medio ponderato continuo e del Costo medio ponderato continuo:

Prezzo Medio Ponderato Esercizio:

$$\frac{(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Prezzo medio ponderato esercizio precedente}) + (\text{Quantità venduta} \times \text{Prezzo di vendita})}{(\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità vendute nel periodo})}$$

Nell'esempio pratico:

$$[(4 \times 250) + (2 \times 220)] / 6 = 240$$

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$\frac{(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato esercizio precedente}) + (\text{Quantità acquistata} \times \text{Costo di acquisto})}{(\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità acquistate nel periodo})}$$

Nell'esempio pratico:

$$[(4 \times 200) + (3 \times 180)] / 7 = 191,42857$$

Simuliamo quindi un acquisto delle rimanenze dell'anno precedente.

N.B. Se nell'esercizio non sono stati effettuati movimenti, la procedura calcola il Prezzo Medio Ponderato dell'esercizio considerando quello valido alla fine dell'esercizio precedente.

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000004 Del: 31/12/2006 Esercizio: 2006 Tipo: Globale

Descrizione: MONITOR

Articolo: MONITOR MONITOR Cristalli Liquidi

Variante:

Magazzino: AU Sede domicilio fiscale azienda U.M.: PZ

Quantità movim.TE su AU

Esistenza:	5,000
Vendite:	2,000
Acquisti:	3,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	240,00000
Medio ponderato periodo:	220,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	220,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	191,42857
Medio ponderato periodo:	180,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	180,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	188,00000
LIFO continuo:	196,00000
LIFO scatti:	196,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	5,000
Vendite:	2,000
Acquisti:	3,000





Fig. 2-68 - Dettaglio inventario al 31/12/2006 con combo Costo/prezzo medio ponderato continuo su CONTINUO

Costo medio ponderato per movimento

Si calcola dalla formula: $[(\text{ultimo costo medio ponderato} * \text{esistenza precedente}) + (\text{quantità caricata} * \text{valore di carico})] / (\text{esistenza precedente} + \text{quantità caricata})$

Dove:

- ♦ ♦ Ultimo costo medio ponderato, calcolato ad ogni movimento di carico che valorizza l'inventario;
- ♦ ♦ Esistenza precedente, data dall'esistenza progressiva risultante dall'ultimo movimento processato, considerando sia i carichi sia gli scarichi.

Esempio

Supponendo di effettuare nell'esercizio 2008 le seguenti operazioni:

31/01/08 Acquisto di 10 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 200 €

15/02/08 Vendita di 6 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 250 €

Elaborando un inventario al 28/02/2008 si ottengono le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000001 Del: 28/02/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale

Descrizione: ROMA1

Articolo: MONITOR MONITOR

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantità movim. TE su ROMA		Prezzi unitari	
Esistenza:	4,000	Medio ponderato esercizio:	250,00000
Vendite:	6,000	Medio ponderato periodo:	250,00000
Acquisti:	10,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	250,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: ROMA		Medio ponderato esercizio:	200,00000
Esistenza:	4,000	Medio ponderato periodo:	200,00000
Vendite:	6,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	10,000	Ultimo:	200,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	200,00000
		LIFO continuo:	200,00000
		LIFO scatti:	200,00000

Fig. 2-69 - Inventario iniziale

Successivamente effettuando le seguenti operazioni:

- ♦ Acquisto di 3 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 180 €
- ♦ Vendita di 2 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 220 €
- ♦ Carico di 2 MONITOR (Cristalli Liquidi) a 185 €

Si elabora un inventario al 31/03/08 partendo dall'inventario al 28/02/08, impostando Costo medio Ponderato Standard, il risultato ottenuto sono le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti

Elaborazione inventario / Modifica

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000002 Data: 31/03/2009 Esercizio: 2008 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: ROMA STANDARD ☒ Elaborato

Magazzino: ROMA ROMA ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☒ LIFO continuo

Famiglia: ☒ LIFO a scatti

B.U.: ☒ FIFO continuo

Movimenti fino al: 31/03/2009 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2008 Numero: 000001 Data: 28/02/2008

Costo medio ponderato esercizio: Standard

Esegui

Fig. 2-70 - Inventario a costo medio standard

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000002 Del: 31/03/2009 Esercizio: 2008 Tipo: Globale

Descrizione: ROMA STANDARD

Articolo: MONITOR MONITOR

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantità movim. TE su ROMA

Esistenza:	7,000
Vendite:	8,000
Acquisti:	15,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	242,50000
Medio ponderato periodo:	220,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: ROMA

Esistenza:	7,000
Vendite:	8,000
Acquisti:	15,000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	194,00000
Medio ponderato periodo:	182,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	185,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	187,14286
LIFO continuo:	192,85714
LIFO scatti:	192,28571

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-71 - Dettaglio inventario a costo standard

Il risultato sopra esposto nasce dal seguente calcolo effettuato dalla procedura:

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

Sommatoria di MVIMPNAZ / totale della quantità acquistata / venduta

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$2000+540+370/15= 194$$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$1500+440/8=242,5$$

A questo punto elaborando un inventario al 31/03/08, partendo dall'inventario al 28/02/08, ed impostando Costo medio Ponderato Continuo si ottengono le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti

Elaborazione inventario / Modifica

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000003 Data: 31/03/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: ROMA CONTINUO ☒ Elaborato

Magazzino: ROMA ROMA ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☒ LIFO continuo

Famiglia: ☒ LIFO a scatti

B.U.: ☒ FIFO continuo

Movimenti fino al: 31/03/2008 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2008 Numero: 000001 Data: 28/02/2008

Costo medio ponderato esercizio: Continuo

 Esegui

Fig. 2-72 - Inventario a costo medio continuo

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | **Elenco**

Inventario: 000003 Del: 31/03/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale

Descrizione: ROMA CONTINUO

Articolo: MONITOR MONITOR

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantità movim. TE su ROMA		Prezzi unitari	
Esistenza:	7,000	Medio ponderato esercizio:	240,00000
Vendite:	8,000	Medio ponderato periodo:	220,00000
Acquisti:	15,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: ROMA		Medio ponderato esercizio:	190,00000
Esistenza:	7,000	Medio ponderato periodo:	182,00000
Vendite:	8,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	15,000	Ultimo:	185,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	187,14286
		LIFO continuo:	192,85714
		LIFO scatti:	192,28571

 EIFO C.
  LIFO C.
  LIFO S.

Fig. 2-73 - Dettaglio inventario a costo continuo

La procedura, per l'ottenimento dei risultati esposti, effettua il seguente calcolo:

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo/prezzo medio ponderato precedente}) + (\text{Quantità acquistata/venduta} \times \text{Costo/prezzo di acquisto/vendita}) / \text{Esistenza precedente} + \text{quantità acquistate/vendute nel periodo}$

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 200) + (3 \times 180) + (2 \times 185)] / 9 = 190$$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 250) + (2 \times 220)] / 6 = 240$$

Infine. Elaborando un inventario al 31/03/08 partendo dall'inventario al 28/02/08, impostando Costo medio Ponderato Per Movimento si hanno come risultato le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

Elaborazione inventario / Modifica

Anagrafica | Messaggi elaborazione | **Elenco**

Numero: 000004 Data: 31/03/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale Stato: Confermato

Descrizione: ROMA MOVIMENTO ☒ Elaborato

Magazzino: ROMA ROMA ☒ Quantità totale

Categoria omogenea: ☐ Costo/prezzo medio puntuale

Gruppo merceologico: ☒ LIFO continuo

Famiglia: ☒ LIFO a scatti

B.U.: ☒ FIFO continuo

Movimenti fino al: 31/03/2008 ☐ Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: 2008 Numero: 000001 Data: 28/02/2008

Costo medio ponderato esercizio: Per movimento

Esegui

Fig. 2-74 - Inventario a costo medio per movimento

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000004 Del: 31/03/2008 Esercizio: 2008 Tipo: Globale

Descrizione: ROMA MOVIMENTO

Articolo: MONITOR MONITOR

Variante:

Magazzino: ROMA ROMA U.M.: N.

Quantità movim. TE su ROMA

Esistenza:	7,000
Vendite:	8,000
Acquisti:	15,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	438,00000
Medio ponderato periodo:	220,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	220,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: ROMA

Esistenza:	7,000
Vendite:	8,000
Acquisti:	15,000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	189,59184
Medio ponderato periodo:	182,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	185,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	187,14286
LIFO continuo:	192,85714
LIFO scatti:	192,28571





Fig. 2-75 - Dettaglio inventario a costo movimento

In questo caso la procedura effettua il seguente calcolo.

Costo/Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Ultimo Costo/prezzo medio ponderato}) + (\text{Quantità acquistata/venduta} \times \text{Costo/prezzo di acquisto/vendita}) / \text{Esistenza precedente} + \text{quantità acquistate/vendute nel periodo}$

- ♦ Ultimo costo medio ponderato, calcolato ad ogni movimento di carico che valorizza l'inventario;
- ♦ Esistenza precedente, data dall'esistenza progressiva risultante dall'ultimo movimento processato, considerando sia i carichi sia gli scarichi.

Nell'esempio pratico:

Costo medio Ponderato Esercizio:

$$[(4 \times 200) + (3 \times 180)] / 7 = 191,42857$$

il nuovo costo medio calcolato viene sommato ai nuovi carichi quindi:

$$[(5 \times 191,42857) + (2 \times 185)] / 7 = 189,59184$$

Prezzo medio Ponderato Esercizio:

$$[(7 \times 250) + (2 \times 220)] / 5 = 438$$

Calcolo del Costo Medio Ponderato: Differenze di Valorizzazione

Supponiamo di effettuare nell'esercizio 2011 le seguenti operazioni:

15/01 acquisto 5 unità articolo al prezzo di 100
31/01 vendita 4 unità articolo

Elaboriamo un inventario al 31/01/11 ottenendo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente: la procedura effettua il seguente calcolo.

Sommatoria di MVIMPNAZ / totale della quantità acquistata.

Quindi nel nostro caso:

$$500/5 = 100$$

Dettaglio inventari / Modifica

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000007 Del: 31/01/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: INVENTARIO 30 01

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	1,000	Medio ponderato esercizio:	0,00000
Vendite:	4,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Acquisti:	5,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo:	AU	Medio ponderato esercizio:	100,00000
Esistenza:	1,000	Medio ponderato periodo:	100,00000
Vendite:	4,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	5,000	Ultimo:	100,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	0,00000
		LIFO continuo:	0,00000
		LIFO scatti:	0,00

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-76 - Elaborazione inventario al 31.01

Lo stesso risultato si ottiene effettuando un'elaborazione inventario con attivo il Flag Costo medio Puntuale.

La procedura effettua il seguente calcolo:

Sommatoria [Quantità x Valore] / Sommatoria Quantità

Quindi:

$$(5 \times 100) / 5 = 100.$$

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000008 Del: 31/01/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: INVENTARIO PUNTUALE 31 01

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	100,00000
Medio ponderato periodo:	100,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	100,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-77 - Elaborazione inventariale a costo medio Puntuale

Successivamente effettuiamo le seguenti operazioni:

15/04 acquisto 1 unità articolo al prezzo di 50
 20/04 reso acquisto 1 unità articolo al prezzo di 20

1) Elaboriamo un inventario al 30/04/11 prendendo come riferimento quello elaborato al 31.01 otteniamo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente.

La procedura effettua il seguente calcolo:

Sommatoria di MVIMPNAZ / totale della quantità acquistata

quindi nel nostro caso:

$$(500/5) + (50 - 20)/0 = 100$$

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000009 Del: 30/04/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: INVENTARIO 30 04

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	100,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	50,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-78 - Inventario al 30.04

2) Nel caso invece di elaborazione inventariale al 30.04 prendendo come riferimento quello elaborato al 31.01 (con attivo il Flag Costo medio Puntuale) otteniamo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente.

La procedura effettua il seguente calcolo:

Sommatoria [Quantità x Valore] / Sommatoria Quantità acquistate

$$[(5 \times 100) + (1 \times 50) - (1 \times 20)] / [5 + 1 - 1] = 106$$

se si vuole elaborare un inventario a costo/prezzo medio puntuale l'inventario precedente deve avere attivo il flag costo/prezzo medio puntuale.

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000010 Del: 30/04/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: INVENTARIO PUNTUALE 30 04

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	106,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	50,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-79 - Inventario a costo puntuale al 30.04

3) Nel caso invece di elaborazione inventariale al 30.04 prendendo come riferimento quello elaborato al 31.01 (senza l'attivazione del Flag Costo medio Puntuale) attivando il flag Costo medio ponderato Continuo otteniamo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente.

La procedura effettua il seguente calcolo:

$(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato periodo precedente}) + (\text{Quantità acquistata} \times \text{Costo di acquisto}) / (\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità acquistate nel periodo})$

Nell'esempio quindi:

$$[(1 \times 100) + [(50 - 20) / (-1 + 1)]] / (1 - 1 + 1) =$$

$$(1 \times 100) + [(50 - 20) / 0] / 1 = 100$$

Dove

1= esistenza derivante dall'inventario 19

100= costo medio ponderato dell'inventario 19

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000011 Del: 30/04/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: INVENTARIO CONTINUO 30 04

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	100,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	50,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-80 - Inventario a costo medio ponderato continuo al 30.04

4) Nel caso in cui invece di elaborazione inventariale al 30.04 prendendo come riferimento quello elaborato al 31.01 (con l'attivazione del Flag Costo medio Puntuale) attivando il flag Costo medio ponderato Continuo e anche il flag costo medio Puntuale otteniamo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente:

La procedura effettua il seguente calcolo:

$$(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato periodo precedente}) + (\text{Somatoria Quantità} \times \text{Valore}) / (\text{Somatoria Quantità acquistate})$$

Nell'esempio quindi:

$$[(1 \times 100)] + [(1 \times 50) - (1 \times 20)] / (1 - 1 + 1) = \\ = (100 + 50 - 20) / 1 = 130$$

Dove

1 = esistenza derivante dall'inventario 19

100 = costo medio ponderato dell'inventario 19

ATTENZIONE: il dettaglio dei singoli movimenti viene fatto solo per il periodo/ esercizio in corso e non per il periodo/ esercizio precedente dove si considera l'esistenza.

Dettaglio inventari / Modifica

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000012 Del: 30/04/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: INVENTARIO CONTINUO PUNTUALE 30 04

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	130,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	50,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	1,000
Vendite:	4,000
Acquisti:	5,000





Fig. 2-81 - Inventario puntuale e continuo al 30.04

N.B. gli algoritmi sopra descritti relativi al calcolo del Prezzo medio ponderato continuo o puntuale / Costo medio ponderato continuo o puntuale sono alternativi, nel senso che l'utente decide in fase di elaborazione inventario come calcolare la media ponderata degli acquisti (cessioni). Il Costo Medio Ponderato dell'esercizio utilizzato per il calcolo del LIFO a scatti, rimane comunque sempre quello identificato come "Costo Medio Ponderato dell'Esercizio".

Rivalorizzazione a Costo Medio Ponderato Continuo

E' possibile in Enterprise procedere alla rivalorizzazione a costo medio Ponderato continuo.

Esempio Esplicativo

Supponiamo di effettuare nell'esercizio 2011 la seguente operazione:

Acquisto di 10 SCANNER HP a 200 €.

Elaborando un inventario al 31/12/2011 otterremo le valorizzazioni riportate nell'immagine seguente:

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000013 Del: 31/12/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale

Descrizione: SCANNER

Articolo: SCANNER SCANNER

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	10,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	10,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	200,00000
Medio ponderato periodo:	200,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	200,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	10,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	10,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-82 - Dettaglio inventario al 31 12 2011

Nell'esercizio 2012 effettuiamo la seguente operazione:

Acquisto di 3 SCANNER HP a 180 €.

Elaboriamo un inventario al 30/06/2012 partendo dall'inventario al 31/12/2011, ma non attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo otterremo le valorizzazioni riportate nelle immagini seguenti:

N.B. La procedura calcola il C.M.E. tenendo conto dei soli movimenti dell'esercizio quindi in questo caso il C.M.E. risulta pari all'unico movimento di acquisto (180€).

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000002 Del: 30/06/2012 Esercizio: 2012 Tipo: Globale

Descrizione: SCANNER 30 06 2012

Articolo: SCANNER SCANNER

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	13,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	3,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	180,00000
Medio ponderato periodo:	180,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	180,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	13,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	3,000





Fig. 2-83 - Dettaglio inventario al 30 06 2012

Elaborando invece un inventario al 30/06/2012 partendo dall'inventario al 31/12/2011, attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo otterremo invece le valorizzazioni di seguito riportate.

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000003 Del: 30/06/2012 Esercizio: 2012 Tipo: Globale

Descrizione: SCANNER 30 06 2012 Ponderato Continuo

Articolo: SCANNER SCANNER

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU

Esistenza:	13,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	13,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	195,38462
Medio ponderato periodo:	180,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	180,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	13,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	3,000

FIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-84 - Dettaglio inventario al 30/06/2012 Costo medio Ponderato Continuo

N.B. La procedura calcola il C.M.E. (continuo) ponderando gli acquisti effettuati nell'esercizio n con quelli effettuati nell'esercizio precedente (n-1) - c.m. p. continuo

Rammentiamo la formula del calcolo del Costo medio Ponderato Continuo

Costo medio Ponderato Continuo:

$$\frac{(\text{Esistenza periodo precedente} \times \text{Costo medio ponderato esercizio precedente}) + (\text{Quantità acquistata} \times \text{Costo di acquisto})}{(\text{Esistenza periodo precedente} + \text{quantità acquistate nel periodo})}$$

Nell'esempio pratico:

$$[(10 \times 200) + (3 \times 180)] / 13 = 195,38462$$

In data successiva effettuiamo la seguente operazione:

Carico di 10 SCANNER a costo zero.

La causale di magazzino associata ha come criterio di valorizzazione 'Costo medio ponderato di esercizio'.

Attenzione: La rivalorizzazione a Costo medio Ponderato continuo legge le causali di magazzino che hanno come tipo valorizzazione impostata a Medio Ponderato Esercizio.

Fig. 2-85 - Causale di Magazzino da Rivalorizzare

Procediamo quindi alla rivalorizzazione del movimento prendendo in considerazione l'inventario elaborato al 30.06.12 senza l'attivazione del flag Costo medio Ponderato Continuo.

In questo caso la procedura attribuirà al movimento un totale valore di riga pari a 1800 euro dato dalla quantità 10 per il costo medio ponderato di esercizio risultante dall'inventario (180) elaborato senza l'attivazione del flag Costo medio Ponderato Continuo.

Movimenti di magazzino / Modifica

Movimenti magazzino **Elenco**

Reg. n.: 8 / 0 Del: 01/01/2012 Es.: 2012 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: CAR > Carica da altro deposito Note:

Magazzino: AU > Aulla Mag.coll.: >

Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: > > C./C.R.: >

Promozioni: > > Commessa: > Attività: >

Riga **Articolo** **Descrizione** **U.M.** **Quantità** **Prezzo** **Lotti/ubic.**

10	SCANNER	SCANNER	N.	10,000	0,00000	C
----	---------	---------	----	--------	---------	---

Movimenti dati di riga

Causale magazzino: CAR > Carica da altro deposito ☒ Mov. magazzino

Magazzino: AU > Aulla Disp.: 23,000

Listini/promozioni

Listino prezzi: > Promoz. prezzi: >

Listino sc/mag: > Promoz. sc/mag: >

Sconto a valore: 0,00

Test omaggio: No omaggio > ODL: >

Business Unit: D01 > Divisione 01

Tot. valore di riga: 1800,00

Contabilità analitica non movimentata

Voce di C./R.: MAN DIR > Manodopera diretta

Centro di C./R.: >

Commessa: >

Attività: >

Competenza dal: / / Al: / / Codice costo: >

Riga: 10

Fig. 2-86 - Dettaglio Rivalorizzazione a costo medio ponderato di esercizio

Nel caso in cui invece si procedesse alla rivalorizzazione del movimento utilizzando come inventario di riferimento quello elaborato al 30.06.12 attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo, la procedura attribuirà al movimento un totale valore di riga pari a 1953,85 euro dato dalla quantità 10 per il costo medio ponderato Continuo risultante dall'inventario (195,38462) elaborato attivando il flag Costo medio Ponderato Continuo.

Movimenti di magazzino / Modifica

Movimenti magazzino **Elenco**

Reg. n.: 8 / 0 Del: 01/01/2012 Es.: 2012 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: CAR Carica da altro deposito Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: Promozi.: Commessa: Attività: **Dati.** **Car.Rap.**

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	SCANNER	SCANNER	N.	10,000	0,00000	C

19/05/1985

Riga Sconti / ma

10 0,00

Movimenti dati di riga

Causale magazzino: CAR Carica da altro deposito ☒ Mov. magazzino

Magazzino: AU Aulla Disp.: 23,000

Listini/promozioni

Listino prezzi: Promoz. prezzi:

Listino sc/mag: Promoz. sc/mag:

Sconto a valore: 0,00

Test omaggio: No omaggio ODL:

Business Unit: D01 Divisione 01

Tot. valore di riga: 1.953,85000

Contabilità analitica non movimentata

Voce di C./R.: MAN DIR Manodopera diretta

Centro di C./R.:

Commessa:

Attività:

Competenza dal: / / Al: / / Codice costo:

Riga: 10

Fig. 2-87 - Dettaglio Rivalorizzazione a costo medio ponderato continuo

ATTENZIONE: SE SI FOSSE EFFETTUATA NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA L'ELABORAZIONE INVENTARIALE ED IL MOVIMENTO NON VALORIZZATO UN ALTRO MOVIMENTO DI MAGAZZINO CHE MOVIMENTA IL COSTO MEDIO TALE DATO VERREBBE PRESO IN CONSIDERAZIONE NELLA VALORIZZAZIONE STESSA.

Rivalorizzazione per Movimenti Non fiscali

E' possibile per mezzo della funzione di rivalorizzazione trasferimenti e consumi rivalorizzare anche i movimenti "non fiscali".

Questi però non partecipano alle elaborazioni dell'inventario fiscale di magazzino.

Esempio esplicativo

Supponiamo di aver effettuato un movimento di magazzino di carico di produzione di 50 ARTICOLI A a prezzo "0" la cui causale associata ha come criterio di valorizzazione "Costo medio ponderato di esercizio" e allo stesso tempo trattasi di movimento "non fiscale".

E' possibile attivare la rivalorizzazione pur non attivando il flag 'Movimento Fiscale' nelle causali di magazzino.

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Nuovo' window with the following configuration:

- Generali:**
 - Codice: **CAPRO** (highlighted with a red box)
 - Carico da Produzione
 - Riferim.: **Nessuno**
 - Docum. obbligatorio: ☐
 - Controllo accettazione materiali: ☐
 - Piano spedizione: **Partecipa**
 - Magazzino per l'importazione: **Comportamento standard**
 - Causale collegata: []
 - Ins rapido matricole: ☐
 - Movimento su listino: ☐
 - Beni in lavorazione: ☐
 - Valorizzazione automatica lotti: ☐
- Aggiornamento saldi:**
 - Esistenza: **Aumenta**
 - Ordinato: **Invariato**
 - Impegnato: **Invariato**
 - Riservato: **Invariato**
- Valorizzazione:**
 - Stampa costo del venduto: ☐
 - Valore: **Altri carichi**
 - Aggiornamento valori: ☐
 - Movimento fiscale**: ☐ (highlighted with a red box)
 - Da rivalorizzare: ☒
 - Variazione di valore: **Non gestita**
 - Tipo valorizzazione**: **Medio pond. esercizio** (highlighted with a red box)
 - Sequenza: **10**
- Dati analitica:**
 - Movimento: **Consuntivo**
 - Input dati: **Consentita in dare**
 - Natura: **Costo**
- Produzione su commessa:**
 - C/C.R. automatico: ☐
 - Costi: **Non gestiti**
 - Data validità: **/ /**
 - Data obsolescenza: **/ /**

Fig. 2-88 - Causale di carico di Produzione

Movimenti di magazzino / Interroga

Movimenti magazzino | Elenco |

Reg. n.: 5 / 0 Det: 19/06/2012 Es.: 2012 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: CAPRO Carico da Produzione Note:

Magazzino: AU Aula Mag. coll.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lot./ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	N.	120,000	0,00000	C

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Fig. 2-89 - Dettaglio Movimento di Magazzino a prezzo "0"

Procediamo alla rivalorizzazione che ha come inventario di riferimento il magazzino sul quale è stato effettuato il carico; il costo medio ponderato di Esercizio dell'articolo movimentato è pari a 27,71429€.

Rivalorizzazione trasferimenti/consumi

ATTENZIONE

Questa funzione ricalcola il valore dei movimenti di trasferimento e consumo.

La procedura utilizza l'inventario come punto di riferimento iniziale, procede nella valorizzazione considerando i movimenti nella corretta sequenza e rivalorizzando tutti i movimenti dello stesso esercizio e raggruppamento fiscale

Magazzino: AU Aula

Esercizio: 2012

Inventario: 000001 Inventario inizio anno 2012

Movimenti

Dal: 01/01/2012 Al: 18/09/2012

Produzione

Valorizzazione carichi di produzione: Puntuale

☐ Considera mov. materiali di output di fase

Ok Esci

Fig. 2-90 - Rivalorizzazione Trasferimenti

Procediamo alla rivalorizzazione; nei dati di riga del movimento "non fiscale" non si potrà visualizzare il valore totale di riga (tale valore è visibile solo per i movimenti fiscali).

Movimenti di magazzino / Interroga

Movimenti magazzino | Elenco

Reg. n.: 5 / 0 Det: 19/06/2012 Es.: 2012 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: CAPRO Carico da Produzione Note:

Magazzino: AU Aula Mag.coll.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	N.	120,000	0,00000	C

Movimenti dati di riga

Causale magazzino: CAPRO Carico da Produzione ☐ Mov. magazzino

Magazzino: AU Aula Disp.: 367,000

Listini/promozioni

Listino prezzi: Promoz. prezzi: Listino sc/mag: Promoz. sc/mag: Sconto a valore: 0,00

Dati Riga Lot./Ubi. Scorpo

Fig. 2-91 - Dettaglio dati di riga

Sarà necessario attingere il dato rivalorizzato accedendo ai movimenti di magazzino oppure alla stampa movimenti di magazzino ma non nelle schede di magazzino perché trattasi di movimento “non fiscale”.

Per questo motivo tale codice non parteciperà nemmeno al calcolo del Costo medio ponderato di esercizio successivo.

Visualizza movimenti magazzino

Selezioni | Selezioni aggiuntive

Articolo: ARTICOLO A > ARTICOLO A Mag.: AU Da: 01/01/2012
 Variante: B. Unit: A: 31/12/2012

☐ Visualizza saldi iniziali

Ricerca

N.req.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Carichi	Scarichi	Importo riq.	Riservato
5	19/06/2012	CAPRO	AU	0			120,000	0,000	3.325,71	0,000
4	01/06/2012	CAR	AU	0			95,000	0,000	2.632,86	0,000
3	15/05/2012	CAR	AU	0			150,000	0,000	4.157,14	0,000

Cli./for.: Totali: 367,000 0,000 0,000

U.M.: N.

Documenti di riservato Storno riservato da ev.

Esci

Fig. 2-92 - Visualizzazione dettaglio di riga del movimento rivalorizzato

Visualizza movimenti magazzino

Selezioni | Selezioni aggiuntive

Articolo: ARTICOLO A > ARTICOLO A Mag.: AU Da: 01/01/2012
 Variante: B. Unit: A: 31/12/2012

☐ Visualizza saldi iniziali

Ricerca

N.req.	Del	Causale	Magaz.	N.doc.	Serie	Del	Carichi	Scarichi	Riservato	Codice articolo	Importo riq.
6	19/06/2012	CAR	AU	0			55,000	0,000	0,000	ARTICOLO A	1.595,00
5	19/06/2012	CAPRO	AU	0			120,000	0,000	0,000	ARTICOLO A	3.325,20
4	01/06/2012	CAR	AU	0			95,000	0,000	0,000	ARTICOLO A	2.632,45
3	15/05/2012	CAR	AU	0			150,000	0,000	0,000	ARTICOLO A	3.750,00

Cli./for.: BERTOLINI Totali: 420,000 0,000 0,000

U.M.: N.

Documenti di riservato Storno riservato da ev.

Esci

Fig. 2-93 - Dettaglio Movimenti di Magazzino

Supponendo di procedere ad una nuova elaborazione dell'inventario, tale elaborazione non terrà

conto del movimento “non fiscale” rivalorizzato sia come quantità che come valore.

Dal dettaglio dei movimenti valorizzati si arriverà, **escludendo il movimento non fiscale ed il relativo importo**, al nuovo calcolo del costo medio ponderato di esercizio dato da:
 $(1595+3040+3750)/300 = 27,95$ (nuovo costo medio ponderato di esercizio).

Da questo calcolo si può facilmente intuire che è stato escluso dal calcolo del Costo Medio Ponderato di Esercizio il movimento “Non fiscale”.

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000012 Del: 18/09/2012 Esercizio: 2012 Tipo: Globale

Descrizione: Inventario ARTICOLO A

Articolo: ARTICOLO A

Variante:

Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim. TE su AU		Prezzi unitari	
Esistenza:	300,000	Medio ponderato esercizio:	0,00000
Vendite:	0,000	Medio ponderato periodo:	0,00000
Acquisti:	300,000	Rettifica di valore:	0,00000
		Ultimo:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: AU		Medio ponderato esercizio:	27,95000
Esistenza:	300,000	Medio ponderato periodo:	29,00000
Vendite:	0,000	Rettifica di valore:	0,00000
Acquisti:	3.000,000	Ultimo:	29,00000
		Ultimo standard:	0,00000
		FIFO continuo:	27,95000
		LIFO continuo:	27,95000
		LIFO scatti:	27,95000

FIFO C.
 LIFO C.
 LIFO S.

Fig. 2-94 - Dettaglio inventario successivo

La possibilità di avere dei movimenti non fiscali valorizzati (attraverso la funzione di rivalorizzazione) è necessaria ai fini della contabilità analitica. Vediamo, infatti, che nei movimenti di analitica questo carico di produzione assume il valore dato dalla rivalorizzazione.

Movimenti di analitica / Interroga

Movimento | Elenco |

Registrazione n.: 110 / 2012 Del: 19/06/2012 B.Unit: Tipo: Effettivo Consuntivo impegnato

Documento n.: 0 / Del: / /

Budget: Movimento generato da movim. di magazzino

Descrizione: Movimento di Magazzino

Voce costo/ricavo	Centro di costo/ricavo	Commessa	D/A	Importo	Inizio comp.	Fine comp.
ACCES SICUR	A	D		3.325,20	/ /	/ /

Movimenti di magazzino / Interroga

Movimenti magazzino | Elenco |

Reg. n.: 5 / 0 Del: 19/06/2012 Es.: 2012 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: CAPRO Carico da Produzione Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.:

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	ARTICOLO A	ARTICOLO A	N.	120,000	0,00000	C

Dati Riga

Fig. 2-95 - Dettagli Movimento di Analitica Generato

Calcolo dell'Ultimo Costo e dell'Ultimo Prezzo di Vendita

La gestione dell'ultimo costo di acquisto e dell'ultimo prezzo di vendita è stata modificata rispetto alle releases precedenti per risolvere una serie di problemi rilevati.

In particolare:

E' stato eliminato il dato (campo ultimo prezzo / costo) presente sui saldi di magazzino.

La procedura ora calcola il dato in fase di compilazione del documento.

Il calcolo del dato avviene prendendo in considerazione tutti gli acquisti o altri carichi con prezzo <> 0 e non sconto merce per quel che riguarda l'ultimo costo e tutte le vendite o altri scarichi con prezzo <> 0 e non sconto merce per quel che riguarda l'ultimo prezzo di vendita.

Il dato tiene in considerazione i 5 decimali unitari.

Nella maschera dei 'saldi articoli' non sono più presenti i campi relativi all'ultimo costo di acquisto e all'ultimo prezzo di vendita con le rispettive date.

Saldi articoli / Interroga

Saldo articolo | Elenco

Magazzino: AU Aulla

Articolo: CD CD ROM

Variante:

Saldi in linea Saldi fuori linea

Esistenza:	9.844,000	di cui:	0,000
Quantità riservata:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	9.844,000		
Quantità ordinata:	0,000		
Quantità impegnata:	188,000		
Disponibilità contabile:	9.656,000		

Disp. Temp. Inv. Conf.

Fig. 2-96 - Saldi articoli

L'ultimo costo di acquisto / prezzo di vendita si elabora ora in fase di compilazione del documento accedendo al bottone 'Saldi'.

Bottone Saldi



Accedendo al dettaglio dei saldi articolo è possibile selezionare il bottone che permette di elaborare l'Ultimo costo di Acquisto / ultimo Prezzo di Vendita

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento: Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 66 / 0 Del: 19/06/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 12 / Del: 19/06/2011

Documento: DDTVE DDT per vendita N.rif.: 0 / Del: / /

Cliente: COLOMBO Colombo Umberto Rif. est.:

Listini: Evasione: 19/06/2011 Mag.: AU Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.:

Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	CD	CD ROM	N.	120,00	2,50000	☐	S

Articolo: CD Listini applicati:

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

10	0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00	Prevista: 19/06/2011	0,000	300,00
		Effettiva: / /	Totale righe:	300,00

Fig. 2-97 - Documento di vendita

Saldi articolo

Codice: CD CD ROM ☒ Nascondi saldi a zero

Maqaz. 1	Variante 2	Esistenza	Q. riservata	Disponibilità	Q. ordinata	Q. impegnata	D. contabile
AU		9.844,000	0,000	9.844,000	0,000	188,000	9.656,000
MP		0,000	0,000	0,000	100,000	0,000	100,000

Aulla

Ultimo costo di acquisto \ ultimo prezzo di vendita

0,00000 del: / /

0,00000 del: / /

Fig. 2-98 - Dettaglio Saldi Articolo

[illegible]

Fig. 2-99 - Risultato Elaborazione

L'ultimo prezzo / costo va quindi elaborato accedendo alle movimentazioni o alle anagrafiche di magazzino.

Le causali di Magazzino che partecipano al calcolo dell'ultimo costo di acquisto / ultimo prezzo di vendita sono quelle parametrizzate nel modo sotto descritto.

Per l'ultimo costo di Acquisto vengono prese in considerazione le causali di Magazzino che:

- 1)
Esistenza: Aumenta
Valore: Acquistato
- 2)
Esistenza: Aumenta
Valore: Altri carichi

Per l'ultimo Prezzo di Vendita vengono prese in considerazione le causali di Magazzino che:

- 1)
Esistenza: Diminuisce
Valore: Venduto
- 2)
Esistenza: Diminuisce
Valore: Altri Scarichi

Quindi di conseguenza sono esclusi i Resi da clienti in quanto hanno tipo Valorizzazione Altri Scarichi ma aumenta l'esistenza ed i Resi a Fornitore in quanto hanno tipo Valorizzazione Altri Carichi ma diminuisce l'esistenza.

Nel calcolo dell'ultimo costo/prezzo sono esclusi i trasferimenti tra magazzini appartenenti allo stesso

raggruppamento fiscale (stessa logica seguita dall'elaborazione inventariale), poiché ai fini della valorizzazione non cambia nulla mentre cambiano solo le quantità sui singoli magazzini.

Stesso funzionamento vale per le righe relative a movimenti / documenti con 'Sconto merce' o movimenti nel quale non è attivo il flag 'Aggiornamento valore'; tali righe partecipano all'esistenza ma non al calcolo dell'ultimo costo / prezzo (stessa logica seguita dall'elaborazione inventariale).

N.B.: Nel caso in cui un movimento di magazzino o un documento sia stato rivalorizzato attraverso la procedura di rivalorizzazione trasferimenti e consumi la procedura prenderà in considerazione come ultimo costo/prezzo il dato derivante dall'aggiornamento dovuto alla rivalorizzazione.

Stampa Inventario Fisico Valorizzato (ex. Singolo)

La maschera di lancio della stampa è accessibile dal menu 'Magazzino/Servizi', 'Operazioni Periodiche'.

Fig. 2-100 - Stampa Inventario

Di seguito un esempio di gestione.

Supponiamo di avere un raggruppamento fiscale fra i due magazzini di Torino e Alessandria.

Carichiamo quindi il magazzino di Torino (mag. Principale) per 10 pezzi Articolo X al costo di 500 €.

Fig. 2-101 - Saldi Articoli Magazzino Principale

Sul magazzino di Alessandria carichiamo 5 pezzi del solito articolo al prezzo di costo di 450 €.

Saldi articoli / Interroga

Saldo articolo | Elenco

Magazzino: ALE > ALESSANDRIA

Articolo: Articolo Z > Articolo Z

Variante:

Saldi in linea

Esistenza:	5,000	di cui:	0,000
Quantità riservata:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	5,000		
Quantità ordinata:	0,000		
Quantità impegnata:	0,000		
Disponibilità contabile:	5,000		

Saldi fuori linea

Disp. Temp. Inv. Conf.

Fig. 2-102 - Saldi Articolo Magazzino Secondario

Elaboriamo l'inventario per il magazzino principale.

Elaborazione inventario / Nuovo

Anagrafica | Messaggi elaborazione | Elenco

Numero: 000005 Data: 28/07/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale Stato: Provvisorio

Descrizione: INVENTARIO ARTICOLO Z

Magazzino: TOR > TORINO

Categoria omogenea: Gruppo merceologico: Famiglia: B.U.:

Movimenti fino al: 28/07/2011 Richieste a video

Inventario precedente (solo inventari confermati)

Esercizio: Numero: Data: / /

Elaborato
Quantità totale
LIFO continuo
LIFO a scatti
FIFO continuo
Costo/prezzo medio puntuale
Calcola tabella di rivalorizzazione

Esegui

Fig. 2-103 - Elaborazione Inventario a quantità totale

Visualizzazione inventario

Inventario: 000005 INVENTARIO ARTICOLO Z Fino al: 28/07/2011
 Articolo: Esercizio: 2011
 Variante: Ricerca

Articolo	Variante	Esistenza	Costo medio pond. per.	Prezzo medio pond. per.
Articolo Z		10,000	483,33333	0,00000

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000005 Del: 28/07/2011 Esercizio: 2011 Tipo: Globale
 Descrizione: INVENTARIO ARTICOLO Z
 Articolo: Articolo Z
 Variante:
 Magazzino: TOR TORINO U.M.: N.

Quantità movim. TE su TOR

Esistenza:	10,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	10,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	483,33333
Medio ponderato periodo:	483,33333
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	500,00000
Ultimo standard:	0,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: TOR

Esistenza:	15,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	15,000

Descrizione: Articolo Z

EIFO C. LIFO C. LIFO S.

Fig. 2-104 - Visualizzazione Inventario

L'inventario propone la quantità pari a 15 pezzi senza discriminare l'appartenenza di parte della merce al magazzino principale e parte al magazzino secondario.

Elaboriamo quindi la stampa dell'inventario fisico valorizzato.

Stampa inventario fisico valorizzato

Esercizio: 2011

Inventario: 000005 INVENTARIO ARTICOLO Z Fino al: 28/07/2011

Da magazzino: ALE ALESSANDRIA
 A magazzino: ALE ALESSANDRIA

Cat. omogenea:
 Gr. merceologico:
 Famiglia:

Data di stampa: 28/07/2011

☐ Stampa scaglioni

Valorizzazione
 Prezzo m. pond. eser

Da articolo: Articolo Z
 Ad articolo: Articolo Z

Tipologia: Tutti Stampa per: Articolo

Stampa Esci

Fig. 2-105 - Stampa Inventario—magazzino secondario

Inventario fino al 28/07/2011- Raggr.fiscale magazzino TOR

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni		Valorizzazione: Prezzo medio ponderato esercizio	Numero: 000005	Esercizio: 2011	Da articolo: Articolo Z	Gr. merceologico:	
	Da magazzino: ALE ALESSANDRIA		Stato: Provvisorio	Inv. precedente:	A articolo: Articolo Z	Famiglia:	
	A magazzino: ALE ALESSANDRIA		Descrizione: INVENTARIO ARTICOLO Z		Tipologia: Tutti	Cat. omogenea:	
Magazzino	Articolo	Variante	Descrizione	UM	Esistenza	Valore unitario	Valore totale
ALE	ALESSANDRIA						
	Articolo Z		Articolo Z	N.	5,000		
						Totale	_____

Fig. 2-106 - Report inventario.

Aggiornamento Dati Articolo

Vediamo nel dettaglio la possibilità di aggiornare in modo massivo la categoria provvigioni

The screenshot shows a software window titled "Aggiornamento dati articoli" with a blue title bar and standard Windows window controls. The window has a tabbed interface with tabs for "Selezioni", "Filtri", "Opzioni aggiornamento (1)", and "Opzioni aggiornamento (2)". The "Opzioni aggiornamento (1)" tab is active.

The window is divided into two main sections by a horizontal line:

- Informazioni da convertire / valorizzare area produzione:** This section contains a list of checkboxes on the left and a label "Converte <fonte di approvvigionamento>:" followed by a checkbox "Fonte approvvigionamento (opzione sconsigliata)" on the right.
 - ☐ Provenienza
 - ☐ Sistema d'ordine
 - ☐ Modalità prelievo
 - ☐ Famiglia produttiva
 - ☐ Classe prelievo
 - ☐ Classe rifornimento
 - ☐ Lead time MPS
 - ☐ Lead time produzione (fisso)
 - ☐ Lead time sicurezza
 - ☐ Lotto medio
- Informazioni da convertire / valorizzare area generale:** This section contains three columns of checkboxes.
 - ☐ Tipo gestione
 - ☐ Dati raggruppamento
 - ☒ Cat. provvigioni
 - ☐ Barcode
 - ☐ Magazzino preferenziale
 - ☐ Pianificatore
 - ☐ Centro di costo/ricavo
 - ☐ Magazzino impegno componenti
 - ☐ Classe di controllo
 - ☐ Tipo operazione I.V.A.
 - ☐ Check condizioni
 - ☐ Aggiornamento costo standard
 - ☐ Criterio lotti
 - ☐ Check escludi unità logistica
 - ☐ Addetto rilevazione
 - ☐ Dati INTRA
 - ☐ Fornitore abituale
 - ☐ Contributi accessori
 - ☐ Filtro U.M. listino
 - ☐ Qtà minima vendibile
 - ☐ Controllo prezzo

At the bottom right of the window, there are three icons: "Seleziona" (a grid with a checkmark), "Deselez." (a grid with an 'X'), and "Inv. Sel." (a grid with a magnifying glass).

Fig. 2-107 - Aggiornamento categoria Provvigioni

Aggiornamento dati articoli

Selezioni | Filtri | Opzioni aggiornamento (1) | Opzioni aggiornamento (2)

Codice articolo

☒ Prodotti finiti
 ☒ Semilavorati
 ☒ Articoli fantasma
 ☒ Materie prime
 ☒ Materiali ausiliari
 ☒ Imballaggi
☒ Materiali di consumo
 ☒ Articoli composti
 ☒ Serv. f. magazzino
 ☒ Serv. forfettari
☐ Articoli obsoleti

Da articolo: >
 A articolo: >
 Da famiglia: >
 A famiglia: >
 Da gruppo merc.: >
 A gruppo merc.: >
 Da cat. omogenea: >
 A cat. omogenea: >
 Da magazzino: >
 A magazzino: >
 Da famiglia prod.: >
 A famiglia prod.: >
 Da pianificatore: >
 A pianificatore: >
 Da marca: >
 A marca: >
 Fornitore abituale: >

Fig. 2-108 - Inserimento categoria Provvigioni per l'aggiornamento

Aggiornamento dati articoli

Selezioni | Filtri | Opzioni aggiornamento (1) | Opzioni aggiornamento (2)

	Provenienza	Tipo gestione	Sist. d'ordine	Tip. barcode	Fam. prod.	Cl. prel.	Cl. rifor.	LT MPS	LT prod.	LT sicur.	Lotto medio	Magazz.	Pianificatore
PF	Interna	Fabbisogno	Oggetto MPS	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
SL	Interna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
PH	Interna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MP	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MA	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
IM	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MC	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		

Modalità aggiornamento: ☐ Tutti gli articoli ☒ Con dati mancanti

Gr. merceologico: > Cat. omogenea: >
 Marca: > Famiglia: >
 Cat. provvigioni: > Cod. operaz. I.V.A.: >
 Centro costo/ricavo: > Check condizioni:
 Addetto rilevazioni: > Criterio lotti:
 Mag. impegno comp.: > Check escludi unità logistica:
 Fornitore abituale: > Check contributi accessori:
 Classe di controllo: > Filtro U.M. listino:
☒ Escludi aggiornamento codici vuoti Quantitativo minimo vendibile:

Fig. 2-109 - Dettaglio aggiornamento a livello di singolo articolo

N.B. l'aggiornamento avviene per tutti gli articoli della selezione impostata nella cartella selezioni della maschera

'aggiorna dati articoli'.

Aggiornamento Dati Articolo: Codice I.V.A.

Con la seguente Fast patch abbiamo rivisto la maschera di Aggiornamento Dati Articolo presente nei servizi del menu Magazzino/Servizi per poter effettuare la modifica massiva dei Codici Iva presenti nelle anagrafiche Articoli/Servizi/Articoli composti.

Per poter effettuare questa operazione è necessario abilitare l'apposito check “Codice IVA” nella cartella selezioni.

The screenshot shows the 'Aggiornamento dati articoli' window with the 'Selezioni' tab selected. The window is divided into two main sections: 'Informazioni da convertire / valorizzare area produzione' and 'Informazioni da convertire / valorizzare area generale'.

Informazioni da convertire / valorizzare area produzione:

- ☐ Provenienza
- ☐ Sistema d'ordine
- ☐ Modalità prelievo
- ☐ Famiglia produttiva
- ☐ Classe prelievo
- ☐ Classe rifornimento
- ☐ Lead time MPS
- ☐ Lead time produzione (fisso)
- ☐ Lead time sicurezza
- ☐ Lotto medio

Informazioni da convertire / valorizzare area generale:

- ☐ Tipo gestione
- ☐ Dati raggruppamento
- ☐ Cat.provvigioni
- ☐ Barcode
- ☐ Magazzino preferenziale
- ☐ Pianificatore
- ☐ Centro di costo/ricavo
- ☐ Magazzino impegno componenti
- ☐ Classe di controllo
- ☐ Tipo operazione IVA
- ☐ Check condizioni
- ☐ Aggiornamento costo standard
- ☐ Criterio lotti
- ☐ Check escludi unità logistica
- ☐ Addetto rilevazione
- ☐ Dati INTRA
- ☐ Fornitore abituale
- ☐ Contributi accessori
- ☐ Filtro U.M. listino
- ☒ **Codice IVA** (highlighted with a red box)

At the bottom right, there are three buttons: 'Selezione' (with a checkmark icon), 'Deselez.' (with an 'X' icon), and 'Inv. Sel.' (with a refresh icon).

Fig. 2-110 - Aggiornamento dati articolo cartella selezioni

Nella cartella filtri è stato aggiunto i filtri sui Codici Iva di inizio in modo da poter effettuare selezioni mirate sulle anagrafiche articoli/Servizi/Articoli composti da aggiornare sulla base dei codice Iva presenti nelle relative anagrafiche.

Aggiornamento dati articoli

Selezioni | Filtro | Opzioni aggiornamento (1) | Opzioni aggiornamento (2)

Codice articolo

☒ Prodotti finiti
 ☒ Semilavorati
 ☒ Articoli fantasma
 ☒ Materie prime
 ☒ Materiali ausiliari
 ☒ Imballaggi
☒ Materiali di consumo
☒ Articoli composti
☒ Serv. f. magazzino
☒ Serv. forfettari
☐ Articoli obsoleti

Da articolo:
 A articolo:
 Da codice IVA:
 A codice IVA:
 Da magazzino:
 A magazzino:
 Da famiglia:
 A famiglia:
 Da famiglia prod.:
 A famiglia prod.:
 Da gruppo merc.:
 A gruppo merc.:
 Da pianificatore:
 A pianificatore:
 Da cat. omogenea:
 A cat. omogenea:
 Da marca:
 A marca:
 Fornitore abituale:

Fig. 2-111 - Aggiornamento dati articolo cartella filtri

Nella cartella Opzioni di Aggiornamento è possibile indicare il Codici Iva da con il quale si vuole effettuare l'aggiornamento delle anagrafiche.

Aggiornamento dati articoli

Selezioni | Filtro | Opzioni aggiornamento (1) | Opzioni aggiornamento (2)

	Provenienza	Tipo gestione	Sist. d'ordine	Tip. barcode	Fam.prod.	Cl. prel.	Cl. rifor.	LT MPS	LT prod.	LT secur.	Lotto medio	Magazz.	Pianificatore
PF	Interna	Fabbisogno	Oggetto MPS	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
SL	Interna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
PH	Interna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MP	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MA	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
IM	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		
MC	Esterna	Fabbisogno	Nessuno	EAN/UCC-8				0,00	0,00	0,00	0		

Modalità aggiornamento: ☐ Tutti gli articoli ☒ Con dati mancanti

Gr. merceologico:
 Marca:
 Cat. provvigioni:
 Centro costo/ricavo:
 Addetto rilevazioni:
 Mag. impegno comp.:
 Fornitore abituale:
 Classe di controllo:
 Codice IVA:
 Cat. omogenea:
 Famiglia:
 Cod. operaz. IVA:
 Check condizioni:
 Criterio lotti:
 Check escludi unità logistica:
 Check contributi accessori:
 Filtro U.M. listino:
☒ Escludi aggiornamento codici vuoti

Fig. 2-112 - Aggiornamento dati articolo cartella opzioni aggiornamento

Rettifiche Inventariali - Eliminazione Movimenti di Magazzino.

La funzionalità in oggetto consente di eliminare i movimenti di magazzino derivanti dai dati rilevati con l'opzione relativa alla cancellazione o meno anche dei dati rilevati origine degli stessi tramite l'apposito flag.

Esempio di gestione:

Supponiamo di rilevare i dati per l'articolo 'Cartucce Multicolor' per il magazzino di Aulla in data 19.06.2006. Carichiamo quindi il codice rilevazione.

Fig. 2-113 - Caricamento codice rilevazione

Effettuiamo quindi la rilevazione dichiarando per il magazzino di Aulla un numero di 'Cartucce Stamp' pari a 15.

Dati rilevati / Nuovo

Dato rilevato

Elenco

Rilevazione:

Giu 2011

del:

06/06/2011

Num.documento:

1087

Addetto alla rilev.:

01

Capo magazzino

Magazzino:

AU

Aulla

Ubicazione:

AREA01NC

Piazzale nord n.1 coperto

Articolo:

CARTUCCIA STAMP

CARTUCCIA STAMPANTE

Lotto:

Creato il:

/ /

Scadenza:

/ /

Matricola:

Commissa:

U.M.:

N.

Esistenza:

15,000

Fig. 2-114 - Rilevazione

Effettuiamo il ‘confronto dati’ e accediamo al movimento di magazzino generato.

Confronto dati

Magazzino: AU > Aulla Rilevazione: Giu 2011 > del: 06/06/2011 Ricerca

Articolo: CARTUCCIA STAMP > CARTUCCIA STAMPANTE

Commissa: >

☐ Visualizza articoli non rilevati Addetto ril.: >

Dichiarazioni associate: Da processare ▼ Movimenti di magazzino da generare: Carico - Scarico

Articolo	Descrizione	Lotto	Ubicazione	U.M.	Data procedurale	Data
CARTUCCIA STAMP	CARTUCCIA STAMPANTE		AREA01NC			,000

Descrizione: CARTUCCIA STAMPANTE Selezione tutte Deselezione tutte Ok Esci

Vis. Dett Saldi Sal. lotto/U

Fig. 2-115 - Confronto Dati

Confronto dati

Magazzino: Rilevazione: del: 

Articolo:

Commissa:

☐ Visualizza articoli non rilevati

Addebito ril.:

Dichiarazioni associate:

Movimenti di magazzino da generare: -

Articolo	Descrizione	Lotto	Ubicazione	U.M.	Dato procedurale	Dato
CARTUCCIA STAMP	CARTUCCIA STAMPANTE		AREA01NC	N.	15,000	15,000

Movimenti di magazzino / Interroga

Movimenti magazzino |

Reg. n.: / Del: Es.: N. doc.: / Del: /

Caus. mag.: Note:

Magazzino: Mag.coll.:

Valuta: Cambio:

Listini: C./C.R.:

Promozioni: Commissa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	CARTUCCIA STAMP	CARTUCCIA STAMPANTE	N.	15,000	0,00000	C

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

+ + +

Globali: + + Netto riga:

Totale registrazione:

Fig. 2-116 - Dettaglio Movimento di Magazzino generato

A questo punto accediamo alla maschera di 'Eliminazione movimenti di magazzino' presente fra le funzioni relative alle rettifiche inventariali e procediamo alla sola eliminazione del movimento di magazzino generato mantenendo la rilevazione effettuata.



Fig. 2-117 - Eliminazione Movimenti di Magazzino

I dati rilevati non riportano più il riferimento al movimento di magazzino precedentemente elaborato e poi eliminato.

The image shows the 'Dati rilevati / Interroga' dialog box with a blue header. It has two tabs: 'Dato rilevato' (selected) and 'Elenco'. The form contains the following fields:

- Rilevazione:** A dropdown menu showing 'Giu 2011' with a right-pointing arrow.
- del:** A date field showing '06/06/2011'.
- Num.documento:** A text field showing '1087'.
- Addetto alla rilev.:** A dropdown menu showing '01' with a right-pointing arrow, followed by a text field containing 'Capo magazziniere'.
- Magazzino:** A dropdown menu showing 'AU' with a right-pointing arrow, followed by a text field containing 'Aulla'.
- Ubicazione:** A dropdown menu showing 'AREA01NC' with a right-pointing arrow, followed by a text field containing 'Piazzale nord n.1 coperto'.
- Articolo:** A dropdown menu showing 'CARTUCCIA STAMP' with a right-pointing arrow, followed by a text field containing 'CARTUCCIA STAMPANTE'.
- Lotto:** A dropdown menu with a right-pointing arrow.
- Creto il:** A date field showing '/' / '.
- Scadenza:** A date field showing '/' / '.
- Matricola:** A dropdown menu with a right-pointing arrow.
- Commessa:** A dropdown menu with a right-pointing arrow.
- U.M.:** A dropdown menu showing 'N.' with a right-pointing arrow.
- Esistenza:** A text field showing '15,000'.

Fig. 2-118 - Dettaglio Dati rilevati

Esempio – Utilizzo flag ‘Disponibilità Lotti/Ubicazioni’

Supponiamo di avere l'articolo 'CD Printable' gestito a lotti e il magazzino AU gestito ad ubicazioni. Supponiamo di rilevare alla fine dell'anno una rettifica in positivo per tale articolo+ lotto di 2 pezzi.

The screenshot shows a software window titled "Dati rilevati / Interroga". It contains several input fields for data entry:

- Rilevazione:** A dropdown menu with "CONT INIZ" selected.
- del:** A date field with "01/01/2011" entered.
- Num.documento:** A text field with "1089" entered.
- Addetto alla rilev.:** A dropdown menu with "01" selected, followed by a text field containing "Capo magazzino".
- Magazzino:** A dropdown menu with "AU" selected, followed by a text field containing "Aulla".
- Ubicazione:** A dropdown menu with "AREA01NC" selected, followed by a text field containing "Piazzale nord n.1 coperto".
- Articolo:** A dropdown menu with "CD PRINTABLE" selected, followed by a text field containing "CDPrintable".
- Lotto:** A dropdown menu with "CD" selected.
- Creto il:** A date field with "01/01/2011" entered.
- Scadenza:** A date field with "/" entered.
- Matricola:** An empty text field.
- Commessa:** An empty text field.
- U.M.:** A dropdown menu with "N." selected.
- Esistenza:** A text field with "2,000" entered.

Fig. 2-119 - Dati Rilevati

Effettuiamo il 'Confronto Dati' rilevando una rettifica in positivo di 2 pezzi.

Movimenti di magazzino / Interroga

Movimenti magazzino | Elenco

Reg. n.: 26 / 0 Del: 19/06/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: SCA Scarico da magazzino Note:

Magazzino: AU Aulla Mag. coll.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.:

Promozioni: Compressa: Attività:

Dati. Conferma

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	CD PRINTABLE	CDPrintable	N.	2,000	0,00000	S

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Dati Riga
Lot./ubi.
Scorporo

Fig. 2-121 - Movimento di Scarico

Saldi lotti/ubicazioni / Interroga

Saldi | Elenco

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: CD PRINTABLE CDPrintable

Variante:

Lotto: CD

Saldi in linea Saldi fuori linea

Esistenza:	0,000	di cui:	0,000
Riservato:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	0,000		

Fig. 2-122 - Saldi Lotti Ubicazioni

Se in questo contesto l'utente decide di cancellare il movimento di rettifica positiva utilizzando la funzionalità 'Eliminazione movimenti di magazzino' porterebbe l'esistenza lotto in negativo. Questo non è consentito nei documenti e nei movimenti di magazzino.

Proprio per questo nella funzionalità 'Eliminazione movimenti di magazzino' è presente il flag 'Disponibilità lotti/ubicazioni' che consente all'utente di decidere se controllare o meno la disponibilità su lotto/ubicazione onde evitare di portare l'esistenza lotto in negativo.

Nel nostro esempio attivando il flag 'Disponibilità Lotti/Ubicazioni' e selezionando il codice rilevazione, la procedura avverte l'utente con i seguenti messaggi:

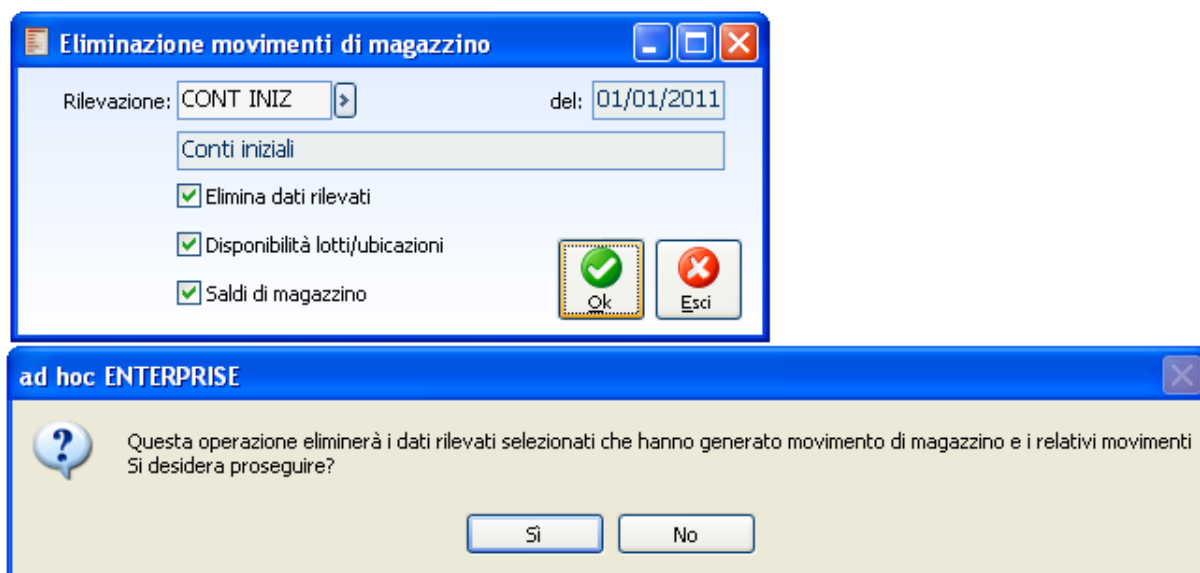


Fig. 2-123 - Eliminazione Mov Magazzino.

Se l'utente desidera proseguire, eliminando i movimenti di magazzino generati dal dato rilevato selezionato, la procedura proporrà il seguente messaggio

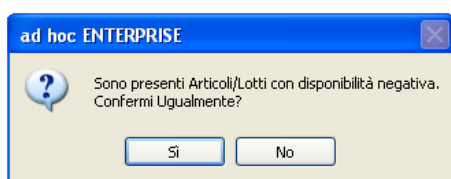


Fig. 2-124 - Messaggio

Arrivati a questo punto è l'utente che decide se confermare ugualmente oppure no.

Se decide di confermare, la procedura propone una stampa in cui vengono elencati gli articoli con disponibilità negativa su lotto/ubicazione ed il movimento di rettifica positivo viene eliminato portando il saldo lotti/ubicazioni ad un'esistenza pari a -2.

Di seguito l'esempio di stampa che propone la procedura

Stampa articoli /lotti con disponibilità negativa							Azienda Dimostrativa AHE
Articolo	Variante	Lotto	Magazzino	Ubicazione	Esistenza	Riservato	Disponibilità
CD PRINTABLE		CD	AU	AREA01NC	-2,000		-2,000

Fig. 2-125 - Stampa Articoli Lotti con Disponibilità Negativa.

Nei 'Saldi Lotti/Ubicazioni' l'utente, dopo la 'Ricostruzione Saldi' effettuata con il flag 'Aggiorna Saldi/Ubicazioni' attivato, troverà la seguente situazione

Fig. 2-126 - Saldi Lotti Ubicazioni

Se l'utente decide di non confermare la procedura propone il seguente messaggio



Fig. 2-127 - Messaggio

Successivamente la procedura propone all'utente una stampa in cui vengono elencati gli articoli con disponibilità negativa su lotto/ubicazione ed il movimento di rettifica positivo non viene eliminato.

Di seguito l'esempio di stampa che viene proposto dalla procedura

Stampa articoli /lotti con disponibilità negativa							Azienda Dimostrativa AHE
Articolo	Variante	Lotto	Magazzino	Ubicazione	Esistenza	Riservato	Disponibilità
CD PRINTABLE		CD	AU	AREA01NC	-2,000		-2,000

Fig. 2-128 - Stampa Articoli/Lotti con Disponibilità Negativa.

Nei 'Saldi Lotti/Ubicazioni' l'utente dopo la 'Ricostruzione Saldi', effettuata con il flag 'Aggiorna Saldi/Ubicazioni' attivato, troverà la seguente situazione:

Saldi lotti/ubicazioni / Interroga

Saldi | Elenco

Magazzino: AU > Aulla

Ubicazione: AREA01NC > Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: CD PRINTABLE > CDPrintable

Variante:

Lotto: CD >

Saldi in linea		Saldi fuori linea	
Esistenza:	0,000	di cui:	0,000
Riservato:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	0,000		

Fig. 2-129 - Saldi Lotti Ubicazioni

Se l'utente in fase di eliminazione movimenti di magazzino non attiva il flag 'Disponibilità Lotti/Ubicazioni', la procedura non effettua nessun controllo disponibilità e nessuna stampa consentendo ad un articolo gestito a lotti di avere una disponibilità negativa.

Rettifiche a zero per articoli non rilevati

E' stata modificata la maschera Confronto dati per accogliere la possibilità di effettuare rettifiche a zero per gli articoli non rilevati (per i quali NON ESISTE un dato rilevato nel relativo archivio ma esiste comunque una giacenza di magazzino).

Per effettuare tale tipo di operazione è necessario attivare il check “Visualizza articoli non rilevati” presente nella parte superiore della gestione.

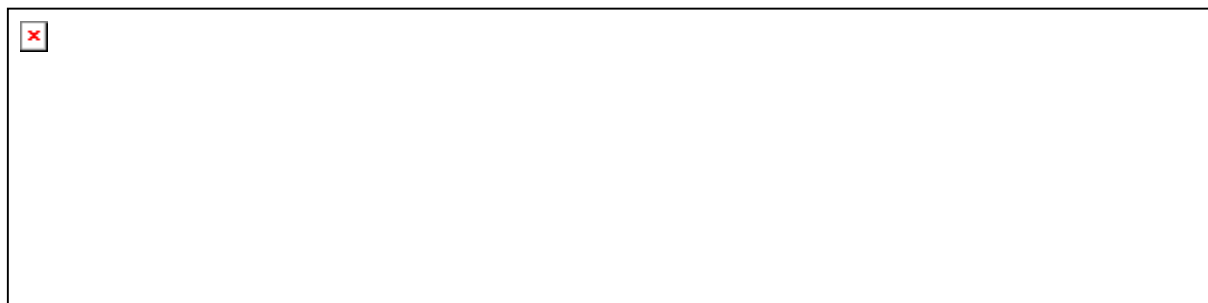


Fig. 2-130 - Attivazione check

L'attivazione di questo check permette la visualizzazione nella maschera di confronto dati degli articoli non rilevati contraddistinti dallo sfondo grigio. Questi verranno visualizzati unitamente agli articoli per i quali è necessario generare un movimento di magazzino di rettifica (per i quali esiste un dato rilevato nel relativo archivio).

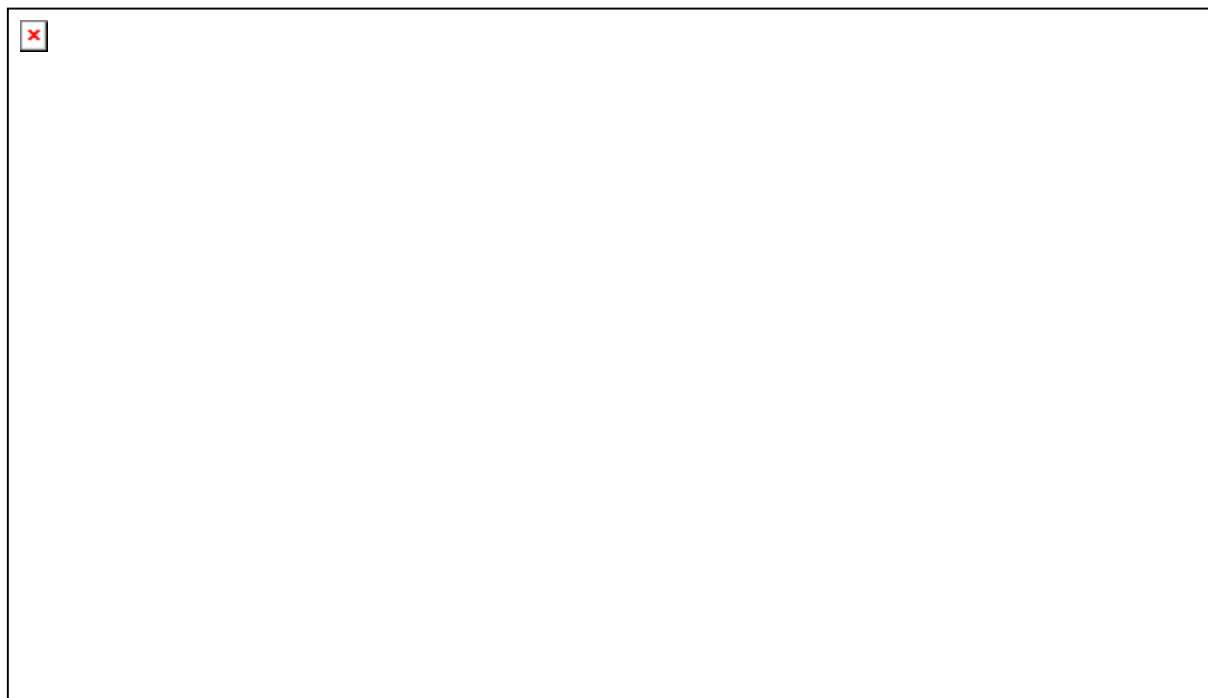


Fig. 2-131 - Visualizzazione articoli non rilevati

Per gli articoli non rilevati (sfondo grigio) il dato rilevato sarà di default impostato a zero in modo da generare automaticamente per questi un dato rilevato a zero nel relativo archivio e contemporaneamente un movimento automatico di rettifica di scarico.

Per effettuare questa operazione sarà comunque necessario inserire il codice addetto alla rilevazione (campo obbligatorio nel caso in cui sia attivo il check visualizza articoli non rilevati) per la creazione dei dati rilevati nel relativo archivio.

Nella maschera di confronto dati è presente altresì il bottone saldi per poter visualizzare il saldo della riga articolo.

E' presente ancora il bottone saldi lotti e ubicazioni per poter visualizzare il saldo della riga articolo per articoli gestiti a lotti o magazzini gestiti ad ubicazioni.

Nella griglia di selezione è presente inoltre la colonna **Saldo** articolo (questa colonna visualizza l'esistenza dell'articolo ricavata dall'anagrafica saldi della diverse righe articolo).

Caricamento Dato Rilevato con Articolo Gestito a Matricole

In caso di rettifiche inventariali di articoli gestiti a matricole viene richiesto l'inserimento di un controllo per evitare che uno stesso codice matricola sia rettificato in un magazzino dove non è presente. La procedura segnala che l'aggiornamento di magazzino non può essere effettuato perché quel codice matricola è già presente su un altro magazzino.

Di seguito alcune casistiche.

Caso 1

Supponiamo di caricare un articolo gestito a matricole.

Supponiamo di avere già un dato rilevato per questo articolo.

Supponiamo di caricare un altro dato rilevato identico in tutti i dati. Al salvataggio la procedura avverte con il seguente messaggio

“ Impossibile confermare. La matricola è già stata rilevata. “

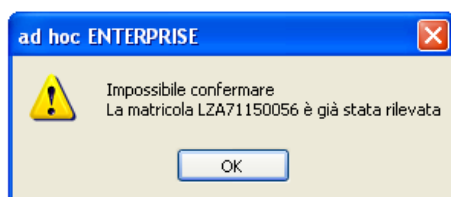


Fig. 2-132 - Messaggio

Lo stesso controllo risulta presente in fase di generazione Dati rilevati dallo Scarico dati, infatti avendo nella tabella di confine (Magazzino/Sevizi – Rettifiche Inventariali – Manutenzione Dati importati) informazioni uguali ad un dato rilevato già presente nel Database, in fase di elaborazione dati importati nel log viene evidenziato il seguente messaggio:

“ Generato movimento di retifica. Si è verificato un errore in fase di generazione. Si desidera visualizzare il log degli errori? “

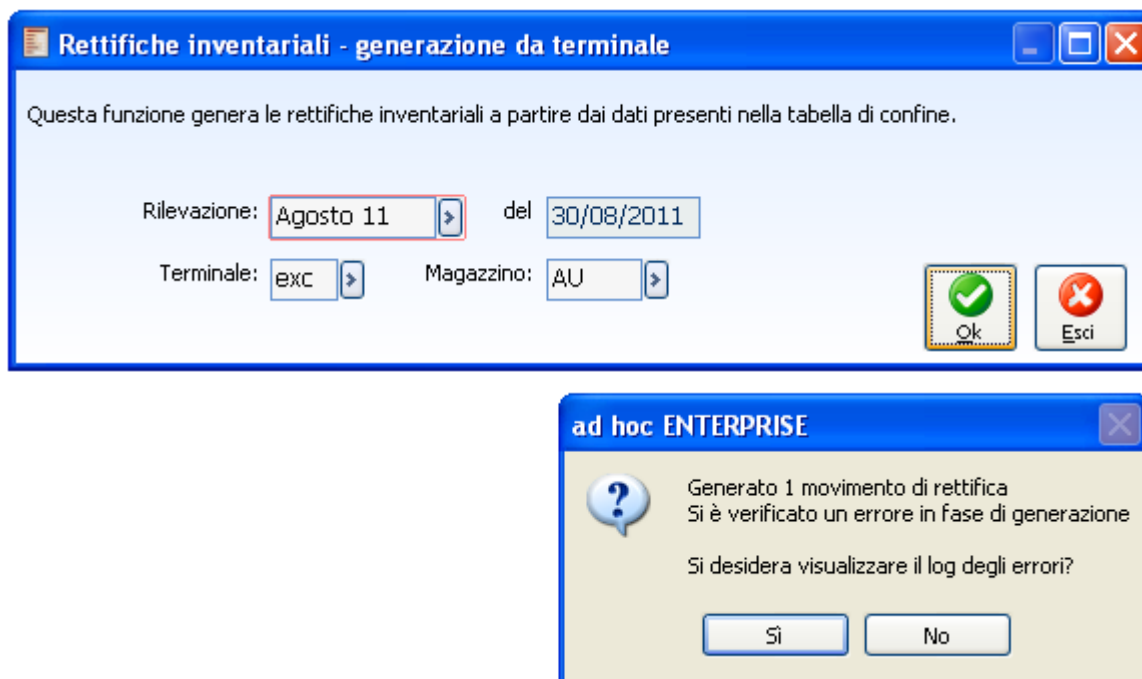


Fig. 2-133 - Rettifiche Inventariali – Generazione da Terminale

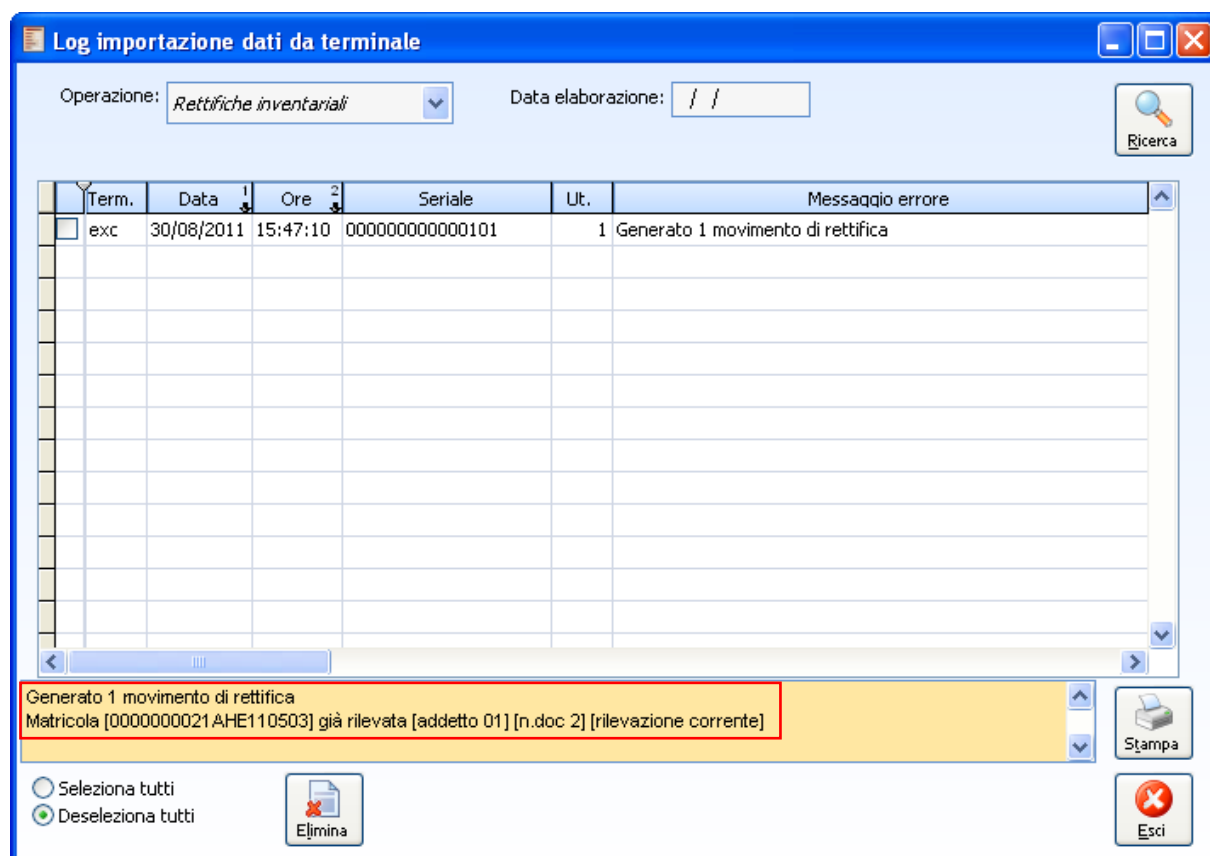


Fig. 2-134 - Log Importazione Dati da Terminale.

Caso 2

Supponiamo di caricare un dato rilevato identico ad uno già esistente ma con diverso codice magazzino; al salvataggio:

La procedura avverte l'utente con il messaggio di seguito proposto.

“ Impossibile confermare. La matricola è già stata rilevata! Codice rilevazione Marzo Magazzino AU!
”

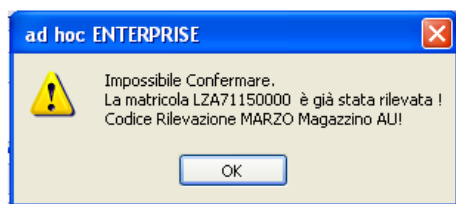


Fig. 2-135 - Messaggio

In questo modo non si ha nessuna incongruenza dei dati in quanto per variare questa Coppia Articolo + matricola su un altro magazzino occorre o cancellare il precedente dato rilevato oppure scaricare la Coppia articolo + matricola da quel magazzino per poterla ricaricare sull'altro.

Il messaggio di cui sopra apparirà all'utente nei seguenti casi:

si ha un dato rilevato già presente nel Database per lo stesso articolo + matricola e se ne crea un altro diverso solo per codice rilevazione;

si ha un dato rilevato già presente nel Database per lo stesso articolo + matricola e se ne crea un altro con diverso magazzino;

si ha un dato rilevato già presente nel Database per lo stesso articolo + matricola e se ne crea un altro con diversa ubicazione (solo se magazzini gestiti ad ubicazioni);

si ha un dato rilevato già presente nel Database per lo stesso articolo + matricola e se ne crea un altro con diverso Lotto (solo se articoli gestiti a lotti).

Lo stesso controllo risulta presente in fase di generazione Dati rilevati dallo Scarico dati, infatti avendo nella tabella di confine (Magazzino/Servizi – Rettifiche Inventariali – Manutenzione Dati importati) informazioni uguali ad un dato rilevato già presente nel Database, in fase di elaborazione dati importati nel log viene evidenziato un messaggio

“ Si sono verificati errori in fase di generazione. Si desidera visualizzare il log degli errori? “

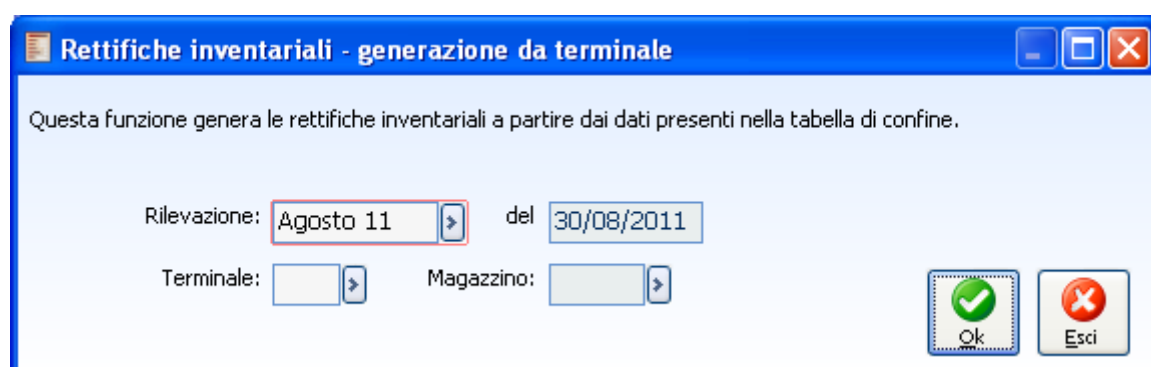


Fig. 2-136 - Rettifiche Inventariali – Generazione da Terminale

Log importazione dati da terminale

Operazione: *Rettifiche inventariali* Data elaborazione: / /

Ricerca

Term.	Data	Ore	Seriale	Ut.	Messaggio errore
☐ exc	30/08/2011	16:14:46	000000000101	1	Generato 1 movimento di rettifica
☐ exc	30/08/2011	16:14:46	000000000102	1	Generato 1 movimento di rettifica
☒ exc	30/08/2011	16:14:46	000000000104	1	Generato 1 movimento di rettifica

Generato 1 movimento di rettifica
La matricola 0000000021AHE110503 è già stata rilevata
Codice rilevazione Agosto 11 magazzino AU

☐ Seleziona tutti
☒ Deseleziona tutti

Elimina

Stampa

Esci

Fig. 2-137 - Importazione Dati da Terminale.

Caso 3

Nel caso in cui esista un dato rilevato già presente nel Database per il quale risulta generato il relativo movimento di rettifica oppure un movimento manuale di magazzino e l'operatore stia tentando di caricare un nuovo dato rilevato per la stessa coppia articolo + matricola in fase di salvataggio apparirà il seguente messaggio:

'Dato rilevato già esistente nel Database con movimento rettifica generato'.

Dati rilevati / Interroga

Dato rilevato | Elenco

Rilevazione: *Agosto 11* del: *30/08/2011* Num. documento: *1* Movimento di magazzino

Addetto alla rilev.: *01* Capo magazzino Num.: *30*

Magazzino: *AU* Aulla Del: *30/08/2011*

Ubicazione: *AREA01NC* Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: *AHE70* ad hoc Enterprise 7.0

Lotto: Creato il: */ /* Scadenza: */ /*

Matricola: *0000000021AHE110503*

Commissa:

U.M.: *PZ* Esistenza: *1,000*

Fig. 2-138 - Dati Rilevati

Tentando di effettuare una nuova rilevazione uguale alla precedente per una diversa ubicazione, l'applicativo avverte l'utente dell'incongruenza proponendo una diversa rilevazione come di seguito riportato.

“La matricola ... è già presente sul magazzino AU ubicazione ... Si vuole procedere ugualmente?”

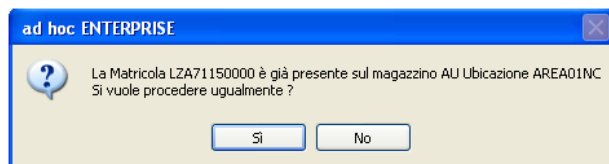


Fig. 2-139 - Messaggio.

Rispondendo 'No' la procedura abortisce il salvataggio, rispondendo affermativamente all'utente appare un ulteriore messaggio

“Impossibile Generare Rettifica di Scarico. E' già presente una Rilevazione della matricola con lo stesso codice Rilevazione Marzo e Magazzino AU! Occorre impostare un nuovo Codice Rilevazione.”

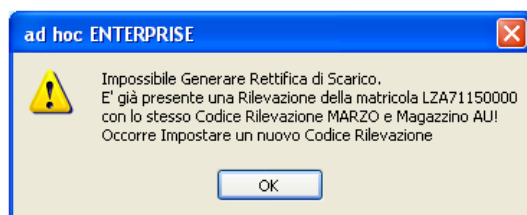


Fig. 2-140 - Messaggio Impossibile Generare Rettifica di Scarico.

Scegliendo di effettuare una rilevazione con un nuovo codice rilevazione (ossia rispondendo affermativamente al messaggio di cui sopra) la procedura genera una rilevazione di rettifica proponendo una opportuna messaggistica.

“Archivio dati rilevati: Generata Rettifica di Scarico su AU.”



Fig. 2-141 - Messaggio Rettifica di Scarico Rilevata.

Quindi la procedura crea in automatico un dato rilevato a quantità zero (che darà luogo ad un movimento di scarico per annullare la prima rilevazione) identico in tutti i suoi dati, tranne il codice di rilevazione e l'ubicazione per il quale è già stato generato il movimento di rettifica e crea automaticamente un nuovo dato rilevato con il codice rilevazione indicato e ubicazione modificata.

Dato rilevato di scarico creato in automatico dalla procedura.

Dati rilevati / Interroga

Dato rilevato: **Elenco**

Rilevazione: **Agosto 11** del: **30/08/2011** Num.documento: **2**

Addetto alla rilev.: **01** Capo magazzino

Magazzino: **AU** Aulla

Ubicazione: **AREA02NC** Piazzale nord n.2 coperto

Articolo: **AHE70** ad hoc Enterprise 7.0

Lotto: Creato il: **/ /** Scadenza: **/ /**

Matricola: **0000000020AHE090227**

Commissa:

U.M.: **PZ** Esistenza: **0,000**

Fig. 2-142 - Dato rilevato di scarico creato in automatico dalla procedura

Dato rilevato di carico creato dalla procedura

Dati rilevati / Interroga

Dato rilevato: **Elenco**

Rilevazione: **Agosto 11** del: **30/08/2011** Num.documento: **1**

Addetto alla rilev.: **01** Capo magazzino

Magazzino: **AU** Aulla

Ubicazione: **AREA01NC** Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: **AHE70** ad hoc Enterprise 7.0

Lotto: Creato il: **/ /** Scadenza: **/ /**

Matricola: **0000000020AHE090227**

Commissa:

U.M.: **PZ** Esistenza: **1,000**

Fig. 2-143 - Dato rilevato di carico creato dalla procedura

A questo punto l'operatore deve eseguire manualmente il 'Confronto dati'.

Fig. 2-144 - Confronto Dati

Se in questa maschera l'utente seleziona prima la generazione del movimento di carico rispetto allo scarico l'utente viene bloccato dalla procedura con il messaggio

“Impossibile selezionare. E' presente una rettifica a zero della stessa matricola. Occorre prima generare il movimento di scarico di magazzino.”

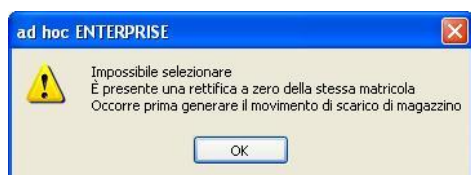


Fig. 2-145 - Confronto Dati

Alla conferma del messaggio attiva in automatico il flag sul movimento di Scarico.

Questo controllo è stato inserito per evitare che l'utente carichi la stessa coppia articolo + matricola su diverse ubicazioni e diversi magazzini.

“Impossibile eliminare. Dichiarazione automatica di scarico generata per consentire il caricamento della matricola su un diverso magazzino / ubicazione.”

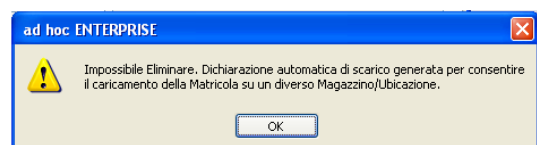


Fig. 2-146 - Messaggio

Se invece l'utente cancella in ordine di seriale il dato rilevato di carico (Figura 1), la procedura cancella in automatico il dato rilevato di scarico creato in automatico (Figura 2) ripristinando la situazione corretta di partenza.

Lo stesso controllo del Caso 2 risulta presente in fase di generazione Dati rilevati dallo Scarico dati, infatti avendo nella tabella di confine (Magazzino/Servizi – Rettifiche Inventariali – Manutenzione

Dati importati) informazioni uguali ad un dato rilevato per il quale è stato generato il movimento di rettifica, ma con diversa ubicazione ad esempio in fase di elaborazione dati del log viene evidenziato il seguente messaggio:

“ Si sono verificati ... errori in fase di generazione. Si desidera visualizzare il log degli errori? “

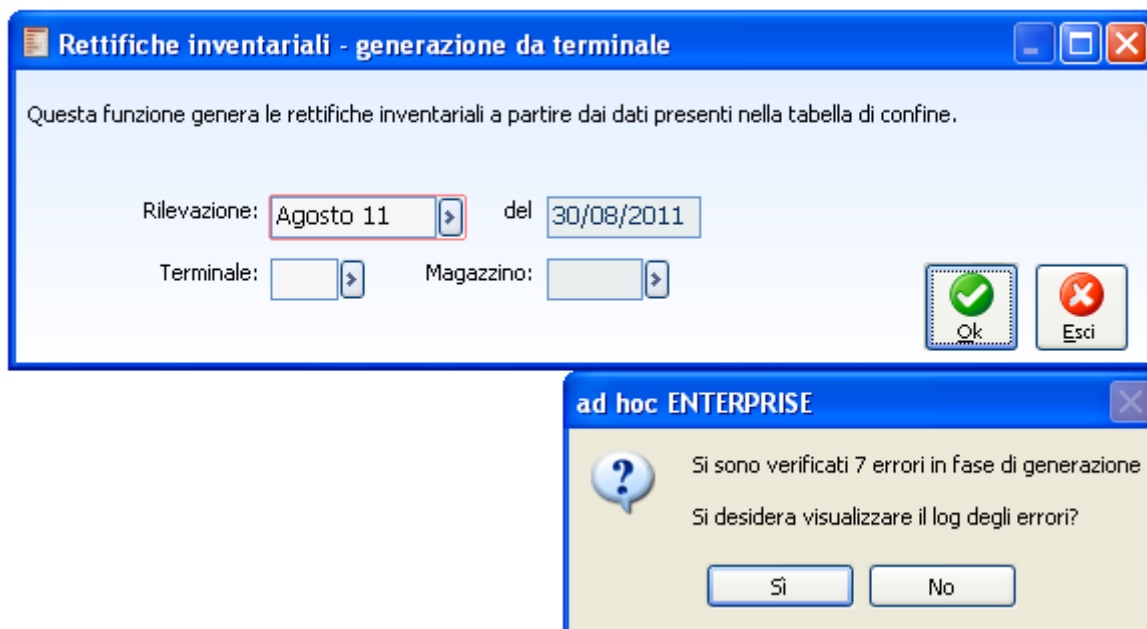


Fig. 2-147 - Rettifiche Inventariali – Generazione da Terminale

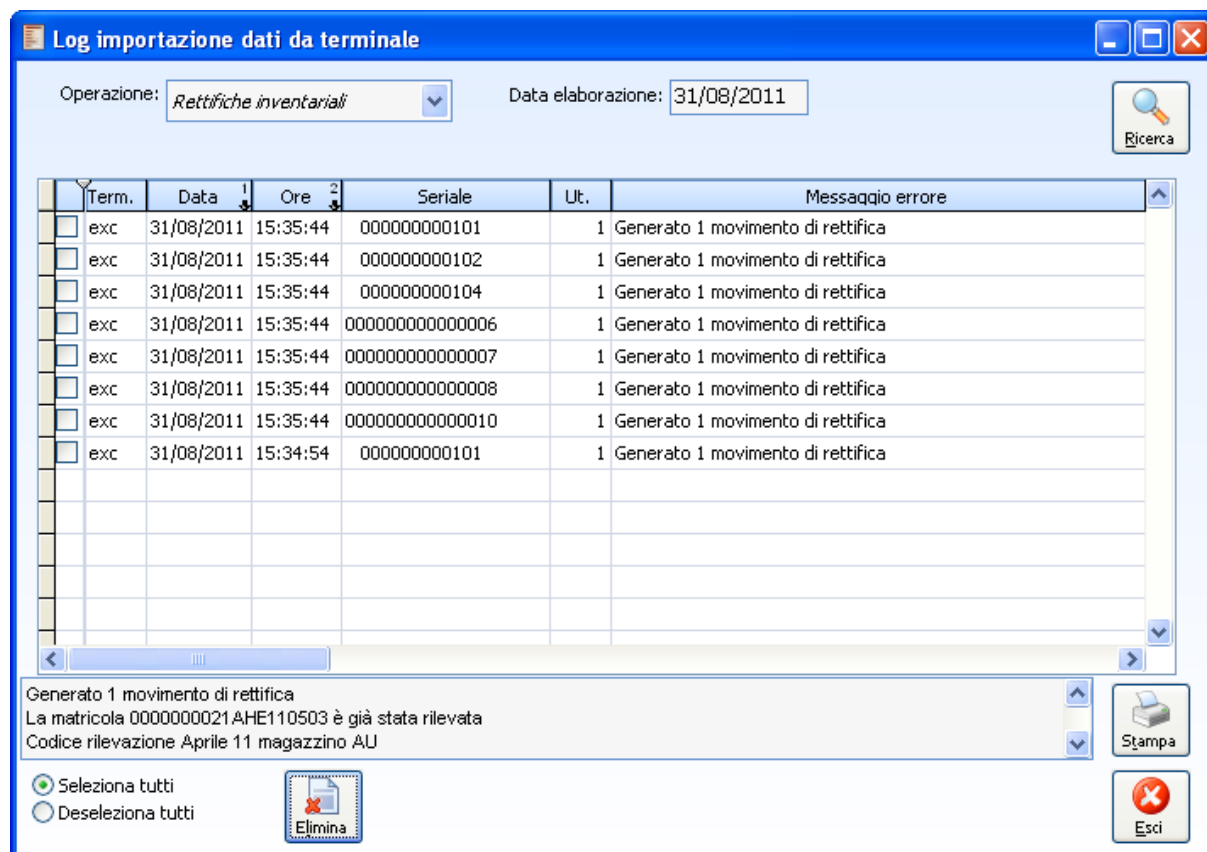


Fig. 2-148 - Log importazione dati da terminale

In questo caso la procedura non crea nessun movimento di scarico in automatico, ne di carico, resta l'onere all'utente di effettuare le opportune verifiche e decidere se cancellare il dato rilevato e il relativo movimento per ricaricare il nuovo dato rilevato presente nella tabella di confine (Magazzino/Servizi – Rettifiche Inventariali – Manutenzione Dati importati) oppure no.

Caso Particolare

Il caso a cui l'utente deve prestare particolare attenzione è il seguente:
 supponiamo di effettuare un dato rilevato per un articolo gestito a matricole sul magazzino AU e di generare il relativo movimento di rettifica.

Dati rilevati / Interroga

Dato rilevato | Elenco

Rilevazione: del: Num.documento: Movimento di magazzino: ...

Addetto alla rilev.: Del:

Magazzino:

Ubicazione:

Articolo:

Lotto: Creato il: Scadenza:

Matricola:

Commessa:

U.M.: Esistenza:

Fig. 2-149 - Dati Rilevati

Supponiamo di caricare un nuovo dato rilevato per un nuovo codice rilevazione APRLE, ed un nuovo magazzino.

Fig. 2-150 - Matricola già presente su magazzino.

La procedura al salvataggio avverte l'utente che la matricola è già presente su un altro magazzino, confermando la procedura genera una rilevazione di rettifica proponendo un'opportuna messaggistica.

“ Archivio Dati Rilevati: Generata Rettifica di Scarico su AU. “



Fig. 2-151 - Messaggio Rettifica di Scarico Rilevata.

Quindi la procedura crea in automatico un dato rilevato di scarico identico alla prima rilevazione effettuata (l'unica differenza è il codice di rilevazione) e salva la rilevazione.

A questo punto l'utente deve prestare molta attenzione alla sequenza dei movimenti di rettifica da effettuare. Dovrà prima generare il movimento di scarico del magazzino AU nel confronto dati:

Confronto dati

Magazzino: AU > Aulla Rilevazione: APRILE > del: 16/04/2011 Ricerca

Articolo: MOUSE LOGITECH > MOUSE LOGITECH

Commessa: >

☐ Visualizza articoli non rilevati Addetto ril.: >

Dichiarazioni associate: Da processare Movimenti di magazzino da generare: Carico - Scarico

Articolo	Descrizione	Lotto	Ubicazione	U.M.	Dato procedurale	Dato
MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH		AREA01NC	N.		1,000,000

Vis. Dett Saldi Sal. lott/U Descrizione: MOUSE LOGITECH

☐ Seleziona tutte
☒ Deseleziona tutte

Ok Esci

Fig. 2-152 - Confronto dati Scarico

Poi generare il movimento di rettifica di carico sull'altro magazzino.

Confronto dati

Magazzino: EPOS > Aulla Rilevazione: APRILE > del: 16/04/2011

Articolo: MOUSE LOGITECH > MOUSE LOGITECH

Commessa: >

☐ Visualizza articoli non rilevati Addetto ril.: >

Dichiarazioni associate: Da processare > Movimenti di magazzino da generare: Carico - Scarico

Articolo	Descrizione	Lotto	Ubicazione	U.M.	Dato procedurale	Dato
MOUSE LOGITECH	MOUSE LOGITECH		AREA01NC	N.	1,000,000	

Vis. Dett Sal. lott/U Sal. lott/U Descrizione: MOUSE LOGITECH

☐ Seleziona tutte ☒ Deseleziona tutte

Ok Esci

Fig. 2-153 - Confronto Dati Carico

La procedura in questo caso non effettua nessun controllo, è l'utente che deve prestare molta attenzione alla sequenza dei movimenti di rettifica da generare, prima il movimento di scarico e poi il movimento di carico.

Se l'utente non rispetta tale ordine non riuscirà più a generare il movimento di scarico sul magazzino AU, infatti nella maschera 'confronto dati' la situazione che troverà sarà la seguente.

La procedura nel caso in cui, per il dato rilevato relativo ad un articolo gestito a matricole, è già stato generato il relativo movimento di rettifica in fase di caricamento di un'altra rilevazione con diverso codice rilevazione, diverso magazzino, diversa ubicazione, diverso lotto, ma stessa coppia di articolo+matricola, crea in automatico:

il movimento di scarico identico a quello già esistente;

il movimento di carico con i nuovi dati;

Il confronto dati deve essere eseguito manualmente dall'utente.

Elaborazione Inventario a Costo Standard

Per il magazzino che si va ad elaborare nel caso in cui il costo standard nelle righe di dettaglio dei 'Dati Articolo Magazzini' risulti uguale a zero, la procedura considera il costo standard presente sulla prima pagina dei Dati articolo/Magazzini.

Di seguito un esempio di gestione.

Caricamento a magazzino del prodotto 'E' la cui tabella 'Dati articolo / magazzini' presenta le caratteristiche di cui alle figure di seguito riportate:

The screenshot shows a software window titled "Dati articolo/magazzini / Interroga". It has four tabs: "Articolo", "Magazzini", "Costi prodotto", and "Elenco". The "Magazzini" tab is active.

Fields at the top include:

- Articolo:** Two input fields, both containing "PRODOTTO E".
- Varianti:** Two empty input fields.
- Tipo gestione:** A dropdown menu showing "a fabbisogno".
- 1^U.M.:** A dropdown menu showing "N".

Below these is a table with four columns: "Magazzino", "Ubicazione di default", "Scorta di sicurezza", and "Scorta massima".

Magazzino	Ubicazione di default	Scorta di sicurezza	Scorta massima
AU		100,000	0,000

Below the table are two input fields:

- Magazzino:** A dropdown menu showing "Aulla".
- Ubicazione:** An empty input field.

On the right side of the window, there are several input fields:

- Disponibilità minima:** 0,000
- N.gg. per approvvigionamento:** 0
- Max. giorni invenduto:** 0
- Costo standard:** 0,00000
- Classe ABC:** A dropdown menu (empty) and a percentage field: 0,00000
- Data ultima analisi:** A date field showing "/ /"

Fig. 2-154 - Dati articolo - cartella magazzini costo standard a zero

Dati articolo/magazzini / Interroga

Articolo

Magazzini

Costi prodotto

Elenco

Articolo:

PRODOTTO E

>

PRODOTTO E

Tipo gestione:

a fabbisogno

▼

Variante:

>

1^U.M.

N.

LLC:

0

Dati validi per tutti i magazzini

Scorta di sicurezza:

0,000

Costo standard:

100,00000

Q.tà minima riordino:

0,000

Scorta massima:

0,000

Q.tà massima riordino:

0,000

Lotto di riordino:

0,000

Disponibilità minima:

0,000

Punto di riordino:

0,000

Max.giorni inventuto:

0

Giorni copertura:

0

N.giorni per appr.:

0

Lead time sicurezza:

0

Giorni di anticipo piano spedizione:

0

Domanda media:

0,000

Intervallo di riordino:

0

Data iniziale:

/ /

Data finale:

/ /

Criterio di scelta del fornitore:

Nessuno

▼

Produttore:

>

Fornitore abituale:

>

Fig. 2-155 - Dati articolo - cartella articolo costo standard valorizzato

Movimenti di magazzino / Interroga

Movimenti magazzino | Elenco

Reg. n.: 31 / 0 Del: 31/08/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: ACQ Documento di carico da fornitore Note:

Magazzino: AU Aulla Mag.coll.:

Fornitore: BERTOLINI BERTOLINI Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C./C.R.: A

Promozioni: Commessa: Attività:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/Ubi.
10	PRODOTTO E	PRODOTTO E	N.	150,000	0,00000	C

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Globali: 0,00 + 0,00 + 0,00 Netto riga: 0,00

Totale registrazione: 0,00

Fig. 2-156 - Caricamento a magazzino del prodotto 'E'

Visualizzazione inventario

Inventario: 000016 > PRODOTTO E Fino al: 31/08/2011
 Articolo: PRODOTTO E > PRODOTTO E Esercizio: 2011 >
 Variante: > > 

Articolo	Variante	Esistenza	Costo medio pond. per.	Prezzo medio pond. per.
PRODOTTO E		150,000	0,00000	0,00000

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000016 > Del: 31/08/2011 Esercizio: 2011 > Tipo: Globale >
 Descrizione: PRODOTTO E
 Articolo: PRODOTTO E > PRODOTTO E
 Variante: > >
 Magazzino: AU Aulla U.M.: N.

Quantità movim.TE su AU

Esistenza:	150,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	150,000

Prezzi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000

Quantità movimentate sul raggr. fiscale

Capogruppo: AU

Esistenza:	150,000
Vendite:	0,000
Acquisti:	150,000

Costi unitari

Medio ponderato esercizio:	0,00000
Medio ponderato periodo:	0,00000
Rettifica di valore:	0,00000
Ultimo:	0,00000
Ultimo standard:	100,00000
FIFO continuo:	0,00000
LIFO continuo:	0,00000
LIFO scatti:	0,00000

Descrizione: PRODOTTO E 

Fig. 2-157 - Elaborazione inventariale con valorizzazione del costo standard

Elaborazione Inventario nel Caso di Trasferimenti che Movimentano l'Ordinato/Impegnato

Nel caso di causali collegate in cui la causale primaria sia una causale di acquisto e la causale collegata gestisca l'ordinato per magazzini raggruppati fiscalmente, nell'elaborazione inventariale la quantità viene aggiornata correttamente; invece in precedenza non veniva aggiornato il valore relativo all'ultimo costo di acquisto e al costo medio ponderato (periodo – esercizio).

Esempio

Codificato il magazzino 'ACC' 'Accettazione' raggruppatto fiscalmente con il magazzino 'PF' 'Prodotti Finiti'.

The screenshot shows a software window titled "Magazzini / Interroga" with a blue border and standard Windows window controls. Inside, there are several tabs: "Dati gestionali" (selected), "Sede", and "Elenco".

Under the "Dati gestionali" tab, the following fields are visible:

- Codice:** A text box containing "ACC" and a label box containing "Accettazione".
- Four checkboxes:
 - ☒ Magazzino fiscale
 - ☐ Gestione ubicazioni
 - ☐ Nettificabile
 - ☐ Magazzino di picking
- WEB:** A dropdown menu showing "Non pubblicare".
- Tipo:** A dropdown menu showing "Normale".
- A checkbox: ☐ Gestione caricatore.
- Two empty text boxes with a right-pointing arrow between them.

Below these fields is a section titled "Magazzini di raggruppamento" separated by a horizontal line. It contains:

- Fiscale:** A dropdown menu showing "PF" and a label box containing "MAGAZZINO PRODOTTI FINITI".
- Logistico:** A dropdown menu and an empty label box.
- Data validità:** Two empty text boxes for day and month.
- Data obsolescenza:** Two empty text boxes for day and month.

Fig. 2-158 - Magazzino Raggruppatto Fiscalmente

Viene codificata una nuova causale di trasferimento (definita come nell'immagine sotto riportata), collegata ad una causale che aumenta l'ordinato.

Causali magazzino / Interroga

Generali | INTRA/estero | Elenco

Codice: **TRAOR** Trasferimento ordinato Causale collegata: **ORD**

Riferim.: **Nessuno**

☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole

☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino

Piano spedizione: **Partecipa**

Magazzino per l'importazione: **Comportamento standard**

☐ Beni in lavorazione

☐ Valorizzazione automatica lotti

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Aumenta** Ordinato: **Invariato** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione ☐ Stampa costo del venduto

Valore: **Altri carichi** ☒ Aggiornamento valori ☒ Movimento fiscale ☒ Da rivalorizzare

Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Medio pond. esercizio** Sequenza: **10**

Dati analitica

Movimento: **Consuntivo** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**

☐ Abilita movimento collegato ☐ C/C.R.automatico

Produzione su commessa

Costi: **Non gestiti** Data validità: **/ /** Data obsolescenza: **/ /**

Fig. 2-159 - Causale Principale

Causali magazzino / Interroga

Generali | INTRA/estero | Elenco

Codice: **ORD** Ordinato a fornitore Causale collegata:

Riferim.: **Fornitore**

☐ Docum.obbligatorio ☐ Ins rapido matricole

☐ Controllo accettazione materiali ☐ Movimento su listino

Piano spedizione: **Partecipa**

Magazzino per l'importazione: **Comportamento standard**

☐ Beni in lavorazione

☐ Valorizzazione automatica lotti

Aggiornamento saldi

Esistenza: **Invariato** Ordinato: **Aumenta** Impegnato: **Invariato** Riservato: **Invariato**

Valorizzazione

Valore: **Solo ord./imp./ris.** ☐ Aggiornamento valori ☐ Movimento fiscale ☐ Da rivalorizzare

Variazione di valore: **Non gestita** Tipo valorizzazione: **Nessuno** Sequenza: **0**

Dati analitica

Movimento: **Impegno finanziario** Input dati: **Consentita in dare** Natura: **Costo**

☐ C/C.R.automatico

Produzione su commessa

Costi: **Non gestiti** Data validità: **/ /** Data obsolescenza: **/ /**

Fig. 2-160 - Causale Secondaria

Successivamente registriamo un movimento di magazzino utilizzando tale causale movimentando per il magazzino 'ACC' l'esistenza e per il magazzino 'PF' l'ordinato.

Movimenti di magazzino / Nuovo

Movimenti magazzino | [Elenco](#)

Reg. n.: 33 / 0 Del: 31/08/2011 Es.: 2011 N. doc.: 0 / Del: / /

Caus. mag.: TRAOR > Trasferimento ordinato Note:

Magazzino: ACC > Accettazione Mag. coll.: PF >

Valuta: EUR > Cambio: 1,000000

Listini: > > C./C.R.: ANALISI E TEST >

Promozioni: > > Commessa: > Attività: >

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Lotti/ubic.
10	MOUSE HP >	MOUSE HP	N. >	10,000	12,00000	N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00	Globali:	0,00	+	0,00	+	0,00	Netto riga:	120,00
														Totale registrazione:	120,00

Dati Riga
Lot./Ubi.
Scorporo

Fig. 2-161 - Registrazione movimento di trasferimento

Elaborando l'inventario si può notare come l'esistenza e le quantità vengono aggiornate

Visualizzazione inventario

Inventario: 000017 > Magazzino accettazione 2011 Fino al: 31/08/2011
 Articolo: MOUSE HP > MOUSE HP Esercizio: 2011 >
 Variante: > > 

Articolo	Variante	Esistenza	Costo medio pond. per.	Prezzo medio pond. per.
MOUSE HP		10,000	12,00000	0,00000

 Descrizione: MOUSE HP

Dettaglio inventari / Interroga

Dettaglio | Elenco

Inventario: 000017 > Del: 31/08/2011 Esercizio: 2011 > Tipo: Globale >
 Descrizione: Magazzino accettazione 2011
 Articolo: MOUSE HP > MOUSE HP
 Variante: > >
 Magazzino: ACC Accettazione U.M.: N.

Quantità movim. TE su ACC		Prezzi unitari	
Esistenza:	10,000	Medio ponderato esercizio:	0
Vendite:	0,000	Medio ponderato periodo:	0
Acquisti:	10,000	Rettifica di valore:	0
		Ultimo:	0

Quantità movimentate sul raggr. fiscale		Costi unitari	
Capogruppo: PF		Medio ponderato esercizio:	12,00000
Esistenza:	10,000	Medio ponderato periodo:	12,00000
Vendite:	0,000	Rettifica di valore:	0
Acquisti:	10,000	Ultimo:	12,00000
		Ultimo standard:	0
		FIFO continuo:	0
		LIFO continuo:	0
		LIFO scatti:	0

Fig. 2-162 - Elaborazione Inventariale corretta

Dal bottone saldi presente nell'anagrafica articoli la visualizzazione dell'ultimo costo d'acquisto evidenziano le valorizzazioni aggiornate

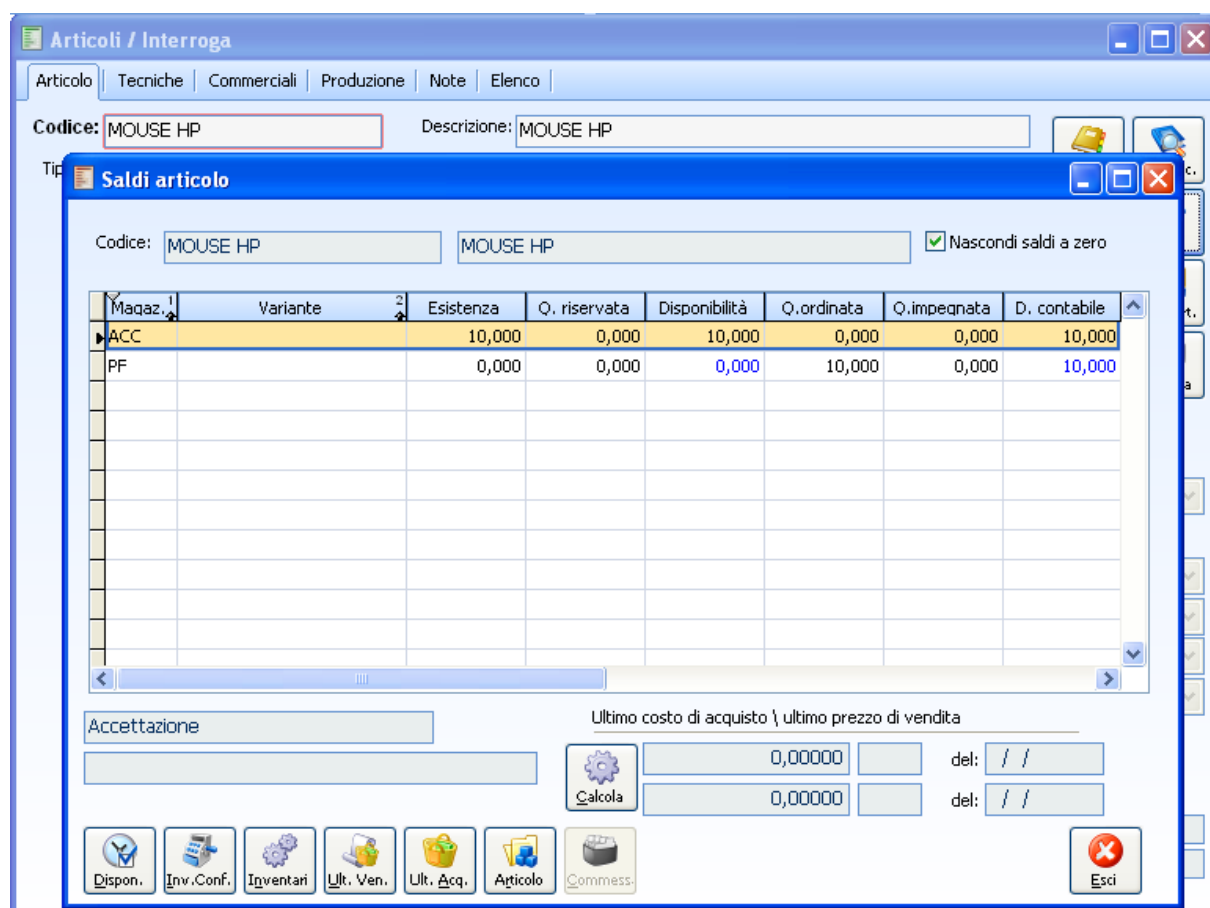


Fig. 2-163 - Ultimo costo

Penna Ottica

Cenni sull'Implementazione dell'interfacciamento con i terminali con memoria (DENSO BHT8000).

Dal menù sistema è possibile caricare e installare i vari Dispositivi.

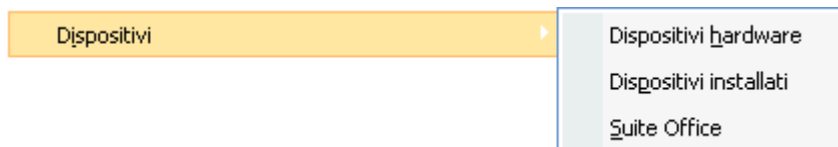


Fig. 2-164 - Menu Dispositivi

Con la funzione Dispositivi Hardware è possibile caricare tutti i dispositivi utilizzabili.

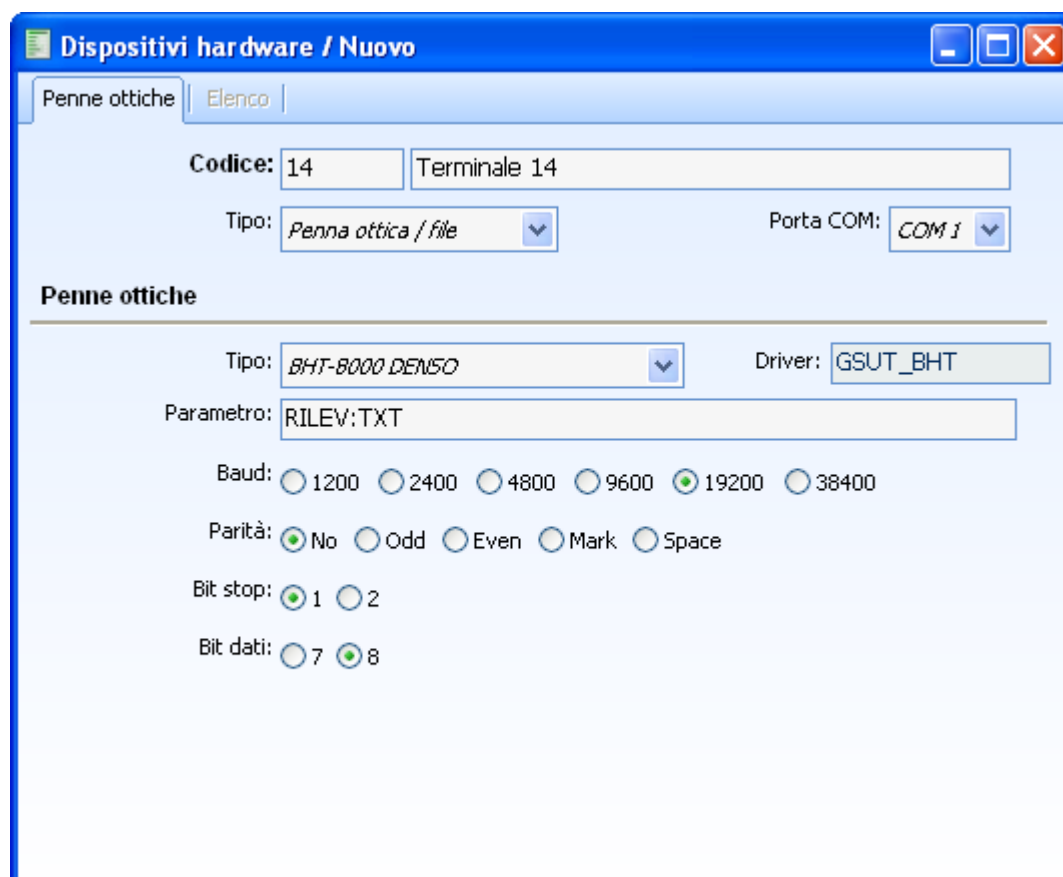


Fig. 2-165 - Dispositivi Hardware

Dopo aver caricato i vari dispositivi occorre procedere all'installazione degli stessi utilizzando la funzione 'Dispositivi Installati'.

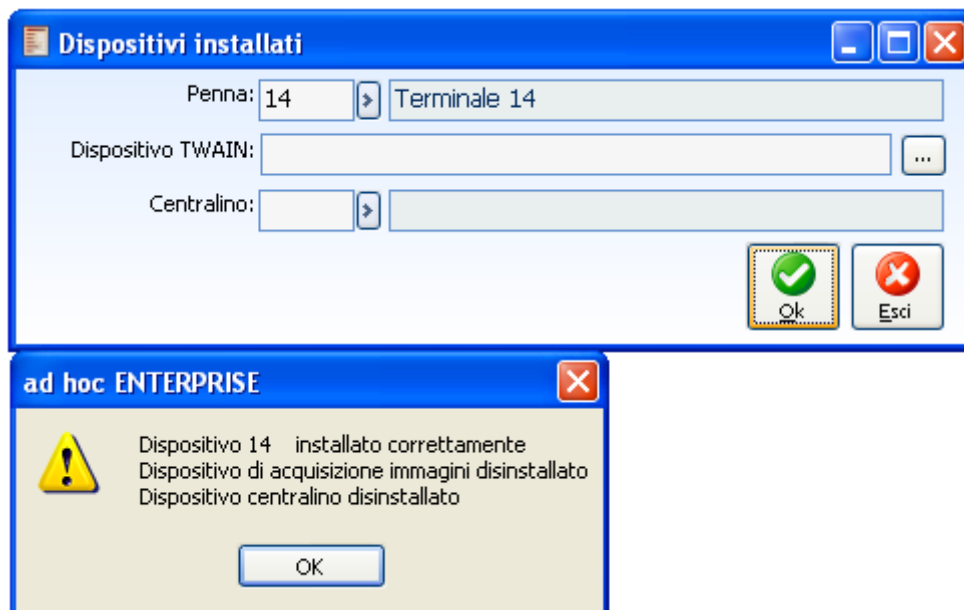


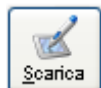
Fig. 2-166 - Dispositivi Installati

Solamente dopo aver installato il dispositivo è possibile utilizzare il terminale.

In ad hoc Enterprise abbiamo dato la possibilità di utilizzare i terminali con memoria e generare in automatico movimenti di magazzino, documenti, rettifiche inventariali.

Il magazziniere avvalendosi dei terminali interfacciati controlla e schedula il materiale presente a magazzino. Al termine del lavoro scarica il contenuto della memoria del dispositivo utilizzato con la funzione 'Importa dati rilevati da terminale'.

Bottone Scarica



In questa maschera è presente il bottone Scarica utilizzato per tale scopo, una volta premuto vengono richiesti i parametri per l'avvio del dispositivo .

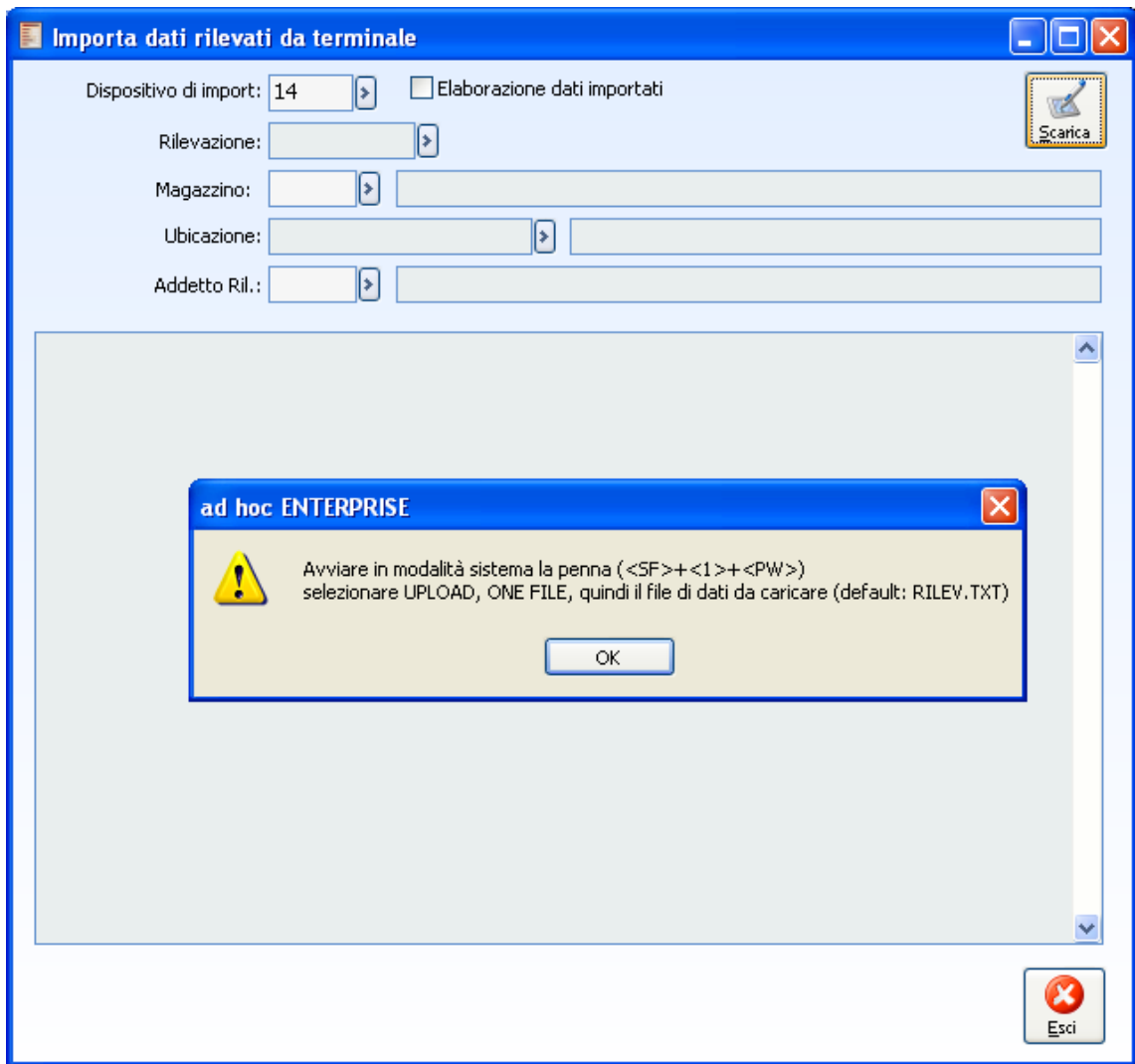


Fig. 2-167 - Inserimento Dati

Dopo aver passato i parametri al dispositivo la procedura carica i dati presenti nella memoria in una tabella di appoggio, visibile nella procedura.

Importa dati rilevati da terminale

Dispositivo di import: 14 ☐ Elaborazione dati importati

Rilevazione:

Magazzino:

Ubicazione:

Addetto Ril.:

Codificata in... 19200
Data bit... 8
Controllo parità... nessuno
Stop bits... 1
Fase 2: scaricamento informazioni

Fase 1: caricamento file

File selezionato: C:\Documents and Settings\vattiz\Dati applicazioni\Zucchetti\ADHOCTEMP\AHE80_3A40M8YG3

Fase 2: verifica file

File non trovato
Riscontrati errori nel file. Procedura interrotta

Elaborazione terminata

Esci

Fig. 2-168 - Scarico Dati

Rettifiche inventariali - manutenzione dati rilevati / Interroga

Generale | Elenco

Serie: 000000000000009 Terminale: exc Num. documento: 0

Addetto alla rilev.: 01 Capo magazzino

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREAD1NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: CD CD ROM

Lotto: Creato il: / / Scadenza: / /

Matricola:

U.M.: N. Qta rilevata: 1,000

Comessa:

Dati importati:

Codice terminale: exc

Numero documento: *** NON PRESENTE ***

Addetto alla rilevazione: 01

Codice magazzino: AU

Ubicazione: AREAD1NC

Codice articolo: CD

Lotto: *** NON PRESENTE ***

Matricola: *** NON PRESENTE ***

Unità di misura: N.

Quantità rilevata: 1,000

Comessa: *** NON PRESENTE ***

Fig. 2-169 - Manutenzione Dati Rilevati

Tramite la manutenzione dei dati rilevati l'operatore ha la possibilità di mantenere i dati scaricati. Dopo le opportune verifiche è possibile Elaborare i dati scaricati con la funzione sotto evidenziata.

Rettifiche inventariali - generazione da terminale

Questa funzione genera le rettifiche inventariali a partire dai dati presenti nella tabella di confine.

Rilevazione: Agosto 11 del 30/08/2011

Terminale: Magazzino:




Fig. 2-170 - Generazione da Terminale

In tale funzione viene richiesto un codice rilevazione ed il codice terminale opzionale. Una volta inserito il Terminale è possibile specificare anche il relativo magazzino per il quale effettuare le rettifiche. Se non viene specificato nessun terminale il campo magazzino non risulta attivo.

Utilizzando la spunta verde viene processata la tabella di confine ed i record validi vengono trasformati in dati rilevati e cancellati dalla tabella di confine, per quelli che non vanno a buon fine invece viene presentato il messaggio evidenziato nell'immagine seguente.

“ Si è verificato un errore in fase di generazione. Si desidera visualizzare il log di errori? ”

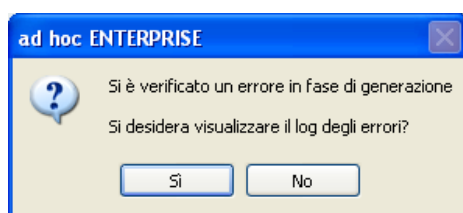


Fig. 2-171 - Messaggio di Avviso

Successivamente aperta la maschera Log importazione dati da terminale.

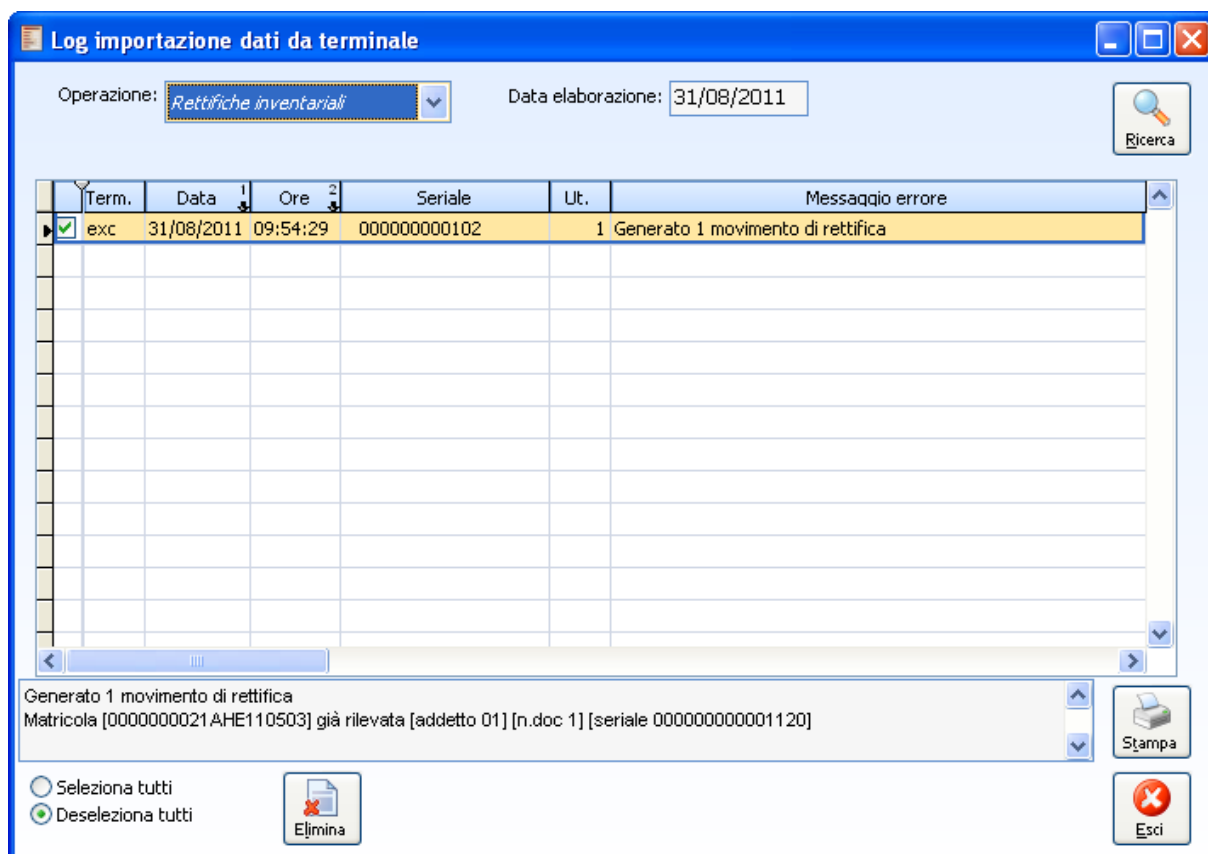


Fig. 2-172 - Log importazione dati da Terminale

In questa maschera vengono visualizzati tutti gli errori che la procedura ha riscontrato in fase di generazione dati.

Bottone di Stampa



Con il bottone di Stampa l'operatore potrà stampare il log degli errori. Se non si presentano errori in fase di elaborazione dati, troveremo il dato elaborato nella maschera Dati rilevati.

Dati rilevati / Interroga

Dato rilevato | Elenco

Rilevazione: Agosto 11 del: 30/08/2011 Num.documento: 0

Addetto alla rilev.: 01 Capo magazzino

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione: AREA01NC Piazzale nord n.1 coperto

Articolo: CD CD ROM

Lotto: Creato il: / / Scadenza: / /

Matricola:

Commessa:

U.M.: N. Esistenza: 1,000

Fig. 2-173 - Dati rilevati

ATTENZIONE: Nella procedura non esiste nessuna differenza tra il dato rilevato caricato manualmente e il dato rilevato creato dall'elaborazione dei dati scaricati dal terminale; è possibile eventualmente codificare diversi codici Rilevazione.

E' stata data l'opportunità di elaborare i dati direttamente nella maschera di scarico dati, attivando il flag 'Elaborazione dati importati' e valorizzando il codice Rilevazione.

Importa dati rilevati da terminale

Dispositivo di import: excel ☒ Elaborazione dati importati

Rilevazione: Agosto 11

Magazzino: AU Aulla

Ubicazione:

Addetto Ril.: 01 Capo magazziniere

Scarica

Esci

Fig. 2-174 - Scarico Dati

Scarica



Utilizzando il bottone Scarica vengono richiesti i parametri per l'avvio, una volta passati i parametri al dispositivo i dati presenti nella sua memoria verranno caricati nel gestionale.

Fig. 2-175 - Scarico Dati

Alla fine dello scarico dati la tabella di confine viene processata ed i record validi vengono trasformati in dati rilevati e cancellati dalla tabella di confine. Per quelli che non vanno a buon fine viene presentato il messaggio

“ Si sono verificati errori in fase di generazione. Si desidera visualizzare il log degli errori? ”
 confermandolo viene aperta in automatico la maschera di Log Importazione dati da terminale dove è possibile consultare e stampare gli errori riscontrati.



In Enterprise è possibile scaricare il contenuto della memoria del dispositivo nei documenti e movimenti di magazzino utilizzando il bottone Scarica. Tale bottone compare all'operatore una volta confermata la testata documento o movimento di magazzino.

Attenzione: il bottone Scarica risulta visibile e non editabile per i documenti / movimenti di trasferimento.

Una volta premuto il bottone Scarica, all'utente impegnato nel caricamento del documento / movimento di magazzino, vengono richiesti i parametri per l'avvio del dispositivo.

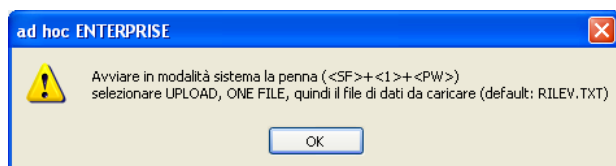


Fig. 2-176 - Parametri Avvio

Una volta impostati avviene lo scarico della memoria in questa tabella

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
10	ACQUA FRIZZANTE	AU		N.	100,000	0,00000		
20	PEN DRIVE	AU		N.	1,000	0,00000		
30	CD	AU		N.	1,000	0,00000		

Errore riga

Articolo: ACQUA FRIZZANTE U.M.: Qtà: 100,00
 Prezzo: 0,00 Magazzino:
 Lotto: Ubicazione:
 Matricola:
 Ser.rif.: Commessa:
 B.U.: Attività:
 C. IVA: Contropartita:
 Voce di costo:
 Descr.: ACQUA FRIZZANTE

Valori originali

Evadi Carica Esci

Fig. 2-177 - Inserimento Dati – Cartella Dati

All'utente in questa maschera è fornito un help di riga, dove la procedura verifica eventuali incongruenze dei dati scaricati. Ad esempio:

Non è stata specificata l'ubicazione e il magazzino risulta gestito ad ubicazioni;

Il lotto non risulta valorizzato mentre l'articolo risulta gestito a lotti;

Non è stato specificato il magazzino.

Questa maschera dove viene scaricata la memoria del dispositivo è suddivisa in 3 pagine. Nella prima pagina l'utente ha la possibilità di modificare i dati prima di importarli e verificare eventuali incongruenze; nella seconda pagina:

Inserimento dati / Nuovo

Dati | **Dati generali** | Messaggi

Dispositivo di import:  Scarica

☒ Visualizza rapporto errori importazione

☐ Aggiungi dati letti a quelli esistenti

☒ 

☒ 

☒ 

☒ 

☒ 

☒ 

☒ 

☒ 

☒ 

 Applica

Riferimenti

☒ Nostro riferimento

☒ Vostro riferimento

☐ Rif. esterno

☐ Ricalcolo prezzi

☐ Importa date prev. ev.

 Seleziona  Deselez.  Inv. Sel.

Fig. 2-178 - Inserimento Dati – Cartella Dati Generali

L'utente ha la possibilità di modificare il magazzino, ubicazione, centro di costo, commessa e attività su tutte le righe; infatti lasciando attiva la spunta prima di tutti i campi e utilizzando il bottone  su ogni riga importata verranno riportate tali condizioni.

In questa pagina inoltre l'utente ha la possibilità di modificare l'eventuale dispositivo di import e scaricare nuovamente il contenuto della memoria.

I due flag:

Visualizza rapporto errori importazione: se attivo alla conferma di tale maschera viene proposta una stampa dove vengono riepilogati eventuali errori in fase di importazione.

Aggiungi dati letti a quelli esistenti: se attivo i dati importati saranno accodati a quelli già preesistenti; cioè se tale flag non risulta attivo i dati scaricati dalla memoria ogni volta che verrà utilizzato il bottone 'Scarica' verranno cancellati e riscritti (prima pagina), mentre se attivo il dato nuovamente scaricato verrà accodato al primo scarico.

Esempio di Non attivazione del flag Aggiungi dati letti a quelli esistenti

Supponiamo di creare un documento di vendita, confermiamo la testata documento e utilizziamo il bottone 'Scarica' per scaricare il contenuto della memoria del dispositivo; inseriamo i parametri per l'avvio del dispositivo, la memoria verrà scaricata nella pagina Dati.

[illegible]

Fig. 2-179 - Inserimento Dati

A questo punto nella pagina ‘Dati generali’ non attiviamo il flag **Aggiungi dati letti a quelli esistenti**.

Inserimento dati / Nuovo

Dati | **Dati generali** | Messaggi

Dispositivo di import:  Scarica

☒ Visualizza rapporto errori importazione

☐ Aggiungi dati letti a quelli esistenti

☒ Magazzino: 

☒ Ubicazione: 

☒ C/Ricavo: 

☒ Commessa: 

☒ Attività: 

☒ Business unit: 

☒ Codice IVA articolo: 

☒ Voce di costo: 

☒ Contropartita: 

 Seleziona  Deselez.  Inv. Sel.

Riferimenti

☒ Nostro riferimento

☒ Vostro riferimento

☐ Rif. esterno

☐ Ricalcolo prezzi

☐ Importa date prev.ev.

 Applica

Fig. 2-180 - Dati Generali

Si utilizza il bottone Scarica' presente in questa pagina per scaricare nuovamente la memoria di un altro dispositivo e si nota che nella pagina Dati la procedura ha cancellato il dato precedente ed ha scritto i nuovi dati:

Inserimento dati / Nuovo

Dati | Dati generali | Messaggi

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
10	ACQUA FRIZZANTE	AU		N.	100,000	0,00000		
20	PEN DRIVE	AU		N.	1,000	0,00000		
30	CD	AU		N.	1,000	0,00000		
40	AHE	AU		PZ	2,000	0,00000		
50	BORSA NOTEBOOK	AU		N.	2,000	0,00000		
60	AHI	AU		PZ	5,000	0,00000		

Errore riga

Articolo: ACQUA FRIZZANTE U.M.: Q.tà: 100,00
 Prezzo: 0,00 Magazzino:
 Lotto: Ubicazione:
 Matricola:
 Ser.rif.: Commessa:
 B.U.: Attività:
 C. IVA: Contropartita:
 Voce di costo:
 Descr.: ACQUA FRIZZANTE

Valori originali

Evadi Carica Esci

Fig. 2-181 - Inserimento Dati

Si ha un comportamento diverso se si attiva il flag 'Aggiungi dati letti a quelli esistenti'.

Inserimento dati / Nuovo

Dati | **Dati generali** | Messaggi

Dispositivo di import: FILE > Scarica

☒ Visualizza rapporto errori importazione

☒ Aggiungi dati letti a quelli esistenti

☒ Magazzino:

☒ Ubicazione:

☒ C/Ricavo:

☒ Commessa:

☒ Attività:

☒ Business unit:

☒ Codice IVA articolo:

☒ Voce di costo:

☒ Contropartita:

Seleziona Deselez. Inv. Sel.

Riferimenti

☒ Nostro riferimento

☒ Vostro riferimento

☐ Rif. esterno

☐ Ricalcolo prezzi

☐ Importa date prev. ev.

Applica

Fig. 2-182 - Dati generali – attivazione Aggiungi dati letti a quelli esistenti

Infatti utilizzando il bottone Scarica presente in questa pagina per caricare la memoria di un altro dispositivo, notiamo che nella pagina 'Dati' la procedura non ha cancellato il dato precedente ed ha accodato i nuovi dati a quelli preesistenti.

Riga	Articolo	Mag.	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Es	Ev.
10	ACQUA FRIZZANTE	AU		N.	100,000	0,00000		
20	PEN DRIVE	AU		N.	1,000	0,00000		
30	CD	AU		N.	1,000	0,00000		
40	AHE	AU		PZ	2,000	0,00000		
50	BORSA NOTEBOOK	AU		N.	2,000	0,00000		
60	AHI	AU		PZ	5,000	0,00000		

Errore riga

Articolo: ACQUA FRIZZANTE U.M.: Q.tà: 100,00
 Prezzo: 0,00 Magazzino:
 Lotto: Ubicazione:
 Matricola:
 Ser.rif.: Commessa:
 B.U.: Attività:
 C. IVA: Contropartita:
 Voce di costo:
 Descr.: ACQUA FRIZZANTE

Valori originali

Evadi Carica Esci

Fig. 2-183 - Dettaglio Dati aggiunti a quelli esistenti

Bottone Verifica

Nella pagina Messaggi è fornito all'utente un bottone tramite il quale la procedura effettua una verifica completa di tutte le righe prima di effettuare l'importazione.

Durante l'importazione dal dispositivo, i codici barcode presenti nella memoria vengono convertiti nel relativo codice articolo.

Durante l'importazione nel documento / movimento di magazzino le righe che non presentano differenze escluso la quantità vengono accorpate e le relative quantità vengono sommate ad esclusione dei servizi forfetari, descrittivi e fuori magazzino.

Per i kit l'esplosione dei componenti avviene all'interno del documento quindi tutti i dati di riga dei componenti andranno valorizzati manualmente.

Stampa Schede di Magazzino – Saldi Pari a Zero

Supponiamo di aver movimentato i seguenti articoli.

ARTICOLO A: registrati un movimento di carico e uno di scarico per la stessa quantità. L'articolo ha un'esistenza pari a zero; nel 2006 l'articolo in questione non viene movimentato.

ARTICOLO B: registrati un movimento di carico nel 2005 e un'altro di carico nel 2006.

Viene lanciata la stampa schede di magazzino nel 2006 attivando il solo flag 'Visualizza Saldi', la procedura non permette la visualizzazione dell'ARTICOLO A perché non movimentato nel periodo che si sta selezionando, mentre viene visualizzato il saldo precedente dell'ARTICOLO B e il movimento per questo articolo del 2006.

Fig. 2-184 - Flag Visualizza saldi attivo

Viene lanciata la stampa schede di magazzino nel 2006 attivando il flag 'Visualizza Saldi' unitamente al flag 'Articoli non movimentati' la procedura permette la visualizzazione dell'ARTICOLO A perché non movimentato nel periodo che si sta selezionando, visualizzando quindi il solo dato relativo al saldo dell'esercizio precedente (saldo uguale a zero), mentre per l'ARTICOLO B viene visualizzato il saldo precedente dell'ARTICOLO B e il movimento per questo articolo del 2006.

Scheda magazzino

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Esercizio: 2006
Magazzino: AU
Magazzini: Tutti

Vis. saldi: Si
Art.non movim.: Si

Art. non mov. a saldo zero: No
Solo art.con flag inventario: No

Da articolo: ARTICOLO A
A articolo: ARTICOLO B

Da variante:
A variante:

Da data reg.: 01-01-2006
A data reg.: 31-12-2006

Numero e data registrazione	Causale	Mag. coll.	Num. e data doc.	Tipo Cliente/Fornitore	Omaggio	Quantità carichi	Quantità scarichi	Importo	Valuta
Articolo: ARTICOLO A		ARTICOLO A		Magazzino: AU	Aulla	U.M.: N.			
				Esistenza precedente:		0,000			
				Saldo	Totali				

Numero e data registrazione	Causale	Mag. coll.	Num. e data doc.	Tipo Cliente/Fornitore	Omaggio	Quantità carichi	Quantità scarichi	Importo	Valuta
Articolo: ARTICOLO B		ARTICOLO B		Magazzino: AU	Aulla	U.M.: N.			
				Esistenza precedente:		15,000			
66	19-06-2006	CAR	Carica da altro deposito		No	12,000		192,00	EUR
				Saldo	27,000	Totali	27,000		

Fig. 2-185 - Flag Visualizza saldi attivo ed il flag 'Articoli non movimentati'

Viene lanciata la stampa schede di magazzino nel 2006 attivando il flag 'Visualizza Saldi' unitamente

al flag 'Articoli non movimentati' ed il flag 'Elimina Articoli movimentati con saldo precedente uguale a zero' la procedura permette la visualizzazione del solo ARTICOLO B visualizzando il saldo precedente dell'ARTICOLO B e il movimento per questo articolo del 2006. Questo perché la procedura esclude dalla stampa l'ARTICOLO A perché non movimentato nell'esercizio e con saldo precedente uguale a zero.

Scheda magazzino

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Esercizio: 2006
Magazzino: AU
Magazzini: Tutti

Vis. saldi: Si
Art.non movim.: Si

Art. non mov. a saldo zero: Si
Solo art.con flag inventario: No

Da articolo: ARTICOLO A
A articolo: ARTICOLO B

Da variante:
A variante:

Da data reg.: 01-01-2006
A data reg.: 31-12-2006

Numero e data registrazione	Causale	Mag. coll.	Num. e data doc.	Tipo	Cliente/Fornitore	Omaggio	Quantità carichi	Quantità scarichi	Importo	Valuta
Articolo: ARTICOLO B		ARTICOLO B		Magazzino: AU	Aulla		U.M.: N.			
				Esistenza precedente:			15,000			
66	19-06-2006 CAR	Carica da altro deposito				No	12,000		192,00	EUR
				Saldo	27,000	Totale	27,000			

Fig. 2-186 - Flag Visualizza saldi attivo ed il flag 'Articoli non Movimentati' e 'Elimina Articoli movimentati con saldo precedente uguale a zero'.

Rapporto di Conversione fra Unità di Misura Variabile

Questa funzionalità consente di gestire tutte le realtà nelle quali l'articolo di magazzino può essere movimentato secondo più unità di misura e il rapporto di conversione fra le diverse unità di misura non è esprimibile tramite un rapporto fisso di conversione.

Esempi concreti di questo modo di operare possono essere ritrovati nell'industria alimentare (si pensi alla vendita di un prosciutto di x chilogrammi), in quella manifatturiera (si pensi a una barra di x chilogrammi), ecc.

Sull'anagrafica articolo è possibile specificare se il rapporto fra le unità di misura può essere impostato dall'utente, oppure se deve essere fissato in fase di codifica dell'articolo.

The screenshot shows the 'Articoli / Interroga' window with the following details:

- Articolo / Interroga** (Title Bar)
- Articolo** (Tab)
- Codice:** COTONE
- Descrizione:** COTONE
- Tipo articolo:** Materia prima
- Oper. Parametro:** 1^Unità di misura: KG = 2^U.M.: PZ X 20,000
- Filtro U.M. listino:** Applica prezzo valido per U.M.
- Codice IVA:** 20 Iva 20%
- Tipo operazione IVA:**
- Categoria contabile:** ACC Accessori
- Famiglia:**
- Gruppo merceologico:**
- Categoria omogenea:**
- Categoria analitica:**
- Tipo variante:**
- Mag. preferenziale:**
- Pianificatore:**
- Classe matricola:**
- Centro costo/ricavo:**
- Controllo prezzo:** nessuno
- Codice listino:**
- Stato:** Normale (selected), Esaurimento, Promozione
- Stampa des. suppl.** (checkbox)
- Inventario** (checkbox, checked)
- Lotti** (checkbox)
- Matricole** (checkbox)
- No IVA per assestamento** (checkbox)
- Escludi unità logistiche** (checkbox)
- Barcode:** No/altro
- Check disponibilità:** Si
- Tipo gestione:** a scorta (quantità costante)
- Commessa:** Standard
- Check condizioni:** Nessuna classe
- Provenienza:** Interna (checkbox), Esterna (checkbox, checked), C/Lavoro (checkbox)
- Preferenziale:** Esterna
- Data validità:** / /
- Data obsolescenza:** / /
- Buttons:** Lis.acqu., Cod. Ric., Lis.vend., Saldi, Lis.c.lav., Dat. Art., Visualizza, Cattura, Scanner

Fig. 2-187 - Anagrafica Articoli

In fase d'impostazione di documenti che non movimentano giacenza o riservato (ad esempio l'ordine da cliente), la conversione viene riportata sul documento ma risulta non modificabile.

Ordini (Vendite) / Modifica

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 67 / 0 Del: 03/08/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 4 / Del: 03/08/2011
 Documento: ORDCL Ordine da cliente N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: ZAFIRA SPA ZAFIRA SPA Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: Evasione: 03/08/2011 Mag.: AU
 Promozioni: C/C.R.: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	COTONE	COTONE	PZ	25,000	0,00000		N

Articolo: COTONE Listini applicati: EURVN EURVN

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

10	0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00	Prevista: 03/08/2011	0,000	0,00
Q.tà 1^ UM KG	1,250	Effettiva: / /		Totale righe: 0,00

Fig. 2-188 - Dettaglio campo non editabile

Sui documenti che movimentano giacenza, oppure riservato, è invece possibile specificare il reale quantitativo movimentato.

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | **Elenco**

Reg. n.: 68 / 0 Del: 03/08/2011 Es.: 2011 Confermato N. doc.: 13 / Del: 03/08/2011
 Documento: DDTVE DDT per vendita N.rif.: 0 / Del: / /
 Cliente: ZAFIRA SPA ZAFIRA SPA Rif. est.:
 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Listini: PR2 S0003 Evasione: 03/08/2011 Mag.: AU
 Promozioni: AFUE AFUE C/C.R.: Comm.: Attiv.:
 Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic
10	.	Rif. (OR) n. 4 del 03/08/2011		0,000	0,00000		N
20	COTONE	COTONE	PZ	25,000	8,00000		S

Articolo: COTONE Listini applicati: EURVN EURVN

Riga Sconti / maggiorazioni di riga Evasione riga Quantità evasa Netto riga

20	0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00	Prevista: 03/08/2011	0,000	200,00
Q.tà 1^ UM KG	1,250	<Evade riga doc.origine> Effettiva: / /		Totale righe: 200,00

Fig. 2-189 - Dettaglio Campo Editabile

In questo modo, la quantità espressa nella prima unità di misura sarà sempre aggiornata

correttamente.

Ricordiamo che la quantità espressa nella prima unità di misura è quella visibile in tutte le situazioni di magazzino.

Saldi articoli / Interroga

Saldo articolo | Elenco

Magazzino: AU Aulla

Articolo: COTONE COTONE

Variante:

Saldi in linea		Saldi fuori linea	
Esistenza:	0,050	di cui:	0,000
Quantità riservata:	0,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	0,050		
Quantità ordinata:	0,000		
Quantità impegnata:	0,000		
Disponibilità contabile:	0,050		

Disp. Temp. Inv. Conf.

Fig. 2-190 - Dettaglio aggiornamento Saldi

[illegible]